BUONA PASQUA*99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

Anno 117 - Numero 77

LA STAMPA

Sabato 2 Aprile 1983

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sabato/domenica numero 650 (seguito dal n. interno destinatario) Telex 221121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7100): consegna decadenza alla posta anno L. 100.000; consegna cartolizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Calabria: Autolia sc. 18; Belgio: lb. 50; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svizzera ctv. 1; Belgrano Ins. 1,80; Belgrano Tirolo ins. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncelli 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 650.650; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 65.86; Roma, via Gustavo Fontana 16, tel. 47.56.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.640; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.866; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 73.329; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 60.605. Tariffe: modulo mm 42x4,66, per lettor, posizione o fasi di rigore tariffe in parentesi. Commerciali L. 310.000 (379.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (340.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Rinvio periodico, il venerdì, L. 316.000 (379.000) - Finanziari e legali L. 380.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici nelle rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di ridurre qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 2

Il Papa confessa i fedeli e guida la Via Crucis

di Marco Tosatti

Giovanni Paolo II

Dopo l'incontro Craxi-Berlinguer

Il rivale preferito

Quattro anni dopo l'ultimo incontro ufficiale, e si termine di sei ore abbondanti di conversazione, Berlinguer e Craxi hanno confermato la volontà di giungere a rinnovate e più estese collaborazioni nelle amministrazioni locali». Questa conferma appare importante almeno per due motivi.

I socialisti fiorentini avevano rotto la collaborazione con i comunisti, favorito la formazione di un polo laico, accettato un sindaco di estrazione repubblicana, appoggiato dalla dc. In pratica, avevano ribaltato la maggioranza, decretando la fine di una delle più importanti «giunte rosse», in una città dove i comunisti, da soli, hanno oltre il quaranta per cento dei voti. Craxi, già perplesso sulla opportunità di un simile esperimento, questa volta ha confermato di muoversi nella direzione contraria; a suo giudizio, laddove è possibile, il psi dovrebbe preferire i comunisti ai democristiani. Questo è infatti il solo significato che può essere attribuito alla frase con cui i due partiti si impegnano a estendere la loro collaborazione nelle giunte comunali e regionali.

Una conferma così risoluta e impegnativa giunge poi in un momento delicato per entrambi i partiti. La sinistra italiana, che regolarmente va in crisi appena si sente forte, talvolta insiste in sterili polemiche anche quando viene a trovarsi in difficoltà. Questa volta, invece, sui risentimenti personali è prevalsa una realistica valutazione dei fatti. Berlinguer ha resistito alla tentazione di rovesciare sugli assessori socialisti gran parte delle responsabilità: sia lui che Craxi hanno poi adottato una linea comune per difendersi e per contrattaccare. Entrambi hanno riconosciuto il principio, del resto ovvio, che chi sbaglia paga, ma entrambi hanno insinuato il sospetto che in alcuni casi il dinamismo dei giudici sia stato strumentale.

Sono in atto sostanziali modifiche, nello schieramento delle forze in campo, alla vigilia delle amministrative di giugno. Fin dal settembre dell'anno scorso, De Mita aveva sempre parlato della dc e del pci come di partiti antagonisti. Riferendosi proprio a questa teoria, Francesco D'Onofrio, il responsabile democristiano per gli enti locali, aveva auspicato che gli elettori, a giugno, «abbiano una maggiore possibilità di scegliere non solo tra i partiti ma tra schieramenti alternativi». Craxi sembra averlo preso subito in parola ma, forse contro le previsioni del democristiano, ha preferito i comunisti. Sarà interessante osservare il comportamento dei laici, ai quali la mossa del psi offre grosse occasioni ma anche impreviste responsabilità di scelta. Sarà ancora più interessante vedere che cosa ne pensano gli elettori.

In attesa degli eventi, converrà essere cauti nelle previsioni e perfino nelle conclusioni. Per ora si può affermare soltanto che la ripresa di un dialogo tra Berlinguer e Craxi non è occasionale. L'incontro fa seguito alle sorprendenti conclusioni del congresso di Milano, dove si assistè a un cauto riavvicinamento tra i leader della sinistra, al posto dello scontro da tutti previsto. Craxi è stato invitato alle Frattocchie, dove si trova la scuola di partito, e nella liturgia del pci questo particolare sembra importante. I risultati del colloquio sono stati annunciati in termini sobri ma solenni.

Si può aggiungere che questo incontro, e l'intesa circoscritta ma reale che ne è scaturita, sembrano dovuti non a un duplice bensì a un triplice malessere, di cui soffrono e non da oggi i partiti protagonisti della vita politica nazionale. Il malessere dei comunisti, che non amano il psi ma non possono farne a meno, se vogliono rendere credibile l'alternativa. Quello dei democristiani, che considerano esose certe richieste del psi. E soprattutto il malessere dei socialisti che non amano né la dc né il pci e che ora sperano di condizionarli entrambi, ora temono di rimanere schiacciati dai due più forti concorrenti, divisi in tutto, ma uniti nell'insofferenza per il terzo incomodo.

Nulla di nuovo, come ha detto Galloni. Però questa partita a tre si fa sempre più evidente e serrata. I socialisti, per ora, cercano di sfuggire alla morsa collaborando con i democristiani a Roma e col pci nelle grandi città. Ma anche per loro il momento della scelta diventa ogni giorno meno lontano.

Gianfranco Piazzesi

Bloccati i supercaccia F16 finché non si ritira dal Libano

Reagan: «Niente jet a Israele»

Il presidente americano: «Siamo frustrati, l'intero processo negoziale in Medio Oriente è fermo per la crisi libanese» - Sorpresa e irritazione a Gerusalemme, Begin volerà a Washington per convincere la Casa Bianca?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Finché Israele non si ritirerà dal Libano, gli Stati Uniti si rifiuteranno di fornire a Tel Aviv i supercaccia F15 di cui ha bisogno per ristabilire l'equilibrio militare alterato dalla installazione in Siria dei missili sovietici Sam 5. Lo ha dichiarato il presidente Reagan l'altro ieri a Los Angeles, al termine del suo discorso sulla riduzione delle armi di teatro in Europa, spiegando che le forniture di F16 a Israele «*sono proibite dalla legge*». Senza dirlo esplicitamente, il presidente ha fatto capire che Israele ha violato l'accordo in base al quale le armi americane possono essere usate solo a scopi difensivi, mentre sono servite come strumento di invasione del Libano.

Da Israele arrivano notizie di sorpresa e irritazione dei dirigenti israeliani, finora non espresse in termini ufficiali. Circola anche la voce secondo cui Begin avrebbe intenzione di recarsi a Washington per convincere Reagan a recedere dalla sua decisione.

Reagan ha annunciato l'importante decisione quasi incidentalmente, in risposta alle domande di un giornalista. «*Perché non diamo i supercaccia a Israele?*», ha detto. «*E' ovvio: a causa dell'impasse creatasi nel Libano. Dovete capire che in base alla legge siamo nell'impossibilità di dare le forniture: le truppe israeliane si trovano infatti nella posizione di forze di occupazione, perché il Libano ha chiesto loro di andarsene*». «*Le forniture riprenderebbero se Israele se ne andasse dal Libano insieme con la Siria e con i palestinesi*».

Il presidente non ha nascosto la propria irritazione per l'insuccesso della mediazione di Habib per il ritiro delle truppe israeliane, siriane e palestinesi dal Libano. Habib ha fatto ritorno da Beirut e da Gerusalemme dopo due settimane di inutili negoziati, settimane aperte all'insegna della speranza, grazie a un costruttivo incontro a Washington del segretario di Stato Shultz e il ministro degli Esteri israeliano Shamir. Ma dichiarato Reagan: «*La nostra frustrazione è grande: l'intero processo negoziale di pace in Medio Oriente è bloccato dalla crisi libanese*». Il presidente ha sottolineato che l'obiettivo americano è «*di creare altri Egitti*», cioè di ottenere che altri Paesi arabi riescano a scendere a patti e a vivere in pace con Israele.

Le dichiarazioni del capo di Stato Usa hanno colto di sorpresa sia la Casa Bianca che il dipartimento di Stato, che finora avevano evitato di accusare Israele di violazione dei patti; hanno inoltre preso in contropiede il Pentagono che la scorsa settimana aveva annunciato una fornitura militare di 16 milioni di dollari a Israele, oltre 20 miliardi di lire, in cambio di informazioni sulle armi sovietiche impiegate contro l'esercito di Tel Aviv dalla Siria. Washington tiene che la rigidità di Begin ritardi ulteriormente lo sgombero di tutte le truppe straniere dal Libano e che ciò abbia un effetto negativo su re Hussein.

Hussein è considerato l'uomo chiave della pace in Medio Oriente. Dalla sua partecipazione ai negoziati di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza si ritiene che dipenda la stabilità futura della regione. Il monarca giordano rappresenterebbe ai negoziati anche l'Olp di Arafat, se quest'ultimo abbandonasse la sua opposizione al piano di Reagan. Ma Hussein rifiuterà di lasciarsi coinvolgere nelle trattative finché non verrà sgomberato il Libano.

La decisione del presidente Reagan sulle forniture militari a Israele non è stata improvvisa. Il contenzioso tra americani e israeliani a questo proposito risale a quasi due anni fa. Nel giugno del 1981, quando Israele bombardò il reattore nucleare di Bagdad, Reagan sospese la fornitura di 14 F16 e di 2 F15. Essa fu ripresa nell'agosto successivo, quando si delineò la soluzione della crisi. Nel giugno dell'anno scorso, Israele invase il Libano e il presidente, senza un atto formale, sospese la forniture dei 75 F16 ora in discussione. All'inizio sembrò che la sospensione dovesse durare soltanto finché Israele avesse proseguito i suoi attacchi; ma neppure dopo che i combattimenti finirono il capo di Stato Usa prese in esame la possibilità di fornire gli F16 al Paese alleato.

Ennio Caretto

Rivelazioni sulla nascita della strategia stellare

Il presidente Reagan. A pagina 5, in un articolo di Arrigo Levi, la ricostruzione della una decisione sulle armi stellari»

Radio libanese «Vicino l'accordo con Israele per il ritiro»

BEIRUT — La radio nazionale libanese ha annunciato che Libano e Israele, con la mediazione degli Usa, si sono accordati sulle questioni principali riguardanti la sicurezza nel Libano meridionale. La svolta, ha osservato, ha «rilasciato la speranza che l'accordo per il ritiro delle truppe possa essere concluso a breve termine».

La radio ha rivelato che gli israeliani hanno rinunciato alla pregiudiziale che imponeva la reintegrazione del maggiore Saad Haddad, loro alleato, nei ranghi dell'esercito regolare libanese, e la sua nomina a comandante della Regione meridionale. Contemporaneamente sarebbe stata concordata la costituzione di una commissione tripartita che dovrebbe sovrintendere alle operazioni di sicurezza dell'esercito libanese nel Sud.

«Si tratta di un importante passo verso la conclusione dei negoziati per il ritiro delle truppe», ha commentato la radio. La stessa emittente aveva in precedenza riferito che le autorità libanesi avevano espresso soddisfazione per «lo spirito positivo e la flessibilità» mostrati dagli israeliani, e avevano ipotizzato un'accelerazione nei colloqui.

Intervista a Benvenuto

«Io, la Uil e Scricciolo»

(«E' come un romanzo giallo, spero che all'ultima pagina non si scopra che la vittima sono io»)

ROMA — «*E' come un fumetto d'avventura o un romanzo giallo, ogni pagina un colpo di scena: spero soltanto che all'ultima pagina non si scopra che la vittima sono io*», dice Giorgio Benvenuto. Porte girevoli, *mouquettes*, vetri antiproiettile, poltrone di pelle, bandiere rosse, televisori-spia, enormi tavoli di mogano lustro, oleografie di Nenni e dei Rosselli, portaceneri di cristallo pesanti mezzo chilo, auto blindate: alla Uil circola l'aria leggera e negligente delle vigilie di festa, c'è un gran via vai di uova di Pasqua.

L'accusa più recente mossa a una parte dell'organizzazione da Luigino Scricciolo, ex dirigente dell'ufficio internazionale, è d'aver fatto affari coi Paesi dell'Europa orientale. Ma da più d'un anno, da quando Scricciolo e sua moglie Paola Elia vennero arrestati, la Uil e Benvenuto (44 anni, figlio di un ammiraglio, entrato diciassettenne a lavorare nel sindacato, laureato in legge con una tesi sulle Commissioni interne, sposato dal 1964 con una sindacalista ora pensionata, segretario generale dal 1979) sono al centro d'un romanzo più nero che giallo. Terrorismo, spionaggio politico-militare, pista bulgara, killer turco, attentato al Papa, progetto di assassinio di Lech Walesa durante una visita a Roma, Cia e ambasciata americana, commerci loschi: tutte le filazioni e imputazioni e le confessioni della coppia Scricciolo si sono intrecciate alla Uil nei titoli dei giornali, e non è per niente finita. I segreti istruttori Benvenuto non li viola, d'accordo, ma come reagisce, cosa prova, cosa dice? «*a) Anche il dirigente sindacale ha un cuore, e io mi sento orgoglioso d'averlo. b) Non so. Non lo so quando Scricciolo ha detto la verità, se prima negando tutto o dopo confessando. Perché oggi dire queste cose, chi glielo fa dire?*».

Al di là delle denunce e querele che ha sporto, dice Benvenuto, l'ha colpito soprattutto la nuova accusa, così contrastante con la vecchia accusa sempre rivolta alla Uil di prendere grandi aiuti dagli americani: «*Questa non è una questione penale, ma morale. Fare affari coi Paesi dell'Est, addirittura vendergli le armi? Un sindacato sempre polemico verso quei Paesi, lo che mi sono battuto e mi batto per il disarmo?*». La faccenda Walesa l'ha colpito meno: «*Il mascherato sa. Io sono incredulo. E' vero però che credevo anche all'innocenza di Scricciolo*». Non sente umiliarsi né avvilimento, assicura: «*Rabbia, quella sì: preferisco essere fischiato in piazza piuttosto che venir denigrato. E poi tutti che mi vogliono parlare di questa storia come fossi un esperto di spionaggio, quelli che si occupano con la faccia*».

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La risposta di De Mita alla mossa dei due partiti della sinistra

I democristiani ammoniscono il psi «Basta con il frontismo nelle giunte»

ROMA — Ciriaco De Mita è partito ieri mattina presto per Avellino, portandosi dietro un pacco di giornali su cui ha letto, durante il viaggio, le notizie, i retroscena e i commenti dell'incontro al vertice tra pci e psi, che ha avviato il disgelo tra i due partiti. Qual è per la dc il significato di questa ripresa di contatto tra Craxi e Berlinguer? «*Chiedetelo a loro*», ha tagliato corto De Mita; «*io non ho commenti da fare*».

Ma nel pomeriggio, da Avellino, il segretario democristiano ha parlato a lungo con Giovanni Galloni, direttore del *Popolo*, e lo ha incaricato di preparare una prima, cauta risposta dc, in tre punti: la constatazione — scrive oggi *Il Popolo* — che dal colloquio Craxi-Berlinguer, a parte la buona volontà per un miglioramento dei rapporti, non è venuto nulla di nuovo; il rifiuto dell'accusa rivolta da comunisti e socialisti alla dc di strumentalizzare le inchieste sulle giunte rosse; la richiesta di chiarimenti — indirizzata soprattutto a Craxi — sull'intenzione di «*estendere*» la collaborazione tra psi e pci nelle amministrazioni locali. «*No!* — spiega Galloni — *non siamo né turbati né preoccupati da questo incontro tra Craxi e Berlinguer. Soltanto, chiediamo di capire bene quello che sta succedendo e invitiamo il psi a muoversi con chiarezza e con coerenza. Una cosa soprattutto vogliamo sapere: quando parla di collaborazione più estesa con il pci, Craxi pensa ad un frontismo generalizzato in periferia?*».

Ma dal psi, per ora, arriva la conferma che il lungo colloquio Craxi-Berlinguer ha avuto un esito giudicato dai socialisti positivo, anche se — precisa subito l'*Avanti!* — non ci sono e non possono esserci svolte sostanziali nelle posizioni politiche dei due partiti della sinistra. «*Dialogo o dispelo che dir si voglia* — ribadisce il quotidiano socialista — *sta di fatto che il tentativo di realizzare un miglioramento dei rapporti tra psi e pci è in corso, e tutto lascia credere che non si risolverà in un pesce d'aprile*».

L'*Avanti!* precisa che il vertice fra i due segretari ha permesso di «*superare*» questioni internazionali e interne su cui «*persistono differenze di valutazione*» da questioni di politica economica, sindacale, amministrativa e istituzionale «*dove esistono valutazioni comuni o possibilità particolarmente concrete di convergenza*», che la «*politica del dialogo*» saprà sostituirsi alla «*politica del conflitto*», spiega l'*Avanti!*, «*non poche saranno le conseguenze utili*» e si avvantaggeranno le istituzioni, il sindacato, la stessa revisione comunista, le giunte di sinistra.

Nessun «*risultato a sensazione*», dunque — precisano i socialisti —, ma «*concretezza, realismo, rispetto e buona volontà*». Di fronte alle «*velleità più o meno destrorse*», che secondo l'*Avanti!* si agitano nel Paese, e alle iniziative «*dirette al cosiddetto di tutti i conservatori vecchi e nuovi*», lo «*forze di progresso, ovunque collocate, e nelle diverse posizioni in cui si trovano*», devono cogliere in tempo il rischio di possibili e pericolose involuzioni politiche.

E' una spiegazione, in chiave difensiva, del riavvicinamento tra pci e psi ed è nello stesso tempo un'accusa politica rivolta alla dc di De Mita, attaccata ieri da Covatta, Querci e da Martelli, che parla di un disegno di alcuni settori democristiani per ricreare dopo le elezioni «*una maggioranza centrista*». E su questo cuneo tra democristiani e socialisti, insiste il pci. Il direttore dell'*Unità*, Macaluso, accusa De Mita di voler proporre «*una guida democristiana alla ristrutturazione industriale e all'ammodernamento dell'apparato produttivo e amministrativo del Paese*», affidando non solo il pci, ma il psi e i partiti laici. Di qui la necessità, per Macaluso, che socialisti e comunisti trovino «*una linea convergente*» per aprire un discorso con i laici e la borghesia produttiva, allo scopo di evitare che la dc conquisti «*l'egemonia degli Anni Ottanta*». Oggi, ammette Macaluso, non c'è ancora né una piattaforma comune per l'alternativa né tanto meno una maggioranza: ma con l'incontro Craxi-Berlinguer

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Si inasprisce il contrasto dopo la contestazione a Giovanni Paolo II

Censurata la Chiesa in Nicaragua «Visto» del governo sulle omelie

MANAGUA — I rapporti fra la Chiesa cattolica e il governo sandinista, già tesi negli ultimi due anni, si sono ulteriormente aggravati in seguito alla decisione del governo di sottoporre a censura preventiva le cerimonie religiose trasmesse per radio durante la Settimana Santa.

Il clero nicaraguense è preoccupato, a giudicare dalle parole del portavoce della Curia, padre Bismarck Carballo, il quale ha detto che il popolo «*non potrà ascoltare messaggi dei nostri pastori*». E' la prima volta nella storia del Nicaragua.

La censura preventiva alle omelie dei sacerdoti nicaraguensi è entrata in vigore domenica scorsa ed ha colpito monsignore Miguel Obando y Bravo, arcivescovo di Managua. Le autorità hanno soppresso intere frasi della sua omelia in cui si faceva riferimento alla visita del Papa a Managua il 4 marzo scorso. Anche ieri, durante una messa in cui i fedeli hanno acclamato ripetutamente la Chiesa e il Pontefice, monsignor Miguel Obando y Bravo ha ricordato che il governo ha proibito la trasmissione radiofonica o televisiva delle cerimonie religiose previste per la Settimana Santa.

Il provvedimento governativo s'inserisce apparentemente nel duro contrasto che oppone la Chiesa al governo sandinista e che fu messo in particolare evidenza il 4 marzo scorso quando il Pontefice fu disturbato da membri dell'esercito popolare durante una messa all'aperto celebrata davanti alla cattedrale di Managua.

Nonostante le restrizioni imposte dalle autorità, la Settimana Santa in Nicaragua — Paese profondamente cattolico — è celebrata con particolare fervore e le cerimonie rituali non sono state disturbate dai combattimenti in corso con gruppi ribelli in alcune zone del territorio.

I rapporti fra il sandinismo e la Chiesa sono divenuti particolarmente tesi in seguito alle accuse rivolte dall'episcopato al governo di violazione dei diritti umani, e alle critiche per l'appoggio che le sfere ufficiali accordano alla cosiddetta «Chiesa popolare», filosandinista, condannata come anticristiana dallo stesso Pontefice.

Intanto notizie contraddittorie continuano a fornire un quadro estremamente incerto della situazione bellica nel Paese. A Managua fonti del ministero degli Interni riferiscono che l'azione degli insorti si sta indebolendo e che i gruppi invasori in alcuni luoghi stanno battendo in ritirata. L'emittente clandestina antisandinista «15 settembre» sottolinea invece il successo di varie azioni di guerra.

Le informazioni riscelte a Managua — convalidate dalla testimonianza di alcuni giornalisti che si sono spinti nelle zone dei combattimenti — fanno supporre che le presunte vittorie antisandiniste siano quanto meno dubbie. Il ministro degli Interni nicaraguense, Tomas Borge, ha detto che la gran maggioranza dei quasi duemila invasori è stata «*circondata e dispersa*» e che batte in ritirata «*verso le sue basi in Honduras*».

L'emittente antisandinista ha annunciato che nel territorio della Miskitia, nel Caribe nicaraguegno, membri della comunità misurasata, composta di indios miskitos, sumos e ramas, «*hanno aderito in massa alla lotta contro il governo sandinista*».

Lunedì parte lo Shuttle 2

WASHINGTON — Dopo molti inconvenienti e con due mesi di ritardo, il secondo traghetto spaziale americano, il «Challenger», si sta preparando al lancio da Cape Canaveral, programmato per lunedì alle 13,30 ora della Florida (le 20,30 italiane).

Il tanto alla rovescia prosegue in perfetto orario: ieri sono arrivati a Cape Canaveral dalla loro base di Houston nel Texas, i quattro astronauti designati per la missione: il comandante Paul Wita, il secondo pilota Karol Bobko, gli «specialisti di missione» Donald Peterson e Story Musgrave.

In trenta milioni sulle strade delle vacanze

Parte la Tre giorni di Pasqua

ROMA — Fra stranieri e italiani saranno circa 30 milioni i vacanzieri di Pasqua, complice un tempo che lascia sperare a breve termine in schiarite.

Le biglietterie ferroviarie registrano in media un introito giornaliero di 250 milioni, ma «il ritorno al treno» non sopplanta il turismo a quattro ruote. Ancora code lunghe, infatti, sugli anelli di raccordo, classico punto nevralgico per le autostrade: ieri mattina sulla tangenziale di Milano in direzione Torino-Venezia le auto incolonnate sfioravano i sei chilometri.

In molte località montane (grazie all'ottimo innevamento) e rivierasche si registra il tutto esaurito. Buon andamento anche per le crociere.

Restano, certo, perplessità sul tempo, che le previsioni computerizzate di Afrodite non valgono a dissipare. Salvo qualche isola fortunata (Piemonte, Liguria, Toscana e Puglie) l'Aeronautica militare non esclude piogge domani e a Pasquette. Su alcune regioni, in prevalenza centro-meridionali, fondata di maltempo dovrebbe anzi risultare particolarmente intensa. Temperatura rigida quasi ovunque: la massima assoluta non oltrepasserà — dicono i meteorologi — i diciotto gradi. Per le località montane e appenniniche Afrodite non esclude quindi nevicate, che si semmerebbero a quelle, già copiose, dei giorni scorsi.

E chi trascorrerà una Pasqua sedentaria? Quello che non spenderà in benzina — assicurano i sondaggi — lo spenderà in colombe e uova.

(I servizi a pagina 5)

Oltre trecento le vittime del terremoto in Colombia

Bogotà. Si aggrava di ora in ora il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito la città di Popayan. Secondo alcune delle autorità regionali, le vittime potrebbero essere già di trecento e oltre cinquecento i feriti (Il servizio a pagina 5)

Chiazza di petrolio di 8000 km quadrati

Disastro ecologico nel Golfo Persico

BAHRAIN — Una chiazza di petrolio alta un metro e larga circa ottomila chilometri quadrati si è formata sulle acque del Golfo Persico in seguito ai bombardamenti iracheni, avvenuti in febbraio, di due pozzi iraniani fuori costa di Nawruz. Il giacimento rovescia in mare tra sette e diecimila barili di greggio al giorno; la chiazza sta minacciando gli impianti di dissalazione dell'acqua di mare di molti Paesi del Golfo, installazioni vitali per la sopravvivenza di migliaia di persone.

Gli esperti confluiti da tutto il mondo nel Bahrain sostengono che si tratta di uno dei più gravi disastri ecologici che si ricordino. La chiazza si trova a poche decine di chilometri dalle coste del Qatar e sta per lambire l'Arabia Saudita, mentre avrebbe già raggiunto l'Iran.

Una serie di incontri si stanno svolgendo in diversi Paesi per trovare una soluzione comune.

L'unico modo per liberare il Golfo dalla marea nera sembra essere quello di recuperare il petrolio, in quanto la sua prolungata esposizione alla luce solare rende inutile l'impiego di sostanze chimiche disperdenti.

Il problema principale resta tuttavia la riparazione dei due pozzi iraniani danneggiati. Il ministro della Sanità del Kuwait, Abdul Rahman Al Awadi, ha detto che Teheran ha reagito «positivamente» ai suggerimenti per una rapida riparazione dei danni prodotti dai bombardamenti iracheni.

I riti della Settimana Santa seguiti da migliaia di fedeli

In coda per confessarsi dal Papa A sera Via Crucis tra le fiaccole

CITTA' DEL VATICANO — Molti i chiamati e pochi gli eletti: la massima evangelica ha trovato una conferma evidente ieri mattina in Vaticano, dove delle centinaia di persone in attesa da alcune ore per essere confessate personalmente da Papa Wojtyla solamente diciassette sono riuscite nell'intento. La più delusa di tutti era la diciottesima della fila, Maria Bagli 21 anni, da Matera. «*Per lo meno mi benedica e mi faccia baciare la mano*», ha esclamato emozionata di fronte al Papa che usciva dal confessionale. Giovanni Paolo II ha sorriso leggermente e l'ha accontentata.

E' questo il quarto anno consecutivo che il Pontefice, instaurando una consuetudine sconosciuta ai suoi predecessori, scende in San Pietro, nei giorni dedicati ai riti pasquali, e presta orecchio alle confessioni dei fedeli scelti a caso — e controllati minuziosamente — fra quelli che si affollano davanti alle transenne. La durata media dei singoli colloqui è scesa rispetto agli anni scorsi da otto minuti a tre minuti. Ha fatto eccezione un consulente finanziario romano di 48 anni, che ha parlato con Wojtyla per dodici minuti: era il terzo anno che il professionista, Remigio Negri, andava a San Pietro la mattina del venerdì Santo, nella speranza di essere scelto.

Il Papa è entrato nella basilica alle 12.30 e si è diretto al primo dei tre confessionali della crociera di San Giuseppe, si è tolto il mantello nero che indossava sulla veste bianca. Fino a quel momento il confessionale era stato occupato da un francescano sardo di 64 anni, Tommaso Pinna. Poco prima di mezzogiorno gli si era avvicinata una guardia vaticana: «*Abbia la bontà di lasciare libero il confessionale: sta per arrivare il Papa*». Subito è cominciata la corsa fra coloro che aspiravano a inginocchiarsi dall'altra parte della grata. Il primo è stato un seminarista francese di 21 anni, Charles Menry, l'unico uomo (oltre a Remigio Negri) ammesso nel gruppo dei privilegiati. Attorno alle 12.20 è apparso mons. Paul Marcinkus. «*Vorrà confessarsi anche lui?*», si sono chiesti i cronisti presenti. Ma il monsignore americano si è limitato a conversare.

Le celebrazioni per la settimana santa sono proseguite nel pomeriggio, con l'adorazione della Croce a San Pietro, e poi, nella serata, con la Via Crucis percorsa dal Papa al Colosseo. Giovanni Paolo II ha guidato la processione, accompagnato dal vicario di Roma, cardinale Poletti, portando la croce e fermandosi di fronte alle quattordici stazioni del tragitto. Quest'anno, a causa dei lavori di scavo in corso sul piazzale del tempio di Venere e Roma, dove tradizionalmente la processione si concludeva, l'ultima stazione è stata posta vicino all'arco di Costantino.

m. t.

Città del Vaticano. Il Papa bacia il crocifisso nella basilica di S. Pietro durante i riti del Venerdì Santo

Dall'austerity di Mitterrand un duro colpo all'economia della Riviera

Ventimiglia piange il francese perduto

Con le nuove norme valutarie si possono spendere oltre confine solo 3000 franchi (600 mila lire) l'anno - Code ridotte a Ponte San Ludovico - Calo presenze fra il 20 e il 50% - Il sindaco: «Ci rifaremo con gli altri stranieri»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENTIMIGLIA — Il finanziere francese intima al conducente di un camper di accostare. Il conducente fa l'impiegato ad Avignone, con la moglie e i due figli si concede 10 giorni di vacanza in Italia. E ora, al posto di confine di Ponte S. Ludovico, deve dimostrare di essere in regola con le limitazioni dettate dall'austero Mitterrand: per i viaggi turistici oltre confine disponibilità massima nell'intero anno di 2000 franchi in valuta estera e di 1900 franchi in divisa nazionale (900 mila lire complessive).

L'impiegato apre il portafoglio: il denaro è al di sotto del limite consentito. «C'est ridicule», sbotta il finanziere. Come si può pensare di trascorrere dieci giorni in Italia con la famiglia disponendo di una cifra modesta? Il turista, dice il finanziere, deve avere ben altro. Ma alla fine l'impiegato ottiene via libera. Forse la Francia induce a una certa tolleranza. Ma sarà per poco. I doganieri francesi promettono indagini a tappeto, controlli severissimi: guai a non prendere sul serio l'austerità.

Del resto il scenario già muta. Sono le 11 di venerdì, giorno del tradizionale mercato di Ventimiglia. Da Ponte S. Ludovico un funzionario dell'Ente nazionale italiano per il turismo, Franco Biancheri, ci mostra il sottostante Ponte S. Luigi abituale luogo di transito delle famiglie che vanno a fare la provvista nella cittadina oltre confine. «*Guardi laggiù — dice Biancheri — tempo fa a quest'ora c'era un serpentone di auto e pullman che arrivava fino al ponte di Mentone, 6 chilometri e passo. Ora la coda si è notevolmente ridotta*». Biancheri fa previsioni tutt'altro che rosee. Afferma che i provvedimenti di Mitterrand costituiranno una mazzata per il nostro turismo essendo la presenza francesi in Italia sempre molto rilevanti, seconde soltanto alle tedesche. «*E che dire poi — aggiunge — dei commercianti e degli ambulanti di Ventimiglia?*».

Già, i commercianti. Il settore terziario della città si è ingigantito dal 1975 al 1981. Risultato, un centro di 28 mila abitanti ha una struttura commerciale capace di soddisfare le esigenze di almeno 200 mila persone e, si dice, un giro d'affari, il solo venerdì, che supera i 2 miliardi.

Si è andati avanti così, tra speranze e ottimismi crescenti. E a chi invitava alla cautela si additava la fiumana delle massaie di monsieur Dupont: 20 mila, 30 mila, 40 mila al giorno di mercato. Che si voleva di più?

Scendiamo a Ventimiglia. Il traffico lungo corso Francia e verso piazza Costituente procede a singhiozzo ma più a causa di lavori stradali e di qualche incidente che non per la massiccia presenza di vetture. C'è chi parla di un calo del 30, chi del 30, chi addirittura del 50 per cento.

«*Ma la diminuzione* — dice Angelo Gallarelo presidente dell'Associazione commercianti — *è in atto da qualche mese, dunque prima dei provvedimenti di Mitterrand. Colpa della crisi, purtroppo, che ormai ha raggiunto tutti i Paesi*».

Andiamo in piazza della Libertà, gremita di bancarelle. Inquieti e delusi, parecchi ambulanti affermano: «*Sì è vero, da nove mesi almeno non si gira più come una volta. Con la legge valutaria sarà ancora peggio, un colpo di grazia*».

«*Pas de politique monsieur*», troncai subito il colloquio una francese quando si sente rivolgere la domanda sui provvedimenti finanziari. Ma altre parlano e non nascondono malumore e rabbia, anche se, fanno capire, di mezzi per eludere la sorveglianza ai confini possono esserne parecchi. C'è chi ha tirato una croce sul progetto di vacanze estive in Italia e chi ammette: «*Ho fatto una puntata qui tanto per fare una gita oltre confine, dò un'occhiata e torno. Compere? Un souvenir, proprio per non tornare a mani vuote*».

Il sindaco socialista Aldo Lorenzi afferma che è sbagliato drammatizzare. Elogia la Francia per la politica d'austerità svolta razionale, ammette un leggero calo di presenze, ma ricorda che il franco che oggi si cambia a 190 lire presto salirà a quota 210, sicché è probabile che i francesi trovino di nuovo convenienza a varcare il confine. Il commercio? Purtroppo si è perso competitività, afferma, e alcuni negozi hanno licenziato una parte dei dipendenti; ma è possibile dare nuovo impulso alla città con il turismo. I francesi ritorno? Non bisogna preoccuparsi troppo: belgi, tedeschi, olandesi saranno disponibili sempre.

Lorenzi si avvicina alla finestra, guarda il piazzale sottostante adibito a parcheggio, sospira: «*Sì oggi il movimento mi pare davvero un po' fiacco*». D'improvviso si mette a piovere. Le famiglie francesi che sulle panchine o sotto gli alberi dei giardini consumavano per colazione una pizza, un panino, un gelato, fuggono verso auto e pullman e in breve il luogo è semideserto.

Clemente Granata

«Le Monnier» Spadolini presidente

FIRENZE — Il sindaco di Firenze prof. Alessandro Bonsanti si è dimesso dall'incarico di presidente della casa editrice «Felice Le Monnier» con motivazioni di «opportunità morale» essendo stato eletto sindaco della città.

«Il consiglio — è detto in un comunicato — nell'accogliere le dimissioni ha espresso, anche a nome dei consiglieri assenti, i sensi della più profonda gratitudine per l'incarico ricoperto da Alessandro Bonsanti».

Per acclamazione, è stato eletto presidente della «Le Monnier», Giovanni Spadolini, che aveva già ricoperto l'incarico prima di essere nominato ministro dei Beni culturali.

Da oggi medicinali più cari

ROMA — Tre delibere del Comitato interministeriale prezzi (Cip) riguardanti l'aumento dei prezzi delle specialità medicinali, i prezzi dei prodotti petroliferi e le tariffe elettriche sono state pubblicate ieri sera sulla «Gazzetta Ufficiale» (ed entrano tutti in vigore) insieme con il decreto-legge sulla fiscalizzazione dei ribassi del prezzo della benzina e del gasolio.

Le delibere del Cip riguardano l'aumento medio del 12 per cento di tutte le specialità medicinali stabilito alla fine di febbraio, le tariffe elettriche per le industrie (la delibera è di ieri) ed i nuovi prezzi dei prodotti petroliferi in seguito alla fiscalizzazione decisa dal Consiglio dei ministri.

In aumento le vocazioni religiose

ROMA — Le vocazioni religiose sono in aumento in tutto il mondo, anche in Italia: è quanto dichiara alla rivista *Prospettive nel mondo* mons. Antonio Ambrosanio, presidente della commissione della Conferenza episcopale.

In Italia — afferma il vescovo — la situazione è certamente in ripresa, sia a livello di vocazioni sacerdotali che a livello di vocazioni di vita consacrata. Secondo dati pubblicati dalla rivista, un particolare incremento si rileva nelle cosiddette «regioni rosse» italiane. Se la tendenza attuale verrà confermata, entro il 1990 il numero dei diaconi in Emilia-Romagna, Toscana e Umbria si dovrebbe quadruplicare o quintuplicare.

L'annuncio dei giornalisti in una conferenza stampa

«Paese sera» non chiude uscirà in autogestione

«Saremo in edicola anche dopo il 3 aprile» - Ma la società editrice ha vietato l'uso del cervello elettronico, di luce e telefoni

ROMA — *Paese Sera* continuerà ad uscire autogestito anche dopo il 3 aprile, oltre cioè la data di chiusura fissata dalla proprietà per la cessazione delle pubblicazioni. L'annuncio è stato dato ieri, in una conferenza stampa che si è svolta nella sede della Federstampa, da Adriano Paniccia, del comitato di redazione. Il quale ha informato che «*si sono create le condizioni politiche per l'autogestione del quotidiano*». Anche Piero Vigorelli, vicesegretario della Psdi, ha ribadito che *Paese Sera* uscirà regolarmente nei prossimi giorni, aggiungendo che comunque «occorrerà fare chiarezza su una vicenda oscura e, per certi versi, loscа».

L'annuncio della continuazione delle pubblicazioni ha provocato la reazione della «Impredit», la società editrice. «*Una reazione furibonda* — ha detto Paniccia —, *poiché l'azienda ha messo in atto tutta una serie di iniziative, vere e proprie intimidazioni, nel tentativo di bloccare l'uscita del giornale dopo il 3 aprile. C'è stato un divieto di usare i mezzi di cui un quotidiano ha bisogno, dalla carta ai telefoni, alla luce. Sono stati anche fatti avvertimenti alla direzione per eventuali responsabilità ed è stato perfino vietato di usare il cervello elettronico di cui disponiamo. Insomma, c'è stata una continua serie di provocazioni. Per quanto ci riguarda, valuteremo al momento opportuno, se le minacce diventeranno concrete, come temiamo*».

Durante la conferenza stampa sono state ripercorse le ultime difficili vicende del quotidiano romano, con dure critiche all'improvvisazione della nuova proprietà per quanto riguarda il mancato avvio dell'edizione serale del giornale. E non sono ovviamente mancati accenni ai complicatissimi e misteriosi assetti proprietari di *Paese Sera* ed ai violenti contrasti sorti tra la impredit e la vecchia società di «Rinnovamento» sui debiti accumulati in questi anni dalla testata. Quasi trenta miliardi di finanziamenti, ottenuti soprattutto grazie ai buoni uffici di Roberto Calvi, che il senatore della dc Calarco sospetta siano stati dirottati per finalità diverse.

Dei rapporti tra le due società, i rappresentanti del comitato di redazione di *Paese Sera* hanno detto che si tratta di «*una questione pretestuosa posta con toni provocatori; comunque, è intenzione dei giornalisti smontare possibili "bluff" che si nascondano dietro lo scontro delle due editrici*».

g. fe.

«Ci hanno ghigliottinato, chiuderemo entro aprile»

Contributi al «Manifesto» revocati dal magistrato

Annullata l'ordinanza del pretore che ingiungeva all'Ente cellulosa di versare al quotidiano una provvisionale di 600 milioni

ROMA — L'ordinanza con la quale il pretore Preden ha ingiunto allo Stato di pagare al «Manifesto» i contributi previsti dalla legge per l'editoria è stata revocata ieri dal giudice istruttore Metta, in seguito all'opposizione dell'Avvocatura dello Stato. Nell'ordinanza il magistrato sostiene che allo stato attuale «*la legge sull'editoria non è applicabile, in quanto non sono stati approntati gli strumenti di attuazione*».

Secondo il giudice Metta, che ha convocato le parti per il 20 maggio prossimo, non tocca al magistrato stabilire se esistono le condizioni per il finanziamento o fissare termini, come aveva fatto il pretore Preden, imponendo all'Ente cellulosa e carta di versare una provvisionale di 600 milioni al «Manifesto» entro il 31 marzo.

Essendo appunto scaduto tale termine, ieri mattina il direttore del «Manifesto» Valentino Parlato si era recato nella sede dell'Ente cellulosa e carta per ritirare l'assegno di 600 milioni, come stabilito dal pretore. Ma l'operazione è stata bloccata dall'arrivo di un ufficiale giudiziario, che ha notificato l'ordinanza del giudice Metta.

Rossana Rossanda, Luigi Pintor e il direttore del quotidiano, Parlato, in una dura dichiarazione affermano che «*il giornale è stato così ghigliottinato e dovrà chiudere entro il mese di aprile*». «*Chiederemo alla gente* — dicono nel documento — *di darci il sostegno che gli uomini che abusano del loro potere ci negano. Denunceremo il governo in tutte le istanze, se necessario fino alla Corte Costituzionale, per la violazione che ha compiuto e sta compiendo della libertà di stampa*».

Parlato ha poi annunciato che il giornale, la cui sopravvivenza dipendeva dall'erogazione della somma bloccata dal pretore, ha deciso di promuovere un'azione civile per danni contro il giudice Metta.

Il «Manifesto» ha deciso che da oggi il giornale ridurrà le pagine da otto a quattro e che il giovedì il quotidiano uscirà a dodici pagine al prezzo di 10 mila lire.

Sulla decisione del magistrato c'è stata nella serata di ieri una dichiarazione dell'on. Orsini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio. «*Questa decisione* — afferma Orsini — *costituisce ulteriore incentivo per dare rapida, fedele e integrale applicazione alla legge sull'editoria. Penso che "Il Manifesto" possa, in brevissimo tempo, fruire di nuove provvidenze seguendo le procedure ordinarie fissate dalla legge*».

Dopo gli incidenti alla Camera

Calderisi e le accuse alla presidente Jotti

Signor Direttore,
nell'articolo a firma di Alberto Rapisarda in prima pagina de «La Stampa» del 30 marzo c.a. relativo al dibattito sul bilancio dello Stato viene detto che «*la presidente Jotti è stata accusata dal radicale Calderisi di avere adottato scelte "congeniali al regime fascista"*».

Tale affermazione, da me non pronunciata, rappresenta una distorsione del mio pensiero espresso nella dichiarazione di voto sulla fiducia al governo.

Ho affermato che le espulsioni e le sospensioni, per reati di opinione, dei deputati radicali Roberto Cicciomessere ed Enzo Bonino rappresentano «*provvedimenti che neppure la Presidenza e la maggioranza fascista di questa Camera, negli anni precedenti il 1925, aveva preso contro l'opposizione antifascista*». Certo, conosciamo bene quali atti, fuori dalle aule parlamentari, furono compiuti prima del 1925, dal fascismo nei confronti dei suoi oppositori.

Ma dobbiamo anche seriamente e ragionevolmente chiederci quali conseguenze possano avere il clima di intolleranza, le continue violazioni regolamentari e la criminalizzazione del dissenso cui abbiamo assistito in questi giorni alla Camera, di che cosa essi siano il segno e di quali atti, nel processo d'imbarbarimento della vita istituzionale e civile, possa ormai avere bisogno questo regime nei confronti dei suoi più tenaci oppositori.

Al sensi della legge sulla stampa le chiedo questa rettifica.

Distinti saluti.

Giuseppe Calderisi
deputato radicale

L'on. Calderisi precisa, in pratica, che i comportamenti della presidente Jotti sono stati peggiori di quelli del regime fascista. La responsabilità di una tale affermazione, naturalmente, è tutta sua.

a. rap.

Benvenuto: «Io, la Uil e Scricciolo»

(Segue dalla 1ª pagina)

da condogliarsene... Nel sindacato, la vicenda ha creato problemi ai quadri dirigenti, non ai lavoratori tesserati; la Uil ha tenuto, c'è stato anzi un serrare le file patriottico. L'ufficio internazionale dove stava Scricciolo non ha mai svolto più del tre per cento della nostra attività ma l'ho rafforzato, altri due funzionari. Le multinazionali sindacali non riusciamo a farle, purtroppo. Abbiamo ottimi rapporti con Germania, Spagna, Svezia; rapporti ottimi con gli Stati Uniti; rapporti formali con i Paesi dell'Est. Ho cercato di costruire rapporti col mondo arabo, Algeria, Egitto, Tunisia, Libia, ma è molto difficile; sono andato in Iran dopo l'avvento di Khomeini, sono andato pure in Irak, ma il sindacato proprio non c'è».

Naturalmente Benvenuto se l'ha con alcuni giornali («*un modo di dare le notizie che è come sparare*»); naturalmente ipotizza speculazioni e strumentalizzazioni politiche («*una disgrazia della Uil a qualcuno faceva piacere*»); naturalmente non ha mai pensato a dare le dimissioni. Senza di colpa non ne ha: «*Perché dovrei? Io sono uno che è stato tradito. Ora viene fuori che Scricciolo era sorvegliato da quattro anni dai servizi segreti: a nessuno m'aveva detto niente, mentre io ho sempre riferito puntualmente ai servizi ogni minimo sospetto di terrorismo in fabbrica*». Pure da Scricciolo si sente tradito: «*Gli rimprovero la slealtà verso la Uil, il non aperti parlato dei suoi rapporti coi bulgari. Durante i due anni che ha lavorato con me, m'è sempre parso un uomo serio, leale, appassionato, legato all'organizzazione*». Altri ne riferiscono invece la fragilità di nervi, raccontano dettagli curiosi: per esempio la sua abitudine di fotografare la moglie Paola ogni volta che lei, bella, giovane, espansiva, abbracciava e coccolava uomini famosi, specialmente Walesa che alle donne non resiste. «*Aveva difetti come tutti noi, ma a me sembrava una persona corretta: quando hanno cominciato ad arrivare dal carcere le lettere sue e di Paola, ci ho creduto*».

Le lettere degli Scricciolo, indirizzate un po' a tutti durante i primi mesi di detenzione, sono strazianti e innumerevoli, formano un grosso volume: «*L'estraneità nostra alle accuse è totale, siamo con la coscienza a posto... Chiedo di poter dimostrare fino in fondo la mia innocenza... Dio penserà lui a colpire i bugiardi... Non abbiamo fatto niente... Non ho niente da rimproverarmi e sono colpito a morte... Voglio la vostra solidarietà e non è malriposta... Vi dò assicurazioni d'onore... Non voglio essere lasciato solo*». Il voltafaccia della confessione e delle accuse ha lasciato Benvenuto tanto più sbalordito, incredulo, offeso: «*Non che abbia il complesso della vittima. Non reagisco come una persona calunniata che dice: qui c'è un complotto ai danni di Benvenuto. Certo che c'è. Sarebbe sbagliato affrontarlo soltanto con sdegno e indignazione. Certo che sono indignato. Ma cerco di capire*».

Gli sembra di capire che nel Paese neoqualunquista c'è un antisindacalismo forte e diffuso: «*Stamani uno mi ha detto: "Ti ricordi, Benvenuto, quando tu, Trentin e Carniti non riuscivate a parlare tanti erano gli applausi? Adesso non riuscite a parlare per i fischi". Da destra e da sinistra, la gente è furibonda contro il sindacato. Siamo il bersaglio prediletto di tutti. Dal pci, dal psi. Anche da Pippo Franco: in psicosomico il comico chiede: "Ma com'è che i capi sindacali quando incontrano Fanfani e Agnelli ridono sempre, mentre quando parlano ai lavoratori s'incazzano?", e gli applausi salgono alle stelle*». E' comprensibile che, nella crisi, un sindacato che abbia senso di responsabilità nazionale diventi impopolare, dice, ma non si tratta soltanto di questo: «*Per la gente ormai i leader sindacali sono tipi che marciano in auto grigia e non blu, che s'incontrano con ministri e presidenti, che si vedono sempre alla tv. Agli alti livelli, se tu oggi chiedi a un delegato sindacale di farti un calcolo di pensione non te lo sa fare, mentre ti parlerà un'ora della Nato. Siamo bravissimi politici, e cattivi sindacalisti*».

Lo «scandalo Uil» s'aggiunge a questa cecità e la aggrava. Allarmato, Benvenuto pensa d'aver già trovato i rimedi giusti: «*La calunnia si combatte con la trasparenza: la gente deve sapere che Giorgio Benvenuto guadagna un milione 300 mila lire al mese più l'automobile, l'ufficio, il telefono, i viaggi eccetera gratis. E come ricompiuti il lavoratore? Ecco, dogli davvero ascolto, standogli vicino. Meno incontri con ministri, più presenza alle trattative, più attenzione alla società e ai problemi quotidiani della gente*». Ok. Sono le cose che dicono tutti, e da anni. «*Per il sindacato l'alternativa è morire o cambiare, o finire*». Ok. Ma Scricciolo, pare, a parlare ha appena cominciato.

Lietta Tornabuoni

De Mita al psi

(Segue dalla 1ª pagina)

«*si è aperto un processo politico nuovo*».

Spettatrici di questo disgelo a sinistra, e di questa conflittualità strategica crescente tra psi e dc, le forze laiche reagiscono intanto ognuna colle di freno. Per Longo, ogni ipotesi «neocentrista» è inaccettabile, ma anche l'alternativa resta improponibile finché il psi non scioglie i nodi della sua collocazione internazionale. Per Spadolini, vale oggi il giudizio di Ugo La Malfa, che «*pur non essendo un fattore dell'alternativa, vedeva in un miglioramento dei rapporti a sinistra un elemento sicuro di progresso per la democrazia italiana*»: il pri, tuttavia, giudicherà il confronto avviato nella sinistra dalla difesa delle regole del sistema economico e dell'assetto istituzionale.

I laici, dunque, sembrano porsi per ora in posizione neutrale. Fra psi e dc. A tutti, alle forze laiche e soprattutto alla dc, il psi — dopo essersi coperto le spalle a sinistra — ha già lanciato un appuntamento preciso: è quello con la «verifica» fra le forze che sostengono il governo Fanfani, che Craxi vuole subito dopo le elezioni amministrative di giugno.

Enzo Mauro

Due italiani estradati dalla Bulgaria

SOFIA — Le autorità bulgare hanno estradato ieri due cittadini italiani, Domenica Manoliti Gulluturk e Giorgio Andreotti, quest'ultimo dietro richiesta delle autorità italiane.

Domenica Manoliti era stata arrestata assieme al marito Izmer Gulluturk, di nazionalità turca, il 21 gennaio scorso al posto di frontiera bulgaro-jugoslavo di Kalotina, perché in possesso di tre chilogrammi di eroina.

L'ATTUALITA' CHE SCOTTA.
VECCHI: CON CHI E DOVE VOLETE VIVERE?
OPINIONI E POLEMICHE
A BOCCAPERTA
PROGRAMMA DI G.F. FUNARI
QUESTA SERA ORE 20.30
TMC TELE MONTE-CARLO
E' UN PIACERE GUARDARLO.

le opinioni del sabato

Sentinelle della lira

RENATO CANTONI

Qualcosa è cambiato nella mentalità degli italiani oppure sono mutate le circostanze quando si parla del quadro di riferimento monetario internazionale? Sono queste le domande che si pongono gli esperti e i risparmiatori osservando quanto è accaduto, o, per dire meglio, non è accaduto in occasione del recente riallineamento delle parità in seno al Sistema monetario europeo. Infatti, nonostante l'enorme chiasso che l'ha preceduto, non è stata notata alcuna particolare agitazione e, passato il momento critico, tutto è proseguito come prima. Il mercato dell'oro e degli altri preziosi e quello dei tradizionali beni patrimoniali non si sono risvegliati da quel letargo in cui sono caduti da un anno.

Le interpretazioni possono essere diverse. Innanzitutto il periodico ripetersi di riallineamenti monetari nello Sme (sette volte in quattro anni) ha profondamente modificato questi eventi sotto il profilo psicologico trasformandoli da straordinari a normali. I tassi di inflazione fra i Paesi aderenti alla Cee sono talmente difformi da esigere frequenti modifiche delle parità di cambio e nessuno se ne meraviglia. Inoltre le variazioni sono di misura tanto limitata da non permettere grossi guadagni agli operatori differenziali che, se non indovinano con molta approssimazione il buon momento, rischiano addirittura di chiudere le scorrerie in perdita. Ciò è avvenuto in dicembre quando la crisi di governo aprì le porte a una moderata svalutazione della lira quale positivo seppur temporaneo avvio del gabinetto Fanfani.

Questa volta Francia e Italia hanno opportunamente manovrato il mercato internazionale delle loro monete e gli altissimi se non addirittura astronomici tassi di interesse richiesti, per operazioni a brevissimo termine, hanno in molti casi duramente penalizzato coloro che si sono troppo imprudentemente avventurati in sofisticate iniziative. Ormai il fattore sorpresa è assai limitato e le banche centrali sono in possesso di forze che, se ben utilizzate, possono neutralizzare quelle avversarie. Non è detto però che le modifiche delle parità di cambio debbano essere accolte con indifferenza: sono il risultato di perturbazioni economiche che richiedono dolorose operazioni chirurgiche.

Comunque, come si presenta la lira oggi? A breve scadenza non si può essere pessimisti. E' incominciata la stagione turistica e con essa il consueto forte afflusso di valuta, ed è calato il prezzo dei prodotti petroliferi. Questi due elementi congiunti dovrebbero permetterci di arrivare senza troppe scosse all'autunno inoltrato. In caso d'emergenza la Banca d'Italia ha ampie possibilità di manovra all'interno dello Sme ora che le quotazioni della nostra moneta sono assai vicine al limite massimo di fluttuazione. Questo però non deve eccessivamente illudere.

Il punto debole è la situazione economico-finanziaria internazionale. Il disavanzo pubblico previsto per il 1984 è così elevato da sconsigliare qualsiasi azione congiunturale incentrata su una forte diminuzione del costo del denaro. L'avvicinarsi delle elezioni politiche non deve essere una ragione sufficiente per allentare la guardia tanto più che nel resto del mondo le difficoltà aumentano senza un attimo di respiro e ciò si rifletterà fatalmente sugli scambi internazionali. Se vi fossero delle risorse disponibili esse dovrebbero essere destinate a investimenti.

Le case di Vienna

MARIO FAZIO

A Vienna è stato adottato un provvedimento definito scandaloso dai tutori del libero mercato: il proprietario che tiene un appartamento sfitto per più di sei mesi, paga una tassa pari al canone che potrebbe esigere. Da un minimo di 16 scellini e mezzo (1360 lire) a un massimo di 66 (5420 lire) per mq. La tassa è veramente salata. Per un appartamento di 100 mq varia da 136 mila a 542 mila lire il mese, secondo la categoria dell'immobile. Con i proventi il Comune costituirà un fondo destinato a finanziare il recupero di vecchie abitazioni.

Se provassimo nelle grandi città italiane dove sono accertati a decine di migliaia gli alloggi vuoti? Almeno in una, a titolo sperimentale? Immagino le reazioni. Eppure l'Austria è un Paese a regime socialista; la sua società e la sua economia sono di matrice liberale. Il tentativo di Vienna, che verrà presto imitato a Salisburgo, viene compiuto tra critiche e opposizioni per correggere le storture di un mercato immobiliare che ha generato 120 mila alloggi vuoti, in gran parte in cattive condizioni, mentre la fame di case cresceva in misura intollerabile. Fine non secondario è il recupero su vasta scala di abitazioni sfitte o sotto-utilizzate che richiedono comunque lavori di manutenzione straordinaria.

La validità dell'esperimento viennese sarà accertabile soltanto fra qualche tempo. Mi sembra però che suggerisca alcune riflessioni sul problema della casa in Italia. I nostri legislatori e i loro esperti hanno finora ambiguamente addossato alla libera iniziativa e alla proprietà privata compiti sociali, con palese ingiustizia e conseguenti effetti negativi, senza però avere il coraggio di intervenire drasticamente quando il privato sconfina nella speculazione.

Come pretendere che un proprietario restauri un appartamento o un intero edificio senza aiuti finanziari consistenti, magari pagando il 22 per cento d'interessi sui mutui, per poi affittarlo a equo canone? Non sarebbe più sensato dargli una mano (la formula delle convenzioni, mai sostenute da finanziamenti adeguati) e contemporaneamente costringerlo ad affittare, tassandolo se tiene l'alloggio vuoto, come si fa a Vienna?

Le leggi per la casa hanno attualmente una bussola modesta, circa il 9 per cento del complesso, al recupero del patrimonio edilizio di vecchia data nei centri e nuclei storici di tutta Italia. Intanto i governi che si succedono continuano a studiare programmi che puntano sulle nuove costruzioni, affidate per l'80 per cento a privati, contrariamente a quanto avviene nei Paesi che hanno una seria politica per la casa. Nelle grandi città olandesi il 90 per cento della produzione di alloggi avviene su terreni di proprietà pubblica, per iniziativa di enti locali; e si punta decisamente al recupero delle case degradate. Per colmare il nostro ritardo non basterebbe una tassa «alla viennese» sulle case vuote. Ma è ormai fin troppo evidente che non bastano i decreti alla Nicolazzi, né i pasticci sul cosiddetto equo canone.

Scandali e urlatori

MASSIMO L. SALVADORI

Le cronache del Paese continuano ad essere molto tormentate. Pareva che la crisi del terrorismo consentisse di respirare. E invece. Non c'è tregua. La società italiana sembra condannata a vivere in una crisi ininterrotta; la quale, oggi, ci dà insieme gli scandali di Torino, l'inchiesta romana sul Consiglio superiore della magistratura, le accuse all'amministrazione comunale di Roma, le proteste di esponenti politici contro lo strapotere dei giudici, lo spettacolo delle gazzarre alla Camera nel corso delle votazioni sul bilancio.

Quel che è emerso alla Camera nei giorni passati è lo specchio di troppe contraddizioni. La mancanza di adeguati regolamenti, che facciano del Parlamento un serio ed efficiente luogo di legiferazione e non frequente occasione per risse fra tumultuanti oratori, ha come effetto di aumentare il discredito delle istituzioni. Il non aver stabilito una necessaria disciplina nei lavori, che consenta a tutti i partiti di esprimere il loro punto di vista liberamente ma impedisca il saboraggio dell'opera di legislazione, porta il governo a ricorrere più del dovuto ai decreti legge e ai voti di fiducia e induce gli allegri compari radicali a dare spettacolo di sé.

Curiosi questi radicali. Dicono notte e giorno, a destra e a manca, di sentire e di portare su di sé tutti i mali del mondo; di essere la coscienza universale degli oppressi: donne, vecchi e bambini, poveri del Primo, Secondo e Terzo Mondo; di provare vergogna per la violenza delle istituzioni, degli armati contro i disarmati, dei deboli contro gli oppressori. E in ciò sono nel loro pieno diritto. Non solo. Bisogna riconoscere che hanno avuto grandi meriti in passato nelle battaglie per i diritti civili e l'ampliamento delle libertà. Ma ora appaiono troppo tronfi, troppo pieni di sé, troppo convinti di avere il monopolio di ogni bene, e così decisamente inclinano a forme di violenza ideologica.

Hanno forti valori. Ma credono di essere l'ombelico morale del mondo in generale e del nostro Paese in particolare. Presumono, essendo una pur sempre modesta minoranza, di essere i depositari della «volontà generale». Considerano i diversi da sé come una massa di devianti. E per questa via giungono a considerare la prevaricazione come una missione. Lo si è visto nelle ultime sedute della Camera. Piccola minoranza pretendono di bloccare le decisioni della maggioranza con una scomposto ostruzionismo. Parlano di «metodi fascisti» a proposito dei tentativi di non far cadere la Camera nella totale impotenza. Il loro Pannella non manca di protestare — come sempre — per la *criminalizzazione del dissenso*. Troppi e troppo grandi questi eccessi verbali.

I radicali dovrebbero stare attenti, a questo punto, a non fare emergere dalla memoria, essi, una somiglianza di stile con altri, che, avendo imparato l'oratoria politica da D'Annunzio, scrivano le più scomposte invettive, persuasi di essere chiamati a salvare la Patria contro tutto e tutti. Rispettare le maggioranze e l'altrui rispettabilità, non parlare a sproposito e in stato di eccitazione parossistica è virtù degli spiriti democratici.

VIAGGIO A TAIWAN, UNO DEI PIU' CRITICI CROCEVIA INTERNAZIONALI

L'isola fortezza tra le due Cine

E' Quemoy, la «Porta d'oro», la Maginot asiatica che da trentaquattro anni scoraggia la guerra tra Formosa e la Repubblica Popolare: tra diciotto milioni e un miliardo di persone - Nel granito della montagna i soldati hanno costruito una città sotterranea prodigiosa - Ma serve ancora? - Il nemico, con offensive politiche e blitz diplomatici, è già arrivato alle spalle

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

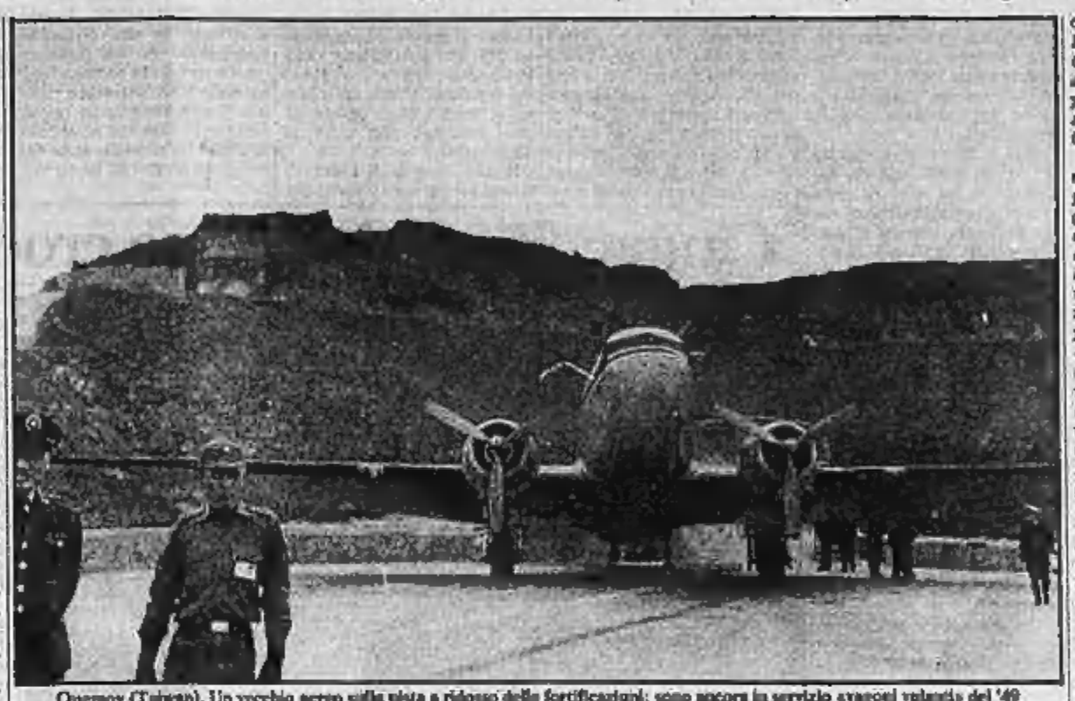
QUEMOY (Taiwan) — *Sul vecchio bidone volante C 119 che sfiora la cresta delle onde gemendo e contorcendosi come un animale morente, Mao dorme sereno con la stanca incoscienza di tutti i soldati del mondo, avidi ovunque di rubare pezzi di sonno al dovere. Mao, che di primo nome fa De-Huai, è un colonnello dell'esercito della Repubblica cinese nazionalista, Taiwan, ed è la guida che l'ufficio politico delle forze armate mi ha assegnato per un viaggio a mio «rischio e pericolo» alla frontiera dell'assurdo. Andiamo nell'isola fortezza di Quemoy dove, da trentaquattro anni, le due Cine si fronteggiano sull'orlo della guerra. In pergo burocratico, mi spiega Mao («Eh sì, ammette un po' vergognandosi. Quell'altro Mao e lo stesso della stessa provincia») la sezione da cui dipende è conosciuta come «ufficio numero due, guerra psicologica e politica», «P 2», in sigla. Andiamo al fronte con «Mao della P 2».*

C'è qualcosa di commovente e disperato, qualcosa di antistorico e affascinante, nell'idea stessa di un confronto armato fra diciotto milioni di persone e un miliardo, fra due entità geografiche come la Cina Nazionalista e la Repubblica Popolare Cinese divise da una sproporzione territoriale di 300 a 1. Ma se questo confronto, dopo trentaquattr'anni, è rimasto aperto e indeciso, scivolando verso il terreno della politica e dell'economia, piuttosto che sul campo di Marte, allora vuol dire che nell'impari scontro c'è stato un ingrediente segreto.

E' quest'isolotto di frontiera, Quemoy, come si chiama in dialetto locale, o Kinmen, in mandarino, il cinese ufficiale. Insieme con la gemella più a nord, Matsu, queste due isole sono state e rimangono due ricci nazionalisti ficcati nel tallone del colosso cino-popolare. Impossibili da schiacciare, e destinati — semmai il colosso ci riuscirà — a essere estratte con infinita cautela e pazienza, soltanto dopo secoli. Concepite, costruite e organizzate come due Maginot asiatiche, Quemoy e Matsu hanno scoraggiato la guerra fra le due Cine e hanno spinto Pechino a battere la strada indicata 1600 anni fa da Sun-Tzu, il Von Clausewitz cinese: «Le guerre si possono vincere anche senza combattere una sola battaglia».

Quemoy è rossiccia, come la sabbia di cui è composta per quattro quinti, e grigia piombo, come il mare quasi sempre cupo che la circonda. Il suo nome significa «porta d'oro», ma il solo oro che vedo, finalmente sbarcando con Mao dal rattoppato trasporto militare, è quello che brilla sulle mostrine dei soldati. Ce ne sono 150-200 mila, la cifra esatta è nascosta (segreto militare», risponde inorridito il mio colonnello) dal timore di rivelare una quantità comunque inferiore ai 7-800 mila soldati nemici attestati sull'altra sponda. «Viviamo in uno stato d'assedio che dura da 30 anni», dicono i militari guardando con occhi ingordi il C 120 ripartire. Hanno una settimana sola di licenza ogni sedici di servizio, e non prendono un soldo in più per il servizio sull'isola alla frontiera. «Ci basta l'orgoglio di essere in prima linea», sentenzia Mao. Ma i marmittoni ciondolano in giro con l'aria di soldati che ne hanno il tracagnone pieno, dell'orgoglio.

Duecentoquaranta chilometri a sud-est di Taiwan, Quemoy è letteralmente incastrata tra altre isole cino-comuniste nell'estuario di Amoy. Il grande porto che sta chiude come un tappo chiude una bottiglia. Alle spalle, il braccio di mare dello Stretto di Formosa. Davanti, a destra, a sinistra, il nemico, distante solo due chilometri. Da leggia, da un punto imprecisato nella foschia che avvolge «the mainland», il continente rosso, sono arrivati per 30 anni, un giorno sì e uno no, i proiettili da 120 che l'artiglieria popolare sparava per ammorbidire la difesa e preparare uno sbarco mai arrivato. «Un milione di proiettili», dice Mao, con l'orgoglio del veterano. Forse esagera arrotondando, ma gli obici arrivavano puntuali come i monsoni, fino al 1979, quando Carter tagliò tutti i ponti diplomatici e militari con Taiwan, lasciando i difensori dell'isola fortezza da soli. Da allora, le batterie tacciono.



Quemoy (Taiwan). Un vecchio aereo sulla pista a ridosso delle fortificazioni: sono ancora in servizio aviogetti volanti del '49

Questa non è la Corea, e Quemoy non è il trentottesimo parallelo, rimasto ancora una frontiera americana, difesa da soldati Usa. Qui non ci sono più militari americani, né basi, e neppure forniture, per «coprire» con l'ombrello yankee l'isola che nel '58 Eisenhower volle a proclamò: «Inviolabile lembo di democrazia». I G.I.s americani se ne sono andati tutti, lasciando dietro di loro una specie di dolce amarezza, una raddia stemperata da un amore disperato e tradito, che porta i taiwanesi ad adottare nomi inglesi, e farli chiamare, pateticamente, «Jonny» Wang, «Billy» Chen o «Frank» Feng. Neppure Reagan, con tutta la sua retorica anti-comunista, ha riaperto le vendite di armi a questo esercito sempre più antiquato. Nella loro mensa, all'aeroporto militare di Taipei, i piloti appendono alle pareti non le solite pin-up scosciate, ma foto a colori di F 15, F 14 e B 1, gli ultimi giocattoli dell'arsenale aereo americano. Li guardano sospirando. Sognano e poi escono a volare sui vagoni volanti del '49.

Ma «finché tiene Quemoy la Cina comunista non passa», dicono gli ufficiali della Maginot asiatica, grande 340 km quadrati. Il governo vi ha riversato sopra miliardi di dollari, per farne insieme una vetrina del successo economico del nazionalismo e una piazzaforte imprendibile. A prima vista, infatti, l'isola è una sorpresa. Si vedono i soldati, certo, e le latrine nei campi sono anche loro pitturate di colori mimetici. Agli incroci, torri antiaeree costruite come nuraghe puntano incessantemente le mitragliere e i cannoncini verso le nuvole basse. Ma sulla superficie, la vita scorre con normalità: i 50 mila abitanti camminano per le strade delle due cittadine principali occupandosi degli affari loro, i contadini lavorano a prezzi sovvenzionati la terra sabbiosa e difficile, la fabbrica statale di porcellana sforna puntuale migliaia di imitazioni Ming e i bambini sorridono allo straniero col naso grosso, toccandosi i propri nasini a bottone e mormorando fra loro incomprensibili prese in giro.

Isola inespugnabile? «Aspetti, aspetti», mi avverte il «Mao della P2». Arriviamo alla «montagna», come la chiama lui, una collinetta alta 400 metri, piantata nel centro dell'isola e il segreto di Quemoy si svela. Nel granito di questa montagna, migliaia e migliaia di soldati hanno scavato una città sotterranea dalle dimensioni prodigiose. Le strade sono gallerie esormi, dove tranquillamente passano autotreni e carri armati, non semplici camminamenti. L'estensione completa del reticolo è naturalmente un segreto, ma sono chilometri e chilometri: ho viaggiato per un'ora e mezzo, in Jeep, senza mai riaffiorare né ripercorrere due volte lo stesso tratto.

C'è un cinema con 1500 sedie (davano un James Bond), un ospedale con mille posti letto, generatori, pozzi d'acqua, centri comando, stazioni radio, file di carri armati ordinatamente parcheggiati. Hanno cibo e munizioni per resistere un anno. Gli ingressi principali sono chiusi da cinque paratie stagne in fila, acciaio spesso venti centimetri a prova d'acqua, di fuoco e di «ABC»: attacco Atomico, Batteriologico e Chimico. Le uscite individuali, segrete, mimetizzate nel terreno, sono centinaia. «Possiamo affiorare dove vogliamo, senza che il nemico se ne accorga». E' la tecnica dei giapponesi a Okinawa, a Guam: nascondersi sotto la terra e poi colpire all'improvviso, per dissanguare e demoralizzare gli invasori.

Nessun esercito può sbarcare a Quemoy senza patire perdite colossali e l'isola Maginot, l'ovamposto nazionalista nel cuore della Cina rossa, è servita davvero, perché ha dato alle retrovie, all'isola madre di Taiwan, una generazione in cui costruire il suo piccolo ma impressionante «miracolo economico». Ma serve ancora? mi chiedo, mentre con Mao risaliamo (lui si rimette a dormire) sul vecchio bidone volante per riattraversare gli Stretti di Formosa. Quemoy è una magnifica, coraggiosissima sentinella, costretta ad aspettare un nemico già passato oltre, che le sta combattendo alle spalle, nelle cancellerie delle capitali, negli istituti commerciali, nelle opinioni pubbliche. La guerra fra le due Cine non si combatterà mai in questi stretti minati, o nelle viscere di queste montagne traforate: Quemoy non era stata costruita per resistere alle offensive politiche e ai blitz diplomatici. «Siamo stati battuti da Nixon, non da Mao Ze-dong», dicono i taiwanesi.

Solo gli altoparlanti delle due sponde, con la loro stridula propaganda opposta, rompono adesso, dopo trent'anni di cannonate, il silenzio dei due chilometri di mare fra Quemoy e il nemico. Ed è quasi una festa quando si alzano in cielo non i Mig 19 di Deng, ma gli enormi aquiloni che i cino-comunisti fanno volare verso l'isola cino-nazionalista, carichi di volantini e inviti alla fraternizzazione. «Cascano quasi sempre in mare», dice ridendo Mao, fra mine e squali che puliscano negli Stretti. Forse c'è una speranza, per questa ennesima, assurda frontiera politica, finché volano gli aquiloni, piuttosto che i piloti o i missili.

Vittorio Zucconi

ALL'ASTA UNA DELLE ULTIME GRANDI COLLEZIONI

Tre miliardi per un Degas uno per le rose di Manet

Edgard Degas: «L'attesa» (1882, particolare) che andrà all'asta in maggio a New York

LONDRA — Le grandi Case d'aste e i mercanti privati stavano cercato di accaparrarsi la collezione Havemeyer per una questione di prestigio. C'è riuscita la Sotheby's, che espone i sedici quadri, alcuni dei quali memorabili, nella sua sede di Londra, per poi portarli a New York, dove avverrà la grande vendita il 18 maggio.

La Sotheby's vuole assicurarsi la massima pubblicità per una delle ultime grandi collezioni private con «pezzi» come *L'attesa* e *Al caffè concerto* di Degas, la famosa *Italiana* di Corot o *Rose in un vaso di vetro* di Manet.

Le stime dei quadri sono altissime: dai 600 mila agli 800 mila dollari (da 585 milioni a un miliardo e 120 milioni di lire circa) per *Rose in un vaso di vetro*; da un milione e mezzo a due milioni di dollari (circa 2 miliardi ottocento milioni) per *L'attesa*; da un milione e 250 mila a un milione e 750 mila dollari per *Al caffè concerto*; dai 600 agli 800 mila dollari per un pastello di Renoir (il ritratto di una ragazzina). «Di cose così, quante ne sono rimaste sul mercato?», dice Peter Wilson, ex presidente della Sotheby's, arrivato apposta da Montecarlo.

Al caffè concerto è una delle tempere più celebri di Degas, che rappresenta la cantante Teresa che il pittore stesso descriveva in una lettera: «Mio caro Lerolle, andate subito a vedere Teresa all'Alcazar... Apre la sua grande bocca e ne esce la voce più volgarmente, più deliziosamente, più spiritualmente tenera...». Anche *L'attesa* (dipinto nel 1882 circa) è un quadro conosciutissimo e così *Ghiaccio a Bennecourt* di Claude Monet e *Natura morta con fiori* di Cézanne.

La collezione apparteneva a Harry Havemeyer, il re dello zucchero. Otto anni prima di sposarlo, Louisine Waldron Elder aveva comprato un quadro di Degas: aveva solo vent'anni; eravamo nel 1875 quando Louisine seguiva il consiglio della sua amica del cuore, la pittrice americana Mary Cassatt, grande amica di Degas. Più avanti Louisine e il marito giravano l'Europa e Mary Cassatt presentò loro molti pittori impressionisti. La coppia americana acquistò un'enorme quantità di quadri, non limitandosi ai contemporanei: la collezione Havemeyer includeva quadri come *Il panorama di Toledo* di El Greco, *Le majas sul balcone* di Goya, alcuni Rembrandt e ben centoventi Degas.

Alla morte di Louisine, nel 1929, la famiglia regalò molti quadri al Museo Metropolitan di New York, un lascito importantissimo. Anche i tre figli di Harry e Louisine ereditarono fior di quadri e la collezione che Sotheby's metterà all'asta a maggio appartiene appunto agli eredi di uno di questi. «Diamo come cifra minima per l'intera vendita dieci milioni di dollari», dice un esponente della Sotheby's. «Nel frattempo siamo fieri di poter esporre questi quadri in Europa per la prima volta in cinquant'anni».

Gaia Servadio

I francesi bevono meno vino

PARIGI — I francesi hanno sensibilmente diminuito il loro consumo di vino (dai 120 litri a testa all'anno del 1960 sono passati ora a 80 litri). Il compenso hanno triplicato il loro consumo di superalcolici. Secondo un'inchiesta su cento francesi di oltre 14 anni, 38 non bevono mai vino e trentadue ne bevono solo saltuariamente.

Anche Doderer
è un artista della parola, come Musil,
e ha una propria filosofia della parola,
che è assolutamente antimusiliana.
Ladislao Mittner

HEIMITO VON DODERER
L'OCCASIONE DI UCCIDERE
ROMANZO

360 pagine, 19.000 lire
GARZANTI

A MOSCA, FRA TRE ANNI, UNA DONNA
Un disinvolto esperimento
di fantapolitica o un'inaspettata
prefigurazione di un futuro non poi tanto lontano?
In America, in Inghilterra, in Francia
questo romanzo è stato discusso dai sovietologi.
Ma voi leggetelo come la storia d'avventure
più affascinante dell'anno: tutta
con personaggi
presi dalla realtà...

DONALD JAMES
La caduta dell'impero sovietico
pagg. 368, lire 15.000

In libreria un grande messaggio
LE PAROLE DI GANDHI
scelte dal regista
RICHARD ATTENBOROUGH
LONGANESI & C.

Altri morti tra i guerriglieri khmer, 70 mila persone in pericolo

Nuovi attacchi di Hanoi ai cambogiani E' coinvolta l'artiglieria thailandese

I vietnamiti starebbero per attaccare i campi alla frontiera Cambogia-Thailandia, dove si sono rifugiati migliaia di civili

BANGKOK — Le truppe vietnamite in Cambogia e le forze della resistenza hanno dato vita anche ieri a violenti scontri a fuoco, con l'impiego di cannoni e mortai, nei pressi della roccaforte degli «khmer rossi» a Phnom Chat, una località posta sul confine thailandese-cambogiano a pochi chilometri dalla città di Aranyaprathet. Negli scontri di ieri sarebbero morte una ventina di persone, che si vanno ad aggiungere alle vittime di ieri l'altro, un centinaio secondo alcune fonti.

Circa 15.000 civili cambogiani, stretti nella morsa dei combattimenti tra la resistenza e l'esercito vietnamita, hanno potuto trovare rifugio in territorio thailandese e si vanno raccogliendo nei pressi del grande campo profughi di Nong Samet.

A quanto riferiscono esponenti di alcune agenzie di soccorso internazionali, 171 profughi sono stati trasportati ieri nel campo di Khao I Dang per essere curati. Più di cinquanta sono feriti gravi mentre altri sono malati presumibilmente a causa delle precarie condizioni di vita.

A giudizio degli osservatori è possibile che l'esercito vietnamita decida di attaccare il campo di Nong Samet, 30 chilometri a Est di Aranyaprathet, che serve da base a migliaia di guerriglieri del «Fronte nazionale di liberazione del popolo khmer» (Kpnlf), ma che è anche abitato da circa 70.000 civili. La popolazione civile di Nong Samet è già preparata ad un immediato sgombero.

Potrebbe venir attaccato anche il campo di Ban Sangae, 20 chilometri a Nord di Nong Samet, base principale della fazione della resistenza che fa capo a Son Sann e che ospita anche 15.000 civili.

L'attacco a Phnom Chat è la seconda fase dell'offensiva vietnamita contro guerriglieri e civili cambogiani. Hanoi sta cercando di spazzare via ogni forma di resistenza al governo di Phnom Penh, appoggiato da Vietnam, dopo la cacciata dei khmer rossi dalla capitale, quattro anni fa.

Il comandante thailandese della seconda divisione di stanza a Aranyaprathet, generale Prachuan, ha detto in una conferenza stampa che giovedì nei pressi di Thab Siam è stato trovato il cadavere di un vietnamita ucciso dai thailandesi, che hanno aperto il fuoco all'avvicinarsi al confine dei viet. Nel villaggio di Jankago, presso Phnom Chat, le forze di Hanoi hanno catturato un migliaio di civili cambogiani simpatizzanti dei khmer. Il generale ha aggiunto che ieri l'artiglieria thailandese ha risposto al fuoco dei cannoni vietnamiti attorno a Phnom Chat perché alcuni proiettili sono caduti in Thailandia.

Il ministero degli Esteri di Bangkok ha comunicato che reparti vietnamiti hanno sconfinato in due occasioni penetrando per un chilometro in territorio thailandese, ma sono stati costretti a rientrare in Cambogia. La prima incursione sarebbe avvenuta in un tratto poco distante dal campo profughi di Nong Samet.

Pesci d'aprile in Grecia e Portogallo

ATENE — E' un pesce d'aprile dal sapore amaro quello ideato da Georges Daratos, corrispondente — o meglio ex corrispondente — da Bruxelles dell'agenzia di stampa greca «Ana».

La notizia da lui mandata ieri dalla capitale belga alla sede centrale dell'agenzia ad Atene diceva che per avvicinare ulteriormente la Grecia alla Comunità europea, la Commissione esecutiva della Cee aveva deciso di approvare la costruzione di un tunnel sottomarino che avrebbe collegato la penisola ellenica all'Italia. Forse ad Atene si sono dimenticati del primo di aprile. Fatto sta che la notizia è stata presa per buona e trasmessa immediatamente.

Un altro «pesce d'aprile» ha messo in allarme diverse rappresentanze diplomatiche di Lisbona: il più autorevole settimanale portoghese, *L'Espresso*, ha pubblicato in prima pagina una notizia secondo la quale Papa Giovanni Paolo II aveva «convocato» a Roma il presidente della Repubblica portoghese Ramalho Eanes ed il primo ministro Pinto Balsemao.

Secondo la circostanziata informazione del giornale, rivelatasi successivamente una burla, le motivazioni del gesto risiedevano «nella necessità di un contatto per meditare tutti assieme sul mistero della salvezza del mondo attraverso la resurrezione di Gesù Cristo».

Cinque filippini si fanno crocifiggere

MANILA — Ripetendo una tradizione che dura da anni, cinque filippini (quattro uomini e una donna), si sono fatti crocifiggere ieri per far rivivere la passione di Cristo.

Due di essi, Mario Castro e Bob Velez, di 31 e 41 anni, erano alla loro terza esperienza consecutiva. Il rito, svoltosi a San Ferdinando, un centro distante una cinquantina di chilometri da Manila, ha richiamato una folla di 10 mila persone.

Come ogni anno, a mezzogiorno, Castro e Velez si sono incamminati verso il «Golgota» con la croce in spalla, seguiti da circa 300 persone scalze e incappucciate. Al termine della processione, i due penitenti sono stati inchiodati mani e piedi alla croce, in maniera da non ledere i legamenti e le ossa.

A evitare possibili infezioni, i chiodi, di acciaio inossidabile, erano stati tenuti in una soluzione sterile.

Castro e Velez sono rimasti in croce per cinque minuti per soffrire, hanno detto, le loro colpe e quelle degli altri.

Cerimonie analoghe, ma con minor concorso di folla, si sono svolte nel sobborgo di Mandaluyong, a Manila, e vicino San Fernando, nella provincia di Bulac.

A San Fernando, Luciano Reyes, di 25 anni (nella foto), è rimasta la quarta terribile penitenza sulla croce per circa tre minuti e mezzo.

Reazioni alla mancata fornitura di aerei F 16

Gerusalemme: è irritante sentire da Reagan l'accusa di occupazione del Libano

DIETRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Israele ha accolto con preoccupazione la dichiarazione del presidente Reagan sulla sospensione della consegna degli aerei F 16, ordinati da tempo. A Gerusalemme non si sono apprezzati i propositi del presidente e si è detto da pure in via ufficiosa che essi «non perseguono» fini», aggiungendo che «l'operazione "Pace per la Galilea" è stata un'operazione d'autodifesa che non mirava alla conquista di territori». «E' irritante — ha detto un funzionario governativo — udire il presidente americano parlare di occupazione».

Nei circoli politici di Gerusalemme, nonostante lo sdegno, si ritiene tuttavia che non si debba consumare che le relazioni con l'America peggiorino ulteriormente e si suggerisce che un viaggio del premier a Washington potrebbe essere opportuno per dissipare i malintesi.

A Washington, riferiscono fonti vicine al governo di Gerusalemme, si dice che un tale viaggio non è per ora previsto; tuttavia, come ha aggiunto un alto funzionario del Dipartimento di Stato, «Washington sarebbe lieta di accogliere il premier israeliano se la sua visita potesse contribuire a sbloccare il rapporto sull'evacuazione dell'esercito israeliano dal Libano».

Si deve ricordare in proposito che da quasi un anno Begin non s'incontra con Reagan e che il viaggio del premier a Washington è stato interrotto il 14 novembre scorso prima che incontrasse il presidente americano a causa della morte della signora Begin. Il viaggio progettato per gennaio, poi, non ha più avuto luogo per il deterioramento dei rapporti fra i due Paesi.

Frattanto l'Unione Sovietica continua ad avanzare le sue pedine nel Medio Oriente. Dopo gli avvertimenti minacciosi a Israele, dopo le massicce consegne d'armi sofisticate alla Siria e l'invio di migliaia di tecnici, ora si parla di una visita di Juri Andropov a Damasco nel mese di maggio. A Gerusalemme si resta molto discreti sulle manifestazioni di forza sovietiche nella regione e giovedì il premier si è limitato a dire che «non si devono prendere alla leggera né in modo troppo serio le dichiarazioni di Mosca».

Si ricorda che Moshe Dayan soleva dire: «Noi possiamo occuparci degli arabi; per quanto riguarda l'Urss è un affare che riguarda gli Stati Uniti». Attualmente tutto a Gerusalemme che a Washington sembra che ci si adegui a questo modo di vedere le cose. In effetti il portavoce del Dipartimento di Stato ha qualificato come «alto irresponsabile la mossa in guardia sovietica a Israele» aggiungendo che «gli Usa non hanno alcuna indicazione che consenta di affermare che lo Stato d'Israele pensi di lanciare un'operazione militare nella Bekaa libanese o contro il territorio siriano».

Giorgio Romano

Piano Olp per la pace con Israele?

BEIRUT — Dirigenti palestinesi starebbero mettendo a punto ad Amman uno schema di accordo che possa servire di base per colloqui di pace con Israele dopo la ratifica da parte degli altri Stati arabi.

Il progetto, una formula di compromesso, dovrebbe tener conto di alcuni elementi della proposta Reagan e fare proprie le decisioni prese dai Paesi arabi a Fes.

Secondo fonti che hanno chiesto di rimanere anonime il piano potrebbe spingersi fino al riconoscimento del diritto d'esistenza d'Israele, nella speranza di ottenere l'appoggio degli Stati Uniti.

Beirut: distrutti negozi Olp da attentati

BEIRUT — Una forte esplosione ha totalmente distrutto a Beirut i negozi «As Banad», proprietà dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

In seguito all'esplosione, un incendio ha distrutto una decina di macchine.

Pesci d'aprile in Grecia e Portogallo

ATENE — E' un pesce d'aprile dal sapore amaro quello ideato da Georges Daratos, corrispondente — o meglio ex corrispondente — da Bruxelles dell'agenzia di stampa greca «Ana».

La notizia da lui mandata ieri dalla capitale belga alla sede centrale dell'agenzia ad Atene diceva che per avvicinare ulteriormente la Grecia alla Comunità europea, la Commissione esecutiva della Cee aveva deciso di approvare la costruzione di un tunnel sottomarino che avrebbe collegato la penisola ellenica all'Italia. Forse ad Atene si sono dimenticati del primo di aprile. Fatto sta che la notizia è stata presa per buona e trasmessa immediatamente.

Un altro «pesce d'aprile» ha messo in allarme diverse rappresentanze diplomatiche di Lisbona: il più autorevole settimanale portoghese, *L'Espresso*, ha pubblicato in prima pagina una notizia secondo la quale Papa Giovanni Paolo II aveva «convocato» a Roma il presidente della Repubblica portoghese Ramalho Eanes ed il primo ministro Pinto Balsemao.

Secondo la circostanziata informazione del giornale, rivelatasi successivamente una burla, le motivazioni del gesto risiedevano «nella necessità di un contatto per meditare tutti assieme sul mistero della salvezza del mondo attraverso la resurrezione di Gesù Cristo».

Svolta radicale di Reagan rispetto alla linea Carter

Meno visti negli Usa per gli esuli comunisti

WASHINGTON — Tempi duri per gli esuli dei Paesi comunisti che chiedono asilo politico negli Stati Uniti. Rompendo con il passato il presidente Reagan ha deciso di ridurre i permessi di soggiorno per tutti coloro che fuggendo da Paesi comunisti chiedono rifugio e protezione in Usa. Si tratta di una svolta radicale rispetto alla politica di Jimmy Carter sempre pronto, durante il suo mandato, a difendere i diritti umani.

Ai servizio di immigrazione affermano che oggi è molto più difficile poter soggiornare negli Stati Uniti e le pratiche sono diventate estremamente complesse. Le norme vengono interpretate sempre nel modo più rigido, a differenza di quello che avveniva in passato. Non sono state fatte eccezioni neppure per i cittadini polacchi all'indomani dell'introduzione della legge marziale nel Paese. Delle 343 richieste di ingresso nel 1980 ne sono state accettate soltanto 74.

Da quando è stata promulgata la legge marziale le richieste sono state 1085, ma quelle accolte soltanto 102, meno del dieci per cento. La maggior parte degli esuli non vengono fatti entrare perché manca nella richiesta la spiegazione «di una persecuzione personale fondata su validi motivi». Una giustificazione, questa, che permette un grande potere discrezionale da parte delle autorità.

Dei 102 cittadini ungheresi che hanno chiesto asilo ne sono stati autorizzati soltanto 25, mentre uno solo dei 24 cecoslovacchi che intendevano vivere negli Usa ha avuto il permesso di soggiorno.

Ci sono anche ragioni di politica estera che inducono una maggiore severità. Da quando infatti, e ciò era avvenuto anche durante l'amministrazione Carter, sono migliorati i rapporti con Pechino, le frontiere Usa si sono immediatamente chiuse verso gli esuli cinesi. I cinesi considerano «una violazione d'amicizia» l'accoglimento in Usa dei cittadini fuggiti dal loro Paese per motivi politici.

Catena umana di 22 chilometri contro i Cruise in Inghilterra

ALDERMASTON — Decine di migliaia di inglesi hanno effettuato nel primo pomeriggio una dimostrazione contro le armi nucleari nella valle dei Tamigi, formando una catena umana di oltre 22 chilometri. Nel momento in cui tutte le mani della catena erano serrate, migliaia di palloncini colorati si sono levati nel cielo da 14 località. Poi i dimostranti si sono radunati a Padworth Common presso Aldermaston, per un grande comizio.

La catena umana ha collegato per qualche minuto la base aerea americana di Greenham Common, lo stabilimento di ricerche atomiche militari di Aldermaston e la fabbrica di testate nucleari di Burghfield. A Greenham Common dovrebbero essere installati i nuovi euromissili americani Cruise.

Concluso uno dei più clamorosi processi: Williams era accusato di corruzione e collusione con la mafia

Chicago: 55 anni di carcere al capo del potente sindacato trasportatori

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Al termine di uno dei più clamorosi processi per corruzione della storia sindacale americana, il segretario generale dei teamsters — gli autoferrotranvieri — Roy Williams, uno dei grandi elettori del presidente Reagan, è stato condannato a oltre mezzo secolo (55 anni) di detenzione e ad una penale di 29 mila dollari, oltre 40 milioni di lire. Williams, sessantottenne, affetto da enfisema, rimarrà tre mesi nell'infermeria delle carceri come stabilisce la legge, mentre il giudice riesaminerà la sentenza che si presume verrà ridotta a circa quindici anni.*

Nel '79, il sindacalista corruppe l'allora senatore democratico del Nevada Cannon — che poco poi lo scandalo con la sconfitta alle elezioni dell'80 — per garantirsi l'acquisto di una proprietà immobiliare di Las Vegas.

La severità della condanna, dovuta a retroscena assai più gravi dell'episodio di corruzione, retroscena che hanno sconvolto il magistrato Prentice Marshall del distretto federale di Chicago chiamato a giudicare il caso. Da mezzo secolo i teamsters sono legati alla mafia, che di fatto ne seleziona i segretari generali. I rapporti tra Cosa Nostra e il sindacato a Chicago erano tenuti da un lato da un «capitano» mafioso, Joseph Lombardo, e dall'altro da un celebre avvocato sindacalista, Allen Dorfman. Lo scorso gennaio, Prentice Marshall aveva già giudicato quest'ultimo colpevole di complicità nella corruzione di Cannon. Per trovare che Dorfman «rovinasse il sacco» in cambio di una sentenza lieve, la mafia ne ordinò l'eliminazione. Il 20 gennaio l'avvocato fu ucciso tra la folla nel cuore di Chicago.

Nel commiatare la sentenza a Roy Williams (e a Joseph Lombardo: 15 anni di detenzione, 40 milioni di lire di penale) il giudice Marshall ha denunciato con asprezza «il tradimento» del segretario generale dei teamsters. «Cosa Nostra è una triste realtà americana — ha detto — sono convinto, al di là di ogni dubbio, che abbia ragione la polizia federale quando afferma che essa è strutturata come una grande impresa, suddivisa geograficamente nelle varie regioni, che ciascun suo settore è affidato a un "pezzo da novanta"».

Rivolto a Williams il giudice ha aggiunto: «Lei ha venduto il sindacato alla mafia per lucro e potere personale, un crimine imperdonabile». La mafia manipola i teamsters per fare confluire nelle proprie casse i proventi degli investimenti degli enormi fondi delle pensioni sindacali, delle assicurazioni, e via di seguito.

Nella sua tormentata storia, Chicago, la città di Al Capone e del massacro della notte di San Valentino oltre sessant'anni fa, ha conosciuto vicende più sanguinose e sconvolgenti di quelle dei teamsters, di Dorfman e di Williams. Ma il fatto che la giustizia statunitense sia finalmente riuscita a mettere il dito su una delle piaghe più gravi, quella appunto dei legami tra la criminalità organizzata e il sindacalismo, rappresenta una svolta decisiva.

Nell'impresa che non riuscì al giovane senatore Bob Kennedy, fratello dell'allora presidente, di risanare i sindacati, e in particolare di stroncare le attività mafiose dei teamsters, potrebbe riuscire nei prossimi anni lo stesso Reagan.

I teamsters furono fondati alla fine del secolo scorso, ed ebbero il loro massimo leader in Daniel Tobin, che li diresse per quarantacinque anni, dal 1907 al 1952. Due presidenti, Franklyn Delano Roosevelt e Harry Truman, offrirono a Tobin, relativamente libero da scandali, l'incarico di ministro del Lavoro, che egli rifiutò entrambe le volte. Alla sua morte, il segretariato dei teamsters passò prima a Dave Beck, quindi, nel 1957, a James Hoffa, nel 1971 a Frank Fitzsimmons e, alla morte di quest'ultimo, nel 1981, a Roy Williams. Dei quattro successori di Tobin, nessuno si è sottratto ai rigori della legge: tutti si sono macchiati di corruzione o peggio. Beck ha scontato cinque anni di carcere per evasione fiscale, Hoffa ne ha scontati quattro (avrebbe dovuto scontarne tredici, per frode (scomparve misteriosamente nel 1975, dopo essere stato graziato da Nixon, «giustiziato», si dice, dalla mafia). Fitzsimmons è spirato alla vigilia della sua incarcerazione, il nono per corruzione, e Williams è ora condannato ad una pena molto severa.

L'Upi riprende corrispondenze da Varsavia

VARSAVIA — L'agenzia di stampa americana Upi ha ripreso l'attività di corrispondenza giornalistica da Varsavia, dopo quasi due mesi di sospensione.

Il governo polacco ha approvato l'accreditamento di Walter Wisniewski, corrispondente capo dell'agenzia dall'Europa Orientale, già capo dell'ufficio di corrispondenza dell'agenzia americana a Mosca.

Allontanati dirigenti di provincia cresciuti con la rivoluzione culturale

Cina, vasta epurazione dei quadri pc

PECHINO — Una epurazione che mira, a quanto si afferma ufficialmente, a «rettificare» lo spirito del partito comunista cinese allontanandone gli elementi «corrotti» o influenzati dall'ultrasinistra è in corso in Cina.

Ieri la *Nuova Cina* ha scritto che è stato riorganizzato il comitato provinciale della provincia centromeridionale dell'Anhui. Il primo segretario, Zhou Zijian, nominato esattamente un anno fa è stato sostituito da Huang Huang, già segretario di una piccola località della stessa provincia. La fonte ufficiale cinese mette in rilievo che su 29 tra province e municipalità autonome che compongono amministrativamente la Cina, venticinque hanno nuovi comitati di partito.

L'agenzia ufficiale afferma che si è mirato nella creazione dei nuovi organi ad abbassare il livello medio dell'età e a mettere a posti di responsabilità uomini che abbiano capacità anche tecniche. Ma appare evidente che i motivi sono altri e si riducono ad uno solo: garantire che persone di sicura fede politica e di certa adesione alle nuove linee siano ai posti di comando.

Che si tratti di una campagna di epurazione o di «rettifica» come si dice a Pechino non vi sono dubbi: lo scorso settembre il segretario del partito comunista cinese Hu Yaobang affermò che, nel quadro del controllo dei membri del pcc, «coloro che non hanno i requisiti per farne parte, nonostante che siano stati sottoposti ad un periodo di educazione, debbono essere espulsi, oppure si chiederà loro di dare le dimissioni dal partito».

Sabato scorso il *Quotidiano del Popolo* pubblicava un articolo dal significativo titolo: «E' necessario procedere a titolo sperimentale alla rettifica del partito con spirito innovatore». Il giornale diceva che oltre cento funzionari erano stati inviati in provincia per controllare il lavoro di «rettifica» e per raccogliere esperienze da sfruttare in futuro.

Dopo aver accennato alle «influenze di sinistra», nonché alla corruzione, l'organo centrale del pcc faceva menzione di resistenze che la nuova politica incontra. «Talune unità del partito non intendono mettere in atto questo lavoro sperimentale. Este non hanno fiducia nel fatto che la rettifica potrà tradursi in una svolta favorevole per un miglior stile di lavoro del partito».

Un altro motivo apportato per giustificare la campagna è che le organizzazioni locali «debbono essere snellite». Il partito comunista cinese ha 39 milioni di iscritti, ma molti di loro sono entrati ed hanno fatto carriera durante la rivoluzione culturale. Questo personale risponderà ad uno dei criteri con cui si vuol riorganizzare il pcc: quello dell'età non troppo avanzata. Tuttavia il loro «retroterra» politico non sempre rappresenta un dato favorevole. Di qui una certa contraddizione che è naturalmente causa di perplessità, quelle appunto cui accenna il *Quotidiano del Popolo*.

Morto il clown sovietico Rumyantsev

MOSCA — E' morto a 51 anni Mikhail Rumyantsev, uno dei più famosi clown dell'Urss.

Soprannominato «Karandash» (matita) e abituato a comparire in pubblico in compagnia di un cagnolino nero, Rumyantsev era stato nominato «artista del popolo» e «eroe del lavoro socialista», due tra le più alte decorazioni sovietiche.

Il suo necrologio ufficiale è stato firmato dal responsabile del pcus per la città di Mosca e membro del «Politburo» Viktor Grishin e dal ministro della Cultura Piotr Demichev.

Tre russi espulsi da Londra

LONDRA — L'espulsione di tre sovietici, due diplomatici e un giornalista, annunciata dal Foreign Office farebbe parte, secondo un'opinione diffusa nella capitale britannica, di un processo di più rigidi controlli da parte dei servizi segreti decisi dopo la clamorosa scoperta dello scorso anno di infiltrazioni di agenti stranieri nel centro di comunicazioni di Cheltenham. In quell'occasione si disse che un considerevole numero di informazioni di valore rilevante erano state passate all'Unione Sovietica. Negli ultimi quattro mesi erano già stati espulsi dal Regno Unito l'addetto navale dell'ambasciata e un inviato sovietico.

Il ministero degli Esteri britannico non ha fornito dettagli sugli addetti messi agli ultimi tre espulsi. Con le ultime tre espulsioni il numero dei diplomatici sovietici in Gran Bretagna scende a 43 e quello dei giornalisti a 135.

Scritte in favore di Solidarnosc nelle chiese

Buoni alimentari extra per i polacchi a Pasqua

DIETRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Il governo polacco ha concesso buoni alimentari extra, in occasione della Pasqua, per uova, zucchero, carne e alcolici. Ma le autorità hanno annunciato anche che imporranno pesanti dazi a chi cercherà di esportare alimentari dal Paese, danneggiando gli approvvigionamenti. Tra aprile e giugno i polacchi riceveranno seimila tonnellate di carne in più del quantitativo originariamente in programma.

Davanti alle pasticcerie di Varsavia si allungano le code di persone in attesa di acquistare cioccolata e dolci. Anche la cioccolata è razionata, 250 grammi il mese per persona, ma è possibile cambiare in privato i buoni per scarpe o caffè con altri per la cioccolata. Molti lo fanno perché il caffè scarseggia e nei negozi sono rimaste poche paia di scarpe. Ma anche di cioccolata se n'è poca, soprattutto perché la mancanza di crediti occidentali ha ridotto drasticamente le importazioni di cacao. Le quantità extra di zucchero consentiranno alcuno alle famiglie polacche di preparare i tradizionali dolci di Pasqua.

Ieri tutte le chiese polacche traboccavano di fedeli; in alcune, quelle tradizionalmente radicali, i sermoni hanno avuto un taglio politico, sottolineando la necessità di dimostrare coraggio in un momento di sofferenza, e invitando a pregare per chi, in prigione, è in attesa di essere processato. Molti sacerdoti hanno fatto riferimento al prossimo viaggio del Papa. Solidarnosc clandestina ha inviato i suoi simpatizzanti a non organizzare dimostrazioni durante la visita, e la Chiesa sta pensando a un proprio servizio d'ordine, in modo da mantenere al minimo la presenza dei militari.

Oggi e domani sono in programma numerose processioni pasquali, che saranno comunque strettamente religiose. Ieri i fedeli hanno lasciato messaggi e mazzi col nome di Solidarnosc sui sepolcri che commemorano la morte di Cristo.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

«Rovesciare il sistema» chiede Radio Solidarnosc

VARSAVIA — Il rovesciamento dell'attuale regime quale unica soluzione reale dei guai della Polonia è stato auspicato esplicitamente dall'emittente radiofonica clandestina di Solidarnosc.

La trasmissione è durata quattro minuti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il geom. Giuseppe Musso
Addolorati lo piangono la moglie Cecilia, i figli Caterina e Giulio, parenti, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo alcune 2 aprile ore 14,30 alla parrocchia S. Teresina; la cara salma proseguirà per tumulari ove sarà deposta nella tomba di famiglia.
— Torino, 31 marzo 1983.

Partecipano al lutto i cugini Milanesio, Ghella e Solarino.

Il Collegio Sindacale, la Direzione e la Maestranza della Ligati Srl, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amministratore unico
geom. Giuseppe Musso
— Torino, 31 marzo 1983.

Si associano al dolore dei familiari
Alfredo Albertini
Giovanna, Michela Colombo
Luigi Grande
Giorgio Sacchi
Umberto Vernazza
e le famiglie Angeleri, Cagliari, Gianoglio.

La Utensile Export Sas Torino e la Utensil France Sarl Parigi, partecipano con profondo dolore al lutto che colpisce la Ligati Srl per la perdita del
geom. Giuseppe Musso
— Torino, 31 marzo 1983.

Antonio Bozzini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Giuseppe Musso
— Torino, 31 marzo 1983.

Attilio Rho
Giuseppe Arossa
Roberto Castelli
con le rispettive famiglie partecipano commossi al lutto della famiglia Musso-Grosa per la scomparsa del
geom. Giuseppe Musso
— Torino, 2 aprile 1983.

La Iari Spa con tutte le Maestranze partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Musso-Grosa.

Il direttore commerciale Riccardo Valle e Clarella.

I soci Vittorio e Giovanna Gamba sono affettuosamente vicini a Giulio e la famiglia.

La Sea, Cable partecipa al lutto della famiglia Musso.

La famiglia Calandri, Carraglia, Bolla partecipano al lutto della famiglia Musso.

Gli amici di Giulio e della moglie Daniela partecipano al dolore per la scomparsa del padre
Giuseppe Musso
Adriana ed Elena Avataneo
Piero e Pinuccia Barbero
Pino Billoni
Virgilio e Paola Bodoglio
Enzo e Angela Grosso
Giancarlo e Billy Manzon
Sandro e Kelly Rolfo.
— Torino, 2 aprile 1983.

Enzo Giroldi e famiglia partecipano al cordoglio dei famigliari per il decesso del
cav. Giuseppe Musso
— Torino, 1 aprile 1983.

Condomini inquilini e Amministratore di Corso Duca degli Abruzzi 68 partecipano con affetto al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Musso
— Torino, 1 aprile 1983.

Luigi Riverside e famiglia sono particolarmente vicini a Giulio e alla famiglia Musso in questo triste momento di perdita dell'amico GIUSEPPE.

I dipendenti della Cambrex S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Grosso per la scomparsa del
geom. Giuseppe Musso
— Milano, 2 aprile 1983.

La Previdenza della Gandher S.p.A. partecipa alla dolorosa perdita del
comm. Giuseppe Musso
e si unisce al lutto della famiglia.
— Torino, 1 aprile 1983.

Luigi Fiorito nel ricordo del caro amico scomparso
comm. Giuseppe Musso
prende viva parte al dolore dei famigliari.
— Torino, 1 aprile 1983.

Profondamente colpita per la scomparsa del
geom. Giuseppe Musso
la famiglia Orsolano partecipa commossa al dolore dei familiari.
— Torino, 1 aprile 1983.

I Dirigenti e le Maestranze della Gatto Graziano S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Giuseppe Musso
— Torino, 1 aprile 1983.

Si uniscono al dolore di Giulio Musso:
Piero Bertinetti
Giuseppe Gennari
Carlo Ferrari
Giulio Dalla Buona
Luigi Peirone.

La Società Gennari partecipa al lutto dell'ing. Pier Giulio per la scomparsa del padre
geom. Giuseppe Musso
— Piemonte, 1 aprile 1983.

Alberto Milello Petrantoni si unisce al dolore dell'ing. Pier Giulio.

Partecipiamo uniti al dolore di Giulio e famiglia per improvvisa scomparsa di
Giuseppe Musso
Famiglia Dario Lione, famiglia Comandini, Tommasini, Giovanni Colavecchio.
— Torino, 2 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacinta Fornaris
ved. Settimo
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Michelino con Roberta e i nipotini Alberto, Lorenzo, Francesca, la nipote Annamaria, il fratello, cognata e nipoti.
— Villafranca, 2 aprile 1983.

Manfredi e Fernanda sono affettuosamente vicini a Michelino, Roberta e Annamaria.

Luigi, Carmen, Gino Franco, Anna Carolina con Alessandra, Gianni, Gisella e Uberto profondamente addolorati partecipano con Giorgio, Paola e famiglie la perdita del loro caro papà
dott. Gastone Foà
— Torino, 1 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Graffagaglia
Assistente FIAT
di anni 78
Lo piangono, la figlia Fernanda col marito Bruno Cavalla, gli affezionati nipotini Roberto e Federico, la sorella Rosetta, il fratello Pierino e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Villaranzo d'Asti, sabato 2 aprile ore 15.
— Robella, soggiorno «La Residenza» 1 aprile 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Valerio Giuliano
ved. Pulvirenti
ne danno il doloroso annuncio: il figlio Mario, 38, la cugina Lidiella, cognati, nipoti, Adele, parenti tutti. I funerali si svolgeranno Sud sabato 2 ore 15, Non fiori. Eventuali offerte alla Lega contro il cancro.
— Chivasso, 1 aprile 1983.

E' mancato il
rag. Piero Solerio
Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Clementina Cavalli, il figlio Giorgio con la moglie Adriana e la piccola Elisa, la cognata Luciana Cavalli ved. Jona, consuoceri, amici, conoscenti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Antonio Liuni per l'assistenza prestata. Si prega annunciare il presente annuncio a chi particolarmente ci ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1983.

E' deceduta
Maria Giuseppina Tararuzmo
A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il figlio Michelino con Roberta e i nipotini Alberto, Lorenzo, Francesca, la nipote Annamaria, il fratello, cognata e nipoti.
— Villafranca, 2 aprile 1983.

Manfredi e Fernanda sono affettuosamente vicini a Michelino, Roberta e Annamaria.

Luigi, Carmen, Gino Franco, Anna Carolina con Alessandra, Gianni, Gisella e Uberto profondamente addolorati partecipano con Giorgio, Paola e famiglie la perdita del loro caro papà
dott. Gastone Foà
— Torino, 1 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

COME I PIU' PRESTIGIOSI COMMENTATORI AMERICANI INTERPRETANO LA «SVOLTA STELLARE» DEL PRESIDENTE

Reagan, o l'enigma dello studio ovale

Il passo del discorso nel quale illustra le avveniristiche tesi sui «missili anti-missile» è stato inserito all'insaputa di tutti nel segreto della Casa Bianca - Ma il Presidente pensava già all'ipotesi spaziale quand'era governatore della California - E di questi progetti gli aveva parlato più volte lo scienziato falco Edward Teller, il «padre della bomba all'idrogeno» - Il vecchio sogno di un'America «santuarizzata» e riportata al primato mondiale dalle armi del futuro dislocate nello spazio

Nel giro di pochi giorni il presidente Reagan ha presentato all'America e al mondo due nuove proposte nel campo delle armi nucleari, che sono quanto mai distanti l'una dall'altra per concezione strategica, visione politica e metodo di preparazione. Il primo annuncio, incluso nel discorso del 23 marzo, detta «delle guerre stellari», riguarda l'avvio di un piano di ricerche per la messa a punto — entro la fine del secolo — di un *«ombrello antimissili»* che renda *«obsolete e impotenti»* le armi atomiche sovietiche *«santuarizzando»* il territorio americano. La seconda proposta è quella per una *«soluzione intermedia»* del problema degli euromissili che dia un egual numero di testate nucleari all'Urss e alla Nato, al più basso livello possibile.

Questa seconda proposta è scaturita da un *«processo consultivo»* che lo stesso Reagan ha giustamente definito come *«uno dei più intensi e produttivi nella storia dell'Alleanza»*, un vero *«modello»* di consultazioni tra nazioni libere e democratiche. La prima proposta, stando alla minuziosa ricostruzione della stampa americana circa il modo in cui ad essa si è giunti, sembrerebbe quasi un modello del contrario. Non sono stati affatto consultati gli alleati, a proposito di un progetto che pure, se fosse un giorno realizzato, e se come è prevedibile l'Unione Sovietica arrivasse ad adottarne uno analogo, finirebbe per *«santuarizzare»* i territori delle due superpotenze, lasciando l'Europa inerme e indifesa contro le armi atomiche. Ma non è stato nemmeno consultato, se non frettolosamente e superficialmente, il complesso apparato di governo politico-militare americano. La storia di come Reagan ha aggiunto, segretamente e all'ultimo momento, la sua proposta a un discorso lungamente preparato dagli organi di governo americani è in totale contrasto con l'altra vicenda degli euromissili, di una proposta negoziale dibattuta per mesi e mesi tra gli alleati a tutti i livelli a discussa a lungo da Parlamenti e opinione pubblica. Le due storie, viste una accanto all'altra, finiscono per proporre un vero e proprio «enigma Reagan», del quale stanno infatti discutendo i più famosi commentatori americani.

Risulta dunque che Reagan portava già dell'ipotesi di una difesa antimissilistica basata nello spazio quando era ancora governatore della California; molto prima cioè che la «nuova destra», che poi lo scelse quale proprio candidato alla Casa Bianca, elaborasse questa concezione, definendola *«dell'ultima frontiera»*. In parole povere, Reagan era stato, durante il grande dibattito svoltosi in America sui missili antimissili, un fautore di queste armi; che il governo e gli esperti americani avevano però finito per giudicare irrealizzabili e comunque pericolose perché tremendamente destabilizzanti per gli equilibri nucleari; il presidente repubblicano Nixon aveva quindi preferito arrivare al trattato con i russi del 1972, che virtualmente vietava i missili antimissili, stabilizzando così, insieme con il simultaneo trattato Salt-1, l'equilibrio «del terrore» fondato sulla parità e sulla reciproca vulnerabilità delle superpotenze.

Ma Reagan, a quanto appare, aveva continuato a sognare un'America «santuarizzata» e riportata al primato mondiale da un ombrello antimissilistico fondato sulle «armi del futuro» dislocate nello spazio; e di questi progetti gli aveva parlato più volte, negli ultimi mesi, Edward Teller, il «padre della bomba all'idrogeno», oggi settantacinquenne, ma influente, falco e un poco eccentrico; di lui ha grande ammirazione il quarantaquattrenne consigliere scientifico di Reagan, George Keyworth. Questi i precedenti. Si arriva così a sei settimane prima della data fissata per il discorso in cui Reagan, documentando e denunciando l'imponente riarmo sovietico, avrebbe dovuto fare un estremo appello al Congresso perché approvasse il suo bilancio militare di 220 miliardi di dollari.

Durante una riunione «di routine» dei capi di stato maggiore i partecipanti lasciarono ancora una volta il quadro molto allarmante di un equilibrio nucleare instabile, fondato su armi sempre più numerose e potenti, in un clima di tensione e quasi di guerra fredda tra le superpotenze e di scarsi o nulli progressi del negoziato di Ginevra per il controllo degli armamenti; qualcuno accennò anche agli studi, che erano continuati per tutti questi anni da parte sovietica e americana, in materia di difesa antimissilistica. A questo punto Reagan *«prese tutti di sorpresa»* scendendo vigorosamente in campo a favore di questo piano. A quanto pare decise subito di inserire una tale prospettiva nel discorso; ma, *«per mantenere la sorpresa»*, consultò pochissimi funzionari ed esperti; quel passaggio del discorso fu preparato separatamente alla Casa Bianca e tenuto segreto: la sorpresa riuscì tale non solo per i sovietici e per gli alleati ma anche per gran parte del vertice americano, che ne fu molto turbato.

Tutte le ricostruzioni di questo straordinario episodio di *«guerra alla Reagan»* dicono che il Presidente era particolarmente felice di apparire al pubblico americano come lo statista capace di *«neutralizzare le armi atomiche»*; così riusciva di offrire al mondo un'immagine «positiva» di uomo di pace, e di indebolire il movimento antinucleare, facendo balenare l'ipotesi di un futuro in cui l'America non avrebbe più dovuto vivere nel terrore di una guerra nucleare.

La sua visione era semplice: il giorno in cui l'America fosse stata in grado di diventare, come per un colpo di bacchetta magica, *«invulnerabile»*, un futuro presidente americano (come Reagan stesso disse poi ad alcuni giornalisti) avrebbe potuto chiamare il leader sovietico e dirgli: *«Senta un po', perché non liquidare tutte queste armi, visto che abbiamo provato che possono essere rese obsolete?»*; e avrebbe potuto o costringerlo al disarmo totale, o magari anche *«offrire lo stesso sistema all'avversario»*, per provare l'inutilità del confronto.

Questa visione reaganiana è stata giudicata quasi all'unanimità dagli esperti americani e europei come del tutto irreale. La prospettiva non sarebbe invece quella di una doppia «corsa nucleare» tra le superpotenze, nella quale i Sovietici (che sperimentano da più tempo i «satelliti killer»), sono in alcuni settori favoriti, e che si estenderà dalle nuove armi antimissili ai mezzi per distruggerle e ai mezzi per rendere gli stessi missili ad esse più resistenti. Si apre cioè un periodo di ricerche delle quali è assurdo pensare di poter prevedere quale sarà l'esito *«alla fine del secolo»*. Si deve soltanto osservare che l'Urss ha sempre saputo rimettersi rapidamente alla pari degli americani in tutti i settori militari più sofisticati: dalla bomba atomica ai missili, dalla «mirvizzazione» degli stessi ai satelliti.

Se poi una delle due superpotenze si trovasse invece inaspettatamente in vantaggio e in grado di costruirsi un'impenetrabile difesa antimissilistica, questo richiederebbe pur sempre parecchio tempo; e intanto l'altra superpotenza sarebbe fatalmente tentata di usare subito le sue armi prima di vedersene disarmata. Ma se questo è il quadro reale e preoccupante che ora si offre, come è potuta maturare invece nel presidente Reagan una visione così utopistica e idilliaca del futuro che sta per aprirsi?

A questo punto i commentatori politici americani hanno elaborato una serie di ipotesi e spiegazioni. Hanno notato che il Presidente ha pronunciato recentemente altri discorsi che richeggiano le vecchie idee del Reagan-candidato: così, nel discorso dell'8 marzo a un pubblico di pastori «fondamentalisti», ha definito l'Urss come «un impero del male» e ha presentato il confronto tra le superpotenze come un conflitto tra il Bene e il Male assoluti. Della sincerità e genuinità di queste convinzioni di Reagan non vi è motivo di dubitare. Ma i commentatori sottolineano anche le sue doti di «attore» istintivo, dalla fortissima personalità, che domina la scena adattando la sua «recita», il suo discorso, al pubblico che ha davanti.

Questa qualità si aggiunge al fatto (politico) che Reagan è arrivato alla presidenza partendo da posizioni molto eccentriche nello spettro politico americano; ed essendo uomo semplice e sincero fa più fatica a modificarle di quanta ne fece Nixon, che da anticomunista viscerale divenne l'artefice della distensione. Questo spiegherebbe la lunga serie di contraddizioni, non solo apparenti ma reali, presenti nei discorsi se non nelle scelte politiche di Reagan. Questi rimane infatti il leader che ha presentato ai sovietici il più radicale progetto di disarmo atomico; e il suo giudizio sull'«impero del male» non gli ha impedito di proporre nuovamente un incontro con Andropov e di lanciare caldi appelli al disarmo al Cremlino.

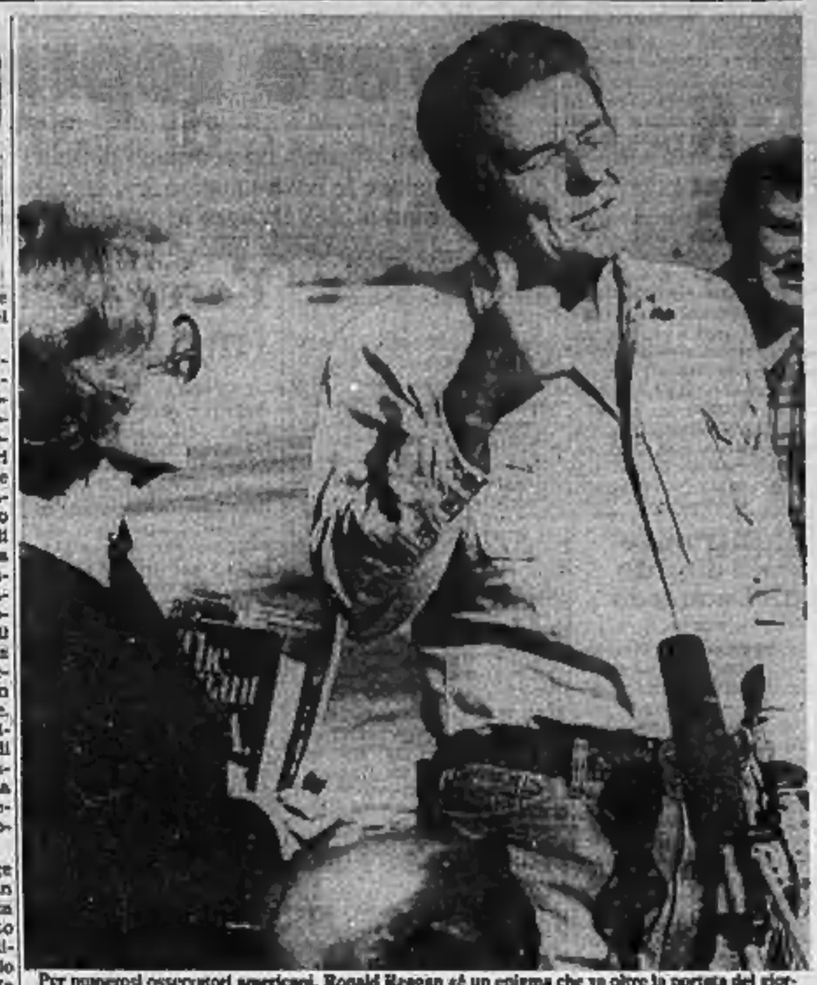
Come si spiega dunque Ronald Reagan? *«Egli è un enigma — dice James Reston — che ne altre la portata del giornalismo»* e che richiede, per essere spiegato, «romanzieri e psichiatri». Comunque, dice ancora Reston (da sempre molto critico di Reagan) gli alleati e gli avversari non debbono commettere l'errore di *«scambiare i suoi discorsi per la sua politica»*.

Conferma McGeorge Bundy: *«Chiunque abbia lavorato alla Casa Bianca sa che il desiderio di trovandire un discorso importante può impedire più serie riflessioni: ma è importante, in questi casi, che gli altri non scambino un impulso per un cambiamento serio e sostanziale della linea politica»*.

Secondo questi autorevoli e seri osservatori americani, i russi e gli europei, preoccupati gli uni e gli altri, per ragioni diverse, dal discorso «sulle guerre stellari», dovrebbero semplicemente considerarlo un curioso episodio di cronaca politica americana, senza temere che esso significhi un cambiamento di linea politica. La linea rimane quella indicata nell'importante piano di disarmo strategico e nella seria e positiva proposta per gli euromissili, che i russi, dopo avere irresponsabilmente rotto coi loro 58-20 l'equilibrio europeo, farebbero bene a prendere sul serio; la linea è quella del falcone tenace negoziatore per il controllo degli armamenti strategici. Avrebbero sbagliato quindi tutti i commentatori europei (compreso lo scrivente, l'editorialista del *Times* e moltissimi altri) a parlare del discorso di Reagan come di una *«svolta fondamentale»* nella strategia americana.

Così ci assicurano i più esperti «reaganologi» americani: e non possiamo non prendere sul serio il loro giudizio e il loro consiglio, che vuole essere rassicurante. Dovremo dunque imparare a distinguere i discorsi «seri» di Reagan da quelli che esprimono soltanto un «impulso» o una reazione istintiva del Presidente all'umore del suo pubblico?

Arrigo Levi



Per numerosi osservatori americani, Ronald Reagan «è un enigma che va oltre la portata del giornalismo e che richiede, per essere spiegato, romanzieri e psichiatri». Comunque, alleati e avversari non debbono commettere l'errore di scambiare i suoi discorsi per la sua linea politica (Tel.)

Taiwan dedica due francobolli a Matteo Ricci

TAIPEI — Taiwan ha messo ieri in circolazione due francobolli per commemorare i quattrocento anni dell'arrivo in Cina di Matteo Ricci. Il missionario gesuita italiano (1552-1610), che con la sua opera contribuì all'apertura della Cina verso l'Occidente, giunse nell'impero nel 1583 e, ottenuto dalla corte imperiale l'autorizzazione a risiedere a Pechino, illustrò agli intellettuali cinesi le conoscenze occidentali in diversi campi della scienza.

Matteo Ricci, che era originario di Macerata, fornì inoltre agli occidentali una prima descrizione esatta della Cina. I francobolli che Taiwan ha deciso di dedicare all'anniversario riproducono l'effigie del missionario italiano.

Navigatrice solitaria dà alla luce una bambina

WINCHESTER (Inghilterra) — La navigatrice solitaria Naomi James, che nel '78 abbassò di due giorni il record di 274 giorni per il giro del mondo di Sir Francis Chichester, ha dato alla luce una bambina.

La chiamerà Lois, come aveva concordato col marito Robert, annegato 12 giorni fa per un banale incidente nell'estuario del Salcombe.

Si cercano le vittime tra le macerie

Popayan (Colombia). Un gruppo di soccorritori della Croce Rossa, si aggirano tra le macerie di una casa distrutta alla ricerca di persone ancora in vita. Il terribile terremoto che ha colpito la città sudamericana ha provocato centinaia di morti (Tel. United Press)

La «Pravda» ieri ha ribadito il no del Cremlino alla proposta di accordo «intermedio»

Stamane la conferenza stampa di Gromyko mentre Reagan prepara il terzo discorso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«Un solo missile americano in Europa rappresenterebbe una rottura dell'equilibrio strategico»*: il no di Mosca all'opzione intermedia del presidente Reagan viene rafforzato da un articolo della *Pravda* nel quale si afferma che le proposte della Casa Bianca non rappresentano una trasformazione sostanziale dell'opzione zero già respinta dall'Urss, che si tratta essenzialmente di una «campagna propagandistica» di Washington con l'obiettivo primario di *«gettare fumo negli occhi»*. Sono, di fatto, le stesse accuse che già aveva mosso l'agenzia *Novosti*, ma non rappresentano ancora il «verdetto» definitivo del Cremlino che si attende oggi nel corso dell'inconsueta e attesa conferenza stampa — la prima dopo quattro anni — indetta dal ministro degli Esteri Andrej Gromyko, ora anche primo vice premier.

Due sole volte, in passato, il capo della diplomazia sovietica aveva convocato a Mosca i corrispondenti occidentali: nel marzo 1977, dopo l'incontro con Vance, e nel giugno 1979, al ritorno dal vertice di Vienna fra Carter e Brezhev. La decisione di farlo intervenire personalmente, a tre giorni dall'annuncio fatto mercoledì scorso da Reagan, indica non solo l'importanza che il Cremlino attribuisce al momento negoziale, ma forse anche il desiderio sovietico di sfruttare la sua raffinata abilità oratoria per dire «no» alla Casa Bianca senza chiudere definitivamente la porta del dialogo. Scarsa credibilità viene invece attribuita, in ambienti diplomatici di questa capitale, all'ipotesi secondo cui l'intervento personale di Gromyko sarebbe legato a una immediata controproposta sovietica, che indubbiamente coglierebbe impreparata la *leadership* americana.

f. gal.

NEW YORK — A poche ore dalla conferenza stampa di Gromyko sulla riduzione degli euromissili, il presidente Reagan preannuncia per i prossimi giorni un altro discorso, il terzo in tre settimane, sul tema del disarmo. Come in quello dell'altro ieri a Los Angeles, il tono e il contenuto non saranno ideologici ma politici, e il discorso mirerà ad accrescere le pressioni negoziali sull'Urss e a promuovere un consenso interno, bipartitico, sulla politica governativa. Si prevede che il Presidente varerà nuove iniziative di pace, una per limitare il rischio di una guerra nucleare accidentale («*Ci stiamo consultando* — ha detto Reagan — con *numerosi senatori*»), la seconda contro la proliferazione atomica («*Parlerò ai leaders mondiali*», ha aggiunto). Ma attesa almeno una controversa misura di riarmo, il varo del supermissile Mx, bocciato l'anno scorso dal Congresso.

Con il «blitz» di proposte scatenate nei confronti dell'Urss, il Presidente si prefigge di raggiungere tre obiettivi: il primo, ovviamente, è il disarmo; il secondo è il consolidamento dell'Alleanza Atlantica; il terzo è il blocco del movimento della moratoria nucleare. Finora, Reagan ha perseguito i tre obiettivi con la strategia delle trattative da posizione di forza, cioè aumentando le spese della difesa per dimostrare all'Urss che gli Stati Uniti sono in grado di vincere la corsa agli armamenti, e quindi che a Mosca conviene negoziarne la riduzione. Ma adesso si accinge a lanciare una seconda strategia, quella della denuncia delle violazioni sovietiche dei trattati sul disarmo già esistenti. In tal modo spera di coopiare l'opinione pubblica mondiale, non solo occidentale e americana, ai suoi programmi e al suo approccio al Cremlino.

La denuncia delle violazioni gli servirà a dimostrare che l'America ha bisogno dei supermissile Mx e soprattutto del sistema di missili antimissili che ha fatto gridare alle «guerre stellari».

Secondo il *New York Times*, Reagan il mese scorso convocò l'ambasciatore sovietico Dobrynin per comunicargli che la sua volontà di disarmo «è autentica». Dobrynin, che sarebbe stato sul punto di tornare a Mosca dopo 21 anni, avrebbe deciso di restare ancora qualche mese a Washington contando su una schiarita.

e. c.

Usa: gli F15 non volano per un guasto

WASHINGTON — Tutti i caccia «F15» dell'aeronautica statunitense sono immobilizzati a terra per la seconda volta in pochi mesi in seguito a un guasto di natura non identificata, riscontrato negli stabilizzatori di coda di alcuni esemplari.

Un difetto analogo aveva costretto a terra 581 dei 650 «F15» statunitensi nel novembre scorso.

I feriti sarebbero cinquecento, sempre più drammatica la situazione igienico-sanitaria

Una nuova scossa di terremoto in Colombia Almeno trecento i morti nella città distrutta

BOGOTA' — Le nuove scosse di terremoto registrate ieri mattina a Popayan, in Colombia, hanno provocato il crollo di numerosi edifici già rimasti danneggiati nella forte scossa tellurica avvenuta giovedì. Si aggrava inoltre il bilancio delle vittime che, secondo alcune stime delle autorità regionali, potrebbero esser più di 300. I feriti sarebbero oltre 500.

Con la città di Popayan distrutta al 40 per cento, il bilancio dei senza tetto sarebbe dell'ordine di 90 mila, secondo stime del governatore regionale. Tra le vittime finora identificate dalle squadre di salvataggio non ci sono stranieri. Le autorità hanno invitato tutti i turisti che si erano recati a Popayan per assistere alla celebrazione della settimana santa ad abbandonare la città.

Il fa sempre più critica la situazione logistico-sanitaria. Il prefetto ha chiesto l'invio urgente di acqua potabile, tende, cucine da campo e grossi recipienti per la preparazione dei cibi.

I primi aiuti dall'estero, coordinati dalla Croce rossa internazionale, sono giunti all'aeroporto di Cali, 150 chilometri a Nord di Popayan, dal Canada.

Il sisma ha interessato anche i centri vicini. A Cajibio, Piendamo e Mondomo si sono avuti 15 morti e un centinaio di edifici sono andati distrutti. Mancano notizie da un'altra decina di comunità minori.

Il terremoto ha sorpreso gli abitanti di Popayan e quanti si trovavano in città per trascorrervi la settimana santa alle 8,15 del mattino: diversi edifici del centro storico sono crollati e tra questi anche la cattedrale dove circa duecento persone assistevano alla messa.

Oltre ai crolli si segnalano anche molti incendi. Tra i primi a raggiungere la città è stato il presidente colombiano Belisario Betancurt che ha posto la città sotto il controllo dell'esercito per evitare saccheggi e altri episodi di sciacallaggio. Stati Uniti, Venezuela e Panama stanno inviando generi alimentari, medicinali, tende e altri generi di conforto.

Forte sismo in Turkmenistan

MOSCA — Quattordicimila persone sono rimaste senza tetto a causa di due forti scosse sismiche nel Turkmenistan sovietico occidentale. Lo rivela il settimanale moscovita di lingua inglese *Moscow News*, precisando che l'epicentro del sismo è stato localizzato nella città di Kum-Dag, dove si lamentano otto feriti.

Popayan era un gioiello d'architettura coloniale

BOGOTA' — *La città colombiana di Popayan, distrutta quasi completamente dal terremoto, è stata sempre un importante centro politico, culturale e religioso. I suoi «gioielli» architettura coloniale attirano ogni anno migliaia di turisti.*

Posta a 1537 metri d'altezza sul versante Ovest della Cordigliera centrale delle Ande, Popayan, popolata fino a ieri da 200 mila abitanti, era una città tranquilla, conservatrice, di antica tradizione storica con le sue chiese barocche.

Costruita come le città spagnole del XVI e del XVII secolo, si articolava intorno a «cabildo», il municipio, intorno al palazzo del governatore e alla cattedrale, simbolo, all'epoca coloniale, dei tre poteri. La città ha dato quattordici presidenti della repubblica. Andare orgogliosa di possedere una tra le più antiche università del Paese.

Dal 1558 celebra secondo tradizione le feste religiose della Settimana santa, che culminano con la processione del Venerdì santo: in tale occasione arrivavano migliaia di pellegrini. La città fu già distrutta 3 volte, una da un sisma e due da eruzioni del vulcano Purace.

(Segue da pagina 4)

Carpanzia e nella vita e contro la morte, circondata da un mare immenso, abbracciamento si è spenta

Giuliana Moscatelli in Palmieri

Dolorosamente le annunciano il marito Ezio, mamma Linda, i cognati Clino e Mirella, Marinella e Mario, Lino e Gabriella, Rosanna e Marino, Anna e Sandro, nipoti e parenti. Un ringraziamento ai dott. Mussio e a tutto il personale del primo piano dell'ospedale San Giovanni per le cure prestatele e a tutti coloro, amici e amiche, che le sono stati vicini in questi mesi di sofferenza. Funerali in Rivoli sabato 2 aprile ore 15 partendo dall'abitazione, via Adige 2.

— Rivoli, 1 aprile 1983.

Franca, Carla, Alessandro e parenti tutti piangono la prematura scomparsa della cara GIULIANA.

Direzione e Maestranze Valor Industriale spa si uniscono al dolore del loro consocio sig. Ennio Palmieri per la perdita della moglie signora

Giuliana Moscatelli in Palmieri

— Torino, 1 aprile 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Crocco

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elda, il figlio Andrea con la moglie Luisa e il piccolo Daniele, la mamma, parenti, cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 2 corrente mese alle ore 15,45 nel cimitero di Castelnuovo Don Bosco (Asti) partendo da Cascinetto Mauriziano ore 14. La cara salma sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1983.

«Ora sechugnerà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più né morte, né lutto, né dolore». Apoc. 21,4

Dopo breve ed inesorabile malattia è mancato

Ottorino Tonelli

Lo piangono con immenso dolore la moglie Maria, i figli Arrigo e Valeria con il marito Enrico Carità, nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia per le premurose cure i professori F. Allorio, A. Andreone, F. Bellario, R. Bertolino, O. Cravero, F. Cravino ed il personale sanitario del Ospedale Molinette. La salma verrà tumulata nella Certosa di Bologna martedì 5 alle ore 15,30.

— Torino, 1 aprile 1983.

Serenamente è spirata

Teresa Marengo ved. Cane

La piangono: figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane), ore 14,30 cimitero Bonmarkè Pernio (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1983.

Gli amici del Gruppo Polo Antonelli, Bertolotti, Bianchi, Bolino, Bruno, Bungaro, Canale, Cattaneo, Cavallo, Cavigga, Cuaiberti, Farinelli, Fenaro, Formella, Gautero, Grillo, Lauriano, Macchiorlatti, Polli, Restivo, Tombolin, Vinattieri.

Tina è vicina con affetto a Lina e Margà.

Dopo breve, ma lotta sopportata, serenamente all'alba ci ha lasciati

Elio Bosio

vecchio del Regno

Lo ricordano con immenso affetto la moglie Carola, le figlie Maria Enrica con Gino e la piccola Sabrina e Laura che sarà sempre, l'adorato Riccardo Birzel con Gabriella, parenti tutti. Eseguite oggi ore 15 cremazione di Rivoli. La salma sarà tumulata al Monumentale.

— Rivoli, 2 aprile 1983.

«Eccomi Signore, io vengo per fare la Tua Volontà»

È mancato ai suoi cari

Placido Stuardi

anni 68

ne danno il dolorosa annuncio i figli Emilio con Margherita e Corrado, Eleonora con Piero Girodo, Guglielmina, Alessandro e la piccola Eleonora; l'affezionata cognata Eugenia Maggiora Antonietti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

— Torino, 2 aprile 1983.

Mary, Eugenio Tavolaia e famiglia partecipano al dolore di Eleonora per la perdita del PAPÀ'.

La famiglia Castellano, Bellia partecipano commossi al dolore di Emilio e Nora.

Le Srl Magazzini Generali Fagarini di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del suo Presidente

Gr. Uff. Placido Stuardi

— Torino, 2 aprile 1983.

La Spa Gen.Al partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Gr. Uff. Placido Stuardi

già cav. di gran Ammiraglio della Società.

— Torino, 2 aprile 1983.

Amministratore Condominio è tenuto a partecipare al dolore della famiglia.

I condomini della Soc. Vincenzo del Campo Canale partecipano al lutto.

La Rari Nantes Torino versa l'appresso saluto a

Placido Stuardi

Presidente onorario che lo per 22 anni resse.

— Torino, 1 aprile 1983.

I nipoti Mariateresa e Mario con le loro famiglie partecipano al dolore.

Presidente, Consiglieri e Soci tutti del Pastellone Club Torino partecipano con più profondo dolore la scomparsa del socio fondatore

comm. Placido Stuardi

— Torino, 1 aprile 1983.

Luciana, Alberto Brianti prendono parte al dolore.

Patrizia, Antonio Sanna
Emma, Paola Borello
Anna, Mario Brianti
Anna, Beppe Randazzo
Marialuisa, Tonino Randazzo
partecipano al dolore.

La Dermar S.p.A. prende parte al dolore del dottor Emilio Stuardi, presidente della società, per la perdita del padre

GRAND'PAPY

Placido Stuardi

— Grugliasco, 2 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cherubini v. Musso

Addolorati l'annunciano figlia, generi, nipoti, sorelle, fratelli, parenti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 aprile 1983.

È mancata

Amabile Merolo ved. Beltrame

anni 88

Addolorati lo annunciano i figli Lisa col marito Carlo Fresia e figlio Giovanna, Lino con la moglie Giovanna Mussetti e la figlia Raffaella, parenti tutti. Funerali sabato 2 corr. ore 16,15 da via Rolando di Giorgio San Paolo.

— Moncalieri, 1 aprile 1983.

(Continua a pag. 6)

SENZA PANICO E CERCANDO DI VINCERE LA PAURA LA GENTE DEL POSTO ACCETTA LA SFIDA NATURALE

Vivere sopra il fuoco dell'Etna

La lava è arrivata a un centinaio di metri dai campi coltivati: «Se li raggiunge vanno sepolte tutte le nostre fatiche e le nostre speranze», dice il sindaco di Nicolosi - Il ricordo delle tragiche eruzioni del passato: l'8 marzo 1669 il paese fu annientato dalla colata - Una lunga storia di danni e continue ricostruzioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NICOLOSI — All'ultimo piano del municipio una finestra rimane illuminata tutta la notte. E' l'anticamera del sindaco, trasformata, da lunedì sera, in ufficio della protezione civile. Una radio ricetrasmittente è collegata con le pattuglie che sono su, lungo le pendici dell'Etna, a seguire l'andamento dell'eruzione del vulcano.

Ogni tanto arrivano messaggi, a volte tranquillizzanti, a volte allarmanti. C'è collegamento anche con l'ufficio della protezione civile provinciale, in prefettura. La stanza è sempre animata da un andirivieni di volontari, pronti a qualsiasi necessità. E attraverso loro ogni notizia in arrivo trova subito la via della piazza, raggiunge i gruppetti di uccelini, vecchi, giovani, che sono davanti al bar o alla chiesa. Parlano di lava, naturalmente.

La lava è lontana, a questa ora, mentre Nicolosi è a 700 metri; in linea d'aria sette chilometri. E il percorso sul terreno, tra forre, valloni, coni di precedenti eruzioni, è molto più lungo. Però la colata punta verso questa direzione. Comunque non c'è panico. Anzi, tutti cercano di ostentare sicurezza. Alzano le spalle. «*La lava? Prima che arrivi qui, chissà quale strada prenderà. E si può fermare prima*».

Ma poi, piano piano, se ci parlano che potete fornire qualche informazione fresca vi tempestano di domande. Vogliono sapere a che velocità procede, in quante diramazioni è divisa, se sì, alle bocche, si sentono delle esplosioni, se c'è puzza di gas. Parlano con competenza, sanno che se esce molto gas, aumentano le probabilità che l'effusione diminuisca perché, nel profondo della montagna, la pressione cala.

Così, parlando, a poco a poco manifestano le loro apprensioni. Prima per i campi coltivati. La lava è arrivata, coi 2400 metri della partenza dalla spaccatura, a quota 1680. Cento metri più sotto incominciano i campi coltivati, soprattutto a frutteti. «*Se arriva là vanno sepolte tutte le nostre fatiche, le nostre speranze*». E il sindaco, Ascenzio Borzì, precisa: «*Siamo un paese agricolo, non abbiamo una sola industria. Viviamo con le viti, il vino e il tartufo di quelli che vanno a vedere l'Etna: 500 mila passeggeri all'anno e 130 mila d'inverno, per la stagione sciistica. La nostra microeconomia è ben equilibrata*».

Dall'apprensione per la campagna è facile passare ad altri timori. «*Non sarebbe la prima volta che arriva qui*». Certo. Fra i tanti paesi che sorgono sulle pendici dell'Etna, Nicolosi è con ogni probabilità, quello che più volte è stato vittima delle ire del vulcano, sia per terremoti, sia per eruzioni. La storia locale enumera già date tragiche a partire dal 1400 e ancora nel '500.

Ma il disastro più grande, l'annientamento totale dell'abitato, è del 1669. L'8 marzo di quell'anno una scossa distrusse Nicolosi e altri paesi vicini e, tre giorni dopo, una spaccatura si aprì nella collina proprio in vicinanza dell'abitato.

Quella stessa notte dalla fenditura uscirà l'eruzione. Due bocche incominciarono a vomitare sabbia, detriti, lapilli che presto innalzarono due coni e alla base di uno di questi prese a sgorgare la lava. Quel finimondo di torrente infuocato, di eruttazione di pietre, cenere e detriti, di tremori della terra, di boati, andò avanti per 122 giorni. La lava, da quella partenza a quota 850 metri, aveva percorso 15 chilometri, raggiungendo il mare, dopo avere distrutto 14 paesi e due parti della città di Catania.

L'abitato di Nicolosi, già rovinato per la prima scossa sismica, si era salvato soltanto il campanile, era stato risparmiato dalla lava, ma sepolto dai detriti lanciati dalle due bocche. Le quali, via via col procedere dell'eruzione, erano cresciute creando due monti affiancati, alti 258 metri sul piano di Nicolosi e con un perimetro di 3 chilometri. Sono gli attuali «Monti Rossi»: un simbolo del paese e delle sue passate avventure.

Dopo tanto disastro, dopo che la montagna aveva aperto proprio lì a due passi il suo ventre di fuoco, poteva essere comprensibile il desiderio della comunità di andarsi a stabilire altrove. E invece no, tutt'altro. Il principe di Paternò, di cui Nicolosi era feudo, aveva imposto che la ricostruzione del paese avvenisse in territorio di Belpasso, a qualche chilometro di distanza, ma la gente si oppose. Ci fu una sommossa, il principe minacciò decapitazioni, ma alla fine i nicolositi l'ebbero vinta e poterono ricostruire il paese dove era sempre stato.

Ancora eruzioni, nel 1886 e nel 1910. La prima partì dai Monti Silvestri, a quota 1800 (l'Etna è alto 3280 metri) e la lava, dopo 20 giorni di discesa, si fermò a un chilometro dal paese. Anche nel 1910, dopo 23 giorni di eruzione, la colata s'arrestò in prossimità dell'abitato. In epoca recente, nel '71, si formarono cinque coni a quota 3 mila, sempre in territorio di Nicolosi, le colate distrussero l'osservatorio astronomico e il secondo tronco della vecchia funivia, poi si fermarono.

C'è, quindi, alle spalle di Nicolosi un passato di distruzioni, di terrore, ma anche di miracolose salvezze all'ultimo istante. Elementi che possono alimentare sia il pessimismo che l'ottimismo. La lava continuerà ad avanzare, seguirà questa direttrice o devierà contro uno dei tanti ostacoli naturali? Nicolosi attende, ufficialmente calma, con il suo servizio di protezione civile sempre all'erta, 24 ore su 24 («*siamo pronti a tutte le evenienze*» dice il sindaco), con i gruppetti di persone che sostano sulla piazza e parlano quietamente come se discorressero di vitigni e di innesti e invece, in realtà, si interrogano sulle ultime notizie, si raccontano quello che qualcuno di loro è andato su a vedere.

Ma perché si continua a rimanere in questi paesi aggrappati a una montagna che di tanto in tanto, prima o poi, tradisce e aggredisce? Risponde Giuseppe Condorelli, giovane professore, che insegna a Bollate, vicino a Milano e che è qui ufficialmente per le vacanze di Pasqua, ma accorse dai genitori alle prime notizie dell'eruzione: «*Questa domanda ma lo sento sempre fare, al Nord. E lo dico a tutti: come potrei lasciare questa mia terra, coi suoi colori delle luci e delle ginestre, coi suoi vigneti e frutteti, con la sua storia di sventure e di risurrezione? Forse, sì, nel nostro grande amore per questa terra di vulcano c'è anche l'odio, ma questo è cosa nostra. Se la lava viene, l'affronteremo*».

Remo Lugli

Forse l'eruzione sta per finire (ma il vulcano è imprevedibile)

CATANIA — L'attività dell'Etna, nelle ultime ore, ha subito una modifica che, secondo i vulcanologi, potrebbe preludere a una prossima fine dell'eruzione. Si tratta comunque di un'ipotesi, avvalorata dai dati, ma per sempre soggetta a beneficio di inventario, tenuto conto dell'«imprevedibilità» che ha caratterizzato finora ogni eruzione dell'Etna.

La nuova situazione è determinata da una forte emissione di vapori dal cratere apertosi a quota 2350 e dai lanci di frammenti lavici che si susseguono con frequenza. Secondo gli esperti l'emissione dei gas e l'attività esplosiva evitano la compressione del magma all'interno del condotto vulcanico e ciò riduce l'attività effusiva.

La fuoriuscita del magma dalla fenditura continua, ma a velocità rallentata. Poiché le lave sono anche del tipo «fredde», a una temperatura cioè che non supera i mille gradi, subiscono durante l'avanzata un processo di raffreddamento più accentuato rispetto a quello delle lave «calde», la cui temperatura supera i 1300 gradi. Per questo il fronte della colata principale nelle ultime 24 ore non è avanzato in modo rilevante.

Per non esporci pericoli per i centri abitati, la prefettura di Catania ha diramato un appello: raccomanda ai turisti di non recarsi nella zona dell'Etna interessata all'eruzione durante il fine settimana e per Pasquetta. Si intendono così evitare intralci alle squadre della protezione civile in caso di interventi urgenti.

Ritrovato un dipinto di Leonardo?

UDINE — Un ritratto di Monna Lisa, esposto alla terza rassegna antiquaria di Passariano, potrebbe essere opera di Leonardo Da Vinci o comunque della sua «bottega» milanese.

Lo rende noto l'associazione Giovani antiquari d'Italia, secondo la quale «*sul dipinto ora si sta polarizzando l'attenzione di studiosi, critici ed esperti*».

Potrebbe trattarsi di un bozzetto di Leonardo poi preso in mano da un allievo e magari completato.

Si tratta di un ritratto eseguito su tavola che rea l'immagine di una giovane dall'espressione lievemente sorridente. Porta la data del 1520, cioè un anno dopo la morte del maestro e una scritta sul retro che la attribuisce a Leonardo.

Modena, al suo posto trovati due pesci d'aprile

La secchia (di nuovo) rapita

MODENA — Apprensione per la «secchia rapita» che due giovani hanno trafugato dal campanile della Ghirlandina. Si tratta di un rustico recipiente in ferro e legno che ispirò, tra l'altro, un poema al Tassoni e che, sottratto dai modenesi nel 1325 durante la battaglia di Zappolino ai bolognesi, divenne successivamente oggetto di disputa tra i goliardi delle due città.

Proprio con una telefonata giunta poco dopo il furto alla sede di un quotidiano locale l'azione è stata rivendicata dai goliardi bolognesi dell'ordine del «*Pittone*», specie di parascarro, questo, simbolo della stessa goliardia del capoluogo emiliano, che i modenesi hanno in passato tentato di strappare dalla sede universitaria di Bologna.

L'ultimo furto della «secchia rapita» risale al 1948, poi la disputa tra modenesi e bolognesi si arrestò con la firma di una specie di pace, solennizzata da un lauto pranzo.

Ora i bolognesi sembra abbiano infranto l'intesa. Due giovani hanno chiesto al custode della Ghirlandina di poter vedere la secchia e approfittando del fatto di essere soli (per arrivare in cima bisogna salire duecento gradini e i rari visitatori non sono quindi accompagnati) si sono impadroniti del recipiente.

Accertamenti compiuti nella tarda mattinata di ieri alla Ghirlandina prima e al municipio civico poi, hanno permesso di stabilire che la «*secchia rapita*» rubata è quella originale mentre in un primo tempo sembrava si trattasse d'una copia. Lo ha reso noto l'assessore al patrimonio del Comune di Modena il quale ha informato in merito il sindaco Mario Del Monte.

Cresceno così le preoccupazioni a Modena anche se il continua a sperare che i responsabili del furto, goliardi o meno, abbiano solo inteso festeggiare il primo d'aprile e che non arrechino dunque danno allo storico recipiente. Buone speranze si nutrono per il fatto che al posto della secchia rubata sono stati trovati un vaso con due pesciolini rossi e un volantino in cui come prima «taglia» si chiedono cinque prosciutti e una forma di grana.

Pesce d'aprile chiusa a chiave Feltre vecchia

BELLUNO — «*Le chiavi della città sono state spedite al primo cittadino di Feltre: se le sue bene la città non sarà più chiusa*»: così era scritta in una lettera recapitata alcuni giorni fa al sindaco di Feltre (Belluno), Artemisio Dalla Valle, assieme ad una chiave.

Lo scherzo è stato capito solo ieri primo aprile. Alcuni burloni hanno infatti chiuso durante la notte con un pesante lucchetto le ante di Porta Orta, accesso principale al centro storico cittadino, intralciando così il traffico automobilistico.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Arsenale in una grotta in Friuli

UDINE — Un fucile mitragliatore Stern-Mk2 con canna di ricambio, un mitra Mab, un moschetto SI, una pistola Beretta calibro 9 corto, 700 proiettili di vario tipo e calibro, 50 metri di miccia a lenta combustione, una maschera antigas (tutto in ottimo stato, le armi ben oliate e protette), sono stati trovati dalla polizia di Udine in una grotta naturale sul monte Bernadia, nel Tarcentino.

Roma, dopo il decreto che ha stabilito il pagamento delle visite

Chiusa la tomba di Cecilia Metella «perché non esiste la biglietteria»

ROMA — Per visitare la Tomba di Cecilia Metella, moglie di Crasso e figlia di Quinto conquistatore di Creta, da ieri si deve pagare il biglietto: lire mille. Ma per ottenere il biglietto è necessario rivolgersi alla biglietteria: che non c'è. Quindi la Tomba di Cecilia Metella, sull'Appia Antica, da ieri è chiusa al pubblico, come dice il cartello scritto a mano dal custode. Sembra, ed è sembrato ai turisti mattinieri, uno scherzo da 1° aprile. Invece è proprio così. Anche se fa sorridere, questa vicenda che sa di burocrazia e disinteresse non è uno scherzo: è stabilita da un decreto ministeriale datato 23 febbraio.

Al Comune di Roma, decima ripartizione, assessorato «Antichità, Belle arti, problemi della Cultura», rispondono con imbarazzo. Un po' perché in questi giorni sono tutti occupati con la comunicazione giudiziaria ricevuta dall'assessore Renato Nicolini, un po' perché la notizia della chiusura della Tomba sull'Appia Antica l'hanno sentita dalla radio e nessuno sa dire di chi è la competenza. Al ministero per i Beni culturali e ambientali, che è competente, il venerdì di Pasqua c'è nessuno. Appena un funzionario che ripete: «*La chiusura è un fatto episodico, ma ora il decreto c'è e va applicato*».

Il decreto datato 23 febbraio stabilisce il prezzo dei biglietti per l'ingresso ai monumenti. Ordina che l'accesso al Colosseo aumenta a duemila lire, quello al Foro romano passa da mille a cinquecento a quattromila lire. E, per la prima volta, decide che si paghi il biglietto anche per la Tomba di Cecilia Metella e per il Parco archeologico di via Latina. Ma se non esiste la biglietteria? Se, cioè alla Tomba di Cecilia Metella, c'è un solo custode, MANCANO la luce, l'acqua, i servizi? Allora si chiude, e il turista può attendere. Riaprirà, si fa sapere, quando la biglietteria sarà pronta.

Alla Sovrintendenza archeologica l'unica dichiarazione ufficiale si è avuta in tarda mattinata. «*Speriamo che il posto riapra entro quest'anno. Ora bisogna predisporre il progetto per la realizzazione dei servizi e della biglietteria, ma ci sono anche da sfoltire l'invio di almeno altri tre cartoni per poter organizzare due turni di vendita dei biglietti e la sorveglianza*».

Dal ministero dei Beni Culturali la notizia di questo impiccio burocratico viene minimizzata. Al contrario, viene sottolineata l'imminente riapertura del Pantheon: Nicola Vernola, il ministro, ieri ha ricevuto il sopraintendente Di Gioso: il Pantheon è chiuso al pubblico da dieci giorni: è pericolante e pericoloso, dalla volta del tempio cadono pezzi di marmo. I lavori di restauro saranno molto notevoli, ma — ha assicurato Vernola — verranno finanziati con i miliardi previsti da una legge studiata da un suo predecessore. I lavori cominceranno appena dopo Pasqua.

Il giorno dei funerali di Umberto di Savoia il Pantheon era chiuso. I monarchici dell'Umi avevano avanzato un sospetto: non è vero che crollano le volte, è che non ci vogliono dare il Pantheon per la camera in suffragio del re. Il sopraintendente Di Gioso, però, implicitamente smentisce: «*La prima cosa da fare sono i rilevamenti di un ponteggio che ci consenta di effettuare i saggi per scoprire la situazione reale della volta, e nella stimazione di entrambi che ci diranno, in poco tempo, se vi sono movimenti statici delle strutture. E ci permetteranno, così, di impostare il progetto di restauro*».

Entro un mese, spiega Di Gioso, «*si potrà riaprire parzialmente il Pantheon, limitando delle penalties che prolungano i visitatori*». Dunque, il giorno della chiusura della Tomba di Cecilia Metella causa biglietteria che non c'è, si apprende che il Pantheon sta per riaprire nonostante i lavori di restauro.

E' probabile, comunque, che per la Tomba sulla via Appia in questi giorni si giunga ad una soluzione diversa. Nonostante il decreto ministeriale del 23 febbraio scorso, in attesa dall'appalto e della costruzione della biglietteria, la Tomba della moglie di Crasso potrebbe essere riaperta al pubblico. Gratis.

Giovanni Cerruti

Ex carabiniere geloso della moglie

Roma, uccide l'amico poi si spara: morto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un ex carabiniere di 56 anni, Loreto Catini, ha ucciso per gelosia ieri mattina in strada, tra la gente, poco prima delle 8, un amico, Franco Riccia, 53 anni, con un fucile da caccia. Poi si è sparato ed è morto sul colpo. L'omicidio-suicidio è avvenuto in via Giuseppe Di Vittorio, all'altezza del numero 21, nel quartiere Collatino.

Secondo i primi accertamenti della Squadra mobile e in base alle testimonianze di alcuni passanti, Loreto Catini, in auto, ha seguito che Franco Riccia usciva di casa in via Georges Sorel, a pochi metri dal luogo del delitto.

Appena la vittima ha imboccato a piedi via Di Vittorio, l'omicida è sceso dall'auto, ha preso dal bagagliaio un fucile da caccia cal. 12 e da distanza ravvicinata ha esploso due colpi, che hanno raggiunto l'altro al viso e al torace, uccidendolo all'istante. Quindi Loreto Catini si è accucciato a terra, accanto all'auto, si è appoggiato la canna del fucile tra la gola e la mandibola e ha premuto il grilletto.

Da alcuni anni Catini soffriva di disturbi psichici, che lo spingevano a una gelosia morbosa, ossessiva verso la moglie Nicolina, insegnante alle elementari Boccaleone. Circa un anno fa un violento litigio tra l'ex appuntato e la moglie fu sedato dall'intervento tempestivo di Franco Riccia, dipendente dell'Atac, che impedì all'amico di picchiare la donna. Da quel momento Catini ha iniziato a sospettare che tra la vittima e la moglie ci fosse una relazione, rinfacciando alla donna un numero imprecisato di tradimenti.

In difficoltà l'acquedotto di Cagliari

CAGLIARI — I 250 mila abitanti di Cagliari e delle frazioni dovranno sopportare non pochi disagi nella settimana tra il 6 e il 13 aprile per una forte restrizione nell'erogazione dell'acqua potabile.

Il preannuncio di una erogazione idrica limitata a sole 7 ore al giorno (dalle 8 alle 15) è stato fatto dal Comune.

L'ente autonomo del Flumendosa, che gestisce i rifornimenti per la città, le frazioni e i centri dell'hinterland, deve effettuare urgenti lavori al ripartitore Sud-Est dell'acquedotto, per cui verrà interrotto l'afflusso d'acqua negli impianti di potabilizzazione.

La disponibilità sarà quindi praticamente inferiore all'attuale, passando da 118 a 70 mila metri cubi giornalieri.

In tre mesi 55 vittime della droga

ROMA — Il sottosegretario agli Esteri Raffaele Costa, delegato per i problemi internazionali del traffico di droga, ha fornito i dati relativi ai morti per stupefacenti in Italia nel primo trimestre 1983. «*Dobbiamo purtroppo rilevare* — ha detto — *un ulteriore aumento delle vittime: i morti sono stati 55 nei primi tre mesi dell'anno contro i 45 nel 1982: l'incremento è del 22% e contrasta con le speranze sorte nel 1982*».

Riportati per mese, i decessi sono stati, nel 1983, 18 in gennaio (21 nel 1982), 18 in febbraio (14 nel 1982), 19 in marzo (10 nel 1982).

Muore di fame bimbo di 3 mesi abbandonato nella roulotte

ROMA — Un bimbo di tre mesi, Imperatore Rossetti, è stato trovato morto di fame in una notte in una roulotte al quartiere Aurelio. La madre, Lauredana Rossetti, 23 anni, di Hassana Romano (Viterbo), attivista, pregiudicata per furto e oltraggio a pubblico ufficiale, che l'ha abbandonato, è stata rintracciata verso le 18 dalla polizia nei pressi di Velletri.

L'allarme è stato dato poco prima di mezzanotte da un giovane tedesco, Klaus Ernst William Adams, 31 anni, senza fissa dimora, che ha detto di essere il padre della vittima. La donna aveva sempre negato quella paternità, tanto che, al Policlinico Gemelli, il piccolo, nato il 7 gennaio, è stato registrato con il cognome della madre: il padre risulta «ignoto». Adams ha però continuato a vedere il piccolo, andando spesso a trovarlo.

L'altra notte, verso le 23,30, il tedesco ha raggiunto la roulotte numero 23 di via Nostra Signora di Lourdes, di proprietà di Giovan Battista Aurell. La Rossetti con il figlio vi abitava abusivamente (aveva escogitato un ingegnoso sistema per aprire la porta).

Nell'abitacolo Adams ha trovato il cadavere del piccino, in uno stato di abbandono e sporcizia indescrivibili.

Brooke Shields vale 12 cammelli

NEW YORK — Dodici cammelli in cambio di Brooke Shields. E' quanto si è visto offrire l'agente della giovane attrice americana da uno sceicco innamorato. L'offerta, però, prevedeva una condizione: che la bella attrice e fotomodella ingrassasse almeno una decina di chili.

La singolare proposta di matrimonio è stata rivelata dalla stessa Brooke Shields nel corso di una intervista alla rete televisiva americana Abc.

Lo sceicco — ha detto l'attrice, che compirà 18 anni in maggio — si era innamorato di lei vedendola accarezzare un cammello durante le riprese di un film in Medio Oriente.

«*Dodici cammelli sono un buon prezzo nel deserto*» ha commentato la Shields, la quale ha tuttavia precisato di aver declinato la proposta perché non è ancora pronta ad «accasarsi».

Di un prossimo matrimonio della bella attrice americana le cronache «rosa» hanno parlato nei mesi scorsi. Come pretendente si era fatto il nome di Alberto di Monaco, figlio di Ranieri. Brooke Shields avrebbe coperto con il suo fascino il ruolo lasciato vacante dalla scomparsa di Grace.

«Jane Fonda è antifemminista»

SAN FRANCISCO — L'attrice Usa Jane Fonda, nota per le sue campagne femministe, è accusata da tre sue ex dipendenti di discriminazione sessuale.

In una denuncia presentata al tribunale di San Francisco, tre ex istruttrici di una palestra di proprietà dell'attrice affermano di essere state pagate meno dei loro colleghi maschi, e chiedono per questo un risarcimento di 3 milioni di dollari (4 miliardi di lire) più gli interessi.

L'avvocato dell'attrice ha definito «ingiuriosa» l'accusa, e ha detto che la differenza di salario era giustificata dalle diverse mansioni svolte dai due gruppi di dipendenti, e dal fatto che le tre donne erano meno produttive dei loro colleghi.

Il reparto di culturismo, nel quale lavoravano le tre donne, era stato chiuso l'anno scorso perché «improduttivo».

La catena di palestre creata da Jane Fonda serve a finanziare, con i suoi proventi, una organizzazione liberale del marito dell'attrice — Tom Hayden — deputato dello Stato di California.

Negli ultimi tempi Jane Fonda ha fatto molto parlare di sé anche per un libro dove insegna la sua ginnastica muscolare.

Stato Civile di Torino

30 MARZO 1983

NATI — Porte Terzo: Sambiase Tiziano; Rigo Silvia; Scanu Costanza; Violi Alessandro; Canzano Angelo; Broglione Alberto; Milano Massimiliano; Scavuzzo Mario; Bertolani Paolo; Petacci Carolina; Roggero Anna; Massone Fabio; D'Addario Ciro; Venturoli Karla; Gandolfo Michele; Fedele Elena; Robia Alberto; Murella Noè; Camilla Roberta; Tuffa Jacopo; Fredella Fabio; Bosso Silvia; Dilavo Rocco; Salamanca Francesco; D'Ambrosio Beatrice; Zizzari Marco; Rubbiolo Deborah; Gabriele Manuela; Napoli Chiara; Di Matteo Fulvio; Catalano Francesco; Pulleno Jenia; Di Giampaolo Francesca; Petretti Alessandro; Giacalone Pietro; Tiassur Sara; Landro Elisa; Talamone Daniela; Compagnino Marco; D'Amicol Gianluca; Muller Michele; Rabasco Sergio; Ori Dania; Malandrino Sara; Maria Elena; Caselli Raffaella; Gennaro Carmelo; Nito Sandalia; Jelassi Fatima; Faustino Andrea; Corgnati Stefano; Iaulra Francesca; Gasa Emanuela; Follo Anna; Nicastrolo Maria; Crisopulli Claudia; Ballocal Violetta; Calvano Gianluca; Nove Alberto; Biancini Gianuli; Dell'Agnese Giada; Chiappa Marcello; Cavallo Damiano; Iovine Fausto; Tarzo Elena; Babil Alessandro; Gallino Roberto; Lanello Angela; Capelli Andrea; Campagnaro Stefano; Pisani Alessio; Mammolo Maria; Mangaroga Paolo; Calabria Anna; Trombetti Gabriele; Pugliese Roberto; D'Ambra Angelo; Parisi Gabriele.

MORTI — Priotti Rosa v. Carbonatto, di anni 83, nata a Crescentino, cons. distante in c. De Gasperi 29; Chiabotto Angela v. Maffei, a. 72, Lanzi, pens., v. Palmieri 29; Lisca Vincenzina, a. 69, Lodrino, pens., v. Foscarini 19; My Ornella, a. 72, Brescia, pens., v. Cimrio 71; Barbisio Clementa, a. 67, Torino, impiegata, v. Cl. Vidale 23; Bernard Angela Maria, a. 69, Nomo, pens., v. Pinerolo 18; Marsello Caterina, a. 79, Torino, pens., v. Foca 6; Gabet Eugenia, a. 86, Colonnaro, pens., v. C. Antinori 8; Bechis Giovanni, a. 91, Moncrivello, pens., v. Thures 32.

Decessi in casolare: Re Lugina in Bosco, a. 84, Caraglio, casalinga; Mastrella Maria in Cerruti, a. 79, Lombardore, pens.; Della Croce Domenico, a. 79, Torino, pens.; Galasso Francesca v. Musso, a. 73, Torino, pens.; Bertagnoli Flora v. Gentilcore, a. 78, Oschiedario, pens.; Borna Giovanni, a. 85, Nuova, operaio; Favero Francesco, a. 76, Torino, pens.; Bellaggi Evasio, a. 87, Torino, pens.; Pesce Elda v. Nicol, a. 72, L'Aquila, pens.; Tomasi Cesi Luigi, a. 36, Locana, commerciante; Bertolone Luigi, a. 71, S. Severo, pens.; Della Croce Livia in Orecil, a. 79, Piemonte, pens.; Abrate Claudina, a. 71, Sommariva Bosco, pens.; Para Pietina, a. 72, Borgo, pens.; Bersano Augusta, a. 88, Casalino, pens.; Ferrero Francesco, a. 88, Corsio, pens.; Danich Filomena, a. 73, Galatone, pens.; Morello Luigi, a. 87, Catania, pens.; Savarese Domenico, a. 83, Palermo, pens.; Bellotto Giuseppe, a. 72, Alessandria, pens.; Bosse Francesco, a. 77, Chieri, pens.; Cervello Aldo, a. 75, Valperga, pens.; Bellone Luigi, a. 56, Cirenaglia, pens.; De Pretis Chiaffredo, a. 66, Cavour, pens.; Gualdrini Giuseppe, a. 66, Catania, pens.; Logiano Michele, a. 84, Catania, pens.; Fulione Antonio v. La Rocca, a. 77, Somazzola, pens.; Corlatti Maddalena v. Alberelli, a. 82, Alba, pens.; Gualdrini Elce, a. 80, Cesana, pens.; Gandarasi Vincenza, op. 3, Chiusano; Balsola Cristina in Dorina, a. 46, Ivrea Sangiovanni, com.; Cabassi Ottavio, a. 90, Cavezzo, pens.; Cavallo Giovanni Maria, a. 82, Valdaro, pens.; Trabuk Caterina in Bertoli, a. 73, Invorkinck, pens.; Mandola Luigi, a. 71, Asti, pens.; Galli Alberto c. Fabbri, a. 71, Brandizzi, pens.

Nati 78 - Morti 48 -

31 MARZO 1983

NATI — Passarelli Domenico; Trusito Massimo; Trussoni Umberto; Bassi Alberto; Ferrero Luisa; Margarni Antonello; Sguera Mariapiovanna; Cavalca Federico; Tola Francesca.

MORTI — Cieri Angelo, di anni 72, vedovo in Usai, pens., abitante in str. Settimo 61; Aydone Alberto, a. 76, Cagliari, pens., v. Bodoni 5; Palazzo Giacinto, a. 63, Cervicati, pens., v. Arnaldi 29.

Decessi in casolare: Dalla Quaglino, a. 44, Torino, impiegata; Tilly Igea Lamberti Giovanni, a. 77, Cambiano, pens.; Bellotti Piero, a. 63, Torino, pens.; Patti Graziana, a. 84, Castiglione Torinese, pens.; Capelli Angela v. Ferletti, a. 75, Alessandria, pens.; Insavlata Domenico, a. 88, Sessanrocase, cancelliere; Bellotti Giuseppe, a. 81, S. Ferdinando di Puglia, pens.; Brusco Vitali, a. 91, Collegno, pens.; Coquerdet Paul Achille, a. 75, Parigi, impiegato; Di Bruno Maria in Tornasetti, a. 80, Enna, pens.; Filosofo Fabio, g. 3, Rivoli; Infante Cosima Carla, a. 75, Torino, pens.; Barbesio Caterina, a. 81, Torino, pens.; Cadelo Cristina, neon. 1, Torino, infanta; Cavino Innocenza, a. 84, Torino, pens.; Vino Bartolomeo, a. 86, Torino, pens.; Marabese Pietro, a. 67, Lercara Friddi, pens.; Cermio Giorgio, a. 40, S. Damiano d'Asti, impiegato; Farfara Gaetano, a. 55, Torino, operaio; Candellero Alessandro, a. 91, Torino, pens.; Iacovelli Luigi, a. 80, Casalvecchio di Puglia, pens.; Grisella Giuseppe, a. 84, S. Domenico Taleo, pens.; Scarnecchia Palma in Gamarra, a. 46, Alemara, cas.; Orlea Maria v. Corradino, a. 93, Ena, pens.; Baggio Irma, a. 73, Torino, pens.; Vincastro Luigi, a. 78, Moncrivo Murgia, pens.; Marsero Giulia, a. 75, S. Maria, pens.; Marongo Teresa, a. 82, Torino, pens.; Zallo Giuseppe, a. 74, Torino, pens.; Serra Angela, a. 80, Pino d'Asti, pens.; La Rocca Vincenzo, a. 37, Mazzarino, commerciante.

Nati 9 - Morti 34

(Segue da pagina 5)

Commossamente la moglie

Angela Ferraro ved. Giannella

anni 80

La piangono i figli, parenti, nuora, nipoti, amelia e parenti tutti. Funerali odierni alle 3 aprile ore 14,30 nella parrocchia «S. Pancrazio».

— Torino, 1 aprile 1983.

Nicola e Gabriella partecipano al grande dolore di Ornella, Antonella, Dianni e famiglia per la scomparsa di

Piero Caruso

— Torino, 1 aprile 1983.

Con infinito dolore Piero e Lella.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa ringrazia coloro che hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa di

Francesco Castello

Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Mauriziano.

— Torino, 2 aprile 1983.

La famiglia del

geom. Walter Giovo

commossa per la partecipazione al suo dolore, ringrazia.

— Torino, 2 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1952 1983

Aldo Bertero

Il suo spirito ci ha guidati in questi anni nel difficile cammino della vita che continua. Sei vivo nei nostri cuori, presente nella vita di ogni giorno. Tua moglie e i tuoi cari. S.S. Messe: 3 aprile ore 18,30 Parrocchia di Cambiano, 11 aprile ore 18 Parrocchia di Testona. Grazie a quanti ricorderanno vorranno unirsi nella preghiera.

1909 1983

dr. Giovanni Battista Sessarlo

Sempre [illegible] con infinito dispiacere.

1912 1983

Bartolomeo Francone

E' sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1900 1982

Matteo Gioia

Vivi sempre nel rimpianto e nell'affetto di tua moglie e tua figlia.

2 aprile 1982 2 aprile 1983

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Alfredo Rossi

Ti ricordano con affetto tua moglie i tuoi figli e parenti tutti.

1902 1983

Giacomo Allacco

E' sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV COLOR VIDEO
DOVE?
SOLO DA
stievani s.p.a.
In VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.693
SCONTI 10-40%
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CASSE BAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR - AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE - MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB - ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG
Legge 68/1/1 del 30/4/81

Il docente di Pavia sospettato di essere coinvolto in otto feroci delitti

Ludwig: solo indizi sul professore il magistrato ha ancora molti dubbi

Il ricercatore interrogato per due ore nel carcere di Verona - La sua posizione definita «gravemente indiziaria» - Il giudice ha invitato però alla prudenza: «Prima di firmare un ordine di cattura bisogna disporre di elementi che abbiano consistenza» - Disposta una serie di accertamenti in alcune zone del Veneto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — «*E' una posizione gravemente indiziaria*», dice il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Pavone. Il magistrato ha appena finito di interrogare nel carcere del «Campone» Silvano Romano, il docente dell'Università di Pavia, fermato per l'inchiesta sulla catena di delitti siglata «Ludwig». «*Sono in corso altre indagini* — aggiunge il giudice —. *Staremo a vedere*». Poi precisa: «*In questo momento, non c'è un ordine di cattura*».

Sono state due ore di colloquio tra Francesco Pavone ed il professore universitario, si sono riempite alcune pagine di verbale. Silvano Romano, secondo le indiscrezioni, ha affrontato l'interrogatorio senza apparenti emozioni. Riferiscono che si sia messo davanti al sostituto procuratore assumendo addirittura un atteggiamento «militaresco». «*E' un tipo freddo, ragionatore*», dice il magistrato. Poi parla della «*posizione indiziaria*» di questo personaggio precipitato nell'indagine su una serie di crimini commessi all'insegna del nazismo. «*Occorre tener presente che gli indizi devono essere precisi, concordanti, univoci. Evidentemente, prima di firmare un ordine di cattura bisogna disporre di elementi che abbiano consistenza. Adesso, dobbiamo verificare certe cose*».

Si ripete che quello cui è stato sottoposto ieri Silvano Romano è stato un «*interrogatorio integrativo*». Ora sono in corso accertamenti in diverse zone del Veneto, a Trento, a Pavia. Si cerca ancora di penetrare nella personalità di questo docente universitario, definito un uomo solitario, immerso nello studio, a volte imperscrutabile. Un uomo che si è infilato con una telefonata in una storia cosparsa di vittime. Iniziativa, insiste lui, derivata soltanto da una lunga ricerca di un comportamento dei criminali della «Ludwig».

Di fronte al magistrato che gli rivolgeva domande su quell'inserirsi nel «giallo», il professore avrebbe risposto senza turbamento: «*Io sono un appassionato di queste cose: me ne sono interessato come può fare un cittadino qualsiasi*».

A Palazzo di Giustizia si esclude che nell'alloggio di Silvano Romano sia stata trovata una copia di quella lettera che un anonimo inviò ai quotidiani di Padova: si trattava di una specie di analisi delle feroci incursioni rivendicate con la firma «Ludwig». Ma in casa del docente di Pavia sarebbero stati rinvenuti appunti che si riferiscono a quella catena di delitti. Tenacemente, Silvano Romano risponde che i fogli finiti tra le mani degli inquirenti fanno soltanto parte di un suo studio accurato su quegli otto omicidi.

Ora si vaglia con estrema attenzione questa singolare «passione» del ricercatore universitario. Uno dei difensori del docente, l'avv. Tiburzio De Zuani, dice: «*Per noi, ci sono soltanto sospetti, illazioni, non si può nemmeno parlare di indizi*». Il legale aggiunge che Silvano Romano è «*sereno e fiducioso*». «*Sua preoccupazione è che le cose si chiariscano al più presto*». A proposito degli elementi sui quali stanno lavorando gli inquirenti, l'avv. De Zuani osserva: «*Dovrebbero essere quelli di cui si è già parlato in questi giorni, direi che non c'è niente di più*».

Il professor Silvano Romano

Il legale si aspetta che la situazione si risolva «*con estrema rapidità*». Comunque, si precisa che non c'è un limite per lo stato di fermo in cui si trova il professore di Pavia. E non è escluso che Silvano Romano venga interrogato di nuovo dal sostituto procuratore, dopo il giro di accertamenti.

Si continua a rivolgere particolare attenzione, naturalmente, alla telefonata con la quale il professore di Pavia ha inteso avvertire il rabbino di Padova che «Ludwig» avrebbe potuto colpirlo. «*Con il senno di poi* — commenta l'avv. De Zuani — *può essere giudicata un'idea inopportuna, ma niente altro*». Poi gli inquirenti resta da sciogliere l'enigma di quella che secondo Silvano Romano è stata una sorta di premura, una preoccupazione manifestata al rappresentante della comunità israelitica dopo quello «studio appassionato» sulle mosse del terrificante «Ludwig».

In una cella del Campone, Silvano Romano aspetta di conoscere la sua sorte, mentre in tanti cercano di capire questo professore complesso, introverso. Davanti al carcere c'è anche il cappellano, don Giuseppe: «*Io l'ho visto un polo di volte* — dice — *e l'ho trovato tranquillo*».

Giuliano Marchesini

Deraglia una carrozza dell'espresso Vienna-Roma

UDINE — La marcia carrozza del treno espresso internazionale «Romulus» n. 231, partito alle 7.35 di ieri mattina da Vienna per Roma, è deragliata nel pomeriggio tra le stazioni di Ugovizza e Bagni di Lusnizza.

La vettura è uscita dai binari ma, grazie alla pronta manovra di un dipendente delle Ferrovie che si trovava a bordo e che ha subito azionato il freno di emergenza, non si è rovesciata, quindi non si sono stati feriti.

E' la quinta indagine avviata in una settimana contro la giunta della capitale

Altra inchiesta sul Comune di Roma per 20 milioni a rassegna erotica

Il finanziamento, non ancora approvato dal Consiglio comunale, era destinato all'Alace per la proiezione di una serie di film - Solidarietà della giunta a sindaco e assessori

ROMA — La Procura di Roma non demorde: ieri mattina sono stati richiesti al Comune tutti gli atti relativi ad un contributo destinato ad una cooperativa culturale, l'Alace, per una rassegna sul cinema erotico che aveva già suscitato polemiche. Dovrebbe essere il prologo di una nuova inchiesta, la quinta in una settimana contro la giunta. Il bersaglio ancora una volta è Renato Nicolini, amato e detestato assessore alla Cultura, già inquisito in altri due procedimenti penali avviati dal procuratore Gallucci, uno dei quali — a detta dei legali del collegio di difesa — viziato da errori sorprendenti: e proprio questi singolari equivoci, a quanto pare nati dalla fretta e dalla superficiale traduzione di una lettera in inglese, probabilmente spingeranno gli avvocati di Nicolini a presentare un esposto al Csm.

Il contributo sul quale indaga la Procura è di 20 milioni, somma che peraltro non è entrata nelle casse della cooperativa Alace perché la delibera della giunta, approvata dal Comitato regionale di controllo, non è stata ancora ratificata dal Consiglio comunale. Costata complessivamente 53 milioni, la rassegna cinematografica sul cinema erotico (s'intitolava *L'amour fou*) prese il via l'11 settembre scorso, con il patrocinio della Biennale di Venezia e dell'Associazione internazionale del cinema d'essai. Nelle intenzioni degli organizzatori, doveva rappresentare un contributo alla conoscenza di un genere cinematografico «minore» e semiclandestino, tagliato fuori dal circuito tradizionale.

Due mesi dopo la conclusione della rassegna, il 30 novembre, la giunta deliberò con procedura d'urgenza il contributo di 20 milioni «*considerato che la manifestazione aveva ottenuto larga eco sulla stampa e registrato un notevole interesse di pubblico*». Ma tra le stesse forze politiche della maggioranza il finanziamento suscitò proteste. La vicenda finì addirittura in Parlamento per via di un'interpellanza presentata dal missino Greggi. Il deputato chiese ai ministri dell'Interno e della Giustizia «*quali specifici provvedimenti il governo intenda adottare, considerato che lo scandalo maggiore non sta nella manifestazione del festival ma nel comportamento della giunta comunale, con spreco di centinaia di milioni per questi ripetuti allegri interventi*». Greggi citò anche, orripilato, tre titoli di film della rassegna: *AAA offresi*, *Processo per stupro*, *I fantasmi del falso* (in realtà non si trattava di pellicole porno ma di inchieste).

Per il momento non è ancora chiaro per quale motivo la Procura si interessa a questa storia. «*Ma è perlomeno singolare* — dice William Azzella, dell'Alace — *che si facciano accertamenti su fatti non ancora verificatisi: noi infatti dal Comune non abbiamo ancora avuto una lira. Ed è ancora più sorprendente che ci si trovi, nell'anno di grazia 1983, in un clima di caccia alle streghe*». Sono sorpresi anche i legali degli amministratori romani incriminati di recente per i quali ieri hanno presentato un'istanza di proscioglimento.

Al sindaco Vetere e ai due assessori messi sotto accusa dalla Procura, la giunta ha riconfermato «*fiducia e solidarietà*» al termine di una lunga riunione. La seduta era stata chiesta da psi e psdi, irritati da alcune dichiarazioni di Vetere («*Chiederò che il dibattito avviene sulle giunte precedenti*», nelle quali, tra l'altro, c'erano anche socialisti e socialdemocratici, oltre alla dc). Il sindaco ha mitigato quelle affermazioni: «*Non intendevo minacciare ritorsioni*». g. r.

Oggi a Genova i funerali dell'on. Canepa

GENOVA — L'on. Antonio Canepa, trovato morto ieri l'altro nella sua abitazione genovese, è stato stroncato da una overdose di eroina. La droga ha provocato l'arresto del cuore, già minato dall'abuso più che decennale della droga. Questo il responso, previsto, dei medici legali che ieri mattina hanno eseguito l'autopsia.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11: vi interverranno i principali esponenti liguri del psi.

A Pavia i colleghi dell'Università si sono schierati in difesa del prof. Romano

Strane coincidenze hanno portato al fermo del docente che «indagava» su otto omicidi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PAVIA — Docenti e colleghi dell'Università di Pavia si sono schierati in difesa del prof. Silvano Romano, l'uomo al centro dell'inchiesta sugli otto omicidi rivendicati dal fantomatico gruppo Ludwig. Nessuno vuole rilasciare dichiarazioni, ma in una lettera inviata a un quotidiano locale, oltre alle attestazioni di stima nei confronti del giovane ricercatore scientifico, si legge un accorato invito alla prudenza e alla moderazione affinché «*di un innocente non si faccia un mostro da prima pagina*». Mai come in questo caso, infatti, la prudenza è d'obbligo.

Come affermano gli inquirenti, il prof. Romano può essere «*tutto e il contrario di tutto*». Il suo stesso comportamento, dal momento del fermo all'interrogatorio da parte del magistrato di Pavia, che ha convalidato questo provvedimento perché sussistono «sufficienti» indizi di colpevolezza, non aiuta certo a districare l'ingarbugliata matassa. L'avv. Carlo Dell'Acqua, che l'ha assistito in questa prima fase ed è stato ricusato in seguito, dice che non ha dimostrato alcuna emozione: tranquillo, freddo, distaccato, lucido, anche quando i sospetti e le accuse contro di lui si sono fatti pesanti, inquietanti.

Il legale ha parlato di «personalità strana» e ha avanzato l'ipotesi che, forse, soltanto una psichiatra avrebbe potuto spiegare questo suo atteggiamento, talmente calmo da sembrare passivo. Passivo, ma non rassegnato. Perché, pur senza agitarsi ma in tono discorsivo, quasi «cattedratico» dice uno dei funzionari presenti all'interrogatorio, il professore ha respinto le accuse, giustificando la conoscenza dei misfatti del gruppo Ludwig con il suo interesse di studioso verso un argomento che lo aveva appassionato.

Adesso la polizia sta cercando di ricostruire i suoi spostamenti in relazione alle date in cui sono stati commessi i delitti rivendicati dal misterioso Ludwig. Un'indagine lunga e difficile, bisogna andare indietro negli anni, fino al 25 agosto del 77 (un tossicomane di trent'anni assassinato a Verona nella sua auto incendiata) e il compito non è certo dei più facili. Da due anni il prof. Romano lavorava come ricercatore presso la facoltà di fisica dell'ateneo pavese. Attento, preciso, scrupoloso. Sempre presente, anche negli esami e alle lezioni a cui partecipava.

Avrebbe potuto assentarsi nel marzo del 1981 (studente torinese ucciso in una torretta abbandonata a Verona) e nel luglio '82 (due frati massacrati a martellate in provincia di Vicenza)? Di certo si sa soltanto, l'ha dichiarato egli stesso, che il 26 febbraio di quest'anno (ultimo delitto), si trovava a Trento, dove un anziano religioso è morto sotto la furia omicida di Ludwig.

In questura dicono che da Padova i luoghi dei delitti si possono raggiungere in meno di due o tre ore in auto o in treno. E, guarda caso, fra gli appunti trovati nella casa del professore, c'è una dettagliata e accurata ricostruzione dei movimenti dell'assassino che, secondo le ipotesi avanzate dal Romano, si sarebbe spostato sempre in treno. Ci sono annotazioni «molto interessanti» sulle coincidenze ferroviarie, ora e minuti calcolati con cronometrica precisione. E' stata trovata la minuta di una lettera, mai spedita, indirizzata ai carabinieri di Padova con dovizia di dettagli sulla personalità di Ludwig e l'ipotesi che la prossima vittima «*forse il giorno di San Giorgio*» (il 23 aprile prossimo) avrebbe potuto essere un esponente della comunità ebraica di Padova.

Le stesse cose che il prof. Romano ha detto al telefono al rabbino di Padova, attirando su di sé l'attenzione degli inquirenti. Si è appreso che prima di telefonare al rabbino di Padova, aveva telefonato al rabbino di Torino per chiedergli come avrebbe reagito il suo confratello padovano se gli avesse comunicato il risultato dei suoi studi e il suo timore che Ludwig avrebbe ammazzato un israelita.

Al magistrato di Pavia, il Romano ha detto che si era interessato al caso Ludwig perché sconvolto dal delitto avvenuto a Trento.

Francesco Fornari

Arrestato a Palermo l'imprenditore Federico

PALERMO — L'imprenditore edile Domenico Federico, 43 anni, titolare di alcune società immobiliari ritenute dagli investigatori un «paravento» ad attività mafiose, è stato arrestato ieri mattina a Palermo dai carabinieri. Il costruttore, irreperibile da tempo, era ricercato su ordine di custodia precauzionale emesso dalla magistratura nell'ambito di un procedimento per il suo eventuale invio al soggiorno obbligato.

Il Presidente in Val Gardena

Selva di Val Gardena. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, in compagnia della moglie, è giunto ieri in Val Gardena dove trascorrerà sette giorni di riposo prima di ritornare a Roma. Eccolo al suo arrivo, festeggiatissimo, ricevere un mazzo di fiori da una ragazza in costume

"SONO STANCO."

Stanchezza fisica e stanchezza mentale: giovani, adulti, anziani, tutti di tanto in tanto ne siamo affetti.
La stanchezza riduce notevolmente la nostra efficienza e, di conseguenza, la nostra gioia di vivere.
È per questo che va combattuta.
Una integrazione giornaliera di fosfolipidi della lecitina di soia può fare molto per questo problema.
Ecco perché Zambeletti ha preparato Efficient, concentrato di fosfolipidi naturali in confetti da masticare, di sapore gradevole.
Provane anche tu, subito, da 5 a 8 confetti al giorno per un mese. Efficient ti aiuterà a ritrovare la forma perduta.
Efficient è in vendita in tutte le farmacie.

EFFICIENT.
CONTRO LA STANCHEZZA FISICA E MENTALE.

Prodotto dietetico Aut. Min. San. N. 706/4627 del 31/1/83

Le previsioni di Pasqua regione per regione secondo il computer

Bel tempo? Ni, dice Afrodite

Temperature rigide, piogge diffuse e possibili nevicate - Pasquetta serena in Piemonte, Liguria, Puglie e Toscana

ROMA — Ecco il tempo di Pasqua e Pasquetta in 45 località secondo «Afrodite», il computer meteorologico dell'aeronautica militare.

Piemonte. Torino: Pasqua poco nuvoloso con possibilità di piovaschi, 5 ore di sole, minima 2, massima 9. Pasquetta sereno, 8 ore di sole, massima 12. Novara: Pasqua coperto con pioggia forte continua, temperatura minima 3, massima 10. Pasquetta sereno, massima 11.

Lombardia. Milano: Pasqua poco nuvoloso con piovaschi, 3 ore di sole, minima 5, massima 11. Pasquetta sereno, 3 ore di sole, massima 12. Brescia: Pasqua coperto con pioggia, minima 6, massima 10. Pasquetta, nuvolosità in aumento con brevi nevicate, temperatura massima 11.

Liguria. Genova: Pasqua molto nuvoloso con pioggia, 4 ore di sole, minima 7, massima 11. Pasquetta sereno, 5 ore di sole, massima 13.

Emilia-Romagna. Bologna: Pasqua molto nuvoloso con possibili piogge, 4 ore di sole, minima 6, massima 11. Pasquetta poco nuvoloso con piovaschi, 3 ore di sole, massima 12. Rimini: Pasqua molto nuvoloso con possibili piovaschi, minima 6, massima 13. Pasquetta poco nuvoloso con brevi rovesci, massima 12.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Verona: Pasqua molto nuvoloso con pioggia, minima 5, massima 11. Pasquetta poco nuvoloso con piovaschi, massima 12. Vicenza: Pasqua poco nuvoloso con brevi rovesci, minima 6, massima 11. Pasquetta, nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, massima 12. Treviso: Pasqua molto nuvoloso con possibili piogge, minima 6, massima 11. Pasquetta molto nuvoloso con possibili piogge, massima 12. Venezia: Pasqua molto nuvoloso con possibili piogge, 3 ore di sole, minima 7, massima 11. Pasquetta molto nuvoloso con pioggia, 3 ore di sole, massima 12. Trieste: Pasqua molto nuvoloso con piogge, 3 ore di sole, minima 8, massima 11. Pasquetta coperto con possibili piogge, 2 ore di sole, massima 12.

Trentino Alto Adige. Pasqua molto nuvoloso, con piogge, 2 ore di sole, minima 3, massima 10. Pasquetta poco nuvoloso, 3 ore di sole, massima 11.

Toscana. Firenze: Pasqua molto nuvoloso con pioggia forte e continua, minima 6, massima 12. Pasquetta poco nuvoloso con possibili piovaschi, minima 6, massima 13. Pisa: Pasqua molto nuvoloso con pioggia, 4 ore di sole, massima 12. Grosseto: Pasqua nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, vento forte, temperatura minima 6, massima 13. Pasquetta nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, massima 13.

Umbria. Perugia: Pasqua molto nuvoloso con pioggia forte e continua, minima 6, massima 11. Pasquetta nuvolosità in aumento con brevi rovesci, massima 12.

Marche. Ancona: Pasqua poco nuvoloso con piovaschi, minima 6, massima 15. Pasquetta molto nuvoloso con pioggia, massima 14.

Abruzzo. Pescara: Pasqua poco nuvoloso con possibili piovaschi, vento forte, 5 ore di sole, minima 8, massima 16. Pasquetta molto nuvoloso con possibili piogge, 5 ore di sole, massima 15.

Lazio. Roma: Pasqua poco nuvoloso con brevi piogge e temporali, vento forte, minima 8, massima 13. Pasquetta nevicate in aumento con piovaschi, massima 13.

Molise. Campobasso: Pasqua poco nuvoloso con piovaschi e vento forte, minima 3, massima 8. Pasquetta poco nuvoloso con piovaschi e vento forte, massima 7.

Campania. Napoli: Pasqua molto nuvoloso con pioggia e vento forte, 5 ore di sole, massima 14; Pasquetta, molto nuvoloso con pioggia, 4 ore di sole, massima 13.

Basilicata. Potenza: Pasqua molto nuvoloso con pioggia e vento forte, minima 3, massima 8. Pasquetta molto nuvoloso con piovaschi e vento forte, massima 8.

Puglia. Bari: Pasqua nuvolosità in aumento con possibili piovaschi; vento forte. Temperatura minima 9, massima 16. Pasquetta nuvolosità in aumento con possibili piovaschi, massima 15. Foggia: Pasqua poco nuvoloso con possibili piovaschi, 4 ore di sole, minima 6, massima 14. Pasquetta poco nuvoloso 5 ore di sole, massima 14. Brindisi: Pasqua molto nuvoloso con possibili piogge, vento forte, 4 ore di sole, minima 9, massima 15. Pasquetta sereno, 5 ore di sole, massima 16. Lecce: Pasqua poco nuvoloso con vento forte, minima 9, massima 16. Pasquetta sereno, massima 15.

Sicilia. Palermo: Per oggi è prevista come massima 18°C, la più alta d'Italia nei tre giorni. Pasqua poco nuvoloso, con possibili brevi piogge e temporali; vento forte. Minima 11, massima 17. Pasquetta molto nuvoloso con pioggia e vento forte, massima 14. Enna: Pasqua poco nuvoloso con vento forte, minima 4, massima 7. Pasquetta sereno, massima 6. Catania: Pasqua poco nuvoloso con vento forte, minima 8, massima 17. Pasquetta sereno, massima 17.

Sardegna. Cagliari: Pasqua molto nuvoloso con pioggia, 4 ore di sole, minima 7, massima 13. Pasquetta nuvolosità in aumento con possibilità di piovaschi, 4 ore di sole, massima 13. Alghero: Pasqua molto nuvoloso con pioggia e vento forte, minima 6, massima 11. Pasquetta poco nuvoloso

Per la montagna sono le previsioni di «Afrodite»:

Passo Resia (Bolzano): Pasqua coperto con possibili nevicate, vento forte, minima -4, massima 0°C. Pasquetta molto nuvoloso con possibili nevicate, massima 2.

Sestriere: Pasqua nuvolosità in aumento con possibili nevicate, vento forte, minima -12°C, massima -8. Pasquetta minima -11, massima -6.

Monte Cimone (Modena): Pasqua poco nuvoloso con nevicate e vento forte, senza sole, minima -7, massima -3. Pasquetta sereno con nebbia intensa e vento forte, un'ora di sole, massima -2.

Terminillo (Rieti): Pasqua coperto con possibili nevicate, vento forte, un'ora di sole, minima -3, massima +2. Pasquetta sereno con nebbie intense, un'ora di sole, massima -2.

In tribunale per la morte di una paziente

FIRENZE — Due medici, un infermiere e un tecnico della ditta «Baccab» sono stati citati a giudizio dal pubblico ministero Michele Polvani con l'accusa di concorso in omicidio colposo per la morte, avvenuta il 10 settembre 1981, nella sezione ginecologica dell'ospedale fiorentino di «Santa Maria Nuova», della paziente Brunetta Mastri Matteuzzi, 57 anni, subito dopo essere stata sottoposta ad un raschiamento diagnostico per una «portio distrofica», accertata con la colposcopia.

Dalle indagini è risultato che il decesso fu provocato dalla somministrazione errata di protossido di azoto

Scontro a Milano: 3 vittime

Brindisi, auto contro camion cinque morti

Brindisi — Cinque persone sono morte in un incidente avvenuto nella tarda mattinata di ieri sulla superstrada *Bari-Brindisi*, a una quindicina di chilometri dal capoluogo salentino. Le vittime erano tutte su un'automobile rimasta distrutta nell'impatto contro un autotreno.

L'autista del camion è rimasto illeso, mentre Giovanni Starace, di 32 anni, di Lecce, che era con lui, è stato ricoverato all'ospedale di Brindisi nel reparto di neurologia per trauma cranico e amnesia.

A tarda sera nessuna delle vittime era stata identificata ufficialmente, anche se si fanno i nomi, tra i morti di Benlamino Aretano e Felice Serra, di Tiggiano (Lecce) e Antonio Invidia, di Salice Salentino (Brindisi).

I cinque viaggiavano su una «*Fiat 127*» con targa svizzera e si dirigevano in Salento. La vettura è uscita di strada ad una curva e si è scontrata con l'autocarro che proveniva in senso contrario, venendo poi trascinata per molti metri.

Barbino rifiuta ogni responsabilità dell'autista del camion.

Alcuni corpi sono stati sbalzati dall'autovettura, ormai una massa informe di rottami al punto da rendere irriconoscibile il modello.

Secondo gli inquirenti, i morti potrebbero essere operai stagionali locali che tornavano nella loro città dopo un periodo di lavoro in Svizzera. All'origine dell'incidente, forse la strada bagnata (a Brindisi piove ininterrottamente da giovedì sera).

Milano — Due donne e un uomo sono morti, e due ragazzi sono rimasti gravemente feriti, in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Cornaredo, presso Milano, sembra per il mancato rispetto di un segnale di «stop».

Le cinque persone, tutte residenti a Cesano Boscone (Milano), erano su una «Panda» che è andata a scontrarsi contro un «Fiorino 127» guidato da Franco Carsana di 33 anni, abitante a Cornaredo. L'uomo ha riportato ferite guaribili in due settimane.

Le vittime sono Anna Bertoloni, 24 anni, che era alla guida della «Panda», i coniugi Pellela Romano e Romano Lo Sego, 47 e 56 anni. Sull'auto c'erano anche i figli di Anna Bertoloni, Massimo Cherin, 14 anni, e Ireno, di 10: i due ragazzi sono stati ricoverati rispettivamente negli ospedali di Legnano e Rho.

E' in edicola Airone di aprile

SPECIALE

ALLA RICERCA DEGLI SMERALDI IN VAL VIGEZZO

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni tempo perturbato con piogge sparse, temporali localmente forti al Centro e al Sud, nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centro-settentrionale al di sopra di 800-1200 metri. Tendenza a condizioni di variabilità sulla Sardegna e sul versante centrale tirrenico con isolati rovesci.

temperatura: in diminuzione.

venti: moderati o forti meridionali tendenti a provenire da Nord-Est sulla Liguria e sulle Venezie e da Nord-Ovest sulla Sardegna.

mari: molto mossi o agitati.

città italiane

Bolzano	3	12	Pescara	8	16
Verona	8	15	Roma Fiumic.	7	16
Trieste	13	14	Campobasso	7	15
Venezia	7	13	Bari	10	15
Milano	8	14	Napoli	10	15
Torino	7	14	Potenza	8	10
Cuneo	5	11	S. M. Leuca	12	14
Genova	10	16	R. Calabria	12	16
Bologna	7	15	Messina	13	15
Firenze	8	14	Palermo	14	18
Pisa	9	15	Catania	12	20
Ancona	7	17	Alghero	8	18
Perugia	5	14	Cagliari	9	18

città estere

Amsterdam	3	6	pioggia	Lisbona	11	17	sereno
Atene	12	20	nuvoloso	Londra	3	8	nuvoloso
Beirut	20	21	sereno	Los Angeles	7	20	sereno
Belgrado	10	17	pioggia	Madrid	2	17	nuvoloso
Berlino	6	12	nuvoloso	C. del Messico	10	23	sereno
Bruxelles	3	8	pioggia	Montreal	-1	3	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	7	18	sereno
Il Cairo	15	23	nuvoloso	New York	5	10	nuvoloso
Copenaghen	2	7	sereno	Oslo	1	4	nuvoloso
Dublino	3	6	sereno	Parigi	5	13	pioggia
Francoforte	1	6	nuvoloso	Pechino	6	16	sereno
Ginevra	7	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	nuvoloso
Helsinki	1	4	nuvoloso	Stoccolma	2	6	nuvoloso
Hong Kong	17	22	sereno	Sydney	18	25	nuvoloso
Gerusalemme	10	23	nuvoloso	Tokyo	8	16	pioggia
Johannesburg	14	25	sereno	Vienna	3	12	pioggia

FANTIC MOTOR
The Champion

FANTIC Strada 125 Sport: la scelta migliore.

CONCESSIONARI DI ZONA:

ARRÒ G. FRANCO
Via Caporal Cattaneo 39
FAVRIA CANAVESE (TO)

REY MOTO
Via Castellamonte 22
BANCHETTE D'IVREA (TO)

LACROCE F.LLI
P.zza Matteotti 6
PINEROLO (TO)

MOTO E CICLI ANTROSIO BRUNO
P.zza A. Augusto 16
AOSTA

SAMAR s.a.s. F.LLI IORIO, GUERRA & C.
via B. Vallelse 13
PONT SAINT MARTIN (AO)

RISICO di CRIVELLARI & C.
C.so Brescia 44
TORINO

Incendiato il brontosauro nel parco di Cremona

CREMONA — E' stato dato fuoco al brontosauro del «Parco zoo della preistoria» di Rivolta D'Adda, dove sono stati riprodotti in vetroresina, a grandezza naturale, alcuni dei più significativi animali della preistoria.

L'altro ieri, durante la chiusura di mezzogiorno, qualcuno è entrato nel parco e, usando una sostanza chimica, ha incendiato la riproduzione del brontosauro, che è andata distrutta per metà.

L'uso della particolare sostanza incendiaria e la scelta dell'ora fanno ritenere che si tratti di un atto premeditato e studiato. Gli investigatori pensano pertanto a una vendetta o a un «avvertimento» nel quadro di un tentativo di racket.

Firenze, cresce l'interesse per i volatili impiegati nel trasporto di flaconi di sangue

Colombi con lo zaino per missioni urgenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Marco Basilichi, vicepresidente del gruppo colombofilo di Firenze e tecnico di farmacia all'ospedale della Santissima Annunziata dell'Antella (una frazione vicina a Firenze), non avrebbe mai sospettato di poter dare consigli alla ditta americana Lockheed che costruisce aerei. Ma lo zainetto per colombi di sua invenzione ha destato grande interesse fra i dirigenti dell'azienda. Marco Basilichi, inoltre, è l'«allenatore» di una squadra di trenta colombi-infermieri con i quali provvede al trasporto rapido di fiale di sangue per le analisi fra l'ospedale della Santissima Annunziata e quelli di Tavernelle e Greve che fanno parte della stessa unità sanitaria locale.

— Che tipo di contatto ha avuto con la Lockheed?

«Per ora solo uno scambio di lettere, di foto e di documentazione. Io ho saputo che anche loro usano i colombi per portare microfilm fra le loro sedi e gli ho chiesto come funziona il servizio. In cambio, naturalmente, ho inviato dati sulla mia esperienza».

— Gli americani sono rimasti colpiti soprattutto dallo zainetto che lei ha inventato.

«Sì, perché sino ad oggi loro usavano attaccare i microfilm alla zampa del colombo, ma in questo modo il peso doveva essere ridottissimo altrimenti l'uccello si squilibra su un lato. Con il mio zainetto, invece, si può arrivare a portare il colombo fino a 35 grammi».

— Com'è fatto questo zainetto?

«E' molto semplice: si tratta di pelle finissima cucita a mano e di due elastici per fissarlo allo sterno del colombo. Costa circa 15 mila lire e dura per quasi un anno».

— Ha pensato di andare negli Stati Uniti a vedere di persona come funziona il servizio di colombi messo su dalla Lockheed?

«Per adesso no. Comunque ho scritto per suggerire un incontro fra tutti coloro che addestrano i colombi a questo tipo di missioni. Ce ne sono anche in Francia e in Gran Bretagna. E negli stessi Stati Uniti ci sono esperienze molto interessanti. Penso che le guardia costiere della California usa i colombi per trovare i naufraghi. Gli uccelli sono addestrati a beccare il colore arancione, che è quello delle ciambelle di salvataggio. Così un colombo viene messo in una calotta di plexiglass sotto un elicottero e, dato che ha una vista circa 25 volte superiore a quella dell'uomo, riesce a vedere il naufrago a grande distanza e comincia a beccare il plexiglass nella direzione in cui vede l'arancione della ciambella. Così grazie a un rilevatore collegato alla calotta l'elicottero si può orientare nella giusta direzione».

— La sua attività all'ospedale dell'Antella come va?

«Bene, devo ancora migliorare qualcosa ma l'esperienza è positiva. In circa dieci mesi di attività i miei colombi hanno compiuto 150 missioni».

— Nessun problema con gli zainetti?

«No, gli uccelli li tengono addosso senza sofferenza e una volta abituati non pilotano più».

— Ha mai perso dei colombi?

«Mai quando trasportavano le fiale del sangue. Qualcuno è sparito in altre circostanze, forse anche i cacciatori hanno una certa responsabilità».

Francesco Matteini

come far giocare Mitterand e Reagan allo stesso tavolo

Lo ha scoperto Saint-Vincent

arriva FAIROULETTE

DAL 5 APRILE, per la prima volta in Europa, arriva FAIROULETTE.
FAIROULETTE è il nuovo gioco, la grande sorpresa che ti entusiasmerà.
FAIROULETTE è la tua roulette: facile, veloce, emozionante.
Un'altra novità per te da Saint-Vincent.
Fai il protagonista: VIENI A SAINT-VINCENT.

Casino de la Vallée Saint-Vincent

Grandi Serate, Grandi Emozioni

E' in ottima salute il condor nato in cattività a San Diego

San Diego. Dorme e mangia come tutti i «popperoti» il condor californiano nato due giorni fa nello zoo della città. E' il primo rapace di questa specie in estinzione che sia mai nato in cattività. Il piccolo, il cui sesso non è stato accertato, è già stato trasferito nel grande parco dove crescerà vicino alle aquile reali, agli avvoltoi e ai condor adulti, suoi stretti parenti (Telefoto)

Gli studi sulle difese naturali dell'organismo

Ormoni per guarire il cancro? Per adesso è solo un'illusione

Nei giorni scorsi un breve annuncio sulla scoperta di ormoni capaci di arrestare lo sviluppo delle cellule cancerose senza interessare quelle sane ha provocato larga risonanza emotiva.

Non è ancor tempo, disgraziatamente, questo per dar notizie brevi e telegrafiche, a fondo pagina di giornale, su rivoluzionarie scoperte nella lotta contro quel nemico di tutti e di tutti i giorni che è il cancro. E se anche davvero lo fosse — e l'annuncio fosse «quello» che un giorno dovrà pur arrivare — prudenza ancora vorrebbe — visto che i casi sono tanti e tutti diversi e ciascuno ad esasperata e quasi incomunicabile partecipazione umana — che la notizia venisse intenzionalmente diluita e amorata, ad evitar dolorose delusioni.

Figurati poi se invece si tratta di annunci su «ormoni» o altre sostanze del tipo dell'«oncostatina» — già di per sé illusori quando presentati come «capaci di arrestare lo sviluppo delle cellule cancerose senza interessare quelle sane» — che, tra l'altro, da almeno 30 anni, ciclicamente riaffiorano, debitamente aggiornati.

E' vecchio e inattivo — ma non per questo non promettente dal punto di vista futuro scientifico — l'argomento delle sostanze «antitumorali» (ormoniche? immunitarie?) che l'organismo mette in campo nella sua «cosetta» — e non sempre obbligatoriamente «perdente» — combattendone con il tumore maligno.

E' chiaro che nei laboratori di tutto il mondo si studi sempre più a fondo — avvicinandosi forse sempre più alla verità o alle verità — il problema della «soluzione biologica» che potrebbe venire dall'ottener «copie conformi» dei segreti delle difese naturali «organismo contro tumore».

Ed è vero che l'antico argomento dell'«oncostatina» — di cui ha parlato George Todaro, al recente seminario della Società americana del cancro — è oggi spinto al massimo con l'apporto delle più sofisticate tecnologie (compresa quella degli «anticorpi monoclonali»). Ma George Todaro, capo del laboratorio per le ricerche sul cancro dell'Istituto nazionale del cancro di San Diego in California, ha anche dichiarato, in chiusura, che la scoperta «non potrà essere usata su pazienti per anni» e che «al punto attuale delle ricerche non vi è alcuna garanzia di successo: l'oncostatina, che si trova in certi tumori maligni umani, non può per il momento essere ottenuta se non una quantità infinitesimali, assolutamente insufficienti persino per qualunque sperimentazione sull'animale».

Ezio Minetto

Tra i tagli di Mitterrand e l'ottimismo Usa

I nodi della ripresa

La decisione del governo francese di procedere ad un severo taglio della spesa pubblica e dei redditi dopo la svalutazione del franco ha un preciso significato: il riallineamento delle valute comunitarie non ha rimosso ma semplicemente registrato gli effetti degli squilibri in atto. Poiché i governanti europei non hanno avuto né la forza, né la volontà per procedere ad una soluzione della «operazione monetaria» europea che non si limitasse al solo riallineamento, l'onere delle decisioni è stato trasferito a livello nazionale.

Si sente ripetere — e le scelte di Mitterrand lo ratificano senza equivoco — che, dopo il riallineamento, è necessaria una politica di rigore. Forse è giusto riconoscere che sarebbe stato meglio averla prima, ma merita comunque rispetto la percezione che il riallineamento, se non fosse stato deciso, avrebbe determinato gravi turbamenti nei flussi di beni e di capitali europei ed extraeuropei, ed ora che lo è stato, non rimuove le cause che lo hanno reso indispensabile. Tra queste cause vi sono certamente quelle derivanti dalla mancata piena attuazione dell'accordo del dicembre 1978 (principalmente l'uso dell'Ecu, la moneta comunitaria, e il potenziamento del Fondo Monetario Europeo) e dal mantenimento dei difetti tecnici (ad esempio, il congegno di divergenza) e politici (ad esempio, una politica comune verso il dollaro) dello Sme. Si pensa veramente che «passato lo santo» sia stata «gabbata la festa»?

Il *Chairman* del *Council of Economic Advisers* del presidente Reagan, professor Martin Feldstein, ha finalmente ammesso che nel 1983 lo sviluppo dell'economia reale americana, prima previsto in 3,1%, è probabile raggiunga il 4,7%, mentre l'inflazione prima prevista in 5,6% è ora stimata sul 4,5%. Il disavanzo del bilancio federale rischia di raggiungere i 207 mld di dollari rispetto ai 110 dell'anno scorso e la bilancia di parte corrente dei conti con l'estero passerà da un surplus di 4 mld ad un disavanzo di 25. Il mercato finanziario e valutario stima correttamente che su queste spinte prevarrà comunque il comportamento della politica monetaria della Federal Reserve; ne conseguono attese per un livello sostenuto dei tassi dell'interesse e per il persistere di un dollaro forte.

Di fronte a questa politica permarranno le difficoltà dei Paesi in via di sviluppo, forti acquirenti di beni dell'area debole dei Paesi industrializzati, e l'impossibilità per questo secondo gruppo di Paesi di reflazionare la domanda interna a causa della sostenutezza del costo del denaro e la precarietà del loro rapporto di cambio. Il nodo dello sviluppo non è perciò sciolto ed il peso dei fattori di squilibrio interno (indebitamento del settore pubblico e dinamica del costo del lavoro) appare per i Paesi deboli ancor più paralizzante. Il disavanzo di parte corrente della bilancia americana per il 1983 è l'unico obiettivo corposo a disposizione del mondo; nelle attuali condizioni però i più piazzati nella corsa sono i Paesi ad economia forte, ossia quelli (come la Germania e il Giappone) che meno ne hanno necessità.

La ripresa produttiva americana potrebbe tuttavia sospingere all'insù i prezzi delle materie prime, attualmente ai livelli reali della Grande Depressione del 1929-31, aprendo spazi alle importazioni dei Paesi in via di sviluppo. Ciò, tuttavia, si accompagnerebbe ad un peggioramento delle ragioni di scambio dei Paesi industriali importatori di materie prime, invertendo le loro tendenze disinflazionistiche e riportando il sistema economico nel vecchio ciclo iterativo delle politiche monetarie e fiscali restrittive, da cui ancora stenta ad uscire.

Due appuntamenti internazionali sono alle porte: il Consiglio dei ministri economici dell'Ocse, ai primi di maggio, e il summit dei capi di Stato, a fine dello stesso mese. Soltanto da questi incontri scaturiscono indirizzi e non decisioni. Ma anche gli indirizzi sono importanti ed è ragionevole chiedere che provenga una chiara proposizione dei sette Paesi

In una recente trasmissione televisiva vi è stata un'autorevole valutazione pessimistica sullo stato della cooperazione europea ed internazionale a cui ha fatto eco la conclusione-citazione del sempre pronto ed acuto Guido Carli: per intraprendere non occorre sperare, per perseverare non occorre riuscire. E' auspicabile che i nostri governanti sappiano almeno ispirarsi a questo sano principio.

Paolo Savona

Perché, secondo le banche, i tassi non possono calare di più

Bot e caccia ai depositi provocano il caro denaro

Confagricoltura e Confcoltivatori: non basta la riduzione di mezzo punto del prime rate

ROMA — Perché le banche fanno a gara nel contendersi il risparmio, se poi non possono accrescere più di tanto i loro prestiti al sistema economico? Il rimprovero rivolto ai banchieri dal ministro del Tesoro Giovanni Goria trova conferma in alcuni dati recenti. A fine 1982, quasi tutti gli istituti di credito hanno sensibilmente aumentato la quantità di Bot e Cct in loro possesso. Il ministro del Tesoro, che emette questi titoli, ovviamente non se ne dispiace; ma si domanda se non sarebbe più semplice che il acquistassero direttamente i risparmiatori. In questo caso, diminuirebbero le tensioni e il costo del denaro potrebbe scendere.

Silvio Golzio

Nel corso dell'82 la Banca Commerciale, azienda sana e dinamica, ha più che raddoppiato (+102%) l'ammontare di Bot in suo possesso, acquistandone per 1442,8 miliardi. Ecco altri esempi, da istituti medi o piccoli, presi a caso: il Banco San Geminiano e Prospero più 72%, 190 miliardi di aumento; la Banca Popolare di Palazzolo, +80,7%. Altri non fanno cifre, ma riconoscono l'esistenza del fenomeno: la Cassa di Risparmio di Torino rende noto che, «con il permanere delle restrizioni creditizie, ha sviluppato in misura maggiore gli impieghi sul mercato monetario-finanziario».

Un dato globale ufficialmente non esiste, le statistiche della Banca d'Italia si fermano a ottobre. Goria, dire alle stime più fresche, aveva ovviamente sotto mano anche i dati sui tassi di interesse, dai quali emerge un fatto ben preciso: nel mese di gennaio, quando la cauta manovra al ribasso del costo del denaro, favorita dalle autorità monetarie, era già in corso, i tassi passivi (pagati dalle banche ai depositanti) sono di nuovo saliti di una frazione. E' anche questo, probabilmente, un effetto della contesa di fine anno fra le banche per strapparsi l'un l'altra i depositi. A che scopo, se non quello di sfoggiare bilanci con cifre di incremento più alte?

E' diventato ormai una costante, nelle riunioni dell'Associazione bancaria, l'appello alle aziende aderenti perché ribassino gli interessi sui depositi. Ma «*ci sono resistenze*» dichiara il presidente dell'Abi, Silvio Golzio.

Pagando ai depositanti interessi più bassi, le banche potrebbero più facilmente ridurre gli interessi sui prestiti al sistema produttivo. Ancora ieri, le varie organizzazioni imprenditoriali dell'industria, del commercio e dell'agricoltura si sono unite nel protestare contro l'alto costo del denaro. Qui si distingue un'altra strozzatura: se le banche hanno buon gioco a dire che l'interesse dei prestiti non è molto superiore al tasso di inflazione, le industrie replicano che gli incrementi dei loro listini sono molto più bassi, e su di essi va misurato il peso che ha per loro il costo dei prestiti.

«*Un atto di buona volontà, ma l'economia non può accontentarsi di una misura così esigua*»: questo il giudizio del presidente della Confagricoltura, Serra, sulla riduzione di mezzo punto del costo del denaro. La Confcoltivatori afferma che «*nella difficile congiuntura nella quale vengono a trovarsi le imprese singole e cooperative*» sia anche necessaria la diminuzione del tasso di riferimento.

Secondo il segretario della Uil, Sambucini, la diminuzione di mezzo punto del prime rate «*è una misura timida e tardiva, che nemmeno compensa la diminuzione dell'inflazione su base mensile e che comunque non è in grado di dare un apprezzabile impulso all'attività produttiva*». E gli operatori turistici aderenti alla Confesercenti esprimono un giudizio critico: «Così la ripresa produttiva tanto sospirata e a cui tutti, a parole, tendono, arriverà, se tutto va bene, nell'anno duemila» ha commentato Marco Bianchi.

Più soldi nelle banche

ROMA — La consistenza dei depositi bancari (in conto corrente ed a risparmio) è aumentata del 18,3% alla fine del 1982 nei confronti del 1981.

Lo rende noto il supplemento «Conti finanziari» del Bollettino della Banca d'Italia, aggiungendo che a dicembre 1982 i depositi bancari assommavano a 228.124,9 miliardi di lire contro i 277.710,8 della fine del 1981.

Incremento pressoché analogo, in particolare, è stato registrato per quello che riguarda i soli conti correnti bancari: dai 182.943,5 della fine del 1981 si è infatti passati a 179.250,7 della fine del 1982 con un incremento del 17,2%.

Il credito totale interno invece ha registrato un aumento del 20,2 per cento. Complessivamente, nel periodo gennaio-dicembre '82, il credito totale interno, al lordo degli impieghi utilizzati per finanziare il deposito infruttifero sull'import, ha segnato — secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia — un progresso di 91.812,4 miliardi di lire. Di questi, 67.143,2 miliardi sono stati assorbiti dal fabbisogno del settore statale, mentre solo 29.294,2 miliardi sono andati ai finanziamenti al pubblico, che sono così aumentati dell'8,8%.

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, Via Bonzanigo 16, tel. 482.822, procederà all'incanto:

MERCOLEDI' 6-4-83 alle ore 15,30 in Torino V. Bonzanigo 16 proc. 7267/82 c/ Barletta Marcello e Val Bruna - fotocopiatrice Utax 100, macchina scrivere elettrica Ibm.

Proc. 1775/82 c/ Sas Don-Crem - presso idraulica per trattature, macchina montaggio cappucci penne.

Proc. 470/82 c/ Ditta Edil Comm di Virano Eugenio - compressore, betoniera «L'Europea», saldatrice «Sipe» a filo continuo.

GIOVEDI' 7-4-83 alle ore 9 in Torino P. Toti 8/A proc. 7566/82 c/ Lamarmora Giacinto - banco frigo in acciaio.

Alle ore 9,30 in Torino Via N. Bianchi 107/F proc. 7183/82 c/ Sas Seren - cesoia e ghigliottina «Sant'Ambrogio».

Alle ore 15,30 in Torino V. Bonzanigo 16 proc. 724/83 auto Fiat Panda 30 TD/Z77208 L. 3.000.000.

Proc. 5142/82 c/ Ditta Chiara Guido - n. 120.000, condensatori I.V.C.

Proc. 7275/82 c/ Sas Fintrasporti - fotocopiatrice Gavafax, macchina contabile Olivetti.

Proc. 7320/82 c/ D'Andrea Donata - organo «Cemi».

Proc. 7669/82 c/ Cuccuo Benvenuto - autocarro Fiat 615 TO/514500.

VENERDI' 8-4-83 alle ore 15,30 in Torino V. Bonzanigo 16 proc. 2122/82 c/ Mobili Vame - camera da letto completa (nuova di negozio).

Proc. 3492/82 c/ Sri Kirman's - macchina elettronica per gestione vendite, Olivetti Audi 7, apparecchio Dcu Olivetti, stampante Olivetti PR 1350, fotocopiatrice Olivetti 1600, macchina da stampa Ricoh Offset 1010.

L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI a MONTE-CARLO
con il 20 per cento può essere suo negli ultimi appartamenti rimasti
ALLA RESIDENZA
LE RAPHAEL
IL RESTO CON MUTUO FATTO SU MISURA PER TE
Intermazioni MONACO
Ufficio vendita Le Raphael - Port de Fontvieille
Tel. 00.33.93.50.09.88

AFFITTASI
alloggio composto di:
5 locali più servizi ad uso ufficio
di circa mq.140 siti in Collegno
Viale Gramsci 16, piano 1°
Per informazioni telefonare al n°
011/6562491

stievani s.p.a.
ti consiglia
Candy
grandi e piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.86.66
PREZZI ECCEZIONALI

L'Isco ottimista sulla tendenza dei prezzi nell'83

«Inflazione al 13 per cento ora non è più un miraggio»

Diminuisce la crescita dei redditi familiari

ROMA — Il reddito medio delle famiglie italiane nel 1981 è stato pari a 13 milioni 815 mila lire, con un aumento del 7,5% rispetto all'anno precedente. E' quanto risulta dall'indagine «I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1981» pubblicata ieri dalla Banca d'Italia. Nell'indagine del 1980 l'aumento del reddito era stato superiore al 20%. In termini individuali il reddito risulta pari a 7 milioni 779 mila lire, mentre la retribuzione media netta (relativa ai soli lavoratori dipendenti) è risultata di 8 milioni e 222 mila lire.

Il valore più elevato di reddito familiare si registra nel Lazio con 16,6 milioni, seguono la Lombardia 15,6, il Piemonte e la Toscana 15,4, l'Emilia-Romagna 14,4, Friuli-Venezia Giulia 14,3, Trentino-Alto Adige 13,5, Liguria 13,4, Abruzzi e Molise 13,2, Umbria 12,7, Marche 12,5, Campania 12,3, Veneto 11,8, Sardegna 11,7, Basilicata 11,6, Sicilia 11,1 ed infine la Puglia con 10,7.

ROMA — Si va verso una progressiva riduzione dell'inflazione: a fine '83 il tasso di crescita del costo della vita potrebbe addirittura scendere ad un livello molto vicino a quello del 13%, stabilito dal governo per l'anno in corso. Sono queste le ottimistiche previsioni degli esperti, nonostante i dati Istat di giovedì che, pur registrando un raffreddamento dei prezzi al consumo, indicavano un aumento dell'inflazione su base annua pari al 16,4%.

«*Già a gennaio* — ha dichiarato Innocenzo Cipolletta, dell'Isco — *avevamo previsto per l'83 un incremento dell'inflazione pari al 13,5%. Previsioni che non dovrebbero essere smentite neanche dalla raffica di rincari tariffari che scatteranno o sono appena scattati*». L'aumento delle tariffe e la stessa fiscalizzazione della benzina, che si traduce in una mancata diminuzione del prezzo — sottolinea infatti Cipolletta — sono tesi al riequilibrio della finanza pubblica, che si pone ormai come un obiettivo primario nella lotta all'inflazione. «*Si tratta quindi di rincari i cui effetti inflazionistici dovrebbero risultare fortemente ridimensionati nei mesi futuri*».

Queste previsioni — ricorda Cipolletta — sono confermate anche dall'indice dei prezzi dei prodotti industriali che negli ultimi mesi è cresciuto circa del 12-13%. Un dato, questo, confermato anche dall'osservatorio dei prezzi dell'Unioncamere: nel trimestre gennaio-marzo '83 — affermano all'Unioncamere — i 36 prodotti posti sotto osservazione indicano un aumento dei prezzi alla produzione pari al 13% su base annua.

«*Purtroppo* — fa notare Galli, della Confindustria — *non solo questo non si è ancora verificato, ma addirittura assistiamo ad un ampliamento della forbice tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo. Sembrerebbe quindi che l'ostacolo al rallentamento dell'inflazione sia nella distribuzione; non è escluso, comunque, che si tratti di un fatto temporaneo*».

Sulle tendenze dell'inflazione, comunque, anche Galli è ottimista: «*Il clima generale* — sostiene — *è quello di una progressiva attenuazione. Anche i rincari tariffari non dovrebbero avere effetti esplosivi: per la maggior parte si tratta di aumenti che ormai si registrano periodicamente*».

«*Certo* — ha concluso Galli — *sarebbe importante che si proseguisse, per facilitare la manovra antinflazionistica, sulla strada della riduzione del costo del denaro. Il passo compiuto ieri dall'Abi è importante ma ora occorre una diminuzione generalizzata dei tassi bancari*».

BOLOGNA — La Banca Popolare di Bologna ha indetto l'«operazione risparmio fortunato». Si tratta di un concorso a premi per 150 milioni di lire in gettoni d'oro che l'istituto ha ideato nell'intento di premiare i propri clienti depositanti che verranno sorteggiati al 31 ottobre 1983 in occasione della Giornata mondiale del risparmio.

I magazzini sono enormemente pieni

L'auto Usa ridimensiona i programmi produttivi

DETROIT — Afflitta da un mercato che non tira e da scorte sempre più numerose, l'industria automobilistica, dopo il forte incremento del primo trimestre, comincia a fare marcia indietro sui piani di produzione. Sia la General Motors che la Ford, rispettivamente numero uno e numero due Usa, hanno deciso di ridurre la produzione di aprile, gonfiando un po' quella di maggio e giugno così da non modificare i dati complessivi del secondo trimestre ma da avere un po' più di tempo per tastare il polso al mercato.

Questo mese, la GM conta di produrre 900 mila auto, contro le 915 mila preventivate un mese fa, mentre la Ford è scesa a 127 mila 500 da 130 mila. La Chrysler invece, più prudente nelle sue previsioni di qualche mese fa, si accinge ad aumentare la produzione di circa 2000 unità, portandola a quota 77 mila. Invariati i piani di American Motors e Volkswagen of America.

La produzione complessiva dovrebbe passare, secondo i piani delle grandi case, a 529.195 unità, l'8,1 per cento in più rispetto ad aprile 1982, ma con un calo del 3 per cento rispetto alle stime di appena un mese fa. La produzione di tutto il secondo trimestre viene per ora mantenuta ferma a 1,7 milioni.

Prova dell'urgenza che le case americane hanno di smaltire le scorte è la notizia che sia la GM che la Ford stanno procedendo a chiusure di una settimana di vari stabilimenti, proprio per riequilibrare vendite e scorte.

Fiat, Agip, Montedison, Italsider, Sip, Alitalia, Standa, Olivetti, Snia, Pirelli, Italcementi, Galbani, Ferrero, Farmitalia...

...questo annuncio è per loro e per le altre quattrocentottantasei grandi industrie italiane.

Sheraton Roma Hotel

Tutto ciò che può darvi un grande albergo e molto, molto di più.

18 suite, 2 appartamenti presidenziali e ben 880 camere doppie, sala convegni per oltre 2000 persone e 21 sale riunioni, sala banchetti per 1400 ospiti, due ristoranti, bar, discoteca: nessun albergo di lusso in Italia può offrirvi quello che vi dà lo Sheraton Roma Hotel.
E se amate gli sport allo Sheraton Roma Hotel ci sono campi da tennis e da squash, pista da jogging, piscina riscaldata, sauna e bagni turchi.
Ma c'è di più. Se viaggiate con Alitalia allo Sheraton Roma Hotel trovate anche il check-in Alitalia che vi permette di effettuare le operazioni di registrazione in modo comodo e spedito.
Un servizio di pullman esclusivo vi permette di raggiungere rapidamente dallo Sheraton Roma Hotel il cuore di Roma e l'aeroporto.

E quando vorrete prenotare, telefonate al numero (06) 5453 di Roma.
Per prenotare tutti gli altri alberghi Sheraton nel mondo basterà chiamare Milano (02) 854051.
Al momento dell'apertura dell'albergo i campi da squash e la discoteca potrebbero non essere ancora funzionanti.

Sheraton Roma Hotel
SHERATON HOTELS & INNS, WORLDWIDE
VIALE DEL PATTINAGGIO - 00144 ROMA, ITALIA
Telefono Roma: (06) 5453
Telex Sherom-I - 614223

Fanfani impegnato a risolvere la disputa tra pli, Nicolazzi e una parte della dc sulla riforma

Ancora disco rosso per l'equo canone il contrasto è sulla proroga dei fitti

Non slitterà dichiarazione dei redditi

ROMA — Non ci sarà slittamento per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi: lo ribadisce il ministero delle Finanze a seguito di notizie di stampa secondo le quali sarebbe molto probabile uno slittamento del termine del 31 maggio, a seguito di presunti ritardi nella predisposizione dei nuovi modelli «740» semplificati.

Il ministero precisa infatti che il ministro Forte ha già firmato da alcuni giorni il decreto per la stampa dei nuovi modelli «740-S» e che il decreto stesso verrà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» la prossima settimana.

Alla Cora tutti in cassa per un mese

ASTI — Pesante ricorso alla cassa integrazione alla Cora, controllata dal gruppo finanziario spagnolo «Inversora». Tutti i 117 dipendenti per il mese di aprile lavoreranno solo un giorno la settimana. A provocare la sospensione forzata del lavoro è la difficile situazione del mercato.

Sul futuro dell'azienda pesa anche l'interrogativo legato alle scelte del gruppo finanziario spagnolo che fa parte della «Romasa». Da due anni la «Inversora» ha avviato un piano di ristrutturazione per tentare il salvataggio della Cora uscita da una lunga crisi. La manodopera è stata ridotta drasticamente (si è scesi da 190 a 117 unità) e massiccio è stato il ricorso alla cassa integrazione.

Aumenti del 25% a partire dal 1984?

Il ministro Nicolazzi

ROMA — Il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, è deciso a portare il suo progetto di riforma dell'equo canone alla prossima riunione di governo, quella che si terrà la prossima settimana, subito dopo la pausa pasquale. Ma, prima di riuscire a far passare il disegno di legge, dovrà convincere i liberali che continuano a respingere molti punti del provvedimento e, in particolare, la proroga di due anni dei contratti di affitto ex bloccati nei Comuni con più di 300 mila abitanti.

Il rinnovo biennale, comunque, non riguarderà nuclei familiari con reddito superiore ai 30 milioni annui. Al tempo stesso, il provvedimento prevede anche il recupero della indicizzazione persa con i contratti dal '78 oggi e il conseguente aumento dei fitti a partire dall'84, per un'incremento medio del 25 per cento, la rescissione del contratto per necessità anche in caso di vendita dell'appartamento; sgravi fiscali per gli appartamenti affittati ad equo canone, «patti in deroga» per la sottoscrizione di contratti di affitto della durata superiore ai 6 anni.

Ieri stesso, a poche ore di distanza dall'illustrazione della bozza fatta da Nicolazzi al Consiglio dei ministri di giovedì sera, il responsabile casa del pli, Attilio Bastianini, ha inviato al presidente del Consiglio Fanfani le riserve del suo partito: «Per i liberali maggiori devono essere gli incentivi per nuove costruzioni e maggiori i margini di libertà riconosciuti ad intese tra le parti in deroga alla legge». Il pli è poi «preoccupato» per il regime di proroga, che, di fatto riporta «ad un regime di vincolo, togliendo certezza sulla disponibilità delle abitazioni».

Nella protesta, i liberali non sono soli. Analoghe perplessità vengono avanzate da alcuni settori della dc, mentre sparano a zero sul progetto Nicolazzi le associazioni dei piccoli proprietari (Uppi) e la Confedilizia. I socialisti, per contro, si dichiarano soddisfatti per la proroga, ma avanzano riserve su altri passaggi del provvedimento. Il sindacato degli inquilini conclude invece che il regime di proroga sia limitato alle sole «zone calde».

Il progetto di riforma dell'equo canone resta così sempre tra due fuochi, accontentando tutti e nessuno.

Fanfani, per ammissione dello stesso ministro dei Lavori pubblici, si è impegnato ad approfondire la materia, nel tentativo di arrivare ad una soluzione che possa dare via libera al provvedimento. Non è escluso perciò che Fanfani si riveda con i segretari dei partiti della maggioranza e, quanto meno, li consulti telefonicamente. Ma è difficile che la questione possa già risolversi prima del prossimo Consiglio dei ministri. E questo anche perché molti passaggi del progetto risulterebbero, a sentire gli esperti, contraddittori.

La proroga di due anni, ad esempio dovrebbe valere dalla approvazione della legge (non prima perciò del prossimo giugno) fino a tutto il dicembre '83. La disposizione quindi non avrebbe valore retroattivo e ciò finirebbe col provocare una grave sperequazione verso quegli inquilini che invece hanno ricevuto l'avviso di disdetta nel primo semestre dell'anno. Ed ecco allora che si affaccia l'ipotesi della presentazione a maggio-giugno (in pieno periodo elettorale) di un decreto generalizzato di proroga.

Altri dubbi riguardano la esatta entità dell'aumento del canone di affitto, come compenso del prolungamento della durata del contratto. Il ministero dei Lavori pubblici ha annunciato ieri che il rincaro sarà del 60 per cento, precisando anche che questo ritocco scatterà soltanto nell'84 e in misura mediamente del 25 per cento. Ma il ministero non ha reso noti i coefficienti di valore e risulta perciò difficile capire come si arrivi a questa percentuale.

Nicolazzi è pronto a recepire tutte le osservazioni, ma difende il suo disegno di legge che «opera nel senso di avviare a soluzione la radice del problema che è quella della carenza di alloggi e in particolare di quelli destinati alla locazione ad equo canone». Il provvedimento ha un regime transitorio in attesa che si completino importanti programmi abitativi che consentiranno la messa a disposizione dei Comuni di 83 mila nuove abitazioni entro l'84 e di altre 110 mila case nel biennio 85-86.

Le città calde sono 200

ROMA — Sono più di 200 le città italiane nelle quali i contratti di affitto soggetti a proroga in base alla legge sull'equo canone e che dovrebbero scadere a fine anno saranno ulteriormente prorogati di due anni se il governo ed il Parlamento approveranno il disegno di legge presentato ieri al Consiglio dei ministri dal ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi. La proroga di due anni dei contratti di affitto sarà infatti limitata alle undici città italiane con più di 300 mila abitanti, ai Comuni confinanti con queste ultime ed ai 207 Comuni nei quali esiste una particolare «tensione abitativa».

La proroga — sempre secondo quanto prevede il disegno di legge di Nicolazzi — escluderà i nuclei familiari con un reddito complessivo superiore ai 30 milioni di lire

1 Comuni con oltre 300 mila abitanti: *Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo e Catania.*

Oltre a questi Comuni saranno compresi nelle zone di proroga anche i Comuni confinanti con le undici grandi città.

2 «Zone calde»: si tratta dell'elenco stabilito l'anno scorso dal comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), in attuazione della legge sull'equo canone. L'elenco comprende 186 Comuni e 21 capoluoghi di Provincia. Ecco, in particolare, l'elenco dei capoluoghi con l'indicazione, fra parentesi, del numero dei Comuni che rientrano nelle «zone di particolare tensione abitativa»: Bergamo (15 Comuni oltre al capoluogo), Brescia (17), La Spezia (7), Livorno (1), Pisa (3), Pescara (4), Taranto (9), Messina (7), Siracusa (8), Cagliari (8), Sassari (11), Udine (0), Trieste (5), Padova (14), Foggia (12), Caserta (8), Potenza (10), Matera (6), Benevento (11), Avellino (11) e Salerno (8).

Confronto dell'Istat tra gennaio '82 e gennaio '83

Aumenta il salario, cala l'occupazione

ROMA — L'occupazione nella grande industria è diminuita del 4,9%, le ore lavorate mensilmente per operaio sono scese del 3,3% mentre i guadagni medi mensili di fatto per operaio sono aumentate del 16,8%. Lo rende noto l'Istat precisando che questi dati si riferiscono al gennaio scorso rispetto allo stesso mese dell'82 ed emergono da una indagine presso stabilimenti industriali con almeno 500 dipendenti.

L'analisi condotta sulle serie depurate della stagionalità e dell'accidentalità conferma a gennaio — rileva l'Istat — il trend recessivo dell'occupazione che si è manifestato con una flessione media mensile di 0,6 punti nell'arco dell'ultimo semestre; l'andamento dell'indice delle ore lavorate mensilmente per operaio inoltre nello stesso periodo una tendenza recessiva anche più accentuata, con una flessione media mensile di circa 0,8 punti.

CITTA' DI SUSA
Provincia di Torino
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 10-12-1962, n. 741,
AVVISA
che con deliberazione della Giunta municipale n. 295 in data 20-12-1982 si è determinato di esperire una licitazione privata per l'appalto dei 5° lotto di lavori del nuovo acquedotto comunale, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 180.000.000.
La licitazione si terrà nelle forme e nei modi previsti dall'art. 1 della Legge 3-2-1973 n. 14 e precisamente con metodo di cui all'art. 73 lett. a) del R.D. 23-5-1924 n. 827, senza presenzione di alcun ribasso.
Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara, inviando regolare domanda nel termini di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, li 22-3-1983
P. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Fiori geom. Silvio)

COMUNE DI SCALENGHE
Provincia di Torino
Avviso di gara
Si rende noto che si intendono appaltare, mediante licitazione privata, i lavori relativi a sistemazione stradale, importo a base d'asta L. 182.605.810 con il metodo di cui all'art. 1 lettera a Legge 2-2-73 n. 14.
Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di ammissione alla gara, non vincolante per l'Amministrazione, in bollo, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.
Scalenghe, li 20-3-83
IL SINDACO
(Ugo Capello)

INTERNAZIONALE BIRRERIA TEDESCA
cerca
SERI ESCLUSIVISTI
con deposito
e automezzi propri
Scrivere Casella Pubblipos
808 — 24100 BERGAMO

INGLESE a Kent
(scuola riconosciuta d'Inghilterra)
Una scelta ampia di corsi elementari e superiori - per tutte le professioni - «Study-hadsone» con soggiorno a piccoli. Alloggeranno in famiglie anche possibile. Prospetti acquisibili presso:
Professor A. Bacchi
Viale Umbria, 44
20135 Milano
a Barra Court Barra, Broadmayden Kent CT4 5DLE Inghilterra

FRA OULX E SAUZE
a 300 mt dal terminale della
COSTRUENDA SEGGIOVIA
di collegamento al
SESTRIERE
IMPRESA VENDE
panoramici alloggi
mono-bicamere mutuali
Telef. (011)
890.361 - 894.361

PIRELLI & C.
Accomandita per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 51.355.914.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 153
Codice fiscale n. 00860340157

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
Gli azionisti della Pirelli & C. – Accomandita per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Via Fontana 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, alle ore 15 di venerdì 22 aprile 1983 ed eventualmente in seconda convocazione per martedì 26 aprile 1983 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1. Relazioni degli Amministratori e del Collegio sindacale.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1982; deliberazioni relative.
3. Trasferimento della Riserva legale ex Legge n. 823/1973 al Fondo tassato oscillazione valore titoli e partecipazioni.
4. Integrazione della Riserva legale mediante utilizzo parziale della Riserva sovrapprezzo azioni.
5. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.
Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari e/o delle domande di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 25 novembre 1982 (copia «A») presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:
– Cassa della sede sociale - Piazzale Cadorna, 5 - Milano;
– Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, per tutte le loro sedi;
– Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Milano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banque de l'Indochine et de Suez-Italo-Indosuez, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Italbanca - Società Italiana di Credito, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
– Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle loro sedi di Milano e di Bergamo;
– Banca Popolare di Lecco, limitatamente alle sedi di Milano e di Lecco;
– Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
– Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
– Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
– Banco Lariano, limitatamente alle sedi di Milano e di Como;
– Istituto Bancario S. Paolo di Torino, limitatamente alle sedi di Milano e di Torino;
nonché per le azioni circolanti all'estero, presso le seguenti banche estere incaricate da soggetti abilitati:
– Crédit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Bâle; Société de Banque Suisse - Bâle; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.
Altre banche estere, eventualmente incaricate come sopra.
Milano, 22 marzo 1983
GLI AMMINISTRATORI
Qualora il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione se ne darà data tempestivamente notizia mediante pubblicazione su questo stesso giornale di avviso di rinvio alla seconda convocazione.

Paolo Annibaldi: così la strada per i contratti rischia di essere ancora lunga

La Confindustria accusa il sindacato «Vuole stravolgere l'accordo Scotti»

Paolo Annibaldi

ROMA — I contratti delle grandi categorie, dai metalmeccanici ai tessili, non vanno avanti. Le speranze accese dall'accordo del 22 gennaio al ministero del Lavoro sono già sfiorite?

«Il protocollo del 22 gennaio — ci dice il vicedirettore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi — è stato salutato con interesse da parte di tutti perché, per la prima volta, collegava la politica rivendicativa del sindacato a parametri di compatibilità. Da parte dell'opinione pubblica e dei politici c'è stato, però, un errore di valutazione: credere che il protocollo Scotti potesse risolvere automaticamente i problemi del costo del lavoro».

Invece, che cosa è accaduto?

«Si è potuto constatare che nella realtà l'accordo fissava semplicemente le regole per affrontare e risolvere i problemi del costo del lavoro; cioè, a parte la scala mobile, indicava le strade, i sistemi e le linee da adottare. Tutto il resto era da verificare nei contratti. Non dimentichiamo che, con il protocollo Scotti, il sindacato ha ottenuto un risultato positivo che non ha riscontro in nessun'altro paese del mondo: salvaguardare il potere d'acquisto dei lavoratori attraverso la manovra sulle aliquote fiscali, l'aumento degli assegni familiari, le tariffe amministrate, eccetera».

Il protocollo Scotti era stato visto come l'inizio di un capitolo nuovo nelle relazioni industriali. Invece, la polemica sta diventando vivacissima. Il sindacato accusa gli industriali di voler stravolgere l'intesa.

«La verità è che noi vogliamo fare i contratti secondo il modo nuovo indicato dal protocollo Scotti. Il sindacato, invece, si comporta come sempre: tende ad impostare il confronto sui rapporti di forza, segue il rituale degli scioperi, cerca di accreditare l'immagine di imprenditori intransigenti che possono essere piegati solo con la lotta».

Com'è possibile che ci sia disaccordo anche sulla parte economica che il protocollo Scotti indica in 100 mila lire medie mensili in tre anni?

«Gli aumenti non possono essere uguali per tutte le categorie. Quando si chiedono le 100 mila lire per tutti si fanno due errori: 1) si fa riferimento unicamente alle cifre senza tener conto dei tetti inflazionistici fissati nel documento; 2) gli incrementi salariali devono essere la differenza tra i miglioramenti automatici ed i tetti fissati. Il sindacato, per esempio, sostiene che i chimici, che hanno già dato gli aumenti, hanno aperto la strada agli altri. Noi rispondiamo: se per ipotesi i tessili concedessero gli aumenti dei chimici non solo sfonderebbero i tetti inflazionistici ma, cosa peggiore, uscirebbero dal mercato».

Eppure i calzaturieri li hanno sfondato.

«Il giudizio negativo è già stato dato. Le decisioni sul comportamento della categoria saranno prese dalla Confindustria nelle riunioni del 13-14 aprile. La cosa certa è che non si tratta sicuramente di un accordo che possa essere preso come parapone per altri settori».

Ci faccia una previsione sui contratti ancora aperti.

«A mio giudizio i contratti si possono chiudere, anche presto, se si utilizza correttamente il documento Scotti. Se, invece, si lascia questo binario, la contrapposizione rischia di diventare lunga. Specialmente se il sindacato persiste nel voler cogliere dal documento Scotti solo alcuni aspetti, stravolgendone quindi il contenuto globale e lo spirito».

In giro si sta diffondendo l'opinione che anche per l'economia stia tornando la primavera. Qual è la sua opinione?

«E' preoccupante il propagarsi, in certi ambienti, di un falso ottimismo. L'inflazione resta il problema principale e nulla o poco è stato fatto per contenerla dal lato della spesa pubblica. Dal nostro osservatorio, cioè la Confindustria, sono sempre gravi gli allarmi e le preoccupazioni sull'andamento dell'attività produttiva, con pesanti riflessi sull'occupazione».

Comunque andiamo meglio o peggio degli anni più bui?

«L'andamento continua ad essere molto negativo con ulteriori peggioramenti in certi settori».

Sergio Devecchi

Ancora polemiche sul recupero delle «frazioni»

Contingenza: due o tre punti a maggio?

ROMA — «Per noi vale la parte scritta dell'accordo sulla contingenza, che non prevede alcun recupero delle frazioni di punto» affermano alla Confindustria, mentre da parte sindacale si ricorda che «il ministro Scotti ha dato in parlamento l'interpretazione autentica dell'accordo siglato il 22 gennaio scorso» precisando che «le frazioni di punto vanno recuperate nei trimestri successivi».

La disputa sui decimali dei punti di contingenza si è riaccesa in previsione del prossimo scatto di scala mobile che potrà essere di due o tre punti a seconda di come verranno computate le frazioni accantonate con l'arrotondamento verso il basso in occasione del precedente scatto. Nelle buste paga di maggio potranno quindi entrare, nei due casi, 20.400 lire lorde o solo 13.600.

La questione, lasciata in sospeso a febbraio in attesa che il caso dei decimali si ponesse concretamente, potrebbe ancora slittare. Infatti da alcune parti viene avanzata l'ipotesi di recuperare le frazioni di punto a fine anno, accumulando cioè tutti i decimali nell'ultimo scatto. In tal modo i sindacati avrebbero il recupero richiesto e confermato dal ministro Scotti, mentre gli imprenditori pagherebbero gli scarti recuperati con vari mesi di ritardo, e quindi con un costo notevolmente ridotto.

Il rinnovo del contratto interessa 36 mila addetti

Accordo fatto per la concia

MILANO — Riduzione annua di 40 ore dell'orario di lavoro (equivalente a un'ora alla settimana) da attuarsi in due fasi (venti ore cioè dal 1° luglio 1984 e le rimanenti a decorrere dal 1° gennaio 1985); aumento salariale mensile a partire dal 1° gennaio 1983 di 75-156 mila lire riferite ai parametri 1100 e 205 in tre rate ed elevazione della maggiorazione del lavoro supplementare dal 10 al 15 per cento.

Questi alcuni degli istituti più rilevanti dell'accordo siglato la notte scorsa a Milano dalla Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc) e dall'Unione nazionale industria conciaria (Unic) per il rinnovo contrattuale dei 36 mila addetti al settore della concia.

I particolari dell'intesa sono stati resi noti dalla Fulc precisando, a proposito dell'orario di lavoro, che sulla base delle indicazioni della prima parte del contratto collettivo nazionale si prevede l'attuazione di programmi, tendenzialmente annuali, di orario flessibile con contrattazioni delle modalità operative di applicazione.

Per quanto riguarda il salario, gli aumenti sono stati così articolati a decorrere dal gennaio 1983, 1984 e 1985. Primo livello: 20 mila, 20 mila e 20 mila; settimo livello: 30 mila, 35 mila e 61 mila.

L'accordo, che dovrà ora essere sottoposto alle assemblee dei lavoratori, prevede inoltre il raggiungimento, entro il 1987, della parità tra operai e impiegati per il trattamento di fine rapporto. Per l'inquadramento, le parti si incontreranno entro il primo quadrimestre 1985 per una revisione della scala parametrale al fine di renderla omogenea e armonica in relazione ad acquisito professionalità.

Sull'istituto delle ferie è stato acquisito un giorno in più per gli operai con anzianità oltre i dieci anni. Le parti hanno inoltre concordato una disciplina per i quadri e tecnici, la regolamentazione del part time, la normativa per il fondo di solidarietà e per i contratti di solidarietà.

Nella prima parte del contratto è stato abbassato da 250 a 130 il numero degli addetti delle aziende che sono obbligate a fornire informazioni sugli investimenti, l'occupazione e le innovazioni tecnologiche e sui problemi ecologici e ambientali.

Alfa Lancia

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI

Filiale Italiana del Gruppo RENAULT e distributrice in Italia di una gamma completa da 3,5 a 44 tonn., in fase di potenziamento e completamento dei suoi programmi a lungo termine per la propria organizzazione di vendita ed assistenza,

RICERCA CONCESSIONARI

SI RICHIEDONO:

- Organizzazione già esistente o in fase di costituzione, in grado di assicurare vendita, assistenza tecnica e distribuzione ricambi, con impianti adeguati;
- Provata esperienza nel settore specifico del veicolo industriale.

Scrivere dettagliando località, condizioni aziendali e requisiti personali a:

RENAULT
VEICOLI INDUSTRIALI S.p.A.
Direzione Generale
Via Trivulzio, 7
20146 - Milano

RENAULT
Veicoli Industriali

Raffica di consuntivi (semestrali e '82) delle società

Montedison pesa sulla Gemina La Falck punta sulla Viennini

Buon andamento del [illegible] e Canapificio (gruppo Bassetti) - Elsag, [illegible] record

MILANO — Per la società è tempo di consuntivi. In questi giorni sono numerosi i rendiconti resi pubblici, sia relativi al bilancio '82, sia al primo semestre '83. Ieri sono stati resi noti quelli della Gemina, della Falck, del Linificio e Canapificio (gruppo Bassetti), e della Elsag.

Gemina — Risultato positivo nei primi sei mesi dell'esercizio in corso da parte della Gemina, la finanziaria che controlla il 17 per cento della Montedison, la principale singola partecipazione privata nel gruppo chimico milanese, riportato in bilancio per 194 miliardi circa su un totale di 201 miliardi di portafoglio titoli.

Lo afferma la relazione semestrale della società alla Consob dove si conclude affermando che «il risultato della gestione, che si prevede positivo, potrebbe essere influenzato dalle valutazioni del portafoglio titoli in una linea di continuità nell'applicazione dei criteri adottati». In altre parole il rendimento del titolo per gli 80 mila soci della finanziaria dipenderà in larga misura dall'andamento della quotazione Montedison.

La [illegible] comunque appare avviata a sviluppare attività [illegible]ive a quelle della gestione del portafoglio Montedison. E' stata ceduta la quota di maggioranza nella Rol e acquistata una quota del [illegible] per cento nella Nikols Sri, una società di brokeraggio assicurativo.

Nell'arco del semestre, afferma inoltre la relazione alla Consob, la Gemina ha effettuato finanziamenti per circa 80 miliardi; al 31 dicembre 1982 erano in [illegible] finanziamenti attivi e corrispondentemente, passivi [illegible] miliardi.

Falck — Nel 1982 il fatturato [illegible] della Falck è stato di 804 miliardi (con [illegible] incremento del 13,2% rispetto al precedente esercizio), di cui 137 miliardi realizzati all'esportazione.

La produzione d'acciaio ha [illegible] denunciato una flessione del 9%, ammontando complessivamente a [illegible] tonnellate.

Lo rende noto un comunicato della stessa società, nel quale è precisato che il consiglio d'amministrazione, riunitosi per esaminare le prime risultanze dell'esercizio '83, ha deciso di avvalersi della facoltà concessa [illegible] legge 18 marzo 1983 n. [illegible] (Visentini bis) relativa alla rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese e di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il prossimo 30 giugno.

Bassetti — Nel 1982 il fatturato del Linificio e Canapificio Nazionale (gruppo Bassetti) è aumentato del 12 per cento rispetto al 1981, salendo a 94,6 miliardi. Lo rende noto un comunicato della società, aggiungendo che l'utile netto realizzato consentirà di distribuire un dividendo superiore del 15-20 per cento rispetto alle 106 lire distribuite per il 1981. Nel corso del 1982 la società ha migliorato la situazione economica: gli oneri finanziari sono scesi infatti dal 9,2 per cento del fatturato 1981 all'8,3 per cento. Nel contempo il cash-flow è risultato pari a 15,3 miliardi, con un incremento del [illegible] per cento.

Elsag — L'andamento dell'attività dell'Elsag (gruppo Stet) nel corso dello scorso anno continua a confermare, sia in campo economico sia in quello industriale, la positiva tendenza degli anni passati. Sono stati acquisiti ordini per 217 miliardi, la quota destinata al mercato estero è [illegible] al 50%.

Il fatturato, che nel 1981 è stato di 99 miliardi, ha raggiunto nell'82 i 173 miliardi; a questi il devono ancora aggiungere 55 miliardi relativi a opere e [illegible] subappaltati a terzi nell'ambito del programma di [illegible] postale di cui la Elsag è impresa capocommessa.

Proposti una serie di contributi

La Cee «spinge» il coke

BRUXELLES — La commissione Cee ha trasmesso al Consiglio dei ministri dei «Dieci» una comunicazione in cui espone le sue linee d'azione per stimolare il consumo di coke metallurgico nella Comunità.

La nuova azione, che tende da una parte ad aiutare la siderurgia e dall'altra a stimolare il consumo di combustibili solidi, dovrebbe avere una durata quinquennale (dal 1984 al 1988) e prevede un contributo Cee per gli scambi intracomunitari di carboni da coke e di coke pari a 4 unità di conto (circa 10.000 lire) per tonnellata.

Il finanziamento, a carico del bilancio comunitario, sarà in totale di 180 milioni di unità di conto.

Mentre la magistratura sta indagando [illegible] Alfredo Bianchini

Montepelmo, [illegible] risveglio in banca

Un documento del Crédit Lyonnais la descrive come un gruppo affidabile, con collegamenti internazionali - Ora i creditori cercano affannosamente di recuperare i prestiti - Coinvolti 17 istituti (4 stranieri)

MILANO — [illegible] magistratura di Busto Arsizio e quella di Milano stanno cercando di mettere a fuoco la Montepelmo, la società milanese che sta turbando i sonni di parecchi banchieri italiani e del suo animatore Gino Alfredo Bianchini. Gli inquirenti si chiedono come sia stato possibile per una società di recente costituzione e per Bianchini, non molto noto ai piani, intraprendere una così ampia serie di fruttuosi contatti con il sistema bancario, contatti che si sono concretizzati in un disavanzo di 40 miliardi.

Forse la risposta a tutti questi interrogativi può venire da un rapporto [illegible] nell'autunno [illegible] il rappresentante italiano di un'importante banca francese, il Crédit Lyonnais, ha inviato alla casa madre illustrando la figura di Bianchini e le caratteristiche della Montepelmo. Il [illegible] Lyonnais doveva concedere alla Montepelmo un'apertura di credito per 800.000 dollari e aveva pertanto chiesto informazioni.

[illegible] in [illegible] il riassunto del documento, tre pagine scritte in francese. Inizia con la descrizione del Bianchini: nato a Lucca nel 1925, ha studiato al prestigioso MIT (Massachusetts Institute of Technology) e per oltre 20 anni ha lavorato oltre oceano. Bianchini, continua il rapporto, si vanta [illegible] essere «membro del partito repubblicano negli [illegible] Uniti e del partito socialista in Italia».

Poi il rapporto [illegible] dilunga sulla Montepelmo: il suo capitale, pari a due miliardi, appartiene per [illegible] per cento all'Italfid (una fiduciaria del Banco Ambrosiano), per il 10 per cento al Bianchini e per il restante 10 per cento, prosegue il rapporto, a «un gruppo di personaggi politici romani» nascosti dietro l'Unione Fiduciaria, la fiduciaria delle banche popolari. La principale attività della Montepelmo è la fabbricazione di materiale elettronico (microprocessori).

Nel 1982 il fatturato [illegible] Montepelmo è stato di 40 miliardi mentre in portafoglio l'azienda ha ordini per alcuni anni di attività almeno fino al dicem[illegible] del 1985.

Infine, il rapporto elenca le 17 banche che intrattengono rapporti d'affari con la società, concedendo complessivamente linee di credito per 12 miliardi. [illegible] questa, quattro [illegible] stranieri: [illegible] Bank, Banca francese per il commercio estero, Banca italoromena e Irving Trust e le altre 13 italiane, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Emiliana, Banca Agricola Mantovana ecc. Ovviamente il rappresentante italiano del Crédit Lyonnais esprime parere positivo per la concessione della linea di credito di [illegible]000 dollari alla Montepelmo. Oggi le stesse [illegible] si è risolta alla magistratura per rientrare in possesso dei propri capitali.

Ma il Crédit Lyonnais non è la sola banca a muoversi su questo fronte: anche la Deutsche Bank, per esempio, ha accertato con una propria indagine che una società cliente della Montepelmo, la Khalil [illegible] Inc. di Charlottesville Usa, From Boulevard 1295, era [illegible] effetti un'emanazione del Bianchini. E ha quindi deciso di tagliare i ponti.

All'attivismo delle banche estere, che di agitano per recuperare il proprie [illegible] fa invece riscontro la lentezza di quelle italiane, rimaste quasi sotto choc dopo [illegible] scoperta delle prime irregolarità. Una lentezza che forse [illegible] spiega [illegible] straordinaria capacità del Bianchini di passare indenne attraverso le peggiori burere. Come dimostra il fatto che la sua protica di finanziamento istruita [illegible] dal Banco Ambrosiano (6 milioni di dollari, ora compresi nel dissesto di questi giorni) superò l'esame dei commissari della Banca d'Italia arrivati all'Ambrosiano e trovò addirittura positivo accoglimento presso i nuovi amministratori del Banco e della Centrale.

Gianfranco Modolo

Cessione dell'Italiana Zuccheri

Montesi vince una [illegible] contro il gruppo Piaggio

MILANO — Il tribunale di Genova ha emesso nei giorni scorsi una sentenza di primo grado favorevole al [illegible] Montesi nella causa intentata contro la vecchia [illegible] della Italiana Industrie Zuccheri (famiglia Piaggio) per parziale distrazione di fondi e di cespiti patrimoniali. Lo affermano fonti del gruppo Montesi sottolineando che il [illegible] prosegue per la valutazione dell'entità dei danni che potrebbero profilarsi [illegible] ne di alcune decine di miliardi.

Il procedimento iniziato anni fa, dopo l'acquisto [illegible] Italiana Industrie Zuccheri da parte della famiglia Montesi nell'ottobre del 1972, si riferisce in particolare alla [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] sui [illegible] di cespiti patrimoniali della [illegible] alla società La [illegible]

La sentenza del tribunale di Genova che entra nel merito della disputa, intavia, non è ancora definitiva perché il soccombente ha annunciato la sua opposizione in appello e in cassazione.

Le stesse fonti del gruppo Montesi inoltre sottolineano che il totale dei debiti commerciali e bancari del gruppo sia intorno ai 700-800 miliardi sottolineando che comunque «il patrimonio è largamente superiore alla [illegible] m. bo.

All'inglese Rothmans il 20% di Cartier

LONDRA — Il gruppo Rothmans International Plc, gigante britannico dei tabacchi, ha concluso un accordo per l'acquisto [illegible] una quota [illegible] della ricca impresa di [illegible] di lusso, Cartier. Con [illegible] acquisizione, che costerà alla Rothmans qualcosa come [illegible] milioni di sterline (oltre [illegible] miliardi di lire), il gruppo inglese, che [illegible] detiene una quota superiore [illegible] 50 per cento nella Dunhill, amplia la sua presenza nel settore degli articoli da regalo di pregio.

La società inglese ha tenuto a sottolineare che la transazione non comporterà [illegible] alcun [illegible] di gestione per la Cartier. L'accordo è frutto di una lunga collaborazione, che mira a sfruttare appieno le risorse [illegible] finanziarie della Rothmans e la fama della Cartier. Anni fa, infatti, le [illegible] case avevano lanciato, [illegible] seguito ad un'iniziativa congiunta, sigarette che recavano il marchio Cartier. [illegible] l'acquisizione, la [illegible] dovrebbe pertanto — secondo quanto afferma Albert Kaufman, dirigente [illegible] Cartier — ampliare i suoi investimenti [illegible] quest'ultima in vista di un suo [illegible]amento.

La Cartier ha concluso il 1982 con un fatturato [illegible] circa 25 milioni di dollari, costituito prevalentemente [illegible] articoli di gioielleria.

Weekend tranquillo sui mercati valutari

ROMA — In occasione delle festività pasquali, il mercato valutario italiano è stato uno dei pochi a rimanere aperto ieri e le contrattazioni sono state scarse: le quotazioni delle principali valute non hanno quindi subito variazioni di rilievo rispetto ai valori fatti segnare giovedì.

La lira ha confermato la sua stabilità, mentre il dollaro è stato fissato alla stessa quotazione della giornata precedente (1445 lire) e il marco tedesco ha messo a segno un lievissimo [illegible] mento passando [illegible] 586,71 a 586 lire.

Il fiorino ha chiuso a 528,5 lire in ribasso rispetto alle 528,9 di giovedì. Variazioni di minore [illegible] per il franco belga, che quota 20,68 lire contro 20,9 e 20,1, mentre il franco [illegible] cala leggermente e termina a [illegible] da 198,7.

Al [illegible] fuori della Banca, la sterlina è stata quotata 2156,7 lire, in ribasso rispetto alle 2159,3 di giovedì. Il franco svizzero è salito a 893,7 lire da 893,6 il giorno prima. Il marco finlandese, quotato [illegible] la prima volta [illegible] Italia, ha concluso a 264,375 lire.

Qualche realizzo dopo i bilanci

Una lieve flessione per la Borsa: -0,12%

MILANO — [illegible] prevalentemente calmi con [illegible] in lieve diminuzione.

La settimana si è conclusa su toni un po' contrastati per la presenza sul mercato di due opposte correnti.

Da un lato infatti, si sono intensificati i realizzi, di natura prettamente differenziale, che hanno finito per penalizzare anche i titoli di quelle società che hanno presentato positivi risultati per il bilancio 1982, mentre dall'altro lato si [illegible] registrate selettive [illegible] sitive, sollecitate anche da azioni tonificatrici condotte da operatori istituzionali.

Dopo un avvio generalmente calmo la seduta è stata vivacizzata [illegible] un ritorno del denaro sulle Ras, Italcementi, Ifil, Alleanza e pochi altri valori che ha consentito all'indice Comit, passato a 212,82, di contenere la flessione: —0,12%.

[illegible] listino hanno conseguito discreti progressi le Nai +5,3, Mirabianca +3,4, [illegible] Roma +3,1, Alivar [illegible] +2,4, Ifil +2, Auto To-Mi, Interbanca e Cir +1,2, Italmobiliare +0,5.

In ripresa, dopo le recenti perdite, i valori del Gruppo Mocitesi, con la Cavarzere +9% e le Ind. Zuccheri a 1480 contro 1285 di giovedì.

Nel dopolistino richieste le Ras, Italcementi, Ifil ed in ripresa le Fiat, Ifil, Pirelli spa, Mediobanca, [illegible].

Terzo mercato (Prezzi informativi)

Banca Toscana 6000, 6050; Banca Nazionale Agricoltura privil. 5000, 5070; Credito Romagnolo 27.000; Banco Santo Spirito 8250, 8300; Banca Agricola Milanese 66.000; Popolare Cremona 25.000; Vittoria Assicurazioni 11.000; Cbm [illegible] 15.000; [illegible] Lloyd Adriatico 9500; [illegible] Secco 2130; Attività Immobiliari [illegible] (diritti) 600, 610; [illegible] (diritti) [illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Torino	Milano
Enel 8% '68 II	86 30	85 10
» » '68 II	74 10	73 80
» 7% 73	68	67 60
Enel '81 indicizz.	80 80	80 60
» '77 indicizz. II	140	139 80
» 12% '79/'89	89 80	90
Enel '80/87 indicizz.	90	90 40
Enel '82 indicizz. III	102 90	102 80
Enel '82 IV	102 90	100 80
I.R.I. 8% '86	80 75	84 80
Autostrade 8% '88 I	74 80	74 80
» 8% '89	80 80	71
CO.PP. 6%	83 85	84 80
» 7%	81 30	82
» Ind. Gt. 6% IV	71 80	72
» Ind. Gt. 7% IV	86 35	87 30
» Ansa 6% 66	82 10	84 70
» » 7% 72 I	82	81 80
» Autost. 7% II	80 80	82
FF.SS. 6% '57	75 80	76 80
» 7% 73 II	66 10	67
A.F.S. 7% '79	67 80	72
F.S. Agr. 6% Op. VIII	71 80	72
F.S. Agr. 7% II	64 80	76 20

[illegible]	Torino	Milano
ICIPU cost. 6%	77 30	77 60
» » 7% III	82	85
IMI 6% XXVI	78 10	78 60
» 7% XXIX	78 80	78 10
» 7% XXXVIII	66 80	64 40
Torino Assi 6,50% [illegible]	80 80	80 50
» » 8,50% '82	80 80	80 60
S. Paolo 6%	85	85
» » 6% conv.	83 80	83 30
» » 8%	83 40	82
» CO.PP. 6% ex 8%	47 80	46 80
» » 8%	80 80	80 80
» » 7%	65	63
» » 8%	71	72
» » 6% Cov	80 15	87 40
F. Piem. Val. AO. 6%	80	80
Olivetti 82/87 Ln.	102 80	100 70
Riv 5,50%	76	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Assitalia 12% 79/94	—	343 80
[illegible]	—	91 30
Generalfin 12% 81/88	—	83 80
Generali 12% 81/88	347	350
IMI 12% 81/88	—	100 20
Interbanca 8% 75/90	—	370
Isi Alb 7% 70/90	80 80	80 80
Isi Credito 12%	100 10	80 80
La Centrale 12%	86	86
Magona 12% 78/88	—	367
Med. Fidia 12% 81/91	114 70	115 10
Med. Meridi 12% 81/91	80 80	80 80
Med. Olivetti 12% 79/89	350	350
Med. S. Spirito 7% 72/88	343	347 50
Med. Sviz 12% 81/88	101	104 10
Olivetti 12% 81/91	80 80	80 80
Pirelli 12% 81/91	—	—
Pirelli 12% 81/90	—	105
Pirelli 12% 81/91	130	133 80
S. Paolo Rete 12% 78/88	254 80	250
Tronox 12% 79/94	—	405
IFIL 12% 81/87	343	347
Cert. Burgo 12% 81/88	80	80
Unicem 14% 81/87	128	130 90

[illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] 31-3	[illegible] 1-4	[illegible] 31-3	[illegible] 1-4	[illegible] 31-3	[illegible] 1-4
Dollaro Usa	1442	1443	1440,9	1445	1445	1445
Dollaro Usa I. p.	1300	1300	—	—	—	—
Dollaro canadese	1159	1159	1173,7	1172	1172,4	1170,8
E. C. U.	—	—	—	—	1330	1330,3
Marco tedesco	000	000	000,70	000	000,71	000
Fiorino olandese	000	000	000,0*	000	000	000,03
Franco belga	20	20	20,070	20,10	[illegible]	20,08
Franco francese	000	000	198,02	[illegible]	198,70	198,80
Sterlina	[illegible]	[illegible]	2130,3	2130,5	2130,3	2130,7
Lira irlandese	1640	1640	[illegible]	1673,7	1673	1670,3
Corona danese	[illegible]	[illegible]	187,80	[illegible]	187,80	188,01
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]	200,05	201,20	[illegible]	201,00
Corona svedese	190	190	[illegible]	190,76	[illegible]	190,67
Franco svizzero	[illegible]	000	000,70	[illegible]	[illegible]	000,75
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84,305
Escudo portoghese	15	15	14,80	15	14,870	14,875
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	10,000	10,740	10,000	10,072
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,00
Dinaro tugio gr.	10,30	10,30	—	—	—	—
Dracma tugio gr.	16	16	—	—	—	—
Dollaro australiano	1170	[illegible]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	1-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4720	+ 120	3000
Bonifiche Ferr.	31300	+ 300	—
Cavarzere	1825	+ 85	10500
Ericsmi	7800	— 130	15100
Ind. Buitoni P.	8630	— 5	4000
I. Buit. P. r.	3490	— 8	2500
Ind. Zuccheri	1801	+ 170	84900
Milanagr. Vill.	7900	—	200
Perugina	2018	+ [illegible]	[illegible]
Perugina risp.	1773	+ [illegible]	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36365	+ 300	[illegible]
Ausonia Ass.	[illegible]	—	[illegible]
C. Ass. Ml ord.	13500	— 110	700
C. Ass. Ml risp.	8500	— 50	1000
C. Latina or.	800	— 1	11000
C. Latina priv.	583	+ 3	2000
FIRE	2480	+ 10	—
FIRE risp.	990	+ 20	2500
Generali	134475	+ 325	19020
Italia Ass.	15300	— 340	2000
L'Abeille Ital.	44500	— 500	600
La Fondiaria	50000	— 90	650
RAS	167850	+ 300	[illegible]
SAI	15350	— 250	[illegible]
SAI priv.	15300	—	3700
SAI 1/1/83	14930	— 170	[illegible]
Toro Ass. ord.	13900	— 40	23700
Toro Ass. pr.	10000	+ 00	20500
BANCARI			
B. Catt. Veneto	6935	—	[illegible]
B. Comm. Ital.	24500	— 270	3475
Banco Roma	3720[illegible]	— 400	2250
Banca Lariana	8275	— 75	[illegible]
Cred. Italiano	6065	— 12	[illegible]
Cred. Varesino	5110	— 60	11200
Interbanca pr.	24400	+ 300	2250
Mediobanca	77100	— 900	4150
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2772	— 58	47600
Burgo priv.	3011	— 74	500
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1695	—	3000
Mondadori	5800	—	—
Mondadori pr.	3510	— 30	1000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1947	— 42	291000
Pozzi-Ginori	152	+ 13	46000
Pozzi-Ginori r.	87	—	—
Ebmit	471	—	—
Ebmit prec.	462	— 3	1000
Italcementi	44400	+ 410	6300
Italcementi r.	43100	+ 300	1000
Unicem	13570	— 230	8000
Unicem risp	13340	— 100	1000
CHIMICI - [illegible]			
Boero	8260	— 1	100
Caffaro	463	+ 3	100000
Caffaro risp.	458	+ 6 50	—
Fibmit, Erba	9650	+ 50	42000
Montedison	1110	—	1000000
Lepetit	28200	— 30	250
Lepetit priv.	25000	—	—
Mira Lanza	20050	+ 100	7300
Montefibre	1020	—	[illegible]
Perlier	2300	—	—
Pirelli	2000	—	1000
Pirelli risp.	1681	+	1000
Saffa	694	+ 1	10000
SAIE	730	— 1	141000
Sibi	2000	— 1	4500
SMI risp.	2000	—	2000
STET	[illegible]	+ 10	95000
Terme Acqui	1165	—	3000
Pierrel	1494	— 14	32000
Pierrel risp.	661	— 21	41000
Rol	1700	+ 80	—
Safia	8260	+ 2	[illegible]
Safia risp.	4000	—	[illegible]
Snaidero	[illegible]	— 40	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	300	+ 1	1004000
La Rinasc. p.	1400	—	840000
Silos	3700	—	[illegible]
Standa	4620	— 80	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	—	1000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alivalle priv.	1180	— 30	11000
Ausiliare	[illegible]	—	600
Autost. To-Mi	7000	+ 100	[illegible]
Fotocolor	13000	— 80	[illegible]
MAI	80	+ 2 50	1320000
Pirelli Milano	2310	+ 10	—
SIP	2215	— 1	62000
SIP risp	2200	+ 27	11000
Tecnomasio	204 50	+ 0 50	—
FINANZIARI			
Acque [illegible]	3700	— 50	13000
Agricole	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]
Bastogi [illegible]	[illegible]	+ 1 10	630000
Bond. Alois	[illegible]	+	2200
Borgosesia o.	[illegible]	+	300
Borgosesia r.	3200	+	300
Brioschi	1300	+ 10	—
Eurim	2070	+ 10	500
La Centrale	2051	— 50	242200
La Centrale r.	1700	—	—
La Cent. r.1/1/83	1680	— 105	1500
CIR	6304	—	94500
CIR risp.	6240	—	2500
Euromobiliare	6310	+ 80	1800
Fidia	5150	+ 30	8500
Fin. Breda	[illegible]	+	—
Finstar	53	+ 1	—
Finrei	1397	+ 2 50	7000
Finsider	66 50	+ 0 50	70000
Fiscambi	3170	— 50	2000
Gemina	[illegible]	—	34000
Gemina risp.	[illegible]	+ 12	10000
Generalfin	143	+ 2 50	62500
GIM	8000	— 10	1500
GIM risp.	2540	— 21	5000
IFI priv.	[illegible]	— 60	135000
IFIL	[illegible]	+ 150	34700
IFIL risp.	9900	— 30	14000
Invest	[illegible]	— 21	48000
Italmobiliare	77300	— 400	12975
Italo	1270	— 10	2800
Finrei. Fin.	800	— 5	—
Pirelli & C.	3100	+ 5	14000
Pirelli Spa	1834	— 14	224000
Pirelli Spa r.	1750	— 30	34000
Reina	12300	—	—
Reina risp.	28000	—	—
Rina Finanz.	9800	+	700
[illegible]	1681	+	1000
Schiapparelli	694	+ 1	10000
SIFI	1000	—	1000
Snia	2700	—	2000
Snia risp.	2700	—	2000
SOFA	1000	—	1000
[illegible]	1000	—	1000
[illegible]			
Acq. De Ferrari	3100	— 10	100
Acq. De Ferr. r.	2200	— 60	1000
Acque Potabili	3900	—	—
Calcet. Vernes	3600	— 01	1000
[illegible]	6725	+ 35	53300
Jolly Hotel	5620	+ 15	4000
Pacchetti	58	+ 0 50	20000
Traona	13100	+ 25	4000
Aedes	6200	— 85	[illegible]
B.I.I. ord.	670	— 5 50	[illegible]
B.I.I. risp.	624	— 2	[illegible]
CODE	1340	— 10	[illegible]
CODEFARI	1400	— 1	—
Cond. Acqua	219 50	+ 2 50	180000
De Angeli Frua	2221	+ 11	5000
G. Imm. Sog.	1460	+ 45	172500
Industrie Ed.	27000	—	100
IMVNI	16500	+ 700	150
La Milano C.	8250	—	8250
La Milano C. p.	8250	—	400
Risparmio	10400	+ 60	1700
SIFA	2350	+ 10	80000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3048	— 38	781000
FIAT priv.	2284	— 20	540000
Ollarini	6560	+ 10	1900
Franco Tosi	20400	— 80	2500
Magneti M. or.	870	— 21	6000
Magneti M. r.	870	— 14	—
Olivetti ord.	2953	+ 4	137500
Olivetti priv.	2922	— 15	9500
Olivetti risp.	2775	— 8	8500
Oliv. r. 1/7/83 ex	1820	+ 4	48000
Westinghouse	22970	— 20	200
Worthington	3779	— 10	31000
MINERARI - METALLURGICI			
Breda, Iser	307	— 12	30000
Cant. Metal	[illegible]	+ 70	[illegible]
Dalmine	343	+ 1	400000
Falck ord.	1938	—	6000
Falck risp.	[illegible]	— 1	1000
Nuovo Pignone	738	—	—
La Magona	4750	— 5	—
[illegible]	[illegible]	— 7	1000
[illegible]	[illegible]	+	1000
TESSILI			
Cant. e Zitelli	27 50	— 0 25	2150000
Cantoni	3000	— 100	4000
Cucirini	1380	— 700	32000
Cotonif. Ital.	5150	+ 10	500
Eliofana	1415	+ 10	3100
FRAC	7710	— 130	—
FRAC risp.	7000	— 6	—
Linif. e Can. o.	3720	— 10	10000
Linif. e Can. r.	3040	— 10	15000
Marzotto ord.	1800	+ 20	3000
Marzotto risp.	2000	+ 15	—
Ottavio Venini	48 75	+ 0 50	140000
Polsinelli	8470	— 80	—
Snia Visc. o.	1815	— 10	470000
Unione Man.	10000	— 01	50
Zucchi	3000	— 5	3000
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3100	— 10	100
Acq. De Ferr. r.	2200	— 60	1000
Acque Potabili	3900	—	—
Calcet. Vernes	3600	— 01	1000
[illegible]	6725	+ 35	53300
Jolly Hotel	5620	+ 15	4000
Pacchetti	58	+ 0 50	20000
Traona	13100	+ 25	4000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-4	Variaz.
[illegible]		
Alivar	4000	—
Eridania	[illegible]	— 100
Fiorio	[illegible]	+ 5
Milanagr. Vittoria	6000	— 100
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[illegible]	—
Comp. Ass. Milano risp.	1000	—
Comp. Latina ord.	700	+ 10
Comp. Latina priv.	600	—
Generali	135000	+ 300
RAS	168000	+ 700
SAI	15350	— 250
SAI priv.	15300	— 300
Toro Ass. ord.	14000	+ 35
Toro Ass. priv.	11000	+ 70
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	24000	—
Banco di Roma	32000	—
Credito Italiano	6000	—
Interbanca priv.	24000	—
Mediobanca	77000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2800	— 200
Burgo priv.	3000	— 150
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	145	—
Pozzi Ginori risp.	[illegible]	—
Ebmit ord.	[illegible]	—
Ebmit priv.	[illegible]	—
Unicem	13000	— 200
Unicem risp.	13400	— 100
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Boero	1100	—
Mira Lanza	20000	+ 1000
Montedison	1100 50	—
Permaflex	1000	—
Pierrel	1400	— 50
Pierrel risp.	650	— 50
[illegible] priv.	5100	— 50
Safia risp.	4000	—
Saffa	1150	—
COMMERCIO		
[illegible]	300	+ 5
Rinascente priv.	[illegible]	—
Silos Genova	[illegible]	—
COMUNICAZIONI		
Alivalle priv.	1200	— 30
Autostrade TO - MI	7300	+ 50
Italcable	[illegible]	—
SIP	[illegible]	—
SIP risp.	2270	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	310	—
[illegible]	[illegible]	—
FINANZIARI		
Bastogi [illegible]	[illegible]	—
Borgosesia ord.	3700	— 300
Borgosesia risp.	3000	— 100
Centrale	2000	— 115
Centrale risp.	[illegible]	— 10
Fidia	5100	—
Finsider	[illegible]	—
GIM	8000	— 100
GIM risp.	[illegible]	— 100
IFI priv.	7200	—
IFIL	[illegible]	— 100
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
Pirelli S.p.A.	[illegible]	—
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	— 30
SAROM	[illegible]	—
Schiapparelli	[illegible]	—
SIFI	[illegible]	— 1
Snia	2700	—
Snia risp.	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
SIDERURGICI - [illegible]		
B.I.I. ord.	[illegible]	—
B.I.I. risp.	[illegible]	—
Dalmi, Adigeo	[illegible]	—
Fer-Ge	110	—
[illegible]		
Gen. Imm. Genova	1425	—
I.F.I.	1910	+ 15
IMVNI	16000	— 500
Mass. Napoli	10700	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costruzioni	000	—
FIAT ord.	[illegible]	— 35
FIAT priv.	[illegible]	— 17
Ollarini	[illegible]	—
Olivetti ord.	[illegible]	—
Olivetti priv.	[illegible]	—
Olivetti risp.	[illegible]	—
Olivetti r. 1/7 n. a.	[illegible]	—
Westinghouse	[illegible]	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	—
Kemano	000	—
Teleo Grotte	16000	—
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	— 50
Fisac	7300	— 100
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	[illegible]	—
DIVERSI		
Acque potabili

E' problematico smaltire il lavoro che si è accumulato

Ospedali, due mesi di scioperi fanno slittare decine d'esami

Situazione drammatica per [illegible] servizi delle Molinette, centro pilota della [illegible] torinese - Drammi agli sportelli delle prenotazioni, in lista d'attesa fino a luglio

Una «tranquilla» mattinata agli sportelli [illegible] Molinette. [illegible] prenotano esami, si registrano ricoveri e dimissioni. Davanti al numero 2, una signora in nero presenta la richiesta: due foglietti per chiedere un'ecotomografia al servizio di radiodiagnostica. L'impiegata, gentile, l'avverte che non è possibile: «*Hanno telefonato alle 10, i medici sono in sciopero*».

La donna insiste, arriva dal reparto universitario di urologia, è un esame importante. Di fronte al nuovo «no», scoppia in lacrime. «*Mi hanno mandato qui, hanno detto che avevano telefonato. Ci prendete in [illegible] malati. Cosa dobbiamo fare?*». Getta i due foglietti al di là del vetro. Il ripende, esce e li calpesta.

L'impiegata allarga le braccia: «*Cosa [illegible] fare io, se i medici non vogliono fare l'esame?*». In teoria la possibilità ci sarebbe perché [illegible] radiologie sono due, una diretta dal prof. Juliani, l'altra dal prof. Campi. Ma la prima [illegible] soltanto gli esami richiesti [illegible] reparti universitari [illegible] E in aggiunta: L'[illegible] lavora, [illegible] non accetta gli esami «universitari».

«*E' una mattinata tranquilla* — spiega l'impiegata — *mi [illegible] capitati soltanto due casi come questo. Nelle scorse settimane era molto peggio quando lo sciopero degli ospedalieri era al culmine abbiamo ricevuto minacce, insulti, improperi, di tutto*». Inutile spiegare [illegible] gente che poteva rivolgersi agli ambulatori ex Inam, anche alle strutture private, in molti casi.

«*Spesso molti [illegible] capiscono o [illegible] vogliono capire* — racconta una collega — *Uno mi ha detto che mi avrebbe fatto passare guai, mi avrebbe sputtanata fuori dall'ufficio, [illegible] non appena avrò il suo esame entro 20 giorni*». Nella migliore delle ipotesi l'utente che si vede rifiutare la prestazione deve andare alla Usl, rifare la trafila, rimettersi in lista. [illegible] l'esame si fa solo alle Molinette, [illegible] d'avanguardia, centro-pilota di tutta la Sanità torinese al [illegible] può giungere a 4-5 prenotazioni inutili. Qualcuno aspetta da gennaio.

Il dott. Giovanni Valle, direttore [illegible] reparto Ospedalità, non fa difficoltà ad aprire i registri delle prenotazioni. «*Abbiamo inaugurato la pratica della trasparenza per i ricoveri* — spiega — *e rifiutiamo a organizzarli noi, in base alle cartelle cliniche, per un terzo dei casi. Così [illegible] dicrezionalità del primario e dei medici di reparto*». Anche per le liste di attesa degli esami [illegible] ci [illegible] problemi di pubblicità. Questa la situazione dei servizi aggiornata a ieri mattina, dopo due mesi di scioperi dei medici.

Radiologia. Le prenotazioni delle duodenoscopie nel reparto di gastroenterologia [illegible] prof. Verme sono bloccate fi[illegible] al 30 aprile. Il reparto [illegible] prof. Juliani ha effettuato gli esami al [illegible] per cento fino a ieri [illegible] è subentrato il nuovo sciopero. [illegible] prof. Campi [illegible] procede allo stesso ritmo. Nessun esame, da due settimane, nella clinica odontostomatologica del prof. Bianchi, dove vengono effettuate le radiografie di ortodonzia per i bambini e le teleradiografie di cranio. [illegible] due settimane è bloccata anche la divisione di medicina nucleare del prof. Delfilippi, mentre lavora al massimo, da lunedì, il reparto del prof. Turco.

Visite specialistiche. Angiologia del prof. Ferraro e nefrologia del prof. Verrello-ne prenotano per luglio, urologia del prof. Scala per maggio. Al Centro per la cura dell'ipertensione (unico in Torino) le prenotazioni [illegible] sciolte a giugno. Qualche reparto, esaurito lo sciopero, ai è sottoposto volontariamente ad un supplemento per smaltire le liste d'attesa. E' il caso di medicina III del prof. Ouvrard e [illegible] reumatologia [illegible] prof. Danco, [illegible] non hanno praticamente «arretrati».

Analisi [illegible] laboratorio. Si fanno nel giro di una settimana. Le prenotazioni sono scarse: nei giorni scorsi sono scese da 80 al minimo storico di 40 [illegible] giorno.

Bruno Gianotti

Voglia con il cardinale

Questa sera in Duomo per i riti della Pasqua

Questa Pasqua coincide eccezionalmente con l'Anno Santo indetto per richiamare i fedeli a una meditazione più profonda [illegible] significato della Redenzione. I riti penitenziali che precedono l'annuncio del Cristo vittorioso vuole [illegible] preparano il credente a partecipare alla grande speranza [illegible] una purificazione necessaria per vivere meglio i giorni del passaggio terreno e per capire che il morte è soltanto l'incidente naturale per fruire della vita vera promessa dal Figlio di Dio.

La [illegible] fa mediatrice dell'invito alla redenzione e resurrezione dei credenti. Quindi, come ricorda l'arcivescovo [illegible] una lettera pastorale alle Diocesi, i fedeli sono chiamati a pregare e ad agire secondo l'insegnamento cristiano: per [illegible] l'isolamento, per sintonizzarsi con il prossimo rifiutando gli egoismi perversi, e gli effimeri edonismi.

Non sono felicitare la Pasqua e l'Anno Santo, ma occasioni di riscatto: così la Chiesa intende questi appuntamenti di fede. Questa sera in Duomo, con la partecipazione del cardinale, comincia alle 22.30 la veglia pasquale che comprende la liturgia della Luce. [illegible] Parola, la liturgia battesimale ed eucaristica.

Ad [illegible] mese dall'arresto [illegible] figura [illegible] Adriano Zampini è ancora, in parte, un enigma

Il vulcanico, intraprendente faccendiere che dispensava regali e milioni a palate

Il geometra veronese non finisce di stupire con le sue continue rivelazioni - Oggi il giudice istruttore Griffey deciderà su cinque richieste di [illegible] provvisoria - Pasqua in famiglia, forse, per Liberto Zattoni e per Massimo Locci

E' trascorso esattamente un mese da quando i carabinieri della compagnia [illegible] Venaria hanno arrestato Adriano Zampini, il protagonista dello [illegible] delle tangenti [illegible] con le sue rivelazioni, ha trascinato in carcere [illegible] 10 persone e ne ha fatte incriminare quattordici. Oggi il giudice istruttore Mario Griffey deciderà sulle sorte di cinque imputati, per cui i [illegible] hanno presentato istanza di libertà provvisoria. Il dc Liberto Zattoni, Massimo Locci [illegible] regionale psi, Claudio Simonelli, l'ex segretario cittadino dc, Claudio Artusi e l'ex capogruppo pci [illegible] Regione, Franco Revelli.

Sembra che la procura della Repubblica abbia dato parere favorevole [illegible] per i primi due, quelli per cui appare più probabile una conforme decisione di Griffey. Sono posizioni processuali ormai chiarite: Zattoni, tra l'altro, ha reso un'ampia e dettagliata confessione; Massimo Locci, segretario dell'ex [illegible] socialista dimonelli, non è certo una delle pedine più importanti.

A un mese di [illegible] dallo sconvolgente della bufera giudiziaria che ha sconvolto il mondo politico torinese, facendo cadere la giunta comunale e quella regionale, e provocando riflessi ai vertici nazionali dei tre maggiori partiti, la pausa del [illegible] settimana pasquale (per questi tre giorni è [illegible] che non vi [illegible] no altri avvisi di reato), consente [illegible] fare un primo bilancio dell'inchiesta.

Chi è veramente Adriano Zampini, questo giovane uomo d'affari veronese (ha appena compiuto 41 anni), proprietario di una casa da mezzo miliardo a Villareggia, di un piccolo castello per il weekend a Biella, che regalava «Alfette» da 24 milioni, orologi [illegible] a Vacheron-Constantin, televisori e impianti stereofonici, che prestava i soldi per la «barca» e aiutava a trovare il capomastro per dirigere i lavori di ristrutturazione della casa di campagna? Come faceva a distribuire tangenti da decine di milioni alla volta?

[illegible] trovava tutti quei soldi [illegible] Una spiegazione, [illegible] parziale, la offre uno dei tanti capitoli dell'inchiesta, quello [illegible] Centro Cartografico Regionale, in cui ristrutturazione dopo l'incendio dell'81 era stata affidata a Zampini. Tanto per fare qualche cifra, oltre ai soldi già incassati per quell'appalto, nel mese di febbraio il faccendiere aveva ritirato altri 700 milioni dalla Regione e presto dovrà intascarne, tramite una [illegible] sue società, la «*Jupiter*», altri 800. Se tutto fosse andato per il verso giusto nella seconda commissione regionale, la «*Jupiter*» e l'altra società di Zampini, [illegible] «*Concorde*», avrebbero vinto appalti per due miliardi e mezzo.

Ma il cartografico è solo uno degli affari di Zampini: ci sono poi le tenze dei Comune: la «*Biolight*» (ecci i due [illegible] Biffi, Quagliotti, almeno per qualche tempo, e altri) per vendere lampadine alla Sitaf (Società per il traforo autostradale [illegible] Préjus); [illegible] di via Tortona so

Sparsi nelle carceri di mezzo Piemonte

Adriano Zampini

Dopo un mese di interrogatori e confronti nelle caserme dei carabinieri di Venaria, anche per Adriano Zampini è scattata l'ora del carcere vero. Ieri pomeriggio il [illegible] è stato rinchiuso nella prigione di Asti.

Salvo Liberto Zattoni, che per le sue precarie condizioni di salute è agli arresti domiciliari (non può uscire di casa, ricevere visite e rispondere al telefono), tutti gli arrestati per il pasticcio delle tangenti sono ora in galera, sparpagliati per il Piemonte.

A Casale è detenuto l'ex vicesindaco di Torino Enzo Biffi-Gentili, suo fratello Nanni è a Verbania, a Fossano c'è l'ex assessore comunale Libertino Solosiano; a Vercelli Gian Luigi Testa, ad Alessandria sono Claudio Simonelli e il suo segretario Massimo Lasci. A Pinerolo si trovano invece l'ex capogruppo [illegible] Regione Franco Revelli e l'ex capogruppo dc in municipio Claudio Artusi.

Tutti [illegible] sono più in regime di isolamento (possono stare all'aria da soli, mandare e ricevere posta, avere un colloquio settimanale con la moglie) e sono trattati alla stregua di un rischio qualsiasi. Revelli, per esempio, come egli stesso scrive, è in cella con nel carcere di Asti [illegible] per spaccio di droga ed uno per maltrattamenti alla moglie e causa di un figlio interno ad un'eroditi.

Nella «[illegible]», tutti hanno comunque avuto la grossa fortuna di finire in istituti tranquilli, evitando l'inferno delle Nuove dove spesso il nuovo arrivato va incontro a divertimenti (pestaggi, minacce, ricatti).

Lungo weekend di riflessione per le nuove giunte [illegible] Comune [illegible] Regione

Quasi deserte le sedi dei partiti Trattative rinviate a dopo Pasqua

Documento della dc [illegible] per lo stabile [illegible] via Grossi: «L'acquisto fu proposto dalla maggioranza il 21 dicembre» - Novelli, per ora, non rilascia dichiarazioni

Strade semivuote [illegible] città, sedi di partito quasi deserte «*La tradizione di Pasqua è salva, nonostante tutto*», sospira un'impiegata del psi in [illegible] santo visto più corse vigilia [illegible] dei giorni di [illegible] che come giornata di meditazione. Del resto, siamo [illegible] quartieri generali di [illegible] partito laico, dove anche ieri qualcuno ha tentato di «macinare politica», di analizzare la situazione, di vedere con quali soluzioni uscire dal [illegible] in cui Comune e Regione sono entrati esattamente un [illegible] fa, con il blitz dei carabinieri [illegible] case private e uffici di politici e amministratori.

Bonaccia anche nei Palazzi delle amministrazioni [illegible] eri: [illegible] Comune pochissima gente, in Regione [illegible] nessun politico. [illegible] il gruppo democristiano fa sapere dal municipio [illegible] esserai riunito e [illegible] concluso l'incontro con un documento.

«*Nei prossimi giorni* — spiega Mario Berardi, battitore libero [illegible] Zacomegna — *procederemo all'elezione del nuovo capogruppo*». Chi sarà? Forse proprio Berardi. «*Non ci tengo* — risponde — *ci sono altri uomini molto validi*».

Per il resto, la dc ribadisce la necessità di aprire un «*nuovo dialogo*» tra l'area laica e lo schieramento socialista, conferma la validità dell'opposizione politica condotta dal '75 ad oggi [illegible] le giunte di sinistra. Preciso infine alcuni aspetti controversi sulla vicenda dello stabile di via Grossi.

«*L'8 novembre* — spiega [illegible] nota dc — *il Consiglio [illegible] nale approvò all'unanimità l'ordine del giorno tendente a dotare l'associazionismo di una sede idonea, ma il documento non conteneva alcuna indicazione relativa allo stabile di via Grossi*».

«*La proposta di acquisizione di quello stabile* — conclude la dc — *fu invece avanzata dalla giunta [illegible] nella sua [illegible] del 21 dicembre, senza che fosse intervenuta una preventiva consultazione o discussione con i gruppi consiliari e senza alcun riferimento all'associazionismo*».

Che ne pensa il sindaco Novelli? Non parla, fa sapere che almeno per 15 giorni non rilascerà dichiarazioni. Di Novelli discutono gli altri, i socialisti che preferirebbero lasciarlo in disparte, i comunisti che invece paiono irridenti [illegible] quasi a dire: «*O Novelli o niente*».

La prossima settimana, [illegible] che se ancora interlocutoria per la soluzione della crisi, si presenta ricca di appuntamenti fra psi, psdi e dc; fra laici (psdi, pri e pli) non compromessi dallo scandalo e, infine, venerdì 8 aprile ancora fra psi, psdi e pri, per l'eventuale riedizione [illegible] giunte rosse.

[illegible] ricorda della giunta è intervenuto anche Tiranzio Magliano (psdi): «*Parrebbe sia pressoché [illegible] che [illegible] Novelli non [illegible] dalle dichiarazioni, vorrei sottolineare che unitamente alla segreteria nazionale vi è deciso di rimanere all'opposizione sia al Comune, sia alla Provincia di Torino. Il linguaggio democristiano [illegible] opposizione vuol dire una cosa sola: se la nuova giunta comunale continuerà nella pessima [illegible] che [illegible] sta penalizzando [illegible] e [illegible] fare le cose sbagliate, come la pista tranviaria, il passante [illegible] metropolitana leggera, [illegible] piste ciclabili, noi non concorderemo*».

La Pdci di Torino, dal canto suo, considera «*estremamente grave lo scandalo delle tangenti che sta sconvolgendo la vita politica della città e della regione. Le dimensioni sono tali da imporre a tutti una riflessione sulla gravità della degenerazione della vita politica, è urgente l'apertura di una fase nuova che, attraverso un rapporto più adeguato fra le [illegible] e cittadini, ponga fine alla corruzione*».

Giuseppe Sangiorgio

D'Onofrio (dc) verrà a Torino

L'on. D'Onofrio, [illegible] tivo nazionale degli enti locali per la dc, verrà in mattinata a Torino l'11 aprile per affrontare la situazione della giunta e del partito. La sua occasione s'incontrerà con i segretari democristiani cittadino, provinciale e regionale per studiare la ristrutturazione del partito ed esaminare la crisi.

Scontro all'alba di ieri presso La Loggia fra un'utilitaria e [illegible] camion

Morti sul colpo: portavano al Sud le fotografie del loro matrimonio

Lui 24 anni, lei [illegible]: [illegible] sposati da due [illegible] e si recavano [illegible] parenti portando [illegible] doni e uova di Pasqua - Ha perso la vita anche il fratello della donna, Ciriaco Moccia, 12 anni

Maurizio Cremilli e la moglie Rosaria stavano andando dai parenti. Ciriaco Moccia, 12 anni

Sullo svincolo della tangenziale per la Loggia, una Panda si è schiantata, in piena velocità, contro un autocarro e gli occupanti, tre persone, sono morti sul colpo. E' accaduto ieri mattina, quando era ancora buio. Vittime Maurizio Cremilli, 24 anni, via Ventimiglia 92, sua moglie, Rosaria Moccia [illegible] 22 anni, e il cognato, Ciriaco Moccia, di 12.

Secondo la polizia stradale [illegible] intervenuta per l'eccessiva velocità, è finita contromano [illegible] nel momento in cui stava sopraggiungendo il camion della ditta Perino di Acqui guidato da Spirito Lamberti, 60 anni, originario di Magliano Alpi (Cuneo): superato il dosso del cavalcavia, al termine della lunga curva a destra dello [illegible] Maurizio Cremilli non è riuscito a mantenere il controllo della Panda (l'asfalto era umido).

L'urto è stato violento, l'auto si è infilata sotto il pianale della motrice mentre tutto attorno volavano [illegible], valige e [illegible] (c'erano anche [illegible] per tutte queste testimonianze di affetto che i tre stavano andando al paese d'origine (al Sud per le festività. Maurizio e Rosaria Cremilli, sposi da due mesi si accingevano la prima vacanza dopo il matrimonio (nella borsa avevano le foto delle nozze da mostrare ai parenti).

Lungo è stato il lavoro dei soccorritori per estrarre i tre corpi senza vita. [illegible] lamiere contorte della Panda, le operazioni sono [illegible] oltre [illegible] Per tutto questo tempo la tangenziale è [illegible] bloccata.

I [illegible] coniugi sono morti nel pomeriggio in un incidente avvenuto alla periferia di Ottiglio Monferrato. Sono Federico Morzanesco e Rosina Pia, di 74 e 71 anni. Torino, via Santa Giulia 3. Per il momento non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. Erano circa le 19,30, quando Federico Morzanesco, forse in seguito ad un malore, ha perso il controllo della sua «125» che uscendo di strada ha urtato contro una colonna ed il cancello di una villa.

Il fondo stradale, reso sdrucciolevole [illegible] pioggia, è probabilmente la causa dell'incidente accaduto ieri sera, poco dopo le 19, sulla statale per il Sestriere, poche centinaia di metri dopo il castello di Stupinigi. Una 127 condotta da Giuseppe Calabrese, 50 anni, originario di Bari ma residente a Moncalieri, in via Real Collegio [illegible], ha improvvisamente [illegible] sterzato, carambolando e finendo fuori strada contro un muretto.

Il guidatore è morto sul colpo e per estrarre dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco.

Nicolazzi «fa a spartizioni il potere»

«Le divere a Longo, l'ho detto a Craxi: queste crisi, ancora, non sono state affrontate nella dimensione giusta. Si va avanti a battute, si pensa solo a spartire il potere». Il ministro Franco Nicolazzi (psdi) commenta la trattativa in corso per ricostituire governi credibili alla Regione - Piemonte e in Comune, scossi dallo scandalo delle tangenti.

«Allora ministro qual è la giusta dimensione di questo problema? Che cosa propone il psdi, oggi ago della bilancia? «L'incontro a Roma è stato chiaro: al Comune e alla Provincia, il psdi deve attendere che comunisti e socialisti decidano. Non può correre in questa o quella giunta per attutire la polemica con la propria presenza».

E in Regione? «Si riparte da zero e poi si vede dove si può arrivare». Con quale giunta? «Con un governo che, per dare credibilità alle istituzioni, deve coinvolgere un ampio arco politico».

Cioè? «Il nuovo esecutivo regionale non può nascere da accordi che poi significhino pura spartizione del potere. E in questo quadro parlare di maggior peso dei psdi diventa secondario».

Ma voi non avete pensato di ottenere la presidenza della giunta? «La questione che più ci preme è il confronto con l'elettorato e la ricerca dell'opinione pubblica. E ciò non si ottiene solo con un presidente socialdemocratico. Può anche accadere che il psdi abbia maggior peso in una futura coalizione, ma non come condizione posta dal partito, bensì per il consenso e un indirizzamento delle altre forze politiche».

Quali? «Il primo nostro obiettivo, soprattutto a Palazzo Lascaris, è l'incontro con i partiti laici che sfoci in un impegno comune. E poi, ma chiaro, questa crisi, almeno per il psdi, non si risolverà senza il "sì" finale della direzione».

Specchio dei tempi

Per la riforma sanitaria il mutuato nasce senza denti - Le occasioni della droga - «Grazie ladro, ci hai rubato l'Africa» - Sciocca come il lesso (e il [illegible] a testa bassa qui) - Studenti al bar - C'erano testimoni?

Un lettore ci scrive:

«*Sono stati distribuiti in questi giorni pieghevoli pubblicitari sulla riforma sanitaria e sul piano socioassistenziale del Piemonte. Gran dovizia d'informazioni nei servizi resi al cittadino. Tutto bello come sulla... e l'assistenza odontoiatrica?*

«*Le strutture sanitarie pubbliche si limitano alle estrazioni, nemmeno di molari in opera di una banale carie. Per le protesi, poi, sono milioni di lire da sborsare al dentista privato dietro rimborso ridicolo. Chi non ha soldi si fa togliere i denti, con le immaginabili conseguenze per la masticazione. Complimenti!*

Pier Luigi Borca

Una lettrice ci scrive:

«*Il trombettista jazz Miles Davis per Pasqua sarà a Torino. Come contribuente sono indignata e come madre sono amareggiata e dispiaciuta*.

«*Come contribuente leggo che comunque al Colosseo o al Palasport, il concerto costerà un bel po' di milioni al Comune di Torino. Mi chiedo con quale sensibilità l'assessorato alla Cultura dispone così dei nostri denari?*

«*Come madre sono molto amareggiata per questi tipi di spettacolo perché molto si parla di lotta alla droga, mentre tutti sappiamo che in questi tipi di concentramento di giovani (arriveranno da ogni parte d'Italia) la droga sia leggera che pesante circola [illegible] con [illegible]*.

«*Prima [illegible] quanto dico il [illegible] stato il concerto [illegible] Rolling Stones della scorsa estate. Valentemente era stato scritto sui giornali che gli spacciatori avevano fatto affari d'oro e concretamente posso affermare che la figlia [illegible] un conoscente, rapinata mai accostatasi [illegible] droga, in quell'occasione, vuoi per l'atmosfera di contagio, [illegible] per il pianto degli amici (appena conosciuti) per la prima volta si è «bucata»*.

Gina Perrero

Una lettrice ci scrive:

«*Desidero, tramite "Specchio dei Tempi", scrivere al ladro che ha rubato, il 28 [illegible] vecchia "500" azzurra di Marco davanti all'Ospedale Maria Vittoria.*

«*Sappi, caro ladro, che quella "500" era il biglietto di viaggio e soggiorno per un campo di lavoro presso una missione africana durante il mese di agosto: sarebbe stata messa in vendita proprio per quello scopo.*

«*Spero, comunque, che quei pochi biglietti da "mille" che ne sarai ricavato non ti servano per bucarti ma per acquistare qualcosa da mangiare. E' l'unica speranza perché io [illegible] perdonarti [illegible] facilmente*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Con la lettera della signora Valdani (29 marzo) si va in "un via uno fa uno", come diciamo noi nostro dialetto. Mi [illegible] consento allora di fornire un chiarimento conclusivo, almeno [illegible] per me.*

«*Non ho inteso rendere sicuro servizio, né buono, né mediocre, né pessimo ai torinesi, che non c'entrano, [illegible] c'entrano. Né ho citato la battaglia di Curtatone e Montanara per esaltare l'eroismo dei Pisani. Ho fatto riferimento a quello specifico episodio perché a parere mio tutti in Italia, e altrove, possono scherzare sul "pisano che sull'uscio è pappa di un morto in casa"; tutti, esclusi i piemontesi che, o ignorano la propria storia o hanno il cattivo gusto di scordare quei debiti che non si pagano perché non hanno prezzo; ma che dovrebbero registrare, a perpetua memoria.*

«*Non dubito, poi, che i testi di scuola elementare, che la signora Valdani consulta, diano una versione inesatta [illegible] di certi avvenimenti. Sta di fatto che se la signora si fosse data leggere l'Enciclopedia Italiana, verrebbe a sapere come egualmente «le resistenze dei Toscani [illegible] solo ai Piemontesi [illegible] operare il concentramento a Goito, senza essere disturbati» fa aggiungo altre cose che per carità di Patria non riporto*».

«*Mente di conforto e di fusione, dunque, per chi va leggere e riflettere; ma forse la signora Valdani [illegible] tanto quanti termini per trasportare una pietanza altrimenti "sciocca come il lesso"*».

Adelina Ardinghi Gennetti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo gli studenti [illegible] centro Knaip «Don Perlone» di Settimo Torinese, via Cavour 10. Stanchi delle prese in giro da parte dei docenti e della direzione, abbiamo deciso di far conoscere all'opinione pubblica il grave problema che assilla noi studenti il "pendolari".*

«*Il nostro Centro ha [illegible] orario scolastico che ci impegna anche al pomeriggio, e la maggior parte degli studenti è costretta a pranzare in bar circostanti la scuola; bar che naturalmente hanno prezzi troppo elevati per le nostre possibilità. Calcolando le spese di trasporto più le spese alimentari, la cifra [illegible] spesa è di circa L. 60.000 mensili.*

Seguono 30 firme

Un lettore ci scrive:

«*Lo sera del 22 dicembre scorso ebbi un grave incidente d'auto all'angolo di corso Grosseto con via Ala di Stura, la mia "132" finì a/sbattere contro un camion targato Pordenone. Persi [illegible] so, mi risvegliai in un letto dell'Ospedale Martini, dove rimasi dieci giorni, per fratture al costato e ferite al volto.*

«*Non ricordo nulla dell'incidente, sorrei che coloro che mi hanno soccorso e messo in salvo si mettessero in contatto con me. Ho bisogno di testimoni per le pratiche assicurative*».

Mario Andriano

Mentre molti hanno lasciato la città per montagna e mare, un weekend diverso per chi resta

Quattro proposte per la Pasqua fuori porta

Due giorni di vacanza: che cosa fare? Nessun problema per chi ha già programmato il «ponte» al mare o ai monti, solo un po' di ansia in questo per il tempo: le previsioni meteorologiche sono incerte, con qualche schiarita il giorno di Pasqua e poco nuvoloso il lunedì di Pasquetta. E per chi resta in città? Quattro proposte.

Chi non s'allontana da casa, può lasciarsi coinvolgere nell'«esodo», la grande manifestazione straordinaria, ricca di emozioni e tentazioni. Un pretesto per fare quattro passi sotto i portici, senza fretta, per strada e piazze che sono la caratteristica più piacevole di Torino, crocevia armoniosamente segnando i progetti di architetti come Castellamonte, Juvarra, Guarini.

Per chi vuole seguire le tradizioni, si può tentare «la merenda» (insalata e uova sode) in collina, alla ricerca di curiosità, angoli di prati punteggiati di primule, una passeggiata in auto, tra il verde, al di là del fiume. Sempre che la primavera non riservi, proprio per il giorno della festa, un acquazzone.

E ancora: un po' di trekking, e lo spuntino tra i parchi, grandi polmoni di verde che i distorni offrono a chi sa apprezzarli, conoscerli, amarli. E un itinerario nel Canavese: anche qui un tuffo nella storia e nelle leggende della nostra regione. Magari per trovare un buon ristorante, una trattoria, una «pista».

Quattro itinerari, quindi. Possibili di mille variazioni. Perché il percorso sia su misura di ciascuno, basta fermarsi, parlare con la gente, scoprire insieme curiosità e segreti, in una giornata di serenità e pace, mentre altri, più fortunati, hanno abbandonato in massa la città, affrontando anche lunghe code d'auto (si pensi l'esodo lungo ai caselli per le autostrade verso il mare).

Nel paese di Casorati

Si parte da Moncalieri. Uno sguardo al Castello: il 31 ottobre 1732 vi morì, prigioniero del figlio, Vittorio Amedeo II, il re guerriero, vincitore della battaglia di [illegible] quella del [illegible] Pietro Micca. Indicazioni per Revigliasco, s'inizia la salita sulla collina [illegible] passa per la borgata San Bartolomeo, dove scaturisce una vigorosa polla d'acqua solforosa. La strada è tortuosa, si arriva a Revigliasco, «la perla della collina». Poi Pecetto: il nome ricorda le millegie e la sagra di giugno. Pochi [illegible] che un tempo qui c'erano solo vigneti. Nel 1910 una furiosa grandinata [illegible] la fillossera distrussero le coltivazioni: l'allora sindaco, [illegible] Magna, [illegible] consigliò di Giovanni Giolitti, [illegible] sostituire i filari di viti rosi dalla malattia con gli alberi da frutta. Fu la fortuna.

[illegible] Pecetto si sale a Pino Torinese: il nome deriva proprio dal «pinus picea», l'albero che fino a 6-7 secoli fa dominava [illegible] vegetazione collinare. Svoltare a sinistra, sulla Panoramica per Superga. Qui, ancora 250 anni [illegible] vivevano orsi e lupi: attraversare i boschi era un'avventura. Ora, se si è fortunati, si possono incontrare lepri, ghiri, tassi: tra [illegible] e castagni, si scoprono picchi rossi e verdi, la ghiandaia e, in questo periodo, [illegible] può sentire il cuculo. Bei chilometri e si è a Superga. La vista sulla città e sulle Alpi, tempo permettendo, è spettacolare.

Scendiamo [illegible] Pavarolo. Siamo [illegible] metri: della borgata medioevale [illegible] il [illegible] sul colle. Questi angoli così suggestivi, furono ritratti più volte, come sfondo [illegible] ritratti, da Felice Casorati (aveva un villino affacciato sulla vallata del Rio delle Bole). [illegible] sono due osterie [illegible] note, con piatti piemontesi (prezzi dalle 25 alle 30 mila, menù speciale per Pasqua). La strada continua per Andezeno e a sinistra [illegible] sono indicazioni per Arignano. Due castelli, un palazzo turrito tra i più belli del Piemonte. Arignano, nasconde una sorpresa: [illegible] laghetto, [illegible] fondo di una valle solitaria, immersa nel verde. Per raggiungerlo si entra nell'abitato, poi a sinistra seguendo le indicazioni: [illegible] chilometro e si scopre quell'angolo prezioso.

Indicazioni per Mombello (ruderi di un castello del 1300), poi, in salita, Moncucco Torinese. Altro castello, bruciato nel febbraio del 1325 e ricostruito [illegible]. Siamo «fuori provincia», già nell'Astigiano. Rientriamo verso Cinzano, poi Sciolze: in periodo romano queste [illegible] erano parzialmente [illegible] e sfruttate [illegible] l'allevamento di suini. A Sciolze si [illegible] trovati resti di [illegible] preistorici. C'è un'altra celebre trattoria (cucina piemontese e alla brace). Siamo nuovamente in cima alla collina, 569 metri (contro i 672 di Superga). Si scende verso Bardassano. Il castello dominò l'abitato da mille anni. Nel 1950, in un sotterraneo, fu rinvenuto il cadavere di un soldato del primo medioevo.

La strada continua per Castiglione (ruderi di un castello), un tempo nota perché dall'[illegible] terra si estraeva un'ottima calce, con la quale fu costruita mezza Torino. Si continua per la frazione La Rezza: il nome deriva da una segheria azionata ad acqua, dove si lavoravano i legnami raccolti in collina. Questa «rezza» è già citata in un documento del 1287. Si arriva a Cinzano. Qui finisce il nostro itinerario. O può incominciare, all'inverso.

Servizio di:
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bido
Angela Conti
Enio Mascarino

Avventura in città

Cavaliere d'avorio

Lo d'ingresso 1000 lire, orario d'apertura dalle 9,30 [illegible] 12, dalle 14,30 alle 18. All'Unione Culturale (via C. Battisti 4) ingresso [illegible] per visitare la mostra «*Gioielli dell'infanzia. Storia dell'automobile e della moto attraverso i giocattoli d'epoca*». A due passi [illegible] Palazzo Carignano. Si consiglia la visita al [illegible] Egizio aperto Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 14. Chiuso invece il museo del Risorgimento (aperto oggi dalle 9 alle 19).

Sempre all'Unione Culturale (ingresso libero) con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 esposizione di illustrazioni dei libri di fiabe tradizionali diffusi in Italia dal dopoguerra ad oggi. Al Teatro Globetti invece (via Rossini 8, ingresso libero) presentazione di una qualificata selezione delle tipologie di giocattoli [illegible] produzione italiana.

In via Po 43 nella sede della Famija Turinèisa (ingresso libero) dalle [illegible] 12 e dalle 14 alle [illegible] mostra «*Biscotti scatole, affiches, reclames* [illegible] *antica marca italiana*». Sotto i portici di piazza Vittorio Veneto [illegible] da oggi a lunedì (dalle ore 10 alle 18) una selezione di prodotti dolciari. Nella scuola Tommaseo (via Del Mille 15, ingresso libero), fino a lunedì, dalle 9 alle 12 e [illegible] 14 alle 18, mostra sulla alimentazione ed il consumo.

«*A misura d'uovo*» è la singolare proposta per conoscere se è nata prima l'uovo o la gallina: esposizione al Giardino Zoologico. Ore 1500 il biglietto d'ingresso.

In [illegible] Po 32 (ingresso [illegible] ri), mostra [illegible] fischietti artigianali e d'autore [illegible] alle 12, dalle 14 alle [illegible]. Presso [illegible] galleria «La Rocca» (via della Rocca 4, ingresso libero) mostra del fumetto d'autore e sotto i portici di via Po, fino a lunedì, mostra mercato dell'editoria per l'infa[illegible].

La FACIT Mercato della Confezione
è arrivato
il nuovo [illegible] l'uomo, la [illegible] i bambini [illegible]
prezzi d'ingrosso
Via Nizza 366 [illegible] 22
C.so Vigevano 26
C.so Botta (Ivrea)
FACIT Mercato della Confezione
ora anche a Rivalta [illegible]

Andar per cristalli

L'obiettivo finale di questo itinerario tutto canavesano è Traversella, un piccolo comune della Valchiusella a 827 metri di altitudine, in vista del Monte Marzo, [illegible] quale nasce il torrente che dà il nome alla vallata. Tuttavia i 63 chilometri del percorso Torino-Traversella possono essere variati a piacere, con [illegible] legate all'arte e alla letteratura (Aglié con il castello e la casa di Guido Gozzano, il Meleto), all'artigianato (Castellamonte per le sue pignatte, ottima per i mastrotti della nonna), ai pietrati del mondo minerale (Brosso, un tempo celebre per le miniere).

L'itinerario di avvicinamento è semplice: Torino, [illegible] per Ivrea fino al bivio di San Giusto (dove un ripasso[illegible] può portare in pochi minuti a Candia e a Caluso, forti dell'Erbaluce, vino da re). Cuorgnè, Agliè, Bairo, Vistrorio, Vico, Drusacco. Ognuno dei paesi merita una sosta, ma Traversella può servire da base per varie passeggiate. Nella zona vi sono miniere di ematite, rame, nichel, argento, sfruttate fin dal tempo dei Salassi e poi dai romani, ora abbandonate.

Ogni gli scarichi delle vecchie gallerie sono terreno di scoperta per gli appassionati alla ricerca di cristalli rari. E' questione di pazienza e di fortuna. Se si vuole una prova di quanto si può trovare basta andare a pranzo all'albergo ristorante Miniere, proprio nel centro del paese, in posizione panoramica su tutta la testata della valle: in una saletta ci sono tutti i campioni dei minerali della zona, compresa la rara traversellite.

Più succulenti delle pietre sono certamente i piatti offerti, dalle trote del Chiusella [illegible] crespelle, per finire con un delizioso formaggio prodotto giornalmente nel paese. Per smaltire le intemperanze gastronomiche non c'è nulla di meglio che una passeggiata. Magari da Traversella a Chiara, ultimo paese della vallata, luogo [illegible] strada carrozzabile, in mezzo ai castagni. Oppure, con una digressione sul «sentiero delle antiche» (sulla destra, prima di Chiara), fino al «pian d'i) Cruss», dove vi sono le incisioni rupestri lasciate ovati secoli fa dai primi abitanti della valle.

Con un po' più di fatica, proseguendo per un'ora e oltre Valchiusella e Tallorno, proprio alla testa della vallata, si arriva ad un masso coperto [illegible] una serie di incisioni, presso il colle Dondogna. [illegible] cultura, gastronomia ed escursionismo.

A cavallo o in bicicletta

[illegible] consigli per [illegible] «scampagnata breve» da effettuare in macchina o in pullman con [illegible] Trasporti Torinesi [illegible] 500 lire) e percorrenza [illegible] un [illegible] di trenta minuti, partendo dal centro cittadino.

La Mandria — E' il più vasto parco della cintura torinese: si e[illegible] per 0500 ettari, 1300 dei quali aperti al pubblico. L'ingresso principale è nel comune di Venaria (facilmente raggiungibile con la tangenziale) [illegible] vi sono parcheggi per oltre 500 vetture; oltre al [illegible] noleggio a piedi o con biciclette che si possono affittare per 3000 lire mezza giornata, [illegible] tutto il giorno (disponibili anche i tandem per [illegible] lire e le tricicletta per 5-10 mila). All'interno [illegible] parco vi sono aree attrezzate con tavoli e sedili, alcune delle quali coperte. C'è anche un bar-trattoria (occorre prenotare). La Mandria si raggiunge anche con l'autobus 72 o con pullman [illegible] partenza da via Fiochetto.

Brivido da gran premio sulla pista di Vinovo

Stupinigi — Tutt'intorno alla palazzina di caccia si estende il grande [illegible] Mauriziano, in gran parte recintato. E' comunque possibile accedere ai prati (per la tradizionale raccolta dei «girasoli») ed anche ad alcune zone di bosco. Poco lontano c'è l'ippodromo, dotato di [illegible] verdi [illegible] di calcio, parco giochi: lunedì a tutti i bambini che varcheranno i cancelli verranno offerte in dono uova di cioccolata. I grandi potranno partecipare al [illegible] «gettoni d'oro» e scommettere sulle corse al galoppo (ingresso 2500 lire, bambini sino a 14 anni gratis). Ampie possibilità di parcheggio. Autobus 41 sino a Stupinigi, servizio pullman da via Sacchi [illegible] l'ippodromo (solo nei giorni di corse dalle 14).

Valsalice — Sulle rive del Sangone fra Italia '61 e Moncalieri, il parco pare come miracolosamente strappato allo sviluppo edilizio. La parte attrezzata si estende su 34 ettari con zone di ricreazione per i [illegible] e servizi nel lato su corso Trieste. Si raggiunge dal centro in pochi minuti con gli autobus 40 e 35.

Messaggi urgenti

PANIFICIO cerca operaio capace con patente in Moncalieri. Telefonare 641.512.

LAUTA ricompensa per ritrovamento documenti personali intestati Adriano Gazzano emessi Piazza Castello e 31 marzo. Tel. 011/643.518

INFORMITALIA
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. [illegible] 187

Moquettes stoffe
Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vienite a confrontare i nostri prezzi e il nostro assortimento

Barovero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Professionalità ed esperienza vi consentono la convenienza. Via Belfiore 45 ang. via V. Cavallo. Parcheggio, prezzi personaggio sparto.

TV soccorso TV 472.510
Videocolor [illegible]
Interventi tecnicissimi, tecnici specializzati, diurno-serale-festivo 8-22.

Soccorso dentistico
[illegible] notturno
in c. V. Emanuele 66 Orario feriale 20,30 fino 8 del mattino, festivi orario continuato Tel 542 406

Olivari lampadari
via Bologna 18, tel 700.865 Torino (vicinissimo [illegible] stock [illegible] dal [illegible] Tel 000, arredamento negozi completo L. 70 000 Vasta esposizione.

CASTELLO DI BAROLO
già proprietà della
Marchesa GIULIA FALLETTI-COLBERT
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
Mobilio d'epoca - dipinti antichi - argenti - tappeti orientali - grafica contemporanea - stampe - sop[illegible] bili - orologi - shellficid - oggetti d'arte
ASTA
Sabato 2 aprile ore 16
Domenica 3 aprile ore 16
Lunedì 4 aprile ore 16
Segreteria delle vendite presso il Castello di Barolo - Barolo (Cuneo)
Tel. 0173/56.277 - 011/541. [illegible]
ITINERARIO
[illegible] Torino: Alba - [illegible] per [illegible]dia Genova: Fossano - SS per Barolo
da Milano: Al-Alba - SS per Barolo
Organizzazione Louis Robert Italia

Il filo dell'Assistenza

a cura di R. [illegible]

Trentamila supplementi di pensione «desaparecidos» nel cervel[illegible] umano - Cancellazione auto: il decreto s'è perso per strada

Due settimane fa avevamo promesso alla vasta schiera dei lettori pensionati un panorama aggiornato sui tempi e sui ritardi delle varie pratiche della previdenza. Ieri, approfittando del maggiore spazio concesso da un'intervista al presidente uscente dell'Inps provinciale, abbiamo pubblicato in cronaca la maggior parte dei dati forniti da Domenico Serena; oggi completiamo quel bilancio con altre notizie.

Innanzitutto, la questione dei rimborsi conseguenti alla sentenza 119 per i pensionati dei fondi speciali, che alcuni lettori hanno riproposto nei giorni scorsi, sostenendo: «*Come annunciato dal Filo d'Arianna, i tabulati con l'ordine di pagamento sono effettivamente giunti all'Inps nell'ottobre scorso, ma da allora sono trascorsi sei mesi e noi siamo ancora disperando.*

Abbiamo controllato: la protesta è giustificata, ma soltanto in parte. Nella sede di Torino Nord, infatti, tutte le pratiche di rimborso sono state liquidate; a Torino Sud ne risultano giacenti 94, che dovrebbero esaurirsi entro aprile; a Torino Centro rimangono da evadere circa 75 richieste (tutti relativi a pensioni V.O.).

Sperando di aver rasserenato i [illegible] dei fondi speciali, eccoci all'altro punto dolente dei supplementi e delle ricostituzioni, un vero e proprio «muro del pianto» cui si infrangono da anni le attese di migliaia [illegible] pensionati. Come ha ricordato il presidente Serena, si trovano ancora in [illegible] a Roma circa 60 mila pratiche di tutte le regioni d'Italia, almeno un migliaio delle quali riguardanti Torino e provincia. Sono le ultime che verranno perfezionate dal centro di calcolo della capitale ma, purtroppo, anche le più antiche di data: complicate dall'accavallarsi di domande presentate dagli stessi aggetti in tempi ravvicinati (e quindi dall'incrociarsi delle normative) hanno dovuto essere rifatte più volte perché mandavano in «tilt» gli elaboratori, e sfuggono tuttora ad ogni previsione.

Accanto a questo gruppo di supplementi «desaparecidos» ci sono poi tutte le altre domande che, con il decentramento, vengono ora perfezionate dalle sedi locali in [illegible] passante, secondo il meccanismo che segue: dapprima gli uffici le [illegible] no manualmente, [illegible] carta e penna; poi parte l'annuncio all'interessato che la pratica è stata definita: «Attenda ma non solleciti»; infine, con un collegamento tra terminali (sede locale-centro di calcolo romano) si va all'aggiornamento della pensione con stampa [illegible] moduli e tabulati.

Come passaggio «manuale» Torino Centro è già arrivata alle domande 69**63, Torino Nord a quelle del primi mesi dell'80, mentre Torino Sud (lavorando con ritardo) esamina '78 - '79 - '80 insieme, ed è arrivata alla lettera D. Cinquemila pratiche già pronte per l'ultima elaborazione sono però bloccate perché il centro romano non accetta ancora il collegamento dei terminali. Appena questo sarà possibile le domande «ingolate» (tutte, comunque, antecedenti il [illegible] saranno definite a gruppi di cento, si spera entro l'anno. Gli altri pensionati in attesa si mettano il cuore in pace e cominciino a sperare per l'81.

★★ «*Dal decreti fiscali di Capodanno sono trascorsi ormai tre mesi* — nota il lettore G. Santacroce — *e mi sembra che sia scaduto il termine relativo alla cancellazione degli autoveicoli demolliti. So che vi sono pesanti sanzioni, che non si deve fare?*». [illegible] tranquillizzi, non è fuori tempo massimo. I novanta giorni del decreto erano il termine che il ministero delle Finanze aveva posto a se stesso per l'emanazione di nuove norme con cui regolare le pratiche di cancellazione al Pra. Sarà questo nuovo decreto (che sembra «slittato» come al solito) a stabilire tempi e modalità per l'operazione.

★★ «*Due mesi or sono* — scrive il signor Mario — *un vecchio zio mi lasciò con rogito notarile una casa nell'Astigiano, riservandone però l'usufrutto a vita. Devo denunciare questa proprietà nella dichiarazione dei redditi?*». No, per ora deve farlo suo zio.

Negozi e tram

Per Pasqua e Pasquetta i negozi di alimentari resteranno tutti chiusi. Per le pasticcerie e confetterie è prevista l'apertura con recupero del riposo martedì. Facoltativa invece è la chiusura per le latterie mentre i fiorai resteranno aperti domenica sino alle 12 e chiusi lunedì.

In relazione all'iniziativa del Comune «Isola di Pasqua» l'azienda tranvia municipali ha predisposto per domenica e lunedì [illegible] serie di limitazioni e deviazioni in alcune linee oltre alla chiusura al traffico di via Po e piazza Vittorio Veneto dalle 9 alle [illegible].

13: [illegible] in piazza Castello; 15, direzione Sassi: deviata da piazza Castello per i giardini Reali, c. Regina, [illegible] Belgio; 55 direzione corso S. Maurizio: da v. Milora per XX Settembre, c. Regina, c. San Maurizio e ritorno per v. Napione, c. Regina, v. XX Settembre; 56 direzione largo Tabacchi: segue deviazione della linea 55 sino a corso S. Maurizio, poi per lungo Po Cadorna, p. Vittorio Veneto, ponte Vittorio Emanuele; 61 direzione p. Marconi: da p. Vittorio per lungo Po Cadorna, c. S. Maurizio, v. Rossini, v. Accademia Albertina, v. Principe Amedeo.

il Diario di Arthur
CONCORSO
«*Vuoi giocare con noi al giornalista?*»
5ª ESTRAZIONE
(per il mese di febbraio)
Aut. Min. n. 4/220633 del 75-4-83

● La bicicletta è stata vinta da GUIDO [illegible] di [illegible]NA.
● I due registratori tascabili Sony [illegible] stati vinti da Tullia Dalmasso di Ivrea e da Michele Reyna di Torino.
● Le cinque tute da ginnastica Kappa Sport sono state vinte da: Daria Tommasi di Torino, Elisabetta Mosconi [illegible] Ciriè, Alessandro Bruno di Rolello, Roberta Palin di Torino, Barbara Guarrone di Torino.
● Le cinque sacche Kappa Sport [illegible] state vinte da: Alessio [illegible] Torino, [illegible] Picchio di Torino, Elisabetta Marini [illegible] Torino, Alberto Raviola di Savigliano, Federica Papi di Torino.
L'estrazione per [illegible] marzo sarà effettuata ai primi di maggio.
LA STAMPA

FENICIA
camiceria d'immagine
[illegible] da 50 anni

[illegible] NELL'ISOLA [illegible] PASQUA
IL TRASCORSO PRESENTE:
BAMBOLE, GIOCATTOLI, AUTOMI [illegible]
A Palazzo Reale, appartamento Madama Felicita, piazzetta Reale - Ingresso L. 1.000 - Ridotto con contrassegno.
Fino al 29 maggio - Ore 9,30-12 e ore 14,30-18 - A cura della Regione Piemonte e del Comune [illegible] Torino.
Oltre 300 pezzi della mostra già allestita a Palazzo Forsyth di Vercelli.
Città di Torino

PEUGEOT TALBOT

Conoscere la forza Peugeot Talbot vuol dire:
– forza di gamma a prezzi concorrenziali.
Più di 60 a 2664 cc, benzina o Diesel, berlina o coupé, familiare, break, service, oltre veicoli commerciali leggeri.
In più, garanzia di 1 anno su i componenti delle vetture e soccorso qualsiasi punto d'Europa (compreso l'eventuale traino);
– forza di una rete di vendita capillare, composta da Concessionari per i quali professionalità esperienza sono alla base di una collaborazione di qualità. Una qualità che si tocca in 1.000.000 di vetture circolanti sul territorio nazionale;
forza di 1000 Centri Assistenza e Ricambi, di oltre 1.000.000 di mq di magazzini ed esposizioni permanenti, di 5.000 persone che ogni giorno, con competenza ed entusiasmo, lavorano in Italia per Peugeot Talbot.

UNA FORZA.

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

ECONOMICI

Gli annunci in ordinario pratico: TORINO, via Roma 80 - via Mercanto 33; MILANO, via Gaetano Negri 3/10 , via Durini 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Dandolo 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 28; MONDALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Da Carpaci 41; ROMA, via Cristoforo Colombo 16; ROVERETO, corso Rosmini 85/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Croce 2; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londrina 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Macerelli 5, comunque presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Augusto 60 — 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 28 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8500 la riga Rubriche di opinione/impieghi L. 9000, tecnici L. 9100, diversi L. 8100, Rubriche 8 e 11 (domeniche) L. 9000. Avvisi urgenti (più linee o ripetuti il doppio rispetto ordinari, data la loro organizzazione) il triplo

E ammessa l'inserzione nel testo di ditte esercenze di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quota minima) e per ognuna di esse dato corrispondente un supplemento di L. 2330. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia di tutta pagina (dell'edizione di Torino) che contiene il proprio annuncio economico richiedano la relativa copia all'ufficio Pubblicompass in... 10100 Torino»; l'importo del solo ritaglio è di L. 300 per ciascuna copia un simbolo di L. 3000 per le spese di spedizione corrispondente.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, anche disciplinare della corrispondenza intercorsa alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi in relazione quelle eventualmente inserite oggi giornali, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, esempi evidenti a tenore di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno respinte se insufficienti francobollature.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inviati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche-aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere inviati a mezzo telefono ai seguenti numeri 836.3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge n. 12 del 1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI macchinari circolare pluriuso installazione adesiva depuratore a resine Dettreco. Tel. 011 049 2506

Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti studiati mutui ipotecari anziani commerciante piccole e medie industrie, via S. Teresa 23 Telefonare 539 026

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza, sede mobile Torino, via Avogadro 19, telefoni 540 138 - 530 297

PRIVATO concede finanziamenti titolari di immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.857.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDA MARKET 011 650 21 75 comprendente licenza e concessione a prezzo

AFFARE vendesi negozio di strumenti musicali via Vigone n. 44 (a vicino palazzo Saporito) Tel. 442.778 Torino.

AFFARI vicinanze Sanremo privato cede per cessazione attività avviatissimo bar ristorante-alcolico mq 140 buon incasso possibilità pluriggio comodo lungo scadenza 230 mila mensili 20% sicuro coperto dimostra con alloggio in Sanremo e vicinanze. Telefonare 0184 535 168

AFFITTASI ACADEMIE caldeo, ottimo mobilio via Porta Nuova. Telefonare ore pasti al 650 954/6

ALBERGO causa pensione con ben ristorante 30 camere con servizi possibilità cambiare con terziere. Tel 0182 444 65

ALBERGO causa tipico esercizio panorama sul mare con giardino. Telefonare 0182 466 65

ALBENGA cedo pluriattività centrale avviatissima con laboratorio artigianale L. 50 milioni. Tel. 019 861 007

AUTORIMESSA Porta Vanchiglia 1100 cadauno avviamento ad avviamento mq. Tel. 674 404

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Nizza gli assegnati. Impiegati molto ben ril locali 220 mq. a vicenda.

BAR ristorante pizzeria ampio locale ottima strada zona Biadò Valentino diretta Tel. 309.7228.

BARDONECCHIA centralissima avviata casalinga aperti 100 mq dehors. Telefonare 011 851 042 ore 13-15

CEDESI attività zona commerciale centrale, pensione trotta e vendita, attiva. Tel. ufficio 851 918

CEDESI avviato negozio giocattoli ampio portafoglio clienti, attività ventennale, trattabile, richiesta 180 milioni. Scrivere «Publikompass 7356 — 10100 Torino»

CEDESI per 12 milioni, disappiazza, cedesi trasporto, camion e lavoro. Tel 220.1383 Torino

FOTO ottica cede a darsi in garanzia. Tel. 535 565

IMPORTANTE società sportiva cerca gestire discoteca-bar completamente attrezzato ottima clientela, si richiede massima competenza cucina e dirigenza stabile famiglia consigliando già buona di nascita bene occupati interessati. Scrivere «Publikompass 225 — 10100 Torino».

NEGOZIO vini esportazione deguste Porta Nuova angolare cedesi con alloggio 5 stanze. Tel 650.2038

PRIVATO per motivi familiari vende urgentemente primarium proprietà mq 20 ottimi mercato lavoro completa di mobili merce lavoro Tel. 237.187 qualsiasi ora.

RIVERA Ponente cedesi fondo ottica proprio centralissima avviatissimo. Scrivere «Publikompass J — 16121 Genova».

SANREMO cedo panificio completo Tel. ore pasti 0184 61.814 immobiliare Alessandria

VENDESI negozio generi alimentari due vetrine, cinque salotte, 15 milioni. Telefonare 295.921.

4 Terreni

ACQUISTO terreno edificabile per villette unifamiliare o multico lungamentale. Tel. 348.358 ufficio.

CONTANTI acquisto terreno edificabile 150 mq abitativo zona Settimo. Tel. 011 747.066

CORSICA 17 km da Bastia in riva mare spiaggia di sabbia finissima vendo piccolo terreno urbanizzato per casa prefabbricata e rateizzo L. 11 milioni. Investimento sicuro. Tel. 0033/63.381.666.

TERRENO agricolo irriguo, pianeggiante Giaveno vendesi mq 37 mila, L. 185 milioni disponibili pagamento in 411.1000.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO in affitto locale piccolo dimensioni uso negozio. Telefonare 615.001 - 508.3213

offerte

AFFITTASI in Valperga capannone industriale con ufficio e alloggio ampio cortile con recinzione mq mila di mq Tel. 015 617 118.

AFFITTASI locali uso uffici rappresentanza laboratorio piano terreno 450 600 terreno mq 600 primo piano montacarico lusso ottimo ingresso ufficio. Tel 905.320

AUTORIMESSA magazzino semiinterrato mq 800 zona Borgaro Italia 61 antifurto verdesi. Telefonare 840 5091

AZIENDA produttrice settore grafico con propria stabilimento in Settimo Torinese di 4000 mq e uffici direzione esaminerebbe proposte per parziale affitto delle suddette aree ed anche eventuale proposta con nuova sistemazione attività. Scrivere «Publikompass 8482 — 10100 Torino».

FINANZIARIA affitta locali mq 200 eventuale autorimessa. Tel. 011/833.315.

LIBERO immobiliaregenova vende lusso fabbricato mq 160 e 35 mq posto coperto zona Regio Parco. Tel. 853.004.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA o aiuto cuoco offresi a ditta o privato anche solo qualche giorno alla settimana disposto anche ad ogni lavori. Tel 387.098 dopo le 18.237.864

AUTISTA patente D-E offresi a serio ditta privata bella libero subito. Telefonare 252.109

COLLAUDATORE meccanico con pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 348.3587

ELETTRICISTA prattico impianti civili e industriali offresi anche a ore Tel. 263.991.

EX artigiano ventiquattrenne meccanico riparatore elettrodomestici esperto disegno tecnico offresi serio impiego disposto trasferirsi. Scrivere «Publikompass 225 — 10100 Torino».

FATTORINO persona di fiducia referenziata impiegabile contenenti esperto disegno pratiche ufficio offresi a serio ditta passeggio uscite. Scrivere Publikompass 9026 — 10100 Torino

IDRAULICO 21enne 4 anni di esperienza offresi a serie ditte Telefonare 300.4873.

MURATORE offresi per lavoro d'interno. Tel 985.0100.

OFFRESI cuoco, 3° elemento, e pasticcere qualunque, anche estero, libera subito. Telefonare 630.709

RAGAZZA 20enne offresi custodia bambini lavori domestici. Telefonare 415 0182.

XENIMEC con patente B pubblica prepara C.I.L. il raggiungere Milano come lavoro e camionista già con esperienza applicare per qualsiasi turno eventualmente anche corte distrib personale referenziato. Tel. 772 988

commerci, bar/ut

BARISTA prattico offresi posizione anche serali. Tel. 737.819 - 240.158 solo pomeriggio.

BARMAN preparazione, presenza, cerca con urgenza lavoro anche come cameriere. Telefonare 885.998.

impiegati

ESPERIENZA decennale programmazione sistemi automazione industriale strumenti di misura cerca impiego. Tel. 830.777.

GEOMETRA esperienza impermeabilizzazioni carpenteria metallica organizzazione di cantiere e lavori offresi massima offerta. Tel. 592.2564.

LAUREATA presso psiche e contenuti conoscenza dei lavori cerca impiego presso ditte e studio. Tel. 630.772

PERITO chimico 26enne con 6 anni di esperienza di laboratorio analisi e strumentazioni automatica offresi sede ditta Telefonare 302.785.

RAGIONIERA 21enne pratica laboratorio e lavori ufficio in genere offresi. 424 0856 dopo le ore 15.

RAGIONIERA 21 anni offresi come impiegata anche mezza giornata pratica contabilità ind. Tel. 881

SEGRETARIA amministrativa pratica lavori ufficio lettura libri tre privati molto domestici cerchi/cambio esperienza più rimanga offresi a serie ditta. Tel. 886 628

SEGRETARIA di direzione esperienza decennale offresi serie ditta conoscenza diretta Telefonare 624.707 ore pasti.

tecnici

PERITO meccanico pensionato valido esperienza esamina proposte per collaborazione e assistenza anche part-time Tel. 600.0947.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI donna referenziata assistenza uomo anziano Orbassano possibilità alloggio convivenza. Tel. 740.505.

CERCASI giovane muratore specializzato in cotto e piastrelle in alloggio. Telefonare 948 578 preufficio.

CERCASI parrucchiere capace phon. Telefonare 320.545 ore negozio.

COMMERCIO/A importante Azienda con referenziato presso case moda signorili, ottima pubblicità, lungo portafoglio clienti, ottima provvigione 723 — 10100 Torino».

FABBRICA ditta lavoro confezione giocattoli. Scrivere, Diamodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

OFFRIAMO la possibilità di apprendere il mestiere del calzolaio a giovani elementi dinamici. Proviamo di buona volontà. Scrivere Casella Postale 1298 - Torino Ferrovia

OPERAIO specializzato, da adibire a produzione cavi, referenziato pagamento. Scrivere Publikompass 7378 — 10100 Torino

PENSIONATO 55/60 anni preferibilmente ex operaio meccanico buon aspetto cerca ufficio di rappresentanza ramo piastre filtri per piccoli lavori di magazzino e commissioni. Scrivere indicando il N. telefonico. Scrivere «Publikompass 5564 — 10100 Torino».

PERSONA pratica accompagnatrice con piccola famiglia cercasi per S. Maurizio per vitto in zona Caravino (Torino) offresi casa e salario. Richiedersi ditta telefonare e presenta auto. ore 590.003.

TUTTOFARE referenziata per 75-80 anni passivo, 8.30-14. Telefonare 540.548 dopo le 20.30

impiegati

A.A.A. PRIMARIA impresa torinese cerca persona esperta in disegno tecnico, grafiche catastali, preferibilmente pari lavoro d'ufficio. Scrivere Publikompass 8490 - 10100 Torino.

APPRENDISTA studi commerciali internazionali assume diplomato tipo preferibile conoscenza uso computer BCS/2000. Precisare referenze di prossimo. Scrivere «Publikompass 7368 — 10100 Torino».

ASPIRANTI agenti/attrici fotomodelli/e cercasi per corso avviamento cinematografico pubblicitario televisivo inviare foto e curriculum a Cinemark 2000, via Guido da Maiorano 171, Roma.

[redacted] esperto musica classica [redacted] numero ufficio. Scrivere, [redacted] piano 8697 — 10100 Torino».

AZIENDA agricola zootecnica Bra Cuneese cerca persona qualificata per conduzione piccola trattorial. Chiedesi [redacted] conoscenza lingua tedesca/inglese [redacted] Scrivere Publikompass Casella 567 — 22100 Como.

CAPOREPARTO azienda attiva nella manutenzione, disposta a formarsi anche attualmente in altra sua lavorazione, estrusione fibre Bergaro. Scrivere Publikompass 7370 — 10100 Torino. Rif. CR.

CERCASI ingegnere elettronico con conoscenza di lotta sul microprocessori Tel. 816.393

DIPLOMA superiori non palesi impiego seguire contabile amministrativo cercasi. Telefonare al 700 5237.

FERRAMENTA importante settore amministrativo, persona perito bonne, cercasi. Tel 850.3914

YOLIT Nuova particolare per film foto ricambi lavorazione materie plastiche provinciale dinamicissimo grafico. Inviare foto videocurriculum. Cerchi 54 - Roma.

8 Rappresentanti

ACCUMULATORI Ditta agenzia impiegato automuniti e ottima esperienza. Tel. 717.396 ore ufficio

AD importante ditta vendita abbigliamento. Telefonare 0444 868.019.

AFFERMATA ditta importatrice operante settore articoli tecnici per edilizia e industria cerca agenti rappresentanti per zone Cuneo, Asti, Alessandria e Torino Vercelli. Telefonare 066 475 088

AGENTI cercasi per vini liquori per distribuzione supermarkets champagne per Asti, Alessandria, Cuneo, Asoti, Novara, Vercelli. Telefonare 011 535.724

AZIENDA leader nazionale settore refrigerazione commerciale cerca promotore vendita regione Piemonte con mezzi proprio. Ottimo guadagno. Telefonare mattino dopo le ore 9 a Ferrero. Scrivere «Publikompass 527 — 43100 Parma».

CERCASI rappresentanti settore tecnico per zona Ivrea Piemonte. Inquadramento Enasarco, auto propria. Telefono ufficio 006 8424 - 006 8852.

DISPONIAMO capitale cerchiamo rappresentanti e ramisti ed esteri ad alto livello nel campo riscaldamento prodotti di esclusiva idea nuova. Si garantiscono anche alte provvigioni in relazione alla esclusività. Scrivere: «Publikompass 7373 — 10100 Torino».

GRUPPO rappresentanti mobili cerca subagenti per vendere negozi provincia Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli. Telefonare 011 985.3353.

IMPORTANTE azienda torinese meccanica ufficio e stabilimento cerca due addetti Consigliati [redacted] sicuro interesse. Scrivere «Publikompass 9019 — 10100 Torino».

PORCELLANE articoli regalo commerciale primaria azienda ricerca rappresentanti introduzione. Scrivere: «Publikompass 5581 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda cerca esperto rappresentante introduzione settore elettrici vergella per zona Piemonte. Scrivere: Publikompass Casella 312 - 12037 Saluzzo.

SOCIETA' costruttrice lampadari, lampade, oggettistica inserita mercato vasta gamma prodotti, prezzi concorrenziali, cerca agenti rappresentanti plurimandatari possibilmente introdotti. Massimalità concesse epoca pagamento vantaggiosa mensile, plurimandatari provvigioni sopra media. Telefonare 039 630.024.

SOCIETA' in forte sviluppo nel settore cosmetici ed affini cerca rappresentanti [redacted] agenti nelle zone Piemonte Liguria Valle d'Aosta, possibilmente introdotti nel settore. Buon trattamento provvigionale. Telefonare Milano 812.0707 solo interessati.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO consulenza elaborazione dati ottimale per fatturazione con emissione assicurata bancaria, attratti conto, gestione provvigioni, conto-scarico magazzino per quantità valore attuale precedente, medio registri iva personalità obbligazioni elenchi clienti fornitori. Tel. 011 508.1931.

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA 21enne esperienza offresi baby sitter anche bambi e aiuto con handicap. Tel 340 853.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingotto consegne estese A112 Junior Elite e abarth ELX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Serva. Importante disponibilità vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, compagna 20 ore Grugliasco, corso Principe Oddone 94, tel 472.047; Lingotto, corso Orbassano 72, tel. 681.006 (questo anche il sabato tutto il giorno).

A.A. SUPER occasioni per milioni di appena vendiamo a prezzi scontati: 124 TwinCam, del 1977 a L. 2 milioni 200 mila; Delta GT 5 mesi L. 10 milioni 450 mila; 128 CL Tor'78... L. 5 milioni 850 mila; 127 aperti Tor'77... L. 5 milioni 750 mila; Beta coupé Tor'79... L. 8 milioni 200 mila; Talbot Tagora Tor'77... L. 9 milioni 550 mila. E' una proposta della Lingotto usati concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 94, tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).

A. AUTORICCAIBONE, corso Svizzera 63/78, telefoni 745.213 - 781.843; Giulietta 1.6 CTC, Vree, GB, LN, 131, Dyana 6, 126, 127, 128, Prince. Commissionaria Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Si prevede BA.

ACQUISTA auto Diesa, commerciali e usate vendita nuove e usate permuta facilitazioni. Corso Unione 35, telefonare 481.574.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 738.9384 piazza Statuto 18 angolo corso Dogliotti.

INCONTRARSI auto piccole e prossa chiamata anche spreadsheet. Massime valutazione. Pagamento contanti. Via B. Galvano 32, tel. 817 242 (spazio il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brav, Fiesta, 114, 76, 114, Corso Rapid.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato) Telefoni 472.047 - 681.006.

ALFAROMEO 07 1800 blu km 60 mila 1981 L. 8 milioni 900 mila. Telefonare ore pasti 0161 - 43.000.

ALLEGRO 1300 Special 1982 grigio metallizzato, ottime condizioni. Telefonare 868.5836.

ALLEGRO 1300 Special 1982 grigio metallizzato, ottime condizioni. Telefonare 868.5836.

ALLEGRO vendesi A 112 Elegant anno 1979 Tot

PRIME FILM: «Dark Crystal» di Henson e Oz

I nonni di E. T., eroi del fumetto elettronico

I singolari mostri di «Dark Crystal», il fumetto erotico inventato dal creatore dei Muppets

Dark Crystal di *Jim Henson* e *Frank Oz*. Pupazzi affidati a *Jim Henson, Frank Oz, Kathryn Mullen, Dave Goltz* eccetera. Produzione anglo-americana. A colori. *Fantasia erotica d'animazione. Cinema Vittoria. Torino Cinema Supercinema e Gregory di Roma.*

La «fantasy» e le sue storie nel Medioevo immaginario proiettato nel passato e nel futuro, con i suoi eroi e i suoi mostri ha aperto nuove vie al cinema d'animazione, disegni, pupazzi e adesso anche cinema elettronico. Le invenzioni del fumetto erotico e le variazioni della pittura surrealista possono trovare una incredibile moltiplicazione sullo schermo con opere dedicate solo parzialmente ai bambini, ma decise a colpire la capacità di meraviglia (se ancora resiste) degli adulti.

Dark Crystal si sono messi insieme il creatore dei Muppets, Jim Henson, il suo vice Frank Oz (del nome adatto), il produttore di «Guerre stellari», Gary Kurtz, il disegnatore inglese di fantascienza Brian Froud: spesa complessiva 26 milioni di dollari, già incassati in America tre milioni.

Henson e i suoi collaboratori confessano con sincerità di avere prima inventato i personaggi e poi cercato una storia. Sono pupazzi, fantocci, burattini, uomini travestiti, mostriciattoli antenati di E.T. nei quali è ben riconoscibile la mano del creatore dei Muppets televisivi, piegata tuttavia dal versante comico a quello epico.

Gli Skeksis, malvagi dominatori del Cristallo nero, sono giganteschi rettili, draghi dal becco dentato e un corpo schifoso sotto sontuosi mantelli: i mistici sono enormi pecoroni che pregano e ciondolano nei misteri della foresta e delle montagne; i Gheilling sono i progenitori dell'uomo, Jan e Kira sopravvissuti a una strage perché si compia la supremazia dell'uomo sulla natura e sulle favole.

A questi personaggi bisogna aggiungere Aughra, una strega con l'occhio smontabile, custode del cristallo, e Fizzgig, un mostro antichevole, per far partire la storia eroica di Jan. Il ragazzo è incaricato dai misteri di «guarire» il Cristallo nero nel castello degli Skeksis avanti che la congiunzione dei tre soli renda indistruttibile il potere dei malvagi. Jan rischierà nel suo viaggio iniziatico, vincendo i terribili guerrieri Garthim, valendosi soprattutto dell'aiuto di Kira, donna aliata e intelligente, progenitrice di tutte le donne che aiuteranno gli uomini stupidi a vincere la storia, a sopravvivere.

Questo particolare piacevolmente femminilismo distingue la storia di Henson da quelle cui ha attinto impudentemente, tra i primi «Il Signore degli Anelli». D'altra parte non è la storia che conta per il pubblico adulto, quanto la fantasia esibita da Henson, anche se l'universo visivo, un mondo ingegnoso e ridondato di invenzioni, che vorrebbe produrre una qualche società, ma che chiedono un po' di collaborazione e complicità di chi non è bambino.

In particolare si segnalano le scene della morte del vecchio imperatore, che si sgretola in personaggi e Pos. del banchetto degli Skeksis, laidi masticatori di leccornie repugnanti, degli ippotrampolieri in lotta coi Garthim, gentilezza contro brutalità. Fumetti, vecchie favole, vecchie illustrazioni, nuovi congegni e, ogni tanto, da uno scrollar di capelli o da uno sguardo, la furbizia fantacomica dei Muppets.

Stefano Reggiani

Il grande trombettista domani e lunedì a Torino negli unici concerti italiani

Ecco Davis, il Picasso del jazz

Un genio musicale che da trent'anni si rinnova - Miles al Palasport che ha riottenuto l'agibilità

Miles Davis: una radio di New York ha impiegato una settimana a trasmettere tutti i suoi dischi

TORINO — Al Palasport, dunque, come si auspicava: non certo per colpa di acustica ma grazie alla capacità di un locale ampio, tale da scandire le mille e mille richieste. Sulla strada del successo la manifestazione occuperà l'Isola di Pasqua domani e dopodomani.

La festa del jazz arriva puntuale a Torino con il massimo dei suoi protagonisti, un solista che va ben oltre le classificazioni restrittive («Il miglior trombettista», per esempio) una extra d'autorità tra i momenti geniali e creativi della musica americana. Lo ascoltammo già in due differenti circostanze a Torino. Nel '69 Davis suonò al Teatro Nuovo accompagnato da un gruppo di solisti francesi, poi nel '72 al Palasport con una formazione ormai classica della discografia comprendente alcuni dei quali costituiva il pianista Keith Jarrett.

Furono occasioni formidabili di verifica e di apprendimento. Nel '69 Davis stava risorgendo a nuova gloria dopo un lungo periodo di crisi (non artistica quanto esistenziale) e subì (con Rene Urtreger al piano, Pierre Michelot al basso e Christian Garros alla batteria) un bel catalogo di Bebop che all'orecchio italico suonò anacronistico per le innovazioni apparentemente apportate da un languido West Coast. Ancora una volta i critici presero cantonate solenni a proposito di Davis e lo ritennero superato proprio quando stava tuttavia intonando il movimento «Nord».

Nel '72 altra disavventura italiana per Davis: il Palasetto semivuoto accolse un fuoriprogramma che deludeva i fanatici per quel suo amoreggiare con il rock mentre lasciava indifferente il giovane pubblico che preferiva i Santana, i Rolling, i Genesis e gli altri santoni pop.

Chi è Miles Davis? Duke Ellington nel suo parigonò Miles a Picasso per la molteplicità del genio, come anche Ian Carr, biografo ufficiale del trombettista. Carr racconta, per dare un'idea della vasta produzione discografica dell'artista, che una stazione radio di New York dovette impiegare una settimana intera (ventiquattro ore su ventiquattro) per trasmettere l'opera omnia di Davis.

Ascoltammo a scorso anno nel teatro Tenda di Roma. Il protagonista un grande ritorno: il leader riapparso sulle scene dopo anni di ritiro. Eravamo ormai abituati ad ascoltare un Davis stanco di suonare e di soffrire, un Davis malato, pieno di acciacchi (incidenti d'auto, malattie cause, nervosismi), un Davis che pareva arrendersi, un Davis che per forza giocava al risparmio.

A Roma incontrammo un uomo rinnovato, giovane, con una gran voglia di suonare e di scatenare battaglia tra sé e i suoi interlocutori dell'orchestra.

Ancora una volta, Ian Carr meglio di chiunque il musicale del e ne l'estetica: a partire musica di si è sempre più classico della occidentale. All'epoca di Bitches Brew, solo parte della musica concepita in termini da renderne possibile la trascrizione.

'77 in assenti diventò impossibile fissarlo sulla spartito. Questo non perché i ritmi raffinati, le inflazioni della musica fossero fuori dal portata notazione occidentale; mancavano piuttosto i simboli precisi per la sonorità che impiegava. allora elementi (e orientali) acquistano nella sua musica sempre maggior rilievo.

Franco Mandrini

Con Gassman, la Goggi

«Gran varietà» maxishow a Retequattro

Loretta Goggi juventina

ROMA — Loretta Goggi calciatrice torrentina: è una delle caratterizzazioni che la bionda soubrette proporrà nella prima puntata del «Gran Varietà» che andrà in onda su Retequattro alla domenica (ore 20,30), a partire dal 17 aprile.

Si tratta della versione televisiva della popolare trasmissione radiofonica della mattina, programmata per oltre tredici anni dalla Rai: gli stessi sono gli stessi, e Verde, ed il cast del programma d'avvio comprende tutti i personaggi che in passato lo avevano preso parte al «Gran Varietà», realizzato negli studi di Adriano da Vittorio Gassman e Luciano Salce (che è anche il regista), da Loretta Goggi a Paolo Panelli che riprende il suo «Sbirulompi».

Unici debuttanti Antonello e Marcello, il duo pianistico rivelatosi a Sanremo. Questo «Gran Varietà» televisivo, che durerà un'ora e mezzo (compresi gli intervalli pubblicitari), conta 100 milioni a puntata.

Basta sfruttare il nome di Marilyn

PARIGI — L'avvocato americano Roger Eichman ha cominciato ieri a Parigi un'azione, che nei prossimi giorni proseguirà in altri Paesi europei tra i quali l'Italia, a protezione degli interessi degli eredi di Marilyn Monroe, il cui nome è sfruttato in numerose operazioni commerciali da venti anni a questa parte.

Eichman ha detto che il nome dell'attrice è stato rivendicato su ogni sorta di prodotti, dalle cassette alle scatole per pillole, e ha annunciato di aver concluso un accordo con un emporio di Parigi che vende esclusivamente oggetti con l'immagine di Marilyn: corrisponderà una percentuale sulle vendite alla madre dell'attrice, tuttora vivente.

Il legale ha poi smentito che Marilyn sia morta senza danaro, come variamente scritto da molti giornali.

Hugh Hudson, il regista di «Momenti di gloria», parla del suo film-remake

Torna Tarzan, come metafora della società

LONDRA — Sembra una foresta tropicale, con liane e animali esotici. Invece siamo a due passi da Londra: è il set di Tarzan. La leggenda del Re delle Scimmie, questa volta, è indagata da Hugh Hudson, il regista di *Momenti di gloria*, Premio Oscar 1982, protagonista l'attore francese Christopher Lambert. Un'edizione che, come spiega Hudson, sarà molto fedele ai due libri dai quali è tratto («Non dico che ne abbiamo seguito ogni riga con assoluta precisione, ma in definitiva ci siamo rifatti alla fonte», ha dichiarato al *New York Times*).

In Tarzan Hudson crede molto. E' un personaggio elementare, dice, con la stessa ricchezza dei miti più forti: nati della letteratura occidentale, da Ulisse a Frankenstein a Dracula. «Un po' anche come Adamo e Eva e il paradiso perduto e la gran voglia di disobbedire, affrancarsi. Il ragazzo Tarzan è scoperto da un belga, D'Arnot, che gli insegna a parlare. Era felice, ma D'Arnot è il serpente del mito. Gli dà la parola, ma da quel momento il ragazzo è perduto. Il problema è: deve tornare nella società civile o no?».

La leggenda di Tarzan, insomma, è riflettere sul modo in cui funziona la società, «a metà strada tra le scimmie e gli angeli»: sulla battaglia tra natura e cultura, «il dilemma, una tremenda dicotomia in tutti noi»; «sulla libertà della giungla e le deformazioni, le strutture della società». — commenta Hudson — non possiamo fare a meno né dell'una né delle altre. Non c'è natura nella società, e forse non c'è abbastanza società nella natura: «Il problema è appunto quello specie di equilibrio così difficile da raggiungere».

Tarzan, il meglio *Greystoke: la leggenda di Tarzan, Signore delle scimmie*, come cita il titolo completo, è il secondo film di Hudson, anni, arrivato al successo internazionale con *Momenti di gloria*, una robusta carriera di documentarista alle spalle. Per ambientarlo ha compiuto sopralluoghi in tutto il mondo, Borneo foreste africane. La maggior parte degli stati girati nel Camerun.

E il giungla? Christopher Lamberti, 25 anni, un francese quasi e niente affatto forzato. Ma, ha dichiarato Hudson al *New York* «era fondamentale scegliere attore poco noto. Lui e Jane innocenza assoluta, e dunque un viso nuovo più accettabile dal pubblico che un noto. Lui e Jane rappresentano il nostro lato innocente, e dobbiamo poterci identificare in loro. Tarzan è quel che potremmo essere anche noi, se potessimo vivere come lui: agile, snello, ma senza un fisico da culturista».

Jane è Andi MacDowell, giovane modella di New al suo esordio cinematografico («ha il volto timido e vulnerabile ideale per questo ruolo», assicura il regista). E' stata scelta quasi subito, uno dei primi provini: «La macchina da presa s'è innamorata di lei, e ho pensato che anche la scelta giusta. Certo è un rischio, ma tutto quanto il film è un rischio».

P. a.

Christofer Lambert, l'attore che impersona Tarzan

Borowczyk gira in l'Ars amatoria

ROMA — Il regista polacco Borowczyk, da anni emigrato in Francia, inizierà il 5 aprile le riprese del annunciato film «L'arte di amare» ispirato al «Ars amatoria», che scrisse duemila anni fa.

Protagonisti film Marina una «favorita» nei panni di Claudia, giovane e avvenente sposa generale Macarius, interpretato da Michele Placido, lontano a guerreggiare, e Philippe Taccini, che è Cornelius, il suo amante.

Ovidio impersonato da Massimo Girotti.

Nella Pasqua del cinema c'è San Filippo, domina Tron

ROMA — Pasqua «magra» si preannuncia per l'attività cinematografica poiché scarseggiano le novità in conseguenza dello sciopero-fiume dei doppiatori che è finito l'altra sera. Gli esercenti sperano adesso di rifarsi con il lungo week-end fine aprile che coincide con la ricorrenza della Liberazione. Per quella dovrebbero essere pronti una mezza dozzina di interessanti pellicole straniere, Tootsie Pollack, con Dustin Hoffman, Lo stato delle cose di Wendel (premiato con il «Leone d'oro»), Best Friend di Norman Jewison con Goldie Hawn e Burt Reynolds. L'asso degli assi con Jean-Paul Belmondo e l'altro best seller della comicità francese, Deux heures moins quart avant Jesus Christ. Ottobre invece è stata rimandata l'uscita de La scelta di Sofia di Pakula, con Meryl Streep che con questo film aspira all'Oscar per la migliore interpretazione femminile.

Per Pasqua dunque i cinefili si devono accontentare (oltre che di Crystal), di Tron, l'ultimo kolossal della Walt Disney firmato da Steven Lisberger, che è già uscito a Milano, Bologna e Roma. Si tratta di una vicenda spettacolare realizzata con l'apporto del computer per la quale sono stati impiegati sofisticati effetti elettronici. Il fascino di Tron sta appunto negli strumenti utilizzati dal giovane regista.

Neppure sul fronte italiano abbondano le novità. L'attenzione è soprattutto rivolta sull'uscita di Colpire al cuore di Gianni Amelio con Jean-Louis Trintignant, Laura Morante e Fausto Rossi; e sui nuovi film di Pasquale Festa Campanile e Gigi Magni. Il primo, Un povero ricco, ripropone l'accoppiata Renato Pozzetto - Ornella Muti, mentre il film di Magni, Blate bisogna saperle, presenta Johnny Dorelli nei panni di san Filippo Neri.

La Hit Parade dei film più visti della stagione vede sempre in testa E.T. l'extraterrestre, seguito da Rambo che ha scavalcato l'altra settimana Grand Hotel Excelsior. Nelle ultime settimane spopolano nelle «prime visioni» Bausale il ritardo di Ultimo Tritel e Sapore di mare di Carlo Vanzina.

e. b.

SCEGLIENDO TRA I FILM IN TELEVISIONE

Vanessa e Glenda, lotta di regine

La Rete 2 stasera un filmone storico del 1972: Bisanzio regina Scozia con protagoniste Vanessa Redgrave come una donna destinata a tragica fine e Glenda Jackson quale più potente e astuta antagonista ruolo di Elisabetta I d'Inghilterra. Il diligente regista Claude Jarrott ha curato di più la ricostruzione d'epoca che non la fedeltà storica del conflitto politico tra le due sovrane, Maria che finisce decapitata.

Meglio quindi, su *Rete 3*, il bel film del pomeriggio, Lancillotto e Ginevra di Robert Bresson (1974), dove Ginevra proprio gli dà re Artù amata da Lancillotto del Santo Graal. Affidata al più ascetico dei registi francesi, la vicenda passionale ha rigore inedito nell'interpretazione Simon e

Italia 1 recupera, il noto, ampio film di Preminger Exodus (1960), con Paul Newman, Eva Marie Saint. Nel '47, 600 profughi ebrei affrontano il rischio ritorno nella (Israele) e si scontrano resistenza di arabi e inglesi. La stessa emittente trasmette, dopo, Crimenismi per un delitto di René Clement (1963), con Delon e Jane Fonda: il primo avventuriero francese trova una giovane donna l'alleata che lo aiuta a combattere un pericoloso spericolato.

Canale 5: il Gigi di Vincente Minnelli (1958) con Leslie Caron che, addestrata cortigiana femminile fuoco, da due sue spregiudicate, trova invece l'amore vero un romantico giovane (Louis Jourdan). Maurice Chevalier è presente con uno spiritoso caratterizzazione delle canzoni.

Gina Lollobrigida, attrice per poco hollywoodiana, appare Retequattro con Rock Hudson in Torna a settembre, commedia sofisticata degli Anni

Alle televisioni

RETEUNO

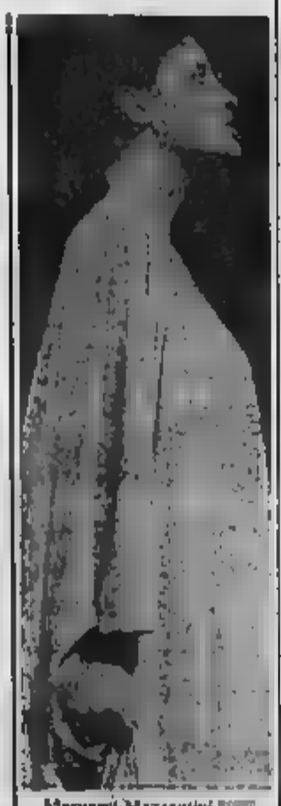
Telegiornale: 13.30, 17.20, 22.30; 0.30
10 — L'enigma delle due sorelle, di Fabio Pittorru, con Delia Boccardo, Lauro Bellassai
11.15 L'apocalisse degli animali
11.50 C'era una volta l'uomo: «L'Inghilterra di Elisabetta»
12.10 Senza contratto. «Gli equipaggi della speranza»
12.30 Check-up: le insufficienze vascolari. Conduce in studio Luciano Lombardi
14 — Il cardinale (1963) regia di Otto Preminger, con Tom Tryon, Romy Schneider
17.05 Prisma, settimanale di varietà e spettacolo Tg1 di Gianni Ravielo
17.20 Prossimamente, programmi per sette sere
17.35 Domande a Gesù, regia di Adolfo Lippi
19.45 Almanacco del giorno dopo
20.30 La voce. Infanzia e giovinezza di Madre Calcutta (1982), con Rossano Brazzi, Marina Berti, Bekim Fehmiu
22.40 La straordinaria storia dell'Italia: «Il mestiere della guerra»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 0,15
10 — Bis, un programma di Anna Benassi, regia di Maria Vittoria
12 — Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli a cura di E. Balboni: Spazio casa
12.30 Tg2 - Favorevole & contrario. Opinioni a confronto
13.30 Tg2-Scoop - Tra cultura, spettacolo e altre attualità
14 — Prossimamente. Programmi per sette sere a cura di Pia Jacobucci
14.15 Sabato sport. Ippica: Tris. Ciclismo: Milano-Sanremo. Atletica: Cross internazionale. Tennis: Torneo internazionale. Torino, Nuoto: Meeting internazionale
16 — Il dado gioco, con Alberto Moravia
17.35 Gol Lotto
17.40 Eurovisione. Dal di Lotto, Gaetano Donizetti: Requiem per soli e orchestra. Direttore Gianluigi Gelmetti
18.55 Tg2 Sportsera
19.10 Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo partita serie B
20.30 Saranno famosi, telefilm con Harry Hamlin, Lee Curren, Erica Gimpel, Schreiber. Regia di Harry Morris. «Gran finale»
21.25 Maria Stuarda regina di Scozia (1971) regia di Charles Jarrot con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Timothy
23.35 Un tempo una partita di pallacanestro: playoff

RETETRE

Telegiornale: 10; 21,30
16.35 Lancillotto e Ginevra (1974). Film di Robert Bresson con Luc Simon, Laura Duca Condominas, Humbert Balsan, Vladimir Antolek, Patrick Bernard, Arthur De Monti, Charles Balsan
17.55 Canottaggio - Londra: Oxford-Cambridge
18.25 Il pollice. Programmi visti e da vedere sulle Terze Reti tv
Speciale tuttinscena: «Libri da vedere» a cura di Gigi Grillo
20.15 Prossimamente. Programmi per sette sere
20.30 Tripi cinque viaggi nel divertimento, a cura di Wilma Labate, Sicci da Cattolica
22.05 10 registi italiani, 10 racconti italiani. Inverno di malato, dal racconto di Alberto Moravia. Interpreti: Domenico Cundari, Giovanni Guidelli, Daniela Giurdi, Jean Pierre Leroux. Regia di Carlo Lizzani
23.05 Campionato di calcio di serie «B»



Margaret Mazzantini in «Vere» su Tv 1, alle 20,30

Italia 1

8,30 In casa Lawrence
9,25 Angeli volanti
10,10 Vestirò pasoli delitto, film con Van Johnson
13 — Bim bum bam
14 — Gli immigranti, telenovela
18,30 Bim bum bam
19 — In casa Lawrence
20 — Strega per amore
20,30 Exodus, film con Paul Newman di Otto Preminger; Crisantemi per un delitto, film Alain Delon

Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15; 24
16,15 Carta in tavola
17,20 Il mondiciatore
18,10 Music mag
18,55 Sabato sport: «Calice di salvezza»
19,05 Schlagerparaden
20,40 L'ignoto venuto dal Kremlino, film di Mel Anderson con Anthony Quinn, Laurence Olivier, Vittorio De Sica
23,10 Pelque a Zagorsk

Canale 5

8,30 Il mio amico Arnold
9,20 Il grande Keaton,
11 — Rubriche
14,30 L'uomo torna a casa, film
18 — Il mio amico Arnold e due, Mondaini-Vianello
22 — Gigi, film Leslie Caron, Maurice Chevalier
24 — Il signore film tv

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22
17 —
18,30 Calcio: Skopje: Vardar-Hajduk. Campionato jugoslavo, sintesi
19,45 Con noi... in studio
20,30 Forte alla biglietteria. Telefilm della serie I nuovi poliziotti
21,30 1, 2, 3, Rock
22,10 La hostess, film con Evelin Stseger, Ingrid Steeger

Rete quattro

10,20 La casa gioca, film
12 — Hitchcock a mezzogiorno
13,15 Marina, novela
14 — Pioggia,
16,30 Topolino
16,55 Vai col verde, quiz Tortora
17,55 La casa è un serraglio
19,30 Charlie's Angels
20,30 Il testimone, film con A. Sordi, P.
22,30 Maurizio Costanzo

Montecarlo

Telegiornale: 18,15; 23,30
12 — Tornee internazionale di tennis, semifinali
18,25 La doppia di Henry Phyfe
18,50 Shopping
19,30 Gli affari altri
20 — Animals
23,30 A bocca aperta
21,30 La sei mogli di Enrico VIII, sceneggiato
22,45 Squadra speciale K.1, telefilm

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela
18 — Kimba il bianco, animati
18,30 Bonanza, quarantaquattresimo episodio, telefilm
20,30 Il Messia, film religioso (parte in onda), regia di Roberto con M. Ungaro, Vittorio Caprioli
22,15
23,10 Remba, a tutto motore

Tele A

Telegiornale: 19,55; 23,35
10 — La
10,30 Amore insistito, film
16,30 Rappresaglia, film
18,30 La coppia, telefilm
19 — Tre cento tutti
20 — Sulla della California, telefilm
Molly, film
22,15 della California
20,20 Una vergine per il principe, film con Vittorio Gassman

Alla radio

Giornali radio: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.
6,05, 7,40, 8,45 La mattinata musicale. 8,02 Vespaio. 10,15 Black-out; 11,10 Blitz. 11,44 Cinecittà. 13,03 Estrazioni del Lotto. 13,30 Rock Village. 14,03 Maria Callas. 15,03, 16,12 Carte blanche. 16,30 Tutto a cento minuto per minuto. 21,30 Giallo sera. 22,28 Taormina 23,10 La telefonata - Stereosera 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 7,35; 8,35; 9,30; 12,35; 13,35; 15,30; 17,30; 18,15; 19,35; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 «Il Trifoglio»; 9,05 Mille e una canzone; 9,32 Hellzapoppin. 11 Long Playing hit. 11,16, 14 Trasmissioni regionali. 12,45 «Effetto musica». 13,41 Sound-track; 15 «Sulle orme di Sigfrido». 15,42 Hit Parade. 19,50 Jazz; musica di A. Morbiducci, dirige Fulvio Angius, organista Fernando - Stereosera 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,05, 9,30, 10,30 Concerto del mattino. 10 Il mondo dell'economia. 12 Pomeriggio musicale. 15,10 Controsport. 15,30 Folkconcerto; 18,30 L'ora in questione. 17, 18,15 Spaziotre. 21,10 I musici. 22,30 Un racconto di Italo «La finestra sporca»; 23 Jazz - Stereosera 20-8.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 82, tel. 547.007): Prev. di Walt Disney. Col Or.: 15.40; 17.20; 19; 20.30; 22.30.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Bambi, di Walt Disney. Dr., ap. 14.30; fer. 16.50; 18.45; 20.35; 22.30.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Un povero ricco. Renato Pozzetto, Ornella Muti, col. Non vist. Or.: 14.30; 16.10; 17.40; 19.20; 20.50; 22.30.
ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.516): Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap. 16.45; fer.: 15; 18.20; 21.40.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.314): chiuso per lavori.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.607): I ladri della notte, Sylvester Stallone (drammatico avventuroso). Vist. 14. Dr.: ap. 15; fer. 15.20, 17.10; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Mastroianni, Loren e parla a gesti, di C. Makavejev, con E. Andreichin, E. Josephson. Col. Vist. 14. Dr.: 14; 18.30; 19.30; 20.30; 22.30. L. 4000.
CRISTALLO (via Cotta 8, tel. 650.71.00): chiuso per lavori.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Il verdetto, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15.30; fer. 15.40, 17.50; 20.10; 22.30.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Sapore di mare-2, con Jerry Calà, Marina Suma, Vanna Uhr. Colori. Non vietato. Orario 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL (C. Becca 4, tel. 641.523): Un povero ricco, di Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Dr.: 16.40, 18.50; 20.40; 22.30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Un sogno lungo un giorno di F. Coppola, con S. Forbes, N. Kinski, T. Dan. Fotografia di V. Storaro (commedia spettacolare versione internazionale). Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Shocking. Col. Vist. 18. Dr., ap. 14.30 ult. 22.20.
METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.54.700): Esibizioni porno EE. Vist. 18. Dr.: 14.30; ult. 22.30. Ingresso 4000.
NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.650): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Pan-Vision. Dr.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): Un tranquillo weekend di paura, John Voight, Burt Reynolds, di John Boorman. Vist. 18. Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): 1° ricerca Orlando ed Everest - Orgasmi leggeri di Cilia, Karina Gamorer. Vietato ai minori. Ap. ore 22.30. Ingresso riservato soci Club.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.503): chiuso per restauri.

NEI CINEMATOGRAFI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): Hard core. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Squillo il diavolo, Massimo Troisi (Comico De S.D. regia Massimo Troisi (comico). Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30; L. 4500.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Quarzo di Bowl, di R. W. Fassbender, con F. Nero, B. Davis, J. Morgan. Intern. Vist. 14. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO UNO (via Acqui 3, tel. 830.621): Ie Chiara e la Bomba di M. Perol con Francesco Nuti, Ghitano De Sio (divertente da non perdere). Col. Non vist. Ingresso L. 4500. Alpha 2500. Dr.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
TORINO (via Sudani 8, tel. 530.353): chiuso per lavori. Prossima riapertura.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Dark Crystal (fantastico). Dr.: ap. 15; fer. 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): The Rocky Horror picture show di Jim Sharidan, con Tom Curry, Susan Sarandon (fantastico musicale). Vist. 18. Ap. 20; ult. 22.30. L. 3000. Age 20/30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Rambo di J. Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (avventuroso). Non vist. Dr.: ap. 17.30; fer. 17.35; 19.15; 20.55; 22.30.
LA PERLA (corso Dr Cirpen 26, tel. 558.791): Benoni e Chris all'italiana, P. Villaggio, O. Muti. Dr.: 15.05; 18.40; 18.30; 20.30; 22.25.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 745.503): Rambo, Sylvester Stallone. Dr.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 839.087): Cenerentola, di W. Disney. Dr.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): Josephine, Karina, Veronique le perle insaziabili. Vist. 18. Dr.: ap. 10; ult. 22.30.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.177): Segni inconfondibili grabiti, con P. Villaggio, J. Ahrens. Ap. 20. Ult. 22.30. Sconti Arce e Aics.
S. PAOLO (via Cavalli 50, tel. 372.637): Vede e vuole da sola, di Mario Ricci, con Jean Cau, E. Audley. Lenco Bustanca Techn. Non vist. Ore 20.30, 22.30. Ingresso L. 3000.
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Cristina fatta del sesso. Vist. 18. Dr.: ap. 14.30; ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, tel. 511.293): Erotic story di Lovely Laura Lee. Vist. 18. Dr.: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.25.
CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 667.066): Vede e vestito da sole, Jerry Dias, Lando Buzzanca. Non vist. 20.30; 22.30.
FONTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): Porta sbaca, Renato Pozzetto, Ajno Nicolone, Laura Antonelli. Dr.: ap. 20.15; ult. 22.30.
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): Il bello Tracchia, con Enrico Montesano, P. Panelli, V. Caselmen. Techn. Non vist. 20.10; 22.30.
NUOVO DONEN (via Valsalice 8, tel. 749.93.42): Grease 2, con Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer. Laser system in Hip dynamic system. Ap. 20; ult. 22.30.
SOCIALE (via Cavemagno 2, tel. 850.605): Glen Hotel Eyeshiller, Colecard, Montesano, Verdone, Abatantuono. Non vist. 20; 22.30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-b, tel. 544.077): Festival Buster Keaton cortometraggi. The Frozen North, Day dreams, Electric house, ore 10, Cosa vinci la guerra (il generale), ore 15, la s d'amore, ore 20.30, 22.30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): riposo.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.36.66): chiuso per restauri.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccarelli 66, tel. 687.216): Grease, con M. Caulfield.
SMERALDO d'ESSAI (via Torino 92, tel. 329.06.27): Stamper, di Michele Lupo, con B. Spencer, J. Cala. Ore 20.30 - 22.30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.135): Ridere ridere ridere in viaggio con papà, Alberto Sordi, Carlo Verdone (3ª visione). 20.10; 22.30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 5, tel. 748.38.43): riposo.
ITACA d'Essai (via Cigliano 68, tel. 749.79.07): Ho grazie il culo in rete Adriana, di L. Arena, con M. Trossi. Ore 20.30, 22.30.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE (strada Lucento 3, tel. 731.815): Vipal avanti cretino, Lino Banfi.
LUNA (via Lanzo 90, tel. 290.338): domani Casa stregata, Patrizio O. Guida.

ZONA MILANO - R[illegible]

FALCHERA (via Tenivo 30, tel. 262.1645): Rotolettico diretto.
MAIOR (corso G. Cesare 105, tel. [illegible] grande scandalo. Vist. 18.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO GIARDINO D'ESTATE (p. S. Giulia 7): Il bambino e il grande elefante. Spettacolo unico ore 16.
+ Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CONDOVE: Bingo bongo.
BORGARO
ROYAL: Tentazione.
BUSSOLENO
MARCISO: Tempo della mela n. 2.
CARMAGNOLA
[illegible] tel. 15
rondine.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vede a [illegible] sole.
POLITEAMA: Bellezze [illegible].
CHIERI
[illegible] CHIERESE: Il Bisse, l'orbite, il [illegible].
CIRIELLE
ROMA: In viaggio con papà.
CUORGNE'
PERONA: Cane e gatto.
MARGHERITA: Escount.
DAVENO
S. LORENZO: Conoremolo.
IVREA
POLITEAMA: Un povero ricco.
LEINI'
AMBRA: La patata storia del secolo.
MONTANARO
VITTORIA: Prova d'orchestra del compianto. Vist. 18.
NICHELINO
EUROPA: Tentazione, N. Manfredi, R. Pozzetto.
NONE
EDEN: Il pierrepoppins.
OMBRIANO
MODERNO: Bingo Bongo.
PINEROLO
ITALIA: Acquolina prima spiaggia e cicloni.
HOLLYWOOD: Tramonto il ritorno.
NUOVO: Escursion.
RITZ: Le Chiave e lo Scrigno.
PRIMAVERA: Conoremolo.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Rambo.
SESTRIERE
FRATTEVE: Scuola il ritorno.
SETTIMO
BECCARIS: Viaggio con papà.
MODERNO: Tentazione.
GARIBALDI: Dio il fo pot il mocoppio.
SUSA
CENISIO: 1877 fuga da New York.
VALPERGA
JUMBO: Rambo.

TEATRI E CONCERTI

AGUA - GRUPPO DELLA ROCCA il Gruppo della Rocca prova Jesus Kappa in Prometeo. Per informazioni tel. Adua 274 32 79.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20.30 Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. dal G. Bolletti. Spett. abb. Tel. 544 562 - 535 445.
AL VECCHIO PO: ore 20.30 La famiglia Addams - balletto-pantomima ispirato a «Creepers Tryphanie», sapone cardiografico di Carla Perpoli, idea scenica e costumi di Emanuele Luzzati. Info tel. 839.75.03.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.048): ore 21.2 spettacoli Paradiso dell'essere nel tempo per non lasciare l'Eden nel tempo per non vedere. Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.
COLOMBO (v. M. Cristina 71 - tel. 651.034): Ore TV prelamia Gep e 3 Radio Rock e poesia. Unico concerto stampa ore 21.15. Prenotazioni cabaret ore 10-12 15-19.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16 la Compagnia Marionette Lupi presenta la Pinocchio, int. lire 3.500-2.500.
SCUOLA MATERNA (via Parini). Festa ragazzi ore 10 e 14.30 La storia di Gesù di Nazaret. Teatro dei Madamaregno.
TEATRO GOBETTI - FESTA RAGAZZI: ore 20.30 La gatta di Scapino. Teatro Stabile Torino. Spettacolo di abbonamento.
PISCINA COMUNALE (c.so G. Ferraris 294) - **FESTA RAGAZZI:** ore 21 Archimede ou la mémoire de l'eau. Theâtre d'Eau.
PIAZZA VITTORIO VENETO - FESTA RAGAZZI: ore 14.30 Le cinque Torpe, Kontakum Travelling Theatre Company.
NUOVO: ore 2-3 e 9-4 Futurama, Mostra, film e multivisione presentato dalla Fondazione Agnelli. Tel. 656.662.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. fun. ven. ore 18-20 int. tel. 878.843.

RITROVI

AL BAGATELLE (d. Cavaretta 9) 21
ARLECCHINO: ore 21 Rock
BELLE ARTI: 15.30-21 danze
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Ulianov Band.
EDEN: ore 15.30-21 Il Quadrifoglio.
FANO: 15.30-21 Lord's
FORTINO: ore 15.30 Ingresso libero tutte le sere, ore 21 flacio.
GARDEN: 15.30 pomeriggio dell'amicizia, 21 ore lieta del sabato sera. Domani e lunedì 15.30 e 21 Pasqua e Pasquetta con noi.
LA PERLA: ore 15.30-21 danze
MASSAUA DANZE: ore 21 Double Face.
ORION: ore 15.30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 21 Nuovo Nicole.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Somal 3, tel. 532.402): Bernard Thomas, Ryldyma, Renzo Gaviino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

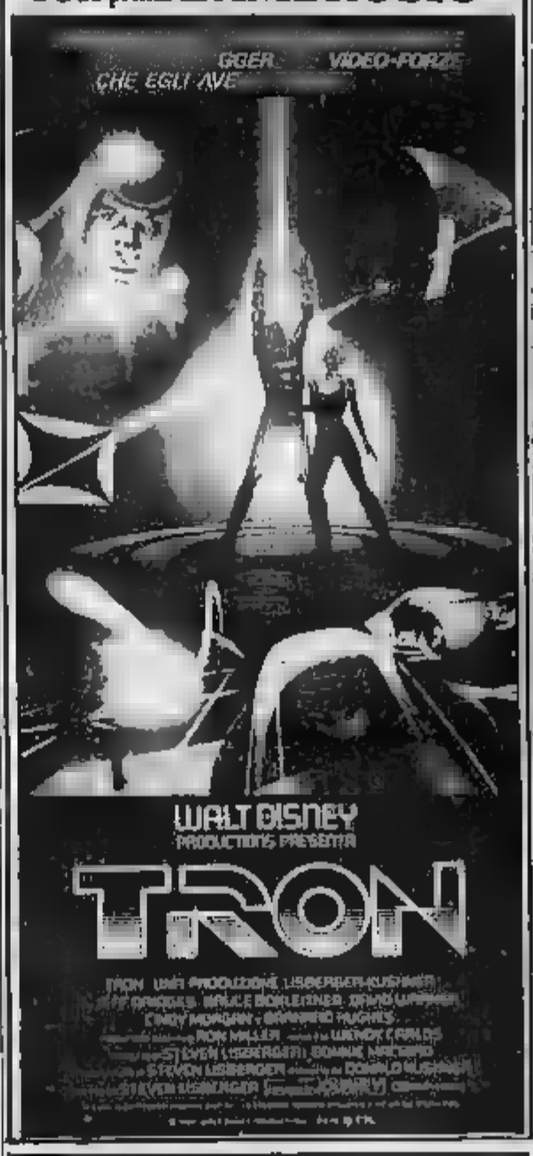
GALLERIE E MUSEI

CAVOUR Mercoledì Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pass. Silvio Brunetto presentazione mostra monografica.
ESPRESSIONARTE Bruno Lovis.
LA BUSSOLA (v. Po 9) Pers. Settembrini.
LA GIOSTRA - Aldo Bocci Zanoni.
LE IMMAGINI Paolo Pizzarelli.
PUBBA (Carignano 32, tel. 877.344): Emmanuel Sanon.
PIERRE GERARDICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.40): Omaggio di Lenci a Lilli.
SANT'AGOSTINO (535.943): Di Prete, Furlo, Guidi, Marullo, Saroni, Tosi.
VIOTTI Salvatore Rizzuti Scultore.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 16 e 21,15 Un gallone per il pastrano (Salari dimanti) di Michel Drach, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Hanna Francis (Francia 1966, colori, minuti 170).
ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-14, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-19; chiuso lunedì.
MUSEI DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e nomina delle sezioni.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-18.
MUSEO PIETRO [illegible] (v. Quittengo 7): 9-12 - 15-18; Festivi 9-14, lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] **GNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (Borgo del [illegible] giorni, 9-12,30, 14,30-18.

OGGI «ECCEZIONALE CONTEMPORANEA» AI CINEMA
IDEAL e ARLECCHINO
IL PIU' BEL REGALO DI PASQUA!
può [illegible] felici anche [illegible] poveri, però ci vogliono un [illegible] soldi...!!
LA COPPIA DEL CINEMA ITALIANO «PRATICAMENTE» [illegible]
NEL [illegible] PIU' COMICO DELL'ANNO

Orario spettacoli ARLECCHINO: 14.30 - 16,10 - 17,40 - 19,20 - 20,50 - 22,30
IDEAL: 16,40 - 18,50 - 20,40 - 22,30

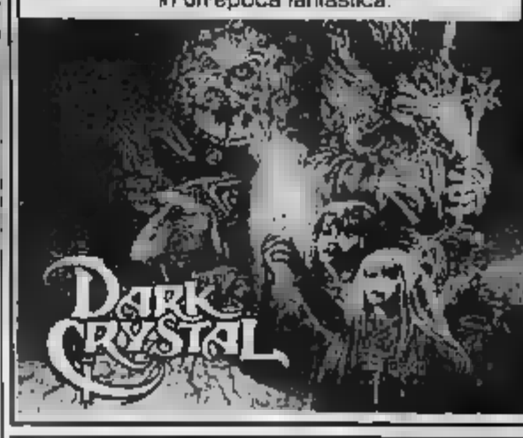
OGGI prima all'AMBROSIO



REPOSI: UN TRIONFO!
IL [illegible] ATTESO DA [illegible] ANNI

LILLIPUT: 2° MESE
FRANCIS [illegible]
LA FIRMA DEI GRANDI SPETTACOLI
Un sogno lungo un giorno

al VITTORIA
[illegible] altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.



I GRANDI SUCCESSI
E' IL FILM DI TUTTI:
l'allegria dei ventenni
la nostalgia dei quarantenni
e [illegible] musical
NAZIONALE - GIOIELLO
Ritornano i favolosi anni 60

ROMANO
Era il film dello scandalo... Oggi è il film della passione

CINEMA ASTOR
UN AVVENIMENTO MONDIALE
[illegible] FILM: [illegible] - 18,20 - 21,40
Candidato a 11 Premi OSCAR
[illegible] cui:
MIGLIOR FILM
Miglior Attore BEN KINGSLEY
Miglior Regista RICHARD ATTENBOROUGH
Vincitore di [illegible] D'ORO
GANDHI
Il suo trionfo ha cambiato per sempre

ECCEZIONALE al DORIA

CAPITOL
SYLVESTER STALLONE
spietato come RAMBO
Entusiasmante come ROCKY
SYLVESTER STALLONE

Ultima! LA PERLA 6ª settimana
ATTENZIONE!! Sparano a vista raffiche... di risate!

Ultimi! Studio RITZ
Lo SPACCONE contro LO SCURO!

All'ARISTON
Walt Disney

SUCCESSO all'OLIMPIA

Al cinema in compagnia divertiti e stare insieme

Prossimamente a Vinovo Sabato 2 ore 15

Premio Genova L. 10.000.000
concorso gettoni d'oro

MILES DAVIS
AL PALASPORT
Domani ore 18,30
Lunedì ore 21
Ingresso L. 6.000
Prevendita via Alberoni 2 ore 10,30/13 - 14/18,30

MASSIMO

Al film è abbinato: L'IMMARGGUABILE FLIC

CENTRALE FANTASTICO!
un film scritto e diretto da DUSAN MAKAVEJEV
PERLE E PERICI

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Orario spettacoli
RICCHI e POVERI
Stasera ore 21,15
Via Madama Cristina, 71 - Tplef. 681.924

GARDEN Via Vercelli 2
15.30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE DEL SABATO SERA
Domani e lunedì 15.30 e 21
PASQUA e PASQUETTA con noi

SMERALDO CHIVASSO
stasera e domani sera BALLO LISCIO

2 RITMI
Via Giovanni Giolitti 5, Grillo
Si avvisa la Spett. [illegible]
[illegible] il locale è chiuso per lavori di restauro

SPORTING - SANTHIA'
Lunedì 4 aprile ore 22
Sporting Santhià Autostrada To-Mi

le roi
BAL MUSETTE
Stasera ore 21
[illegible] di Primavera

DU PARC
Ore 21 [illegible] O e NOVITA'
ULIANOVI BAND

discoteca club 84
Ore 21 Elegante trattenimento di BALLO LISCIO
Domani 15.30 e 21 DANZE

GOBETTI - T. STABILE, 20,30
Domani, ore 16
LE ASTUZIE DI SCAPINO
di Molière - Regia F. Passoni
Comp. Teatro Stabile di Torino
UNICHE DUE RECITE - Spettacolo in abbonamento

T. STABILE - FESTA RAGAZZI
Piazza Carlo Felice 267
Stasera, domani e lunedì ore 21
ARCHIMEDE OU LA MEMOIRE DE L'EAU
Théâtre d'Eau
(Burattini nell'acqua)

MADRE TERESA DI CALCUTTA
stasera potrete conoscere i primi anni della [illegible] straordinaria vicenda...
LA VOCE
un film televisivo di Brunello Rondi, con Marisa Belli, Bekim Fehmiu, Margaret Mazzantini, Liliana Tari, Georgi Todorovski e Rossano [illegible].
RETE 1 TV
[illegible] 20.30
RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Il cinema potete scegliere quello che piace a voi

Incontro con l'attore che reciterà anche a Madrid

Gassman: blitz a Parigi mentre nasce Macbeth

Gassman: «Aver al mio fianco Anna Maria Guarnieri nel Macbeth è una garanzia di creatività»

FIRENZE — Vittorio Gassman è per una settimana tra i suoi trenta allievi della Bottega dell'Attore per mettere a punto lo spettacolo nato dalle lezioni di dicembre - gennaio. I misteri di Pietroburgo, su un copione rielaborato da una irrealizzata sceneggiatura televisiva, dello stesso Gassman e di Gerardo Guerriero, intorno ai romanzi (il primo Dostoievskij): «L'abbiamo presentato, per ora, soltanto agli spettatori del Verdi di Pisa e in un'unica matinée: ma è vera proposta al pubblico la faremo il 4 luglio, qui a Firenze, al Chiostro delle Oblate. Il 4 è un lunedì, è il primo giorno di riposo del mio Macbeth, che esordisce giovedì 30 giugno nel Cortile di Palazzo Pitti e sta in cartellone fino al 3 luglio, per essere poi ripreso, naturalmente, nella stagione successiva».

E questo Macbeth, che andrà in prova a Roma il 4 maggio, l'attore - regista parla particolarmente soddisfatto: «Ho fatto, proprio ieri, un sopralluogo a Pitti con lo scenografo Paolo Tommasi e il musicista di scena Garzola. C'è una bella intesa tra noi, credo che ne verrà fuori uno spettacolo compatto, omogeneo».

Gassman non nasconde neppure il compiacimento per la distribuzione dei ruoli: «L'attore al mio fianco Anna Maria Guarnieri è già una garanzia di creatività. Ma sono contento anche degli altri compagni, Luciano Virgilio che sarà Macduff, Carlo Montagna che interpreterà Banco. Ho poi trovato il portiere e desiderano noi ripetere al portiere della celebre e importantissima scena notturna dell'omicidio del re ed il mio attore dello Stabile di Torino che stimo moltissimo, Enzo Garinei, Alessandro Esposito. E, infine, mi piacerebbe avere con noi una decina di giovani attori tutti diplomatti alla Bottega, di cui almeno uno ricopre un ruolo di rilievo, Rodolfo Medina che sarà Malcolm».

Ma prima delle prove, prima dell'esordio il 3 Maggio, Gassman sottoporrà a una avvincente tournée personale: «Tutto è cominciato col successo del mio recital al Festival di Avignone, nel luglio dell'anno scorso. Non hanno assistito soltanto le seimila persone che hanno assiepato il Cortile del Palazzo dei Papi, in due serate, ma vari milioni di francesi, perché Rai si è incaricata di trasmetterla e replicarla tre volte. E poi l'invito del Principe Ranieri di Monaco per una serata a Montecarlo, ai primi di gennaio».

«Ora invece vado in Spagna e Francia: tre sere a Madrid, dal 12 al 15 aprile, una settimana a Parigi, dal 18 al 24, al Théâtre de Mogador, due sere ancora a Lione. Non è lo stesso recital di Avignone: rifacciolo in francese, il racconto lungo di Kafka. Una relazione accademica e l'atto unico di Luciano Codignola. Fa male il teatro: mentre recito in italiano L'uomo dal fiore in bocca di Pirandello, insieme a due giovani di Conservatoire di Parigi, Jérôme e Nicholas, che hanno fatto uno stage qui alla Bottega».

A proposito, come vede il futuro della sua scuola? «Non vorrei peccare d'ottimismo, ma mi sembra che il suo prestigio si sia consolidato al di sopra delle tensioni politiche contingenti. I finanziamenti arrivano con lentezza, ma mi sembra di capire che ormai tutti riconoscono la validità di questa istituzione culturale. Dopo il consueto mese di vacanze che quest'anno è caduto a marzo, i ragazzi sono di nuovo al lavoro: di questi giorni sono poi con Giovanni Pampiglione, quindi con Giorgio Albertazzi, e infine con Paolo Giuranna stesso tutto giugno...».

Guido Davico Bonino

Parla l'attrice, con Gigliola di D'Annunzio

Malfatti e le sue eroine «Tutte donne di volontà»

La Malfatti con Schirinzi

MILANO — *Marina Malfatti è protagonista de* fiaccola sotto il moggio, di *D'Annunzio, ora in tournée, che dopo aver dovuto «saltare» Torino per la chiusura del Carignano, in scena da martedì al Duse di Genova. Il regista è Giancarlo Cobelli, la compagnia è quella del teatro Stabile dell'Aquila, con e Tino Schirinzi.*

Del suo personaggio, dice: «Gigliola vive in funzione della vendetta ma poiché è un'eroina borghese — una noi, che almeno quanto conosce il — continua a rimandare il momento di agire. Cobelli l'ha impostata riferimenti di spazio e tempo; ossessionata dal suo progetto di morte. Gigliola rappresenta anche il deterioramento di una classe sociale immobile da secoli».

Marina Malfatti è alta, magra, intensi quasi velati, grandi lenti trasparenti. Risponde in modo rapido, non tergiversa, «si scopre» su di ogni giudizio, le ragioni pro e contro. Così, il discorso continuamente s'interseca, si scompone, ricomincia.

Debuttò nel Due sull'altalena di Gibson, a fianco di Arnoldo Foà. *Un biglietto? «I primi anni, stanzette d'affitto, pensioncine. Ora ci sono i minimi sindacali, a quei tempi ci davano lire, cappuccino e brioche erano una conquista. Per questa carriera occorrono specialmente volontà e intelligenza; credo poco alla fortuna, anche se egli inizi forse è importante. Certo in tempo puoi sentirti "arrivata"; ma probabilmente è così anche nella vita; come dice Eduardo, gli esami non finiscono mai. C'è continuamente bisogno di lottare, migliorare, affermarsi, insistere. I primi sono durissimi, poi... è ancora più duro. Nel nostro paese, per un'attrice che tocca i 40, è molto difficile far il passaggio dai personaggi di ragazza a quelli di donna (che in realtà sono i più affascinanti). Lavorare diventa difficile».*

E ridere? Sorride: «Secondo no. No, dico la verità, non vorrei 30 anni; equivoci in testa e quell'età, tante incertezze. Le ho superate, ho conquistato il coraggio di volere, ho capito l'importanza di pensare. L'educazione di una borghese, come me, non era propriamente finalizzata ad insegnare l'uso soprattutto della testa dopo avere raggiunto una certa consapevolezza di me, ho ad affrontare di un certo tipo».

Cioè? «Anna Kuliscioff, Lisistrata, Antigone, "Nostra dea" di Montepelli, per certi aspetti addirittura Gigliola».

Denominatori comuni tuoi personaggi? «La volontà di esserci al grado più alto dalla Kuliscioff) e, per quanto riguarda forse più specificamente l'interpretazione, anche il desiderio di individuare punti di contatto con realtà di oggi».

Per esempio? «Ad un ideale di riscatto. Anna Kuliscioff dedicò la vita: all'epopea maschile della guerra, Lisistrata oppose valori femminili; in nome della forza degli affetti, Antigone si scontrò con il potere della legge. Scopo della loro vita, era "esserci", realizzare le rispettive esigenze più profonde».

E Gigliola? «Anche lei, nella sua dimensione borghese, cerca di dare uno scopo alla propria esistenza. Individua la realizzazione di sé nel vendicare la madre, uccidendo la matrigna. Però si punisce uccidendosi: così, lo scopo vero della sua vita finisce per essere la morte».

Ornella Rota

Scandella, scenografo di Goldoni e Bertolt

ROMA — Lo scenografo e costumista veneziano Mischa è morto la scorsa notte a Aveva 62 anni, era affetto da un male incurabile. Per sua volontà l'artista sarà sepolto nei prossimi giorni nel cimitero veneziano di San Michele.

Scandella, che aveva partecipato alla lotta partigiana, cominciò la propria professione come autodidatta e si era affinato nell'ambiente parigino. Aveva poi partecipato alla vita teatrale veneziana, rivelando un talento che ben presto lo portò al Piccolo di Milano e a collaborare, per spettacoli di prosa e lirica, con i più importanti teatri d'Italia.

Mischa Scandella si era specializzato nella realizzazione di scenografie di opere goldoniane, la «Baruffa chiozzotta», e le «Donne gelose», con la regia di Carlo Lodovici, al Teatro «Verde» dell'isola di San Giorgio, e la scena multipla dei «Rusteghi».

Tra le realizzazioni di particolare importanza ai ricordi le prime di Bertolt in scena per lo a Torino, con la regia di Gianfranco Una dei suoi ultimi impegni di furono per «Come mi piace» di Shakespeare, con la regia di Calenda per la Stabile dell'Aquila.

Sardegna
CALAVERDE

COMUNICATO

A S. Margherita di Pula (a pochi minuti da Cagliari) in Centro Residenziale esclusivo di 22 ettari di pineta sul mare, terminata la costruzione del Porto e del Centro Commerciale, apriamo le vendite delle villette dell'ultimo comparto, in posizione panoramica dominante la nuova darsena. Iniziamo anche le prenotazioni dei posti barca.

Il Centro Calaverde è dotato di tennis, piscina, mini-market, snack bar, ristorante e discoteca. Sono in vendita locali commerciali sulla piazzetta.

A breve distanza il Golf Club "Is Molas" 18 buche

Per visite, personale in loco tutti i giorni compresi i festivi.

BASTOGI-I.R.B.S. S.p.A.
DIVISIONE IMMOBILIARE
CAGLIARI - VIA 29 NOVEMBRE, 25/27 - Tel. 070/665080
ROMA - VIA DEL GIORGIONE, 129 - TEL. 06/54907
MILANO - VIA C. GOLDONI, 39 - TEL. 02/74681

Foreign clients - for further information please contact: Agenzia Immobiliare Porto Cervo Via Cerbiatta Porto Cervo Tel. 0789/92550 Rome Piazza di Spagna 60 A Tel. 06/6796275

E' morta la Solidor

music-hall

NIZZA — Suzy Solidor, delle più popolari cantanti di music hall e attrici francesi del periodo tra le due guerre, è morta, all'età di ottantadue anni, nella di Cagnes-Sur-Mer, nei pressi di Nizza.

Nata nel 1900, Suzy Solidor (il cui era Suzanne Bachet) si impose interpretando canzoni marinai della Bretagna, la sua regione di origine.

Il grande successo ottenuto con la portò protagonista nella prima versione teatrale in francese dell'«Opera tre soldi» di Brecht in nel mondo culturale parigino. Amica di Jean Cocteau, Colette, Sacha Guitry, Suzy Solidor, i cui capelli biondo platino erano un vero e proprio «stile», fu ritratta pittori famosi come Van Dongen e Picabia.

Il Carcano riapre il 4 con Falco

MILANO — Dopo settimane di chiusura per i lavori di ripristino alla platea, danneggiata dalle bombe incendiarie il 20 marzo, il teatro Carcano riaprirà il 4 aprile, con «Lo spazio di Leonardo» (Leonardo's room), spettacolo di balletto ideato e diretto Falco e Rocco Bufano, coreografia di Louis Falco, protagonista Luciana Savignano.

Cercano un direttore: «Non conta il sesso, ma la professionalità»

Vienna, un'orchestra tutta di donne Adesso gli scettici sono diventati fans

VIENNA — *Le due maggiori orchestre viennesi, la Filarmonica e la Sinfonica, non hanno alcun elemento di femminile. La notizia del debutto di un'orchestra da camera formata esclusivamente da donne è stata accolta da reazioni ostili ad un generale scetticismo, con l'aggiunta di feroci sarcasmi da parte degli uomini.*

La sera della prima, in febbraio a Vienna, nevicava come non era mai avvenuto: nel del Palazzo del Congresso gli spettatori non erano più duecento e quasi tutti di sesso maschile. Al termine concerto, però, l'entusiasmo fu che i bravi vennero ripetuti.

Il programma comprendeva il Divertimento Mozart in fa maggiore K. 138 e l'Adagio per archi compositore americano Samuel Barber, e c'era a dirigere. L'eco grande successo riottenuto dall'orchestra stavolta anche all'entourage del presidente della repubblica, Rudolf Kirchschlaeger, il quale ha invitato il gruppo ad esibirsi il 10 aprile in del corpo diplomatico. In occasione della giornata donna, l'otto marzo, si svolto il secondo concerto dell'orchestra, cui ne seguirà un altro previsto per il sei aprile.

I membri dell'orchestra no e provengono tutto il. Le domande ammissione continuo aumento e vengono vagliate attentamente da una commissione, anch'essa formata da sole. In progetto, c'è la formazione un'orchestra sinfonica.

Brigitta Rata, una delle fondatrici dell'orchestra e responsabile del artistico femminile del partito socialista austriaco, dichiarato all'Herald Tribune: «Non è tratta un'iniziativa pietamente nuova. Durante Anni Trenta, ci furono parecchi tentativi per formare orchestre esclusivamente femminili, ma quando Hitler prese il potere queste organizzazioni musicali messe al bando».

Attualmente, il problema principale dell'orchestra è la ricerca di un direttore stabile. «Non abbiamo niente in contrario un direttore di maschile — dice una componente gruppo, proveniente Cecoslovacchia —, che premi il che elemento valido e disposto a lavorare a tempo pieno noi». Finora arrivate tre domande per la dell'orchestra, dalla California e dalla Scandinavia: sono tutte firmate donne.

Dice una violinista: «musicisti professionisti: un musicista musicista. Il sesso non alcuna importanza. Le donne sono in grado di suonare qualunque come gli uomini».

Compact disc arriva il 1° maggio

ROMA — Dodici centimetri diametro, un'ora di franchi, inalterabile a graffi, macchie e altri incidenti che hanno reso finora delicato il disco tradizionale: il «compact disc» di cui parla in tutto il mondo qualche e che esordirà mercoledì in Italia dal 1° maggio.

I dischi per ora costeranno attorno alle 20 mila lire, e consentono un forte risparmio di tempo e quindi , specie per quel che riguarda la musica classica: un'opera lirica, per esempio, potrà entrare in soli due dischi invece di tre.

Dal 7 al giugno il primo festival dedicato anche alla musica veneta

A Vicenza la gloria di Mozart «italiano»

— Il primo festival di Vicenza Mozart in Italia e il teatro musicale veneto si svolgerà — come è stato annunciato in un incontri-stampa dal 7 al 29 giugno. La manifestazione si propone il recupero del repertorio creato da Mozart durante i suoi soggiorni nel nostro Paese, oltre a un'indagine sul teatro musicale

Il Al Teatro Olimpico presentati *Il nascimento dell'aurora* di Albinoni (7 giugno; direttore Claudio Scimone; regia e costumi di Carlo Diappi; orchestra Solisti Veneti, interpreti Daniela Mazzucato, June Anderson, Sandra Brown, Ernesto Palacio); *Mozart, Haydn, Jommelli* (12 giugno; Vernette soprano; Yoshihisa Yamaji, tenore, e gli strumentisti della Fenice); *Ascanio in Alba*, di Giuseppe Bernabei (18 giugno; complesso e strumentale «Clementic Concert» di Vienna).

Al parco Querini, una alle-

Mozart visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Manuli e per l'Italia «La Stampa»)

sitta, domenica 19 giugno *La festa popolare* (rappresentazioni teatrali con marionette, concerti, giochi e divertimenti alla maniera di Mozart).

Al Tempio di Santa Corona, musiche di Mozart: il 20 giugno, i *Quartetti per archi* composti nel periodo italiano (Hofmeister quartet); il 21, le *Sonate romantiche* (Giuliano Carmignola, violino; Anna , pianoforte).

Alla palladiana, le marionette saranno protagoniste di *Lo spettacolo* di Goldoni musica di Haydn (22 giugno, repliche il 23 e 24; «Teatro da camera» di Varsavia, direttore Stephan Sutvoski).

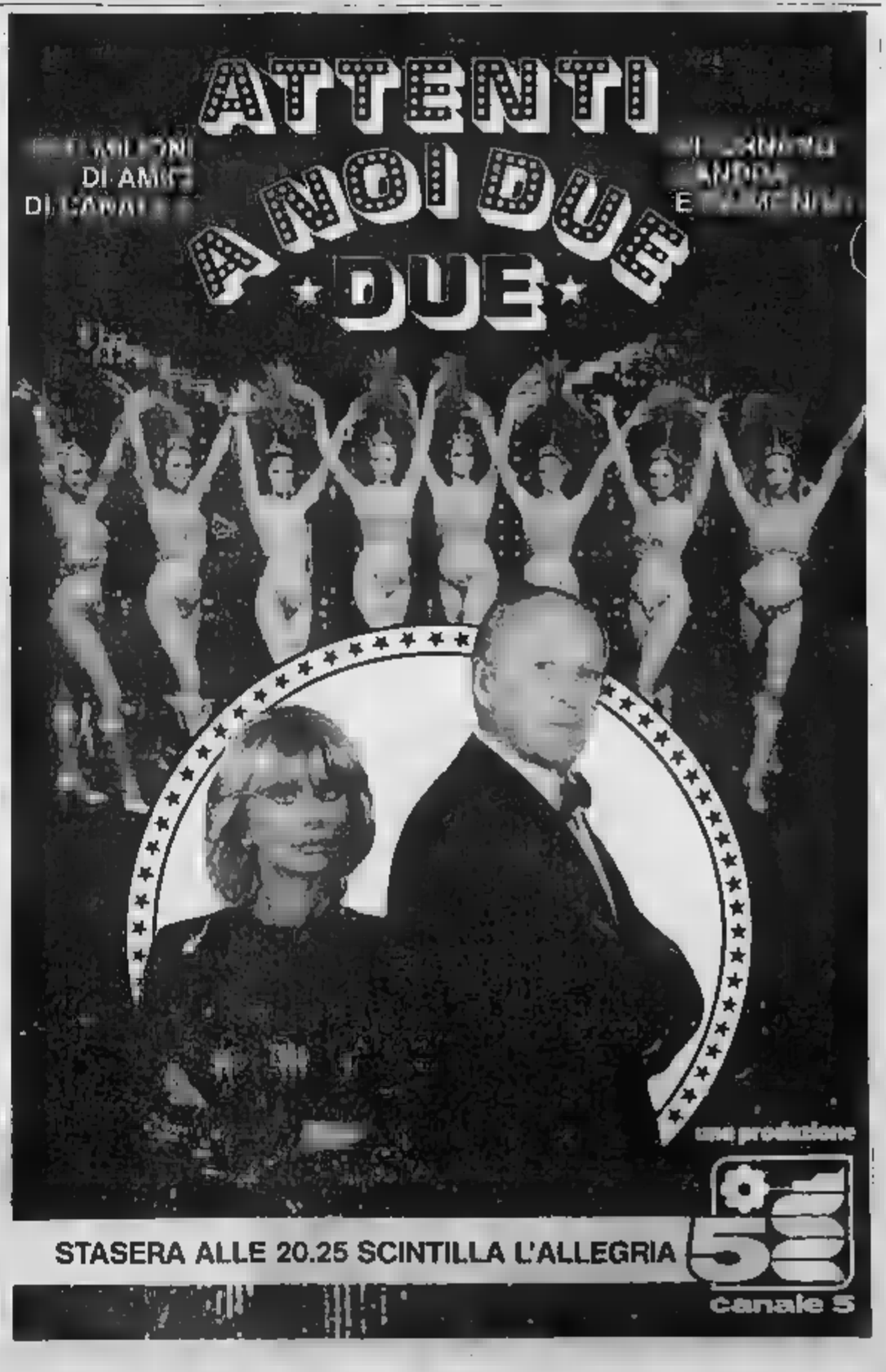
Alla Chiesa di S. Lorenzo, concerto di composizioni sacre intitolato *Mozart e Martini* (24 giugno, Orchestra dei giovani Veneto, coro da camera della Rai Roma).

Il festival terminerà al Teatro Olimpico, dove, il 26 (repliche il e 29) sarà eseguito altro *Ascanio in Alba* scritto Mozart di per le nozze di d'Austria e M. Beatrice d'Este (direttore Zoltan Pesko; orchestra Fenice; fra gli interpreti Quivar, Floriana Bovilla, Lynda soli; nuovo allestimento «La Fenice»).

Perché questo festival Lamberto Trezzini e Italo Gomma — sovrintendente e direttore artistico della — insieme a Antonio Corazzin e Giampiero Pacini e alla cultura di Vicenza) hanno anticipato che la rassegna è in forme diverse, destinata a riproporsi annualmente. Sarà un omaggio all'arte di Mozart e realtà musicale veneta, costituirà pure un richiamo turistico di livello tale da valorizzare il patrimonio artistico Vicenza, che non solo il Palladio ma di tante altre testimonianze romaniche, gotiche, barocche.

Una serie interventi monografici, segnaletici e ambientali — realizzati nello studio di Flavio Albanese — accoglierà protagonisti e partecipanti festival. In piazza dei Signori ad esempio, è prevista l'installazione di un padiglione che sarà punto di incontro per gruppi e turisti, nonché centro di informazioni sulla Altre strutture «effimere» saranno collocate per le strade e nei luoghi che ospiteranno le manifestazioni.

a.r.



Mentre il prefetto di Roma lancia [illegible] appello

Arrestati i due teppisti aggressori dei laziali

Entrambi [illegible] noti come picchiatori fascisti - Fermati altri sei giovani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sembra sia cominciato a prevalere il [illegible] dopo la mini intervista [illegible] Ieri scorso un gruppetto di farla biancazzurri che mercoledì sera aggredirono [illegible] presi dallo stadio Flaminio alcuni calciatori della Roma, la guerra che minacciava di esplodere fra le due tifoserie capitoline è rimasta per fortuna solo nelle intenzioni dei più scriteriati. Grazie anche alla prontezza con la quale le forze dell'ordine sono riuscite ad identificare e arrestare due del gruppo [illegible] giovani romanisti che, per ritorsione, l'altra sera sorpresero e pestarono a sangue alcuni tifosi laziali in un bar di largo dei Colli Albani al quartiere Appio Nuovo. Ieri, intanto, per precauzione, l'allenamento della Lazio al campo Mastrelli di Tor di Quinto si è svolto alla presenza di «gazzelle», «pantere» e macchine «civette» di polizia e carabinieri, dislocate sia all'interno sia all'esterno dell'impianto sportivo. Un appello al buon senso, infine, è stato rivolto dal prefetto di Roma, Giuseppe Porpora, ai responsabili delle società calcistiche, alla stampa e ai commentatori sportivi radiotelevisivi perché si adoperino per far ritornare la calma in [illegible] mondo ritenute ingiustamente e sproporzionatamente turbate dai recenti gravi avvenimenti.

Ricordando quanto è già stato fatto nei mesi scorsi, attraverso incontri e riunioni, per assicurare più disciplina in occasione di manifestazioni sportive, il prefetto Porpora ha sottolineato ieri come «i recenti episodi di intemperanza sportiva verificatisi nella capitale rappresentino un fatto sporadico imputabile alla responsabilità di pochi, a fronte del generale clima di sereno svolgimento che ha caratterizzato negli ultimi anni le manifestazioni sportive a Roma anche con grandissima partecipazione di pubblico».

E, a dimostrazione [illegible] come spesso, in tali casi, nulla hanno a che fare tali azioni teppistiche [illegible] lo sport ed il tifo in senso stretto, basta osservare i precedenti penali dei due giovani arrestati, noti come picchiatori fascisti. Infatti Marco Martinati, [illegible] e Marco Clonini Cherubini, 18 (questi i nomi dei due arrestati) sono da tempo schedati in questura come appartenenti a formazioni di estrema destra. Entrambi sono accusati, ora, di lesioni volontarie aggravate, incendio doloso, danneggiamento e porto abusivo di armi improprie.

Gli agenti del commissariato Appio Nuovo hanno inoltre identificato e fermato altri sei giovani del gruppo di circa quaranta che la sera di giovedì si abbandonarono ad atti di teppismo incendiando e danneggiando quattro auto parcheggiate nella [illegible].

COPPA ITALIA — Oggi i granata giocano [illegible] Catanzaro, [illegible] il Verona riceve l'Ascoli

Torino, prosegue il momento magico?

Galbiati vuol restare granata

Roberto Galbiati, il libero del Torino in comproprietà con la Fiorentina, ha rotto gli indugi.

«A Torino mi trovo molto bene — diceva ieri nell'antistadio al termine dell'allenamento prima di partire per Catanzaro — e spero proprio nella riconferma. L'ambiente ha creduto in me, mi ha aiutato e mi auguro di avere il tempo di ripagarlo come merita».

Poche parole che chiariscono un desiderio di restare, ormai comune a molti granata. Con Ferrioli a vigilare l'attaccante argentino Garcia e Claudio Sala in Jugoslavia, c'è anche Borghi sulle spine: «Come mai — sostiene — la stagione mi ha soddisfatto pienamente, sono giocato un po' meno. Lo scorso anno si [illegible] rendiconto era stata superiore. Questa ultima giornata spero mi aiutino a guadagnarmi la riconferma».

Galbiati, 24 anni, è alla sua ottava stagione in serie A

Bersellini vuole andare avanti [illegible] Coppa per [illegible] sbocco europeo [illegible] in campionato venga [illegible] la [illegible] Uefa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — [illegible] dalla vittoria nel derby che ha considerevolmente rilanciato le prospettive di ottenere un posto Uefa in campionato, il Torino si presenta oggi [illegible] campo di Catanzaro deciso a porre le basi per restare in lizza anche nella Coppa Italia, l'altra manifestazione che può offrire ai granata uno sbocco europeo.

Le prospettive di potenziamento del Torino sono in buona parte legate agli impegni del prossimo anno: questo ha compreso Bersellini e altrettanto i giocatori che hanno dunque il massimo interesse a cercare di raggiungere quella ribalta internazionale che, oltre all'ulteriore vetrina e ai conseguenti maggiori guadagni, darebbe l'occasione di presentare anche in campionato una formazione in grado di lottare per una [illegible] sizione di vertice.

«L'argomento derby è chiuso — sostiene Bersellini che vuole una squadra attenta al presente e non tendente a cullarsi sugli allori — *siamo reduci non da un trionfo come sostiene qualcuno ma da un momento positivo che vogliamo far continuare. Le occasioni vanno sfruttate e noi questa Coppa Italia interessa. [illegible] spirito giusto è affrontare ogni partita che ci rimane come se si trattasse della finale di Coppa dei campioni».*

Bersellini, almeno inizialmente, pare intenzionato a confermare la formazione che [illegible] battuto la Juventus poi, grazie anche alla possibilità che la Coppa Italia offre di operare fino a tre sostituzioni, è molto probabile che il tecnico dia spazio innanzitutto a Borsano, quindi agli altri. Tra questi c'è anche Ferri, ormai sulla via [illegible] pieno recupero, che tuttavia potrebbe restare ancora in tribuna visto che Catanzaro (dove lui l'estate scorsa rifiutò il trasferimento) potrebbe risultare campo un po' caldo per lui.

Se il Torino [illegible]

Verona-Ascoli molti assenti

VERONA — L'Ascoli [illegible] per la salvezza e il Verona per l'Uefa. Bagnoli considera l'attuale Coppa Italia un torneo di B. Eppure Fiscnetti di oggi non è una [illegible] perché [illegible] (Ascoli) e ad Odd] e Nacchetti (Verona) [illegible] squalificati.

Le due squadre ci tengono a prevalere. [illegible] questo al Verona sono imbronciati perché tra i non disponibili bisogna aggiungere gli infortunati Tricella, Zmuda, Guidetti e persino lo stopper della Primavera, Tommasi. Spinosi giocherà [illegible] libero e Fedele stopper. Squadra d'attacco e rivoluzionata con in panchina i ragazzini. Si vedrà.

Intanto Verona sportiva si diverte alla scherma del giornale «L'Arena» che ieri, 1° aprile, ha annunciato la firma del brasiliano Zico nel prossimo campionato. Qualcuno ci ha creduto.

VERONA: Garella; Manuali, Marangon; Volpati, Fedele, Spinosi; Fanna, Di Gennaro, Sella, Direa, Penzo.

ASCOLI: C. Marano; Mandorlini, Boldini; Menichini, Anselvino, Trevisanello; Novellino, [illegible] Vecchi, Moselli, Greco, L. Marano.

[illegible] Esposito.

Leotta, il tecnico che dall'inizio del girone di ritorno ha rilevato Pace, non sembra avere problemi di formazione: in porta rientrerà Zaninelli, Cavasin si occuperà di Selvaggi e Venturini dell'altra punta con Peccenini libero e Pesce sul tornante granata (Torrisi). A centrocampo Boscolo, Braglia e il rientrante Ermini (un ex del Torino) [illegible] De Agostini e [illegible] una mano. Punte Trombetta e Bivi. C'è comunque Mariani che ha chiesto espressamente al tecnico [illegible] poter giocare contro la squadra che l'ha lanciato: Leotta [illegible] farà un pensierino.

Giorgio Barberis

Calamazzaro: Zaninelli; Cavasin, Pesce; Boscolo, Venturini, Peccenini; De Agostini, Braglia, Trombetta, Ermini, Bivi. In panchina: Bertolini, Cuttone, Borrello, Bacchin e Mariani.

Torino: Terraneo; Van de Korput, Beruatto; Zaccarelli, Danova, Galbiati; Torrisi, Dossena, Selvaggi, Hernandez, Borghi. In panchina: Longo, Corradini, E. Rossi, Bertoneri e Bonesso.

Arbitro: Longhi. Inizio ore 15,30.

[illegible] AZ [illegible] - Ajax [illegible] vietata dal sindaco [illegible] Amsterdam per timore di incidenti.

Trent'anni fa faceva tremare il mondo, oggi all'ultima spiaggia contro il Como

Ora Bologna trema per la paura di retrocedere

DAL NOSTRO [illegible]

BOLOGNA — *Il Bologna «che tremare il mondo fa», si leggeva negli Anni 30 sulle bandiere agitate orgogliosamente dagli appassionati emiliani. Sette scudetti, una consolidata fama ai vertici del calcio europeo, rischiano di rimanere isolati sul mondo di nostalgie lontane. La realtà di oggi è colma di amarezze e di timori. La squadra è arrivata ad un passo dalla serie C.*

Gli sportivi sembrano sorpresi, meravigliati. Tentano di mascherare [illegible] loro tristezze dietro un feroce sarcasmo che tuttavia lascia trasparire chiari significati di un amore che non si dimentica. Si discute interi pomeriggi davanti al bar Otello di via degli Orefici, in pieno centro storico, tradizionale ritrovo dei tifosi. E' un «fermoimmagine» che fornisce l'esatta temperatura della «grande malata». La prognosi è estremamente riservata. I consolanti pericoli che può riscuotere il Como, aspirante alla serie A, che scende oggi sul terreno del Comunale, alimentano le critiche e le recriminazioni.

«Tutta colpa della società — dice un distinto signore interpretando il pensiero di un folkloristico capannello —; prima di andare in galera Pabbretti ha compiuto tanti di quei misfatti da mettere in serio pericolo l'esistenza stessa del Bologna. La vendita di Mancini, una campagna acquisti sbagliata in maniera ridicola, la sconcertante altalena [illegible] allenatori, e indebitamenti di miliardi, hanno finito per creare il caso. Tutto [illegible] si ripercuote sul rendimento dei giocatori i quali, tuttavia, non sono anch'essi esenti da colpe».

«Non andiamo più allo stadio — aggiunge un altro tifoso con i capelli bianchi — dopo [illegible] anni di fede rossoblu, non mi va di assistere a spettacoli indecorosi. Mi sento tradito. Questi giocatori non ci meritano. La squadra è lo specchio fedele di una società allo sbando».

Giacomo Bulgarelli, sfortunato general manager di un Bologna al quale ha dedicato 22 anni della carriera sportiva, non fornisce un quadro meno inquietante. Si intuisce che è sostanzialmente d'accordo con gli [illegible] della tifoseria. Ma il ruolo gli impone qualche difesa d'ufficio che il lustro senza troppa convinzione: «A volte il calcio riserva certe sorprese. La campagna acquisti d'autunno sembrava [illegible] colmato i punti deboli. L'arresto del presidente Fabbretti ha praticamente bloccato la vita della società. Il vicepresidente Marinello manda avanti l'ordinaria amministrazione. Sono venuti a mancare la programmazione, l'immagine del club, i rapporti con la vita federale».

L'amarezza di Bulgarelli somiglia più a quella del tifoso che del dirigente. Dice che le colpe vanno divise, ma le [illegible] riflessione sembra abbastanza eloquente: «I giocatori fanno il loro dovere, ma molti sono qui da noi da pochi mesi. Non hanno avuto il tempo di mettere [illegible] radici affettive. Inoltre si sono un po' adagiati credendo forse che il nome del Bologna possa essere sufficiente da solo per battere gli avversari. Tuttavia se vari elementi negativi non avessero congiurato tutti insieme contro la società, io penso che la squadra avrebbe potuto disputare almeno un tranquillo campionato di centro classifica».

La situazione è totalmente diversa. «Sì, è molto pericolosa — ribatte scrupoloso Bulgarelli —; ogni tanto si parla di fantomatici personaggi che vorrebbero risanare la società. Invece si continua ad andare avanti nell'incertezza. Siamo rimasti [illegible] Cervellati a sostenere la barca. E' un fratello, è tifoso [illegible] Bologna come me. Cerchiamo [illegible] infondere ai giocatori tutta la nostra passione, li incitiamo, siamo [illegible] vicini. Cosa potremmo fare di più? A volte mi viene la voglia di tornare in campo. Penso che ci salveremo. Ma sono realista. Il Bologna rischia di [illegible]».

Mario [illegible]

Milan, [illegible] con la Cavese deve stare attento

La Lazio vuol vincere a Palermo

PALERMO — Verosimile forza in trasferta, la Lazio tenta oggi di violare [illegible] «Favorita» e può riuscirci perché con 33 reti al passivo la difesa rosanera è tra le peggiori della B. Per i siciliani del ritornante Renna la sconfitta comporterebbe un ulteriore passo verso l'ormai temuta retrocessione in serie C, un'autentica umiliazione per una città di 800 mila abitanti.

Giagnoni conta, come al solito, su Giordano. D'Amico sembra in buona forma. I biancazzurri comunque dispongono di un'interessante da serie [illegible].

VIETTI SUL MARE — La prima metà del mese di aprile chiama il Milan ad un gravoso impegno. Da oggi al 17 del mese i rossoneri dovranno disputare [illegible] partite tra campionato e Coppa Italia: a [illegible] del Tirreni, Foggia, ed in casa con la Cremonese per il campionato, a Cagliari e il ritorno match a San Siro per la Coppa Italia.

Castagner non si scompone. Gli 8 punti che dividono il Milan dal gruppo delle quarte classificate (da 39 a 31) danno ampia garanzia, e per di più la squadra milanese viaggia a pieno regime: due sole sconfitte in 29 partite, 56 gol fatti, più di due a partita come media.

La Cavese [illegible] stata l'unica squadra a vincere quest'anno allo [illegible] milanese. *«Altri tempi* — afferma Castagner —, ed altro Milan. *Ma a Cava dovremo stare molto attenti perché i nostri avversari hanno ritma e grinta da rendere difficile ogni nostra iniziativa».*

Nella città campana si preparano feste al Milan capoclassifica, ma la formazione di Bandin è pronta a dare battaglia. La Cavese è squadra di velocisti ma anche di marcatori. E' un complesso nato dalle inventive del direttore sportivo Armenti, che ha creato un gruppo organico di giocatori più guardando il bilancio, tanto che la campagna acquisti e vendite si è chiusa la scorsa estate con un bilancio attivo di quasi un miliardo. E manca tanto questa occasione-ricupero, la squadra è al quarto posto sia pure in coabitazione con la Cremonese e Como.

Giulio Accalino

Franchi «Mundial verso il Messico»

Il 28 maggio a Stoccolma verrà scelta la sede dei mondiali di calcio [illegible] ma pare a questo punto che il Messico abbia [illegible] strada libera. Lo [illegible] confermato il presidente dell'Uefa Artemio Franchi, che fa parte della sottocommissione incaricata di vagliare le candidature: «Il Canada ha un numero insufficiente di stadi disponibili, gli Stati Uniti hanno vincoli pubblicitari negli stadi che contrastano con gli interessi del calcio, per cui soltanto il Messico ha le carte in regola per ottenere il mondiale. Bisognerà fare ancora un [illegible] accertamento in loco, ma con 90 probabilità su 100 questo accertamento avrà esito positivo. Credo che ci vorrebbe qualche fatto nuovo inatteso per impedire a questa candidatura di andare a buon fine».

COSI' PER SPORT — *di Gian Paolo Orm[illegible]*

Il derby e la non notizia

Le non notizie non sono oggetto di riflessioni, eppure certe volte «meriterebbero». E' una non notizia il fatto che, dopo il derby fra Torino e Juventus, non ci siano stati incidenti gravi e — sembra — neppure gravissimi. Né coltelli né pestaggi né scuri devastatrici, e neppure la città, dopo, è piena di troppe scritte assurde o oscene, come invece era fiorito prima, addirittura con un turpe antisemitismo volto polemente il sindaco.

E' una non notizia anche il modo civile con cui i tifosi del Torino e quelli della Juventus, fatte le piccole eccezioni penoso patetiche, sfociate per lo più in insulti gratuiti e banali, hanno gestito felicità e tristezza [illegible] non state persino fasi dialettiche [illegible] autentico humour. Juventini: «Noi siamo signori, ad un certo punto, fatto il lavoro, smontiamo, la partita sul 2 a 0 era finita». Granata: «Ci siamo stupiti perché [illegible] radio si insisteva quattro minuti su un gol granata, e invece i gol erano tre».

Omaggio a Rossi

Omaggio, nel nostro piccolo, a Sergio Rossi presidente del [illegible]. Avendo egli accertato la completa inutilità del diripente, quando è tempo di partita, evita persino ai suoi giocatori di dovere ogni tanto rivolgere lo sguardo alla tribuna. E' riuscito a creare uno stile nuovo di comportamento senza imitare Montperti, e questo è molto. I calciatori granata parlano di lui come di un serio caro signore che, per vederli la domenica, dovrebbe diradare le visite, nell'unico giorno libero che ha, alla vecchia mamma. Per amarlo, nel senso anche di simpatia, prediligerlo, non sono passati attraverso la lunga via, altrimenti obbligata, del volergli bene.

Sergio Rossi viene chiamato, dagli amici e magari anche dai nemici, «il piccoletto». Dicono che il Torino lo ha coinvolto al di là delle sue aspettative, e non solo sul piano morale: anzi, soprattutto sul piano materiale (stiamo granata era già). Dicono pure che «il piccoletto» non ha mai lasciato una «cosa a metà, e che molte proprio togliersi la Grande Soddisfazione. Per intanto (ma lui dice che il merito è dei giocatori) il Toro ha messo insieme un derby che vale per anni, e che ha fatto piangere, ridere, cantare.

Un tifoso speciale

Possibile che i tifosi granata abbiano perso il senno, subito dopo il derby, entrando in zona-delirio: ma non in pochi pensano di avere sentito, da una radio privata, frasi di scherno e di fede nel Toro da un giovane tifoso inaspettato, uno che si è proclamato assai granata e che di nome fa Edoardo, è figlio di Gianni [illegible] di cognome fa Agnelli.

Sergio Rossi visto da Franco Bruna

Il ginocchio duole

Francis [illegible] per il derby

GENOVA — Doccia scozzese, dall'Inghilterra, per la Sampdoria. Trevor Francis ha telefonato ieri al d.s. Borea per comunicargli che, contrariamente a quanto aveva detto giovedì, il ginocchio sinistro continua a fargli male.

Francis, al [illegible] tardi martedì mattina, sarà visitato [illegible] prof Chiapuzzo, medico sociale della Sampdoria. *«Se martedì e mercoledì* — ha infine detto il giocatore a Borea — *potrò allenarmi regolarmente, giocherò nel derby* contro il Genoa. *Diversamente non scenderò in campo».*

«Improponibile un confronto con Zico e Maradona»

Gentile risponde a Smolarek

TORINO — *Per rifiutando volutamente i toni della polemica, Gentile risponde a Smolarek. L'attaccante polacco, com'è noto, ha rilasciato una serie di dichiarazioni nelle quali avverte Gentile di non essere disposto a fare [illegible] fine [illegible] Zico e Maradona. Il tutto con un piglio che potrebbe preannunciare burrasca per la sfida di mercoledì.*

«Conosco bene Smolarek — chiarisce Gentile — ha avuto occasione di marcarlo due volte. La prima tre anni fa, in Coppa Uefa contro il Widzew, nella gara di ritorno a Torino. A Lodz lo aveva marcato Cuccureddu. Poi me lo sono trovato di fronte a Vigo, nel giugno scorso, nella partita del mondiali. A Barcellona invece ero squalificato e venne affidato a Collovati. E' un giocatore veloce, mancino naturale, dotato di buon dribbling. Ma per favore non facciamolo più fenomeno di quanto sia. Anzi, per me non lo è. A Vigo combinò pochino, non so se per merito mio o demerito suo. Fu però molto corretto, ammettendo negli spogliatoi in un'intervista di avere sbagliato partita».

Per quanto riguarda gli accostamenti con Zico e Maradona, per restare alle parole dello stesso Smolarek, l'opinione di Gentile è piuttosto esplicita: «Smolarek è molto diverso [illegible] Zico e Maradona. E' più punta, ma il paragone è improponibile perché Zico e Maradona sono di un'altra categoria. Personalmente non ho paura di Smolarek, come non ho paura di nessun avversario preso singolarmente».

r. s.

Alte vie. I "3.000" sulle spalle di papà.

Valle d'Aosta

Il posto più alto e più sicuro [illegible] mondo sono le spalle di papà, anche a 3.000 metri. Se [illegible] percorso è ben tracciato, se ci sono confortevoli posti-sosta e rifugi, [illegible] ci sono ottime indicazioni, se gli itinerari sono stati studiati da chi conosce da [illegible] sempre le proprie valli. Come in Valle d'Aosta, sulle "alte vie".

Valle d'Aosta. La Montagna.

Per informazioni:
Assessorato del Turismo,
Piazza Narbonne, 3
11100 Aosta.

MOTO A LE MANS — Nelle prove del G. P. di Francia emergono Roberts e Lawson

Piloti italiani, quanti problemi

Dominio della Yamaha - Lucchinelli con l'Honda lontano dai primi - Per la Suzuki di Uncini un cocktail fra motori e telai - [illegible] e pioggia, cadute per i giovani [illegible] (frattura) e Tuzzini

[illegible] NOSTRO INVIATO [illegible]

LE MANS — Prima giornata di prove ufficiali per l'entusiasmo di decine di migliaia di motociclisti sguinciati rapidi lino a Le Mans in mezzo [illegible] spaventoso esodo pasquale dei parigini. Gli organizzatori dell'Automobile Club de l'Ouest elettrizzati da questo primo impatto con il grande seguito del *Continental Circus* prevedono per domani oltre centomila persone, [illegible] che non si raggiunge più a Le Mans dall'ultima edizione vera della «24 ore» automobilistica. Piove e fa piuttosto freddo, ma nessuno sembra curarsene molto, né chi si ferma qui per lo spettacolo sportivo, né chi prosegue verso le [illegible] di Bretagna o Normandia: le [illegible] pasquali debbono trionfare su tutto.

Quelli che lavorano in questi giorni speciali, [illegible] i corridori, non sono in [illegible] affatto contenti delle condizioni meteorologiche assolutamente instabili. Il freddo crea problemi altre [illegible] fisici, anche per la [illegible] carburazione e per il buon rendimento dei pneumatici [illegible] pioggia che cade a [illegible] brevissimi, costringe a far cambiare le condizioni della pista e [illegible] giocare a guardia e ladri con le nuvole per riuscire a trovare in pista il momento migliore e rapinare un buon tempo.

[illegible] è quindi il caso di dare troppa [illegible] ai piazzamenti e soprattutto ai distacchi, ma bisogna [illegible] accettare come valida la prima [illegible] duatoria che pone ai due posti di testa Kenny [illegible] ed Eddie Lawson con le Yamaha del team Marlboro. Il fatto [illegible] che ci sia nel [illegible] pure la terza Yamaha, quella del francese Pontan, testimonia della ritrovata piena efficienza del mezzo.

Dice Agostini: «Abbiamo cambiato quei carburatori che in Sudafrica ci hanno fatto perdere la corsa. Voglio vederlo adesso quel ragazzino». Forse il ragazzino Spencer ha avuto qualche merito dalla sua nel [illegible] di Kyalami, [illegible] d'altro canto è anche vero [illegible] «nonno» Kenny picchia duro, ostentando anche un'eccessiva disi[illegible]

[illegible] team Honda [illegible] schiera pure Katayama, che [illegible] tutto bendato per via [illegible] fratture alle costole, ed è un bene per Lucchinelli che altrimenti sarebbe nuovamente in coda al gruppetto [illegible] coéquipiers. [illegible] l'inglese [illegible] bastioni ceapugliost, precede Spencer, [illegible] solo di pochi centesimi, [illegible] Marco insegue lontano ben oltre il secondo. E' [illegible] l'ultima seduta di prove, con qualche adattamento da fare [illegible] mento di assetto asciutto, e giri su giri sotto [illegible] pioggia, ma [illegible] prima tanto [illegible] che Spencer a [illegible] dato quasi il medesimo distacco all'ex campione del mondo.

Dall'ex a quello in carica. Franco Uncini, che non è affatto contento di come [illegible] le cose. La rovinosa caduta [illegible] Reggiani, insieme con la tragica morte di Ishigawa hanno fatto praticamente perdere tutta la settimana che doveva essere utilizzata [illegible] adattare il motore della Gamma [illegible] telaio della [illegible] modello dello scorso anno. Non sono ancora arrivati infatti i nuovi telai e s'è trovata questa soluzione intermedia che si spera dia buoni frutti.

Per il momento [illegible] le regolazioni definitive è bisogna aspettare le prove di quest'oggi per capire se anche [illegible] Suzuki sarà in grado di recitare [illegible] parte da protagonista, o se invece dovremo aggiornarci al Gran Premio delle [illegible] di Monza per vedere Uncini difendere [illegible] qualche chances il proprio titolo. [illegible] Sillotti e Tuzzini, due dei giovani del [illegible] Italia». Il primo ha riportato la frattura di [illegible] mano, il secondo un taglio [illegible] cinque punti a un gomito.

Debuttano intanto le [illegible] classi nel Gran Premio di Francia e nella 125 c'è la [illegible] massiccia pattuglia italiana. La Garelli difende con Nieto il suo titolo (ma [illegible] spagnolo è ieri caduto pur [illegible] conseguenze) e l'appoggia con Lazzarini che a sua volta è l'uomo di punta per [illegible] nella 50 con Doriling[illegible].

Giorgio V'glino

Torneo di pallanuoto

L'Italia battuta dai tedeschi: 8-5

[illegible] DI [illegible] — L'Italia (vittoriosa nella [illegible] giornata [illegible] l'Urss per 9 a 8) è stata sconfitta per 9 a 5 dai campioni [illegible] della [illegible] Federale nella seconda giornata [illegible] torneo [illegible] Pasqua, ottagonale per [illegible] in svolgimento a Palma di Majorca. Gli azzurri hanno dominato il primo tempo per 4 a 2, poi hanno [illegible] il secondo e [illegible] per 4 a 0 e 1 a 0.

Questi gli altri risultati: Urss b. Olanda 7-6; Jugoslavia b. Francia 11-6; Spagna b. Cuba 13-6.

Giovani a Budapest

Azzurri mondiali di fioretto

[illegible] — [illegible] giovanili [illegible] scherma. Il titolo del fioretto è andato al [illegible] romano Luca Vitalevia che [illegible] finale ha battuto l'altro italiano Stefano Cerioni. [illegible] volta (la sesta consecutiva) che i nostri atleti si affermano in questa manifestazione.

Vitalevia [illegible] imposto in una emozionante finale sul compagno [illegible] squadra [illegible] 10-8. [illegible] precedenza [illegible] va [illegible] il [illegible] orientale Welsenberg, poi l'ungherese Ezek (classificato terzo). Cerioni [illegible] battuto nei quarti di finale Wagner (DDR) e lo [illegible] e il sovietico [illegible].

Oro e argento quindi per la scherma italiana, con un piccolo rammarico per l'eliminazione del quotato Cipressa.

Ieri sono entrati in [illegible] anche gli scalabotteri che oggi si disputeranno il titolo.

Prove di F. 1 a Imola, il pubblico fischia il finlandese

Enzo Ferrari non giudica ma Rosberg è contestato

Il «commendatore» dice che non ha visto l'incidente di Long Beach - Tambay più veloce di tutti con la Ferrari - Oggi in pista Cheever e Laffite

IMOLA — «Non posso esprimere un giudizio sull'episodio tra Tambay e Rosberg. In quei [illegible] ero davanti al televisore, ero andato in bagno. Capita... Loro sono uomini e sanno quello che fanno». Questo il sintetico «commento» dell'ingegner Enzo Ferrari, presente all'appuntamento di Imola per la prima giornata di prove private di Renault, Ferrari e Williams. Dopo la diplomatica affermazione, sorride «furbescamente». Lui un'opinione ce l'ha di sicuro e l'avrà espressa a chi di dovere, personalmente.

Meno tranquillo il pubblico presente, abbastanza numeroso, che ha appellato il campione del mondo con fischi, lazzi ed epiteti poco edificanti. Rosberg ha chiesto la traduzione in inglese, poi ha sempre sorriso, incurante della contestazione, tanto che ha accettato poi un passaggio di Arnoux sulla Ferrari, quando la sua Williams è rimasta ferma, per rottura del motore, alla curva della Rivazza, davanti ai tifosi.

I due antagonisti non [illegible] messo [illegible] petto il guanto di sfida né [illegible] sono abbracciati, [illegible] rimangono sulle loro posizioni. «Se io non sono molto simpatico — ha detto il finlandese — [illegible] si deve gettare addosso la croce. Tanti piloti [illegible] stati protagonisti, negli [illegible] passati, di episodi analoghi. E [illegible] faranno, ma [illegible] centro di tante polemiche. Sono [illegible] che possono capitare quando si è in [illegible] per la prima posizione...».

Questo dichiara il campione del mondo, mentre Tambay lascia intuire chiaramente il fermo disappunto. «La sua era una traiettoria di collisione senza equivoci — *e mentre dice questo esplica il tutto con* [illegible] disegno —. Io, da [illegible] giri, facevo la [illegible]a traiettoria, la stessa frenata. Lui mi era dietro [illegible] di mezza macchina quando [illegible] ha deciso di cambiare tutto, traiettoria e frenata, per [illegible] doveva [illegible] poteva succedere. Long Beach [illegible] passata, guardiamo [illegible] futuro sperando di [illegible] lontani da Rosberg».

Nella prove di ieri, intanto, Tambay è risultato il più veloce [illegible] con 1'36"73, davanti a *Prost (Renault) 1'37"30, Rosberg (Williams) 1'37"32 e Arnoux (Ferrari) 1'37"[illegible]. Oggi scendono* [illegible] pista anche *Cheever e Laffite*.

[illegible] Stefanini

Nel Safari Rally

Munari ritirato Preston in testa

NAIROBI — Vic Preston, alla [illegible] [illegible] una Audi Quattro, è al [illegible] [illegible] Rally al [illegible] della prima tappa. Al secondo posto Salonen (Nissan) [illegible] a [illegible] chèle Mouton [illegible] un'altra delle vetture [illegible] a trazione integrale.

Ritirato, invece, Sandro Munari a metà [illegible]lla frazione, mentre si trovava al quinto posto in un salto ha rotto lo spintarogeno e non c'è stata [illegible] possibilità di ripararlo.

Basket: stasera e domani (Scavolini-Berioni a Pesaro) le due «belle» dei quarti di [illegible] [illegible] playoff

E adesso la Sinudyne può vincere di nuovo a Cantù

Il piccolo Fumagalli e Riva, decisivi mercoledì a Bologna

[illegible] quella sperle di cronaca nera [illegible] tratta [illegible] vicende del campionato di basket, [illegible] da Roma un tocco rosa per un fiocco azzurro: Valerio Bianchini attende il debutto del suo Bancoroma al Palazzone dell'Eur, martedì, coccolando[illegible] il piccolo Tommaso, venuto a questo mondo l'altrieri, in tempo per applaudire un papà arrivato alle semifinali dei playoff (cioè minimo a un terzo posto) con [illegible] squadra outsider.

L'altra notizia di ieri è meno lieta: squalificato per cinque giornate [illegible] tentata aggressione [illegible] arbitri [illegible] secondo match col Billy, Richard Percudani ha [illegible] [illegible] lasciare [illegible] Cagiva. Toto Bulgheroni, che avrebbe confermato il [illegible] vecchio maestro, deve ora affidare [illegible] un altro tecnico la seconda fase del rilancio di Varese, tornata col coach italo-americano [illegible] bussare alla porta dell'Olimpo, senza riuscire ad entrarvi.

La mazzi-squalifica [illegible] Percudani, il milione e mezzo di multa al San Benedetto, il milione alla Sinudyne ci riportano nel clima vero (purtroppo) dei playoff, un giocattolo entusiasmante [illegible] pericoloso per tutti.

La punizione alla Sinudyne [illegible] [illegible] certamente molto più pesante se il regola[illegible] prevedesse (come forse dovrebbe) [illegible] [illegible] aggressione ai giornalisti. I cento protagonisti [illegible] prodezze post-match di mercoledì sera in piazza Azzurrita sono soltanto una minoranza che però disonora cinquemila gentiluomini (e gentildonne).

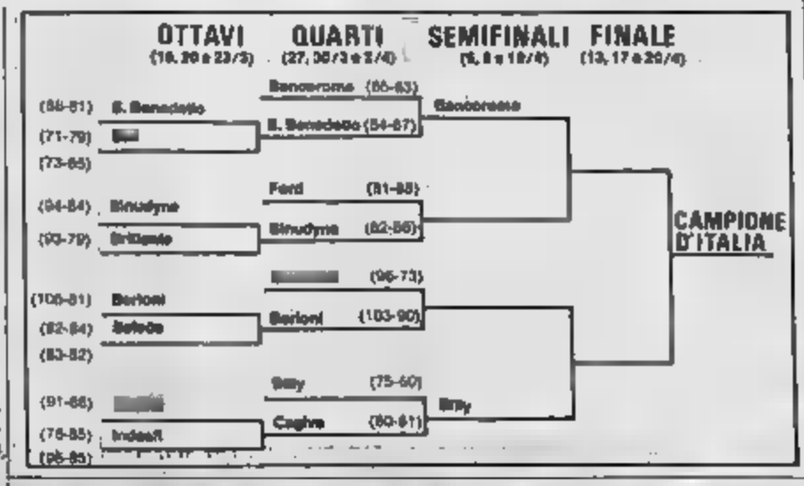
La becera marmaglia [illegible] intende neppure santificare [illegible] Pasqua e promette, sembra, altre vendette per oggi a Cantù. Vedremo se [illegible] basket saprà difendersi. Per [illegible] registriamo la «stigmatizzazione» e la «solidarietà» [illegible] presidente federale Enrico Vinci. Ma quando cominceranno a scioltare le manette attorno ai polsi [illegible] «facinorosi ai quali non può [illegible] attribuita il titolo di sportivi»?

Tornando alla palla e [illegible] canestri, oggi (20,15) [illegible] gioca dunque a Cantù questa benedetta «bella» Ford-Sinudyne. A Fiorito e Martolini, due arbitri esperti, tocca il compito di avviare il match sui binari giusti, tollerabili, di un basket atletico, virile, combattuto [illegible] non rissoso, scorretto, sporco. Mercoledì ci sono rimasti [illegible] benissimo Gorlato e Zanon, parlando subito chiaro, cioè fischiando molto e sbagliando [illegible] vinto, rocambolescamente, la Ford, ma la Sinudyne [illegible] è uscita [illegible] tutto l'onore, [illegible] dimostrato di poter battere i campioni [illegible] d'Europa anche senza spinfoni.

Smaltita la rabbia per l'occasione perduta [illegible] per colpa dei giornalisti), Mauro [illegible] Vincenzo avrà costretto i suoi prodi a ripassare l'attacco alla [illegible] 1-3-1, risultata arma vincente [illegible] quel cultore assoluto [illegible] difesa individuale che è Giancarlo Primo. Il problema più acuto della Ford, già nel secondo tempo [illegible] Cantù, [illegible] stata infatti la marcatura su Bonamico. Se un'ala agile risulta ideale per limitare Villalta, diventa obbligata [illegible] coppia Bryant-Bonamico. Ed è chiaro che il virtuosino può scappare via da ogni parte al tanto «Cucciolone» [illegible] [illegible]. Prima mercoledì ci [illegible] messo una pezza con la 1-3-1 e ne ha ricavato anche una strana supremazia ai rimbalzi. Il [illegible] l'ha fatto «Briciola» Fumagalli, 17 anni a luglio, già celebre figlia del distributore [illegible] giornali di Cantù: [illegible] la Sinudyne [illegible] però non [illegible] colpa dei giornalisti, semmai dei giornalai.

Domani, poi, Pasqua di passione a Pesaro, [illegible] Scavolini-Berioni, «bella» di notte, inizio 21,15, secondo tempo in diretta tv. E finalmente avremo i quattro nomi per le semifinali che partono martedì.

Gianni [illegible]



NOTIZIE FLASH

● Corsa Tris, premio Torneo a San Siro: successo di Aga Ayat davanti a Cornish Cris e Primero e Brughi. Combinazione vincente: 1-18-15. Ai 178 vincitori, lire 3.802.712.

● A Torino si organizza un pullman al seguito della Berioni a Pesaro: per prenotarsi telefonare al 669.4774.

■ Larry Holmes difenderà il titolo mondiale dei pesi [illegible] incontrando lo statunitense Tim Witherspron.

● De Zolt ha vinto [illegible] 30 km degli assoluti di fondo a Folgaria [illegible] Polvara e Rurreggaldier.

[illegible] ha battuto a Berlino Est il primato europeo degli 800 s.l. con 8'31"07 (precedente 8'33"55 di Ines Diers).

● Radio Centro 95 trasmette oggi la radiocronaca diretta di Catanzaro-Torino.

■ Il Rally dei Rododendri in programma l'8 e 9 aprile a Torino è stato rinviato a data da destinarsi

■ Montecarlo

Vince Purcell poi solo pioggia

[illegible] — La pioggia [illegible] torneo [illegible] tennis, così dei quarti di finali in programma ieri si è giocato solo il primo, il più alto [illegible] tabellone, [illegible] laureato lo statunitense Mel Purcell, 24 anni, n. 30 della classifica [illegible] che ha superato 6-0, 7-5 (5-4) il [illegible] tedesco [illegible] Glickstein.

Sono, pertanto, slittati ad oggi gli incontri Noah-Orantes (vincente contro Parun), Leconte-Wilander e Vilas-Barazzutti. La finale è stata [illegible] spostata a lunedì, [illegible] per [illegible] le previsioni meteorologiche [illegible] promettono grandi miglioramenti.

● Barona ha [illegible] il circuito di Noto battendo [illegible] volata Maccarelli, 3° Saroni, 4° Cavazzi, 7° Moser.

● La [illegible] di rugby incontra oggi ore [illegible] a Padova la squadra dell'Oxford University.

RETE 1

Tennis — Ore 14,15: torneo di Montecarlo.

Nuoto: [illegible] 15,15: meeting internazionale giovanile di Torino.

Calcio — Ore 18,55: Nel corso di «Sportsera», risultati di B e C; ore 19,10: sintesi di una partita di B.

[illegible] — Ore 22,40: Differita di Ford Cantù-Sinudyne Bologna.

RETE 2

Canottaggio — Ore 17,55: Oxford-Cambridge.

Calcio — Ore 23,05: sintesi di una partita di B.

MONTECARLO

Tennis — Ore 12 e 13,30: torneo di Montecarlo.

Intensa attività di galoppo [illegible] [illegible] per le feste

Ippica: si corre in 29 ippodromi

VINOVO — In occasione delle feste pasquali l'ippica intensifica l'attività. Fra oggi e lunedì ben 29 ippodromi [illegible] saranno aperti al pubblico, dieci al galoppo e 19 al trotto. Tre giorni di corse anche a Torino, due per i trottatori foggi e [illegible] manù) e [illegible] per i purosangue. La prova odierna di maggior rilievo è il [illegible] Genova [illegible] 10 milioni [illegible] lire. Sei i concorrenti: Carcano (S. [illegible] gostino), Nanpuki (L. Gennero), Lieto (M. Barbetta), Marentino (G. Guerinoni), Appal (G. Rossi) e Rigolina (R. Ciano). In pista [illegible] sei giornalisti impegnati nel Premio Camogli. Il [illegible] Giorgio Mihalic in sella [illegible] Arbau punta al successo, inalberato [illegible] Grossi [illegible] Arhus e [illegible] Angelo Conti su Haupus.

[illegible] Il via [illegible] Gettoni d'oro a Vinovo. Saranno in palio 8 gettoni per un valore di 600 mila [illegible]. Per guadagnarli occorre indicare [illegible] un'apposita scheda i primi quattro arrivati del Premio Rapallo. Nel caso che nessuno abbia [illegible] pronosticato il secondo, maggiorati di [illegible] quattro, [illegible] riportati nella riunione di domani.

I nostri favoriti (inizio ore 15): Pr. Camogli: Arbau, Arhus; Pr. Nervi: Acomes, Anfitrione; Pr. Lavagna: Benigar Rodi, Basbol; Pr. Cogoleto: Calmedia, Cavour del Prl; Pr. Rapallo: Cubebe, Capricorno; Pr. Genova: Marentino, Lieto; Pr. Portofino: Brikey, Bulgari Om; Pr. Recco: Cunonero, Klammer.

Totip n. 14

PRIMA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x 2
Modena (trotto)	x x
TERZA CORSA	1 1 X
Padova (trotto)	1 2 1
QUARTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	2 X
QUINTA CORSA	1
Roma (galoppo)	x
SESTA CORSA	x
Milano (galoppo)	1

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Travali

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible] Delegato e [illegible]
[illegible] Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamartini
Giovanni Pergolotto

Redazione: Corso LA STAMPA 8 p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
[illegible] 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 75

CERTIFICATO N. 344 DEL 22-12-1981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO vendesi corso Regio Parco 2 camere cucina servizio. Tel 537 676 - 583 778

LIBERO corso Regio Parco 2 camere cucina servizio, pagamento rateizzato Tel mattino ore prima 540 781 - 553 204

MONCALIERI via Pastrengo 106-110 nuova costruzione nobile vendesi alloggi 4 vani 2 servizi ampio cucina servizi camera ragazzo vano pranzo camera tre 3 + 3 50 Telefonare 640 5224

DECARLONI privato doppio quadrilocale ristrutturato vendesi corso Francia Parco Zin sole libera ristrutturato luminoso 2 camere cucina doppi servizi camera bagno 2 balconi cantina sol 81 milioni Telefonare 793 718 ore 14-15 20-21

PINO III via Internazionale Milano Castello 2-3 camere 3 servizi ristrutturato box per 2 auto giardini ad impianto indipendenti. Iva 2% Tel 840 361 - 850 718

POSTINO

Impresa vende direttamente alloggi in signorili palazzine con ampio parco giardino, speciale isolamento termico che permette risparmio energetico. Finiture con materiali di gran pregio, varie tipologie, prezzi competitivi. Per informazioni tel. 011/443 - 518.288 ore ufficio.

PRIVATO vende causa lavoro Nizza 3 vani servizi ristrutturato piazza Marmi Tram (strada 5 Mirafiori) Tel 827 3805

PRIVATO vende Nizza 2 camere ingresso ampio cucina nicchia, servizi, terrazzo di fronte Parco Europa Tel 737 561

REVIGLIASCO Pian del Pozzo vendesi villetta 4 camere soggiorno, cucina, 2 bagni, taverna, lavanderia, indipendente. Tel 847 1175

RIVOLI vendesi stabile 2° piano 2 camere cucina abitabile con bagno ristrutturato. Tel 953 3838

S. GIORGIO Canavese vendesi alloggio di 4 vani, bagni, 2 poggioli, giardino 84 mq. 60% Tel 0124 78 198

S. MAURO Torinese vendesi alloggi in ristrutturazione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 821 3424 ore 19-13 / 15-19

SAIA vendesi alloggio Nizza zona piazza Cesana composto ingresso 2 camere cucina servizi 1 posto auto. Telefonare 683 372 - 683 240

MAURO

Via Nizza adiacenze via Reiss ai giardini vendesi ottimo 3 camere 2 bagni box. Possibilità sul posto. Garantito 1987.

UFFICIO Nizza convenientissimo box mq 9 vendo stabile interrotto. Telefonare 331 480

VENDESI alloggio Chieri soggiorno 2 camere cucina doppi servizi poi auto giardino 45 milioni compreso 46 mensili mutuo 11% Scrivere «Pubblicompass 6041» — 10100 Torino

VENDESI zona Ovarano vasto box 4000 mq di terreno predisposto a pollaio e tettoia Tel 316 908

VENDESI 2 cascine una ristrutturata ed una zona Materna di Campagna. Telefonare 215.900

VENDO vicino zona Piazza Statuto 4° camere cucina ampia bagno L 37 milioni Tel 808 7817

VILLA 2 famiglie nuovissima a Pinerolo in viaggio fuori comune panoramica Mirabello prezzo stabile subito 6 vani 2 servizi con cantina 2 cucine 4 posti terrazzi 2 box garage 3 auto camera pergo con alberi mq 2500 Lire 190 milioni mutuo 8 miliardi no ha 2% imposta vendo Tel 0121 46 057

VINOVO moderna vendo abitazione ristrutturata composta ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno servizi cantina e giardino vista Alpi e collina. Tel 089 1784 - 0131 74 548.

20 Domande affitto

AZIENDA FORE cerca in affitto alloggio per proprietà zona Telefonare 263 115 Torino

CONIUGI pensionati soli cercano due camere cucina bagno. Telefonare 683 547

MEDICO referenziato cerca zona Crocetta o direzione più vari uso abitazione Tel 504 410 lunedì mercoledì venerdì pomeriggio

21 Offerte affitto

AFFITTASI a Carignano via Garibaldi cucina doppi servizi 165 mila mensili Tel 698 1995 mezzogiorno

AFFITTASI corso Racconigi camere cucina bagno arredate uso 7° Tel mattino Nembrini 248 751 - 553 204

AFFITTASI piazza Solferino ufficio di lusso 2 camere servizi mq 100 piano 1° bottoniera Tel 228 832

AFFITTASI vicinanze Monginevro 2 camere soggiorno cucina servizi. Scrivere «Publicompass 6321 — 10100 Torino

AFFITTO zona Pavese mq 90 grazioso arredo uso ufficio. Telefonare 788 5384

CEDO corrente quinto cedesi alloggio mq 200 piantato box 3 auto ristorante parte arredamento. Scrivere «Publicompass 6023 — 10100 Torino»

ELEGANTE residenza via Pavia 67 prima visita libera privati arredati con servizi offresi

UFFICIO 2 vani servizi ampissimi piazza Statuto cielo ingresso in palazzina bella unico ufficio Affitto Tel 480 815

22 Traslochi

TRASLOCHI classi prestigiose monopolio Torino periferia viaggi settimanali Mandelli Tel 587 403 (mezzi)

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE compro mantovani L. 40 / mq Prati Cucine vi lavorano L. 370 mila Pronta visita preventivo via Borgaro 29 corso

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per mobili stabili e banco macchine utensili impianti industriali e laboratorio ottobrini zona Alessandria Tel 801 5256

DECORAZIONI pareti vecchie nuove mq lavoro completo compresa tinteggiatura L. 1500 mq tappezzeria compresa L. 1400 mq vinile L. 2000 mq Tel 323 878

33 Matrimoniali

CAPOUFFICIO divorziato [redacted] bruna benestante ricambierebbe scopo matrimonio con signora o signorina carina semplice per sposo serio preferibilmente divorziata residente a Pavia Scrivere Casella Postale 47 — 15050 Tortona (Alessandria)

PIEMONTESE solo divorziato presenta primo impiego scopo matrimonio conoscenza signorina no sola senza carico. Eventuale risposta libero desiderasse vita provinciale riservatezza. Oltre non sono Scrivere «Publicompass 6044 — 10100 Torino»

VEDOVO pensionato dignitoso riservato buon reddito casa regione vuole signora vedova nubile separata non divorziata maggiore 55-60 anni. Scrivere «Publicompass 308 — 10100 Torino»

VEDOVO libero lavoro in Germania sposerebbe 45-50enne di pulita moralità e serietà. Scrivere «Publicompass 29 T — 20123 Milano»

GIOVANE a vero scopo matrim impiego, discretezza assicurata semplice affettuosa buona Scrivere «Publicompass 6023 — 10100 Torino»

ASIENDI amico viaggio vendo scambio casa arredata, non vacanze, apprezzabile differenza conguaglio Scrivere Publicompass 6025 — 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR stabilimento costruzione Gozzi vetro laminato e carpenteria navale via Torino 50, telefono 396 178

PRIVATO cede Doues 31 Sport 175 piede volvo nuovo mai usato a prezzo conveniente Vedere presso Automar, via Torino 50 telefono 396 178

RIMORCHI portabarche grandi, rimorchi portauto portamoto carrelli lancio ed approdo pontili galleggianti e fissi laboratorio Cobral, via Saluzzo 18 - Torino, telefono 260 678

GOMMONI, vasta scelta di varie misure per diporto e 12 piede Tel 597 656 ore 18,30 ore 19

YACHT Pegaso 11 mt 3 gr diesel 8 posti letto poco usato perfetto vendo prezzo favorevole L. 48 milioni. Tel. 882 913.

PERSONAL COMPUTER DIGITAL

Domanda imbarazzante in quasi tutti i casi. Eccetto quello in cui si tratta di [redacted] macchina che se pur perfezionata, è sempre acquistata da voi, fatta funzionare da voi, gestita da [redacted]. E se poi la sua diligenza vi irrita, la potete sempre spegnere. Scherzi a parte oggi i computers non sono più strumenti carissimi riservati agli scienziati e alle grandi aziende: oggi esistono i personal computers. Ma come deve essere un buon personal computer? Il mercato offre molti giocattoli. Oggetti utili [redacted] spesso limitati. Non è il caso dei nuovi Personal Computers Digital. Tre modelli ai vertici della tecnologia per essere vicini alle prestazioni dei sistemi più grandi. Da Digital [redacted] leader mondiale [redacted] minicomputers. Personal Computers che lavorano come voi, seguendo i vostri ritmi. Possono infatti eseguire diverse operazioni contemporaneamente. Possono lavorare insieme [redacted] a voi in modo facile e naturale. Così, appena conosciuti, vi saranno già familiari. Se poi volete collegare il vostro personal computer sulla scrivania ad un eventuale sistema centrale presente in azienda, con i Personal Computers Digital potete farlo infatti, [redacted] solo sono compatibili con tutti i sistemi Digital, [redacted] dialogano anche con i sistemi di altre marche. Accederete così ai dati e alle funzionalità del sistema centrale. Ma c'è di più: solo la Digital, per aiutarvi nella scelta del software (i programmi con cui lavora il vostro personal computer), ha certificato e classificato il software disponibile e [redacted] lo vende con la garanzia della sua firma. Questa classificazione è una guida preziosa per addentrarsi [redacted] un universo di cui non tutti conoscono le sfumature. E non è finita: la Digital è poi la prima [redacted] l'unica a fornire una garanzia completa e gratuita per dodici mesi, presso la vostra azienda. Una bella sicurezza. Avrete inoltre [redacted] disposizione per informazioni e consulenza un Centro di Assistenza Telefonica che risponderà a qualsiasi quesito. Allora, [redacted] volete [redacted] giocattolo, scegliete quello che volete, ma se volete un partner per curare i vostri affari, a cui tenete certamente molto, scegliete un Personal Computer Digital. Volete saperne di più? Richiedeteci il volume di 170 pagine "Guida al Personal Computer" scrivendo a: Digital Equipment S.p.A., Servizio Comunicazioni di Marketing, V.le F. Testi 11, 20092 Cinisello Balsamo-MI.

digital

PUNTI DI VENDITA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA RIVENDITORI DIGITAL SOFTEC 011/8396444. RIVENDITORI CELDIS (DISTRIBUTORE AUTORIZZATO NAZIONALE): ABA ELETTRONICA 011/ 332065 - MESAR TEAM 011/761382 - SOFTWARE ENGINEERING 011/503746 - TESI 011/658536 - INFORMATIQUE 0165/2242 - KERNEL 0121/72455

37 Campeggio e sport

AL campeggio di Bardonecchia vendo roulotte Dethleffs 5 posti in perfetto stato ore ufficio convenienza Tel 923 5674

NARDI VENDITA

Vendita diretta in fabbrica di sci per discesa libera e veloce in particolare Tecnologia massima sciabilità, elevata precisione e NARDI. Vendita rateale a accessibili condizioni. Scrivere Nardi Via Genova 32, Lioni (Torino). Tel. 011 886.0068 - 886 1977.

38 Animali e veterinaria

A RIZZE maglioni da accompagnamento Yorkshire Labradors Toy maltesi bracco pointers Schnauzer Scheffer non vengono Pomerania Boxer Tel 011 640 9177

ARMANO 5 Barbetti di ben buona razza cocker femminucce yorkshire pedigrè accanto Tel 011 641 586 - 961 0538

CUCCIOLI cocker pedigrè di proprietà da boncini allevamento Barbetta cedesi telefonare ore pasti mattino Tel 697 883

VENDESI 3 pulcini femmine mesi 10 gia gemmati e pronti ottimi Tel 0121 541 329 ore pasti

VENDO cuccioli boxer del Barbesse astuti Tel 0121 456 098

42 Antiquariato

ARTE vasto vendesi oggetti di antiquariato Cofanetti Piemontesi Bonbonnière 15 Torino tel. 011 465 330 - 482 879

GALLERIA Piero Tonini corso Cairoli 32, tel. 877 346 acquista quadri fino 800 e grossi 1500 massima riservatezza

PRIVATO da privato acquista contanti quadri De Chirico Severini Morandi, Birolli, Campigli Sutherland. Scrivere «Publicompass 6042 — 10100 Torino»

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli mondo d'ogni e grosso valore conclusione Spencer, negozio via P. Cossa 49 tel 340 355

PRIVATO da privato acquista monete ma sarà ad ogni modo valutazione ed eventuale pagamento per contanti Tel 311 803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 15 700 000 Cavoretto 850 1800 vendo trilocali di 3 vani abitabili da eseguire finiture interne Pagamento 36 mesi

AAAAAA LIRE 1 300 000 per 36 rate da 355 000 Castelnuovo 600 3805 vende a Pecetto Argentina rustici abitabili per varie dimensioni

AAAA CASALEGNO 838 8444 vende casetta con cortiletto con pergola con sole tutto pavimentato mattoni e piastrelle

AAAA IMPRESA vende direttamente villette in costruzione a Valgioie a 45 km con box e mq 1800 giardino pianeggiante di proprio. Tenuto a metro di mare La nuova Tel 011 988 0985

A Agenzia grande esperienza professionale vende direttamente alcune ville mare. Prezzi convenienti pagamento dilazionato vicino mare. Prezzi convenienti pagamento dilazionato accenno via 100 Tel 930 921

GALLERIANO in complesso residenziale con piscina a pochi km dal mare proponiamo in palazzina di nuova costruzione mono trilocali da L. 28 milioni (10 mensili) trilocali con giardino da L. 38 milioni (12 mensili) Cattaneo Immobiliare Tel 0187 37 310

BARDONECCHIA a 5 km vendesi villetta bifamiliare con ampia proprietà giardino box Tel 0122 841 258 - 847 719

BORGHETTO S. Spirito meraviglioso appartamento di due camere cucina 20 metri box Tel 011 / 970 970

CALABRIA convenientissimo terreno vendesi bellissima zona mare Ionio Soverato 20 minuti Catanzaro Lido. Telefonare Lyon 74 940

CALABRIA zona parco vendo villetta con terreno per ulteriore ampliamento. Telefonare ore pasti 0961 / 24 940

CASA di campagna con terreno a pochi km dal centro di Torino vendesi Tel. 011 361 134

ADRIATICA Roma vendo villa in costruzione a 300 mq e 1 500 mq. Possibilità mutuo Gabetti e permuta Via Aurelia 129 Cerveteri Tel 0187 90 978

ALBENGA appartamento nuova costruzione 3 vani cucina doppi servizi box 2 posti auto 45 milioni più mutuo Tel 0182 53 685

ALBENGA vendesi appartamento in palazzina in costruzione diverse metrature Prezzi L. 750 mila il mq. con mutuo al 12% Tel 06 87 908 fu Immobiliare Roma Corso del Rinascimento 128

ALBENGA vendesi vendo direttamente proprio in costruzione villette varie metrature vista mare prezzi accezionali 2-3 vani Tel 0182 50 983

ALBENGA (Valbormida) Nazionale Cadibona a km dallo stesso campo mq 1000 con box Tel 383 445

ALBISSOLA Marina vendesi villetta con giardino appartamento in palazzina con giardino Tel (010) 46 344 - (019) 41 142

ALBISSOLA Mare proprio loggione cortile Lamera bagno angolo cottura cantina Lamelli 0182 / 21 10

ALTA Valle di Susa vendesi alloggi con box tavolo accettazione mutuo da diversi costi gallerie diversi appartamenti varie metrature consegna Tel 0122 84 025

ANCONA 50 mt mare 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo box 100 Tel 930 921

ANDORA 50 mt mare 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo box 100 Tel 930 921

ANDORA vendesi alloggio in villetta bifamiliare 3 camere 2 bagni ripostiglio giardino mq 1000 Tel. 842 1478 mare

CORNICA in nuovo complesso sul mare 4 25 km a sud di Rimini con spiaggia di sabbia finissima vendo alcuni villini a partire da L. 36 milioni Chiamare ore 8 - 14 mare [redacted] 108 Telefonare 0541 / 381 Elle

COSTA Azzurra vendesi villette varie metrature accettasi piccolo lotto terreno, pagamento anche rateizzato. Telefonare Lyon 74 940

DOMODOSSOLA a 5 km vendesi villetta bifamiliare con ampia proprietà giardino box Tel 0122 841 258 - 847 719

FORMENTO S. Stefano Mondovì zona dato con vista mare L. 48 milioni Tel 011 / 970 970

CALABRIA convenientissimo terreno vendesi bellissima zona mare Ionio Soverato 20 minuti Catanzaro Lido. Telefonare Lyon 74 940

CALABRIA zona parco vendo villetta con terreno per ulteriore ampliamento. Telefonare ore pasti 0961 / 24 940

CASA di campagna con terreno a pochi km dal centro di Torino vendesi Tel. 011 361 134

CASAMERCATO A 015 [redacted] 2000 Cerca per proprio [redacted] rustici, cascine, ceduti [redacted] anche in affitto [redacted] Pagabilissimo anche subito pronto pagamento

CASAMERCATO 850 38 01 vende in tutti i rami e [redacted] vasto assortimento [redacted] Vasta scelta mutui.

CASAMERCATO 850 3805 vende bilocali Grugliasco ottime camere cucina servizi Bifamiliare Rivalta Torinese mq 1000 Pianezza 2 camere cucina servizi mq 100 piano 1° bottoniera Tel 228 832

CERRINA Monferrato vendesi appartamenti di diverse metrature prezzo bassissimo, pagamento dilazionato Tel. 1864 serata villetta Diletto investimento Tel. vero Castelnuovo 374 Castelnuovo Tel 0347 68 841

ELBANA Torbole appartamento sup piano cucina con camino bagno due camere Tel 07 949 4616 - 0172 86 850

GOZZE alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina bagno balcone box Tel box 7701 - 834 909

GOZZE vendesi alloggio in villetta bifamiliare 3 vani servizi terreno adiacente 1000 mq. Tel 612 585 - 612 485

COLLINA Cuneo 40 km Torino vendo villetta panoramica 5 stanze 2 bagni terreno 4000 mq Mondvì. Tel. 842 1478 mare

CORNICA in nuovo complesso sul mare a 25 km a sud di Rimini con spiaggia di sabbia finissima vendo alcuni villini a partire da L. 36 milioni Chiamare ore 8 - 14 mare [redacted] 108 Telefonare 0541 / 381 Elle

COSTA Azzurra vendesi villette varie metrature accettasi piccolo lotto terreno, pagamento anche rateizzato. Telefonare Lyon 74 940

DOMODOSSOLA a 5 km vendesi villetta bifamiliare con ampia proprietà giardino box Tel 0122 841 258 - 847 719

FORMENTO S. Stefano Mondovì zona dato con vista mare L. 48 milioni Tel 011 / 970 970

GRUGLIASCO 5 camere cucina doppi servizi box 2 posti auto 45 milioni più mutuo Tel 011 / 970 970

LIGURIA Ceriale vendesi villa 4 camere cucina 2 bagni box 2 posti auto giardino 1000 mq Tel 0182 / 21 10

Collegno e Grugliasco, l'assistenza rischia il blocco

Si forma una cooperativa per i servizi sociosanitari?

«Da mesi non siamo pagati, c'è l'eventualità di perdere anche il posto di lavoro» dicono i precari assunti all'Usl

Grugliasco e Collegno rischiano il blocco dei servizi socio-sanitari e assistenziali erogati dalla Usl 36. «Il personale — spiega il sindacalista Gianni Favaro — è per la maggior parte precario, giovane e donna e perderanno probabilmente il lavoro perché gli incarichi non verranno rinnovati. Inoltre, da mesi non percepiscono lo stipendio e devono ancora l'Ira e altre future».

Una delegazione sindacale ha incontrato gli assessori alla sanità dei due Comuni per sollecitare programmi e finanziamenti indispensabili a costituire i servizi di base, previsti dal piano socio-sanitario regionale e dalla legge di riforma sanitaria, ai sensi «... impotenti — aggiunge Favaro — in quanto il Comitato di controllo regionale ha bocciato la maggior parte delle proposte di assunzione degli incaricati, considerate espedienti per aggirare il blocco sulla finanza locale che non consente di ampliare gli organici». I Comuni hanno tuttavia ipotizzato una soluzione alternativa: creare cioè una cooperativa di servizi che salvaguarderebbe posti di lavoro e attività sul territorio.

Il sindacato sta valutando «con preoccupazione» l'ipotesi: rappresenterebbe una spinta da parte di un ente pubblico, verso la privatizzazione dei servizi. «Ma non è l'unico punto da considerare — prosegue Favaro — perché Collegno, città di 50 mila abitanti con un bilancio di 7 miliardi e 700 milioni, ne destina soltanto 25 a favore dei servizi assistenziali».

Nell'assemblea che si è svolta nella stessa città, alla quale hanno partecipato altre 150 persone, il gestore di un giovane handicappato, rappresentante del «Scintilla», ha affermato: «La poca vacanza estiva per giovani e anziani assorbe ben milioni. Dobbiamo forse sperare che più vantaggioso in termini elettorali, oppure concedere sedi ai gruppi sportivi, o magari acquistare auto e rappresentarne, anziché erogare servizi agli abitanti meno protetti? Se i servizi verranno chiusi, noi porteremo i nostri figli negli Comune».

L'esasperazione ha lontane: «E' un'utopia sperare in risultati positivi per i nostri figli, con problemi talvolta assai difficili da risolvere, quando nell'arco dell'anno sono seguiti da precari che cambiano continuamente». «Eppure — sostengono operatori sindacali — alla riunione non erano presenti i nostri amministratori. Secondo noi sottovalutando le necessità espresse dagli utenti. Purtroppo, da un vero riccio- Renato Pozzetto Abatantuono, dall'altra le scelte enti locali sono sempre trasparenti e sempre più impossibile».

Balangero si ricordano i dieci martiri

Il 1° aprile 1944 nocciali a Balangero dieci abitanti. «Vittime — ha spiegato il sindaco — di un'ideologia che come principio la giustizia ma l'odio». Oggi, per ricordare l'eccidio l'Anpi e il Comune hanno promosso una manifestazione commemorativa. Alle 15,30 è previsto il ritrovo piazza X Martiri, quindi verrà deposto un omaggio floreale in del caduti e alle 16,30 Enrico Vita-Finzi, vicepresidente provinciale dell'Associazione partigiani terrà una orazione ufficiale.

Stato di tensione e proteste fra gli inquilini (85 famiglie) di via Verolengo

Inquinata l'acqua in una casa Iacp Bimbi e adulti con la salmonellosi

Un centinaio nausee e dolori intestinali, dieci persone visitate al Maria Vittoria, due anziani ricoverati - Sotto un'autoclave: i puliti con attenzione?

Vomito, nausee, dolori intestinali: cinque giorni un centinaio di inquilini delle case dell'Istituto autonomo case popolari di Verolengo 115 soffrono di continui disturbi. Ieri sera si sono recati in delegazione all'ospedale Maria Vittoria, dove una decina aveva fatto ricorso ai sanitari, per conoscere l'esatta natura della . Il medico di guardia ai di «salmonellosi, dovuta probabilmente all'inquinamento della rete idrica».

Tutto è cominciato all'inizio della settimana, quando è rimasta funzionante un'autoclave collocata in cantina. Pare che il serbatoio, rimasto a lungo inutilizzato durante lavori di ristrutturazione non fosse stato ripulito: «C'è stata imprudenza da parte di qualche tecnico — spiegano all'Iacp — e l'acqua trapelata è risultata inquinata dai pozzetti della fognatura».

Gli rubinetti degli appartamenti collegati presa idrica è uscito di tutto: prima acqua biancastra, poi gialla, qualcuno dice di visto anche sabbia e terriccio. Poche ore dopo questa sorpresa i primi casi di vomito e diarrea: più soggetti i bambini, muniti di difese più verso la salmonellosi. Colpiti anche piccoli in tenera età come Anna Pasano appena 1 Con lei numerosi allievi dei vi di via Assisi dal quale ieri sono stati mandati a casa alcuni bambini colti da violenti disturbi intestinali.

I medici, chiamati dalle famiglie dei colpiti, si sono trovati di difficoltà a compiere una diagnosi, in di precisi riscontri di laboratorio. Si è parlato di coliti, gastriti, gastroenteriti, ma fra gli inquilini di via Verolengo è cominciata a serpeggiare la paura: «Non sarà mica colera?». Il perfino chiesto qualcuno. Di qui le richieste ai medici Vittoria o ai sanitari dell'Ufficio d'igiene: la probabile salmonellosi dovrebbe essere confermata prossimi giorni, dopo le culture batteriche e le analisi.

Per il momento, c'è pericolo serio per nessuno: due persone anziane state trattenute al Maria Vittoria, «sotto osservazione», ma in molto favorevole. Dovrebbero cavarsela in pochissimi giorni.

Intanto si stanno cercando le esatte cause dell'inquinamento: «L'autoclave è alloggiata in un seminterrato insano — spiegano gli inquilini — e ha uno sfiatatoio che è in comunicazione diretta con lo scarico della fogna: probabilmente i batteri sono saliti proprio da lì». E poi c'è chi aggiunge: «Ma non ci sono forme che portedono più marcata separazione fra i condotti delle acque bianche e nere?».

Ci sono stati sopralluoghi di tecnici dell'Iacp che, giovedì, avevano garantito il ritorno della normalità entro la giornata. Ieri, i sanitari dell'Ufficio d'Igiene hanno invece emesso un'ordinanza vietando sino a data da destinarsi l'uso dell'acqua per uso alimentare o igienico.

In Provincia

L'ing. Filippo (pci), sulla cui entrata in Provincia vi è polemica in Consiglio provinciale, precisa, in una lettera, che la vicenda di suoi «presunti atti di violenza nei confronti di un collega» sarebbe «ingiustamente caduta ad infastidirla».

In ogni caso, scrive, «la questione è da considerarsi chiusa a tutti gli effetti, dal punto di vista e penale, in quanto nessun procedimento in merito è mai stato avviato da parte di colleghi, né dal punto di vista amministrativo, in quanto la giunta regionale si è limitata ad assumere una delibera contenente una censura per il mio comportamento in quella circostanza».

L'ing. aggiunge di distaccato presso il Comprensorio fine sulla sua curriculum professionale. Attualmente svolge le funzioni di responsabile del servizio tecnico.

Ideal e Ambrosio di nuovo aperti

Riaprono oggi l'Ideal e l'Ambrosio. Entrambi chiusi effettuare una serie di lavori, necessari per ottenere il parte della Commissione di vigilanza, proporranno agli spettatori due attestatine prime. All'Ideal verrà proiettato «Un vero riccone» Renato Pozzetto Stefania Muti, mentre all'Ambrosio sarà la volta dell'attestatino «Tron» di Walt Disney.

La Procura ha aperto un'inchiesta

Docenti assenteisti Si indaga a Ivrea

Sono già state emesse 30 comunicazioni giudiziarie - Nei dei medici della mutua

Mutua facile per gli insegnanti di Ivrea? Il sostituto procuratore dott. Palumbo ha aperto una inchiesta per stabilire se vi sono medici compiacenti per malati immaginari. Nei giorni da Palazzo di Giustizia sono partite una trentina di comunicazioni giudiziarie, dirette a medici e professori, inquisiti?

Intorno alla vicenda c'è molto riserbo. Tuttavia sono trapelati alcuni nomi. Avrebbero ricevuto la comunicazione giudiziaria il dott. Piero Cavagnetto, che è anche consigliere comunale socialista, il dott. Pier Vitale Galetto; il dott. Domenico Cassavella; il dott. Arturo Baldi, aiuto primario di chirurgia presso l'ospedale di Ivrea.

Il dott. Cavagnetto avrebbe rilasciato un certificato di malattia alla moglie. Insomma facile alla media di Montalto Dora. La donna sofferente di esaurimento nervoso, avrebbe preso parte durante il periodo di congedo per malattia ad un viaggio all'estero. Il medico dovrà rispondere anche di un certificato di malattia rilasciato all'ostetrica Daria Musetti (anch'essa ha una comunicazione giudiziaria) dipendente dell'ospedale di Castellamonte. Daria Musetti Paino avrebbe lavorato presso il reparto ostetrico della Clinica Eporediese durante i giorni di «mutua».

L'inchiesta è soltanto all'inizio. Ad Ivrea si parla di molte persone coinvolte nella vicenda. Si sussurrano anche nomi di presidi che avrebbero «coperto» i propri docenti, alterando anche la documentazione depositata presso le segreterie. La polizia ha ordine del magistrato sta recuperando presso i vari istituti i certificati, gli elenchi delle presenze e delle assenze dei docenti «sospetti».

Che cosa rischiano coloro che hanno abusato della mutua a forse della fede del medico? Se le rivelassero vere dovranno rispondere di truffa ai danni dello Stato.

Pittori contadini

Si aprirà mercoledì prossimo, nei locali di piazza Umberto a Chieri, la mostra di quadri di pittori contadini del Nicaragua, organizzata dalla sezione locale dell'Associazione Italia-Nicaragua. Sono stati anche organizzati incontri, venerdì 8 e mercoledì 13 aprile, alle 21, nel centro sociale di via Interverranno due sacerdoti.

Una disgrazia incredibile è costata la vita ad una donna di 33 anni

Per aprire l'uovo pasquale si conficca il coltello nel ventre: muore poco dopo

L'incidente in un alloggio di via Giacomo - La vittima, che in un primo momento non sembrava grave, ha detto: «Volevo solo vedere la sorpresa rompere il cioccolato»

Tragedia in Trattoria a La famiglia sequestrati dai rapinatori

Di una incredibile disgrazia è stata vittima Palmira Perrone, 33 anni, originaria di Cerignola, abitante in via Cigliano. Una sera si è aprire un uovo di Pasqua con un coltello da cucina si è ferita al ventre e dopo un inutile intervento chirurgico è morta al Mauriziano.

La donna era stata accompagnata al pronto soccorso dal marito, Andrea Esposito, 36 anni e figlio. Ai medici raccontato: «Con un grosso coltello, di quelli che ad affettare il prosciutto, ho cercato di aprire l'uovo di cioccolato si rompeva, ma durante l'operazione la lama è scivolata e mi sono ferita».

In un primo momento, anche se la ferita era molto profonda, le condizioni della donna non sembravano gravi. Verso le 21 è stata operata e i medici hanno riscontrato che la lama aveva provocato serie lesioni. Ogni tentativo però strapparla alla morte e ha cessato di vivere alle 23,45.

★ Un medico e la sua famiglia sono rimasti in di quattro rapinatori che fatto irruzione nella sua villetta. L'episodio è accaduto l'altra sera alle 21,30 a Trofarello nell'abitazione di Giovanni Amerio, 54 anni, strada Torino 126. I dopo aver imprigionato le vittime per oltre un'ora, sono fuggiti con pelliccia di visone, argenteria e 800 mila lire in contanti, il tutto per un valore di circa dieci milioni.

La rapina è stata portata a termine da individui decisi a tutto che forse speravano in un bottino più consistente. Erano armati di pistola e incappucciati. Dopo avere forzato una finestra, sono entrati nell'appartamento e hanno subito aggredito il medico, Silvia, 20 anni, e un amico coetaneo che si trovavano in una stanza.

I due giovani stati legati e presi in ostaggio e quindi condotti nel salone dove il medico e la moglie Giuseppina Zanabone, anni, stavano guardando la televisione. Colti di sorpresa i coniugi non hanno avuto reazione.

Un Banditi ha urlato: «Leghiamo anche loro, non ci daranno fastidio». Dopo che i quattro hanno fatto man degli oggetti preziosi. «Volevamo i soldi! — ha il dottor Amerio ai carabinieri — per questo siamo costretti a metodicamente».

Soltanto qualche ora dopo le vittime sono riuscite a liberarsi e a dare l'allarme.

★ Nel corso di un'operazione antiracket, i carabinieri Nucleo operativo di Torino hanno in arresto Cirillo Antonio, 51 anni, residente a Piossasco, via Togliatti 10. All'interno della abitazione nascosta una pistola cal.

La Valle di Susa in crisi con 2000 cassintegrati

Sempre più in l'occupazione aziende della Valle di Susa. Su 8700 occupati nelle 21 metalmeccaniche della Valle, duemila sono a casa tempo a zero ore.

In soli due anni sono andati persi oltre duemila posti di lavoro. Tra gli altri sono in cassa circa mille dipendenti della Teksid di Avigliana, 120 della Elcit (industria elettronica di Sant'Antonino), 50 della Savio, 45 dell'Asa di

Per il fallimento Alpina di Borgone, inoltre, dipendenti sono in cassa integrazione speciale perché la proprietà vuole ad lavoro solo a 23 unità laminatoio. La più critica si registra alla Costsiem di Avigliana dove i 25 dipendenti da tre settimane sono rimasti nell'azienda in assemblea permanente e da tre non ricevono lo stipendio.

I negozianti di Borgaro «No al supermercato»

Un gruppo di di Borgaro Torinese ha inviato nei giorni scorsi al presidente Regione una lettera nella quale il protesta contro la prevista creazione di un supermercato della «Coop. Piemonte» nel territorio del Comune. «Tale insediamento — hanno spiegato — creerà uno squilibrio indifferenza nella merceologia del commercio non Per questi circa cento operatori rendere il negozio in modo familiare significa sopravvivere e consentire ai consumatori un risparmio che un grosso apparato di spesa non permetterebbe».

Inoltre i commercianti si considerano «presi in giro» dall'amministrazione locale. «Ci avevano detto che intendevano creare un commerciale di oltre metri da in gestione una cooperativa di Borgaro. Ma oggi, dopo che è stata smantellata domenti al metano, si rimangiano le promesse e propongono all'improvviso un grosso insediamento nel mobilificio Gazzola. Ben 2 mila metri quadri nella strada Lanza, proprio dove avevamo chiesto noi e ci avevano detto che tutti i piani regolatori e commerciali escludevano quella zona».

A San Mauro abitanti contrari al senso unico sul ponte del Po

«Costruito nel 1912 è più adeguato al traffico odierno» - Occorrono altre soluzioni

L'Amministrazione comunale, ha presentato ai cittadini il nuovo progetto riguardante il centro storico. Il «nodo» più complesso da risolvere il quello riguardante il ponte sul Po ed il relativo tunnel strada statale che collega Torino a Cassino e Chivasso.

Questo ponte sul fiume, risalente al 1912, ha svolto egregiamente il suo ruolo sino agli Anni 60. A causa dell'immigrazione e del crescente uso dei privati, ora è diventato insufficiente.

Il progetto presentato dall'amministrazione prevede un complesso di sensi unici ed impianti che dovrebbero permettere una maggior scorrevolezza del traffico.

«Con i mezzi a disposizione — ha spiegato l'ing. Quaranta, progettista dell'opera — è pensabile di risolvere in modo definitivo questo problema. Si tratta di rendere il traffico più scorrevole e di ridurre le code che, nelle ore di punta, sono ormai chilometriche».

I maggiori oppositori al progetto si sono rivelati gli abitanti delle zone interessate. «Il traffico pesante che attraversa il comune rende più difficile il riposo della gente che è costretta a lavorare in case anche in piena estate a causa dei rumori e dei fumi. Con questo sistema il traffico sarà più scorrevole e pertanto convoglierà ancora un maggior numero di automezzi pesanti a danno di chi abita nel concentrico».

Nei numerosi interventi si è inoltre evidenziato che il progetto favorirebbe quasi esclusivamente i comuni limitrofi e graverebbe economicamente per centinaia di milioni sui bilanci del Comune di San Mauro. Anche i commercianti della si sono detti contrari.

A Montaldo

E stato restituito, dopo essere stato approvato dalla Regione, il piano regolatore di Montaldo, piccolo Comune collina. Le previsioni puntano del centro storico facilitando le ristrutturazioni di vecchi cascinali e fienili, non più adatti alla loro originaria funzione agricola, in edifici residenziali. Una zona di espansione è prevista verso Trinità.

Giorno per giorno

Sessant'anni insieme

Una storia tutta torinese sessant'anni di vita in mune. Pietro Barbera, anni, e Margherita Gavegno, 79 anni, Bava 25 bis, celebrano lunedì nozze diamante e nipoti. Quando si conobbero lui era traviere, lei sartina. In quel lontano 3 aprile del 1933 le nozze furono celebrate nella chiesetta di a Monferrato.

Proseguono fino a giovedì iscrizioni gratuite al ciclo di di preparazione al servizio volontariato sociale Telefono amico (532.053). I giovani interessati, tra i 18 e i 26 anni, devono rivolgersi alla segretaria di X, Galileo Ferraris 20, tel. 540.770, giorni feriali, dalle 18,30 alle 20.

Egizio

La Soprintendenza ha mantinato da oggi proiezione di audiovisivo sulla storia del Museo Egizio di Torino, ripercorrendo le fasi importanti della formazione delle collezioni inizi dell'Ottocento ultimi anni. Le proiezioni si svolgeranno nel Museo Egizio e in quest'occasione saranno distribuite ai bambini «mappe» museo con l'indicazione di un percorso preferenziale da seguire nella visita. Il Museo resterà aperto (ore 9-14) anche a Pasqua e Pasquetta.

Arte di Val Susa

S'inaugura oggi e resterà aperta fino lunedì, la mostra intaglio e scultura legno, lavorazione del ferro battuto e pietra a Bussoleno, organizzata dal Gruppo Dora, Comune di no e Comunità montana Bassa Val Susa e Val 9-12 e 15-19; ingresso libero.

Museo montagna

Il Museo della montagna al Monte Cappuccini, orario 9-12,30 e 14,30-18, resterà aperta e lunedì la mostra Paschetto, pittore della Valli Valdesi.

Impresario edile condannato ad Avigliana

Il pretore di Avigliana condannato a milione ammenda più spese processuali l'imprenditore edile Giuseppe Sara, 45 anni, Piancenza, via San Bernardo 1, per inosservanza alle norme antinfortunistiche. In una ispezione primo giugno gli ispettori dell'Enpi in un in via Bruino ad Almese avevano rilevato alcune inosservanze in merito a protezioni degli organi movimento una betoniera, arresti mancanti sul carrello una gru e deviazione senza di un quadro elettrico per cui lo avevano denunciato all'autorità giudiziaria. Il pretore aveva emesso un decreto penale di condanna a milione e mila al quale l'imprenditore aveva fatto opposizione. Nell'udienza il pm ha chiesto la conferma del decreto penale. La difesa ha chiesto l'assoluzione e il giudice ha confermato la responsabilità ha ridotto la pena.

★ Per aver difeso l'onore e il prestigio di un vigile urbano, Attilio Fiorano, anni, via Avolio 1, Chieri, è condannato a quattro di reclusione con pena convertita in quattro mesi di semi-detenzione.

★ licenza a forno per pizza: per questo motivo il pretore di Chieri ha condannato il proprietario del ristorante Torre di Buttigliera d'Asti, Adelino Atzeni, 40 anni, via Molina 15, a cinque giorni di arresto e mila lire di ammenda.

Muore sulla porta di casa

Armando Armano, 43 anni

Armando Armano, anni, originario provincia di Palermo, da tre anni viveva solo in una cameretta del piano di via Cuneo 8. I vicini di casa lo conoscevano soprattutto per le sue stranezze. Lo sentivano urlare più ogni giorno, negli tempi lo vedevano con borse di plastica piene cartaccia o appiccicare sui muri delle case dei quartiere fogli messaggi scritti a macchina. Nei giorni scorsi con un pesante martello aveva rotto tutti i vetri della porta d'ingresso e lanciato, senza alcuna ragione, tre bottiglie contro un gruppo di bambini che giocavano nel cortile del palazzo.

Ieri pomeriggio lo hanno visto arrivare barcollando, lasciando dietro di sé una scia di sangue. Un inquilino ha chiamato l'ambulanza, ma il medico non ha potuto fare nulla. Armando era morto sulla porta di casa, in una confusione indescrivibile, stracci, sfasciati, centinaia di messaggi dal contenuto incomprensibile. Che cosa lo ha ucciso?

La guardia medica non si è pronunciata, le cause dell'emorragia saranno note solo dopo la perizia medico legale. Le ipotesi sono quindi tutte le ipotesi sulla fine dell'uomo e allo stato attuale indagini può escludere che sia vittima di un'aggressione e di un incidente stradale. Verso l'una alcuni ragazzi l'avevano visto aggirarsi nei pressi del giardini pubblici.

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA più
Una nuova opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio al LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TANTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Monebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 31 - Torino
CORINO, 1° - via Morgari n. 5 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Torlonia n. 5 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 5 - Orbassano
Rimangono in funzione gli inserzionisti tradizionali e quelli abituati a fare riferimento anche a tutti gli apparati La Stampa e Publikompass, ripresa telefonando al (011) 668.61.00, numero verde gli sportelli delle Case di Risparmio di Torino e dell'istituto Bancario San Paolo di Torino.
Incassi di LA STAMPA in tutte le grandi stazioni
NONE S.S. Sestriere 98 (TO) (011) 9864459 casa d'oro MOBILI
studio realizzazione di interni
SUZUKI
concessionario
MOTO GRADARCHICO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64
INPELLE
SICONS RUFFO
IN PELLE
MODA QUALITA'
SU
C.so (C.so G. Agnelli)
tel. (011) 382.442
VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»
l'Aliscafo - ALIMAR -
da Napoli alla Sicilia in 5 ore
da 16,00 NAPOLI a 18,45 USTICA
da 19,00 USTICA a 20,00 PALERMO
p. 09,00 PALERMO a USTICA
p. 09,15 USTICA a 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso)
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina tel. (090) 364 044 - 364 045 - SNAV Napoli tel. (081) 660 444 - 640 508 - BARBARO Palermo (091) 333 322
LA BOTTEGA DELLA CARNE
La carne non è mai stata così buona! Provate a mangiarla alla Bottega della carne di Villarbasse. Scoprirai che allevarvi, macellando e vendendo direttamente troviamo quei giusti che solo anche sparati
LA BOTTEGA DELLA CARNE
Via alla Fonte 2, Villarbasse
(Chiuso il mercoledì pomeriggio)
Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.624 - 539.682
LAURA ASHLEY
HOME DECORATION 1983
tessuti d'arredamento e carta da parati
Atelier Marta
via mercanti 22
Alfa Romeo
BRANCA
RIVOLI-TORINO-Corso Francia 197, Tel. (011) 959'3742 r.a.
Le nuove prestigiose Alfa Romeo
... incontriamoci, diverremo amici!

PROST[illegible] RASSEGNA «ISOLA DI PASQUA»

Ippopotami, pony e una bambola

Un bimbo gioca sulle costruzioni in legno installate nell'«isola» di piazza Vittorio

Seconda giornata dell'«Isola di Pasqua», e tante iniziative sparse in tutta Torino. Il primo appuntamento è al padiglione degli ippopotami dello zoo, alle 8,30, per l'apertura della mostra «A colazione d'uovo»: nel giardino di [illegible]co Michelotti è arrivata la primavera, e stanno schiudendosi tante nidiate di uccelli esotici.

Dalle 9, e per tutto il giorno, nella sala Antico Fo di via Fo 31, «I bambini dietro la cinepresa», [illegible] film realizzati [illegible] allievi [illegible] scuole italiane. Alle 9,30 si aprono le mostre dell'Editoria per l'infanzia (portici del Rettorato di via Po), del «Fumetti di autori italiani dal dopoguerra ad oggi» alla galleria «La Rocca» (in via della Rocca 4 tra le altre, tavole originali di Guido Crepax, papà di Valentina, e del «maestro di Malamocco» Hugo Pratt) e del convegno «Un pony per imparare» alla Fondazione [illegible]di di via Principe Amedeo 34, in collaborazione con il Pony Club Fiorei[illegible] di Torino. Per tutto il giorno, funzionerà ai Giardini Ginzburg un maneggio con pony a disposizione dei bambini.

Alle 10, prima proiezione alla Rai [illegible] via Verdi de «La [illegible] dei ragazzi». Altre programmazioni [illegible] 11, alle 14,45, [illegible] 16 e alle 17. Sempre alle 10, «prima» di «Storie in fondo [illegible] mare» nel cortile della residenza universitaria [illegible] via Verdi angolo via Rossini, replica [illegible] «La [illegible] di Gesù di Nazareth» alla materna [illegible] via Piazza 2 (altre rappresentazioni alle 14,45), «Dolce Torino», [illegible] storia del cioccolato e della caramella, con sfilata in «costu[illegible] da giandujotto» [illegible] Compagnia [illegible] Ragazzi in via Po, «Inventagiochi», gioco spettacolo sotto [illegible] tenda di piazza Vittorio, e proiezio[illegible] di «Moby Dick» al cinema Romano e di «Chi trova un amico trova un tesoro» al Fiore. Alle [illegible] «Storia di un paese lontano» interpretata dalla III B dell'elementare «Lessona» al Teatro D'Uomo di piazza [illegible] [illegible] e replica de «Il grande chiasso», opera [illegible] di Libereviel [illegible] degli allievi [illegible] «Fontana», in via Baltea 19.

Alle 17, incontro con i poeti in piazza Carignano, alle 18 incontro con i cartoonist Lavirotta e Testa nella sala Antico Fo e rappresentazione de «La bolla à jouer jouà» al Teatro D'Uomo con la Compagnia Teatro U. Alle 20,30, «Lo astuto di Scapino» di Molière al Gobetti [illegible] «La bambola nascosta», spettacolo di mimo alla sala Antico [illegible].

Piazza Vittorio è il centro dell'Isola di Pasqua: via Po [illegible] strada di accesso più frequentata per raggiungerla. Perciò gli organizzatori hanno pensato ad un new look dell'antica via, un po' decaduta. Da ieri spicca il nuovo rifacimento del cinema Po, che ha preso il nome «*Sala Vecchio Po*»: non più [illegible] di film a luce [illegible], ma [illegible] nuovo spazio per iniziative di spettacolo e [illegible].

[illegible] tratta [illegible] una piccola [illegible] di cento posti. [illegible] l'ingresso ideato da Emanuele Luzzati tutto [illegible] sangue: norme di sicurezza rigidamente rispettate, (c'è anche il segnalatore di fumo) mancanza totale di tendaggi. Per Gian e Germana Mesturino, titolari [illegible] «Vecchio Po», l'apertura di [illegible] nuova [illegible] è «una scelta coraggiosa ed un contributo al rinnovamento di una via [illegible] *le più belle della città*».

L'inaugurazione avverrà stasera alle ore 20,30 (repliche domani e lunedì alla stessa [illegible] la azione coreografica «La bambola nascosta», un balletto pantomima ispirato a Crepercia Tryphaena, la bambolina [illegible] duemila anni fa esposta a Palazzo Madama. La [illegible] prende lo spunto da un ipotetico visitatore che osserva affascinato l'antica bam[illegible] [illegible] in [illegible] vetrina: quasi per magia, tra i due si viene a creare un contatto misterioso al [illegible] fuori [illegible] spazio e del tempo.

L'idea scenica e i costumi sono di Emanuele Luzzati, la ricostruzione della bambola vivente [illegible] Mario Audello, le coreografie di Carla Perotti che con la compagnia Mimosa Laboratorio darà vita alla nuova realizzazione.

Sempre stasera [illegible] 21 (con replica domani e lunedì alla stessa ora) debutta alla piscina comunale di corso Galileo Ferraris 294 «*Archimède ou la mémoire d'eau*», uno spettacolo di marionette acquatiche di Pascal Sanvic presentato dal Théâtre d'Eau. La grande novità dello spettacolo sta nella [illegible] rappresentazione: non più palcoscenico e la quinta [illegible] la tradizionale struttura, ma uno specchio d'acqua.

Infine segnaliamo «*Le cirque Tonon*» che inizia oggi pomeriggio alle 14,30 in Piazza Vittorio le rappresentazioni all'aperto, tempo permettendo. Presentato dal Footbarn Travelling Theatre Com[illegible] il circo Tonon [illegible] serie di divertimenti per tutte le età in un'insieme esplosivo di canti, balli e tanta musica. Repliche domani alle 9,30, lunedì e martedì alle 14,30.

r. g.

DIECI ANNI DI STORIA DEL TEATRO REGIO: 1974-75

Minnie diretta da Sanzogno

E' la [illegible] 26 novembre 1974. La «Fanciulla» viene davvero [illegible] West: è una «stangona» dal fisico prorompente e dalla voce importante, si chiama Carol Neblett, si dà per certo un suo brillante futuro italiano. Tutto sbagliato. Resta però [illegible] ricordo della sua Minnie, protagonista [illegible] uno fra i migliori spettacoli finora allestiti al nuovo Regio talmente valido che quasi [illegible] si è accorti che la voce dello sceriffo sembrava l'araba fenice: che l'avesse ognuno la sapeva, dopo nessuno la capiva. Scatenate [illegible] bacchetta [illegible] Sanzogno ed eccellente il [illegible] mingo d'annata, già notissimo per le precedenti riprese di Tosca e Chénier (ma della cui esistenza la critica torinese prende ufficialmente atto solo[illegible] ora).

Il locco finale allo spettacolo lo dà la plastica regia di Piero Faggioni, che incontriamo [illegible] nel successivo Don Carlos diretto da Bartoletti e [illegible] incernato da[illegible]: Christoff è l'intramontabile Filippo [illegible] che sappiamo, [illegible] Cossotto ritrova i suoi «fans» mentre Bruson (i trova per la prima volta) trasce un amore che

Carol Neblett

conduce alla nascita di un club intitolato al suo nome).

Niente amore invece per l'«armadio» jugoslavo che dà voce a Leonora di Calatrava. Ostilità aperta infine per un brutto Faust, con una pessima Margherita francese che si sarebbe voluta soccombente di fronte a Ruggero Raimondi, appariscente Mefistofele notturno.

Si torna all'entusiasmo con Bergonzi-Don Alvaro e Gizelle-Fracci. Niente entusiasmo invece, ma solo rispettosa stima, per i Tre Pinto, [illegible] «novità» [illegible] Weber-Stuhler nelle quali [illegible] [illegible] dove l'uno finisce [illegible] e comincia l'altro. Sulla scena, in mancanza di cani, c'è un asino che suscita simpatia. Ne suscita anche il veterano [illegible] Flechi, che con i multiplorianti Capricci [illegible] Calloi si congeda definitivamente dalle [illegible]: impeccabile professionista per un quarto di secolo al servizio della musica.

gi. gu.

Andare a lezione [illegible] cuoco e sommelier

Dopo [illegible] fortunata esperienza dell'anno passato dei due corsi di enogastronomia a livello elementare, la Scuola di Cucina [illegible] Via, [illegible] corso Siccardi [illegible] bis, propone quest'anno un corso di cucina di perfezionamento, suddiviso in varie sezioni, e un altro interamente dedicato al vino. Le caratteristiche generali dei corsi [illegible] le stesse che contraddistinguono il ristorante la cucina [illegible] tipicamente piemontese, ma personalizzata dalla fantasia e dal gusto [illegible] cuoco; e la valorizzazione del [illegible] avviene in funzione [illegible] piatto.

«Vino giusto sul [illegible] giusto» è il primo comandamento dello chef Angelo Maioncht e del sommelier [illegible] Canetta. I ripetitivi insegnanti. Le lezioni [illegible] svolgeranno ogni giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18, a partire dal 14 aprile, data d'inizio del primo ciclo, quello sugli antipasti.

Quattro gli appuntamenti dove [illegible] scopriranno i segreti per ottenere un ottimo pasto o una gustosa insalata composta di gamberetti e carciofi. Dopo gli antipasti, [illegible] quattro [illegible] incontri, questa volta dedicati ai primi piatti, dal 12 maggio al 9 giugno, con un panorama dalle zuppe alla pasta fresca, [illegible] riso alle paste ripiene.

L'esperto del Taste Vin insegnerà anche ai suoi allievi tutti i sistemi per riciclare gli avanzi del giorno prima, trasformandoli in gustosi manicaretti dai colori vivaci e [illegible] sapori delicati. Con date ancora da stabilirsi, probabilmente in autunno, si affronterà lo studio e la preparazione dei secondi piatti e [illegible] dessert.

l. v.

Presenta: La Nuova Cucina Piemontese
Leggera Energetica
Stimolante Afrodisiaca
Tel. 69.68.388
Da piazza Crimea seguire le paline del bus 70
Pasqua e Pasquetta aperto anche a mezzogiorno

Se il buongustaio arriva nel Canavese

Pasqua [illegible] suggerisce un antico detto popolare. E il Canavese, ricco di bellezze paesaggistiche e di ottimi ristoranti, rappresenta una meta ideale per questi giorni di festa.

A Cirie, anticamera del Canavese, il cuoco del ristorante «*Mario*» anticipa alcune delizie: acetosella con panna, de[illegible] del Piemonte, risotto alla certosina, capretto al Madera, cosciotto di maiale al fieno, rabaiolne caldo. Il prezzo va dalle 22 alle 25 mila.

Luciano De Marchi del «Tre re» di Castellamonte preparerà asparagi con salsa mousaline, torta pasqualina, risotto [illegible] champagne e asparagi, capretto [illegible] casseruola, pesce e un'ampia scelta di dolci della [illegible]. Prezzo [illegible] 23 [illegible] lire.

[illegible] Colleretto Giacosa, [illegible] un antico mulino ad acqua [illegible] 1338 ancora [illegible] funzione, troviamo la «Locanda di re Arduino». [illegible] Carlo [illegible]. L'ambientazione è rustica e suggestiva, l'arredamento è prezioso. Il menù, fisso, è affidato completamente all'estro e alla fantasia della moglie del proprietario, Maria Rita, che [illegible] grande abilità ripropone piatti dell'antica cucina regionale.

Pochi esempi: ajà, pecia delle Langhe, farsona rabaudà preparata alla corte dei Savoia alla fine del '700, [illegible] balone con nocciolini [illegible] Chivasso.

r. f.

QUALI SONO I FILM PIU' GRADITI DAGLI SPETTATORI

Piace il sapore di mare

[illegible] testa alla graduatoria delle presenze c'è Sapore [illegible] mare di Carlo Vanzina, film che sta andando bene dappertutto. Oltre 200.000 spettatori l'hanno visto nelle varie città italiane dove è in cartellone: nel giro d'una settimana le frequenze di Torino (31.29) biglietti venduti in 2 sale) sono [illegible] poco [illegible] a quelle di [illegible] (13.036). Il film attira particolarmente [illegible] pubblico giovane.

Torino e Milano [illegible] pure vicine per i risultati settimanali di Grease (i ritardo: [illegible] una settimana 10.443 gli spettatori milanesi nel film [illegible] Troisi, 9.235 quelli torinesi.

In città ha concluso [illegible] prima visione, al Vittoria, il film [illegible] Benigni, Tu mi turbi, visto da 22.244 persone in [illegible] giorni. Querelle de Brest, al Gioiello, ha registrato [illegible] [illegible] giorni [illegible] presenze: il film di Fassbinder continua al Romano, richiamando ancora gente.

Gli spettatori dal 25 al 31 marzo

1	Sapore [illegible] mare (3 sale)	11.291
2	Scusate il ritardo	8.335
3	Gandhi	3.913
4	I falchi della notte (ried.)	3.275
5	Bambi (riedizione)	3.046
6	Tu mi turbi	2.870
7	Querelle de Brest	2.462
8	Scimpen	1.561

Futurama stasera chiuderà

Stasera chiude Futurama, la manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Alle 18,45, al Teatro Nuovo, proiezione [illegible] [illegible] «Il buco nero» di Robert Butler. E' la risposta delle produzioni Di[illegible] al [illegible] del filone «Guerre stellari». Con una tecnica sofisticata si racconta l'esperienza di un'astronave capi[illegible] [illegible] un «buco nero». Alle 21,15, proiezione [illegible] film «Guerre stellari» [illegible] George Lucas. E' la lotta [illegible] un potente impero spaziale e i cavalieri «Jedi».

Sempre al Nuovo mostra «Il futuro della città e della casa». Al mattino e al pomeriggio (sino alle 20,45) proiezione della multivisione Futurama.

ELETTROCASA CAVALE'A ARREDAMENTI
Punto vendita del tongo
OFFRIAMO A PREZZI STRAORDINARI
Per tutto il periodo primaverile
LA SPLENDIDA COLLEZIONE
KANSAS COLLECTION
★ PINE ★
ATTENZIONE!!
E' già esposta nei nostri locali la nuovissima
Collezione Donna Maria
A PREZZI DI LANCIO
Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011) 784.788
COLLEGNO - TORINO
[illegible] ogni acquirente [illegible] maglia inviata dal[illegible] dal mondo Giuseppe Saronni

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I [illegible] MOBILI A ME...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

西湖酒樓
RISTORANTE CINESE
LA PAGODA
via m. gioia 2 - telef. 52.99.97 - 10121 torino

UNA MOSTRA APERTA FINO AL 6 APRILE

Le maschere in libreria

Una delle maschere in cuoio [illegible] Claudio Gobbo

interpretati dagli occhi dell'autore.

Per maschere per Claudio non è né un lavoro né un hobby, è quasi una terapia. Riescono infatti, attraverso le sue creazioni, a scaricare frustrazioni e nevrosi. Il viso più distorto e cattivo sarà stato il frutto di un momento d'irrequietezza o rabbia, mentre quello più rilassato e contento sarà stato il figlio di una giornata di tranquillità.

Ma [illegible] nasce una [illegible] schera? «*Esiste una vaga idea iniziale che io modello con [illegible] creta, che suggerisce nuove forme che lo stelaboro man [illegible] che cado avanti, fino ad ottenere un risultato soddisfacente. Da qui [illegible] alla forma in legno ed infine al foglio [illegible] cuoio che, bagnato, adagio sulla forma. Un lavoro di battitura e messa a punto, che viene ultimato con il colore, ottenuto da una sostanza naturale ed innocua come il bitume, [illegible] personalità finale alle mie opere*».

Ogni maschera è quindi [illegible] piccola parte del suo creatore, che ci viene proposta tra nasoni, occhietti, [illegible] fronti arrabbiate, allegre, pensierose.

v. l.

APPUNTAMENTI DI FINE SETTIMANA

Ricchi e Poveri al Colosseo

Stasera, alle 21,15, al Teatro Colosseo, unico concerto [illegible] «Ricchi e poveri». La prevendita dei biglietti [illegible] svolge alla casa del [illegible] in via Madama Cristina 71.

«I Ricchi e Poveri» [illegible] un complesso che [illegible] formato a Genova e [illegible] gruppo è «decollato» nel '68 con «L'ultimo amore». Angelo, Angela, Franco e Marina spopolarono [illegible] Sanremo nel '70.

Con Pirandello [illegible] la Crepereia

Al Teatro Alfieri ultima settimana di repliche di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Fra gli interpreti Giulio Bosetti. Lunedì il riposo. Domani e a Pasquetta saranno aperti il Castello del Borgo Medievale (9,30-12 e 15-19) e la mostra «Crepereia Tryphaena» a Palazzo [illegible] Madama (10-13 e 14-19).

Le televisioni private

Canale 5

[illegible] [illegible] Il grande Buster Keaton
11,30 Campionato di basket
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
[illegible] [illegible] Una famiglia americana
14,30 Film L'uomo dentro lonna e cane [illegible] William Powell, Myrna Loy
16 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm A [illegible] amico Arnold
18 — Telefilm L'albero delle mele
19,30 Telefilm Bionic
20,25 Attenti a noi due con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
22 — [illegible] [illegible] di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, M. Chevalier
23 — Goal con Enzo Bearzot

Antenna Nord

[illegible] 1
10,05 Film 23 [illegible] del [illegible] con Van Johnson, Vera Miles
12 — Bape
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Telefilm Anni verdi
15,30 Telefilm Angeli volanti
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm Operazione lacio
19 — Telefilm La casa Lawrence
20 — Telefilm Strega per amore
20,30 Film [illegible] di [illegible] Prenotare con Paul Newman, Eva Maria Saint - Film Cristiani per un delitto di René Clément con [illegible] Delon, Jane Fonda
0,30 Telefilm Cannon
1,30 Telefilm Codice Jurica

Studio Nord

11 — Fu[illegible]ve
12,45 Canzone oggi
13 — Telefilm Gli orrori giudiziari
14 — Film La rivincita dell'uomo invisibile con John Carradine, [illegible] Curtis
15,45 All music
16,15 Film Rosso il cielo del Bolcani con Gene Raymond, Patricia Morrison
19,40 Le ciliegie un passato un futuro
20,10 Telefilm Gli orrori giudiziari
[illegible]
[illegible] Film Il principe e il povero con Claude Rains, [illegible] Flynn, Billy e Bobby Mauch
23 — Film Diecimila [illegible] [illegible]

Quarta rete Elefante

18,30 Tuttamotori
17,30 Mirage (telefilm musicale)
18 — Il discorriere
18,30 Telefilm Lancillotto 008
19 — Telefilm Maude
19,30 Telefilm L'ispettore Derrik
20 — Rotocicio
20,30 [illegible] La signora ha firmato la rivista con l'assassino
22,30 Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Erotissimo
1 — Film Le credevi la mamma ta ballano a letto

Videogruppo

14 — Asta antiquariale
15 — Grande Uau
18,30 Il discorriere
18,50 Quale vita sottovetrina
19 — Videonotizie
[illegible] Il 30 minuti
20 — Ruote in pista
[illegible] Film Il ruota e Il morte di R Walsh con Alda Ray e C Robertson
22,30 [illegible] mondiale inglese
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

GRP Antenna 3

10 — Un nuovo modo di...
12 — Il prezzo della settimana
14 — Vivere oggi
15 — Un nuovo modo di...
18,45 Telefilm I ballerini della spazio
20,30 Film Il Messia
23,15 Sport Rombo
0,05 Film Vestito per uccidere
1,30 Film Verginità
3 — Film Duffy, il re del doppio gioco
4,30 Film Il fantasma di Londra
6 — Telefilm Ispettore Regan

Telecity

10 — Telenovela Cuore selvaggio
10,30 Gran [illegible] con Marisa Del Frate
13,45 Telefilm Ispettore Regan
14,45 Film Walt Hate Il vendicatore
16,45 Vivo (per ragazzi)
18 — Telef [illegible]
20,30 Film Il Messia 2° parte
22 — Calcio
23 — Trailers
23,30 Asta di antiquariato

Gina Lollobrigida nel film «Torna a settembre» [illegible] 20,30) su Retequattro

Retequattro

12,10 Telefilm Alfred Hitchcock
12,50 [illegible]cia al 13 con Settega
13,15 Novela Marina
14 — Film Pioggia con Rita Hayworth, Aldo Ray
[illegible] Telefilm Gli inattaccabili
16,30 Topolino Show
18,30 Telefilm Star Trek
[illegible] Telefilm Charlie's Angel's
20,30 Film Torna a settembre [illegible] Rock Hudson, [illegible] Lollobrigida
22,30 Maurizio Costanzo Show
23,30 Telefilm Mr. Abbott e Jennifer
24 — Film Anno '79 distruzione Erotismo
1,45 Film Il vecchio testamento

Canale [illegible] Tlp

18,50 Scacciapensieri
19,10 Controluce[illegible] con Fenoglio
19,25 Anteprima sport
20 — Aujourd'hui en France
[illegible] Pietro e Paolo, sceneggiato
22,25 Pasqua a Zagarolo: Messa orientales

RTA Rete A

10,30 Film Ancora insieme
12 — Telefilm Love Boat
14 — Telefilm La strana coppia
14,30 Telefilm Medical Center
15,30 Film Rappresaglia
16,30 Telefilm La strana coppia
19 — Gioco Tre contro tutti
20 — Telefilm Sulle strade della California
21,30 Film Molly [illegible] Ryan
22,15 Telefilm [illegible] strade della California
23,35 Film [illegible] vergine per il principe con Vittorio Gassman, Verna Lisi, Maria Grazia Buccella

Canale [illegible]

13,30 Telefilm Le volte [illegible] morte
14,30 Speciale basket
15 — Film All'inferno senza ritorno
16,30 Pelle al centro
17,30 Il mondo degli animali
18,30 Giochiamo a vocabolo
19,20 Piemonte sportivo
20,30 Film Ciao America
22 — Telefilm [illegible] [illegible] morte
22,30 Incontro con l'asia

R1 Tv

14,30 Film L'Europa non ri[illegible]
[illegible] — Varietà
16,55 Tv Ragazzi
17,20 Telefilm [illegible] Inspekt
18,50 [illegible]
19,05 Scacciapensieri
22,25 Documentario
23,05 Film L'ultima speranza

Sesta Rete Indipendente

11 — Film 7 [illegible] a caccia del professor Z
13 — Film 24 ore per uccidere
14,30 Telefilm I [illegible] montagna di luce
15 — Film Vento verde, profumi via con te
16,30 Documentario Animali
17 — Film La spaccona
[illegible] Telefilm I ragazzi della montagna di luce
19 — Documentario Animali
21 — Film A Venezia muore un'estate
22,30 Telefilm [illegible]
23 — Film Non guardare la [illegible] tina

Videouno

15,30 L'altra Hollywood Film Lassiter
17,30 Concerto
20,15 Periscopio
[illegible] Telefilm
21,35 Telefilm Gli Ostia e Knots Landing
22,35 Film Beau geste

Tele Malta

16 — Telefilm Search
17 — Film L'uomo senza memoria
18,30 Telefilm Robin Hood
18,10 Telefilm Search
20 — Telefilm Robin [illegible]
21 — [illegible] [illegible] terno l'inverno
22,30 Telefilm Search
23,30 Telefilm Robin Hood
24 — [illegible]
0,30 Telefilm Robin Hood

Nuova [illegible]

10 — Quando il gatto canta, spettacolo e premi
13 — Il dedicoso, dedicha e giochi
14 — Telesala - Al termine Buonanotte con lo stop teen

Quinta [illegible]

10 — Film Sigfrido
11,30 Telefilm Splendori e miserie delle cortigiane
13,30 Film Anche i boia muoiono
16 — Telefilm Love America
16,30 Telefilm Black Beauty
18,30 Telefilm Splendori e miserie delle cortigiane
19,30 Telefilm La mia piccola Margie
20 — Telefilm Una strana ragazza
[illegible] Film Sindrome del terrore
22,15 Telefilm Selvaggia West
23,15 Film Belle vallé il giorno con Rosanna Schiaffino
0,45 Film Battaglie negli spazi

Telecupole

10 — Polvere di stelle
11,30 Canta Italia '83
14,15 Telefilm L'uomo e la città
15,30 Top Hockey
16 — Telefilm Paper Moon
18 — Lavoro
19,25 Telefilm Los Angeles Ospedale Nord
20,25 Telefilm I novellini
21 — Telefilm Due americane scatenate
22,45 Asta d'antiquariato

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI SU STAMPA SERA
TORINO PASQUA [illegible] PASQUETTA
DOVE ANDARE E COSA FARE IN CITTA'
• I programmi dell'Isola [illegible] Pasqua
[illegible] Le trattorie dei camionisti
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Non tutti i medici osservano la tregua

ALESSANDRIA — La «tregua pasquale» dei medici è rispettata in tutti gli ospedali dell'Alessandrino, Nole a Casale, al «Santo Spirito», l'assemblea riunitasi ieri mattina ha lasciato autonomia ai singoli reparti di decidere se proseguire nella astensione, che ormai da due mesi, sospendendo temporaneamente.

E' certo che le chirurgie hanno preservato interi [illegible] lavoro autoregolamentato. I medici casalesi si riuniranno nuovamente mercoledì mattina, 6 aprile.

A Tortona, agli «Ospedali Riuniti», prevalgono invece le astensioni «bianche», cioè vengono attuate alla lettera le disposizioni contrattuali, e ciò comporta un rallentamento dell'attività, in particolare di quella ambulatoriale.

Anche i laboratori sono chiusi. Prossima assemblea lunedì 11 aprile. La «tregua» — indetta per motivi contingenti, vista appunto l'imminenza delle festività di Pasqua — è [illegible] di un'assemblea regionale dei medici ospedalieri, i cui risultati non promettono comunque nulla di buono.

La bozza d'accordo per il nuovo contratto di lavoro dell'[illegible]mità, siglata nei giorni scorsi solo da un'associazione medica, l'Anaao, è stata infatti esaminata e respinta da Anpo, Cimo e Anaao.

Ci sarebbe anche la Cosmi, il nuovo sindacato medico fondato una settimana fa a Milano per riunire gli iscritti ad Anpo, Cimo e parte di quelli dell'Anaao che non condividono la sigla sotto la bozza di contratto. Ma la Cosmi viene vista ormai come una Confederazione sindacale — sul tipo dell'Fim — all'interno della quale ogni associazione mantiene la sua autonomia.

La situazione resta insomma molto confusa, soprattutto dopo che il consiglio nazionale Anaao, convocato a [illegible] per ratificare l'accordo, non il governo, ha deciso di «non decidere».

Le prossime scadenze sono dunque: il 14 aprile il Consiglio nazionale dell'Anpo, il 16 quello della Cimo; la data da destinarsi, ma probabilmente sempre nello stesso periodo, quello dell'Anaao. Il 19 aprile, poi, torneranno a riunirsi a Torino i medici piemontesi: «In quella data — dicono gli "ospedalieri" alessandrini — dovremo avere tutti gli elementi per stabilire se e come riprendere la lotta».

p. b.

Distribuiti ai lavoratori generi alimentari portati dal presidente della Provincia

Passano la Pasqua nella fabbrica le operaie della Rizzolio a Ponti

Lo stabilimento presidiato da cento dipendenti - Trattative con alcuni operatori per l'acquisto dell'azienda

PONTI — Trascorreranno Pasqua e Pasquetta in fabbrica i cento dipendenti — in prevalenza manodopera femminile — della ditta di confezioni intima femminili «Rizzolio» occupata dai lavoratori dopo la decisione della proprietà di richiedere il concordato preventivo che è considerato l'anticamera della chiusura e della liquidazione dell'azienda.

Ieri pomeriggio il presidente della Provincia Angelo Ghio e il vice Giuseppe Ravera si sono recati alla «Rizzolio» per portare ai lavoratori, oltre che la solidarietà dell'Amministrazione provinciale, anche gli auguri pasquali; sono stati così distribuiti generi alimentari di prima necessità, tenuto conto delle difficoltà anche economiche a cui sono chiamati i dipendenti della ditta in crisi.

«Come Giunta provinciale — spiega il vicepresidente Ravera — abbiamo stanziato un milione per i generi distribuiti ai lavoratori di Ponti. Si potrà dire, in qualche parte, che non era un compito di nostra competenza, noi riteniamo che ognuno debba prendere tutta la [illegible] opportuna per intervenire in casi come quello della "Rizzolio", tenuto conto tra l'altro dello stato pesante di crisi che ha colpito, in particolare, proprio l'Acquese: c'è gente che lotta per salvare il proprio posto di lavoro, non possiamo restare inerti ad assistere senza prendere decisioni».

D'altra parte l'Amministrazione provinciale non si limita ad una generica manifestazione di solidarietà. Rossa a Ravera si sono già presi negli scorsi giorni, incontrando alcuni operatori economici della zona che potrebbero essere interessati ad intervenire, entro certi limiti, per cercare di evitare la fine della «Rizzolio».

«Ci qualcuno — spiega Giuseppe Ravera — che appare disponibile a dar vita ad una società di intervento, per provare a gestire l'azienda e vedere se sarà possibile proseguire l'attività, indipendente dall'attuale proprietà che ha gettato la spugna. Dopo Pasqua avremo un incontro con il commissario giudiziale del concordato preventivo avv. Giovanni Bertero e col giudice delegato dott. Giorgio Cuccia, per studiare l'eventuale possibilità, se ci sarà la società di intervento, di [illegible] l'esercizio provvisorio. Il sindacato ha già avuto incontri col giudice e col commissario, [illegible] una sensibilità encomiabile, come d'altra parte sempre da parte del tribunale acquese».

Questa la situazione, con tutte le incognite che restano [illegible] la certezza che ogni tentativo sarà fatto per evitare la fine di un'unità produttiva nella zona acquese: in questo spirito i lavoratori della «Rizzolio» proseguono la loro lotta.

Franco Marchiaro

Si lavora per la visita di Pertini

ALESSANDRIA — La notizia «è stata accolta come il classico fulmine a ciel sereno dagli ambulanti che svolgono la loro attività in piazza della Libertà: in seguito alla presidente Repubblica Sandro Pertini, prevista per il 16 e 17 aprile, la piazza avrebbe dovuto essere bloccata per una quindicina di giorni, il che significa la perdita di sei giorni di mercato, con un grave danno economico per la categoria interessata.

«Se il Presidente sapesse questo fatto, cioè che la sua visita comporta per noi la sospensione dell'attività — commentavano rabbiosi gli ambulanti — certo non approverebbe, perché è [illegible] sensibile ai problemi di chi lavora».

Una delegazione di ambulanti, guidata dai responsabili [illegible] associazioni, Calogero Fichera e Ludovico Alpa, ha avuto un incontro con il sindaco Francesco [illegible] e l'assessore all'Annona Gianfranco Zina per [illegible] le difficoltà in cui verrebbero venduti e trovarsi i loro associati. Si tenteranno individuare una possibile via di uscita.

[illegible] associazioni di categoria si erano dette contrarie [illegible] discriminazione che avrebbe privato del lavoro alcuni ambulanti. Il Comune proponeva di occupare in quei giorni piazza Garibaldi, ma la soluzione non convinceva gli interessati.

Ieri mattina la soluzione, con la decisione di iniziare i lavori di allestimento del palco su cui salirà Pertini con le autorità per un incontro con la popolazione, martedì 12 aprile. In questo modo saranno regolari i mercati dal 5 all'11 aprile, ridotto quello del 14; non ci sarà mercato sabato 16. Per lunedì 18 dovrebbe già essere smontato il palco.

r. sc.

Trovata dalla madre a letto in un alloggio del centro storico

Tranquillanti e alcool provocarono la morte della giovane tossicomane

Alcuni amici confermano di aver partecipato alla bevuta - Non aveva ancora compiuto [illegible]

ALESSANDRIA — E' stata quasi [illegible] l'ingestione di tranquillanti e alcool a causare la morte di Carla Griffi, 24 anni non [illegible] compiuti, rinvenuta cadavere a letto dalla madre che con lei abitava in via XXIV Maggio nel centro storico a ricongiungersi giovedì sera dopo un'assenza di due giorni.

Il decesso [illegible] giovane donna, che [illegible] alcuni anni si drogava, risale — come ha [illegible] — alla mattina di martedì. Quando la madre è uscita per recarsi a Casalcermelli dove ha casa e parenti (la donna è vedova e Carla era la sua unica figlia) la giovane dormiva anche [illegible] l'effetto dei sonniferi di cui aveva fatto uso la sera precedente con alcuni amici, recatisi a trovarla, ai quali aveva anche [illegible] dei liquori e che hanno confermato la circostanza. Il fisico oramai debilitato dall'uso continuo e costante di sostanze stupefacenti avrebbe determinato il collasso e la morte.

Carla Griffi

Il cadavere di Carla Griffi, sposata [illegible] Alfonso Guida, un giovane alessandrino a sua volta drogato, e separata (è [illegible] lui — avrebbe detto ancora di recente la madre — ad [illegible] Carla all'uso di droga), è stato disposto ieri mattina ad autopsia. Il perito, prof. Ronchi di Milano, riferirà nei prossimi giorni al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Napoli che ha aperto un'inchiesta ordinando anche una perizia tossicologica.

Carla Griffi si trovava a Milano il primo fabbraio scorso insieme all'amico Walter Scarazzini, 27 anni, via Maggioli, quando il giovane morì stroncato da un'overdose e in seguito aveva detto alla madre di voler a sua volta morire; la donna, non riuscendo ad allontanare la figlia dalla droga, stava cercando di farla ricoverare in qualche ospedale: si rendeva conto che la giovane stava [illegible] («Preferirei saperla malata e immobile su una carrozzina — affermava — che saperla in queste condizioni»), ma era impotente.

Più volte Carla Griffi [illegible] stata denunciata per furti e altri reati comuni con il marito e alcuni drogati. Processata per detenzione di droga e assolta, recentemente era finita in carcere e proprio in questi giorni è [illegible] rinviata a giudizio (ieri l'altro l'ultima volta) per furti in piccole somme di denaro, ricette mediche, ricettazione di oggetti.

e. c.

Avrebbe accettato denaro per promuovere alcuni studenti a Milano

Arrestato il professore ricercato da anni per le bustarelle agli esami di maturità

ALESSANDRIA — Commissario agli esami di maturità in una scuola milanese aveva ceduto, [illegible] l'accusa, alla tentazione di intascare mille o più «bustarelle» per favorire un gruppo di candidati: scoperto, insieme ad altri colleghi che si erano comportati [illegible] modo, era riuscito a fuggire, evitando così l'arresto.

E' rimasto latitante sino a ieri, quando in una via del centro è stato riconosciuto e arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo.

E' il professor Stefano [illegible] chiotti, 48 anni, originario di Feltrinano, dove ancora vivono alcuni suoi parenti (altri si sono trasferiti ad Alessandria) ufficialmente abitante a Genova in via [illegible] 3, ma da cinque anni senza una dimora abituale: i carabinieri lo hanno arrestato perché colpito da due mandati di cattura del giudice istruttore di Milano, rispettivamente per [illegible] sione e associazione a delinquere, falso in atto pubblico e usurpazione di funzioni pubbliche.

Nel luglio 1978 il prof. Stefano Bocchiotti, [illegible] universitario a Milano, faceva parte della commissione d'esami di maturità in un istituto della capitale lombarda. Durante una pausa delle interrogazioni era stato notato un candidato mentre faceva scivolare nella borsetta di una insegnante membro della commissione un rotolo di banconote per 600 mila lire.

Era scoppiato uno scandalo, che ebbe [illegible] addirittura nazionale.

Al termine [illegible] indagini vennero arrestati alcuni insegnanti e studenti, e fra essi avrebbe dovuto esserci anche il prof. Bocchiotti, che riuscì invece a fuggire, evitando la [illegible]

L'incidente sulla statale della Valle Bormida

Un morto e un ferito sull'auto urtata da un camion cisterna

CASSINE — Un uomo è morto in un incidente stradale lungo la statale di Valle Bormida, tra Cassine e Strevi. La vittima si chiamava Mario Franco Boido ed aveva [illegible] anni; abitava ad Acqui Terme, in via Benedetto Croce 46. Ferito in modo non grave (guarirà in una ventina di giorni) ed è ricoverato al reparto di neurochirurgia all'ospedale [illegible] Alessandria) Carlo Caprone, 45 anni, Acqui, via Gratiarola 18, che era al fianco del guidatore. L'incidente si è avuto pochi minuti prima delle 13 di ieri.

Mario Franco Boido, capo reparto alla «Tacchella Macchine [illegible]», aveva chiesto una mezza giornata di ferie per recarsi ad Alessandria, ad una visita medica. Stava facendo ritorno a casa, alla guida della sua auto, con a fianco il Caprone.

Poco oltre Cassine, in direzione di Strevi, dall'opposta direzione di marcia sopraggiungeva, ad andatura abbastanza elevata, una cisterna carica di nafta, con alla guida l'autista Emilio Zaga, 53 anni, abitante a Cengio (Savona) in via Verdi 5. All'altezza del bivio per Sant'Andrea il camion ha dovuto frenare per evitare di tamponare una «500» ferma in attesa di poter svoltare a sinistra e imboccarè appunto la strada per Sant'Andrea.

Probabilmente a causa della velocità dopo la brusca frenata il rimorchio [illegible] pesante cisterna, ha sbandato, travolgendo la opposta corsia di marcia e investendo in pieno l'auto di Mario Franco Boido, che è morto [illegible] colpo per lo sfondamento della volta cranica. Lo Zaga ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni.

Causa l'urto si è aperta una falla nel rimorchio della cisterna e la nafta è uscita, allagando la sede stradale della statale di Valle Bormida.

c. r.

Un commerciante titolare di una ditta farmaceutica

Era un gran signore ma vendeva medicinali adulterati: arrestato

ALESSANDRIA — Faceva vita da gran signore, vantando notevoli possibilità economiche ed un giro d'affari [illegible] miliardi. Poi si è scoperto che dirigeva [illegible] pseudo-ditta di commercio in medicinali, dove però i prodotti farmaceutici venivano adulterati e contraffatti. E' stato arrestato.

E' il commerciante alessandrino Giacomo Camanini, [illegible] anni, ufficialmente abitante in via XX Settembre 31, ma domiciliato [illegible] moglie e due figli a Genova; lì città esercitava il proprio giro d'affari.

[illegible] arresto sono stati i carabinieri del nucleo investigativo su mandato di cattura del giudice istruttore di Milano, per detenzione e commercio [illegible] specialità medicinali adulterate e detenzione di specialità medicinali [illegible] marchio e distintivi contraffatti.

Rappresentante legale [illegible] società Co.Me.A. (Commercio Medicinali ed Affini) con sede in via Vochieri 85, dove di fatto esiste però soltanto un recapito, Giacomo Camanini aveva esteso la propria rete di affari anche in Lombardia ed è stato proprio a Milano che i carabinieri del Nas hanno voluto vederci chiaro sul tipo di medicinali smistato dalla ditta alessandrina: gli esami hanno accertato che si trattava di prodotti adulterati.

L'arresto del commerciante ha sorpreso i vicini di casa in via Vochieri, dove era considerato persona per bene e ricca. Aveva acquistato un vecchio appartamento e lo aveva restaurato spendendo circa 150 milioni.

r. sc.

La coalizione (forse unica) [illegible] pci, dc e psi

Silvano d'Orba: cade la giunta dopo le dimissioni del psdi?

SILVANO D'ORBA — Appare definitivamente conclusivo l'esperimento amministrativo unico in provincia, e forse in Piemonte, che vedeva da due anni e mezzo alla guida del paese una giunta [illegible] pci-dc-psi-psdi (sindaco Giacomino Arata e assessore Stefano De Rit del pci, vicesindaco Pier Sandro Cassulo del psi, assessore Giorgio Gualco della dc e Giuliana Gualco del psdi).

Il Consiglio comunale di giovedì sera, infatti, ha definitivamente sancito le dimissioni dell'assessore socialdemocratico Giuliana Gualco che ha ribadito come «il clima all'interno della giunta si sia deteriorato, per i rapporti tra pci e psi, quindi non è più possibile lavorare serenamente».

Inutile l'appello fatto dal sindaco: il [illegible] fermo sulle proprie posizioni. «L'esperimento unitario — ha detto il sindaco — è stato largamente positivo, abbiamo fatto molto e bene, tutti insieme. E' vero, da novembre i rapporti si sono deteriorati, occorre fare un'analisi, un'autocritica per trovare le [illegible] a questa situazione e i rimedi, ma ritengo che si debba continuare ad amministrare uniti trovando equilibrio, capacità e disponibilità a continuare, accordando i contrasti».

Il vicesindaco Cassulo, socialista, ha preso atto della buona volontà del sindaco, pur ponendo alcune condizioni indispensabili per proseguire l'esperimento unitario: che ogni gruppo abbia la possibilità di esprimersi liberamente e che la [illegible] pubblica sia trasparente.

«Questo perché, essendo venuta minorando, [illegible] sopra [illegible] sospetto», ha aggiunto Cassulo. Spiegando che [illegible] questo [illegible] ne intende l'unione avvenga negli scorsi mesi dal psi per far chiarezza completa su alcune irregolarità edilizie, «una battaglia per noi irrinunciabile».

Cassulo, infine, ha violentemente attaccato il psdi, affermando che non è stato corretto il passaggio all'opposizione, «deciso per motivi strumentali, per fomentare nel torbido che non c'era».

f. m.

L'azienda di confezioni casalese

Fallimento Roter cinque a giudizio

CASALE MONFERRATO — Cinque persone sono [illegible] rinviate a giudizio dal giudice istruttore Salvatore Russelli, su richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Pandy, per bancarotta fraudolenta e [illegible] legati al fallimento — avvenuto nel 1981 — della ditta [illegible] di confezioni «Roter».

Sono Teresa Rossino, 50 anni, abitante in via Balletta 8, titolare della ditta, il marito Walter Groppo, 50 anni, Luigi Calvo, 38 anni, corso Giovane Italia 63, ragioniere della «Roter». Pierino Manfredi, [illegible] di [illegible], e Luciano Manoni, 36 anni, di Busto Arsizio (via Crispi 9).

L'accusa più grave, quella di bancarotta, interessa Teresa Rossino e il marito che avrebbero sottratto merce della ditta — producevano [illegible] per donna e bambini — per un valore di circa 115 milioni nonostante la «Roter» versasse in stato fallimentare.

Il torinese Pierino Manfredi, titolare di un'altra ditta di confezioni, la «Maglen», è invece accusato [illegible] l'assoluzione della merce. Luigi Calvo, considerato socio occulto e finanziatore, è accusato di aver tenuto una contabilità «nera» e, in concorso con la Rossino, di bancarotta preferenziale, per aver pagato alcuni creditori con capi di abbigliamento per 14 milioni, sottraendoli così al patrimonio della ditta. Manoni è stato invece rinviato a giudizio perché aveva denunciato di essere creditore nei confronti della «Roter» di circa undici milioni, nonostante avesse ricevuto capi di abbigliamento in contravvenzione.

m. fa.

Il pesce d'aprile a Casale

Con il [illegible] all'insù per vedere le campane

Dovranno essere tolte, perché malate, dalla Torre civica

CASALE MONFERRATO — *Erano in molti, ieri mattina, i casalesi che sostavano, con lo sguardo preoccupato rivolto all'insù, certo in partenza dalla torre civica di Santo Stefano; tutti, tra l'altro, [illegible] sembravano anche l'arrivo [illegible] pesante autogru che [illegible] dovuto allungare il suo enorme braccio d'acciaio verso la cella campanaria.*

L'attesa, però, è stata inutile. Infatti la notizia che le due campane di Santo Stefano sarebbero state [illegible] perché [illegible] di una grave forma [illegible] cancro del bronzo, e che era [illegible] pubblicata da un settimanale, era solo un pesce d'aprile, il primo fatto in modo così plateale ai casalesi da alcuni anni a questa parte.

Ad annunciare in quale grave stato si sarebbero trovati i bronzi per l'inquinamento, e a causa dei numerosi piccioni, era stato, sulle colonne del settimanale, un fantasmatico architetto Pietro De Simone. «In fondo Simon Pietro era un pescatore», hanno spiegato gli autori della burla per restare in tema.

Qualche preoccupazione per le campane — inutile dirlo — era stata espressa dai molti amanti delle bellezze artistiche della città che temevano il peggio.

I [illegible] risalgono infatti al 1808 e al 1819 e sono due importanti testimonianze della vita del capoluogo monferrino. Le campane avrebbero dovuto essere trasportate in un laboratorio specializzato del Vercellese. La [illegible] per la «cura» sarebbe stata di [illegible] milioni.

m. fa.

Svaligiato l'alloggio d'un pellicciaio

VOGHERA — I ladri sono entrati nell'appartamento del pellicciaio Emilio Bettaglio, 46 anni, facendo un bottino di 20 milioni; hanno quindi ribaltato gioielli e denaro. Il furto è avvenuto l'[illegible] sera tra le 19 e le 22.30.

Emilio Bettaglio e la moglie, in compagnia delle due figlie, si erano recati a Sale Terme, per assistere a una esibizione degli allievi della scuola di equitazione, e durante la loro assenza i ladri sono riusciti a entrare nell'appartamento, che è al primo piano di un condominio in [illegible] Marco 48, forzando la porta-finestra di un balcone.

(a. g.)

Alessandria — Cristina Varisa, 20 anni, San Giuliano Vecchio, mentre si trovava in piazza della Libertà è stata scippata da un giovane che le ha sottratto dalla borsa il portafogli con 200 mila lire.

[illegible] - Dopo il buon pareggio [illegible] i laziali

Il Piemonte con la Lucania oggi è obbligato a vincere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TAORMINA — La paura di sbagliare, l'ansia del primo incontro ufficiale, il forte vento di scirocco e il campo di gioco in terra battuta, hanno condizionato molto il rendimento del Piemonte che nell'incontro con il Lazio [illegible] rischiato di perdere. In [illegible] raggio, per [illegible] volte, i ragazzi di Dino Raviola sono riusciti a recuperare, chiudendo così la prima partita ufficiale sul 2-2.

Il *mister* [illegible] è pensa all'incontro di oggi che i suoi ragazzi giocheranno a Taormina contro la Lucania: «*Bisogna vincere, non ci sono altre scelte* — dice —. *Sono convinto che passerà il turno la squadra che riuscirà ad* [illegible] *due punti e una buona differenza reti. Noi abbiamo pareggiato con il Lazio, ma anche Campania e Lucania non sono andate oltre l'1-1, segno evidente che non ci sono squadre di fuoriclasse*».

Raviola, ma il [illegible] non ha giocato una grande partita. «*Sono convinto che se dovessimo ripetere l'incontro la vittoria non ci sfuggirebbe. I ragazzi hanno superato lo choc emotivo, l'impatto con una squadra che non conoscevano e adesso sono pronti a lottare per ottenere l'ammissione alle finali*».

Alcune novità ci saranno già da oggi per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo contro il Lucania. E' sicuro l'inserimento a tempo pieno di Marcello Pa[illegible] (Bellinzago) a sostituire Giovanni Bosco (Mezzomerico) in modo da poter far avanzare Paolo Battiolo (Moncalieri) e avere un maggior peso in avanti. Claudio [illegible] (Borgosesia) spera che il forte vento spariscа del «*Non ho mai faticato [illegible] l'altro giorno. I palloni alti avevano strani [illegible] e cambiavano continuamente traiettoria. Fare il libero in quelle condizioni [illegible] piacevole*».

Pieranionio Dostra, il forte portiere del Piemonte, non ha dubbi: «*Il secondo gol del Lazio è stato propiziato dal [illegible] fo, altrimenti quella palla l'avrei presa*».

Che cosa manca, dunque, al Piemonte per riuscire a produrre più azioni? Senza dubbio una maggior concentrazione e una più [illegible] Il gioco fra i vari reparti.

Alberto Veglio [illegible] ha fatto la spola tra difesa e area avversaria, ma è stato seguito poco dai compagni, così come gli affondi di Giambattista Fontinelli (Mezzomerico) e Maurizio Porcelli (Albese) avrebbero potuto [illegible] risultati senz'altro migliori. [illegible] l'inserimento di Palazzo è probabile che il mister faccia giocare nel reparto difensivo Alberto Borsi (Fossanese) per avere più copertura, ma maggior forza di penetrazione [illegible] azioni in profondità. Ottima è stata anche la prestazione di Adolfo Fusi (Juve Domo), attento su ogni pallone e di Andrea Milani (Oleggese) e Claudio Milani (Trino).

Pierluigi Penaro

[illegible]do: il [illegible]c trionfa ai provinciali

VALE[illegible]A — Il judo Olimpic Club ha trionfato ai campionati provinciali di judo disputati al Palasport conquistando 18 dei 26 titoli in palio nelle varie categorie.

Ecco i nomi dei valenzani campioni: Lauro Candiani, Silva Pasetti, Stefania Gervino, Giovanna La Rocca, Cristina Brescianin, Alessia Natta, Cinziana Cadine, Emilia Da Dalto, Pasquale Esposito, Gianluca Acuto, Gian Luca Roccavalio, Claudio Dassie, Paolo Pasanello, Paolo Tibaldi, Dario Cadona, Pietro Rossi, Paolo Jannello, Roberto Mariotto.

Nella classifica a squadre (oltre cento i concorrenti di sei società) prima il Judo Olimpic del maestro [illegible] Ghirdi, seguito dal Judo Club Casale e dal Dopolavoro Ferroviario Alessandria.

(p. b.)

MUSIC HALL
LAVAGELLO
[illegible] (AL) - [illegible]
SABATO [illegible] APRILE
[illegible] APRILE
LUNEDI' [illegible] APRILE
VEGLIE DI PASQUA
E
PASQUETTA
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
FOLK MEN »

TUCANO 185
[illegible]
SABATO 2 [illegible]
DISCOTECA con «I TAXI»
DOMENICA 3 APRILE
(pom.) in occasione del 4° [illegible] del TUCANO 185
ENTRATA OMAGGIO PER TUTTI
con la DISCOTECA di EZIO GRAY e il ROCK di TIZIANO
(sera) DISCOTECA con «I TAXI»
LUNEDI' 4 APRILE
(pom.) in occasione del 4° ANNIVERSARIO del TUCANO 185
ENTRATA [illegible] TUTTI
con la DISCOTECA di [illegible] GRAY e il ROCK di TIZIANO
(sera) DISCOTECA [illegible] «DON PIKO»

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.166
Sabato 2 aprile (solo sera)
Domenica 3 aprile (pom. e sera)
Lunedì 4 aprile (pom. e sera)
BALLO [illegible]
con il complesso
[illegible] OGGI E DOMANI
Giovedì 7 aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
[illegible] - tel. (0131) [illegible] 75
SABATO 2 [illegible]
SERATA [illegible] LISCIO
orchestra
CAMILLO DEL VINO
DOMENICA 3 APRILE
pomeriggio DISCOTECA [illegible]
TOMMY
[illegible] VEGLIA [illegible] orchestra
RUSPA
LUNEDI' [illegible] APRILE
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY
sera BALLO LISCIO orchestra
SERGIO FRANCHI

A VALENZA VALERIA MORICONI NEL QUARTO SPETTACOLO DELLA STAGIONE: «IL CAVALIERE

Una rosa d'argento per la rivale della matura marescialla viennese

Intanto il Comunale di Alessandria programma i futuri spettacoli: il 30 aprile arriva Carmelo Bene con «Poesia della voce Voce della poesia». Leggerà brani danteschi e opere di altri autori

Una scena della commedia: da sinistra Lia Bosisio, Antonello Mendolia e Valeria Moriconi

VALENZA — Il quarto spettacolo della stagione teatrale organizzata da Comune e Centro di Cultura — «Il Cavaliere della Rosa» di Hugo Von Hofmannsthal — va in scena al Teatro Sociale, giovedì prossimo, alle 21.30, presentato dalla compagnia Ater - Emilia Romagna Teatro per la regia di Egisto Marcucci, con le scene di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, e l'interpretazione di Valeria Moriconi, Virgilio Gazzolo, Andrea Cavaliere, Daria Cantarelli.

E' la prima edizione in prosa del libretto dell'omonima lirica musicata da Richard Strauss e rappresentata per la prima volta a Dresda nel 1911. Successivamente Hofmannsthal apportò alcune varianti al testo che può così considerato una «pièce» autonoma e venir quindi presentato (come è il caso, ovviamente, di questo allestimento) sotto forma di commedia.

«Miracolo di poesia, forza e umorismo», così è stato anche definito il «Cavaliere della Rosa», che conserva il fascino «mitteleuropeo» di fette raffinata, intelligente, oltre che inquieta, di cui Hofmannsthal è uno dei più significativi rappresentanti.

L'azione si svolge a Vienna, primi anni del regno di Maria Teresa (quindi tra il 1740 ed il 1750). La Marescialla, principessa Werdenberg, ha un amante giovane, Ottavio, e sa che prima o poi la lascerà per una donna più giovane. Ed ecco che un bel giorno, Ottavio, mostrando la sua immagine su un medaglione ed il cugino accolta.

L'ingresso di Lerchenau fiuta l'inaspettato trionfo cugino, barone Ochs di Lerchenau: Ottavio in tutta fretta si traveste da cameriera, suscitando le attenzioni del barone.

Lerchenau per sposare una borghese, Sofia Faninal deve inviarle come tramite cavaliere, una rosa d'argento: Marescialla propone Ottavio, mostrando la sua immagine su un medaglione ed il cugino accolta.

L'ingresso di Lerchenau fiuta l'inaspettato trionfo cugino, barone Ochs di Lerchenau: Ottavio in tutta fretta si traveste da cameriera, suscitando le attenzioni del barone.

Il finale sarebbe da farsa, se non vi campeggiasse la figura triste della Marescialla che, compreso l'amore ormai finalmente fra Ottavio e Sofia, lascia libero il campo e segnandosi al proprio destino.

«Il Cavaliere della Rosa» rappresenta fra l'altro un pezzo di bravura per Valeria Moriconi, impegnata in cui i personaggi femminili, della Marescialla e quello di Sofia. Una commedia insomma tutta da godere.

p. b.

ALESSANDRIA — La stagione di prosa dell'Azienda Teatrale alessandrina — sei spettacoli a diciassette repliche — si è conclusa giovedì scorso con alcune novità sono in programma al «Comunale» per il prossimo futuro.

La notizia senza dubbio interessante riguarda un grosso nome del teatro italiano, celebre controverso. E' Carmelo Bene: una sua recita è in programma sabato 30 aprile alle 21.15. Si tratterà di una lettura di poeti, un genere particolare a cui in questi due anni il celebre attore ha dedicato la sua attenzione, presentando l'anno scorso «lettura Dante» e quest'anno «Poesia della voce - Voce della poesia» dove legge ancora Dante insieme ad altri autori e poeti.

Il programma preciso della serata che si preannuncia del massimo interesse è ancora in parte da definire ma la presenza al «Comunale» di uno fra i più poliedrici e geniali interpreti teatrali contemporanei è data per certa.

Costituirà, essendo Carmelo Bene per la prima volta in città, un appuntamento irrinunciabile.

L'affluenza di pubblico è stata notevole — una media di mille spettatori per sera e la capienza massima del «Comunale» è di 1200 persone — e se sono calati, come è avvenuto, gli abbonamenti, è notevolmente cresciuto il numero dei singoli spettatori.

In scena sono stati rappresentati «Edipo» di Sofocle con Glauco Mauri, «Il rinoceronte» di Ionesco presentato dal Gruppo della Rocca, «La brocca rotta» con Lina Volonghi, «Gli amanti del miei amanti sono i miei amanti» con Adriana Asti, «Candida» di Shaw con la coppia Tieri-Lojodice, «L'Avaro» di Molière con Paolo Stoppa e «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare con Anna Maria Guarnieri e Adolfo Celi.

Per la prima volta molti gli studenti presenti ad alcuni spettacoli, tutti entusiasti: a Paolo Stoppa hanno riservato un'accoglienza che ha commosso il vecchio grande attore, per la prima volta ad Alessandria. «Mi auguro — ha detto — di ritornare la prossima stagione».

g. c.

MOSTRE E ARTISTI

Generazioni a confronto

A Palazzo Guasco sei tavolozze di due epoche diverse

Prosegue a Palazzo Guasco fin [illegible] *Guasco/ III mostra* 3x30 + 3x30 = 6 artisti ad Alessandria, *organizzata dall'Amministrazione provinciale. Sono due generazioni a confronto: tre cinquantenni — Dotti, Licata e Marchese — e tre trentenni — Marasti, Valle e Anna Valla — che hanno in comune un «categorico rifiuto all'assurda imposizione temporale di una moda».*

Questo nelle forme spaziali di Dotti, nei ricordi di viaggio di Valla, negli ideogrammi di Licata, nei pesti lirici della Valla, nei percorsi virtuali di Marchese e [illegible] *plastiche curve di Marasti. Ottimo il catalogo, con la critica di Giovanna Barbero.*

I segni dorati sulle tele triangolari di Baretta, i materiali poveri (carte e cartoni) su cui Pace interviene con cerniei, acidi e fitti segni, la pittura che cattura luce e colori rari di Boschi: questi gli artisti che espongono al centro d'arti visive «Annasio» di corso Cento Cannoni 11, ad Alessandria.

Alla galleria d'arte «Studio A» di via Cavour 16, a Novi Ligure espone fino al 17 aprile la pittrice novese Nuccia Leveni.

Angioletto Firpo, pittore alessandrino, con le sue interessanti opere è presente fino al 5 aprile a Palazzo Robellini (piazza Levi) di Acqui Terme: offre modi nuovi per concepire l'espressione artistica.

I paesaggi ovadesi, gli angoli di vita della sua città, gli atteggiamenti della gente vengono colti con guizzi di pennello: queste le [illegible] *che il pittore ovadese Franco Rosecco presenta alla «Bottega» di S. Sebastiano» di Ovada, nell'ormai tradizionale appuntamento primaverile con la sua città.*

Chiude il 10 aprile a Valenza, al [illegible] *comunale di Cultura (piazza 11 Martiri) la mostra «A ferro ed a fuoco» ceramiche di Faenza degli Anni 80.*

A Cerrina Monferrato, invece, alla galleria di Adriano Villata in «Casa Roma 1/B, espone il pittore Egidio Bonfante, un artista che nelle opere esprime il suo amore per Venezia.

Cento [illegible] *dei pittori Gabriele Serrafero, Daniele Minzoni e Eso Peluzzi mercantone pittore delle Langhe e del Monferrato) sono esposte alla collettiva aperta nelle sale* [illegible] *Langosco, a* [illegible]*, in via Corte d'Appello. Al termine i lavori di Serrafero offerti al «Comitato Maria Letizia Verga» per la cura e lo studio della leucemia infantile.*

Paesaggi del mio cuore ed altre opere: questo il [illegible] *personale che Aldo Ferrarino aprirà il 9 aprile alla galleria d'arte «Il Portale» di Casale (via Alessandria 16). Le colline, i campanili, le chiese, il tempo che scorre sono presenze costanti nell'opera dell'artista.*

A Palazzo Guasco di Alessandria infine, il tradizionale appuntamento con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, la mostra dei pittori Rosalba Riviera e Santo Debenedetti.

Prosegue fino al 5 aprile al Gruppo Artistico Provinciale, via Ferrara, Alessandria, la personale del pittore Alfonso Perotta.

f. m.

Gli appuntamenti nelle discoteche e nelle sale da ballo

Rossi suona al «Raptus»

Sempre a Ozzano, lunedì si esibisce Dina Haary del «54» di New York

ALESSANDRIA — *Appuntamenti importanti per Pasqua e Pasquetta nelle sale da ballo della provincia: come di consueto pubblichiamo i programmi di alcuni fra i principali dancing e discoteche.*

Ad Alessandria si balla con dischi dal mercoledì alla domenica al «Sound club» e, nella stessa sera, al «Playback».

Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo. Alla discoteca «Raptus» di Ozzano Monferrato ultimi successi discografici, questa sera, mentre domani è in [illegible] *un concerto di Vasco Rossi; lunedì, pomeriggio e sera, esibizione di Dina Haary della «Studio 54» di New York.*

Al dancing «Valentia» di Valenza questa [illegible] *balla liscio con l'orchestra «Camillo Belvito»; domani pomeriggio discoteca con «Tommy» ed alla sera «veglia di Pasqua».*

L'orchestra «Ruspa»; lunedì pomeriggio discoteca ed alla sera ballo liscio con l'orchestra di Sergio Franchi.

Tre serate danzanti anche alla «Fonti della salfo» di Montegioco: questa sera con l'orchestra «I Papillon», domani con i «Musical folk» e lunedì sarà la volta della orchestra «La Music-hall».

Ad Acqui Terme — Al dancing «Palladium» consueti appuntamenti [illegible] *di ballo liscio. Questa sera si esibirà l'orchestra di Sergio Franchi, domani quella di Franco Bergamini e lunedì l'orchestra «Aria di bosco»; giovedì sarà invece la volta di «Picalda e i suoi solisti». Sempre ad Acqui si balla al «Nuovo Kursaal» ed alla discoteca «Kiwi». Al dancing-ristorante Vallerana, a tre chilometri da Acqui, si balla con Secondo e i Trovador».*

r. sc.

Concerto di beneficenza degli «archi» martedì prossimo al Politeama di Spinetta Marengo

Gli allievi del Vivaldi per l'Unicef

ALESSANDRIA — Concerto dei «Giovani archi vivaldiani» allievi del Conservatorio «Vivaldi» e dell'Istituto Musicale di Valenza diretti dal professor Renato Perversi alle 21 di sabato prossimo 9 aprile al Politeama Marengo di Spinetta Marengo.

Organizzato dall'assessorato comunale della Cultura e Teatro, dal Consiglio di Quartiere, dalla Pro loco Spinetta e dalla Associazione «Giovani archi vivaldiani», il concerto servirà a raccogliere fondi per l'Unicef, l'organizzazione che si occupa dell'infanzia di tutto il mondo e che in città ha un suo gruppo e sede in via Trotti 40.

Con i pianisti Bruna Regalzi Agliotti e Marco Bonzano, l'arpista Camillo Vespoli, il mandolinista Massimo Gatti e il soprano Silvana Carnagna, suoneranno Roberto Ranfaldi, Antonella Granzano, Franco Bonetto, Pier Giulio Brupo, Giuseppe Cormalo, Claudia Scognamiglio, Carla Cavanna, Dino Scalabrin, Laura Maggio.

Inoltre Rosalba Saracco, Andrea Sibille, Francesco Milanese, Vittorio Arnera, Luca Procchio, Alessandra Sacchi, Fabio Perversi, Giulia Albano, Paola Livorsi, Emanuele Rossi, Claudio Rossi.

Infine Barbara Oliveri, Massimo Barbierato, Silvano Pasini, Pier Paolo Tranfa, Maria Pia Galione (violini), Andra Rolandi e Giorgia [illegible] (viole), Pierluigi Moro e Silvio Verri (violoncelli).

In programma musiche di Albinoni, Vivaldi, Bach, Scarlatti, Paisiello, Haendel, Raff, Calandra, Giordani, Brahms, Bohm. Interverranno il presidente e direttore del Conservatorio.

s. c.

ALESSANDRIA — Registrano ampio interesse e consensi i «Pomeriggi musicali dedicati all'arpa», organizzati nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi», in via Parma 1, su iniziativa del «Gruppo amici dell'arpa».

L'appuntamento di giovedì prossimo, alle 21, è con il «Gruppo musica nella», composto da Marcella Lamberti (arpa), Renato La Mantia (flauto), Guido Borlandi (clarinetto), Marco Lamberti (violino), Claudia Zanzotto (violino), Fabio Passone (viola), Fabio Stornino (violoncello).

Marcella Lamberti, diplomatasi al conservatorio «Vivaldi», ha poi svolto un'intensa attività in orchestra, come prima arpa al Teatro Comunale di Firenze e al Maggio musicale fiorentino; è prima arpa al «Comunale» dell'Opera di Genova.

I «Pomeriggi dedicati all'arpa» — a cura di Irene Rossi — permettono a studenti e appassionati di avvicinarsi e approfondire le proprie conoscenze.

ALESSANDRIA — Si ripete anche quest'anno — è giunto alla quindicesima edizione — il «Concerto di primavera» vocale strumentale che il coro di voci bianche composto da 250 alunni della scuola media «Pochettino» di Castellazzo Bormida eseguirà sabato 16 aprile al Comunale.

g. d.

I film proposti dai cineclub nella settimana

L'occhio curioso del guardone

Al Macallè la pellicola di Anderson - «Giorgia» al Sociale di Valenza

CASTELCERIOLO — Film drammatico sui mezzi di comunicazione e soprattutto sul diritto di indagare nella vita privata, «Il guardone» di Mi- Anderson, sarà presentato questa sera al [illegible] per gli «Incontri tra cinema e pubblico».

La vicenda è quella di un giornalista televisivo statunitense che, forte della permissività legislativa in merito, inizia con sofisticate apparecchiature ad osservare e captare immagini e suoni della vita privata dei cittadini, finendo però con l'essere invischiato nel suo stesso gioco.

(r. sc.)

Maurizio Nichetti

VALENZA — Mercoledì, al Cine Teatro Sociale, la stagione cinematografica del Centro di Cultura, alle 21.30 viene proiettato «Gli amici di Giorgia» di Arthur Penn. Il film è il ritratto di un ambiente (la provincia americana) e di una generazione (i giovani degli Anni 60).

Ma lui si infatua del mondo dell'alta borghesia e entrandovi si troverà al centro di una tragica vicenda familiare.

(p. b.)

ALESSANDRIA — Un classico degli Anni ed un film recente che potrebbe diventare un classico: questi i appuntamenti per i «cinéphiles» alessandrini, prossima settimana.

Giovedì alle 21,30 alla Sala «Ferrero» del Teatro Comunale, la stagione del Gruppo Cinema prevede «Il Processo» di Orson Welles, dall'omonimo racconto di Franz Kafka.

Mercoledì e giovedì, invece, al cinema «Ambra» (proiezioni alle 20 e alle 22), la rassegna «Ridere all'italiana» a cura Buaro. In programma «Io [illegible] spiato». Il film che ha consacrato Maurizio Nichetti come uno dei comici più originali ed interessanti della giovane generazione.

(p. b.)

Ne sono protagonisti tre ragazzi e una ragazza, Giorgia appunto, protagonista inevitabile di un giovane figlio di emigrati slavi, legati ai valori dell'identità nazionale, del lavoro, della classe.

Chi sono i [illegible]i che vivono e [illegible] città

Giovani, musicisti e sconosciuti

La passione comune è il rock - La ricerca di [illegible] e riconoscimenti

ALESSANDRIA — La musica giovanile alessandrina rappresenta un [illegible] molti poco noto e pubblicizzato nonostante sia ricco di iniziative e di spunti.

Ci sono molti gruppi in città [illegible] suonano e producono musica, sia serale e concerti, sia incisioni su cassetta e disco.

Il primo disco interamente prodotto da gruppi alessandrini [illegible] stato «A (na) logic Compilation», uscito diversi mesi or sono, con brani di tre diverse formazioni — Taurus Mouvement, Stylis e Making Video-s[illegible] dietro cui operano giovani e attivi musicisti che, anche prima dell'incisione, [illegible] organizzato spettacoli di immagine e suono.

Un'altra importante produzione discografica alessandrina degli ultimi tempi è stata la partecipazione dei [illegible] Reiter, un gruppo di recente formazione ma già molto valido, a una compilation — o antologia musicale — dal t[illegible] «Gathered», cui hanno partecipato musicisti di tutta Italia e che ha ottenuto lusinghieri apprezzamenti da parte di molte riviste specializzate.

Poi [illegible] sono [illegible] gli altri, meno noti ma portatori di valide proposte quali gli Headbangers e molti ancora. Quello che distingue questi giovani musicisti è, oltre alla comune passione per la musica rock, il loro desiderio di creare una alternativa [illegible] musica ufficiale, ai concerti di cantanti famosi, con proposte forse [illegible] commerciali o sofisticate, ma più spontanee e soprattutto più coinvolgenti; tutti, partendo da un luogo comune ormai radicato, quello di Alessandria città indifferente e priva di stimoli, si sforzano di dimostrare come in realtà esistano possibilità e alternative.

Dice Roberto Orselli, fondatore del Making Video e ideatore di «A (na) logic Compilation»: «Avevamo, qualche tempo fa, organizzato l'Andy's factory, un gruppo che si prefiggeva come scopo l'organizzazione di concerti, con musicisti locali e no. L'idea era di creare [illegible] culturali e di spettacolo partendo dalla base, dagli ascoltatori, per rivoluzionare una situazione che non è delle migliori. Bisogna dare spazio a questo tipo di iniziative e farle [illegible] può e deve nascere una sua cultura musicale, [illegible] importata ma autentica, [illegible] finora abbiamo sempre fatto [illegible] nostro meglio in questo [illegible].

Sarà interessante quindi svolgere un discorso in proposito presentando, di volta in volta gruppi e iniziative degni di attenzione, ce ne sono molti ed è giusto che si sappia di loro.

c. re.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK FILIALE TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89 65
Via Roma 80 - Tel. 65.89 44
Via Maurizio 82

PK [illegible] PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 42 851
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32 223
BIELLA 13051 Via della [illegible] 26 - Tel. (015) 35 57
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50 833
NOVARA 28100 Corso Mazzini - Tel. (0321) 33.541
VERCELLI 13100 Via Fel. 65 Tel. (0161) 60 495 - 62 697 - 53.434

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58.25 80 - 58 56 33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - Tel. (019) 56 219 - 56 64 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2151
FOSSANO 12045 Via [illegible] Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 004
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 275

PK publikompass spa

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un povero ricco (comico).
AMBRA: Bomber (comico).
COMUNALE: Gandhi (storico).
CORSO: Tron (fantascienza).
CRISTALLO: Ettori, desideri di giovani maggi (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Bouvard fi rifiuto (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Sapore di mare (commedia).
CRISTALLO: Tu mi turbi (comico).
GARIBALDI: (pomeriggio: teatro ragazzi. Silvestro) - La Traviata (musicale).

CASALE
MODERNO: [illegible] povero ricco (comico).

POLITEAMA: Tu mi turbi (comico).
VITTORIA: I falchi della notte (avventura)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Il guardone (dramma)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Testacroce (comico).

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Fantasma innamorato (sexy)
IRIS: Furia... un cosino (comico).
ITALIA: Sapore di mare (commedia)
MODERNO: Un povero ricco (comico)

OVADA
LUX: Bouvard il rifiuto (comico).
MODERNO: E.T., l'extraterrestre

TORNIELLI: Spettiva.
LUX: Il conte Tacchia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Alibi, l'agente di Cair (comico).

TORTONA
MODERNO: Tu mi turbi (comico)
SOCIALE: Un povero ricco (comico).
VERDI: Kaos, il principio guerriero (avventura)

VALENZA PO
SOCIALE: Il [illegible] dello [illegible] (comm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: [illegible] a vivere [illegible] solo (comico).
GALVANI: Bouvard il rifiuto (comico)
ROMA: Cane e gatto (comico)
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo

Una gara di Molare

Pescare trote nell'Orba in Pasquetta

MOLARE — Per gli appassionati della pesca, come impiego del tempo libero, c'è un interessante appuntamento lunedì prossimo, giorno di Pasquetta.

Nelle acque dell'Orba, nella zona di Molare, grazie all'organizzazione della «Società pescatori sportivi Valle Orba», si svolgerà una gara [illegible] alla trota valevole per la conquista del terzo «Trofeo Pasquetta - Artigiana Molarese».

E' una gara ricca di numerosi premi: sono infatti in palio tre trofei, [illegible] coppe, dieci targhe d'argento, dieci medaglie d'oro, cinquanta d'argento e numerosi altri premi consistenti in articoli per la pesca.

Sono in gara anche le donne con l'hobby della pesca e per quante prenderanno parte alla gara è assicurato un premio speciale [illegible] in confezioni di prodotti di bellezza.

(r. bo.)

La N.C.S. srl - Divisione Italia
per apertura nuovi uffici, ricerca
N. 10
AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, [illegible] avviare [illegible] una facile attività pubblicistica sia part-time che [illegible] tempo pieno, da svolgersi in [illegible] Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità [illegible] carriera [illegible] inquadramenti a norma [illegible] legge. Presentarsi o telefonare il giorno [illegible] aprile all'Hotel Europa, via Marini angolo via Palestro n. 1 - Alessandria
Tel. 0131 42219 - [illegible]

ASTA
TELEVISTA ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato ore 14
mercoledì ore 22.15
canali 52-54-57
Telecupole - Sabato ore 23
canali 21-41-57-64
IFIR PIEMONTE - Torino

MORTE PRESUNTA
Con ricorso al Tribunale di Acqui Terme è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di VEZZOSO Luigi Vittorio, nato a Nizza Marittima (Francia) l'11 giugno 1906 ed emigrato da Ponzo, luogo della sua ultima residenza alla volta dell'Uruguay nel 1927.
Chiunque abbia notizia della scomparsa dovrà farle pervenire al Tribunale di Acqui Terme entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
dott. proc. Gianni Delmastro

ALLE TV

TELECITY
20,30 **Il Messia** seconda parte del film di Roberto Rossellini dedicato alla predicazione e alla morte di Cristo (1975)

VIDEOUNO
23,35 **Bleu Gesto**: due fratelli arruolatisi nella Legione Straniera sono perseguitati dal sergente crudele (1942)

TELECUPOLE
18 — Lancer
19,25 Los Angeles capodale Nord
21 — Telefilm' Due poliziotti scatenati
22,45 Asta d'antiquariato

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Delmo, corso Roma; notturna: Ospedale, via Venezia
Acqui Terme: Bollente, [illegible] Maria, Terme, via XX Settembre
Casale: Vicario, via Roma
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Zacha, via Emilia; De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Comunale, via Manzoni.
Voghera: Gregori, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 47.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.581; [illegible] 741 387; Ovada: 81.777; [illegible] 613.961; Valenza: 952.401; Voghera: [illegible]
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53 031.
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 156; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

Conferenza stampa [illegible] per rispondere alle [illegible] pci

Borbey: i prezzi degli appalti tutelano l'economia regionale

AOSTA — In senso politico l'ultima pagina sul caso degli appalti regionali è stata scritta ieri con la presa di posizione ufficiale della democrazia cristiana nell'incontro coi 4 giornalisti, che il partito comunista ha definito «reazione non comprensibile» e non ha tardato a giudicare «una difesa non richiesta».

La vicenda potrebbe ora essere riaperta dalla magistratura alla quale il pci ha presentato un esposto che contiene i dati e le supposizioni già riportati sul suo settimanale. Per la dc sono intervenuti il segretario regionale Gianni Bondaz e l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Borbey. Il primo ha fornito una secca valutazione politica [illegible] gesto comunista definito «calunnioso e diffamatorio»; il secondo, in qualità di portavoce della giunta, ha affrontato i dettagli tecnici dicendo subito, senza temere di rinfocolare la polemica con il più forte partito d'opposizione, che i [illegible] sono «incompetenti».

Gianni Bondaz

Borbey si è «offerto» a qualsiasi controllo: «Sono a disposizione della magistratura per dimostrare che ogni [illegible] appalto, tutti i prezzi praticati tutelano l'economia dell'amministrazione e fanno gli interessi della Regione. So di essere perfettamente [illegible] regola, e con me la giunta».

L'assessore ha detto che i prezzi a base d'asta applicati dalla [illegible]le d'Aosta sono in media inferiori [illegible] per cento a quelli della Lombardia e del Piemonte e ha ritenuto pertanto ammissibili i ribassi indicati dalle imprese, pur riconoscendo di non poter escludere un eventuale accordo fra le ditte che non sarebbe comunque possibile provare alla Regione, «alla quale — ha detto Borbey — interessa soprattutto [illegible] essere danneggiata».

Perché, [illegible] domandato, non vengono invitate tutte le ditte che sono negli elenchi regionali?

«Fra quelle valdostane — ha detto l'assessore — ve ne sono alcune che non godono più la fiducia [illegible] governo, di quelle esterne invece [illegible] in considerazione solo quelle che già hanno lavorato per la Regione. Riteniamo comunque che le imprese valligiane offrano ogni necessaria garanzia di economicità. Perciò, a nome della giunta, contesto in pieno [illegible] affermazioni [illegible] munizie».

Il segretario Bondaz ha spiegato il perché della replica ufficiale del suo partito: «Non vogliamo che l'ipotesi di cattiva amministrazione, che traspare dall'operazione elettorale del pci, possa [illegible] dubbi (ingiustificati) nell'opinione pubblica. Vorrei ricordare che l'aver fornito personalmente i dati ai comunisti dimostra [illegible] buona fede di Borbey e ribadire l'assoluta tranquillità della democrazia cristiana».

Per Bondaz il pci, nel tentativo di attaccare la campagna moralizzatrice avviata proprio dentro e fuori [illegible] dc, ha «calcato troppo [illegible] mano e si è comportato scorrettamente». Bondaz ha voluto ancora sottolineare che i comunisti, «[illegible] non avessero la [illegible] in pista», avrebbero dovuto presentare [illegible] Procura non un esposto, ma una denuncia circostanziata.

Naturalmente il pci, nella sua immediata risposta, ha ribadito di aver fatto un «ragionamento sulle procedure» e di non aver accusato persone o amministratori. «Nel nostro studio non vi sono nomi e prove che possano giustificare una denuncia», ha precisato Demetrio Matrica, capogruppo consiliare. «A nostro avviso [illegible] l'ipotesi che inutilmente la magistratura a verificare], c'è un meccanismo negli appalti che fa pensare a [illegible] accordo tra le imprese concorrenti e che, se trovasse conferma, potrebbe aver dato luogo alla turbativa d'asta».

Matrica ha voluto anche puntualizzare che nel loro lavoro non vi è polemica pre-elettorale e anticlericale, «perché nel governo non c'è solo la dc». «La nostra attività di controllo esiste da anni — ha detto l'esponente comunista — e procede in [illegible] regolare e sistematico. Non riusciamo a capire né le accuse né il rivenimento della democrazia cristiana».

Il pci ha intanto presentato una interrogazione al Consiglio [illegible] prossima settimana.

Dario Crestodina

Questa sera «liturgia della luce»

I falò di Pasqua su molti sagrati delle parrocchie

AOSTA — Nell'ambito delle celebrazioni per la settimana santa, in occasione della Pasqua, questa sera in tutte le parrocchie [illegible] Valle sarà celebrata la liturgia [illegible] luce. La consuetudine religiosa vuole che con la Pasqua si accenda il «fuoco nuovo» rinnovatore.

Su molti sagrati delle chiese della Valle sarà acceso un falò, dalle cui fiamme i fedeli prenderanno il fuoco per i ceri pasquali. Le chiese, lasciate al buio durante la celebrazione della liturgia della luce, saranno illuminate dalle fiammelle dei ceri dei fedeli, con i quali poi saranno accese tutte le candele della chiesa.

Alla celebrazione della liturgia della luce seguiranno la lettura dell'annuncio pasquale, la liturgia [illegible] parola (lettura delle Sacre Scritture), la benedizione dell'acqua battesimale, [illegible] liturgia eucaristica.

Domani, giorno di Pasqua, verrà ripetuto in tutte le parrocchie il normale calendario delle Messe. Ad Aosta le [illegible] delle 10 e quella [illegible] 18 saranno celebrate dal vescovo monsignor Ovidio Lari.

La liturgia della luce, che un tempo richiamava con i falò tutte le vallate, è una tradizione che ha perso molte delle sue caratteristiche. Essa è legata [illegible] a [illegible] consuetudine ebraica.

Originariamente il gesto dell'accensione [illegible] era collegato all'accensione [illegible] un lume all'inizio della veglia notturna per richiamare gli ambienti. Un tempo era obbligatoria [illegible] pietra focaia per accendere il fuoco, [illegible] è anche questa un'usanza che s'è andata perdendo.

«Dalla selce il nuovo fuoco»: cioè, nell'interpretazione cristiana, cattolica, è Cristo pietra angolare che toccato dalla verga [illegible]a croce ci ha comunicato [illegible] [illegible] Spirito [illegible] s. m.

[illegible] — Sono da ieri in pagamento le spettanze di febbraio della cassa integrazione per i lavoratori della Montefibre di Châtillon.

La benzina meno cara

AOSTA — [illegible] ieri la benzina al distributore con l «Bussi» è [illegible] cara.

La super passa da 696 a 663 lire il litro, mentre la normale da 640 lire scende a 615 lire. L'esenzione per il gasolio sale da 180 a 210 lire il litro.

Dopo le critiche nella trasmissione «Domenica in»

Pollicini replica alla tv «La Valle tutela la natura»

La risposta al giudizio espresso dal giornalista G. Alberto Orefice

AOSTA — Due settimane fa durante «Domenica in...», la trasmissione domenicale di Pippo Baudo (oltre 20 milioni di telespettatori) il giornalista G. Alberto Orefice, direttore della rivista «Gente Viaggi», [illegible] indicato la Valle d'Aosta [illegible] come regione [illegible] «impegno scarsissimo» nella difesa dell'ambiente, criticandola perché non difendeva la natura e il Parco del Gran Paradiso.

Su *La Stampa* del 26 marzo avevamo risposto a Orefice, elencando i meriti della Valle e sostenendo che il direttore di «Gente Viaggi» doveva essere stato male informato. Sul caso il consigliere liberale Pedrini [illegible] presentato una interrogazione [illegible] Consiglio regionale. L'assessore al Turismo, Angelo Pollicini, ha inviato a Pippo Baudo la seguente lettera.

«Egregio signor Baudo, la ringrazio anzitutto per aver invitato la Valle d'Aosta a presentare uno dei suoi costumi tradizionali a Domenica in... Visto che ne ho l'opportunità, desidererei commentare brevemente il giudizio che il signor Orefice di "Gente Viaggi" diede nella trasmissione del 20 marzo sulla nostra regione, sostenendo che essa opera in maniera insufficiente per la difesa della natura.

«E' vero che nel passato si sono perpetrate in Valle d'Aosta, come del resto altrove, aggressioni all'ambiente oggi giustamente criticate; è però anche vero che la nostra regione, a [illegible] delle sue dimensioni territoriali [illegible], evidenzia la maggior misura ateneì aspetti erroneamente negativi.

«Ritengo comunque l'indagine del giornalista Orefice non suffragata da dati obiettivi, in quanto un controllo molto rigoroso viene esercitato sulle aree di maggiore interesse ambientale tanto che le abbiamo sottoposte a tutela come bellezze naturali. Inoltre faccio presente che la maggior parte del territorio è integro e incontaminato.

«I rapporti con il Parco del Gran Paradiso sono [illegible] reciproca collaborazione: la [illegible]pione ha infatti destinato il castello di Aymavilles, da esso acquistato e restaurato, a sede di rappresentanza dell'Ente [illegible].

«Per [illegible]ssere il mio punto [illegible] vista parliamo dire che la difesa della natura è uno degli obiettivi indiscussi della politica regionale, ma che uno degli strumenti più efficaci per realizzarlo consiste nel garantire all'abitante della montagna una qualità di vita che lo incoraggi a continuare a vivere in quell'ambiente e a difenderne gelosamente custodia».

Una lettera che Pippo Baudo dovrebbe recepire, anzi, per pareggiare le sorti, il presentatore potrebbe invitare l'assessore o un esperto della Regione a spiegare ai telespettatori (oltre [illegible] milioni hanno sentito le critiche) la reale situazione della Valle, senza nascondere «peccati» di gioventù e attuali (ma se qualcosa ancora manca è non è a punto ciò è dovuto alla crisi economica, che costringe a ridurre le spese e a stornare in altri settori i fondi destinati all'ambiente).

Soprattutto si dovrebbe sottolineare come la Valle sia una forte produttrice di energia elettrica pulita, ottenuta senza deturpare la natura; abbia impianti [illegible] risalita e campi di sci che consentono d'estate il pascolo (in alcuni posti l'erba viene seminata appena cessata la stagione invernale, come in Val Veny).

Vi sono punti di degrado, ma come ve ne sono in tutte le altre regioni: il Piemonte è giudicato da Orefice di «impegno discreto» nella difesa della natura, ma il giornalista come giudica il Po, ceru laghi e torrenti (come il Sangone)?

p. cer.

Artigiani: finanziate 63 imprese

Il sindacato punta sul potenziamento del treno in Valle

AOSTA — A Milano, in un convegno della Federazione sindacale unitaria, si è trattato dei rapporti [illegible] le amministrazioni regionali dell'arco alpino. Oltre ai problemi con lo Stato italiano e con l'Europa il dibattito ha affrontato la situazione della viabilità.

Armando Santoro della Cisl valdostana ha ribadito l'importanza che potrebbe assumere il trasporto su rotaia, «sensibilmente competitivo e non inquinante». «Il piano nazionale delle ferrovie — ha detto il sindacalista — ci ha tagliati fuori da ogni progetto per far uscire la Valle dall'isolamento e l'assenza di [illegible] incisivo ruolo dell'amministrazione regionale e dei nostri rappresentanti nel Parlamento ci ha tolto una ulteriore occasione di creare nuovi posti di lavoro e sviluppo in Valle d'Aosta».

A conclusione del suo intervento (molto critico anche verso le istituzioni) Armando Santoro ha detto che nei programmi futuri bisognerà tenere conto della piccola realtà valdostana, soprattutto per la sua collocazione geografica, pensando a raddoppiare e elettrificare le ferrovie Aosta-Pré Saint-Didier, al collegamento con Courmayeur e alla costruzione di un traforo ferroviario sotto le Alpi che raggiunga Martigny.

● La Commissione consultiva per i fondi [illegible] dotazione per l'artigianato, il commercio e [illegible] cooperazione ha espresso parere favorevole alla concessione di finanziamenti a 63 imprese artigiane per un importo complessivo superiore ai due miliardi. Altre 11 imprese commerciali riceveranno invece 401 milioni.

I finanziamenti potranno essere erogati a partire da dopo Pasqua. Sempre per il settore artigiano [illegible] tecnico dell'Artigianassa ha approvato 96 domande [illegible] credito agevolato per l'importo [illegible] circa due miliardi, con [illegible] impegno di contributo di 646 milioni.

Rimangono a disposizione del comitato circa 951 milioni che consentiranno [illegible] agevolazioni ulteriori operazioni di finanziamento per oltre tre miliardi di lire.

r. a.

Come Gressoney St-Jean ha vissuto il 1° aprile

Licenziamenti, liti, stranì e vaccino antiscrofantemia

GRESSONEY-SAINT-JEAN — Da alcuni anni il 1° aprile non è un giorno tranquillo per nessuno a Gressoney-Saint-Jean: [illegible] infatti diffusa a tutti i livelli [illegible] tradizione di fare beffe e scherzi di ogni genere.

Quest'anno i dipendenti [illegible] un albergo [illegible] sono visti recapitare una durissima lettera (naturalmente falsa) di licenziamento in tronco «per scarso rendimento» e nello stesso tempo i gestori dell'albergo hanno ricevuto le rispettive dimissioni (sempre false) [illegible] dipendenti; gran confusione quindi, parole grosse e almeno un'ora di tempo per venire a capo del guazzabuglio.

Alcuni [illegible]ri tornati di recente dal Sud America hanno ricevuto una lettera dall'Usl (Unità sanitaria locale) con [illegible] quale si ordinava l'assunzione immediata di un vaccino quale terapia preventiva contro la «scrofantemia tropicale», definita come tipo di peste suina: i gressonari si recavano diligentemente dal medico, il quale faceva loro notare che la lettera era firmata Gianni Morandi e datata 1° aprile.

Sfratto fulmineo poi per i gestori di un locale del paese: infatti abitando in un alloggio «in vendita» si vedevano intimare dai «nuovi proprietari» lo sgombero immediato. Naturalmente gli amici autori delle scherzo aiutavano «i gestori» a trasl[illegible] tutte le masserizie nell'atrio di un condominio.

Infine alle applicate del Comune «esplodeva» l'elaboratore elettronico (apparentemente imbottito [illegible] piccoli petardi) e le dipendenti fuggivano in preda al panico.

Marco Pasi

Il primo atto ufficiale [illegible] neocostituito ente

Guido Linty è eletto presidente della Comunità montana walser

[illegible] — La Comunità montana walser (la 5ª della Valle, costituita dai Comuni di Gressoney-Saint-Jean e La Trinité, Issime) ha [illegible] i suoi primi passi. Giovedì sera nella sala del municipio di Issime i nove rappresentanti [illegible] sono riuniti.

E' stato deciso subito di eleggere il presidente: come era nelle previsioni l'incarico è andato al sindaco di Issime Guido Linty, già presidente [illegible] settima Comunità montana. Fanno parte del Consiglio [illegible] nuova Comunità i rappresentanti del Comune di Issime Ugo Rono e [illegible] Christillin, il sindaco di Gressoney-La-Trinité Ugo Peretto e i consiglieri Maria Pia Morandi e Marco Favre, il sindaco di Gressoney-St-Jean Augusto Linty e i consiglieri Franco Squindo e Vito Anglesier.

La nascita della Comunità montana walser ha creato un «vuoto» nella Comunità montana Monterosa, da dove sono usciti i nove consiglieri della nuova Comunità. Il sindaco di Donnas, Renato Vallomy, che dopo le dimissioni di Linty da presidente ha temporaneamente poteri decisionali, da tempo sta consultando le [illegible]rie forze politiche per trovare un accordo sulla designazione dei nuovi incarichi nel consiglio.

Si presume che Vallomy convocherà il consiglio [illegible] prima decade di aprile.

w. b.

Quart — Comincia oggi la propria attività la biblioteca di Quart. Ospita un'iniziativa che riguarda lo stato delle ricerche in Valle nel campo delle fonti energetiche alternative. Viene divulgato un progetto («Fonti energetiche alternative»)

Mostra di pittura su seta

SAINT-VINCENT — Si è aperta nei locali [illegible] albergo «Corona» al numero 41 di via Chanoux, la mostra di pittura su [illegible] dei partecipanti al corso istituito dall'assessorato regionale alla Sanità e curato dalla cooperativa «[illegible]».

La mostra, con fini didattici e socializzanti, documenta attraverso pannelli le varie fasi del lavoro svolto dai corsisti: dagli approcci al disegno ai primi foulard.

Sono altresì illustrate le attività culturali psicomotorie a cui gli [illegible] anormodotati si sono applicati in vista dell'inizio del secondo corso. La mostra sarà aperta fino al 9 aprile ogni giorno dalle 15 alle 19.

(r. c. d.)

Verrà ristrutturato

Tribunale appaltati i lavori

AOSTA — Il Comune di Aosta ha affidato ad una ditta di Reggio [illegible] i lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia in via Ollietti. La ditta emiliana ha vinto l'appalto cui avevano partecipato otto ditte, di cui quattro valdostane, per un importo a 989 milioni, con un aumento d'asta del 19 per cento.

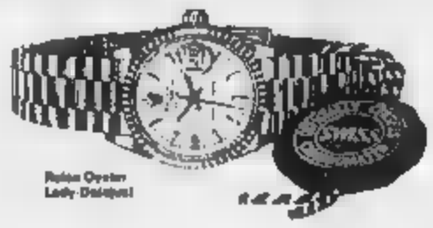
L'intervento di ristrutturazione del Palazzo di [illegible]ustizia ha lo scopo di sanare le carenze funzionali e strutturali dello stabile e renderlo adeguato alle accresciute esigenze giudiziarie.

Il progetto prevede l'ammodernamento dell'intero edificio e comprende l'ampliamento dei «corpi bassi», il rifacimento totale del tetto, la sostituzione [illegible] porte con altre di sicurezza, il potenziamento dell'impianto elettrico e di riscaldamento e l'installazione di un [illegible].

L'orologio che ogni donna considera come [illegible] prezioso gioiello: [illegible] Rolex Lady-Datejust.

Il Lady-Datejust non è solo un gioiello. È un orologio di armoniosa precisione. La sua cassa è scavata in un blocco massiccio [illegible] acciaio o di oro 18 carati, per assicurarvi la migliore protezione contro gli urti, l'acqua e la polvere. Ed inoltre, è un cronometro munito di Certificato Ufficiale Svizzero. Ogni donna ama i suoi gioielli.

ROLEX
Ginevra



Rolex Oyster Lady-Datejust

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:

TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via [illegible]

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

[illegible] - [illegible] - [illegible]
GRANDE ASSORTIMENTO DI
Piante verdi e fiorite da appartamento
Rosai - Arbusti - Piante perenni e piante da frutto
Floricoltura
MARIO FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

Pasqua [illegible] Pasquetta [illegible] l...
PADIGLIONI «LoGranBal»
PER IL MESE DI APRILE
a Montjovet
Sabato 2
«Tommy e gli Amici»
Domenica 3
«Johnny Nine»
Lunedì 4
«Gruppo 80»
[illegible] Gressan - Località Campo Sportivo
Sabato 2 favolosa orchestra
«I Pierrots»
Domenica 3
«La doppia W»
Lunedì 4
Serata danzante «Johnny Nine»
La Salle capoluogo
Sabato 2 «Johnny Nine»
Domenica 3 «Gruppo [illegible]»
Lunedì 4 «Edelweiss»

APOSTOLO
calzature pelletterie
DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

[illegible] CLUB
AOSTA - C.SO [illegible] - [illegible]. 40.757
[illegible] ore 21,30
[illegible]
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«I PEONES»
DOMENICA [illegible] 21,30
SERATA DI BALLO LISCIO CON I
«SILVER [illegible]»
Per informazioni e prenotazioni
TELEFONARE al 0165/40757

Che Pasqua con la colomba tutto burro
SOLDANO!!!
Riscopri il gusto della genuinità con la pasticceria dei
FRATELLI SOLDANO
Reg. Tzamberlet - AOSTA
Tel. [illegible] 31.840

[illegible] centrhotel
CONCESSIONARIO BILANCE ELETTRONICHE
OMEGA
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA NOSTRA SEDE DI QUART OPPURE PRESSO LA VOSTRA AZIENDA
TELEFONANDO AL 0165/765.112 - 765.113

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Uno scerifo extraterrestre, regia di Michele Lupo, con B. Spencer, F. Barnsiori, J. Bugner (Italia 1979) — Uno scerifo al ring consegnerà dopo un blackout inapplicabile uno strano pensiero: dotato di poteri paranormali.

GIACOSA: Cuba e camicia, regia di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano e R. Pozzetto (Italia 1981) — Due film in uno: «Il televeggente»: un tecnico televisivo talentuoso desidera diventare telecronista e «Un uomo, un uomo e [illegible] avviene una donna»: un gay scopre l'eterosessualità.

ITALIA: Scusate il ritardo, regia di Massimo Troisi, con M. Troisi, L. Arena, G. De Sio (Italia 1983) — Un giovane disoccupato di buona famiglia fra mille indecisioni esistenziali (e liriche non è molto, ma c'è Troisi, una lezione di stile.

LUX: Tu mi turbi, regia di Robert [illegible] Benigni, con R. Benigni (Italia 1983) — Fra episodi imperniati sulla recitazione e sulla comicità del bravo attore toscano.

SPLENDOR: [illegible] ricca, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — Per sfuggire alla «angosciosa» della ricchezza, un dirigente milionario si finge povero...

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Cinque giorni un'estate, regia di [illegible] Zinnemann, con S. Connery, G. Bradley, L. Wilson (Usa 1982) — Sullo sfondo delle montagne svizzere si svolge il dramma amore fra un medico cinquantenne e la giovanissima sposa

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna, B. Dennehy (Usa 1982) — Reduce del Vietnam, perseguitato da uno sceriffo xenofobo, si sottrae in una micidiale guerriglia.

VERRES

IDEAL: Papillon, regia di Franklin J. Schaffner, con S. McQueen, D. Hoffman (Francia-Usa, 1973) — Storia di un forzato condannato ingiustamente ai lavori forzati della Guyana francese e del suo disperato tentativo di fuga

FARMACIE

Aosta: Papone in via De Tillier (chiusura ore 22 escluso chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso; Temperature di ieri: min. 6, max. 14 (ore 14). Umidità: 43%. Vento: moderato da nord-ovest

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voci da la Vallée
14 — Il microfono curioso, programma a cura di Bruno Perna
14,30 Voci de [illegible]
[illegible]
19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (sport)

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Disco weekend
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,15 Dediche
9,33 Oroscopo
11 — Anteprima sport
12,10 Superclassifiche!
13,06 Raffaella Carrà
14,06 Assaggini hits
16,06 Disco weekend
17,03 Amicamera hits
20 — Superdisco weekend

RTA
RETE A
15/— Cartoni animati
[illegible] — La strana coppia (telefilm)
14,30 Medical Center
[illegible] Rappresoglia (film)
17,30 Cartoni animati
18,30 La strana coppia (telefilm)
19 — Telefilm
19,30 Voila d'Aoste notizie
20 — Sulle [illegible] della California
20,30 Molly (film)
22,35 Sulle strade della California (telefilm)
23,35 Una vergine per il principe

CANALE 5
TELE 2000
[illegible] Il grande Buster Keaton
11,30 Campionato di biliardi
13 — Il pranzo è servito gioco a premi con Corrado
13,30 Una famiglia americana
14,30 L'uomo ombra torna a casa, con William Powell, Myrna Loy (film)
16,— L'uomo da sei milioni di dollari (telefilm)
17 — Ralphsupermaxieroe (telefilm)
18 — Il mio amico Arnold
19 — L'albero delle mele (telefilm)
[illegible] Starsky (telefilm)
20,25 Alberti e noi due con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (film)
22 — Gigi di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, M. Chevalier (film)
23 — Goal con Enzo Bearzot
[illegible]
12,45 A3 presenta [illegible] su journal
13,30 Colorado
14,50 Les jeux du stade
19,05 Flash A3
19,55 [illegible] [illegible] dee [illegible]
19,15 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 La théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2, bretelèmes [illegible]
20,35 Champs Elysées
21,50 Une femme nommée Gloria
22,50 Jazz
23,25 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
11,45 Follow me
12 — Ecoutez voir
12,30 Charles-Henri Favrod: Un oeuvre de monde
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Il faut savoir
13,10 Temps présent
14,10 Tell Quel
14,55 La chasse aux trésors
15,55 Albert-Edgar Yersin
16,50 A... comme animation
17,25 Les Madrigalistes de Madrid
17,55 Shogun L'héritage des samouraïs
19 — New York Police Department
19,30 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Qui Whos the Boss
20,50 L'Oiseau bleu
22,25 Ne ont tait Hollywood
23,10 Téléjournal

La riunione nazionale si svolgerà in ottobre

St-Vincent, quest'anno sommeliers [illegible] congresso

SAINT-VINCENT — Il Congresso [illegible] dei sommeliers si svolgerà quest'anno nel mese di ottobre in Val[illegible] d'Aosta, precisamente a Saint-Vincent nei saloni del Centro congressi. L'annuncio è stato dato durante [illegible] premiazione della decima Enoiadi[illegible], nel salone delle feste del Casino de la Vallée, dal fiduciario dell'Associazione italiana sommeliers Valle d'Aosta, Valentino Mancuso, e da Giuliano Zonta, della Società anonima alberghi valdostani.

Duemila operatori del set[illegible] alberghiero e della ristorazione, provenienti da ogni regione d'Italia, [illegible] a Saint-Vincent. [illegible] Congresso [illegible] sommeliers è l'occasione opportuna per far conoscere i prodotti tipici della Valle, la cucina, i vini, che completano l'immagine della nostra regione in tutti i [illegible] aspetti.

Per ora sono [illegible] due i vini a denominazione d'origine controllata in Valle: l'Enfer d'Arvier e il Donnaz, ai quali presto dovremo aggiungersi il Torrette [illegible] Saint-Pierre, lo [illegible] e il Blanc de Morgex. [illegible] cento a questi nomi donosciuti vi sono altri vini di piccole produzioni, [illegible] di grande pregio: il [illegible] d'Arnad, il Rosé du [illegible]riage, il Blanc de la Salle, il [illegible] de la Colline d'Aoste, il Petit Rouge, il Vien de Nus, il Gamay e tutti i vini dell'Istituto [illegible] regionale di agricoltura.

Arnad, Cesare Ronin

Famosi poi, [illegible] se [illegible] sciuti soltanto dai veri intenditori, il Vin de la Cabla, poi il Rosé de la Rochère e altri ancora, che il Congresso dei sommeliers consentirà di far apprezzare in tutta Italia. I sommeliers sono infatti i «messaggeri», che vanno in Italia e nel mondo a far assaggiare e bere nei posti deputati, come enoteche e ristoranti, i nostri vini. L'occasione per un rilancio dell'enologia valdostana non è dunque da perdere.

[illegible]la [illegible]

Aosta — Dal 22 aprile al 2° maggio si svolgerà a Firenze la II^ Mostra internazionale dell'Artigianato alla quale la Regione Valle d'Aosta ha sempre partecipato.

Manifestazioni per le vacanze

AOSTA — Ecco le principali manifestazioni che si svolgono in Aosta nel periodo delle vacanze pasquali.

Sino al 10 aprile, [illegible] Tour Fromage è aperta la [illegible]ra «Il Caucaso di Vittorio [illegible]la: fotografia e montagna nell'Ottocento».

2 aprile, ad Arvier, biblioteca comunale, ore [illegible] film per ragazzi.

Sino al 3 aprile, all'Hotel [illegible] Etats, in piazza Chanoux, esposizione «Civilisations [illegible] frontière. Le mariage en Forex et la medecin populaire en Bugey».

Sino [illegible] 4 aprile, rassegna [illegible]diès, in via Malliet, una via per l'arte.

5 aprile, a Quart, prima battuta [illegible] dos reinos, che selezionerà dodici bovine per la finale.

5-10 aprile, Quart-Villair, biblioteca comunale, «Fonti energetiche alternative»: esposizione didattica sullo stato delle ricerche in Valle d'Aosta.

4 e 5 aprile, al teatro «Giacosa», spettacolo «Voyage dans la lune», con la compagnia Dominique Houdart in tournée organizzata da Clinitaburgere Berlin (Paris).

6 aprile. Omaggio a Romy Schneider. Verrà proiettato nella sala dell'Arcineclub in [illegible] Battaglione Aosta 13 il [illegible] «Max e les [illegible]» (1971) di [illegible] Neron e Claude Santet, con Romy Schneider e Michel Piccoli. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Arci-Valle d'Aosta.

La Thuile. Il 5 aprile [illegible] svolge una gara di slalom gigante per ragazzi [illegible] prima del 1972. L'organizzazione è dello Sporting Club Val Rutor.

Valtournenche. Oggi [illegible] svolge la gara sociale dello Sci [illegible] Valtournenche (slalom gigante).

Saint-Pierre. Il 4 [illegible] nocciata da Saint-Pierre a Rumiod, corsa a piedi in [illegible]ta per diverse categorie.

Pila. Il 4 aprile si svolgerà il trofeo Punivie di Pila e invito [illegible] i Club di fuori [illegible] che fanno attività a Pila.

Saint-Vincent. [illegible] all'8 aprile personale del pittore Guido Hlapar alla galleria d'arte di via Ch[illegible] 39. Esposta una serie di acquc[illegible]

Princ Valle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
VENDE
PONTEY
In costruzione villa composta di sala, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, lavanderia, garage e giardino L. 140.000.000
CHATILLON
centro paese ampio locale commerciale [illegible] vani da ristrutturare per mq [illegible] L. 210.000.000
ST-VINCENT
magazzino con soppalco mq 300 L. 110.000.000
CHATILLON
magazzino deposito oltre [illegible] 100 L. 85.000.000

In Valle d'Aosta Meglio Sabina oggi
Burro Pellissier
Sabina s.a.s. Valle d'Aosta
Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

NUS
Vendesi alloggio in villetta
3 vani + servizi, garages, cantina, terrazzo, giardino.
Per informazioni telefonare
0165/767.745

l'erba voglio
Ceramiche, cesti [illegible] artigianato, tappeti peruviani e sardi, artigianato africano, [illegible] regalo
AOSTA
Via [illegible] Pretoria 14 - Tel. 0165/361.128

HOTEL PONTE ROMANO
[illegible] (0166) 22.32
Continuano [illegible] [illegible] ballo [illegible] tutti i sabati e domenica [illegible] aprile
con [illegible] MILLIERY
e il suo complesso.
SPAGHETTATA
[illegible] a tutti i partecipanti

È [illegible]
smarrita
in zona Ponte di Pietra
cagnetta
di razza BEBSY razza YORKSHIRE-TERRIER color marrone scuro con testa e zampe marrone.
Ricompensa a [illegible] fornirà [illegible] tizie a:
CAMPANA tel. 0165/32.434

[illegible] LA CASA [illegible]
a molto volta resta un [illegible]
[illegible]ATELA la [illegible]
a diventa re[illegible]
con uguali o superiori garanzie della muratura, in poco tempo
A [illegible] COSTO
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIAN [illegible]
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA - Tel. 0165-44.430
Al terreno ci pensiamo noi!

TRAPUNTIFICIO
VIA BREAN, 35
AOSTA
PREZZI DI [illegible]

abbigliamento-articoli sportivi
morgex sport
(Vallée d'Aoste)
résidence ARPY
[illegible]
tél. (0165) 80.709
A MORGEX LO SPORT E' ALLA PORTATA DI TUTTI
LE PIU' QUALIFICATE MARCHE
SANNAS - BELFE - LC

IMPORTANTE
[illegible]
alloggio in [illegible]
2-3 locali + servizi
(possibilmente [illegible] auto)
in Aosta o dintorni
Telefonare 011/238.103
- [illegible] ore ufficio

Oggi si giocano i recuperi nel campionato di calcio della Prima [illegible] Seconda categoria

Quarona-FenisNus partita difficile

AOSTA — Nel recupero della terza giornata di ritorno del campionato di calcio di Prima categoria si gioca questo pomeriggio [illegible] a Quarona Sesiala partita tra [illegible] Quaronese e il FenisNus. In classifica generale (dopo questa partita tutte [illegible] formazioni avranno disputato lo stesso numero di incontri) il FenisNus [illegible] punti contro i 20 dei padroni di casa. L'andata [illegible] conclusa sullo 0-0.

«*E' una partita molto difficile e non nego che un pareggio mi starebbe anche bene* — dice l'allenatore aostano, Cesare Tieri —; *il Quarona dopo la sconfitta casalinga patita contro la Sant'Orso Gabetto (e quella precedente contro il Pont Donnaz, ndr) verrà certamente rifarsi ed è chiaro che il mio collega predisporrà una formazione d'attacco in grado di "pressarci" fin dai primi minuti dell'incontro*».

«*Purtroppo oltre alla attesa squalifica di Quaglia (somma di ammonizioni) abbiamo [illegible] brutta [illegible] della pesante squalifica inflitta a Nogara (due giornate) per un fallo [illegible] cui non è colpevole. Al termine del derby [illegible] lo Charvensod infatti c'è stato un vivace [illegible] tra [illegible] nostro giocatore che non era assolutamente Nogara e un dirigente avversario: purtroppo l'arbitro ha punito Nogara. Tra l'altro mi mancherà anche Feilassier che, per ragioni [illegible] lavoro, non può giocare*».

c. g.

St-Christophe, l'occasione per ritornare al comando

AOSTA — Giornata [illegible] recuperi nel calcio di Seconda categoria, al giocano infatti le partite rinviate nella 12ª giornata di andata e questa [illegible] la classifica al assestera definitivamente, nel senso [illegible] tutte le squadre avranno disputato lo stesso numero di incontri. Le due cenavesane Bellavista e Borgofranco sono entrambe impegnate in trasferta ed un loro duplice e possibile passo falso consentirebbe [illegible] Saint-Christophe [illegible] ritornare al comando [illegible] classifica, a patto però che l'undici di Evaspasiano conquisti l'intera posta contro il MorgexCarbo di Soave.

Quart - Columba Freide — Entrambe le squadre sono reduci [illegible] una sconfitta e soltanto gli ospiti hanno ancora la possibilità di poter sfuggire alla retrocessione.

Grossan - Borgofranco — I padroni di casa, reduci da una notevole vittoria esterna [illegible] tro l'Anpi Elter, hanno la possibilità di confermare il loro [illegible] momento. Il Borgofran[illegible] visto [illegible] Morgex domenica scorsa è alla portata [illegible] squadre di Daniell.

Saint-Christophe - MorgexCarbo — [illegible] questa [illegible]tità i padroni [illegible] [illegible] si giocano [illegible] ultime speranze di poter lottare per [illegible] passaggio in Prima Categoria. Dopo [illegible] passo falso [illegible] contro l'Anpi Savies e compagni devono conquistare l'intera [illegible] sta per poter [illegible]nanere nel gruppo delle prime della classe. Il MorgexCarbo non [illegible] un avversario [illegible]elle e si impegnerà a fondo per dimostrare quanto quest'anno la sua classifica sia bugiarda.

[illegible] Elter - [illegible] — E' [illegible] partita difficile per la [illegible] polista Bellavista (al comando assieme [illegible] Borgofranco, Ver[illegible] e Chatillon) in quanto i padroni di casa vogliono asso[illegible] cancellare di fronte ai loro tifosi la brutta [illegible]fitta patita domenica scorsa [illegible] il Grossan. [illegible] gli ospiti è sufficiente un pareggio, ma la squadra di Caniato è fermamente intenzionata [illegible] vincere ed a convincere.

Carlo Gobbo

Si delineano [illegible] posizioni nel campionato dello sport de Nohtra [illegible]

Fiolet, i migliori già in evidenza nelle quattro serie e nei veterani

Le altre squadre però non rinunciano a battersi - Alcune partite devono [illegible] recuperate

AOSTA — [illegible] [illegible] serie A ha segnalato come principali favorite per la vittoria finale nel campionato di Fiolet Porossan I e La Thuile nel girone [illegible] e Porossan II e Valpelline nel girone B, anche [illegible] altre [illegible] tegorie, dopo [illegible] prime [illegible] giornate di gare, si stanno mettendo in luce le migliori

In Serie B, sono le retrocesse Barro e Oignod, capitanate rispettivamente [illegible] Rinaldo Bal e Albino [illegible] condurre i gironi A e [illegible] con all'attivo [illegible] [illegible] vittorie a testa. Domenica prossima riposeranno e vedremo se Courmayeur I e St-Christophe I sapranno farsi sotto. Nel girone C, la situazione è ancora confusa a causa delle tre partite non ancora ultimate, [illegible] Allein, Charvensod I e Courmayeur [illegible] assicurano che daranno vi[illegible] a una bella [illegible].

Serie C. St-Oyen e La Salle Mirage ai sono messi in evi[illegible] in queste prime partite nel girone A, anche se i «salesiani» di Ettore Frassy hanno già perso con il St-Oyen la prima giornata. Nel girone B, è il Nus che finora ha sempre vinto. Momento pertanto confortante per Agostino Perron e per i [illegible] compagni che hanno il merito di essere gli unici della loro [illegible] a dedicarsi alla pratica del [illegible].

Nel girone C, per [illegible] è la formazione di Pré-St-Didier di Emilio Berger che capeggia la classifica, ma c'è il La Salle che ha da recuperare una partita. Nel girone D, Oignod Planet sfiorando [illegible] tre volte i 1000 punti è imbattuta e saldamente in testa alla graduatoria provvisoria.

Serie D. Valpelline I è in [illegible] [illegible] girone A, dopo tre [illegible]e partite in cui ha ampiamente superato i 900 punti. Sarre II e Bosse I si dividono il secondo posto, ma hanno già entrambe perso con i «valpelinen». Nel [illegible] B, Oignod III è ancora a punteggio pieno e non dovrebbe incontrare grosse difficoltà a superare la diretta inseguitrice Allein I, domenica prossima.

Nel girone [illegible] è l'Allein II che finora ha vinto tutte e tre le partite, ma il Morgex ha un incontro da recuperare. L'Etroubles [illegible] Rinaldo Marcos comanda nel girone D, [illegible] Aosta e Oignod I [illegible] [illegible] due lunghezze e che devono entrambe, [illegible] week-end pasquale, incontrare [illegible] capolista. Nel girone E, l'Aosta Bignayes è per ora al comando con 4 punti, ma il Valpelline, [illegible] ha battuto domenica gli aostani, gode [illegible] migliori «chances».

Tra i Veterani, infine, domenica prossima si iniziano le partite [illegible] girone di ritorno con l'incontro St-Christophe - Charvensod. Finora i «cretoblem» hanno vinto largamente i due incontri disputati (l'altra formazione è l'Arpalles) e non avranno difficoltà a confermare anche nelle prossime partite [illegible] loro superiorità.

d. r.

Un terzo posto all'Acsi Aosta Dojo Karaté

AOSTA — La società Acsi Dojo Karaté ha preso parte, presso la palestra Milva di Torino, ad una manifestazione interregionale, primo serio impegno agonistico per la società aostana. Buone le prestazioni degli allievi dell'Acsi Aosta, nonostante alcune [illegible] disposizioni del [illegible]amento, inserito all'ultima ora, avessero impedito la partecipazione delle più quotate «cinture» della società aostana.

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori
Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport e casalinghi.
Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più.
Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo.
Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.
Piccolo o grande [illegible] risparmio è MEGA

Il trofeo «Amico di Courmayeur»

Slalom [illegible] coppie dai 6 ai 90 anni

COURMAYEUR — L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Courmayeur organizza per stamane alle 10, presso la pista Le Greye, il primo trofeo «Amico [illegible] Courmayeur», slalom gigante non competitivo a coppie [illegible] [illegible] 90 anni. La premiazione della gara si terrà presso la pista di pattinaggio di Courmayeur, frazione La Villette.

Ricchi e numerosi premi [illegible] estratti [illegible] sorte tra [illegible] concorrenti classificati tra qui: due weekend per due persone [illegible] in mezza pensione nel periodo estivo, due [illegible] e ritorno Courmayeur-Plan Checrouit più entrata in piscina; due giorni [illegible] sci [illegible] ghiacciaio [illegible] Monte Bianco; due andata e ritorno sol[illegible] il tunnel del Monte Bianco.

Inoltre una cena per due persone in un ristorante a scelta; [illegible] serata per due persone in una discoteca a scelta; [illegible] giorni di lezione collettiva per due persone [illegible] scuola di sci Monte Bianco; una gita ai castelli [illegible] per due persone; un giorno al golf club «Grandes [illegible]s» e [illegible] tennis di Courmayeur e tanti altri premi offerti dall'Associazione commercianti

In serata, sempre sabato, l'Azienda autonoma di Courmayeur e [illegible] ditta Grivel, di piccozze e ramponi, presenteranno [illegible] per la prima volta in Italia due film di Patrick Edlinger: «Over ice» e «La vie au bout des doigts». La proiezione avrà luogo alle 21,20 presso la sala dei Congressi di Courmayeur. L'ingresso è libero.

r. r.

Bionaz — Apertura ufficiale questo pomeriggio sulla pista e sulle pedane del Crestella della stagione agonistica dell'atletica leggera valdostana. La novità è costituita dal «miglio», che si corre per la prima volta ufficialmente in Valle

Squalifiche a giocatori e dirigenti

Giudice sportivo severo nel caldo

AOSTA — In merito alle partite disputate domenica scorsa il giudice sportivo ha [illegible] i seguenti provvedimenti.

Prima categoria. Squalificato per una giornata a Emilio Cerise (Sant'Orso Gabetto), Claudio Quaglia (FenisNus), Marcello Bertarini (Charvensod), Giovanni di Carlo (Pont Donnaz), tutti per somma di ammonizioni.

[illegible] giornate sono state comminate [illegible] Alessandro Nogara (FenisNus) per [illegible] colpito un dirigente avversario con un calcio a fine gara.

Seconda categoria. Squalificati [illegible] un turno Ezio [illegible]ma [illegible] (Arnad) recidivo in ammonizioni; Emilio Davisod (St-Christophe) espulso [illegible]l'incontro [illegible] il Sarre Chevallet; Giuseppe Baldon (Courmayeur Freide) per somma [illegible] ammonizioni.

Tra i dirigenti è stato inibito fino al 12 aprile Stefano Fassi (guardalinee della Challand) allontanato [illegible] campo per comportamento irregolare. Nessun provvedimento nei confronti dell'allenatore dell'Anpi Elter Toni Caniato perché non è ancora pervenuto al Comitato piemontese il referto arbitrale.

Respinto il reclamo inoltrato a suo tempo per vizio di forma dal St-Christophe sulla gara giocata il 13 marzo [illegible] a Verrès e perduta dall'un[illegible] di Evaspasiano per 2-2. Il giudice sportivo ha assegnato la vittoria alla squadra di Ricci e ha squalificato per [illegible] giornate Fabrizio Avanzoglio (Verrès) [illegible] per una giornata Giovanni Cera (St-Christophe). Il Verrès è stato multato [illegible] lire [illegible] per ripetuti insulti dei propri sostenitori e minacce nei confronti di arbitro, giocatori e dirigenti avversari.

c. g.

Due nuove preoccupanti situazioni nelle fabbriche astigiane

Cresce l'onda della crisi

ASTI — [illegible] notizie [illegible] l'industria astigiana. Chiusura del [illegible] alla Maina, una delle [illegible] vecchie aziende della città, cassa integrazione [illegible] tutto il mese di aprile alla Cora di Bogietto di Costigliole, lo stabilimento enologico che teneva [illegible] un rilancio.

In tutti i settori produttivi dell'industria astigiana le notizie negative sono ormai [illegible] allarmante stillicidio quotidiano. Per il sindacato è sempre più difficile arginare minacce all'occupazione che non hanno precedenti per gravità e dimensioni.

Reparto fonderia chiuso alla Maina

Senza lavoro 35 dipendenti [illegible] astigiana

Alla Maina, un'azienda [illegible] sembrava risparmiata finora dalle difficoltà produttive e che costituiva [illegible] eccezione anche per le relazioni tra direzione e consiglio di fabbrica, è arrivato inatteso l'annuncio che il reparto fonderia darà lavoro a 35 dei 170 dipendenti verrà chiuso. «*L'impianto è troppo grande per la produzione attuale* — ha spiegato la direzione — *le incombenze verranno, con costi inferiori, affidate ad aziende esterne*».

I dipendenti dovrebbero [illegible] dare posti in cassa integrazione a zero ore con la promessa che tra un anno, se il mercato riprenderà a tirare, l'impianto verrà riattivato. Ma il sindacato non crede a questo impegno: «*È assurdo pensare di poter riaprire una fonderia dopo un anno di chiusura* — spiegano i delegati del consiglio di fabbrica — *la realtà il problema è più vasto. Da tre mesi attendiamo invano un piano di ristrutturazione preciso che rilanci la produzione e la presenza sul mercato dell'azienda*».

La Maina nel dicembre scorso è stata al centro di [illegible] che [illegible] molto scalpore negli ambienti sindacali ed industriali. La titolare, Gianmaria Maina, una delle poche donne manager dell'industria astigiana, firmò un accordo [illegible] a Roma le trattative per i contratti e il costo del lavoro erano ancora a un punto morto. Ora in azienda il clima sindacale è tornato teso. E subito iniziata una serie di scioperi di due ore a cui ha partecipato la totalità degli impiegati e degli operai. L'agitazione continuerà fino a quando verrà presentato un progetto di rilancio dello stabilimento che dia garanzie per l'occupazione.

Domenico Quirico

Nuova Cassa alla Polipren e Villanova Spa

VILLANOVA — Nuove preoccupazioni sono emerse, alla vigilia della [illegible] pasquale, per la ditta spedizioniera «Villanova Spa» e per la «Polipren» del settore gommoplastico, dove si fa ancora massiccio ricorso [illegible] cassa integrazione.

Alla «Villanova» la direzione ha richiesto la proroga, per altri tre mesi, del provvedimento restrittivo: sono in cassa integrazione straordinaria un centinaio di dipendenti su 165, in maggior parte donne. Il provvedimento dovrebbe scadere il 25 maggio. Le difficoltà accusate dall'azienda sono in pratica le medesime già denunciate un anno e mezzo fa allorché, nel novembre '81, si iniziò la cassa integrazione a causa delle difficoltà di assorbimento accusate [illegible] mercato e dalla mancanza [illegible] Una verifica della situazione e dell'andamento del settore spedizioniere è prevista a fine aprile.

Venti dipendenti su 90 sono lasciati a casa anche alla «Polipren», l'industria di via Polirino che produce compo- [illegible] in gomma per auto. Il provvedimento, iniziatosi a [illegible]o, dovrebbe terminare a fine aprile. (l. b.)

Cora: tutti a casa dubbi dalla Spagna

Cassa integrazione per 4 giorni la settimana

Alla «Cora» di Bogietto di Costigliole martedì prossimo i 117 dipendenti non torneranno al lavoro dopo le vacanze di Pasqua. La sospensione del lavoro riguarderà quattro giorni lavorativi su cinque per tutto il mese di aprile. La cassa integrazione nello stabilimento enologico causata da un calo delle commesse non è una novità. Da due anni, quando è partito un piano di ristrutturazione [illegible] nuovo gruppo a capitale spagnolo «*l'inverno*» che ha rilevato lo stabilimento [illegible] è fatto ripetutamente ricorso alla cassa integrazione a rotazione.

Questo non ha però impedito che il numero dipendenti scendesse da 180 a 117 unità.

Ora ad aumentare le preoccupazioni c'è anche l'incertezza sui programmi del gruppo spagnolo. L'«Inversora» infatti fa parte della «Rumasa», la grande società finanziaria iberica recentemente nazionalizzata dal governo Gonzalez che ne controlla ora il pacchetto di maggioranza. C'è incertezza se i nuovi dirigenti intendano confermare i programmi dei loro predecessori.

Il ricco calendario di manifestazioni organizzate nell'Astigiano

Gli appuntamenti nell'uovo di Pasqua

Basso, «professore» di jazz

ASTI — *Inedita [illegible] lezione jazz per tre sere nel salone del teatro Don Bosco. A guidare gli allievi della scuola media Leonardo [illegible] Vinci, del liceo classico e dell'istituto per segretaria d'azienda, alla scoperta [illegible] fascino di uno dei più importanti filoni musicali è stato il jazzista [illegible] astigiano Gianni Basso. Accompagnato [illegible] suo quartetto composto dal pianista Dado Moroni, da Lu- [illegible] Milanese [illegible] contrabbasso e da Giancarlo Pillot alla batteria, [illegible] eseguito alcuni dei pezzi più celebri dal «Be-bop» al «Free-jazz».*

[illegible] termine dei concerti [illegible] ha risposto [illegible] domande dei 500 ragazzi.

L'iniziativa, organizzata [illegible] Comune e dal Circolo Filarmonico fa parte di un programma per la diffusione [illegible] cultura musicale in città soprattutto fra i gio- [illegible]

Gianni Basso, dopo il concerto, risponde alle domande dei ragazzi

[illegible] — Dove andare Pasqua e Pasquetta? Per chi vuole riscoprire le vecchie tradizioni contadine molti paesi della provincia hanno organizzato iniziative all'insegna [illegible] gastronomia e della tradizione. Pur sperando nel bel tempo molti organizzatori si sono premuniti allestendo locali al coperto in caso di maltempo.

Nella frazione di Valleandona a pochi chilometri dalla città la Pro loco ha organizzato per lunedì di Pasquetta alle 15 una merenda nei prati. Il menù prevede spiedini, salsiccia, frittata e vino locale a volontà.

A Rocchetta appuntamento domenica mattina alle 10,30 con la musica [illegible] per il tradizionale concerto di Pasqua nella chiesa parrocchiale. Il programma prevede musiche di Mozart e Marcello, [illegible] Giuseppe Artioli e Gisella Tantagno al violino Alberto Oliolo alla viola e Antonio Gambula al violoncello. La manifestazione è organizzata [illegible] biblioteca comunale di Rocchetta con il patrocinio dell'assessorato provinciale alla cultura.

A Belveglio [illegible] alle [illegible] nella chiesa parrocchiale concerto del pianista Roberto Cognazzo [illegible] musiche di Bach.

A Quaranti lunedì sagra dei ceci e del cotechino. La manifestazione era in programma per domenica 20 marzo ma, a causa del maltempo, fu rinviata. La coincidenza con il giorno di Pasquetta ha suggerito alcune innovazioni a Pro loco, Comune e Bottega del Vino che organizzano la sagra. Oltre ai soliti ceci e cotechini che rimarranno il piatto «principe» della festa [illegible] preparate e distribuite [illegible] sode a carne alla griglia.

Ad animare la giornata il complesso cabarettistico «I tre moschettieri» di cui fa parte anche il sindaco del paese [illegible] Cavaliero e il gruppo folk «Mimosa» di Mezzano e un raduno di [illegible] d'epoca. [illegible] potrà anche visitare la bottega del vino [illegible] in cunicoli [illegible] una [illegible] dove, per l'occasione, si potranno effettuare assaggi gratuiti del vino esposto.

Nizza. La Pro loco e il comitato Palio organizzano per il primo anno il merendino nicese. Nei giardini di palazzo Crova, dal lato della [illegible] della Croce Verde, verranno sistemati tavolini e un piccolo palco. La merenda offerta sarà tipicamente campagnola: uova sode, insalata, tonno, panini e naturalmente il barbera dei colli nicesi. La giornata sarà rallegrata da giochi per i bambini e attrazioni musicali.

In caso di maltempo la festa si terrà ugualmente nei locali della Croce Verde [illegible] sarà gran comunque la sagra del «merendino» apre il cartellino delle manifestazioni della fiera del Santo [illegible] che [illegible] inaugurata ufficialmente venerdì 15 e si concluderà domenica 24 [illegible] la sagra della «torta verde».

Vinchio. La Pro loco ripropone [illegible] è ormai tradizione per il giorno di Pasquetta la Sagra [illegible] primavera. La festa s'inizierà nel pomeriggio [illegible] la sfilata [illegible] carri allegorici, ispirata a temi primaverili. Un grosso carro trainato da un trattore farà il giro di tutto il paese distribuendo a bambini e [illegible] uova pasquali.

Sulla piazza del Municipio degustazione dei prodotti locali, dolci, frittelle, panini e barbera.

Ad Asti lunedì giornata ecologica nel parco del [illegible] organizzata dai Napoli Club con giochi per i bambini e merenda all'aperto.

Il ministro a confronto con i problemi della [illegible]

Gorla stamane a Villanova s'incontrerà con i sindaci

VILLANOVA — E' atteso per questa mattina, alle ore 9.30, l'arrivo del ministero del Tesoro Gianni Goria per un incontro con il [illegible]daco Franco Borba, la giunta e [illegible] amministratori [illegible] Comuni vicini: Valfenera, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Buttigliera e Cellarengo. All'incontro dovrebbe anche partecipare Walter Mandelli, segretario della Confindustria.

Sarà questa la prima occasione, per le [illegible]ngole amministrazioni, di esprimere al ministro astigiano, i problemi più pressanti [illegible] zona, alla [illegible] dei recenti drastici «tagli» apportati dal governo ai finanziamenti per [illegible] Enti locali.

Progetti edilizi, mutui che tardano, richieste di contributi non soddisfatte costituiranno, ovviamente, l'argomento più scottante dell'incontro. Ma sarà anche offerta l'opportunità, agli amministratori, di discutere di altri problemi, quali, per esempio, le varie ipotesi di consorzio fra i paesi della piana per realizzare servizi pubblici, dalle strade alle associazioni per lo smaltimento [illegible] rifiuti urbani, tutti argomenti sui quali è [illegible] la cronaca amministrativa locale degli ultimi mesi.

Al termine della riunione in municipio, Goria visiterà alle 10,30 la [illegible] «Util» e si intratterrà con le maestranze di quella che, attualmente, viene definita l'«azienda più rappresentativa del Villanovese». Con 230 dipendenti infatti lo stabilimento, che produce guarnizioni per freni e parti metalliche [illegible] freni a [illegible] può vantare una buona specificità di produzione che le consente, pur in un periodo di difficoltà generali per il settore metalmeccanico, di lavorare a pieno regime.

«Il ministro avrà modo di [illegible] un'azienda che tira — ha detto il direttore Roberto Carbotti — e di verificare [illegible] presenza della produzione "Util" sui mercati [illegible] tutto il mondo, dagli Usa all'Australia, dall'Estremo oriente al Sudamerica». l. b.

Approvato il piano regolatore

E Villafranca avrà 500 abitanti in più

VILLAFRANCA — Il Consiglio comunale ha approvato (dodici) voti a favore ed un astenuto) il progetto del Piano regolatore generale. Alla seduta ha assistito un foltissimo pubblico. Al termine della riunione tutti, compresi i rappresentanti del Comitato per la difesa ambientale di Borgovecchio, che nel passato si erano più volte opposti a certe scelte urbanistiche della giunta, hanno espresso un giudizio positivo su come il Piano è stato redatto in maniera definitiva.

«Siamo soddisfatti per come si è arrivati alla conclusione del lungo iter del progetto — ha detto l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Binello —, l'amministrazione ha preso atto del maggior numero possibile di osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione del Piano.

La «gestazione» del Piano, iniziatasi ancora con [illegible] precedente amministrazione, è durata circa [illegible] anni. Adesso [illegible] in attesa dell'approvazione definitiva [illegible] parte [illegible] Co- [illegible]

I dati salienti [illegible] progetto riguardano [illegible] costruzione di 500 nuovi [illegible] [illegible] porterebbero [illegible] popolazione [illegible] unità attuali a 2300, e questo tenendo in considerazione il notevole numero di richieste di nuove edificazioni.

[illegible] quanto riguarda l'edilizia [illegible] pubblica, [illegible] state individuate due zone [illegible] insediamento, mentre il [illegible] circoscritta [illegible] industriale lungo la statale Asti-Torino. Il Piano inoltre prevede nuovi spazi pubblici in [illegible]na frazione, delimitati in collaborazione col confinante Comune di [illegible] la sistemazione di aree verdi [illegible] esistenti (parco Valentino e piazza Santanera) e l'individuazione di nuovi spazi.

Infine, ed è stato questo il punto [illegible] cui, in passato, si [illegible] verificate le maggiori fratture tra amministrazione e Comitato, sono previste normative per le zone già parzialmente compromesse dal punto di [illegible] industriale ed artigianale, [illegible] rispetto delle leggi regionale «Bi-». l. b.

In abbinamento con la fiera a settembre

Si rifarà a Canelli sagra dello spumante

CANELLI — La mostra delle attività economiche si farà anche quest'anno: *Adesi Canej* che, nel settembre scorso, aveva [illegible]ato di non voler più organizzare la fiera, ha [illegible] deciso di riproporre l'iniziativa. «*Diverse sono le novità che ci hanno indotto a riuffarci in questa esperienza nata cinque anni fa* — ha spiegato il presidente del sodalizio Giovanni Sandrone — *anche se la formula rimarrà praticamente invariata, la fiera si presenterà sotto una nuova veste, annunciata dal nome [illegible] "mostra delle attività economiche e prima sagra dello spumante"».

E' già stato fissato il periodo di apertura che andrà dal 4 al 12 settembre; ad *Adesi Canej*, nell'organizzazione si affiancheranno due nuove società, la Nebiolo di Asti e la Publi-space. I motivi che avevano indotto i componenti di *Adesi Canej* a dire [illegible] alla fiera erano soprattutto alla scarsa partecipazione di commercianti e industrie canellesi. «*Riteniamo a mostrare un giro di pubblico ed operatori molto rilevante di diverse località [illegible] Nord Italia* — era stato il commento a conclusione della scorsa edizione — [illegible] in questa fiera manca il marchio "made in Canelli".

Quest'anno la maggior disponibilità di mezzi dovuta all'argomento [illegible] comitato organizzatore permetterà di puntare [illegible] con maggior [illegible] su una specializzazione enologica, dando così una impronta locale [illegible] fiera senza però dimenticare i settori finora ospitati che [illegible] ugualmente il loro spazio. f. la.

Le mostre gli artisti

ASTI — Classica collettiva [illegible] Pasqua alla galleria «La [illegible] Penelope». In una rassegna intitolata «Proposte per una collezione» sono esposti pezzi eseguiti con tecniche diverse da vari autori. Nomi di spicco quali Rossi, Purificato, Quaglino, Fattori e Cascetti accompagnano soggetti grafici [illegible] Calandri, Chagall, Ernst, Delvaux e Braque.

Ancora una settimana, a «La Giostra», dell'impressionista Beppi Zancan, sua tematica [illegible] fondo il colore, [illegible] vente palpitante, che accende angoli campi di grano e la campagna piemontese.

Una mostra interessante di spicco alla galleria «La fornace» sarà la retrospettiva dedicata al tedesco Max Klinger.

All'«Acquario» [illegible] via Rossetti continua la personale del cantautore Vitaliano Grazioli, attento cantore dei personaggi astigiani. (l. b.)

Presentata la formazione astigiana di tamburello

L'Edilconsat cerca l'amalgama per la nuova avventura in «A»

ASTI — L'Edilconsat è stata presentata ufficialmente [illegible] una settimana dall'inizio del campionato di tamburello di serie [illegible] subito [illegible] nata qualche perplessità.

La caratterizzano esperienza (Capusso, «Cerot» Marello, Malpetti e Pastrone) e gioventù (Sibona e Migliotti) due ingredienti su cui il direttore tecnico Angelo Ferrando dovrà lavorare per «distillare» la miscela giusta per il campionato.

**Il pensiero di Ferrando lo si [illegible] medi. «*Soddisfatto [illegible] squadra [illegible] sono* — spiega —. *E' risaputo che [illegible] volere un'altra. Non questa c'è ancora parecchio lavoro da fare per ottenere qualcosa [illegible] buono*». Dubbi anche di «Cerot» Marello. «*E' un'Edilconsat che non ho ancora capito* — dice —, *ci sono cose da rivedere. Alla luce [illegible] primi risultati non c'è troppo da stare allegri. Come sono non è male, siamo [illegible] buoni giocatori, ma dobbiamo ancora amalgamarci*». Quali obiettivi al secondo anno di serie A? «*Vogliamo salvarci* — spiega il dirigente Giuliano Cravero —. *E' una buona squadra: ho fiducia nei miei "vecchietti" e nei giovani. Spero si integrino. Il piazzamento potrebbe essere anche il quinto o il sesto posto. L'importante comunque è [illegible] il pacchetto tamburello e che [illegible] mantenga la serie A ad Asti*».

Che gioco farà [illegible] squadra? «*L'Edilconsat* — risponde Ferrando — *è una formazione [illegible] può vincere [illegible] divertendo con un tamburello veloce e [illegible]. Fra un paio [illegible] mesi dovremmo raggiungere un [illegible]dimento ottimale*».

Capusso un nuovo acquisto; esperienza, grinta, ascendente sul pubblico astigiano. «*Penso di dare* — dice — *il mio apporto [illegible] sempre*». Si mormora [illegible] incompatibilità con Marello. «*Siamo sempre andati abbastanza d'accordo* — sostiene —, *se siamo assieme [illegible] dirà che possiamo giocare assieme*».

E per finire il [illegible] arrivo di alcuni giocatori, come Bonarrate e Artuffo, [illegible] vera dovessero approdare ad Asti. «*Le trattative* — spiega il dirigente Gino Bellora — *sono semplicemente cadute; [illegible] non è detto che siano finite definitivamente*».

L'Edilconsat [illegible] il campionato [illegible] e [illegible] nello sferisterio di Lungotanaro contro l'Aldano, neopro- [illegible] Le altre formazioni di serie A saranno: Busciolano, Salvi, Marmirolo, Rallo, Negrar, Travagliato, Valpatara, Madonna. Dieci in tutto, inserite in un girone unico. f. b.

Franco Capusso, l'esperto campione di Portacomaro [illegible] acquisto dell'Edilconsat di Asti

Oggi l'anticipo [illegible] serie C2

L'Asti a Pontedera caldo ma non troppo

ASTI — Il campionato di calcio [illegible] serie C 2 anticipa ad oggi pomeriggio (ore 15,30) il turno previsto per il giorno di Pasqua. L'Asti dopo l'inizio- [illegible]so di punti e di fiducia [illegible] ultime domeniche [illegible] «galletti» in tutto il girone [illegible] ritorno hanno infatti perso una sola gara ad Imperia) è atteso [illegible] prova sul campo del Pontedera, una pericolante (22 punti) «*I toscani ultimamente hanno fatto buoni risultati* — spiega l'allenatore degli astigiani Neri — *e sono migliorati sul piano dell'organizzazione di centrocampo e difesa*».

Che partita sarà? «*Io ritengo che il Pontedera farà bene i suoi conti prima di scoprirsi* — sostiene Neri —. *[illegible] fondo un punto potrebbe tornargli [illegible] modo, come a noi d'altronde*».

[illegible] l'Asti come affronterà la partita? «*Dipende tutto da noi* — dice il tecnico —. *Si supremo esprimerci come negli ultimi tempi, con [illegible] determinazione, possiamo cogliere un risultato positivo*». La formazione presenterà la novità del rientro di [illegible] dopo il lungo infortunio: questa almeno è l'intenzione del tecni- [illegible] che comunque ha lasciato al giocatore l'ultima decisione: «*Dipende da lui* — spiega Neri — *se oggi se la sente di tornare a giocare, giocherà*».

Ancora [illegible] Bellaccomo, il [illegible] schieramento ricalcherà quello di domenica [illegible] Foligno; solo in attacco potrebbe esserci una variazione vale a dire l'impiego di Di Meo al posto di Bertuzzo.

L'uso [illegible] condizionale è d'obbligo poiché lo stesso Di Meo è già stato più volte in procinto [illegible] giocare, salvo poi ritrovarsi regolarmente in panchina o in tribuna.

Vediamo infine la formazione probabile dei «galletti»: Ricciarelli; Moretti, Crispolti- [illegible]; Franchini, Spollon, Capella; Rispoli, Maggiori, Marchesi, Prara, Bertuzzo (Di Meo). f. c.

Cascella, oggi in campo?

CINEMA [illegible] TACCUINO

LUX: Bambi, W. Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Bonnie e Clyde all'italiana, con P. Villaggio e O. Muti (1982, comico).
SPLENDOR: Una vacanza bestiale (1982, comico)
VITTORIA: Sarsone tornati (1982, musicale)

CANELLI

BALBO: Rambo, con S. Stallone (1982, azione)
RADIO D'ORO: Vitelloni [illegible] mia con D. Abbatantuono (1982, comico)

MONCALVO

NUOVO: Ragazzi di buona famiglia.

NIZZA

AURORA: Bambumbumbo (1982, comico).
LUX: Storia di Piera con M. Mastroianni (1982, drammatico).
SOCIALE: Testacoperta, con Manfredi
VERDI: Rambo con S. Stallone (1982, azione)

SAN DAMIANO

LUX: Cane e gatto con B. Spencer e T. Milian (1983, comico).
SPLENDOR: Io Peppino con papà con Sordi e Vanzina (1982, comico)
CRISTALLO: [illegible] mano (1981, commedia).

FARMACIE DI TURNO

Asti: Gandia, corso F. Cavallotti 8; notturna: Nuova Corso, corso Savona 136.
Canelli: Fantozzi, Via Giulani 1 [illegible] Ardissone, via XX Set- [illegible].
Nizza: Gai-Cavallo, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa»

Uffici di corrispondenza: Asti, via [illegible]o d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Canelli e Nizza Monferrato 720.756. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63.946; [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 81.23 56; Vigili del fuoco 21.33.33; Vigili urbani 63.421; Taxi: stazione ferroviaria 62.762, piazza Alfieri 62.606.

Oggi in campo Sandamianese e Costigliole

ASTI — La Prima categoria di calcio approfitta della posta pasquale per recuperare la terza giornata di ritorno, sospesa a suo tempo per neve. Il Costigliole sarà di scena sul proprio campo (oggi sabato ore 16.30) contro la Gaviese, mentre alla stessa ora la Sandamianese affronterà in trasferta la Spinettese. Le altre partite in programma oggi sono: Asca - Ozzano, Cascinagrossa - Baldichiese, Felizzano - Quattordio, Monferrato - Santostefanese, [illegible] Giuliano - Comollo.

Sempre oggi si gioca pure la [illegible] giornata di [illegible] del campionato di Seconda categoria. Ecco le partite: Canelli - Cassine, Cantalupo - Nicese, Luese - Don Bosco Al, Mezzola Asta - Pideria, Frekonara - Bassignana, Mandrogne - San Giuliano, Pioletti - Gsa. (f. gi.)

CRAZY MAXI DANCING [illegible] D'ASTI TEL. 953.653
QUESTA [illegible] Liscio Piemontese
[illegible] E SERA Ballo [illegible] Discoteca
ALLA SERA Veglionissimo [illegible] Pasqua
LUNEDI' POMERIGGIO E [illegible] Ballo moderno
Servizio pullman [illegible] ASTI - NIZZA - CANELLI - S. STEFANO

CLUB L'ALTRO [illegible] ALBA
Super programma per la festa di Pasqua e Pasquetta
QUESTA SERA SERATA PROLUNGATA
DOMANI SERA Veglionissimo di Pasqua
LUNEDI' SERA Festa di Pasquetta
I CAELESTIUM
DOMENICA E LUNEDI' POMERIGGIO

«sexolsexyhallaldiclo»
dancing music-hall
S.S. Asti-Alba Km. Tel. [illegible]
ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA [illegible]
DOMANI SERA VEGLIONISSIMO DI PASQUA
CON [illegible]
LUNEDI' SERA [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO [illegible]
Servizio pullman da Asti Nizza Canelli S. Stefano
GIOVEDI' 7 [illegible] ITALIANO DI VIDEOGAMES

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

La N.C.S. srl - Divisione Italia per apertura nuovi uffici, ricerca
N. 10 AMBOSESSI
automuniti, anche prima esperienza, da avviare ad una facile attività pubblicistica sia part-time che [illegible] tempo pieno, da svolgersi in zona. Offronsi: immediati ed elevati guadagni, possibilità di carriera ed inquadramenti e norme [illegible] legge. Presentarsi o telefonare il giorno 5 aprile all'Hotel Lia, via F.lli Rosselli n. 10 - Asti.
Tel. 0141 55061 - 32841

ASTA TELEASTA ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato ore 14 mercoledì ore 22,15 canali 52-54-57
Telecupole - Sabato ore 23 canali 21-41-57-84
NFDI [illegible] - Torino

[illegible] E [illegible]
I CIAO-CIAO LUNEDI' [illegible] I CIAO-CIAO

abitpel
S.S. Asti Alba
Barbecue di [illegible]
[illegible] L. 298.000
[illegible] 129.000
[illegible] 179.000
[illegible] 129.000
CERAMICA in pura terra vergine
ARTE [illegible]
CARICIA [illegible]
GRANATA pelle pura
[illegible] meno
E inoltre [illegible] se trovi lo stesso articolo a meno l'Abitpel ti [illegible]
Sabato e domenica [illegible]

Non tutti i medici [illegible] la tregua

[illegible] — La «tregua pasquale» dei medici [illegible] rispettata in tutti gli ospedali dell'Alessandrino. Solo a Casale, al «Santo Spirito», l'assemblea riunitasi ieri mattina ha lasciato autonomia ai singoli reparti di decidere se proseguire nello sciopero, che dura ormai da due settimane, oppure [illegible] deciso temporaneamente.

E' certo che le chirurgie hanno presentato turni di astensione dal lavoro autoregolamentata. I medici casalesi [illegible] riuniranno nuovamente mercoledì mattina, 6 aprile.

A Tortona, agli «Ospedali Riuniti», proseguirà invece lo sciopero «bianco», cioè vengono attuate alla lettera [illegible] disposizioni contrattuali, e ciò comporta un rallentamento dell'attività, [illegible] particolare di quella [illegible] laboratoriale.

Anche i laboratori [illegible] no chiusi. Presidio [illegible] lunedì 18 aprile. La «tregua» — indetta per motivi contingenti, vista appunto l'imminenza delle festività di Pasqua — è scaturita da un'assemblea regionale dei medici ospedalieri, i cui risultati non promettono comunque nulla di buono.

La borsa d'accordo per il nuovo contratto di lavoro della sanità, siglato nei giorni scorsi solo da un'associazione medica, l'Anaao, è stata infatti esaminata e respinta da Anpo, Cimo e Anaao.

Ci sarebbe anche la Cosmi, il nuovo sindacato medico fondato una settimana fa a Milano per riunire gli iscritti ad Anpo, Cimo e parte di quelli dell'Anaao che non condividono la sigla del contratto. Ma la Cosmi viene vista ormai come una Confederazione sindacale — nel tipo dell'Fds [illegible] all'interno della quale ogni associazione mantiene la sua autonomia.

La situazione resta insomma molto confusa, soprattutto dopo che il consiglio nazionale Anaao convocato a [illegible] ratificare l'accordo con il governo, ha [illegible] il «non decidere».

[illegible] prossime scadenze sono dunque: il 14 aprile il Consiglio nazionale dell'Anpo. Il 16 [illegible] della Cimo; in data da destinarsi, ma probabilmente sempre nello stesso periodo, quello della Anaao. Il 18 aprile, poi, torneranno a riunirsi a Torino i medici piemontesi: «In quella data — dicono già "ospedalieri" alessandrini — dovremo avere tutti gli elementi per stabilire se e come riprendere la lotta».

p. b.

Distribuiti ai lavoratori generi alimentari portati dal presidente della Provincia

Passano la Pasqua nella fabbrica le operaie della Rizzolio a Ponti

Lo stabilimento presidiato da cento dipendenti - Trattative [illegible] alcuni operatori per l'acquisto dell'azienda

PONTI — Trascorreranno Pasqua e Pasquetta in fabbrica i cento dipendenti — in prevalenza manodopera femminile — della ditta di confezioni intime femminili «Rizzolio» occupata dai lavoratori dopo la decisione della proprietà di richiedere il concordato preventivo che è considerato l'anticamera [illegible] chiusura e della liquidazione dell'azienda.

Ieri pomeriggio il presidente della Provincia Angelo Rossa ed il vice Giuseppe Ravera si [illegible] «Rizzolio» per portare ai lavoratori, oltre che la solidarietà dell'Amministrazione provinciale, anche gli auguri pasquali: [illegible] stati così distribuiti generi alimentari di prima [illegible] conto delle difficoltà anche economiche a cui sono chiamati i dipendenti della ditta in crisi.

«Come Giunta provinciale — spiega il vicepresidente Ravera — *abbiamo stanziato un milione per i generi distribuiti ai lavoratori di Ponti. Si potrà dire, da qualche parte, che non era un compito di nostra competenza, noi riteniamo che ognuno debba prendere tutte le iniziative opportune per intervenire [illegible] come quella della "Rizzolio", tenuto conto tra l'altro della stata pesante di crisi che ha colpito, in particolare, proprio l'Acquese; c'è gente che lotta per salvare il proprio posto di lavoro, non possiamo restare inerti ad assistere senza prendere decisioni*».

D'altra parte l'Amministrazione provinciale non si limita ad una generica manifestazione di solidarietà, Rossa e Ravera si sono già mossi negli [illegible] giorni, incontrando alcuni operatori economici della zona che potrebbero essere interessati ad intervenire, entro [illegible] limiti, per cercare di evitare la fine della «Rizzolio».

«C'è qualcuno — spiega Giuseppe Ravera — *che appare disponibile a dar vita ad una società di intervento, per gestire e gestire l'azienda e vedere se sarà possibile proseguire l'attività, indipendente dall'attuale proprietà che ha gettato la spugna. Dopo Pasqua avremo un incontro con il commissario giudiziale del concordato preventivo avv. Giovanni Dertero e col giudice delegato dott. Giorgio Cuccio, per studiare l'eventuale possibilità, se ci sarà la società di intervento, di ottenere l'esercizio provvisorio. Il sindacato ha già avuto (ieri) col giudice e col commissario, trovando una sensibilità encomiabile, come d'altra parte sempre [illegible] parte [illegible] tribunale acquese*».

Questa la situazione, con tutte le incognite che restano ma con la certezza che ogni tentativo sarà fatto per evitare la fine di un'unità produttiva nella zona acquese; in questo spirito i lavoratori della «Rizzolio» proseguono la [illegible] otta.

Franco Marchiaro

Si lavora per la visita di Pertini

ALESSANDRIA — La notizia era stata accolta come il classico fulmine a ciel sereno dagli ambulanti che svolgono la loro attività in piazza della Libertà: in seguito alla visita del presidente della Repubblica Sandro Pertini, prevista per il 16 e 17 aprile, la piazza avrebbe dovuto essere bloccata per una quindicina di giorni, il che significava la perdita di [illegible] giorni di mercato, con un grave danno economico per la categoria interessata.

«Se il Presidente sapesse questo fatto, cioè che la sua visita comporta *per noi* la sospensione dell'attività — commentarono subito [illegible] ambulanti — certo [illegible] apprezzerebbe, perché è molto sensibile ai problemi di chi lavora».

Una delegazione di [illegible] balanti, guidata [illegible] responsabili [illegible] due [illegible] ciazioni, Calogero Fichera e Ludovico Alpa, ha avuto un incontro con il sindaco Francesco [illegible] e l'assessore all'Annona Gianfranco Zino per fare presenti le difficoltà in cui sarebbero venuti a trovarsi i loro associati ed individuare [illegible] possibile via di uscita.

La associazioni di categoria si erano dette contrarie alla discriminazione che avrebbe privato dei [illegible] alcuni ambulanti. Il Comune proponeva di occupare in quei giorni piazza Gari[illegible], ma la soluzione non convinceva gli interessati.

Ieri mattina la soluzione, con la decisione di iniziare i lavori di allestimento del palco su cui salirà Pertini con le autorità per un incontro con la popolazione, martedì 12 aprile. In questo modo saranno [illegible] i mercati dal 5 all'11 aprile, ridotto quello del 16; non ci sarà mercato sabato [illegible]. Per lunedì 18 dovrebbe già [illegible] essere smontato il palco.

r. ge.

Trovata [illegible] a letto in un alloggio del centro storico

Tranquillanti e alcool provocarono la morte della giovane tossicomane

Alcuni amici confermano di aver partecipato alla bevuta - Non aveva ancora compiuto 24 anni

ALESSANDRIA — E' stata quasi certamente l'ingestione di tranquillanti e alcool a causare [illegible] morte di Carla Griffi, 24 [illegible] ancora compiuti, rinvenuta cadavere a [illegible] dalla madre che con lei abitava in via XXIV Maggio nel centro storico e rientrata giovedì sera dopo un'assenza [illegible] due giorni.

Il [illegible] della giovane donna, che da alcuni anni si drogava, risale — come ha stabilito il medico dottor Re — alla mattina di martedì. Quando la madre è uscita per recarsi a Casalcermelli dove [illegible] casa e parenti (la donna è vedova e Carla era la sua unica figlia) la giovane dormiva anche sotto l'effetto dei sonniferi [illegible] aveva l'alto uso [illegible] precedente con alcuni amici, recatisi a trovarla, ai quali aveva anche offerto dei liquori [illegible] che hanno confermato [illegible] circostanza. Il fisico [illegible] debilitato dall'uso continuo e costante di sostanze stupefacenti avrebbe determinato il collasso e la morte.

Carla Griffi

Il cadavere di Carla Griffi, sposata con Alfonso Guida, un giovane alessandrino a sua volta drogato, e separata (è stato lui — avrebbe detto ancora di recente la madre — ad iniziare Carla all'uso di droga), è stato sottoposto ieri mattina ad autopsia. Il perito, prof. Ronchi di Milano, incaricato nei prossimi giorni al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Napoli che ha aperto un'inchiesta ordinando anche una perizia tossicologica.

Carla Griffi si trovava a Milano il primo [illegible] scorso [illegible] Walter Scarazzini, 27 anni, via Maggioli, quando il giovane morì stroncato [illegible] da un'overdose e [illegible] seguito aveva detto [illegible] madre di voler a sua volta morire; la donna, non riuscendo ad allontanare la figlia dalla droga, stava cercando di farla ricoverare in qualche ospedale: si rendeva conto che la giovane stava [illegible] («*Preferirei saperla malata e lontana* [illegible] *una carrozzina* — affermava — *che vederla in queste condizioni*»), ma era impotente.

Più volte Carla Griffi era stata denunciata per furti a [illegible] reati comuni con il marito e alcuni drogati. Processata [illegible] detenzione di droga e assolta, recentemente [illegible] finita in carcere il proprio in questi giorni è stata rinviata a giudizio (ieri l'altro l'ultima volta) per furti di piccole somme di denaro, [illegible] mediche, ricettazione di oggetti.

e. o.

Avrebbe accettato denaro per promuovere alcuni studenti a [illegible]

Arrestato il professore ricercato da anni per le bustarelle agli esami di maturità

ALESSANDRIA — Commissario agli esami di maturità in una scuola milanese aveva ceduto, secondo l'accusa, alla tentazione di intascare una [illegible] più «bustarelle» [illegible] favorire un gruppo di candidati: scoperto, insieme ad altri colleghi che si erano [illegible] portati [illegible] era riuscito a fuggire, evitando [illegible] l'arresto.

E' rimasto latitante sino a ieri, quando in una via del centro è stato riconosciuto e arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo.

E' il professor Stefano Bocchiotti, 60 anni, originario di Felizzano, dove ancora vivono alcuni suoi parenti (altri si sono trasferiti [illegible] Alessandria) ufficialmente abitante a Genova in via Liri 5, ma da cinque anni senza una dimora abituale: i carabinieri lo hanno arrestato perché colpito da due [illegible] di cattura del giudice istruttore di [illegible] rispettivamente per [illegible] estorsione e associazione a delinquere, falso in atto pubblico e usurpazione di funzioni pubbliche.

Nel luglio [illegible] il prof. Stefano Bocchiotti, [illegible] universitario a Milano, faceva parte della commissione d'esami di maturità in un istituto della capitale lombarda. Durante una pausa delle interrogazioni era stato notato un candidato mentre faceva scivolare nella borsetta di una insegnante membro della commissione un [illegible] biglietto [illegible] banconote per 500 mila lire.

Era scoppiato uno scandalo, [illegible] ebbe risonanza [illegible] ritura nazionale.

Al termine delle indagini vennero arrestati alcuni insegnanti e studenti, e fra essi avrebbe dovuto essere anche il prof. Bocchiotti, che riuscì invece a fuggire, evitando la cattura.

r. ge.

La coalizione (forse unica) con pci, dc e psi

Silvano d'Orba: cade la giunta dopo le dimissioni del psdi?

SILVANO D'ORBA — *Appare definitivamente [illegible] l'esperimento amministrativo unico in provincia, e forse in Piemonte, che [illegible] da due anni e mezzo [illegible] guida del paese una giunta [illegible] pci-dc-psi-psdi (sindaco Giacomino Arata e assessore Stefano [illegible] Ria del psi, vicesindaco Pier Sandro [illegible] del psi, assessore Giorgio Gualco della dc e Giuliana Gualco del psdi).*

Il Consiglio comunale di giovedì sera, infatti, ha definitivamente sancito le dimissioni dell'assessore socialdemocratico Giuliana Gualco che ha ribadito come «il clima all'interno della giunta si sia deteriorato, per i rapporti tra pci e psi, quindi non è più possibile lavorare serenamente».

Inutile l'appello fatto dal sindaco: il psdi resta fermo sulla propria posizione. «L'esperimento unitario — ha detto il sindaco — è stato largamente positivo, abbiamo fatto molto e bene, tutti insieme. E' vero, da novembre i rapporti si sono deteriorati, occorre fare un'analisi, un'autocritica [illegible] le cause e questa situazione e i rimedi, ma ritengo che si debba continuare ad [illegible] uniti trovando [illegible] equilibrio, capacità e disponibilità a continuare, accordando i contrasti».

Il vicesindaco Carrolo, socialista, ha preso atto della buona volontà del sindaco, pur ponendo alcune condizioni indispensabili per proseguire l'esperimento unitario: che ogni gruppo abbia la possibilità di esprimersi liberamente e che la «cosa pubblica» sia trasparente.

«Questo perché, essendo [illegible] minoranza, dobbiamo essere sopra [illegible] sospetto», ha spiegato [illegible]. Spiegando che in questo senso va [illegible] l'azione avviata negli [illegible] mesi dal psi per far chiarezza completa su alcune irregolarità [illegible] una battaglia per noi irrinunciabile».

Carrolo, infine, ha violentemente attaccato il psdi, affermando che non è stato corretto il passaggio all'opposizione, «deciso per motivi strumentali, per fomentare nel torbido che non c'era».

f. m.

L'incidente sulla statale della Valle Bormida

Un morto e un ferito sull'auto urtata da un camion cisterna

CASSINE — Un uomo è morto in un incidente stradale lungo la [illegible] di Valle Bormida, tra Cassine e Strevi. La vittima si chiamava Mario Franco Boido ed aveva 36 anni: abitava ad Acqui Terme, in via Benedetto Croce 44. Ferito in modo non grave (guarirà in una ventina di giorni) ed è ricoverato al reparto di neurochirurgia all'ospedale di Alessandria) Carlo Caprone, 45 anni, Acqui, via Grattarola 18, che era al fianco del guidatore. L'incidente si è avuto pochi minuti prima delle 13 di ieri.

Mario Franco Boido, [illegible] reparto alla «Tacchella Macchine Utensili», aveva chiesto una mezza giornata di ferie per recarsi ad Alessandria, ad una visita medica. Stava facendo ritorno a casa alla guida della sua auto, con a fianco il Caprone.

Poco oltre Cassine, in direzione di Strevi, dall'opposta direzione di marcia sopraggiungeva, ad andatura abbastanza elevata, una cisterna, carica di nafta, con alla guida l'autista Emilio Zaga, 52 anni, abitante a Cengio (Savona) in via Verdi 5. All'altezza del bivio per Sant'Andrea il camionista ha dovuto frenare per evitare [illegible] tamponare una «500» ferma in attesa di poter svoltare a sinistra e imboccare [illegible] to la strada per Sant'Andrea.

Probabilmente a causa della velocità dopo la brusca frenata il rimorchio del pesante cisterna ha sbandato, invadendo la opposta corsia di marcia e investendo in pieno l'auto di Mario Franco Boido, che è morto sul colpo per lo sfondamento della volta cranica. Lo [illegible] ha riportato contusioni guaribili in [illegible] giorni.

Causa l'urto si è aperta una falla nel rimorchio [illegible] cisterna e la nafta è uscita, allagando la sede stradale della statale di Valle Bormida.

c. r.

Un commerciante titolare di [illegible] ditta farmaceutica

Era un gran signore [illegible] vendeva medicinali adulterati: arrestato

ALESSANDRIA — Faceva vita da gran signore, variando notevoli possibilità economiche ed un giro d'affari di miliardi. Poi si è scoperto che dirigeva una pseudo-ditta di commercio di medicinali, dove però i prodotti farmaceutici venivano adulterati e contraffatti. E' stato arrestato.

E' il commerciante alessandrino Giacomo Camanini, 44 anni, ufficialmente abitante in via XX Settembre 31, ma domiciliato con moglie e due figli a Genova; in città esercitava il proprio giro d'affari.

Ad arrestarlo sono stati i carabinieri del nucleo investigativo su mandato di cattura del giudice istruttore di Milano, per detenzione e commercio di specialità medicinali adulterate e detenzione di specialità medicinali con marchio e distintivi contraffatti.

Rappresentato legale della società Co.Me.A. (Commercio Medicinali ed Affini) con sede in via Vochieri 85, dove di fatto esiste però soltanto un recapito, Giacomo Camanini aveva estesa la propria rete di [illegible] anche in Lombardia ed il suo stato proprio a Milano che i carabinieri [illegible] hanno voluto vederci chiaro sul tipo di medicinali smistato dalla ditta alessandrina: gli [illegible] hanno accertato che si trattava di prodotti adulterati.

L'arresto del commerciante ha sorpreso i [illegible] di casa in via Vochieri, dove era considerato persona per bene e ricca. Aveva acquistato un vecchio appartamento e lo aveva restaurato spendendo circa 150 milioni.

r. ge.

L'azienda di confezioni casalese

Fallimento Roter cinque a giudizio

CASALE MONFERRATO — Cinque persone sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore Salvatore Russetti, su richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola, per bancarotta fraudolenta e altri reati legati al fallimento — avvenuto nel 1981 — della ditta casalese di confezioni «Roter».

Sono Teresa Rosino, [illegible] anni, abitante in via Saletta 8, titolare [illegible] ditta, il marito Walter Groppo, 58 anni, Luigi Calvo, 38 anni, corso Giovanni Italia 69, ragioniere della «Roter», Pierino Manfredi, 48 anni, torinese, e Luciano [illegible] sumi, 38 anni, di Busto Arsizio (via Crispi 9).

L'accusa più grave, quella di bancarotta, interessa Teresa [illegible] e il marito che avrebbero ceduto merce della ditta — produceva camiceria per donne e bambini — per un valore di circa 115 milioni [illegible] nostante la «Roter» versasse in stato fallimentare.

Il torinese Pierino Manfredi, titolare di un'altra ditta di confezioni, la «Mapion», è invece accusato di essere l'acquirente della merce. Luigi Calvo, considerato [illegible] occulto e finanziatore, è accusato di aver tenuto una contabilità «nera» e, in concorso con la Rosino, di bancarotta preferenziale, per aver pagato alcuni creditori con capi di abbigliamento per 14 milioni, sottraendoli così al patrimonio della ditta. Manzoni è stato invece rinviato a [illegible] perché aveva denunciato [illegible] essere creditore nei confronti della «Roter» di oltre undici milioni, nonostante avesse ricevuto [illegible] abbigliamento in controvalore.

m. fa.

Il pesce d'aprile a Casale

Con il [illegible] all'insù per vedere le campane

Dovranno essere tolte, perché malate, dalla Torre civica

CASALE MONFERRATO — *Erano in molti, ieri mattina, i casalesi che sostavano, con lo sguardo preoccupato rivolto all'insù, verso la parte alta della torre civica di Santo Stefano, tutti, tra l'altro, attendevano anche l'arrivo di una pesante autogrù che avrebbe dovuto allungare il suo enorme braccio d'acciaio verso la cella campanaria.*

L'attesa, però, è stata inutile. Infatti la notizia che le due campane di Santo Stefano sarebbero state [illegible] perché malate di una grave forma di cancro del bronzo, e che era stata pubblicata da un settimanale, era solo un pesce d'aprile, il primo fatto in modo così plateale ai casalesi da diversi anni a questa parte.

Ad annunciare in quale grave stato si sarebbero trovati i bronzi per l'inquinamento, e a [illegible] numerosi piccioni, era stato, sulle colonne del settimanale, un fantomatico architetto Pietro De Simone. «In fondo Simon Pietro era un pescatore». Hanno spiegato gli autori della burla per restare in tema.

Qualche preoccupazione per le campane — inutile dirlo — era stata espressa dai molti amanti delle bellezze artistiche della città che temevano il peggio.

I bronzi risalgono infatti al 1506 e al 1618 e sono due importanti testimonianze della vita del capoluogo monferrino. Le campane avrebbero dovuto essere trasportate in un laboratorio specializzato del Vercellese. [illegible] spesa per il [illegible] stata di venti milioni.

m. fa.

Svaligiato l'alloggio d'un pellicciaio

VOGHERA — I ladri sono entrati nell'appartamento del pellicciaio Emilio Bottaglio, 45 anni, fuggendo un bottino di 20 milioni; hanno quindi rubato gioielli e denaro. Il furto è avvenuto l'altra sera tra le 19 e le 22,30.

Emilio Bottaglio e la moglie, in compagnia delle [illegible] figlie, si erano recati a Salice Terme, per [illegible] re a una esibizione [illegible] della scuola [illegible] equitazione, e durante la [illegible] i ladri sono riusciti a entrare nell'appartamento, che è al primo piano di un condominio in corso XXVII Marzo 49, forzando la porta-finestra di un balcone.

(s. g.)

Alessandria — Cristina Verna, 19 anni, San Giuliano Vecchio, mentre si trovava in piazza della Libertà è stata scippata da un giovane [illegible] le ha sottratto dalla borsa il portafogli [illegible] 200 mila lire.

[illegible] - Dopo il buon pareggio [illegible] i laziali

Il Piemonte con la Lucania oggi è obbligato a vincere

dal [illegible] inviato speciale

TAORMINA — La paura di sbagliare, l'ansia del primo incontro ufficiale, il forte vento di scirocco e il campo di gioco in [illegible] battuta, [illegible] condizionato molto il rendimento del Piemonte che nell'incontro con il Lazio ha rischiato di perdere. In svantaggio per due volte, i ragazzi di Dino Ravizza sono riusciti a [illegible] chiudendo così la prima partita ufficiale sul 2-2.

Il mister [illegible] sorride e pensa all'incontro di oggi che i suoi ragazzi giocheranno a Taormina contro la Lucania: «*Bisogna vincere, non ci sono altre scelte* — dice —. *Sono [illegible] che passerà il [illegible] la squadra che riuscirà ad avere cinque punti e una buona differenza reti. Noi abbiamo pareggiato con il Lazio, ma anche Campania e Lucania non sono andate oltre l'1-1, segno evidente che non ci sono squadre di superiorissse*».

Ravizza, ma il Piemonte con il Lazio non ha giocato una grande partita. «*Sono convinto che se dovessimo ripetere l'incontro la vittoria non ci sfuggirebbe*». I [illegible] hanno superato lo choc emotivo, l'impatto con una squadra che non conoscevano e adesso sono pronti a lottare per ottenere l'ammissione alle finali».

Alcune novità ci saranno già da oggi per quanto riguarda la formazione che [illegible] rà in campo contro la Lucania. E' sicuro l'inserimento a tempo pieno di Marcello Palazzo (Bellinzago) a scapito di Giovanni Bosco (Mestomerico) in modo da poter far avanzare Paolo Saltolo (Monsalier) e avere un maggior peso in avanti. Claudio Peletti (Borgosesia) spera che il forte vento sparisca del tutto: «*Non ho mai faticato come l'altro giorno. I palloni alti avevano strani effetti e cambiavano continuamente traiettoria. Fare il libero in quelle condizioni non è cosa piacevole*».

Pierantonio Dastro, il forte portiere del Piemonte, non ha dubbi: «*Il secondo gol del Lazio è stato propiziato dal vento, altrimenti quella palla l'avrei presa*».

Che cosa manca, dunque, al Piemonte per riuscire a produrre più azioni? Senza dubbio un maggior [illegible] sione e una più [illegible] visione di gioco [illegible] vari reparti.

Alberto Veglio (Albese) ha fatto la spola tra difesa e area avversaria, ma è stato seguito poco dai compagni, così come gli alfondi di Giambattista Fontinelli (Mestomerico) e Maurizio Porcelli (Albese) avrebbero potuto dare risultati ancor migliori. [illegible] l'inserimento di Palazzo è probabile che il mister faccia giocare nel reparto difensivo Alberto Bosi (Fossanese) per avere più copertura, ma maggior forza di penetrazione nelle azioni in profondità. Ottima è stata anche la prestazione di Adolfo Fusi (Juve Domo), attento su ogni pallone e di Andrea Milani (Mestomerico) e Claudio Milani (Trino).

Fiorenzo Fantozzi

Judo: il Ginnic trionfa ai provinciali

VALENZA — Il judo Ginnic Club [illegible] trionfato [illegible] campionati provinciali di judo disputati al Palasport conquistando 18 dei 36 titoli in palio nelle varie categorie.

Ecco i nomi dei valenzani campioni: Laura Gandini, [illegible] Pasetti, Stefania Gervino, Giovanna La Russa, Orietta Bresciani, Alessia Natta, Cinziana Gadina, Emilia De Dalto, Pasquale Esposito, Gianluca Acuto, [illegible] Luca Roccavello, Claudio Daasio, Paolo Passuello, Paolo Tibaldi, Dario Gadone, Pietro Rosai, Paolo Jannello, [illegible] Mariotto.

Nella [illegible] a squadre (oltre cento i concorrenti di sei società) primo il Judo Ginnic del maestro Mario Giardi, seguito [illegible] Club Casale e dal Dopolavoro ferroviario Alessandria.

(p. b.)

LAVAGELLO
[illegible] (Al) - [illegible] 0143/[illegible]
SABATO [illegible] APRILE
DOMENICA [illegible]
LUNEDI' [illegible] APRILE
VEGLIE DI PASQUA E PASQUETTA
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA «FOLK MEN»

TUCANO 185
SABATO 9 APRILE
DISCOTECA con «I TAXI»
DOMENICA 3
(pom.) in occasione del 4° ANNIVERSARIO del TUCANO 185
[illegible] DRAGGIO PER TUTTI
con la DISCOTECA di EZIO GRAY e il ROCK di TIZIANO
(sera) DISCOTECA con «I TAXI»
LUNEDI' 4 APRILE
(pom.) in occasione del 4° ANNIVERSARIO del TUCANO 185
[illegible] PER TUTTI
con la [illegible] EZIO GRAY e il ROCK di TIZIANO
(sera) DISCOTECA con «DON [illegible]»

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) 84.100
Sabato 2 aprile (solo sera)
[illegible] 3 aprile (pom. e sera)
Lunedì 4 aprile (pom. e sera)
BALLO LISCIO
con il complesso
MIEI OGGI E DOMANI
Giovedì 7 aprile
DISCOTECA
[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
SABATO 2 APRILE
[illegible] DI MEZZO
orchestra
CANILLO DEL VHO
DOMENICA 3 APRILE
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY
sera [illegible] DI [illegible] orchestra
RUSPA
LUNEDI' 4 APRILE
pomeriggio DISCOTECA con
TOMMY
sera BALLO LISCIO orchestra
SERGIO FRANCHI

La peste africana continua a preoccupare e far discutere in paese

Con l'abbattimento di tutti i suini danno di 3 miliardi a Cavallerleone

Iniziate le operazioni per uccidere i 6 mila maiali rimasti negli allevamenti - Gli indennizzi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAVALLERLEONE — Si è cominciato dall'allevamento del sindaco, Giacomo Bonino. L'ordinanza firmata dal vicesindaco Caterina Trata — essendo il primo cittadino direttamente interessato dal provvedimento — parla chiaro: «*Constatato che nel Comune di Cavallerleone sono stati accertati due focolai di peste africana, visti gli accertamenti di laboratorio, si considerano tutti i suini sospetti di infezione e comunque di contaminazione e quindi si dispone l'abbattimento*».

Una decisione dolorosa, ma necessaria, per rispondere alla richiesta della Cee che, prima di riaprire le frontiere e ridare fiato alle aziende agricole di tutta Italia, ha voluto il sacrificio dell'intero patrimonio suinicolo di Cavallerleone.

L'esempio non poteva che venire dal sindaco Bonino, il quale ieri mattina ha dato la squadra incaricata dell'abbattimento nel suo piccolo allevamento. «*Dobbiamo collaborare* — aveva detto già giovedì scorso, al termine dell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi —. *Sono certo che tutti, a Cavallerleone, capiranno.*

La squadra «antipeste» si è poi spostata nella grande azienda della famiglia Peretti, dove saranno uccisi, entro domani (si lavorerà infatti anche a Pasqua) 6000 maiali, dei cui scrofe e grande valore. L'allevamento dei Peretti è uno dei pochi a ciclo chiuso e il danno, per loro sarà maggiore. «*Abbiamo venduto* — noi commissione incaricata di valutare l'entità *delle perdite* — spiega Marcellino Peretti —. *Hanno pesato gli animali, ma è chiaro che la stima dovrà tener conto anche di altri elementi. Per ora non è ancora chiaro su quale bollettino di mercato ci si baserà: noi, ovviamente, chiediamo che si faccia riferimento al prezzo di 1.800 lire allo scoppio della peste suina africana*».

E', quello dei Peretti, l'allevamento più grande di Cavallerleone, dopo l'azienda di Ciampiero Olocosa, colpita l'altra settimana dall'epidemia (4200 maiali sono stati uccisi e bruciati). Ne rimangono quattro, per un totale di circa 3500 animali, e la squadra di abbattimento dovrà lavorare, probabilmente, i primi giorni della prossima per dare completa esecuzione all'ordinanza comunale.

I suini vengono uccisi, gettati in grandi fosse, cosparsi di gasolio e bruciati; infine le buche ricoperte di terra: un'operazione abbastanza lunga, che tuttavia è una garanzia contro i contagi.

«*Abbiamo dato parere favorevole all'abbattimento* — dice l'allevatore Ciampiero Olocosa, — *perché non c'era altro da fare, di fronte alla richiesta della Cee. Certo: il sacrificio è enorme e il problema dei risarcimenti non è completamente risolto*».

Il danno, per 13 mila capi che complessivamente abbattuti (nell'azienda Montersino, dove scoppiò la peste, uccisi 1200 maiali) è di circa 3 miliardi. Giuseppe G

Furto in Municipio

Arrestati due muratori

FIANFEI — Due muratori sono stati sorpresi dai carabinieri di Villanova a rubare nel municipio. Sono Mario [illegible], 31 anni, abitante a Cuneo in via [illegible] e Salvatore Fras, 30 anni, residente a Robilante in via della Repubblica 17, entrambi coniugati.

Sono stati arrestati nella notte del palazzo comunale mentre tentavano la fuga. Erano entrati forzando la porta principale del municipio e messo a soqquadro gli uffici in ricerca di denaro. Magro il bottino: 30 mila lire e alcuni francobolli. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Mondovì.

(p. p. l.)

«Pesce d'aprile» di un periodico

Saluzzo e Valmala visitate dal Papa

Edizione straordinaria è andata esaurita

SALUZZO — «*Il Papa tra noi*»: con questo titolo a caratteri cubitali è da ieri mattina in edicola il quindicinale locale «*La Pagina*», in edizione straordinaria.

«Il Pontefice visiterà in agosto Saluzzo e il Santuario di Valmala» annuncia il periodico che è subito andato a ruba: in realtà si tratta di un «pesce d'aprile» dei redattori del giornale, fedeli alla tradizione di scherzi in questa occasione, iniziata quattro anni fa. Allora «*La Pagina*» rivelò la scoperta di un giacimento enorme di petrolio sulle rive del Po, fra Saluzzo e Revello; quindi fu la volta di un falso numero de «*Il corriere di Saluzzo*» nel quale si riportava la notizia dell'arresto in massa dei collaboratori de «*La Pagina*» per fatti di terrorismo.

Lo scorso anno il quindicinale uscì in edizione straordinaria diffondendo la notizia (sempre, ovviamente, inventata di sana pianta) di una storia d'amore, con fuga romantica, tra il sindaco Franco Lovera e l'assessore Clelia Avagnina. Oltre all'annuncio della visita del Pontefice (alla quale comunque, hanno creduto molti) «*La Pagina*» parla di un ministero d'oro scoperto a Valmala, di uno scontro pugilistico tra gli uomini politici Manlio Vinels e Giovanni Sola, e pubblica altre notizie fantasiose.

L'iniziativa ha successo e il giornale è andato esaurito, destando commenti e discussioni.

a. ge.

L'assalto all'oreficeria di Carraglio un bottino di 150 milioni

Resta in carcere il nomade per la rapina di Caraglio

Orlando Laforè, 36 anni, di Carmagnola, era alla guida dell'Alfetta?

CUNEO — E' ancora in carcere, al «Cerialdo», Orlando Laforè, 36 anni, residente a Carmagnola, nomade, ritenuto dai carabinieri uno degli autori della rapina avvenuta mercoledì della scorsa settimana ai danni dell'orefice Umberto Servetto, di Caraglio, che fruttò un bottino di circa centocinquanta milioni preziosi. Fermato dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo poche ore dopo la rapina, il Laforè — che è pregiudicato per furti e rapine — è stato incarcerato su ordine di cattura della Repubblica.

Secondo gli inquirenti, sul Laforè gravano pesanti sospetti: è stato lui, al volante dell'«Alfetta» usata dai rapinatori, il basista i complici mentre all'interno dell'oreficeria malmenavano il titolare del negozio e tenevano sotto il tiro delle pistole cliente e due bambini. Orlando Laforè, la cui abilità nella guida delle automobili è nota a carabinieri e polizia, sarebbe stato riconosciuto da alcuni testimoni.

Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, per la rapina sono state usate due automobili: l'«Alfetta quadrifoglio» (un'automobile di questo tipo è stata trovata, bruciata, nei pressi di Casalgrasso) e una «Golf» nera, che era stata rubata a Centallo a un commerciante di carne lo stesso giorno della rapina.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno avviato delle indagini proprio a Centallo: le testimonianze sarebbero precise. I ladri della «Golf» erano proprio da una «Alfetta» che poco prima aveva percorso più volte, a elevata velocità e con brusche frenate, le strade del paese. La «Golf» era stata ritrovata, abbandonata, la notte tra mercoledì e giovedì nelle vicinanze di Carmagnola. Le testimonianze concorderebbero: in entrambi i casi sarebbe stato riconosciuto, alla guida delle automobili, Orlando Laforè.

r. r.

Agricoltore è grave

FOSSANO — L'agricoltore Antonio Basla, anni, è stato investito in frazione S. Lorenzo mentre stava lavorando in un suo campo. Il bracciante è stato ricoverato all'ospedale SS. Trinità di Fossano con prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri mattina: il Basla si era recato con il trattore Luigi, 39 anni, in un terreno attiguo all'abitazione dell'abbattere alcuni alberi.

(a. c.)

Oggi pomeriggio l'inaugurazione della grande rassegna all'Altipiano

Alla Fiera di primavera del Monregalese gli espositori arrivano anche dall'Africa

Duecento stand - Incontri e dibattiti sui problemi dell'artigianato e dell'industria

MONDOVI' — *Prende il via oggi pomeriggio, con l'inaugurazione dell'esposizione commerciale del quartiere Altipiano, la Fiera di Primavera che chiuderà domenica prossima. «E'una manifestazione ormai entrata nella tradizione del Monregalese — dice il sindaco di Mondovì, Giacomo Lisignoli* — e che, anno dopo anno, acquista un'importanza sempre maggiore. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è dare una qualificazione migliore a questa manifestazione. Come Alba per i tartufi, i vini, per il Palio, così vorremmo

La Fiera di Primavera di Mondovì per trasformarla un'occasione unica, diversa da tutte le altre. Il lavoro da fare è ancora molto: in questi ultimi abbiamo molteplicarsi le iniziative, tutte di validissime e interessanti».

Oggi pomeriggio, alle 15.30, è prevista l'inaugurazione della Fiera commerciale: un padiglione coperto oltre duecento espositori italiani, francesi, tedeschi e addirittura africani che presenteranno una vastissima quantità di prodotti industriali e artigianali. «Dopo quella di Cuneo, la Fiera commerciale di Mondovì è la maggiore provincia — *esordisce Valerio Ribodino, responsabile commerciale della manifestazione* — sia numero di standisti e visitatori che per qualità e quantità di merci esposte. voluto selezionare le ditte presenti per evitare doppioni privilegiando particolarmente interessanti quali la ricerca energie alternative, nuove proposte per l'agricoltura, la casa. La Fiera rimarrà aperta fino a domenica 20 aprile».

Oltre alle esposizioni merceologiche sono in programma una serie manifestazioni collaterali: incontri e dibattiti problemi dell'artigianato, dell'industria, spettacoli folcloristici. Durante i giorni di apertura funzionerà, inoltre, un ristorante coperto all'interno Fiera. Momenti culminanti di questa edizione della Fiera Primavera comunque in programma per domenica prossima. Sabato 9, nella mattinata, la mostra-mercato bovini da riproduzione organizzata dall'associazione comunale dell'agricoltura. «E' un appuntamento che non mancherà suscitare l'interesse negli ambienti degli allevatori — dice l'assessore Piero Rossetti —. per la prima volta i prezzi dei capi esposti verranno contrattati pubblicamente in base listino.

Tra sabato e domenica altri quattro importanti appuntamenti: l'esposizione di cimeli per l'agricoltura, il «mercatone dell'usato», il concorso di pittura (duecento gli iscritti), e passeggiate in fiera, esposizione di tutto ciò che può servire per le vacanze, il tempo libero e gli hobbies. I trasporti, tra i vari quartieri cittadini, verranno assicurati da un trenino lilliputiano a disposizione Fernando Dardanello, presidente Associazione Commercianti. Gianni Martini

In 700 alla giornata del mutilato

Medaglie ai cuneesi invalidi del lavoro

Sono stati assegnati 15 d'onore

CUNEO — Oltre invalidi del lavoro della «Granda» hanno partecipato a Mondovì alla «Giornata del mutilato del lavoro» svoltasi al cinema teatro Corso.

Al termine cerimonia sono stati consegnati i diplomi d'onore a quindici invalidi del lavoro della Provincia: Bullo (grande invalido) di Villanova Mondovì; Antonio Vassallo di Racconigi; Pietro Caberna di Villafalletto; Lucia Voltero di Barge; Francesco Bella di Busca; Luciana Lucchino di Peveragno; Adolfo Bozzolo di Vinadio; Giuseppe Monastero Vasco; Spirito Rainero di Villanova Solaro; Lucia Zucchi di S. Albano Stura; Luigi Giordano di Lagnasco; Piemonte; Giuseppe Ricci di Peveragno; Giuseppe Riata di Canale d'Alba; Antonio Lorenzati di Cuneo; Giovanni Battista Ferrero di Bagnolo Piemonte.

«*Giornate come quella di Mondovì* — ha detto Giovanni Allemandi, presidente provinciale dell'associazione mutilati e invalidi del lavoro — *sono l'emblema dell'unità della nostra categoria, che ha sempre più bisogno di adesioni per far fronte alle difficoltà alle quali va incontro che ha subito un infortunio sul lavoro*».

g. r.

Bra — «Frammenti» specchio» è il titolo di una raccolta di versi, parte in dialetto e parte in lingua, scritti nell'arco di dieci anni da persona che a molti braidesi sarà difficile immaginare in veste di poeta: il capitano Sandro Boccia, comandante della Guardia di Finanza.

La licenziata dall'Usl «Io ho sempre lavorato con impegno»

Parla la vedova dell'operaio morto a Mondovì

MONDOVI' — «Ho sempre lavorato e sono convinta di essermi comportata più che onestamente. Non so più cosa fare, a chi rivolgermi». Cristina Ciglutti, *25 anni, analista chimica, vedova dell'operaio Edoardo, morto nella tragica esplosione che avvenne l'ospedale cittadino, dopo stata licenziata dall'Usl «scarso rendimento»* il dipendente.

«Non so più fare — dice Cristina Ciglutti —, in questi dodici ho lavorato, cercando dare il meglio, affrontando quest'occupazione impegno. è riambientarsi dopo il dramma che ho vissuto, ma essere stata di non essermi comportata in modo così grave.

La giovane donna chiese essere assunta dall'Usl qualche dopo *drammatica morte del marito e dopo sei mesi di prova l'Unità sanitaria decise di immetterla in ruolo, proponendo di altri sei mesi il periodo di prova. Nel frattempo la donna si costituì, con i familiari dell'altra vittima, Enzo Odasso, parte civile contro i presunti responsabili dell'esplosione.*

Giovedì scorso è stata pubblica la cui viene annunciato il suo licenziamento per una serie di motivi che dallo «scarso rendimento» al «comportamento scorretto».

«Sono convinta essere nel giusto e per questo, con ogni probabilità — conclude la Ciglutti — ricorrerò al Tar.

g. m.

ECONOMICI

OFFRE lavoro settori piccoli e medi Associazione Provincia di Cuneo Corso Nizza 19 Torino. Tel. 011/67970.

Nasce in auto davanti all'ospedale

CEVA — E' nato nell'auto del papà, alle 6,30 dell'altra notte, davanti al pronto soccorso dell'ospedale! maschietto.

Il medico di guardia, dottor Repetto, si è accorto che la puerpera non più trasportabile in sala parto e ha deciso che il nascere nella dei genitori.

(c. r.)

Dopo il buon pareggio con i

Il Piemonte con la Lucania oggi è obbligato a vincere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TAORMINA — La paura di sbagliare, del primo incontro ufficiale, il forte vento di scirocco e il campo di gioco in terra battuta, hanno condizionato molto il rendimento dei Piemonte che nell'incontro con il Lazio ha rischiato perdere. In svantaggio per volte, i ragazzi di Dino Raviola sono riusciti a recuperare, chiudendo così la prima partita ufficiale sul 2-2.

Il *mister* adesso sorride e pensa all'incontro di oggi che i suoi ragazzi giocheranno a Taormina contro la Lucania: «*Bisogna vincere, non ci sono scelte* — —. *Sono convinto che passerà il turno la squadra che riuscirà avere cinque punti e una differenza reti. Noi abbiamo pareggiato con il Lazio, Campania e Lucania non andate oltre l'1-1, segno evidente che non ci sono squadre di fuoriclasse*».

Alberto Veglio

Raviola, ma il Piemonte il Lazio ha giocato una grande partita. «*Sono convinto che se dovessimo ripetere l'incontro la vittoria non ci sfuggirebbe. I ragazzi hanno superato lo choc emotivo l'impatto con una squadra che non e adesso pronti a lottare per ottenere l'ammissione alle finali*».

Alcune novità ci saranno già da oggi per quanto riguarda formazione che scenderà in campo contro la Lucania. sicuro l'inserimento a tempo pieno di Palazzo (Bellinzago) a scattare Giovanni Bosco (Mezzomerico) in modo da poter far avanzare Paolo Saltalo (Moncalieri) e avere un maggior peso in avanti. Claudio Feletti (Borgosesia) che il forte vento sparisca del tutto: «*Non ho mai faticato come l'altro giorno. I palloni alti avevano strani effetti e cambiavano continuamente traiettoria. Fare il in quelle condizioni non è così piacevole*».

Fiorenzo Panero

Cuneo gioca per la coppa a Trecate

Narzole recupera contro il Perosa

— Per il secondo turno di «Coppa Piemonte», il Cuneo Alpitour gioca oggi a Trecate, formazione piemontese impegnata anch'essa nella lotta per retrocedere, ma nel girone lombardo-veneto.

NARZOLE — La Narzolese (Prima Categoria) recupera oggi trasferta contro il Perosa.

Dice l'allenatore Vittorino «E' incontro molto difficile in i padroni loro terreno hanno quasi sempre vinto. anche loro al giocano questa partita le residue speranze di un passaggio alla categoria superiore».

La Narzolese, infatti, se vincesse oggi, potrebbe attendere con maggiore fiducia la Valsa, in programma il 16 aprile, verifica decisiva per le ambizioni della squadra.

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
PASQUA in DISCOTECA
aperto VENERDI' - SABATO - DOMENICA e LUNEDI' (PASQUETTA)

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
facente parte di un importante gruppo, allo scopo di potenziare la struttura operativa per le zone di: VENASCA, VERZUOLO, SAMPEYRE, BARGE, MARENE, MONASTEROLO e FOSSANO
ricerca
AGENTI DI PRODUZIONE
e/o SUBAGENTI
OFFRESI:
Interessante e sicuro guadagno
Si invitano gli interessati ad inviare urgentemente il recapito telefonico curriculum professionale.
Scrivere a CASELLA POSTALE 43 - 12037 SALUZZO

E.D.P. s.a.s. vi propone
ENGINEERING
sirius COMPUTER
Software applicativo
Contabilità generale
Contabilità semplificata
Corrieri
Fatturazione
Magazzino
Vendita al banco
Confezioni su
Calcolo strutturale
Revisione prezzi
Computer minori
Analisi Prezzi
Cartelle cliniche
Refertazione automatica
Stipendi scuola
dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
Fogli elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SIRIUSCALC)
Packages GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI
vi aspettiamo: ad Alba in Emanuele, 23 in cartoleria (S.lo Marchisio)
in via Sordo 11a Loc. - tel. 0173/63240
dove anche:
commodore digital WATANABE

Bottega d'arte Gotta
Via Cuneo Carobelli 64
TEL. (0172) 415.374
presenta opere di:
- Remo
- Enrico PAULUCCI
- Carlo SISMONDA
- Ernesto TRECCANI
dal 2 al 10 aprile
Orario: mattino 9-12 pomeriggio 15-19,30
Lunedì chiuso

TELEASTA ANTIQUARIATO
Video Gruppo - Sabato ore 14 mercoledì 22,15 canali 52-54-57
Telecupole - Sabato ore 23 canali 21-41-57-64
- Torino

Albergo Ristorante Dancing Nicola Tanaro (Cn)
Venerdì Sabato Domenica LISCIO con FOLK
MODERNO con D.J. Ezio, Davide, Elio
VENERDI' LUCE ROSSA
2 Aprile alla sera con IL VENTRILOCO
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

DISCOTECA TOP BANDI MANTA CN. TEL 85681
DOMENICA 3 APRILE
SERATISSIMA di PASQUA
aperto SABATO e LUNEDI' (pomeriggio e sera)

DANCING CANELLI
SABATO SERA E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO

FIERA DI PRIMAVERA
MONDOVI' 2-10 APRILE
230 STANDS TOTALMENTE COPERTI
Tutto per la casa, il lavoro, i regali, le vacanze, il tempo libero...
Orario: feriali 18-23, sabati e festivi 14-23,30
TUTTE LE SERE DA TUTT'ITALIA E FOLKLORE

IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
s.d.f. di - Bonarelli - Chiarle
con sia dal dal mercato sono a garanzia di un secondo la artigiana e con tutte le di
Nazionale 28, Zuccarello - Tel. 0182/79.020

PHILIPS
presenta il Compact Disc Digital Audio
COMPACT DISC DIGITAL AUDIO
Centro Vendita VIVALDA Trinità
in dimostrazione nella
FIERA DI PRIMAVERA a MONDOVI'

Shakespeare «dissacrato» al Toselli

Ma poi non era tutto in inglese

CUNEO — La prima «vittima» è un barbuto trentenne di nome Nino: legato con una grossa corda, viene trascinato a viva forza sul palcoscenico. Lui, dopo un po', accetta di buon gusto la provocazione: viene bendato e invitato a compiere un doppio salto mortale. Poi è abbandonato per qualche minuto in un angolo seduto sul bordo di un palco, mentre due giovani spiritati vagano per la platea alla ricerca di un'altra vittima. La vera sorpresa arriva un quarto d'ora dopo, al termine di un lungo e divertente avanspettacolo, ma il Toselli ancora illuminato a giorno, le poltrone di velluto rosso usate, senza tanti complimenti come scale e il pubblico partecipe di una divertente kermesse.

La sorpresa è questa: i sei giovani e un po' pazzi attori inglesi del «Sheer Madness» parlano un curioso italiano, molto lento e cantilenante, mescolando le parole della nostra lingua alla tipica cadenza inglese. Usano l'inglese con molta parsimonia, giocano sui cambi di ritmo e di voce. Poi provocano: riducono in burletta testi sacri del teatro come «Macbeth», «Riccardo III», «Antonio e Cleopatra», persino l'«Amleto», irridono re, regine, tristi filosofi, prendono sul serio il lavoro di quel grande del teatro mondiale che è Shakespeare. Danno, con il loro lavoro, piacevole conferma di questo cartellone cuneese di Teatro Alternativa: spettacoli diversi, più freschi, meno convenzionali.

«Teatro Alternativa deve essere proprio questo — fa Carlo Marchisio, 8 anni appena compiuti — una rassegna che va contro la tradizione, sfonda le barriere del classico e del tradizionale, che ci presenta l'altra faccia del teatro. Ben vengano le provocazioni di Alfredo Cohen, lo stesso selvaggio del teatro dell'Elfo, questi sei bravissimi attori inglesi che, una volta tanto, ci fanno divertire».

E via, per poco più di un'ora, a mille invenzioni, a interminabili corse per la platea, a cerimonie funebri, ad acqua che schizza un po' dappertutto (c'è il fratello di Riccardo III che fa il bagno in una minuscola vasca e si strappa risate e applausi a volontà), a dialoghi improvvisati con il pubblico.

Luigi Sugliano

Il nuovo calendario

CUNEO — «Saltano» «Salvatore Giuliano» e «Olimpic man», arrivano i Gatti di vicolo miracoli, si ridice il cartellone e si restringono le date. Teatro Alternativa, la rassegna dell'assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con il teatro «Dell'Angolo» di Torino, lo Stabile e la Regione, deve fare i conti con il Toselli e l'on. di San Francesco: indisponibile quest'ultima (dove doveva essere rappresentato lo spettacolo «Salvatore Giuliano») da chiudere al più presto e da restaurare il prima.

Ecco il nuovo calendario: mercoledì 6 aprile «L'Inferno di Dante»; venerdì 8 aprile i Gatti con «Fiore di cuoio»; martedì 12 «W la Regina»; sabato 16 «Bertoldo a corte»; martedì 19 «Marioldo» e venerdì 22 «Buchner, non sindaco». (l. s.)

Un concorso in domani a Caraglio

Scendono in pista nuovi disc jockey

Iscrizione gratuita, patrocinio «La Stampa»

CUNEO — *Ecco un originale concorso per i giovani amanti della musica, della «Hi-Fi», dello «stereo»: è lanciato, con il patrocinio de «La Stampa», Nino Tomatis, titolare della popolare discoteca «La Pagoda» di Caraglio, uno dei maggiori templi della musica «Grande». E' il concorso per disc jockey che offre l'opportunità, anche ai giovanissimi, di mettere in mostra le proprie qualità manovrando una grande «consolle» pilota di un impianto ad altissima fedeltà e di elevata potenza e, soprattutto, di far ballare il pubblico secondo i propri gusti, le proprie scelte dei brani, la propria sensibilità, la capacità di intuire cosa preferisce in quel momento la gente che affolla la discoteca.*

L'iscrizione al concorso — che prenderà domani alla «Pagoda» di Caraglio e proseguirà per quattro domeniche — è totalmente gratuita. Come avverrà la selezione dei concorrenti? Nel modo più semplice e assolutamente non suscettibile di contestazioni: sarà il pubblico in sala, infatti, a determinare il punteggio della graduatoria: ogni aspirante disc jockey potrà mettere in «consolle» quattro brani ballabili a sua scelta: tanto più pubblico sarà rimasto in pedana alla fine del quarto brano, maggior punteggio sarà assegnato al concorrente.

Ai concorsi possono partecipare disc jockey che già esercitano attività con riconoscimento professionale o semiprofessionale. In ogni serata si esibiranno sei concorrenti. I nomi dei prescelti ammessi alle semifinali e, quindi, alle finali, sarà pubblicato su «La Stampa». g. r.

Martedì ad «Erreuno» il tentativo di riconciliazione

Tra Alba e Asti è possibile fare la pace per il Palio?

Alla trasmissione televisiva interverranno rappresentanti delle due città

ALBA — «I palii di Asti e di Alba: [illegible]tivo di riconciliazione». Con questo stimolante titolo reggitori e rappresentanti dei borghi di Alba e Asti, rispettivamente da Silvio Biangetti, presidente della «Giostra delle Cento torri», e dall'assessore alla cultura del Comune di Asti, architetto Garipoli, si «incontreranno» martedì 5 aprile a Erreuno, l'emittente televisiva [illegible].

Allo «storico» appuntamento dedicato un'intera puntata della trasmissione «In salotto con Erreuno», condotta da Paolo Todisco. Commentatore, al di sopra delle parti, sarà il sindaco di Bra, Piero Fraire.

La notizia che gli astigiani hanno accettato l'invito di venire ad Alba a parlare di Palio ha suscitato subito molto fermento tra i borghigiani. Se ne parla nelle [illegible] dei rioni, nei bar.

Cosa diranno gli astigiani? E' in [illegible] che tutti si pongono. Si ricorda che fu proprio l'assessore Garipoli a partecipare, in rappresentanza del sindaco, al Palio di Alba, invitando poi gli albesi a presentare la domanda di partecipazione a quello di [illegible], con i noti e polemici sviluppi, conclusi con il rifiuto ad accettare gli albesi.

Fare delle previsioni sull'esito della «serata» è piuttosto arduo. Con l'assessore Garipoli dovrebbero venire almeno due reggitori astigiani, di cui uno favorevole e l'altro contrario ad «allargare» il Palio. La discussione si preannuncia vivace e interessante. C'è chi si aspetta clamorose sorprese, qualche bel gesto, almeno in un riavvicinamento.

Molti albesi sono convinti che sarebbe positivo, ai turistici, un'amichevole partecipazione alle due manifestazioni. «*Questa riconciliazione è nell'aria* — afferma Todisco, che ha contribuito al riavvicinamento "televisivo" delle parti — *La rivalità campanilistica sembra essersi temperata.*

Silvio Biangetti, cui tutti riconoscono molta «lungimiranza», non vuole fare previsioni troppo ottimistiche. «*Quella sera, a carte scoperte, parleremo del pro e del contro alla partecipazione dei rispettivi Palii, ragioni per le quali Alba non è stata accolta, come sono andati veramente i fatti. Certo, speriamo che alla occasione di un riavvicinamento che porti a risultati positivi, se non questianno, nel prossimo futuro*». g. f.

Premio Manta per i giovani

MANTA — Violino, viola, chitarra, clarinetto e gli strumenti in concorso per la quinta edizione della «Rassegna nazionale giovani concertisti - Premio Manta», organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione.

Alla manifestazione possono partecipare tutti i musicisti che non abbiano ancora compiuto i trent'anni di età. Le domande dei concorrenti dovranno pervenire al Comune entro il 15 aprile; in maggio si [illegible] le prove di selezione, davanti alla giuria presieduta dal prof. Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

L'anno scorso la rassegna fu vinta da tre musicisti piemontesi (Caterina Vivarelli di Torino, pianoforte, Ermanno Franco di Cuneo, violoncello, e Daniele Damiano di Torino, flauto). (m. gr.)

MOSTRE E ARTISTI

A cura di Claudio Ferrero

Dronero — Alla sala mostre del ristorante «Nuovo Giglio», in piazza Martiri della Libertà 10, ci è aperta la scorsa settimana la personale di Franco Marro, pittore cuneese di meritato successo. Una pittura incisiva, potente, che odora degli umori della terra, e definisce masse di spazi con masse di colori, ora candidi della neve, ora violacei delle ombre sulle colline. La mostra è da visitare fino al 10 aprile.

Ceva — Nella saletta Music Club, in regione Piana, fino al 3 aprile, il paesaggista saluzzese Nello Stura, interprete della natura nel modo più tradizionale e veritiero.

Savigliano — Alla galleria «Arte 80», in via Cornaia 12, espone fino a stasera il pittore albese Franco Bruno, chiarista piacevole e sottilmente spirituale. Bruno è pittore delicato, interprete di colline Langa e delle marine, minuti effetti floreali, di una certa suggestione.

Cuneo — La galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, presenta una mostra di elaborazioni fotografiche di esemplari unici di Smenghi, fotografia come esempio d'arte, «ad un filtro dalla realtà», da visitare con molta attenzione sino alla fine di aprile, solo i giorni feriali dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Bra — La Bottega d'Arte Giolla, in corso apre oggi, alle ore 17, la mostra delle opere di Remo Brindisi, Enrico Paolucci, Carlo Sismondo, Ernesto Treccani. Quattro autori che si presentano insieme, senza bisogno di presentazione grazie alla loro notorietà. L'esposizione continua fino al aprile.

Bra — Nella chiesa di San Cavour, si inaugura oggi, alle 18, la mostra di Maria Ferrari, interprete originale di scorci di muri, case, composizioni rese moderne e sintetiche da una armonica capacità di stringere la realtà, secondo una fervida personale creatività.

Alba — Presso la sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica si è aperta, giovedì 31 marzo, la mostra dei pittori Lichtenfott, Lee e Simon Rainer, della città tedesca di Boblingern, con la quale l'amministrazione comunale albese ha rapporti intessuti di scambi culturali. Infatti questa iniziativa fa seguito all'ospitalità della mostra dei pittori albesi Bruno Martino e Franco Fausone nello scorso ottobre nella città tedesca.

Alba — Sotto la galleria comunale Maddalena, in via Maestra 19, espone Riccardo Onetti, fino a 7 aprile.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Il verdetto.
FIAMMA: Ricco e povero.
ITALIA: Il mondo perverso di Beatrice.
NAZIONALE: Il principe guerriero.

ALBA
CORSO: Victor Victoria.
EDEN: Yo mi turbi.
[illegible]
ASTRA: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

BENE VAGIENNA
ALLOCI: Conan il barbaro.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Il drago del lago di fuoco.

BOVES
[illegible]: Il campo di cipolle.

BRA
[illegible]: Il verdetto.
POLITEAMA: [illegible] bollato.
VITTORIA: Bonnie [illegible] Clyde all'italiana.

BUSCA
LUX: Il tempo delle mele n. 2.

CARAGLIO
SPLENDOR: Vieni avanti cretino.

CEVA
DORIA: E.T.

CHERASCO
GALATEA: Lilly e il vagabondo.

DRONERO
IRIS: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

FOSSANO
ASTRA: Annie.
POLITEAMA: Il conte Tacchia.
MOBY: Una vacanza bestiale.

MONDOVI'
[illegible]: Io Chiara e lo scuro.
ITALIA: Amici miei atto 2°.

ORMEA
ARISTON: Amici miei atto 2°.

PIASCO
[illegible] Annie.

RACCONIGI
SOCIALE: Grand Hotel Espalsior.
SAN GIOVANNI: I guerrieri del Bronx.

SALUZZO
CIVICO: Ulisse, gaullismo.
ITALIA: Cane e gatto.
SPLENDOR: Vado e vivo da solo.

SAVIGLIANO
AURORA: Il tempo delle mele n. 2.
METZ: E.T.

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Barale Buono, via Savoia.
Fossano: Rotondo, via Roma.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.
14,05 Vestito per uccidere: *maniaco per compiere i suoi delitti si traveste da donna*

QUINTA RETE
20,30 Sindrome del terrore: *gruppo di studenti diventano vittime dell'improvviso terrore assassino. La causa è una droga presa anni prima*
23,15 Sette volte al giorno: *archivista a Avis ha troppo con le donne. Questo inizio negativo lo sul lavoro* (1974)

VIDEOGRUPPO
20,30 Il e il morto: *contrasti tra ufficiali tra i soldati americani in guerra per la conquista di un'isola del Pacifico* (1958)

TELECITY
20,30 Il Messia: *seconda parte del film di Roberto Rossellini dedicato alla predicazione e alla morte di Cristo* (1975)

VIDEOUNO
23,35 [illegible]: *due fratelli ricchi nella Legione Straniera sono perseguitati da sergente crudele* (1942)

TELECUPOLE
18 — Lancer
18,25 Los Angeles ospedale Nord
21 — Telefilm Due [illegible] eccezionale
22,45 Asta d'antiquariato

ERREUNO TV
22,25 Documentario
23,15 Tele-Tg
23,25 Film L'ultima speranza

QUESTA SERA DEBUTTO DEL GRUPPO
I NAVAYOS
e nella sala del ballo
I MAGHI del LISCIO
DOMANI SERA
[illegible] di PASQUA
... E POI... E POI... AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO CRAZY BOYS

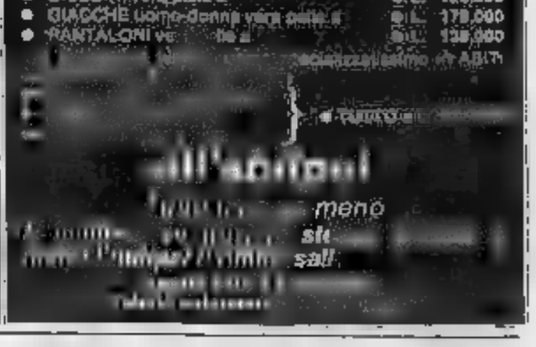
QUESTA SERA al LISCIO
I SAMARITANA FOLK
AL [illegible]
DISCOTECA [illegible]
il TOMBOLONE
eccezionale sorpresa pasquale
SI VINCE E NON SI [illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
NATALE con i tuoi
PASQUA... a
LE CUPOLE
[illegible] SERA
con i BLACK OUT
AL LISCIO
I REVIVAL
[illegible]RI, AMICI!!!
di buona Pasqua a tutti

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Buona programma per la festa di Pasqua a l'Altro Mondo
QUESTA SERA
SERATA PROLUNGATA
con sorteggio di simpaticissimi premi messi in palio dalla Coca Cola per il tramite del Mio Coca-Biscanti
DOMANI SERA
Veglionissimo di Pasqua
LUNEDI' SERA
Festa di Pasquetta
[illegible] sorteggio accessorio in biglietto d'ingresso di due mesi validi di Palio per assicurarsene che due mesi!
E poi... per tutte queste [illegible] serate buona musica con
I CAELESTIUM
DOMENICA E LUNEDI' POMERIGGIO
DISCO-SHOW con JACK & PINO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
Il personale e la direzione de IL CENTRO augurano a tutti i clienti una BUONA PASQUA e vi invitano a partecipare alle grandi serate di
SABATO 2 APRILE
DOMENICA 3
VEGLIONE DI PASQUA
LUNEDI' 4 grande serata della MERENDINA
al MODERNO: orchestra
CINO BENCI
al LISCIO: orchestra
I ROMANTICI

NEW NERGEO
QUESTA SERA e DOMANI SERA GRAN FESTA DEL LISCIO [illegible]
La Spensierata
LUNEDI' PASQUETTA con
I Langaroli

abitpel
Baraccone di Castagnito d'Alba
bivio p[illegible] Neive
TAILLEURS vera pelle a [illegible] L. 298.000
GIUBBINI vera pelle a [illegible] L. 129.000
GIACCHE uomo-donna vera pelle a [illegible] L. 179.000
PANTALONI ve[illegible]le a [illegible] L. 139.000


fortino
QUESTA SERA al liscio
[illegible] FESTA con
i [illegible]
DOMENICA SERA
VEGLIONISSIMO con l'orchestra
BAGUTTI

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
[illegible] SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E VEGLIA DI PASQUA
LUNEDI' PASQUETTA POMERIGGIO E SERA
Ingresso dalbyDO del complesso VINEGAR
GIOVEDI' 7 APRILE GIGLIANA GILIAN
GIOVEDI' 14 APRILE orchestra di RAOUL CASADEI
TUTTI I SABATO SERA PROVATE IL MIX APPEAL DI COCA COLA E BACARDI E... ATTENTI ALLE SORPRESE

PER CHI HA SUCCESSO
Il piacere di vivere in appartamenti di classe, in villa prestigiosa, costruita con stile e tecnologia a massimo livello
POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE
[illegible] VILLA [illegible]
CUNEO - VIALE [illegible] angolo VIA PIAVE
• ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1°
• ALLOGGI AL [illegible]°
• TAVERNETTE LUMINOSISSIME, EVENTUALI
• BOX - AUTORIMESSE
• FINIZIONI DI CLASSE e PRESTIGIO NELLA NATURA DI UN GIARDINO BELLISSIMO
[illegible] L'OCCHIO VUOLE LA SUA [illegible]
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
P. EUROPA 5 - CUNEO
(0171) 56.271

NEGOZI
• CENTRALISSIMI
• FUORI TERRA
• QUASI PRONTI
• CENTRO COMMERCIALE [illegible] EUROPA - CUNEO (mq [illegible])
Negozi a piano terreno
[illegible] esposizione-magazzino
Varie possibilità abbinamenti
• ALTRI NEGOZI IN CUNEO e dintorni con possibilità esposizioni
Magazzini camionabili
• UFFICI - MAGAZZINI - ALLOGGI - VILLE
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56.271

INNOCENTI 3 CILINDRI
UN'AUTO così OGGI è PERFETTA
BELLA COMODA ELEGANTE MA SOPRATTUTTO ECONOMICA NEI CONSUMI E NEL PREZZO
VIENI a PROVARLA a VINCERLA con il GRANDE CONCORSO INNOCENTI DA
GANELLI automobili
a BORGO [illegible] DALMAZZO
VIA CUNEO 127
TEL. (0171) 76.142
25,8 KmL
5ª MARCIA di SERIE
5.810.000 SU STRADA IVA esclusa

AUT. MINIST. [illegible]

Oggi il ministro del Tesoro Goria (astigiano) inaugurerà la rassegna langarola

La rondine di Pasqua vola sul buon vino di Alba

Fino al aprile, ogni giorno, i vari tipi di vino abbinati al profumo di un fiore - Iniziative culturali ed enogastronomiche

Ecco il programma

ALBA — Il ministro del Tesoro Giovanni Goria, inaugura oggi pomeriggio ad Alba la «Fiera del vino di Pasqua» alla presenza di vitivinicoltori, amministratori regionali e provinciali, parlamentari, sindaci delle Langhe e del Roero, operatori economici, tecnici ed esperti del mondo vinicolo.

L'incontro è fissato per le 17 nella saletta consiliare del municipio. Autorità ed ospiti saranno ricevuti dal sindaco, Tomaso Zanoletti, e dall'amministrazione comunale al completo.

Ospiti ed autorità si sposteranno quindi nel cortile della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Nel «Padiglione dei Fiori» troveranno una «grande cantina» dove 121 produttori Cuneese, piccole e grandi aziende, hanno portato i migliori vini a denominazione di origine controllata. «Vini d'Alba: un fiore» è il filo conduttore della «Fiera di Pasqua», una settimana.

Molti hanno collaborato per preparare un programma ricco di iniziative, di richiami per proporre una manifestazione promozionale, arricchita di spunti culturali (mostre del «Vino nell'arte antica» e «Storia delle etichette»), educativi (corso di introduzione al vino, degustazioni guidate, proiezioni tecnico-didattiche, un «Mettiti alla prova» e degustazione» e bottiglie di buon vino in premio, mostra di libri, pubblicazioni, oggetti utili e curiosi inerenti alla vite e vino).

Nell'impegnativo lavoro di organizzazione si sono affiancati all'ente camerale la Pro Loco Alba Manifestazioni, il Comune, l'amministrazione provinciale, l'Associazione consorzi del Barolo, Barbaresco e dei vini di Alba, l'Associazione commercianti, il Comune di Dogliani, due scuole: l'Istituto enologico di Alba e quello professionale agrario di Grinzane Cavour e la Regione.

Questa sera, dopo l'inaugurazione, la Fiera rimarrà aperta fino alle 24 per degustazioni «libere» dei vini esposti.

Per tutta la sua durata (fino al 10 aprile) la rassegna sarà aperta ai visitatori con l'orario: 10-12.30, 15-24. Domani, domenica, sarà la giornata dedicata ai vini Dolcetto, abbinati al profumo di ciliegia. Alle 16.30 e alle 21 proiezioni tecniche sulla vitivinicoltura. Alle 17.30 degustazioni «guidate» da sommeliers (si può partecipare prenotandosi).

La giornata di lunedì 4 attenzioni particolari rivolte alla Barbera d'Alba, il vino che ricorda il profumo di pesca. Alle 9 s'inizierà il «Corso» introduzione al vino e degustazione», che proseguirà con teoria e pratica nelle serate di mercoledì, giovedì e venerdì.

Proseguendo nel programma troviamo, martedì, la giornata del d'Alba, abbinato al geranio. Mercoledì e giovedì dedicate al Barbaresco profumato di viola. Giovedì un importante appuntamento: alle 9,30 al Feneglio alla Biblioteca Civica convegno sul tema «*Il centenario della legge di tutela generale dei vini doc "1963-1983"; da un'idea del ministro Cattanei: luci e ombre*».

Le due giornate di venerdì e sabato saranno riservate al «re dei vini», il Barolo abbinato al profumo della rosa canina. Infine, domenica 10 aprile la Fiera si conclude con i «fiori d'arancio» che si collegano ai delicati Moscato d'Asti e Asti Spumante. In quel giorno le Confraternite enogastronomiche della provincia si convegno per dar vita, nel pomeriggio, ad uno spettacolo di «folklore al vino» con musica, attrazioni, scenografia nel «Padiglione dei fiori», per le strade e piazze del centro storico.

Un «incontro gastronomico amicizia» tra tutti coloro che operano nel settore della vite e del vino concluderà la serata, la «I° Fiera di Pasqua».

Gianfranco Fiori

A 70 anni dalla morte del prof. Eusebio

Fondò il civico Gli albesi lo ricordano con una medaglia storica

ALBA — Il professor Federico Eusebio, fondatore del civico di Alba che porta il suo nome, è stato scelto come il «personaggio storico» da ricordare quest'anno. Ricorre infatti il settantesimo anniversario della morte. In suo onore verrà coniata la medaglia in argento e bronzo della serie «Uomini illustri di Alba» già dedicata negli anni passati all'imperatore romano Elvio Pertinace e al pittore Macrino (sec. XV).

L'è stata intrapresa, con il patrocinio della Città di Alba, della *Famija Albèisa* e della Pro Alba manifestazioni, dal gruppo sportivo ricreativo «Ferrero» sezione filatelico-numismatica. Le artistiche medaglie saranno a tiratura limitata e si possono prenotare entro il 31 maggio.

A garanzia dei sottoscrittori, il conio, al termine dell'utilizzo, sarà donato al Museo civico e la clausola che non verrà più utilizzato in futuro. L'esecuzione del modello è stata affidata al professor Angelo scultore, e l'incisione dei coni allo stabilimento Johnson.

«*Una iniziativa* — dicono i promotori — *che intende riproporre all'attenzione e commemorare un albese illustre che abbia lasciato un'impronta sulla storia della città*».

Federico nacque ad Alba il 14 dicembre 1853 da un'umile famiglia originaria di Magliano Alfieri. Frequentò il ginnasio locale, proseguì studi universitari a Torino. Si laureò all'insegnamento. Fu professore di archeologia e filologia all'Università di Genova.

Iniziò a raccogliere i reperti che via via riaffioravano dal sottosuolo dell'Albese e fondò nel 1897 il Museo civico a lui dedicato e che dopo varie traversie è oggi uno dei più importanti a livello regionale.

Nel 1906 l'Eusebio costituì la «Società di studi storici e artistici per Alba e territori connessi» che diresse fino al 1913. Morì a Genova nel 1913. Pubblicò numerose opere di argomento storico e filologico divenute molto rare. Il suo nome è particolarmente legato alla rivista *Alba Pompeia* pubblicata dalla «Società di studi» che uscì per cinque annate consecutivi dal 1908 al 1912 e che costituisce ancora oggi uno dei testi fondamentali per la conoscenza della storia e dell'archeologia albesi.

Dal 1937 la rivista *Alba Pompeia* ha ripreso a uscire con periodicità semestrale.

f.

Cani a congresso, giostra dei poeti, gemellaggio Nord-Sud

Ed ora Mango ha inventato il «Canta Piemonte 1983»

— *Il centro delle Langhe, che ha fatto più volte parlare di sé per iniziative singolari come i «cani a congresso», la giostra dei poeti, il «gemellaggio Nord-Sud all'insegna dell'amore», è di nuovo alla ribalta con un'altra proposta: il «Canta Piemonte 1983»*.

L'amministrazione comunale e la Pro Mango hanno indetto un concorso per il «Primo festival di canzoni per il Piemonte» che si propone di selezionare 24 canzoni nuove, cioè non ancora divulgate, scritte in lingua italiana o meglio ancora in dialetto piemontese.

Il concorso è suddiviso in due sezioni: dodici canzoni per il Piemonte e altrettante per le Langhe. La prima riguarda canti che si possono mettere in relazione con la storia, la tradizione, i costumi, il Roero e altri aspetti peculiari della regione. La seconda si riferisce a canzoni delle Langhe cuneesi e astigiane.

«L'idea — dice Ulisse Ciarli, della Pro Loco — è maturata conoscendo che quasi tutte le altre regioni italiane, a differenza del Piemonte, hanno un patrimonio di canti dialettali assai notevole. Abbiamo così deciso di indire il concorso "Canta Piemonte" per stimolare gli autori a scrivere canzoni che escano dal cuore della nostra terra. Con questa iniziativa ci proponiamo anche di favorire la rivalutazione del nostro dialetto».

Autori e compositori interessati possono far pervenire le loro composizioni alla Pro Mango entro il 15 aprile, secondo il bando di concorso e il regolamento del Festival che sono a disposizione presso il Comune e la Pro Mango. Ogni autore può presentare un massimo di tre canzoni non superiore a sei per ciascuna delle due sezioni.

Entro l'8 maggio verrà comunicato a ogni compositore partecipante l'esito della selezione preliminare, mentre è già stabilito che la «finalissima» del Festival si terrà a Mango il 10 settembre.

f.

Presentata la società albese «Marchesi di Barolo»

Bertola al ventesimo anno in serie A prova ancora a rivincere il tricolore

BAROLO — Presentazione della Pallonistica Albese «Marchesi di Barolo», a poche settimane dall'inizio dell'attività ufficiale che vedrà come sempre la società protagonista della lotta per la conquista dello scudetto tricolore. Nello cantine della Marchesi di Barolo, tra botti centenarie dove invecchia il prestigioso vino di questo colline, il presidente della Pallonistica Albese Beppe Viglino e lo sponsor Piero Carosello hanno presentato i giocatori che vestiranno la maglia biancorossa.

La squadra parteciperà ai campionati di serie A e di serie C e al campionato giovanile. Portacolori della società sarà ancora una volta Felice Bertola, dieci volte campione d'Italia, che festeggia in questa stagione il ventesimo anno di permanenza in serie A. Al suo fianco sarà la spalla Augusto Arrigo, che sostituisce Gili e che è stato scelto perchè può dare una mano all'ormai trentanovenne Bertola anche in battuta. Terzini saranno Mauro Nada e Silvano Somano.

La squadra di serie C, ex Promozione, sarà capeggiata dall'esperto e collaudatissimo Giulio Abbate, che affianca la giovane Paolo Voglino, promosso lo scorso campionato italiano giovanile, e i torinesi Domenico Raimondo e Jose

La squadra per il campionato giovanile è ancora in allestimento: ora sono solamente Marco Rapalino e Corrado Olocco.

Il nuovo direttore sportivo della società, Vincenzo Ferrero, ha detto che la squadra di serie B punterà ovviamente alla qualificazione per la fase finale e se le cose andranno per il verso giusto non è escluso che si possa fare un pensierino anche al titolo italiano.

«Sarebbe un modo fantastico per festeggiare nello stesso tempo i vent'anni di Bertola in serie A e i dieci anni di presenza del Barolo nel settore».

Felice Bertola in azione durante lo scorso campionato

Fiera del VINO di PASQUA

La Fiera del Vino di Pasqua ad Alba è... profumo di Langhe e Roero è... selezione vini famosi in tutto il mondo, è... vigna, duro lavoro sulla zolla, tradizioni, cultura popolare, messaggi di valori universali legati terra. La Fiera del Vino di Pasqua Alba è tutto questo e tanto altro ancora. Venite a trovarci Vi proponiamo un brindisi primavera gli aromi inconfondibili dei nostri vini albesi

Mostra: «Il vino nell'arte antica - Collezione Arturo Bersano» - Una delle più rare, originali e curiose raccolte di grafica aulica a tema enogastronomico con i più prestigiosi autori dell'arte italiana ed europea

mussa è...

PASQUALI	*motocoltivatori*
CASORZO	*motofalciatrici*
RUGGERINI	*motori*
	motori
CMP	*serbatoi in vetroresina*
HUSQVARNA	*motoseghe*
OLEO-MAC	*motoseghe*
IMOVILLI	*pompe*
SICMA	*vangatrici*
MAIBO	*compressori*
ITMA	*trattori cingolati*
OMAI	*autocarri-transporters*
	motori
COTIEMME	*motori*
FIMA	*enologia*
	decespugliatori
NUVOLA	*atomizzatori*
PALLADINO	*frese*
OLIVERO	*aratri*

VENDITA ASSISTENZA a Borbore di Vezza d'Alba
Tel. 0173 65.009 65.193

Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni Vi propone la nuova collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim

Abitacolo
Corso Italia 2 - Tel. 0173-2112 - ALBA (CN)

La concessionaria Peugeot - Talbot

AUTOSALONE
concessionario
viberti, defilippi, rebuffi c. s.a.s.
Alba - Bra - Canale

annuncia a tutta la clientela
che sino al 15 aprile
concede
su tutte le vetture
Peugeot-Talbot

LEASING
12 MESI
SENZA INTERESSI

OREFICERIA REVELLO
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
Gioielli di MARIO FONTANA
Concessionario orologi: BULOVA - TISSOT
MAURICE LACROIX - LORENZ
Corso Piave 47 Alba - Tel. 33.135

Pasta fresca - Gastronomia
Salumi e formaggi
Eugenio Tarasco
Prodotti genuini preferiti dai buongustai
Piazza Garibaldi 3 Tel. (0173)

(CN)
Formaggi Latte Burro
dalle fattorie Osella
"naturalmente" sulla vostra tavola
CONCESSIONARIA DI ZONA:
FRANCESCO BOGLIETTI - INGROSSO
Corso Cortemilia 96 - Telefono (0173) - ALBA

E' questione di classe...
Fratelli CASETTA
Vini piemontesi
NEBBIOLO D'ALBA - DOLCETTO
- BARBARESCO
BARBERA
(denominazione controllata)
ARNEIS -
VEZZA D'ALBA - BORBORE (Cn)
Telefono (0173) 65.010

...UN NOME ...GRANDI VINI

Lunedì in piazza Giolitti saranno premiati i migliori capi della mostra zootecnica

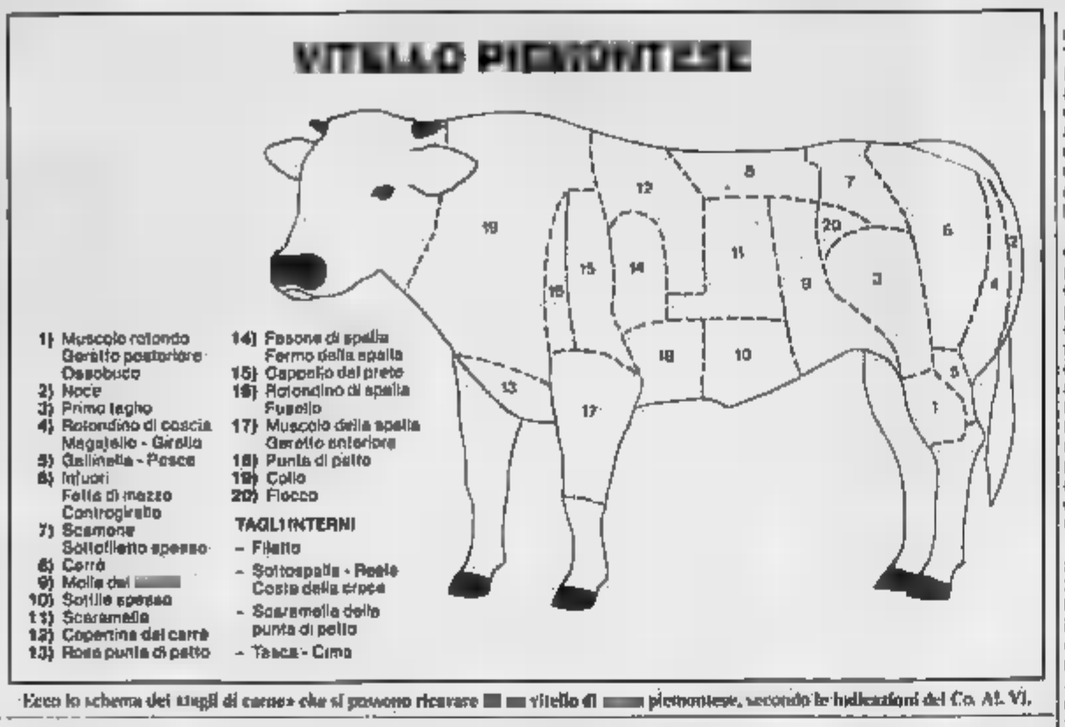
Bra, capitale della carne di qualità

Il Consorzio Allevatori è ormai decollato e ha già raggiunto i mille soci - Un prodotto richiesto in ogni parte

BRA — Lunedì alle 11 in piazza Giolitti saranno premiati i concorrenti della mostra zootecnica: la 111ª.

La mostra-mercato braidese di Pasquetta è riservata da sempre — caso forse unico in Piemonte — al bovino di razza piemontese. L'anno scorso, grazie all'ampliamento della Fieragricola e all'intervallato quello nominato Co.AL.VI., si registrò un record di presenze: capi ammessi, provenienti per la prima volta anche da altre regioni d'Italia (Lombardia).

Quest'anno si prevede un'affluenza superiore. In una dozzina di categorie (vitelli della coscia femmine, vitelli della coscia maschi, lattoni e castrati, vitelloni nostrani maschi, e castrati, tori da macello, manze, vacche, torelli, vacche, manze e manzette con tendenza alla coscia) e giudicate da una di esperti, i bovini saranno premiati con quadrappe, rosse le femmine e per i maschi; agli allevatori andranno coppe e targhe. E' anche prevista una serie di premi speciali.



Ecco lo schema dei tagli di carne» che si possono ricavare un vitello di piemontese, secondo le indicazioni del Co. Al. Vi.

BRA — Le ultime richieste arrivate da San Mauro Torinese e da Varese: anche queste due città di macellai interessati a vendere carne bovina garantita di razza piemontese del del Co.Al.Vi., il consorzio allevatori che ha dichiarato guerra ai sistemi «industriali» dominanti in zootecnia.

La carne del Co.Al.Vi. è esposta e in vendita in questi giorni nello stand allestito Consorzio alla Fieragricola di piazza Giolitti: una bella sequenza di tagli dal pittoreschi («sottile spesso», «flocco», «cappello del prete») illustra i pregi piemontese alimentato modo naturale con non minor evidenza del dépliants e dell'audiovisivo realizzato tempo cord da Gianni Testa, biologo dell'Usl «distaccato» al Co.Al.Vi.

«Il Consorzio può dirsi ormai decollato — osserva Francesco Delfino, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl, per anni direttore del macello di Bra, promotore e tecnico del Co.Al.Vi. —. Abbiamo superato e traguardo dei mille e il nostro è l'unico dei tanti consorzi di allevatori nati sulla nostra scia effettivamente operante».

Le «imitazioni» del Co.Al.Vi. improvvisamente fiorite in Italia negli ultimi tempi (una ha avuto l'assalto delle tre principali organizzazioni agricole nazionali, che dell'Associazione allevatori) dimostrano i pionieri braidesi Consorzio visto giusto.

Le stalle degli allevatori aderenti al Co.Al.Vi. e le macellerie dove si vende la carne «marchiata» sottoposte a controlli molto rigorosi: «E' nostro impedire violazioni del regolamento che gli stessi allevatori si dati».

«Chi odarisce Consorzio — dice Lorenzo Barutti, allevatore e coltivatore diretto di Santa Vittoria d'Alba, presidente Co.Al.Vi. — si impegna a somministrare ai bovini solo alimenti naturali come farina di granoturco, la crusca, l'orzo, la fava, il grano. derivo carne più ma anche più tenera e, minor quantità tessuto connettivo, di più elevato potere nutritivo».

La carne piemontese albese è per sé più cara delle altre, ma, dati alla mano, i tecnici del Co.Al.Vi. dimostrano che costa quanto vale. «Invitiamo le massaie a ripetere l'esperimento di un cuoco che ha acquistato due pezzi dello stesso di filetto, Co.Al.Vi. e uno no. Il ha avvolti in carta impermeabile e il mezzi a frollare in frigorifero — dice il dottor Delfino —. Dopo qualche giorno, nel pacchetto della carne "anonima" c'erano etti siero, in quella del Co.Al.Vi. 115 grammi. La carne piemontese non si "vitira" cuocendo e non indurisce perché ha poco connettivo: quindi, a conti fatti, acquistandola si risparmia.

A Bra, dove le macellerie «convenzionate» per ora quattro, il Co.Al.Vi. ha attivato anche un efficace servizio di «repressione frodi». Mesi fa il uno spaccio di carni di un supermercato che aveva esposto accanto ohio del Consorzio tri- di diversa provenienza stato denunciato e condannato dal pretore.

Grazia Novellini

LA CARNE DELLA COSCIA, sapida, nera, magra, ricca di proteine nobili: è considerata dagli esperti MONDO.

COTTA CRUDA; TUTTA PROTEINE; PER LA CRESCITA BAMBINI; CARNE CONTRO PSICO-FISICO;

I vitelli marchiati CO.AL.VI sono in stalle conduzione familiare con un'alimentazione naturale da sono assolutamente esclusi ormoni, antibiotici. E' in vendita nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI.

Un animale robusto che deriva dagli zebù

La «razza piemontese» ha almeno 25 mila anni

BRA — La razza bovina piemontese, caratteristico mantello bianco latte, è molto antica: ha, secondo le ricostruzioni più attendibili, almeno 25.000 anni, e deriva dall'incrocio tra gli «aurochs» insediatisi nella zona corrispondente al Piemonte durante il periodo pleistocenico e un gruppo di zebù provenienti dal centro del continente euroasiatico.

Prima dell'avvento delle macchine, il bovino piemontese assolveva a tre funzioni egualmente importanti: lavoro, carne, latte. Il bue, a cui è preclusa terza funzione, era lusso che solo i ricchi potevano permettersi: nel maggior numero di stalle e anche in alcune pianura le mucche venivano allevate non solo fattrici e per la produzione di latte ma per essere usate come traino dell'aratro carro.

Longevo, robusto, dotato grande capacità di adattamento (può raggiungere pascoli oltre i 2500 metri altezza e sopporta sbalzi temperatura anche di 60 gradi), il bovino ha esaurito le sue funzioni con il boom della meccanizzazione agricola; anzi, il riposo seguito all'introduzione generalizzata del trattore ha esaltato le sue naturali qualità di produttore di affinate solo negli ultimi anni dalla della razza frisona da latte. Il vitello piemontese (o vitellone, corretto ohiamarlo) è detto anche «della coscia» per il grande sviluppo dei quarti posteriori, che forniscono una quantità maggiore di tagli di carne adatti alla preparazione di bistecche e altri piatti «rapidi», in linea con le esigenze di oggi.

Vecchio 25.000 anni, «pensionato» come animale tiro, il bovino piemontese è invece «moderno» per sua attitudine a venire incontro alle richieste di una società in cui c'è sempre meno tempo da dedicare alla cucina.

Qualche suggerimento per menù gustoso

Si può mangiare cruda senza correre pericoli

— *Uno dei vantaggi della carne «garantita» è che la si può consumare cruda o poco cotta, perché priva antibiotici, chemioterapici e salmonelle. «In questo modo — osservano i responsabili del Co.Al.Vi. —* si ha un grande risparmio, perché la stessa quantità di carne un maggior nutrimento in quanto mantiene inalterati i principi attivi verrebbero distrutti da una cottura prolungata. Inoltre la carne cruda è di più facile e rapida digestione».

Grazie al rapporto che sempre esiste tra gastronomia tipica e disponibilità di prodotti locali, il vitello piemontese si presta benissimo ad essere preparato modi classici della langarola. E' l'ideale, per esempio, per la carne cruda all'albese (detta anche, chissà perché, alla stampa): basta tagliare la coscia in fette sottilissime, condirle con olio, succo di limone, sale e pepe e servire; a quella — da versare sulle fettine disposte su un piatto poco prima portarle in tavola — si può aggiungere, a piacere, un pizzico di prezzemolo tritato, a qualche spicchio d'aglio, o lamelle formaggio grana e carciofi crudi a sedano; una variante di lusso prevede la decorazione con tartufi bianchi d'Alba.

Sempre cruda, la carne bovina piemontese entra, accompagnata da pancetta, pangrattato e altri ingredienti «segreti» che i macellai si tramandano padre in figlio, nella composizione della salsicola braidese, il cui impasto viene usato anche come condimento di risotti ed altri piatti più elaborati.

Un altro modo comunissimo di preparare la «fettina» porta alla milanese, che, forse per campanilismo, in Piemonte si chiama semplicemente panata.

g. m.

I «nodi» della viabilità soprattutto il bivio della Croce il ponte di via Cuneo

La morsa del traffico stringe la città

BRA — Quali concrete possibilità ci sono di veder attenuata, nei prossimi anni, la morsa del traffico che stringe città? I punti caldi della viabilità braidese — a parte il problema, che si trascina da sempre insoluto nonostante la disponibilità manifestata anche recentemente Ferrovie, del passaggio a livello stazione — sono due: il bivio della Croce all'estremo opposto, il ponte di via Cuneo, all'altezza del quale confluisce tutto il traffico, anche pesante, da e per Alba, Savigliano, Fossano, Cherasco e relative diramazioni.

Alla Croce qualche miglioramento si è avuto bloccando i camion in arrivo da Torino al semaforo dell'ospedale e facendoli deviare per Edoardo Brizio: ma, a prescindere dalla difficoltà di far rispettare il la mole del traffico è sempre elevata e se non fossero protetti dalle transenne installate all'imbocco di via Vittorio i pedoni rischierebbero ogni momento di essere falciati dalle auto. Una soluzione potrebbe essere l'estensione del senso unico anche nel tratto compreso fra la chiesa di San Giovanni e la Croce, ma la proposta è caduta per l'opposizione dei commercianti.

Meno pericoloso il pasdo- ma più snervante per gli automobilisti il «nodo» di via Cuneo, non aggirabile altro modo che con la costruzione di una «variante» della statale 231. Un'opera questo genere, cui si parla da decenni, è prevista nel progetto di «direttissima» Asti-Cuneo, compresa nel piano regionale dei trasporti e indicata come «urgente» nel programma della Provincia per il quinquennio '80-'85.

In attesa che anche Bra abbia la sua «variante» (come Alba, che ce l'ha fin dal '75), si tira avanti con i modesti aggiustamenti consentiti all'amministrazione comunale. L'ultima ritocco — sione di senatore alla sommità di via Fratelli Carando e la costruzione di un cordolo strana forma in via Vittorio — non è piaciuto a nessuno, nemmeno ai membri della commissione viabilità.

«In commissione è deciso nulla del genere — dice Adalberto Rastelli, insegnante geografia, esperto di problemi del traffico e membro della commissione —. state prospettate varie soluzioni, ma non ci si è espressi per l'una piuttosto che l'altra. La commissione ha quindi responsabilità in quella scelta, che coinvolge la scelta verso Alba per chi proviene da via Fratelli Carando e che andrebbe quanto meno corretta con l'aggiunta di una freccia».

Uno dei punti nevralgici per la circolazione a Bra

MONCHIERO & C. s.n.c.
MACCHINE AGRICOLE ED ENOLOGICHE
La ditta MONCHIERO & C.
comunica alla spett. clientela che è presente in FIERA allo Stand coperto n. 22 e all'area scoperta
Tel. (0172) 458.126
Via L. Einaudi POLLENZO - BRA

FEB di Saccato Elio & C. s.n.s.
FORNITURE ELETTRICHE
APPARECCHIATURE - MOTORI E POMPE ELETTRICHE USO
BRA - Via Cuneo 18 - Tel. 0172/412.783

La Concessionaria FIAT
GENERALAUTO s.n.c. di BRA
invita la sua vasta e affezionata clientela alla Fiera agricola di Bra dal 26/3 al 4/4 ove espone le ultime novità di casa Fiat
convenienza + serietà + + ricambi e lubrificanti
originali FIAT tutte le garanzie
GENERALAUTO - BRA
V.le Madonna dei Fiori n. 20 - Tel. (0172) 423.673/4

VINI DEI PODERI SCANAVINO
Fondatore nel 1840
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237
PIEMONTE
L'Azienda Vitivinicola Piemontese con la maggiore estensione di vigneti
SCANAVINO

Agenzia BRAGLIA
Pratiche automobilistiche
● Volture ● Patenti
● Collaudi - Revisioni
■ Licenze trasporto merci
Bra - Via Vitt. Emanuele, 207 - Tel. (0172) 412.645

MUSSO
MLBM
studio, progetto, realizzo
RORETO CHERASCO
Via Savigliano 8 - Telef. 0172/495.422

Bertolo di BARBERO TEOBALDO
Via Vittorio Emanuele, 47 - BRA
Telef. (0172) 412.557
TM PEUGEOT Benelli

YAMAHA GILERA
ZUCCHETTI ANGELO
Via n. 9 - - Tel. (0172) 43.012
CONCESSIONARIO PIAGGIO - GILERA - YAMAHA - ITALYET
Pronta consegna - Assistenza Vasto assortimento usato

stiltubj - di BAI & IPPOLITO
Arredamenti per uffici scuole ospedali comunità
Str. Bria, 7/a tel. (0172) 411.765 BRA

Ceramiche - Marmi
Conglomerati Milani
C.so IV Novembre 22/A - Tel. (0172) 412.126 - BRA
International France 19...39 - 172 - 412.126

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
LA CATTOLICA
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

La strada [illegible] ammalata [illegible] ha bisogno di restauri

La sopraelevata di Genova verrà chiusa al traffico?

Le saldature [illegible]m allentate, il manto è dissestato e l'acciaio dei piloni è corroso - Gli interventi non [illegible] più rinviabili

GENOVA — «*La "strada sopraelevata" che attraversa Genova e, collegata con gli svincoli autostradali di Sampierdarena, unisce il Ponente di Genova al Levante, planando sul quartiere fieristico della foce [illegible] Bisagno, [illegible] ammalata*».

Quello che venne definito, nel [illegible] quando ne fu iniziata la [illegible] (completata tre anni dopo), il «serpente grigio» venne criticato da ecologi e urbanisti perché «tagliava» il profilo della città medioevale che s'affaccia sul porto (ma poi venne [illegible]mente riabilitato sul piano architettonico perché, si disse, le città come Genova possono avere solo soluzioni «aeree» al traffico), tra poco dovrà essere chiuso al traffico per importanti e drastiche operazioni di «maquillage».

La sopraelevata (che ha anche un nome ufficiale e si chiama «via Aldo Moro», dopo la morte [illegible] leader democristiano) si snoda per oltre cinque chilometri ed è sorretta da forcelle di acciaio inossidabile, su [illegible] posati lastroni di cemento armato e acciaio, saldati a incastro. Ora le saldature [illegible] allentate. Il manto ha delle crepe, [illegible] dissesti, ma soprattutto, di sotto, dove ci sono le colonne portanti, la pioggia e il salino hanno corroso l'acciaio. La sopraelevata, insomma, è lebbrosa.

Negli uffici dell'assessorato alle Strade si stanno studiando gli interventi necessari. La strada è diventata un'arteria indispensabile — è proibita ai pullman e agli autocarri e sopporta solo il traffico leggero [illegible] vetture e motocicli — per evitare gli intasamenti lungo le direttrici portanti del traffico genovese: però [illegible] interventi di restauro, almeno quelli sul manto stradale, porteranno alla sua necessaria chiusura.

Proprio per questo motivo, il Comune ha sino [illegible] ora rimandato la decisione drastica, perché occorrerà, quando decolleranno i lavori, predisporre un piano alternativo per dirottare i veicoli soprattutto lungo la direttrice Ponente-Levante, la più percorsa.

[illegible] l'assessore alle Strade Mauro Sanguineti: «*Ci vuole un pizzico d'incoscienza e di coraggio. Sia chiaro; non c'è alcun pericolo, la popolazione può restare tranquilla. Ma sarà bene intervenire sulla sopraelevata, in modo [illegible] renderla funzionale [illegible] i prossimi [illegible] [illegible] spesa prevista? Difficile per [illegible] momento fare una previsione perché lo studio non [illegible] ancora completato*».

L'assessore Sanguineti ritiene che, quando si cominceranno i lavori di manutenzione, forse non sarà necessario arrivare [illegible] una [illegible] continua, ma forse basterà bloccare il traffico per brevi periodi alternati.

g. l.

Tutti in Sardegna per Pasqua

E il traghetto [illegible]

GENOVA — *Sbarcati [illegible] treno [illegible] arrivati dopo un lungo viaggio in macchina [illegible] autostrada, centinaia di turisti che lavorano all'estero tirano un sospiro di sollievo: gli scioperi [illegible] traghetti, decisi dagli autonomi della Federmar - Cisnal sono falliti.*

I lavoratori emigrati possono trascorrere in Sardegna le vacanze, e con loro altre migliaia di turisti, a meno che non sorgano difficoltà in altre trattative in corso a Roma. Il «piano Tirrenia» per il periodo pasquale sta funzionando alla perfezione: in otto giorni sono partiti in 17 mila, con cinquemila auto al seguito.

Si confermano [illegible] tendenze: sviluppo del turismo motorizzato (siamo già a un'auto ogni quattro passeggeri) e aumento degli stranieri che sono già oltre [illegible] trenta per cento dei partenti, più della media nazionale.

Ventidue le navi della Tirrenia impiegate in questo lungo ponte. Contenti anche gli operatori della Sardegna: si va nell'isola, nel periodo di Pasqua, non solo per la vacanza, [illegible] anche per studiare la «lenta di ponte» delle ferie estive. Alla Tirrenia di Genova si prevede un'estate di fuoco: l'anno scorso, solo fra giugno e settembre, furono trasportati (sola in andata) 750 mila passeggeri con 185 mila auto [illegible]to.

g. c.

Il «mercato dei francesi» teme le restrizioni monetarie di Parigi

Mitterrand contro Ventimiglia

I commercianti [illegible] confine davanti al [illegible] valutario» imposto dall'Eliseo - Una fitta [illegible] [illegible] negozi frequentati dai visitatori d'oltr'Alpe - E' presto per azzardare previsioni, ma [illegible] pessimismo [illegible] fuori luogo - Nonostante [illegible] comperare in Italia resta conveniente [illegible] i «cuginii» che [illegible] la frontiera per fare [illegible] «shopping»

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

VENTIMIGLIA — A «Negosiglia», la città dei negozi, ieri era il giorno della verità. Monsieur Mitterrand fa tirare la cinghia ai francesi e si va tra le bancarelle del mercato settimanale per scoprire se si sente ancora dire «merci». Poche code [illegible] frontiera, [illegible] tutti giurano che Ventimiglia non farà la fine di Trieste anche se qualche preoccupazione non manca. Tra la fine e l'inizio del mese c'è sempre un calo e ieri, primo aprile, non era proprio il caso di fare scherzi, vista l'aria che tirava.

[illegible] blocca i pendolari della spesa? «*Ma no, non esageriamo* — risponde l'assessore al Commercio, De Vincenti — *Al venerdì qui c'è la solita confusione e poi è un polso relativo. Le prime somme si potranno tirare soltanto dopo [illegible] pasquali. Allora [illegible] che potremo dire se i francesi hanno avuto un contraccolpo o [illegible] tutto andrà avanti come prima. Certo, qualche calo nelle vendite ci sarà, ma [illegible] credo che qualche mirare possano far [illegible] l'apparato commerciale [illegible] Ventimiglia*».

La «grande bottega è preoccupata: [illegible] esercizi, 34 gioiellerie, più di 500 ambulanti, oltre [illegible] addetti [illegible] commercio spicciolo. Cifre da capogiro per una città di 27 [illegible] [illegible] I negozi sono spuntati [illegible] funghi, qualcuno ha [illegible] i calcoli e ha scoperto che soddisferebbero le esigenze di un grosso capoluogo di provincia, con 300-500 mila anime.

E ora che i francesi, i migliori clienti, non possono portare all'estero più [illegible] duemila franchi all'anno [illegible] mila lire) cosa succederà? Il presidente dei commercianti, Angelo Giliareto, è pessimista. «*Ma — si affretta a precisare — io vedo sempre più nero, per ritrovarmi a galla dopo. Lo sviluppo commerciale sospirato, di fronte alle [illegible] possibilità [illegible] locale, conduce a queste situazioni. Non abbiamo [illegible] spalle né le industrie e né il turismo. Bisognava [illegible] e invece eccoci qui sprovveduti [illegible] fronte alla crisi dell'economia francese. Si [illegible] mercato [illegible] venerdì. Ma quella [illegible] poccia, [illegible] [illegible] due su solo giorno [illegible] settimana. Bisogna prepararci a profondi cambiamenti: se un'azienda non ce li modifica, anche Ventimiglia dev'essere ristrutturata*».

I negozi hanno addobbato le vetrine per le vacanze pasquali. «*Compriate da noi il vostro champagne per le feste*». «*Pacchi speciali per famiglia*». I cartelli sono invitanti. E i prezzi per i vicini di casa sono convenienti, mentre i ventimigliesi, quando devono fare acquisti, vanno a Bordighera, Sanremo e Imperia, perché lì è tutto caro.

Per i francesi, Ventimiglia resta la città di Bengodi: una bottiglia di Pastis la pagano 9-10 mila lire (in Francia 60-70 franchi, [illegible] mila lire), il vermouth Martini [illegible] mila lire (e appena arrivano a [illegible]miglione ne sborsano il doppio), i vini di [illegible] 10-12 mila lire contro le [illegible] mila lire della bottega sotto casa.

«*Arrivano sempre convenienza a venire a comprare a Ventimiglia* — afferma Jean Marie Frecero, titolare [illegible] una delle più rinomate oreficerie — *Ho parlato con amici francesi, sono molto arrabbiati, non si aspettavano un provvedimento simile. Potremmo subirne le conseguenze ma d'altra parte un ridimensionamento era già in atto da qualche anno*».

La stangata dell'Eliseo, piombata sulle teste dei francesi proprio una settimana fa, attende le prime verifiche. Per Ventimiglia è un utile campanello d'allarme. «*Può essere una buona occasione per fare finalmente una politica del prezzo più intelligente*» — dice ancora l'assessore Vincenti — «*A Cuneo, specialmente [illegible] settori delle scarpe e dell'abbigliamento, si [illegible] poi molto meglio che a Ventimiglia. Si fa presto a criticare, [illegible] bene in testa [illegible] non [illegible] più l'epoca d'oro ma rispetto alla situazione che si è creata a Trieste c'è [illegible] della differenza. Il crack è ancora lontano*».

[illegible] valico di frontiera dell'autostrada e a Ponte S. Luigi solite code: che il signor Mitterrand abbia fatto un buco nell'acqua?

Pier Paolo Cervone

A PAGINA 2

Il primo giorno di austerity [illegible] mercato di frontiera

di Clemente Granata

Confermato l'arresto di un giovane

CAMOGLI — [illegible] sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, dopo l'interrogatorio nel [illegible] di Marassi ha confermato l'arresto di Maurizio Piaggio, 22 anni, residente a Camogli, accusato di [illegible] questo di persona, violenza carnale, rapina e resistenza a pubblico ufficiale.

(a. pi.)

Assemblea alla Fit

Soddisfazione (e perplessità) dopo l'incontro con [illegible]

Giudizio positivo per le assicurazioni ricevute a Roma - Si discute sul vero significato dell'«affinamento» del piano Nuggi

SESTRI LEVANTE — Com'era logico attendersi l'assemblea dei lavoratori [illegible] Fit che si è svolta ieri mattina (presenti, tra gli altri, gli onorevoli Accame del psi, e Farguti, Orsini, Zoppi della dc), ha avuto come argomento centrale l'esito dell'incontro di giovedì tra una delegazione sestrese e il ministro dell'In[illegible], Pandolfi.

Come riferivamo ieri, il ministro ha confermato che il piano Nuggi-Italimpianti per la ripresa della Fit «*dovrà fare parte integrante del piano nazionale per il settore tubi*».

I numerosi oratori presenti hanno valutato positivamente questa dichiarazione, che di fatto esclude [illegible] possibilità di qualsiasi piano «alternativo» a quello presentato il 10 [illegible] dal commissario Nuggi.

«*Il piano nazionale di settore* — [illegible] il comunicato [illegible] ministero — *verrà messo a punto [illegible] prossimi giorni in [illegible] [illegible] incontri [illegible] carattere tecnico*». Nel frattempo [illegible] commissario Nuggi dovrà effettuare, in tempi brevi, «*verifiche con la Dalmine e l'Italimpianti* (l'«esattori» del piano di ripresa Fit, n.d.d.) *per un "affinamento" del piano stesso*».

Si tratterà in pratica [illegible] specificare [illegible] concreto [illegible] quello della nuova realtà della Fit [illegible] quelle degli altri produttori italiani.

Sul significato [illegible] termine «affinamento» [illegible] nata comunque qualche perplessità.

In particolare alcuni delegati hanno auspicato che ciò non si traduca di fatto in un «ridimensionamento» delle capacità produttive e, soprattutto, occupazionali dell'azienda rispetto a quanto previsto [illegible] piano Nuggi-Italimpianti [illegible]0 mila tonnellate [illegible] 1.500 lavoratori).

Marco Ralfo

I COMUNISTI DOPO LA TRAGICA [illegible] DEL PARLAMENTARE SOCIALISTA UCCISO DA UN OLEODOTTO

Canepa nel ricordo dei colleghi «In preda a spirito distruttivo»

Ascesa [illegible] declino [illegible] un «leader giovane» - Anche Bettino Craxi stamane ai funerali?

GENOVA — L'autopsia, eseguita ieri mattina [illegible] l'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Genova, ha confermato [illegible] che ieri [illegible] apparso evidente: il deputato del psi Antonio Canepa [illegible] morto per collasso [illegible], provocato [illegible] una overdose di eroina.

Il fisico [illegible] parlamentare, minato [illegible] [illegible] dall'uso [illegible] pre più massiccio di stupefacenti (Canepa era stato un consumatore di hashish e di marijuana prima di passare all'eroina), non ha retto all'ultima micidiale iniezione. Tra l'altro, vicino al suo corpo privo di vita, nel bagno della sua abitazione, sono state trovate una siringa, una [illegible] e le tracce della droga.

E' caduta definitivamente (ma già la magistratura ieri l'altro[illegible] aveva escluso questa eventualità) l'ipotesi del suicidio.

Ma [illegible] fin troppo evidente che il parlamentare correva ormai verso l'autodistruzione. Antonio Canepa non sarebbe [illegible] più rientrato nella politica attiva, e neppure avrebbe ripreso il suo posto all'università. Nei vent'anni trascorsi [illegible] [illegible] non aveva prodotto [illegible] quasi nulla sul piano scientifico, anche per via dei sempre maggiori impegni politici, e anche nel mondo accademico [illegible] considerato un «ex docente». Il fatto di avere [illegible] il seggio a Montecitorio lo «salvava», per via della legge che glielo [illegible] tiva, dall'obbligo [illegible] presentarsi in via Balbi, a far lezione o a correggere tesi o esercitazioni.

Ci sarebbe dovuto comunque tornare nel 1984, alla fine del [illegible] mandato: e questa data fatidica accentuava la sua [illegible] [illegible] disperazione. Molto probabilmente, dopo gli inutili tentativi di uscire dal vizio, Canepa inconsciamente doveva aver aumentato le dosi. Frequentava l'ambiente sottobosco degli spacciatori, era probabilmente sempre sottoposto a minacce e ricatti, conduceva una vita impossibile, [illegible] ormai poltanto [illegible] madre, che ora piange disperata e, chiusa in se stessa, sembra voler rifiutare [illegible] tragedia.

I compagni di partito, i «vecchi» che vedevano in lui giovanissimo un *leader*, i trentenni e quarantenni che in lui avevano sognato un capo «generazionale» più o meno com[illegible] [illegible] stessa maniera. Il dramma personale e umano di Antonio Canepa. Dal presidente [illegible] giunta regionale Alberto Teardo, il costante «eterno rivale», sino a Delio [illegible], Giuseppe Dagnino, Pulvio Corvisieri, Franco Fossa, tutti avversari o «nemici» di corrente, [illegible] vorticoso gioco del quattro cantoni che [illegible] la legge della vita interna [illegible] dei partiti, sono unanimi [illegible] giudizio: «*intelligente, fantasioso, colto, versatile, con [illegible] certo "carisma", elegante, d'aspetto gradevole* (piaceva alle donne, ma non si [illegible] suoi amori), *ma sempre preda d'uno spirito distruttivo*».

Amava rompere in continuazione [illegible] e alleanze, era un «uomo nuovo», ma giocava sul piano politico con estrema [illegible] come le vecchie «truppe cammellate» [illegible] sezioni periferiche. [illegible] fascio di contraddizioni, talvolta di capricci. «*A lui [illegible] stato sempre perdonato tutto, e forse abbiamo sbagliato*» ha commentato [illegible] vecchio militante, che s'è [illegible] [illegible] reso il suo rivido omaggio all'obitorio di San Martino, dove la salma ieri sera è stata composta per una [illegible] laica», in attesa dei funerali che si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] parla delle [illegible] di Craxi, ma non è sicuro).

In effetti anche il psi ligure (e romano) [illegible] troppa incertezza, per imbarazzo, ha chiuso gli occhi [illegible] all'ultimo su un caso assai grave, che pure era noto a tutta la città. Non è stata buona politica, neppure nei confronti [illegible] vittima: d'altro canto, [illegible] un luogo comune, [illegible] politica è una sorta [illegible] droga; rende aggressivi, competitivi, [illegible] prevaricatori. Mai induce all'autodistruzione: forse, i «politici» hanno voluto esorcizzare col silenzio la tragica eccezione.

Paolo Lingua

Genova. I funerali di Antonio Canepa si svolgeranno stamane

Caviglia, da Lamba Doria al seggio di Montecitorio

Il presidente della Camera di Commercio di Savona accetterà la successione?

SAVONA — E' praticamente [illegible] che sarà Paolo Caviglia, presidente della Camera di commercio di Savona, a sostituire in Parlamento il deputato socialista Antonio Canepa, morto l'altro ieri a Genova. Non è possibile avere la conferma definitiva dall'interessato, che si trova in [illegible] [illegible] Austria con [illegible] famiglia, ma i «segnali» che provengono dal partito socialista sono molto chiari.

Alberto Bordero, segretario provinciale del psi, ha detto: «*Certamente l'ultima parola spetterà a Caviglia, chiamato [illegible] fare una scelta anche di co[illegible] personale. Senza voler anticipare nulla, è ovvio che il psi savonese desideri [illegible] rappresentante a Montecitorio. Allo stesso tempo, tuttavia, non intendiamo rinunciare alla presidenza della Camera di commercio*».

Il dubbio, però, potrebbe [illegible] [illegible] risolto dalla sit[illegible] interpretazione della legge. E' incompatibile il seggio in Parlamento con la presidenza della Camera di commercio, che è di nomina governativa? Il caso è atipico e [illegible] [illegible] nuovo. Nessuno ieri, a Savona, sapeva dare una risposta definitiva, anche perché la legge istituzionale delle Camere di commercio, che risale al 1944, pur essendo transitoria è tuttora vigente.

Esiste un decreto legge del 1953 secondo cui fra le due cariche non [illegible] sarebbe incompatibilità. E', ovviamente, materia da costituzionalisti, e poi potrebbero esistere altre norme [illegible] segno opposto.

Alla base della scelta [illegible] sono, poi, anche motivazioni di carattere politico. Paolo Caviglia aveva ottenuto nel giugno '79 un buon successo personale con 7465 voti di preferenza e, come uno dei più stretti collaboratori del presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, viene considerato tra gli uomini [illegible] punta [illegible] psi ligure. Alla presidenza della Camera [illegible] [illegible] è stato eletto nel dicembre 1981.

Se per qualsiasi ragione Caviglia dovesse [illegible] rinunciare [illegible] presidenza [illegible] Camera di commercio, il compito di nominare [illegible] [illegible] vertici dell'ente toccherebbe al ministro Pandolfi.

Il suo anno di presidenza viene generalmente considerato [illegible] [illegible] positivo, per la mole di lavoro che ha impostato e per aver saputo superare [illegible] con una serie [illegible] proposte operative, i due anni di stallo che si erano registrati a Palazzo Lamba Doria dopo le dimissioni del presidente Fabretti.

Ivo Pastorino

STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE

L'artigianato del mobile in massello e la fantasia dell'arredamento moderno a vostra disposizione

CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

Consiglio comunale [illegible] Rapallo

[illegible] — E' riunito l'altra sera il Consiglio comunale [illegible] in seduta straordinaria di prosecuzione, [illegible] un ordine del giorno assai nutrito che prevedeva, fra l'altro, l'assunzione di quattro mutui molto importanti.

Prima dell'inizio dei lavori, è stata ricordata, attraverso le co[illegible]se parole dell'assessore alla Pubblica istruzione, Benatti, e del capogruppo comunista Vaccaro, la figura dello scrittore Nino Palumbo, scomparso alcune settimane [illegible] che risiedeva [illegible] 30 anni a Rapallo partecipando attivamente alla vita [illegible] [illegible]dina.

I mutui approvati riguardano il consolidamento della passeggiata a mare (400 milioni), la costruzione delle due piscine scoperte di San Pietro (888 milioni), la parziale copertura del torrente Ceregbetta (400 milioni) e la ristrutturazione [illegible] già sede del collegio San Francesco ed ora di proprietà [illegible] Comune, per una spesa di 253 milioni.

Queste opere (soprattutto le prime tre) una volta realizzate contribuiranno senza dubbio al rilancio turistico della città.

Quando le due nuove piscine scoperte si affiancheranno a quella coperta già esistente, Rapallo avrà un centro natatorio di prim'ordine in grado di accogliere manifestazioni ad altissimo livello.

(r. b.)

La «Forrestal» di Capitan Pescatore

RAPALLO — I manifesti di colore azzurro, [illegible] cinquantina [illegible] tutto, affissi nei [illegible] punti della città, avvertivano che dal 2 al 9 aprile nella rada di Rapallo sarebbe stata alla fonda la portaerei «Forrestal», gigantesca unità della Marina statunitense con cinquemila uomini d'equipaggio e che sarebbero stati messi a disposizione della cittadinanza, presso la direzione del Porto Turistico, i biglietti per poter visitare la nave.

Fin qui nulla di strano. I sospetti sorsero nascevano nel leggere la firma: un poco convincente Captain John Fisher. Fisher in inglese vuol dire «pescatore»; e di pesci (d'aprile) il fantomatico capitano ne ha pescati parecchi.

Infatti sono stati molti coloro che hanno fatto richiesta ieri degli inesistenti biglietti per visitare una nave che non sarebbe mai arrivata davanti a Rapallo.

Lo segretario degli uffici del porto sono stati letteralmente bombardato di telefonate cui hanno risposto con fredda gentilezza (molto a fatica, però). Insomma c'è trattato veramente di un bel pesce d'aprile ed [illegible] copia del manifesto è stata pure richiesta dai divertiti funzionari del consolato americano. Gli autori, quattro personaggi piuttosto noti a Rapallo, si trincerano dietro un nome di battaglia: «Peter d'Asti».

(r. b.)

Un [illegible] cimitero [illegible] Recco

RECCO — Dovrebbe essere portato entro [illegible] tempo all'esame [illegible] Consiglio [illegible] nale il progetto per la costruzione [illegible] nuovo cimitero, realizzato dall'architetto Gianni Perugi. La realizzazione di quest'opera appare sempre più urgente: i tre cimiteri attuali sono in pessime condizioni, e non possono far fronte alle esigenze [illegible] centro [illegible] Tigullio.

Dal dopoguerra a oggi gli abitanti sono passati da 5 mila a oltre 10 mila: nell'ultimo decennio la [illegible] [illegible] per soli residenti a Recco è stata di 135 l'anno. I cimiteri delle frazioni di Megli e Polanesi hanno limitata capacità, sufficienti solo per gli abitanti della zona. Malgrado vari interventi di ampliamento il cimitero «capoluogo» non può bastare a soddisfare le richieste.

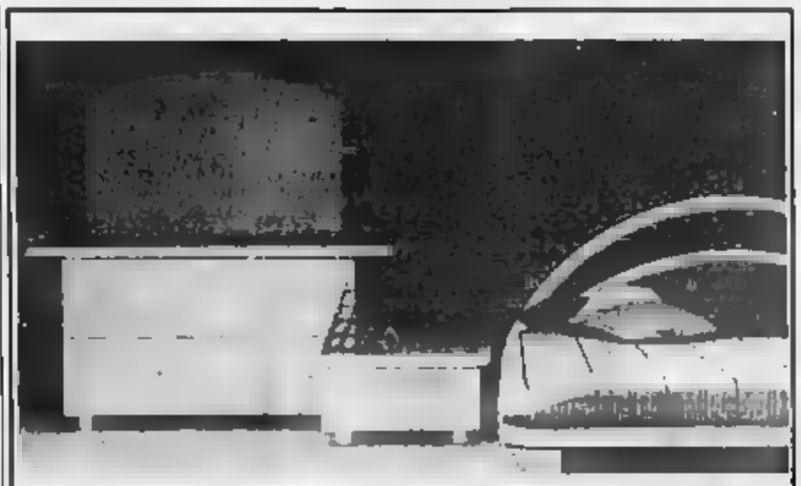
Il nuovo cimitero sorgerà tra la riva sinistra del torrente Tregnago e la strada per località Carbonara, sopra un'area di 15 mila metri quadrati. Il progettista ha indicato la possibilità di realizzare 1950 posti, contro i 420 attualmente disponibili presso il cimitero del «capoluogo».

[illegible] dell'opera sarà superiore ai due miliardi. Altri 850 milioni dovranno essere spesi per realizzare una strada che, innestandosi sull'Aurelia all'altezza del cimitero «capoluogo», colleghi la statale con il nuovo complesso.

(r. pi.)

FORD TRANSIT OGGI!
DA OGGI AL 15 MAGGIO
CON TRANSIT RISPARMI
FINO A L. 1.500.000!
L'operazione esclusiva, firmata Ford Credit/Concessionari Ford, prevede un risparmio sugli interessi per l'acquisto a rate e condizioni eccezionali per l'acquisto in contanti!
Vieni a trovarci, ne discuteremo [illegible].

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL TUO [illegible] FORD
CONCESSIONARIA IMPERIA
Stefano Biginato
VIA DE MARCHI, 54 - TEL. (0183) 22.655



ESPOSIZIONE
ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' [illegible]
[illegible] 1983

FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUES
BELLATO
MAZZEI
FLU'

mobili GUIDO s.n.c.
di [illegible] EMILIO e G. PAOLO
18026 Ranzo Canale (Im) - Tel. 0183/318.102
Via Statale 44 RANZO (Imp.)

Shakespeare «dissacrato» al Toselli

Ma poi non era tutto in inglese

CUNEO — La prima «vittima» è un barbuto di nome Nino: legato con una grossa corda, viene trascinato a viva forza sul palcoscenico. Lui, dopo un po', accetta di buon gusto la provocazione: viene bendato e invitato a compiere un doppio salto mortale. Poi è abbandonato per qualche minuto in un angolo seduto sul bordo di un palco, mentre due giovani spiritati vagano per la platea alla ricerca di un'altra vittima. La sorpresa arriva un quarto d'ora dopo, al termine di un lungo e divertente avanspettacolo, con il Toselli ancora illuminato a giorno, le poltrone di velluto rosso usate, senza tanti complimenti come scale e il pubblico partecipe di una divertente kermesse.

La sorpresa è questa: i sei giovani e un po' pazzi attori inglesi del «Sheer Madness» parlano un curioso italiano, molto lento e contiunante, mescolando le parole della nostra lingua alla tipica cadenza inglese. Usano l'inglese con parsimonia, giocano sui cambi di ritmo e di voce. Poi provocano: riducono in burletta testi sacri del teatro come «Macbeth», «Riccardo III», «Antonio e Cleopatra», persino l'«Amleto», irridono re, regine, tristi filosofi, prendono poco sul serio il lavoro di quel grande del teatro mondiale che è Shakespeare. Danno, con il loro lavoro, piacevole conferma di quanto cartellone cuneese di Teatro Alternativa: spettacoli diversi, più freschi, meno convenzionali.

«Teatro Alternativa deve essere proprio questo — fa Carlo, anni appena compiuti — una rassegna che va contro la tradizione, che sfonda le barriere del classico e del tradizionale, che ci presenta l'altra faccia del teatro. Ben vengano le provocazioni di Alfredo Cohen, il clang selvaggio del teatro dell'Elfo, quei sei bravissimi attori inglesi che, una volta tanto, ci fanno divertire».

E via, per poco più di un'ora, a mille invenzioni, a interminabili corse per la platea, a carimonie funebri, ad acqua che schizza un po' dappertutto (c'è il fratello di Riccardo III che fa il bagno in una minuscola vasca e strappa risate e applausi a volontà), a dialoghi improvvisati con il pubblico.

Luigi

Il nuovo calendario

CUNEO — «Saltano» «Salvatore Giuliano» e «Olimpic man», arrivano i Gatti di vicolo miracoli, si ridace il cartellone e si restringono le date. Teatro Alternativa, la rassegna allestita dall'assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con il teatro «Dell'Angolo» di Torino, lo Stabile e la Regione, deve fare i conti con il Toselli e l'ex chiesa di San Francesco indisponibile quest'ultima (dove doveva essere rappresentato lo spettacolo «Salvatore Giuliano») in quanto chiudere al più presto e da restaurare il primo.

Ecco il nuovo calendario: mercoledì 6 aprile «L'inferno di Dante»; venerdì 8 aprile i Gatti con «Facce di culo»; martedì 12 «W la Regina»; sabato 16 «Bertoldo a carte»; martedì 19 «Marieddu» e venerdì 22 «Buchaur, amuri».

(l. p.)

Un concorso da domani a Caraglio

Scendono in pista nuovi disc jockey

Iscrizione gratuita, patrocinio «La Stampa»

CUNEO — Ecco un originale concorso per i giovani amanti della musica, della «Hi-Fi», dello «stereo»: lo lancia, con il patrocinio de «La Stampa», Mino Tomatis, titolare della popolare discoteca «La Pagoda» di Caraglio, uno dei maggiori templi della musica «Granda». E' il concorso per disc jockey che offre l'opportunità, anche ai giovanissimi, di mettere in mostra le proprie qualità manovrando una grande «consolle» piena di un impianto ad altissima fedeltà e di elevata potenza e, soprattutto, di far ballare il pubblico secondo i propri gusti, le proprie scelte dei brani, la propria sensibilità, la capacità di intuire cosa preferisce in quel momento la gente che affolla la discoteca.

L'iscrizione al — che s'inizia domani alla «Pagoda» di Caraglio e proseguirà per quattro domeniche — è totalmente gratuita. Come avverrà la selezione dei concorrenti? Nel modo più semplice e assolutamente suscettibile di contestazioni: sarà il pubblico in sala, infatti, a determinare il punteggio della graduatoria: ogni aspirante disc jockey potrà mettere in «consolle» quattro brani ballabili di suo scelta: tanto più pubblico sarà rimasto in pedana alla fine del quarto brano, maggior punteggio sarà assegnato al concorrente.

Al possono partecipare disc jockey che già esercitano tale attività con riconoscimento professionale o semiprofessionale. In ogni serata si o i concorrenti. Il nome dei prescelti ammessi alle semifinali e, quindi, alle finali, sarà pubblicato su «La Stampa».

g. f.

Martedì «Erreuno» il tentativo di riconciliazione

Tra Alba e Asti è possibile fare la pace per il Palio?

Alla trasmissione televisiva interverranno rappresentanti delle due città

ALBA — «I palii di Asti e di Alba: tentativo di riconciliazione». Con questo stimolante titolo reggitori e rappresentanti dei borghi di Alba e Asti, capeggiati rispettivamente da Silvio Biangetti, presidente della «Giostra delle Cento torri», e dall'assessore alla cultura del Comune di Asti, architetto Garipoli, si «incontreranno» martedì 5 aprile a Erreuno, l'emittente televisiva albese.

Allo «storico» appuntamento sarà dedicata un'intera puntata della trasmissione «In Erreuno», condotta da Paolo Todisco. Commentatore, di parte, sarà il sindaco di Bra, Piero Fraire.

La notizia che gli astigiani hanno accettato l'invito di venire ad Alba a parlare di Palio ha suscitato subito molto fermento tra i borghigiani. Se ne parla nelle sedi dei, dei bar.

Cosa diranno gli astigiani? E' la domanda che tutti si pongono. Si ricorda che fu proprio l'assessore Garipoli a partecipare, in rappresentanza del sindaco, al Palio di Alba, invitando poi gli albesi a presentare la domanda di partecipazione a quello di Asti, con i noti e polemici sviluppi, conclusisi con il rifiuto ad accettare gli albesi.

Fare previsioni sull'esito della «serata» è piuttosto arduo. Con l'assessore Garipoli dovrebbero venire almeno due reggitori astigiani, di cui uno favorevole e l'altro contrario ad «allargare» il Palio. La discussione annuncia vivace e interessante. C'è chi si aspetta clamorose sorprese, qualche bel gesto. Si spera almeno in un riavvicinamento.

Molti albesi convinti che sarebbe positivo, ai fini turistici, un'amichevole partecipazione alle due manifestazioni. «Questa riconciliazione a nell'aria — afferma Todisco, che ha contribuito al riavvicinamento "televisivo" delle parti —. La rivalità campanilistica sembra essersi temperata.

Silvio Biangetti, cui tutti riconoscono molta «diplomazia», non vuole fare previsioni troppo ottimistiche. «Quella sera, a carte scoperte, parleremo del pro e del contro alla partecipazione dei rispettivi Palii, delle ragioni per le quali Alba non è stata accolta, come andati veramente i fatti. Certo, speriamo che sia l'occasione di un riavvicinamento che porti a risultati positivi, se non quest'anno, nel prossimo futuro».

g. f.

Premio Manta per i giovani concertisti

MANTA — Violino, viola, chitarra, clarinetto sono gli strumenti in concorso per la quinta edizione «Rassegna giovani concertisti - Premio Manta», organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione.

Alla manifestazione possono partecipare tutti i musicisti che non abbiano ancora compiuto i trent'anni di età. Le domande dei concorrenti dovranno pervenire al Comune entro il 16 aprile; in maggio si terranno le prove di selezione, davanti alla giuria presieduta dal prof. Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

L'anno la vinta tre musicisti piemontesi (Caterina Vivarelli di Torino, pianoforte, Ermanno Franco di Cuneo, violoncello, e Daniela Damiano di Torino, flautista).

(a. ge.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Fenoglio

Dronero — Alla sala mostre del ristorante «Nuovo Ostello», in piazza Martiri della Libertà 10, si è aperta la scorsa settimana la personale di Franco Marro, pittore cuneese di meritato successo. Una pittura incisiva, potente, che odora degli umori della terra, e definisce masse di spazi con macchie di colori, ora candidi come, ora violacei delle ombre sulle colline. La mostra è da visitare fino al 10 aprile.

a — Nella saletta Music Club, in regione Piasa, espone, fino al 3 aprile, il paesaggista sal Nello Stura, interprete della natura nel modo più tradizionale e veritiero.

Savigliano — Alla galleria «Arte 80», in via Cernaia 19, espone fino a stasera il pittore albese Franco Bruno, chiarista piacevole e sottilmente spirituale. Bruno è pittore delicato, interprete di colline di Langa e dolci marine, minuscoli effetti floreali, una e suggestione.

Cuneo — La galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, presenta una mostra fotografiche in esemplari unici di Emenghi, fotografia come esempio d'arte, «ad un filtro dalla realtà», da visitare con molta attenzione sino alla fine di aprile, solo i giorni feriali dalle 16,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Bra — La Bottega d'Arte Gotia, in corso Garibaldi 64, apre oggi, alle ore 17, la mostra delle opere Remo Brindisi, Enrico Paolucci, Carlo Simonda, Ernesto Treccani. Quattro autori che presentano insieme, senza bisogno di presentazione grazie alla loro notorietà. L'esposizione fino aprile.

Bra — San Rocco, in via Cavour, si inaugura oggi, ore la mostra Ferrari, interprete originale di scorci di muri, case, composizioni rese moderne e sintetiche da una armonica capacità di stringere la realtà, secondo una personale creatività.

Alba — Presso la sala Beppe Fenoglio teca civica è aperta, giovedì 31 marzo, pittori Lichtenlott, Lee e Simon Ralner, della città tedesca di Bobingern, con la quale l'amministrazione comunale albese ha iniziato rapporti intessuti di scambi culturali. Infatti questa iniziativa fa seguito all'ospitalità della mostra dei pittori albesi Bruno Martino e Franco Piausone nello scorso ottobre nella città tedesca.

Alba — Sotto la galleria comunale Maddalena, in via Maestra espone Riccardo Oresti, fino al 7 aprile.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Il verdetto.
FIAMMA: Ricco e povero.
ITALIA: Il mondo perverso di Beatrice.
NAZIONALE: Kean il principe guerriero.

ALBA

: Victor Victoria.
EDEN: Tu mi turbi.

BENETTE

ASTRA: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

BENE VAGIENNA

ALLOCH: Conan il barbaro.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: Il drago del lago di fuoco.

BOVES

Il campo di cipolle.

BRA

IMPERO: Il verdetto.
POLITEAMA: Una vacanza bestiale.
VITTORIA: Clyde all'italiana.

BUSCA

LUX: Il tempo delle mele n. 2.

CARAGLIO

SPLENDOR: Vieni avanti cretino.

CEVA

E.T.

CHERASCO

GALATEA: Lilly e il vagabondo.

DRONERO

IRIS: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

FOSSANO

ASTRA: Annie.
POLITEAMA: Il corpo l'anima.
TRIBÙ: Una vacanza bestiale.

MONDOVI'

CORSO: La Chiara e lo scuro.
Amici miei atto 2°.

ORMEA

ARISTON: Amici miei atto 2°.

PIASCO

LA ROSA: Annie.

RACCONIGI

SOCIALE: Grand Hotel Excelsior.
SAN GIOVANNI: I guerrieri del bronx.

SALUZZO

: Umicida, gentiluomo.
ITALIA: Cane e gatto.
SPLENDOR: Vado a vivere da solo.

SAVIGLIANO

AURORA: Il tempo delle mele n. 2.
RITZ: E.T.

FARMACIE

Cuneo: Dalla, piazza Galimberti.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Fossano: Rotonda, via Roma.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

24,05 Vestito per uccidere: co per scomparire i suoi delitti si travestiva da donna

QUINTA RETE

20,30 Sindrome del terrore: gruppo di si diventano all'improvviso feroci assassini. La è una diversa presa anni prima

23,15 Sotto voli al giorno: archi Tel Aviv ha troppo successo con le donne. Questo incidio negativamente sul lavoro (1974)

VIDEOGRUPPO

Il nudo e il morto: contrasti tra truppa e ufficiali tra i soldati americani in guerra la conquista di un'isola del Pacifico (1958).

TELECITY

20,30 Il Messia: seconda parte del film di Roberto Rossellini dedicato alla predicazione e alla di Cristo (1975)

VIDEOUNO

23,35 Sam Costa: due fratelli avventurieri nella Legione Straniera sono perseguitati da sergente crudele (1942)

TELECUPOLE

18 — Lancer
19,25 Los Angeles ospedale Nord
21 — Telefilm Due americane scatenate
22,45 Asta d'antiquariato

ERREUNO TV

22,25 Documentario
23,15 Tel-Tg
Film L'ultima s

QUESTA SERA DEBUTTO DEL GRUPPO
I NAVAYOS
e nella sala del liscio
I BARONI del LISCIO
DOMANI SERA VEGLIONISSIMO di PASQUA
... E POI... E POI... AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO CARLO BOTTA

QUESTA SERA al LISCIO
I
FOLK
AL MODERNO:
DISCOTECA
DOMANI 3 APRILE
Il TOMBOLONE
eccezionale sorpresa pasquale
SI VINCE E NON SI PAGA

LE CUPOLE
MUSIC
NATALE con i tuoi PASQUA... a LE CUPOLE
con i BLACK OUT
AL LISCIO
I
AUGURI, a tutti

CLUB L'ALTRO MONDO
Super programma per le feste di Pasqua e Pasquetta
SERATA PROLUNGATA
con sorteggio di simpaticissimi premi messi in palio dalla Coca per il tempio del Alla Coca-Bacardi
DOMANI SERA
Veglionissimo di Pasqua
LUNEDI' SERA
Festa di Pasquetta
con sorteggio abbinato al biglietto d'ingresso di due maxi uova di Pasqua alla ragguardevole che due miei
E poi, per fare questo senso tanta buona musica con
I CAELESTIUM
DOMENICA E LUNEDI' POMERIGGIO
DISCO-SHOW con JACK & PINO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
Il personale e la direzione de IL CENTRO augurano a tutti i clienti una BUONA PASQUA e vi invitano a partecipare alle grandi serate di
SABATO 2 APRILE
DOMENICA 3
VEGLIONE DI PASQUA
LUNEDI' 4 grande serata della MERENDINA
al MODERNO:
CINO
al LISCIO: orchestra
I ROMANTICI

NEW NERODIA
QUESTA SERA e
FESTA DEL LISCIO con
La Spensierata
LUNEDI' PASQUETTA con
I Langaroli

abitpel
Camperlento d'Alba per Natale
vera pelle a
GIACCHE uomo-donna
PANTALONI vera pelle a
CAMICIA colonia più
CRAVATTE
costano
Inoltre... se lo stesso articolo

Fortino
QUESTA SERA al liscio
GRAN FESTA con
I SOUVENIR
DOMENICA SERA
VEGLIONISSIMO con l'orchestra
BAGUTTI

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E VEGLIA DI PASQUA
LUNEDI' PASQUETTA POMERIGGIO E SERA
al salone VINEGAR
disco PLAY
GIOVEDI' 7 APRILE GIGLIANA GILIAN
GIOVEDI' 28 APRILE orchestra di RAOUL CASADEI
TUTTI I SABATO SERA PROVATE IL MIX ARNEAL DI COCA COLA E BACARDI E... ATTENTI ALLE SORPRESE

PER CHI HA SUCCESSO
Il piacere di vivere in appartamenti di classe, in una villa prestigiosa, costruita con stile e tecnologia di massimo livello
POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE
CUNEO - VIALE ANGELI angolo VIA
ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1°
ALLOGGI AL PIANO 2°
TAVERNETTE LUMINOSISSIME.
EVENTUALI
BOX - AUTORIMESSE
FINIZIONI CLASSE E PRESTIGIO NELLA NATURA DI UN GIARDINO BELLISSIMO
ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA
tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
P. EUROPA 5 - CUNEO
(0171) 56.271

NEGOZI
CENTRALISSIMI
FUORI TERRA
QUASI
PIAZZA EUROPA - CUNEO (mq 3000)
Negozi a piano terreno con esposizione-magazzino
Varie possibilità abbinamenti
ALTRI IN CUNEO dintorni con possibilità espo-
Magazzini cantonabili
UFFICI - MAGAZZINI - - VILLE
tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56.271

AUT. CONCESSA
INNOCENTI 3 CILINDRI
UN'AUTO così OGGI è PERFETTA
BELLA COMODA ELEGANTE MA SOPRATTUTTO ECONOMICA NEI CONSUMI E NEL PREZZO
25,8 Km/L
5ª MARCIA di SERIE
5.810.000 SU STRADA IVA esclusa
VIENI a PROVARLA e a VINCERLA con il GRANDE CONCORSO INNOCENTI DA
GARELLI Automobili
a BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO 127
TEL. (0171) 78.142

Oggi il ministro del Tesoro Goria (astigiano) inaugurerà la rassegna langarola

La rondine di Pasqua vola sul buon vino di Alba

Fino al [illegible] aprile, ogni giorno, i vari tipi di vino saranno abbinati con il profumo di un fiore - Iniziative culturali ed enogastronomiche

Ecco il programma

ALBA — Il ministro [illegible] Tesoro, Giovanni Goria, inaugura oggi pomeriggio ad Alba [illegible] «Fiera del vino di Pasqua» alla presenza di vitivinicoltori, amministratori regionali e provinciali, parlamentari, sindaci [illegible] Langhe e del Roero, operatori economici, tecnici ed esperti del mondo vinicolo.

L'incontro è fissato per le 17 nel salone consiliare [illegible] nicipio. Autorità ed ospiti [illegible] ricevuti dal [illegible], Tomaso Zanoletti, e [illegible] ministrazione comunale al completo.

Ospiti ed autorità si sposteranno quindi nel cortile [illegible] Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Nel «Padiglione dei Fiori» troveranno [illegible] «grande cantina» dove 121 produttori del Cuneese, piccole e grandi aziende, hanno portato i loro migliori vini [illegible] denominazione di origine controllata. «Vini d'Alba: [illegible] mosso di fiori» è il filo conduttore [illegible] della «Fiera di Pasqua», alla sua settima edizione.

Molti enti hanno collaborato [illegible] per preparare un [illegible] denso di iniziative, [illegible] richiami per proporre una manifestazione promozionale, arricchita [illegible] spunti culturali (mostre del «Vino nell'arte antica» e «Storia [illegible] etichette»), educativi (corso [illegible] introduzione al vino, degustazioni guidate, proiezioni tecnico-didattiche, un concorso «Mettiti alla prova con la degustazione» e bottiglie di buon vino in premio, mostra di libri, pubblicazioni, oggetti utili e curiosi inerenti alla vite e al vino).

Nell'impegnativo lavoro di organizzazione [illegible] sono affiancati all'ente camerale la Pro Loco Alba Manifestazioni, [illegible] Comune, l'amministrazione provinciale, l'Associazione consorzi [illegible] Barolo, Barbaresco e dei vini [illegible] Alba, l'Associazione [illegible] commercianti, il Co[illegible] [illegible] Dogliani, due scuole: l'istituto enologico di [illegible] e quello professionale agrario di [illegible] Cavour e la Regione.

Questa sera, dopo l'inaugurazione, [illegible] Fiera rimarrà aperta fino alle 23 per degustazioni «libere» dei vini esposti.

Per tutta [illegible] durata (fino al 10 aprile) la rassegna sarà aperta ai visitatori con l'orario: 10-12,30, 14-23. Domani, domenica, sarà la giornata dedicata ai vini Dolcetto, abbinati [illegible] profumo di ciliegia. Alle 16,30 e alle [illegible] proiezioni tecniche su [illegible] vitivinicoltura. [illegible] 17,30 degustazioni «guidate» da ammettere (si può partecipare prenotandosi).

[illegible] giornata di lunedì le attenzioni saranno rivolte alla Barbera d'Alba, il vino che ricorda [illegible] profumo di pesca. Alle 20,30 [illegible] il «Corso di introduzione al vino e degustazione» che, proseguirà [illegible] teoria e pratica nelle [illegible] sedi di mercoledì, giovedì e venerdì.

Proseguendo nel programma troviamo, martedì, la giornata del Nebbiolo d'Alba, abbinato al geranio. Mercoledì e giovedì dedicate al Barbaresco profumato di viola. Giovedì [illegible] importante appuntamento; alle 9,30 nella Sala Fenoglio della Biblioteca Civica convegno sul tema «*Il centenario della legge [illegible] tutela generale dei vini [illegible] "1963-1983"*, [illegible] un'idea del ministro Goria» *luci e ombre*».

Le due giornate di venerdì e sabato saranno riservate al «re dei vini». Il Barolo abbinato [illegible] profumo della [illegible]a canina. Infine, domenica 10 aprile [illegible] Fiera si concluderà con i «fiori d'arancio» che [illegible] collegano [illegible] delicati Moscato d'Asti e [illegible] Spumante. In quel giorno [illegible] Confraternite enogastronomiche [illegible] provinciali [illegible] per [illegible] vita. [illegible] pomeriggio, [illegible] uno spettacolo [illegible] «folklore [illegible] vino» con musica, attrazioni, scenografia nel «Padiglione dei fiori», per le strade e piazze [illegible] centro storico.

Un «incontro gastronomico in amicizia» tra tutti coloro che operano nel settore della vite e del vino concluderà, in serata, la «7ª Fiera [illegible] Pasqua».

Gianfranco Fiori

A 70 [illegible]i dalla morte del prof. Eusebio

Fondò il [illegible] civico Gli albesi lo ricordano con [illegible] medaglia storica

ALBA — Il professor Federico [illegible] fondatore del Museo civico di Alba che porta il [illegible] nome, è [illegible] come [illegible] «personaggio storico» da ricordare quest'anno. Ri[illegible] infatti il settantesimo anniversario della morte. In suo onore sarà coniata la medaglia in argento e bronzo della serie «Uomini illustri di Alba» già dedicata negli anni passati all'imperatore [illegible] no Publio Elvio Pertinace e al pittore Macrino (sec. XV).

L'iniziativa è stata intrapresa, con il patrocinio della [illegible] di Alba, della *Famija Albèisa* e della Pro [illegible] Alba manifestazioni, [illegible] gruppo sportivo ricreativo «Perrero», sezione filatelico-numismatica. Le [illegible] medaglie [illegible] rano a tiratura limitata e si [illegible] prenotare entro il 31 maggio.

[illegible] garanzia dei sottoscrittori, il conio, al termine dell'utilizzo, sarà donato al Museo civico con la clausola che non verrà più utilizzato in futuro. L'esecuzione del modello [illegible] affidata al professor Angelo Grilli, noto scultore, e l'incisione dei conii allo stabilimento Johnson.

«*Una iniziativa* — dicono i promotori — *che intende riproporre all'attenzione e commemorare ogni anno un albese illustre che abbia lasciato un'impronta sulla storia della città*».

Federico Eusebio nacque [illegible] Alba il 14 dicembre 1852 da un'umile famiglia originaria [illegible] Magliano Alfieri. Frequentò il ginnasio locale, proseguì gli studi universitari [illegible] Torino. Si [illegible] all'insegnamento. Fu professore di archeologia e filologia all'Università [illegible] Genova.

Iniziò a raccogliere i reperti che via via riaffioravano dal sottosuolo dell'Albese e fondò nel 1897 il Museo civico [illegible] lui dedicato e che dopo varie tra[illegible] è oggi uno dei più importanti a livello regionale.

Nel 1908 l'Eusebio [illegible] la «Società di studi storici e artistici per [illegible] territori connessi» che diresse fino al 1912. Morì [illegible] Genova nel 1913. Pubblicò numerose opere [illegible] argomento storico e filologico divenute molto rare. Il [illegible] nome [illegible] particolarmente legato alla rivista *Alba Pompeia* pubblicata dalla «Società di studi» [illegible] per cinque anni consecutivi [illegible] 1908 al 1912 e che costituisce ancora oggi uno dei testi fondamentali per [illegible] della storia e dell'archeologia albesi.

Dal [illegible] la rivista *Alba Pompeia* ha ripreso a uscire con periodicità semestrale.

g. f.

Cani a congresso, giostra dei poeti, gemellaggio Nord-Sud

Ed ora Mango ha inventato il «Canta Piemonte 1983»

MANGO — *Il [illegible] delle Langhe, che ha già fatto più volte parlare di sé con iniziative singolari come i «cani a congresso», [illegible] giostra [illegible] poeti, il «gemellaggio [illegible]ud all'insegna dell'amore», è di nuovo alla ribalta con un'altra proposta: il «Canta Piemonte 1983».*

L'amministrazione comunale e [illegible] Pro [illegible]go hanno [illegible] un concorso per il [illegible] festival [illegible] canzoni per il Piemonte» che si propone [illegible] selezionare [illegible] canzoni nuove, cioè non ancora divulgate, scritte in lingua italiana [illegible] meglio ancora [illegible] dialetto piemontese.

[illegible] concorso è suddiviso in due sezioni: [illegible] ci canzoni per il Piemonte e altrettante per le Langhe. La prima riguarda canti che si possono mettere in relazione con la storia, la tradizione, i costumi, il lavoro [illegible] altri aspetti [illegible]uliari della regione. La seconda si riferisce a canzoni delle Langhe cuneesi e astigiane.

«L'idea — dice Clizia Ciarli, della Pro Loco — è maturata conoscendo che [illegible] tutte le altre regioni italiane, a differenza [illegible] Piemonte, hanno [illegible] patrimonio di canti dialettali [illegible] notevole. Abbiamo così deciso di indire il concorso "Canta Piemonte" per stimolare [illegible] autori [illegible] scrivere testi che [illegible] dal cuore della [illegible] [illegible] Con questa iniziativa ci proponiamo anche di favorire la rivalutazione del nostro dialetto».

Autori e compositori interessati devono far pervenire le loro composizioni alla [illegible] Manifestazioni entro il 17 aprile. [illegible] Il bando di [illegible] e il regolamento [illegible] [illegible]tivi che sono a disposizione presso [illegible] Comune e la Pro [illegible] Ogni autore può presentare un numero di canzoni non superiore a tre per ciascuna delle due sezioni.

Entro l'8 maggio [illegible] comunicato a ogni compositore partecipante l'esito della selezione preliminare, mentre è già stato stabilito che la «finalissima» del Festival [illegible] terrà a Mango il 10 settembre.

[illegible] ELASTICO — Presentata la società albese «Marchesi di Barolo»

Bertola al ventesimo [illegible] in serie A prova [illegible] a rivincere il tricolore

BAROLO — Presentazione ufficiale della Pallonistica «Marchesi di Barolo», a poche [illegible] dall'inizio dell'attività ufficiale che ve[illegible] come sempre la società protagonista della lotta [illegible] la conquista dello scudetto tricolore. Nelle cantine della [illegible] di Barolo, tra botti centenarie dove invecchia il prestigioso vino di queste colline, il presidente [illegible] Pallonistica Albese Beppe Viglino e la [illegible] Piero Carzello hanno presentato i giocatori che [illegible] la maglia biancorossa.

La squadra parteciperà ai campionati di serie A e di serie C e al campionato giovanile. Portacolori della società sarà ancora una volta Felice Bertola, dieci volte campione d'Italia, che festeggia in questa stagione il ventesimo anno [illegible] permanenza in serie A. Al suo fianco sarà la spalla Augusto Arrigo, che sostituisce Gili e che è stato scelto perché può dare una mano all'ormai trentanovenne [illegible] anche in battuta. Terzini saranno Mauro N[illegible] e Silvano Somano.

La squadra di serie C, ex Promozione, sarà capeggiata dall'esperto e collaudatissimo Giulio Abbate, che avrà al fianco la giovane promessa Paolo Voglino, vincitore lo scorso anno del campionato italiano giovanile, e i terzini Domenico Raimondo e José Moreno.

La squadra per il campionato giovanil[illegible] è ancora in allestimento: [illegible] per [illegible] sono solamente [illegible] Rapallino e Corrado Diceno.

Il [illegible] direttore sportivo della società, Vincenzo Ferrero, ha detto che le squadre di serie A punteranno ovviamente alla qualificazione per la fase finale e se le cose andranno per il [illegible] giusto non è [illegible] [illegible] [illegible] fare un pensierino [illegible] al titolo italiano.

«Sarebbe [illegible] [illegible] fantastico per festeggiare [illegible] tempo i vent'anni [illegible] in [illegible] A e i dieci anni di presenza [illegible] Marchesi di Barolo come [illegible]or».

Felice Bertola in azione durante lo scorso campionato

Fiera del VINO di PASQUA

La Fiera del Vino [illegible] Pasqua ad Alba
[illegible]... profumo di Langhe e di Roero
[illegible]... selezione di vini famosi in tutto il mondo,
è...
vigna,
duro lavoro sulla zolla,
tradizioni,
cultura popolare,
messaggi
di valori universali
legati alla terra.
La Fiera del
Vino di Pasqua ad Alba
è tutto questo e tanto altro ancora.
Venite a trovarci
Vi proponiamo
un brindisi
alla primavera
con gli aromi
inconfondibili
[illegible] nostri [illegible] albesi

Mostra: «Il vino nell'arte antica - Collezione Arturo Bersano» - Una delle più rare, originali e curiose raccolte di grafica aulica [illegible] tema enogastronomico con i più prestigiosi autori dell'arte italiana ed europea

musso è...

PASQUALI	*motocoltivatori*
CASORZO	*motofalciatrici*
RUGGERINI	*motori*
ACME	*motori*
CMP	*serbatoi in vetroresina*
HUSQVARNA	*motoseghe*
OLEO-MAC	*motoseghe*
IMOVILLI	*pompe*
SICMA	*vangatrici*
MAIBO	*compressori*
ITMA	*trattori cingolati*
[illegible]MAI	*autocarri-transporters*
[illegible]MBINI	*motori*
COTIEMME	*motori*
FIMA	*enologia*
[illegible]DK	*decespugliatori*
NUVOLA	*atomizzatori*
[illegible]LADINO	*frese*
[illegible]IVETTO	*aratri*

VENDITA ASSISTENZA a Borbore di Vezza d'Alba
Tel. 0173 [illegible]

Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni Vi propone la nuova collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim

Abitacolo
Corso Italia 8 - Tel. 0173-2112 - ALBA (CN)

La concessionaria Peugeot - Talbot

AUTOSALONE
concessionario
di viberti, defilippi, rebuffi [illegible] c. [illegible].s.
Alba - Bra - Canale

annuncia a tutta la clientela
che sino al 15 aprile
concede
su tutte le vetture
Peugeot-Talbot

LEASING
12 MESI
SENZA INTERESSI

OREFICERIA REVELLO
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
Gioielli [illegible] MARIO FONTANA
Concessionario orologi: BULOVA - TISSOT
MAURICE LACROIX - LORENZ
Corso Piave 47 Alba - Tel. 33.135

Pasta [illegible] - Gastronomia
Salumi [illegible] formaggi
Eugenio Taricco
Prodotti genuini preferiti dal buongustai
Piazza Garibaldi 3 Alba. Tel. (0173) [illegible]

FATTORIE Osella
[illegible] PIEMONTE (CN)
Formaggi Latte Burro
dalle fattorie Osella
"naturalmente" sulla vostra tavola
CONCESSIONARIA DI ZONA:
FRANCESCO BOGLIETTI - INGROSSO ALIMENTARI
Corso Cortemilia [illegible] - Telefono (0173) 2306 - [illegible]

E' questione [illegible] classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici [illegible]
[illegible]LI D'ALBA - DOLCETTO [illegible]
[illegible] - [illegible]CO
[illegible]
[denominazione d'origine controllata]
[illegible]
VEZZA D'ALBA - [illegible] (Cn)
Telefono (0173) [illegible]
...UN NOME ...GRANDI VINI

Lunedì in piazza Giolitti saranno premiati i migliori capi della mostra zootecnica

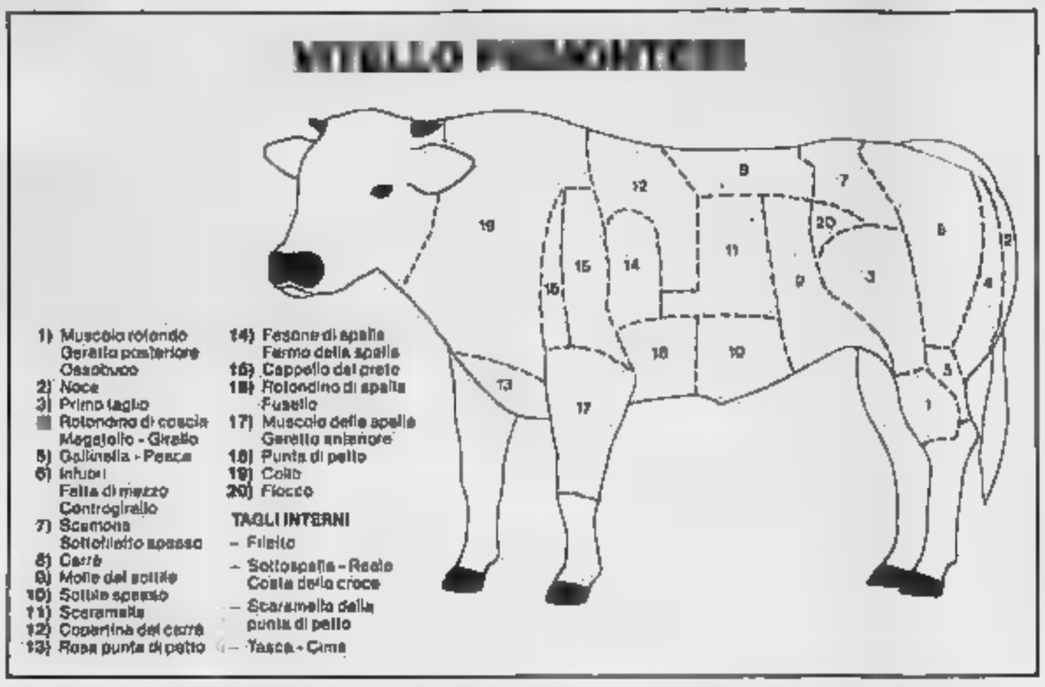
Bra, capitale della carne di qualità

Il Consorzio Allevatori è ormai decollato e già raggiunto i mille soci - Un prodotto richiesto in ogni parte

BRA — Lunedì alle 11 in piazza Giolitti saranno premiati i concorrenti della mostra zootecnica: la 111ª.

La mostra-mercato braidese di Pasquetta è riservata da sempre — caso forse unico in Piemonte — al bovino di razza piemontese. L'anno scorso, grazie all'ampliamento della Fieragricola e all'interessamento del neonato Co.Al.Vi., si registrò un record di presenze: 158 capi ammassi, provenienti per la prima volta anche da altre regioni d'Italia (Lombardia).

Quest'anno si prevede un'affluenza ancora superiore. Divisi in una dozzina di categorie (vitelli della coscia femmine, vitelli della coscia maschi, interi e castrati, vitelli nostrani maschi, interi e castrati, tori da macello, manze, vacche, torelli, vacche, manze e m[illegible] tendenza alla coscia) e giudicati da una com[illegible]ione di esperti, i [illegible]i saranno premiati [illegible] classiche rosa-drappo, rosse per le femmine e blu per i maschi; agli allevatori andranno coppe e targhe. E' anche prevista una serie di premi speciali.



Ecco lo schema dei «tagli di carne» che si possono ricavare [illegible] vitello di razza piemontese, secondo le indicazioni del Co. Al. Vi.

BRA — Le ultime richieste [illegible] arrivate da San Mauro Torinese e da Varese; anche in queste due città ci sono macellai interessati a vendere [illegible] bovina garantita di razza piemontese dal marchio del Co.Al.Vi., il [illegible] allevatori che ha dichiarato guerra ai sistemi «industriali» oggi dominanti in zootecnia.

La carne [illegible] Co.Al.Vi. è esposta e in vendita in questi giorni nello stand allestito dal Consorzio alla Fieragricola di piazza Giolitti: una bella sequenza di tagli dai nomi pittoreschi («sottile spesso», «flocco», «cappello del prete») illustrò i pregi del vitello piemontese alimentato [illegible] modo naturale con non minor evidenza del dépliant e dell'audiovisivo realizzato [illegible] tempo di record [illegible] Gianni Testa, biologo [illegible] «distaccato» al Co.Al.Vi.

«Il Consorzio può dirsi or[illegible] decollato — [illegible] Francesco Delfino, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl, per molti anni direttore del macello [illegible] Bra, promotore e tecnico [illegible] Co.Al.Vi. —. *Abbiamo superato il traguardo [illegible] soci e il nostro è l'unico [illegible] tanti consorzi di allevatori nati sulla nostra scia effettivamente operante».*

Le numerose «imitazioni» del Co.Al.Vi. improvvisamente fiorite in tutta Italia negli ultimi tempi (una ha avuto l'avallo delle tre principali organizzazioni agricole nazionali, oltre che dell'Associazione allevatori) dimostrano che i pionieri braidesi del Consorzio avevano visto giusto.

Le stalle degli allevatori aderenti al Co.Al.Vi. e le macellerie dove si vende la carne «marchiata» sono sottoposte a controlli molto rigorosi: «E' nostro interesse impedire violazioni del regolamento che gli stessi allevatori si sono dati».

«Chi aderisce al Consorzio — dice Lorenza Berutti, allevatore e coltivatore diretto di Santa Vittoria d'Alba, presidente del Co.Al.Vi. — si impegna a somministrare ai bovini solo alimenti naturali come la farina di granoturco, la crusca, l'orzo, le fave, il grano. Ne deriva una carne più matura ma anche più tenera e, per la minor quantità di tessuto connettivo, di più [illegible] potere nutritivo».

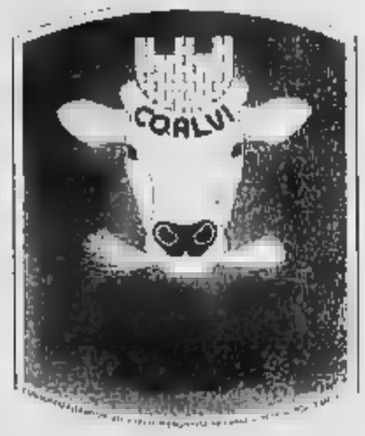
[illegible] carne piemontese albese è di per [illegible] più [illegible] delle altre, ma, dati alla mano, i tecnici del Co.Al.Vi. dimostrano che costa meno di quanto vale. «Invitiamo le massaie a ripetere l'esperimento di un cuoco che ha acquistato due pezzi [illegible] stesso peso di filetto, uno Co.Al.Vi. e [illegible] no, li ha avvolti in carta impermeabile e li ha messi a frollare in frigorifero — dice il dottor [illegible] —. Dopo qualche giorno, nel pacchetto di [illegible] carne 'anonima' c'erano 9 etti di siero, in quella del Co.Al.Vi. [illegible] 115 grammi. La carne piemontese non si 'ritira' cuocendo e non indurisce perché ha poco connettivo: quindi, a conti fatti, acquistandola [illegible] risparmia.

A Bra, dove le macellerie «convenzionate» sono per ora quattro, il Co.Al.Vi. ha attivato anche [illegible] servizio di «repressione frodi» [illegible] fa il gestore di uno spaccio di carni di un supermercato che aveva esposto accanto al marchio del Consorzio [illegible] tritata di diversa provenienza è stato denunciato e condannato dal pretore.

Grazia Novellini

LA FAMOSA [illegible] DELLA COSCIA, sapida, tenera, magra, ricca di proteine nobili: è considerata dagli esperti LA MIGLIORE CARNE DEL MONDO.

CARNE COTTA O CRUDA; [illegible] TUTTA PROTEINE; [illegible] LA CRESCITA DEI [illegible] CARNE CONTRO LE STRESS PSICO-FISICO; CARNE GARANTITA.



I vitelli marchiati CO.AL.VI [illegible] allevati in stalle [illegible] conduzione [illegible] con un'alimentazione naturale [illegible] cui sono assolutamente esclusi ormoni, antibiotici. E' in vendita nelle macellerie aderenti [illegible] espongono il marchio CO.AL.VI.

Un animale robusto che deriva dagli zebù

La «razza piemontese» ha almeno 25 mila anni

BRA — La razza bovina piemontese, dal caratteristico mantello bianco latte, è molto antica: ha, secondo le ricostruzioni più attendibili, almeno 25.000 anni, e deriva dall'incrocio tra gli «aurochs» insediatisi nella zona corrispondente al Piemonte durante il periodo pleistocenico e un gruppo di zebù provenienti dal centro del continente eurasiatico.

Prima dell'avvento delle macchine, il bovino piemontese assolveva a tre funzioni egualmente importanti: lavoro, carne, latte. Il bue, a cui è preclusa la terza funzione, era un lusso che solo i ricchi potevano permettersi: nel maggior numero di stalle della collina e anche in alcune zone della pianura le mucche venivano allevate non solo come fattrici e per la produzione di latte ma per essere usate come traino dell'aratro o del carro.

Longevo, robusto, dotato di grande capacità di adattamento (può raggiungere pascoli oltre i 2500 metri di altezza e sopporta sbalzi di temperatura anche di 50 gradi), il bovino piemontese non ha esaurito le sue funzioni con il boom della meccanizzazione agricola; anzi, il riposo seguito all'introduzione generalizzata del trattore ha esaltato le sue naturali qualità di produttore di carne, offuscate solo negli ultimi anni dalla concorrenza della razza frisona da latte. Il vitello piemontese (o vitellone, com'è più corretto chiamarlo) è detto anche «della coscia» per il grande sviluppo dei quarti posteriori, che forniscono una quantità maggiore di tagli di carne adatti alla preparazione di bistecche e altri piatti «rapidi», in linea con le esigenze di oggi.

Vecchio di 25.000 anni, «pensionato» come animale da tiro, il bovino piemontese è invece «moderno» per la sua attitudine a venire incontro alle richieste di una società in cui c'è sempre meno tempo da dedicare alla cucina.

Qualche suggerimento per un menù gustoso

Si può mangiare cruda senza correre pericoli

BRA — *Uno dei vantaggi della carne «garantita» è che la si può consumare cruda o poco cotta, perché priva di antibiotici, chemioterapici e mangimi*». «In questo modo — *osservano i responsabili del Co.Al.Vi.* — si ha un grande risparmio, perché la stessa quantità di carne dà un maggior nutrimento in quanto mantiene inalterati i principi attivi che verrebbero distrutti da una cottura prolungata. Inoltre la carne cruda è di più facile e rapida digestione».

Grazie al rapporto che sempre esiste tra gastronomia tipica e disponibilità di prodotti locali, la carne del vitello piemontese si presta benissimo ad essere preparata nei modi classici della cucina tanaroide. E' l'ideale, per esempio, per la carne cruda all'albese (detta [illegible] che, chissà perché, alla stagioni: basta tagliare la coscia in fette [illegible], condirle con olio, succo di limone, sale e pepe e servire, a questo *suggerimento — da versare sulle fettine disposte su un piatto poco prima di portarle in tavola — si può aggiungere, a piacere, un pizzico di prezzemolo tritato, a qualche spicchio d'aglio, o lamelle di formaggio grana o carciofi crudi o sedano; una variante di lusso prevede la decorazione con tartufi bianchi d'Alba.*

Sempre cruda, la carne bovina piemontese entra, accompagnata da pancetta, pancrattato e altri ingredienti «segreti» che i macellai si tramandano di padre in figlio, nella composizione della salsiccia braidese, il cui impasto viene usato anche come condimento di risotti ed altri piatti più elaborati.

- Un altro modo comunissimo di preparare la «fassona» porta alla milanese, che, forse per campanilismo, in Piemonte si chiama semplicemente [illegible] panata.

g. n.

I «nodi» della viabilità [illegible] soprattutto il bivio della Croce [illegible] il ponte di via Cuneo

La morsa del traffico stringe la città

BRA — Quali concrete possibilità ci [illegible] di veder atte[illegible], nei prossimi anni, la morsa del traffico che stringe la città? I punti caldi della viabilità braidese — a parte il problema, che si trascina [illegible] insoluto nonostante [illegible] disponibilità manifestata anche [illegible] dalle Ferrovie, [illegible] passaggio a livello della stazione — sono due: il bivio della Croce e, all'estremo opposto, il ponte di via Cuneo, all'altezza del quale confluisce tutto il traffico, anche pesante, da e per Alba, Savigliano, Possano, Cherasco e relative diramazioni.

Alla Croce qualche miglioramento si è avuto bloccando i camion in arrivo [illegible] Torino [illegible] semaforo dell'ospedale e facendoli deviare per via Edoardo Brizio; ma, a prescindere dalla difficoltà di far rispettare il divieto, la mole del traffico è sempre elevata e se non fossero protetti [illegible] transenne installate all'imbocco di via Vittorio i pedoni rischierebbero ogni momento di essere falciati dalle auto. Una soluzione potrebbe essere l'estensione del senso unico anche nel tratto compreso fra la chiesa di San Giovanni e la Croce, ma la proposta è caduta per l'opposizione dei commercianti.

Meno pericoloso per i pedoni ma più snervante per gli automobilisti è il «[illegible] [illegible] via Cuneo, non aggirabile in altro modo che con la costruzione di una «variante» della statale 231. Un'opera di questo genere, di cui [illegible] parla da decenni, è prevista nel progetto di «direttissima» Asti-Cuneo, compresa nel piano regionale dei trasporti e indicata come «urgente» nel programma della Provincia per il quinquennio '80-'85.

In attesa che anche Bra abbia la sua «variante» (come Alba, che ce l'ha fin dal '75), si tira avanti con i modesti aggiustamenti consentiti all'amministrazione comunale. L'ultimo ritocco — l'installazione [illegible] nuovo semaforo alla sommità [illegible] via Fratelli Carando e la costruzione di [illegible] cordolo di [illegible] strana forma in via Vittorio — non è piaciuto a nessuno, nemmeno ai membri [illegible] commissione viabilità.

«In commissione non si [illegible] mai deciso nulla del genere — dice Adalberto Rastelli, [illegible] ginante di geografia, esperto di problemi del traffico e membro della commissione —. *Sono state prospettate varie soluzioni, ma [illegible] ci si è espressi per l'una piuttosto che per l'altra. La commissione [illegible] ha quindi responsabilità in quella scelta, che complica la svolta verso Alba per chi proviene da via Fratelli Carando e che [illegible] quanto meno [illegible] con l'aggiunta di una freccia».*

Uno dei punti nevralgici per la circolazione a Bra

MONCHIERO & C. s.n.c.
MACCHINE AGRICOLE ED ENOLOGICHE
La ditta MONCHI[illegible] & C.
comunica alla spett. clientela che è presente in FIERA allo Stand coperto n. 22 e all'area scoperta
Tel. (0172) 458.126
Via L. Einaudi 25 POLLENZO - [illegible]

FIEB di Saccato Elio & C. s.n.c.
FORNITURE [illegible] ELETTRICHE
APPARECCHIATURE - MOTORI E POMPE ELETTRICHE PER QUALSIASI USO
BRA - Via Cuneo [illegible] - Tel. 0172/412.783

La Concessionaria FIAT
GENERALAUTO di BRA S.n.C.
invita la sua vasta [illegible] affezionata clientela alla Fiera agricola di Bra dal 26/3 al 4/4 ove espone le ultime novità di casa Fiat
convenienza + serietà + [illegible] + ricambi e [illegible]
originali FIAT tutte le garanzie
GENERALAUTO - [illegible]
V.le Madonna dei Fiori n. 20 - Tel. (0172) 423.673/4

VINI DEI PODERI SCANAVINO
Produttore dal 1940
Comm. GIOVANNI SCANAVINO
12040 - PRIOCCA D'ALBA - TEL. (0173) 616.237
L'Azienda Vitivinicola Piemontese [illegible] la maggiore estensione di vigneti

Agenzia GRAGLIA
Pratiche automobilistiche
● Volture ● Patenti
● Collaudi - Revisioni
● Licenze trasporto merci
[illegible] - Via Vitt. Emanuele, 207 - Tel. (0172) [illegible]

MUSSO [illegible]
MLBM
studio, progetto, realizzo
[illegible]
[illegible]
Via Savigliano 8 - Telef. 0172/495.422

Bermudo di BARBERO TEOBALDO
Via Vittorio Emanuele, 47 - BRA
Telef. (0172) 412.567
TM PEUGEOT Benelli SUZUKI

YAMAHA
ZUCCHETTI ANGELO
Via Cherasco n. 9 - BRA - Tel. (0172) 43.012
CONCESSIONARIO PIAGGIO - [illegible] - YAMAHA - [illegible]
Pronta consegna - Assistenza Vasto assortimento usato

stiltubj di BAI & IPPOLITO
Arredamenti per uffici scuole ospedali comunità
Str. Bria, 7/a tel. (0172) 411.765 [illegible]

Ceramiche - Marmi
Conglomerati italiani
C.so IV Novembre 22/A - Tel. (0172) 412.126 - BRA
International France 19...39 - 172 - 412.126

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
LA CATTOLICA
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

La strada è ammalata e ha bisogno di restauri

La sopraelevata di Genova verrà chiusa al traffico?

Le saldature sono allentate, il manto è dissestato e l'acciaio dei piloni è corroso - Gli interventi non sono più rinviabili

GENOVA — «*La "strada sopraelevata" che attraversa Genova e collegata agli svincoli autostradali di Sampierdarena, unisce il Ponente di al Levante, pianeggiante sul quartiere flagellato dalle foce del Bisagno, è ammalata*».

Quello che venne definito, nel 1965, quando ne fu iniziata la costruzione (completata tre anni dopo), il «serpente grigio» e sempre criticato dagli ecologi e perché «sfregiava» il profilo della città medievale che s'affaccia sul porto (ma poi venne successivamente riabilitato sul piano architettonico perché, si sa, le città come Genova possono avere solo soluzioni «nere» al traffico), tra poco dovrà essere chiuso al traffico per importanti e drastiche operazioni di «maquillage».

La sopraelevata (che ha anche un nome ufficiale e si chiama «via Aldo Moro», dopo la morte del leader democristiano) si snoda per oltre cinque chilometri ed è sorretta da forcelle di cemento inossidabile, su cui sono posati lastroni di cemento armato e acciaio, saldati a incastro. Ora le saldature sono allentate, il manto ha delle crepe, ci sono dissesti, ma soprattutto, di sotto, dove ci sono le colonne portanti, la pioggia e il salino hanno corroso l'acciaio. La sopraelevata, insomma, è lebbrosa.

Negli uffici dell'assessorato alle Strade si stanno studiando gli interventi necessari. La strada è diventata un'arteria indispensabile — è proibita ai pullman e agli autocarri e sopporta solo il traffico leggero di vetture e motocicli — per evitare gli intasamenti lungo le direttrici portanti del traffico cittadino però vanno fatti dei lavori di restauro, almeno quelli sul manto stradale, per i quali sarà necessaria la chiusura.

Proprio per questo motivo, il Comune ha sino ad ora rinviato la decisione drastica, perché comporta quando decolleranno i lavori, predisporre un piano alternativo per dirottare i veicoli soprattutto lungo la direttrice Ponente-Levante, la più percorsa.

Dice l'assessore alle Strade Mauro Sanguineti: «Ci vuole un pizzico d'iniziativa e di coraggio. Sia chiaro: non c'è alcun pericolo, *la popolazione può restare tranquilla. Ma anche bene intervenire sulla pronelenda, in modo da renderla funzionale e i prossimi dieci anni di spesa previsti. Difficile per il momento fare una previsione perché lo studio è ancora completato*».

L'assessore Sanguineti ritiene che, quando cominceranno i lavori di manutenzione, forse non sarà necessario arrivare a una chiusura continua, ma forse basterà il traffico per brevi periodi alternati.

p. l.

Tutti in Sardegna per Pasqua

E il traghetto va

GENOVA — *Sceni dal treno o arrivati dopo un lungo viaggio in macchina in autostrada, centinaia di sardi lavorano all'estero tirano un sospiro di sollievo: gli imbarchi dei traghetti, dagli autonomi della Federmar - Cisal sono falliti.*

I lavoratori emigrati trascorrere in Sardegna le vacanze, e loro altre migliaia di turisti, a meno che sorgano difficoltà in altre in corso a Roma. Il «piano Tirrenia» per il periodo pasquale sta funzionando alla perfezione: in otto giorni partiti in 17 mila, con cinquemila auto al seguito.

confermano due tendenze: sviluppo turismo motorizzato: già a un'auto ogni quattro passeggeri e aumento degli stranieri che già oltre il trenta per cento dei partenti, più della media.

Ventidue le navi della Tirrenia impiegate in questo lungo ponte. Contenti anche gli operatori della Sardegna: si nell'isola, periodo di Pasqua, non solo per le vacanze, ma anche per stabilire «clima» ponte» delle ferie estive. Tirrenia di Genova si prepara un'estate di fuoco: l'anno scorso, solo fra giugno e settembre, furono trasportati (solo in andata) mila passeggeri 185 mila auto al seguito.

g. c.

Il «mercato dei francesi» teme le restrizioni monetarie di Parigi

Mitterrand contro Ventimiglia

I commercianti di davanti al «tetto valutario» imposto - Una fitta di negozi frequentati dai visitatori d'oltr'Alpe - E' presto per azzardare previsioni, ma il pessimismo sembra fuori luogo - Nonostante comperare in Italia resta conveniente per i «cugini» la frontiera per fare lo «shopping»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENTIMIGLIA — A «Negozilia», la città dei negozi, ieri era il giorno della verità. Monsieur Mitterrand fa tirare la cinghia ai francesi e si va tra le bancarelle del mercato settimanale per scoprire se si sente ancora dire «merci». Poche code alla frontiera, ma tutti giurano che Ventimiglia non farà la fine di Trieste anche se qualche preoccupazione non manca. Tra la fine e l'inizio del mese c'è sempre un calo e ieri, primo aprile, non era proprio il caso di fare scherzi, vista l'aria che tirava.

Mitterrand blocca i pendolari della spesa? «Ma no, non esageriamo — risponde l'assessore al Commercio, De Vincenti —. Al venerdì qui c'è la solita confusione e poi è un polso Le prime somme si potranno tirare soltanto dopo le vacanze pasquali. Allora si che potremo dire se i francesi hanno un contraccolpo o se tutto andrà avanti come prima. Certo, qualche calo nelle vendite ci sarà, ma non credo che queste possano far

A PAGINA 2

Il primo giorno di austerity al mercato di frontiera

Clemente

l'apparato commerciale di Ventimiglia».

La «grande bottega» è preoccupata: 850 esercizi, 24 gioiellerie, più di ambulanti, oltre 2000 addetti al commercio spicciolo. Oltre da capogiro per una città di 27 mila abitanti. I negozi sono spuntati come funghi, qualcuno ha fatto i calcoli e ha scoperto che soddisferebbero le esigenze di un grosso capoluogo di provincia, con 300-500 mila anime.

E ora che i francesi, i migliori clienti, non possono portare all'estero più di duemila franchi all'anno (400 mila lire) succederà? Il presidente dei commercianti, Angelo Gallareto, è pessimista. «Ma — si affretta a precisare — *io vedo sempre più nero, per ritrovarmi a galla dopo Lo sviluppo commerciale scaturito, reali possibilità dell'economia locale, conduce a queste situazioni. Non abbiamo alle spalle né le industrie e né il turismo. Bisognava programmare e invece qui sprovveduti di fronte crisi dell'economia francese. Si mercato del venerdì. Ma quello è poco, non si vive un giorno la settimana. Bisogna prepararsi a profondi cambiamenti: se un'azienda non va si modifica, anche Ventimiglia deve essere ristrutturata*».

I negozi hanno addobbato le vetrine per le vacanze pasquali. «*Compriamo da noi il nostro champagne per le feste*». «*Pacchi speciali per famiglia*». I cartelli invitanti. E i prezzi per i vicini di casa convenienti, mentre i ventimigliesi, quando devono fare acquisti, vanno a Bordighera, Sanremo e Imperia, perché lì è tutto meno caro.

Per i francesi, Ventimiglia è la città di Bengodi: una bottiglia di Pastis la pagano 9-10 mila lire (in Francia franchi, 14 mila lire), il vermouth Martini è lire (è appena arrivato a Mentone ne abbiamo il doppio), i vini di marca 10-12 mila lire contro le 18-20 mila lire della bottega sotto casa.

«*Abbiamo sempre cominciato a venire a comprare a Ventimiglia* — afferma Frecchero, titolare di una delle rinomate oreficerie —. *Ho parlato con amici francesi, molto arrabbiati, non si aspettavano un provvedimento simile. Potremmo subirne le conseguenze ma d'altra parte ridimensionamento era già in atto qualche anno*».

La stangata dell'Eliseo, piombata sulle famiglie proprio una settimana fa, stacca le prime verifiche. Ventimiglia è un utile campanello d'allarme. «*Può essere una buona occasione per fare finalmente una politica dei prezzi più intelligente* — dice ancora l'assessore De Vincenti —. *A Cuneo, specialmente nei settori delle scarpe e dell'abbigliamento, si compra molto meglio che a Ventimiglia. Si fa presto a criticare, ma mettiamoci in una è l'epoca d'oro rispetto alla situazione che si è creata a Trieste c'è una bella differenza. Il crack è lontano*».

Al valico di frontiera dell'autostrada e a Ponte S. Luigi solite code: che il signor Mitterrand abbia fatto un buco nell'acqua?

Pier Paolo Cervone

Confermato l'arresto di un giovane

CAMOGLI — Il procuratore Giancarlo Pellegrino, dopo l'interrogatorio di Marsani, ha confermato l'arresto di Maurizio Piaggio, 22 anni, residente a Camogli, di sequestro di persona, violenza carnale, rapina e resistenza a pubblico ufficiale.

p. l.

Assemblea alla Fit

Soddisfazione (e perplessità) dopo l'incontro con il ministro

Giudizio positivo per le assicurazioni ricevute a Roma - Si discute sul vero significato dell'«affinamento del piano Naggi»

LEVANTE — Com'era logico attendersi l'assemblea dei lavoratori della Fit che si è svolta ieri mattina (presenti, tra gli altri, gli onorevoli Accame del psi, e Farraguti, Orsini, Zoppi della dc), ha avuto come argomento centrale l'esito dell'incontro di giovedì tra una delegazione sestrese e il ministro dell'Industria, Pandolfi.

Come riferivamo ieri, il ministro ha confermato che il piano Naggi-Italimpianti per la ripresa della Fit «*dovrà fare parte integrante del piano nazionale per il settore tubi*».

I numerosi oratori presenti hanno valutato positivamente questa dichiarazione, che di fatto esclude la possibilità di qualsiasi piano «alternativo» a quello presentato il 10 marzo scorso dal commissario Naggi.

«*Il piano nazionale di settore* — continua il comunicato del — *terrà messa a punto nei prossimi giorni in una incontri a carattere tecnico*». Nel frattempo il commissario Naggi dovrà effettuare, in tempi brevi, «*verifiche con la Dalmine e l'Italimpianti (*"consulenti" del piano di ripresa Fit, *n.d.d.) per un "affinamento" del piano*».

Si tratterà in pratica di verificare in concreto come conciliare la nuova realtà della Fit con quelle degli altri produttori italiani.

Il significato del termine «affinamento» è nata comunque qualche perplessità.

In particolare alcuni delegati hanno auspicato che ciò non si traduca in un «ridimensionamento» di capacità produttive e, soprattutto, occupazionali dell'azienda rispetto a quanto previsto dal piano Naggi-Italimpianti (350 mila tonnellate di produzione, 1800 lavoratori).

Marco Raffa

I COMMENTI DOPO LA TRAGICA FINE DEL PARLAMENTARE SOCIALISTA UCCISO DA UN MALORE

Canepa nel ricordo dei colleghi «In preda a spirito distruttivo»

Ascesa e declino di un «leader giovane» - Anche Bettino Craxi si

GENOVA — L'autopsia, eseguita ieri mattina presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, ha confermato che ieri evidente: il deputato del psi Antonio Canepa è morto per collasso cardiaco, provocato da una overdose di eroina.

Il fisico del parlamentare, minato da anni dall'uso massiccio di stupefacenti (Canepa era stato un consumatore di hashish e di marijuana prima di passare all'eroina), non ha retto all'ultima micidiale iniezione. Accanto a lui, vicino al suo corpo privo di vita, nel bagno della sua abitazione, sono state trovate una siringa, una fiala e le tracce della droga.

E' caduta definitivamente una già la magistratura ieri l'altro sera aveva questa eventualità) l'ipotesi del suicidio.

Ma è fin troppo evidente che il parlamentare verso l'autodistruzione. Canepa sarebbe mai più rientrato nella politica attiva, e peppure avrebbe ripreso il suo posto all'università. Nei vent'anni dalla laurea aveva prodotto quasi nulla sul piano scientifico, anche per via dei sempre maggiori impegni politici, e anche nel mondo accademico era considerato docente». Il fatto di avere il seggio a Montecitorio lo «salvava», per via della legge che glielo consentiva, dall'obbligo di presentarsi in via Balbi, a lezione o a correggere tesi o esercitazioni.

Ci sarebbe dovuto que tornare nel 1984, alla fine del suo mandato: e questa data fatidica accentuava la sua ansia, la sua disperazione. Molto probabilmente, dopo gli inutili tentativi di uscire dal vizio, Canepa inconsciamente doveva to le dosi. Frequentava l'atroce sottobosco degli spacciatori, era probabilmente sempre sottoposto a minacce e ricatti, conduceva una vita impossibile, aiutato ormai soltanto dalla madre, che piange disperata e, chiusa in se stessa, sembra voler rifiutare la tragedia.

I compagni di partito, i «vecchi» lo vedevano in lui giovanissimo un *leader*, i trentenni e quarantenni lui avevano sognato un capo «generazionale» più o meno rappresentano alla stessa maniera il dramma personale e umano di Antonio Canepa. Dal presidente della giunta regionale Alberto Teardo, il coetaneo «eterno rivale», sino a Dello Meoli, Giuseppe Dagnino, Pulvio Cerofolini, Franco Fossa, tutti o «nemici» di corrente, nel vorticoso dei quattro cantoni che la legge della vita interna dei partiti, sono unanimi sul giudizio: «*intelligente, fantasioso, colto, versatile, con un certo "carisma", elegante, d'aspetto gradevole* (piaceva alle donne, ma non si ricordano suoi amori), *ma sempre preda d'uno spirito distruttivo*».

rompere in continuazione schemi e alleanze, era un «uomo nuovo», ma giocava sul piano politico con estrema pesantezza, le vecchie «truppe cammellate» delle sezioni periferiche. Era un fascio di contraddizioni, talvolta di capricci. «*A lui è stato sempre perdonato tutto, e forse abbiamo sbagliato*» ha commentato un vecchio militante, che s'è recato a rendere il suo ruvido omaggio all'obitorio di San Martino, dove la salma ieri sera è stata composta per una «veglia laica», in attesa dei funerali che si svolgeranno questa alle 11 (si parla della presenza di Craxi, ma non è sicuro).

In effetti anche il più ligure (e romano) per troppa incertezza, per imbarazzo, ha chiuso occhi sino all'ultimo su un caso assai grave, che pure era noto a tutta la città. Non è stata buona politica, neppure nei confronti della vittima: d'altro canto, è un luogo comune, la politica è sorta di droga: rende aggressivi, competitivi, semmai prevaricatori. Mai induce all'autodistruzione: forse, i «politici» hanno voluto edulcorare col silenzio la tragica eccezione.

Paolo Lingua

Genova. I funerali di Antonio Canepa si svolgeranno stamane

Caviglia, da Lamba Doria al seggio di Montecitorio

Il presidente della Camera di Commercio di accetterà la successione?

SAVONA — E' praticamente certo che Paolo Caviglia, presidente della Camera di commercio di Savona, e sostituirà in Parlamento il deputato socialista Antonio Canepa, morto l'altro ieri a Genova. Non è possibile avere la conferma definitiva dall'interessato, che si trova in vacanza in Austria con la famiglia, ma i suoi che provengono dal partito socialista sono molto chiari.

Bordero, segretario provinciale del psi, ha detto: «*l'ultimo parola spetterà a Caviglia, chiamato a fare una scelta anche di carattere personale. Senza voler anticipare nulla, è ovvio che il psi savonese desideri avere di nuovo un proprio rappresentante a Montecitorio. Allo tempo, tuttavia, non intendiamo rinunciare alla presidenza della Camera di commercio*».

Il dubbio, però, potrebbe essere risolto dalla interpretazione della legge. E' incompatibile il seggio in Parlamento con la presidenza della Camera di commercio, che è (il nomina governativo)? Il caso è astruso e abbastanza nuovo. Nessuno ieri, a Savona, sapeva dare una risposta definitiva, anche perché la legge istituzionale delle commercio, che risale al 1944, pur essendo transitoria è tuttora vigente.

Esiste un decreto legge del 1953 secondo cui fra le due cariche sarebbe incompatibilità. E', ovviamente, materia da costituzionalisti, e poi potrebbero esistere altre norme di segno opposto.

Alla base della scelta ci no, poi, anche motivazioni di carattere politico. Paolo Caviglia aveva ottenuto nel giugno '79 un buon successo personale con 7485 voti di preferenza e, come uno dei più diretti collaboratori del presidente giunta regionale, Alberto Teardo, viene considerato gli uomini di punta pgi ligure. Alla presidenza della Camera di commercio è stato eletto nel dicembre

Se per qualsiasi ragione Caviglia dovesse di rinunciare presidenza della Camera di commercio, il compito di nominare il suo successore ai vertici dell'ente toccherebbe al ministro Pandolfi.

Il suo anno di presidenza viene generalmente considerato in modo positivo, per la mole di lavoro che ha impostato e per aver saputo superare, con una serie di proposte operative, i due momenti di stallo che si erano registrati a Palazzo Lamba Doria dopo le dimissioni del presidente Pastorelli.

Ivo Pastorino

Paolo Caviglia

STUDIO
G. L. MOBILI
di GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile
in massello
e la fantasia
dell'arredamento moderno
a vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE
Via Filippo e
Tel. 018/79.351
CALIZZANO (SV)

Consiglio comunale a Rapallo

RAPALLO — S'è riunito l'altra sera il Consiglio comunale in seduta straordinaria di prosecuzione, per ordine del giorno nutrito che prevedeva, fra l'altro, l'assunzione di quattro mutui molto importanti.

Prima dell'inizio dei lavori, è stata ricordata, le commosse parole dell'assessore alla Pubblica istruzione, Benatti, e del capogruppo comunista Vaccaro, la figura dello scrittore Nino Palumbo, scomparso alcune orsono, che risiedeva per anni a Rapallo partecipando attivamente alla vita cittadina.

I mutui approvati riguardano il consolidamento della passeggiata a mare (400 milioni), la costruzione delle due piscine scoperte di Pietro (588 milioni), la parziale copertura del torrente Cereghetta (400 milioni) e la ristrutturazione già sede del collegio Francesco ed ora di proprietà Comunale, per una spesa di 253 milioni.

Queste opere (soprattutto le prime due volte realizzate) contribuiranno senza dubbio al rilancio turistico della città.

Quando le due nuove piscine scoperte si affiancheranno a quella coperta già esistente, Rapallo avrà un centro natatorio di prim'ordine di grado di accogliere manifestazioni ad altissimo livello.

(a. b.)

La «Forrestal» a Santa Margherita Pescatore

RAPALLO — I manifesti di colore azzurro, una cinquantina in tutto, affissi nei vari punti della città, avvertivano che dal 2 al 9 aprile nella rada di Rapallo sarebbe stata alla fonda la portaerei «Forrestal», gigantesca unità della Marina statunitense con cinquanta uomini d'equipaggio e che sarebbero stati messi a disposizione della cittadinanza la direzione del Porto Turistico, i biglietti per poter visitare la nave.

Fin qui nulla di strano. I sospetti nascevano nel leggere la firma: un poco convincente Captain John Fisher. Fisher in inglese dice «pescatore» e di pesci d'aprile) il fantasmatico capitano ne ha pescati parecchi.

Infatti sono stati molti coche hanno fatto richiesta ieri degli inesistenti biglietti per visitare una nave che sarebbe mai arrivata davanti a Rapallo.

Le segreterie degli uffici del porto sono state letteralmente bombardate di telefonate hanno risposto con fredda gentilezza (molto fatica, però). Insomma s'è trattato veramente di un bel pesce d'aprile ed una copia del manifesto è stata pure richiesta dai divertiti funzionari del consolato americano. Autori, quattro personaggi platealmente noti a Rapallo, si trincerano dietro un nome di battaglia: «Fisher d'Anni».

(a. b.)

Un nuovo cimitero a Recco

RECCO — Dovrebbe essere portato a breve tempo all'esame del Consiglio comunale il progetto per la del nuovo cimitero, realizzato dall'architetto Gianni Perugi. La realizzazione di quest'opera appare più urgente: i tre cimiteri attuali sono in pessime condizioni, e non possono far fronte alle esigenze del Tigullio.

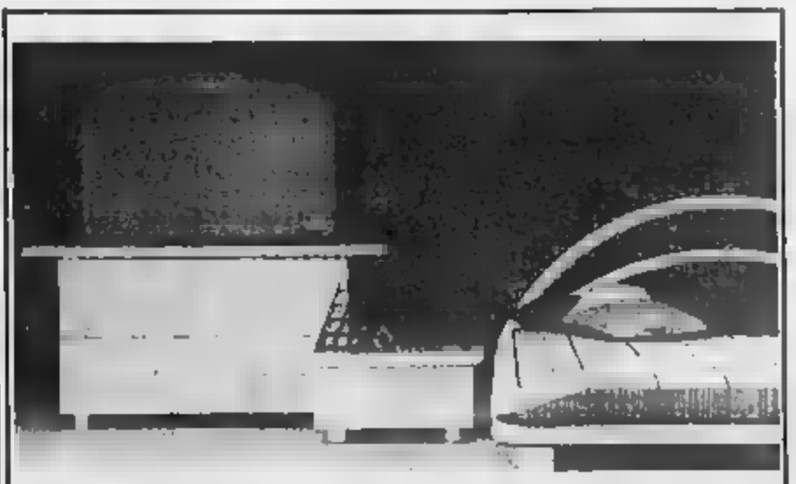
Dal dopoguerra a oggi gli passati da 6 mila a oltre 10 mila: nell'ultimo decennio la media dei decessi per soli residenti a Recco è stata di 135 l'anno. I cimiteri delle frazioni di Megli e Polanesi hanno limitate capacità, sufficienti solo agli abitanti della zona. Malgrado vari interventi di ampliamento il cimitero «capoluogo» non può bastare a soddisfare le richieste.

Il nuovo cimitero sorgerà tra la riva sinistra del torrente Treganega e la strada per località Carbonara, sopra un'area di 15 mila metri quadrati. Il progettista ha indicato la possibilità di realizzare 1869 posti, contro i 424 attualmente disponibili presso il cimitero del «capoluogo».

Il costo dell'opera sarà superiore ai due miliardi. Altri 950 milioni dovranno essere spesi per realizzare una strada che, innestandosi sull'Aurelia all'altezza del cimitero «capoluogo», colleghi la statale con il nuovo complesso.

(a. pi.)

FORD TRANSIT OGGI!
DA OGGI AL 15 MAGGIO
CON TRANSIT RISPARMI
FINO A L. 1.500.000!
L'operazione esclusiva, firmato Ford Credit/Concessionari Ford, prevede un risparmio sugli interessi per l'acquisto a rate a condizioni eccezionali per l'acquisto di contanti!
Vieni a trovarci, ne discuteremo insieme.
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL TUO CONCESSIONARIO FORD.
CONCESSIONARIA IMPERIA
Giuliano
VIA DE MARCHI, 54 - TEL. (0183) 22.655



ASSORTIMENTO
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA 1983
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUES
BELLATO
MAZZEI
FLU'
mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO
Corsia - Tel.
RANZO (Imp.)

Comunicazioni giudiziarie a Ventimiglia

Il Comune in crisi per la bimba ferita

Anche il sindaco nel mirino dei giudici per un incidente in un edificio di proprietà municipale

VENTIMIGLIA — raffica di comunicazioni giudiziarie in Comune a Ventimiglia per l'incidente ad una bimba di due anni accaduto nel febbraio del 1982 nello scantinato dell'ex [illegible] dei carabinieri [illegible] piazza [illegible] Settembre, sede dell'ambulatorio dell'Unità sanitaria locale.

Gli «avvisi», emessi [illegible] procura [illegible] Repubblica di Sanremo, [illegible] stati notificati in tempi diversi al sindaco, [illegible] Lorenzi, psi; agli [illegible] sori Franco Embriaco, dc, delegato ai lavori pubblici e Pie[illegible] Abellonio, [illegible] (patrimonio) [illegible] infine al geom. [illegible] Marenco, funzionario dell'ufficio tecnico comunale.

Per tutti si configurerebbe la stessa ipotesi [illegible]: lesioni colpose.

In seguito [illegible] provvedimento della magistratura, l'assessore Franco Embriaco si è dimesso. Le sue dimissioni ver[illegible] esaminate martedì prossimo nel corso di una [illegible] duta preconsigliare della maggioranza. «*Non posso rischiare di ricevere* [illegible] *comunicazione giudiziaria* [illegible] *volte che un cittadino inciampa, cade e si ferisce* — dice — *oltre a crearmi dei grossi fastidi e dispiaceri personali e famigliari mi obbliga a dover sostenere delle ingenti spese legali*».

In C[illegible] c'è maretta. Oltre ad Embriaco si è [illegible]sso dalla carica, [illegible] per ragioni di tutt'altra natura, il consigliere comunale delegato all'Assistenza ed ai servizi sociali, Carmelo Franco, socialista. Ha motivato il suo gesto sostenendo che in Comune, a Ventimiglia, non si può lavo[illegible] come si dovrebbe.

La bimba, Giorgia Angelini, allora di due anni, abitante a Ventimiglia in largo Torino 1 era in attesa con la nonna materna davanti alla soglia dell'ambulatorio dell'Usl.

Sfuggita alla sorveglianza della [illegible] Giorgia era agitatolata nello scalpinato dell'edificio ed era caduta in un sottoscala dove ristagnava una pozza di acqua [illegible] una ventina di centimetri.

Era stata [illegible] e [illegible] sportata in ospedale. [illegible] temeva che [illegible] ingerito dell'acqua putrida. Dopo 24 ore era stata dimessa. Di chi la colpa? L'inchiesta lo dovrà stabilire. Per ora, l'[illegible] elemento concreto sono le comunicazioni giudiziarie e le dimissioni del[illegible]

g. p. m.

Un accordo sul Casinò (ma è un pesce)

SANREMO — Il tradizionale pesce d'aprile non poteva, quest'anno, non riguardare le discusse vicende del Casinò. Ci ha pensato «Telearcobaleno» [illegible] Arma di Taggia a diffondere una notizia, ovviamente inventata, che ha messo in subbuglio i telespettatori.

Nel [illegible] di «Zoom Tg Pomeriggio», delle 13,30, è stato annunciato che l'ingegnere [illegible]rio e il conte Borletti avevano trovato un accordo per gestire insieme [illegible] Casinò. Subito sono piovute le telefonate di persone che chiedevano maggiori particolari. *(c. d.)*

I «custodi» della casa da gioco sotto sequestro introducono le prime novità

Casinò: arrivano le slot machines e stop a tutte le tessere omaggio

Anche il prof. Sandulli definisce «ineccepibile» l'annullamento della gara d'appalto - [illegible] incassi diminuiti rispetto all'anno scorso - [illegible] riaprono i giochi americani - Prospettive

SANREMO — «Sotto il profilo formale [illegible] delibera di annullamento della gara d'appalto è ineccepibile»: [illegible] ha detto il prof. [illegible] Sandulli, *ex presidente della Corte Costituzionale e «super esperto» del Comune di Sanremo nella vicenda Casinò.*

Il responso di Sandulli non potrà [illegible] *influire sull'esame del Coreco della delibera* [illegible] *annullamento e del ricorso* [illegible] *proprio in questi giorni dovrebbe venire inoltrato dal prof. Lorenzino Acquarone per conto della «Flower's Paradise» dei* [illegible] *Borletti.*

I ricorsi. La guerra della carta [illegible] *fra* [illegible] [illegible] *e la «Sit» dell'ing. Merlo, per* [illegible] [illegible] *ferma all'istanza Acquarone contro l'annullamento della gara.* [illegible] *parla però anche di un possibile arbitrato, richiesto dalla «Flower's Paradise» per verificare* [illegible] *legittimità dell'operato del Comune. Borletti ha nominato arbitro il prof. Franco Bonelli di* [illegible] *il Comune, dal canto* [illegible] *ha indicato il prof. Elio Casetta, ordinario* [illegible] *diritto amministrativo all'Università di Torino e presidè* [illegible] *Facoltà di giurisprudenza. Il terzo componente del collegio arbitrale lo designerà il presidente del tribunale, Renato Viale.*

La nuova gestione. La terna [illegible] *cui*[illegible] *stodi sequestratari ha già disposto alcu*[illegible] *innovazioni. Il concerto con il magistrato. La prima è di ordine morale: d'ora in poi tutti i clienti del ristorante e del bar, gli amministratori* [illegible] *casa da gioco ed i politici.* [illegible] *termine della cena* [illegible] *vedranno presentare il conto. Senza deroghe. Chiuso anche il rubinetto delle tessere omaggio d'ingresso alle sale da gioco.*

La seconda riguarda [illegible] *svoltamento delle operazioni di conto del denaro incassato. Il Casinò acquisterà macchinette conta banconote (simili a quelle in dotazione in molte banche)* [illegible] *sottrarà così inutili perdite* [illegible] *tempo e, soprattutto, possibilità di errori.*

[illegible] *incassi. Vanno male, anche se la* [illegible]*va gestione sembra avere imposto una svolta con un leggero aumento. Nei primi tre mesi del 1983 gli introiti nelle sale da gioco* [illegible] *stati* [illegible] *7.530.122.000 contro gli* [illegible]*0.000 dell'* [illegible] *anno. Rispetto* [illegible]*2 c'è stata una perdita secca* [illegible] [illegible] *milioni e 738 mila lire. In* [illegible] *l'incasso è stato di 2.066.213.000 (2.597.396.000 nel 1982) con* [illegible] *di 631 milioni e spiccioli. In ribasso anche* [illegible] *presenze:* [illegible] *contro 77.755 (—4.840) dei primi tre mesi del 1982.*

I nuovi [illegible]*ochi. Si parla* [illegible] *riaprire le* [illegible] *dei «giochi americani». Le* [illegible] *volute all'inizio della* [illegible] *gestione, tre anni fa.* [illegible] *presidente Antonio Semeria. Con la sua uscita dalla scena, nel dicembre del 1981, ma* [illegible] [illegible] *chiusi i tavoli di «black jack» e la roulette a doppio zero. Ora Semeria è tornato, sia pure nella* [illegible]*sta di «custode» e* [illegible] *già predisposto i tavoli.*

Si parla [illegible] [illegible] *ritorno, con l'incarico di direttore dei giochi, del dr. Alfredo Formentano. In* [illegible] *anche le «slot machines» la famigerate macchinette mangiasoldi che hanno fatto la fortuna del Casinò della Costa Azzurra. Il Comune ha ottenuto da tempo l'autorizzazione ministeriale ma, inspiegabilmente, la pratica è rimasta bloccata a Palazzo Bellevue.*

Il sequestro del Casinò. Quanto durerà? Potrebbe protrarsi all'infinito. «Per una questione di decenza — dice il presidente del tribunale Renato [illegible] **— c'è** [illegible] **augurarsi che si tratti di pochi mesi». Il dr. Viale non lo dice,** [illegible] **non è escluso che da Roma giunga un commissario ministeriale con pieni poteri,** [illegible] **gestire il Casinò e l'appalto, se mai ce** [illegible] **sarà un altro.**

Gian Piero Moretti

Per [illegible] denunciare un guidatore sorpreso senza patente si fecero consegnare gioielli

Arrestati due agenti di polizia a Sanremo presero «bustarella» da un automobilista

Prestavano servizio [illegible] Ventimiglia - Uno dei due [illegible] **contratto** [illegible] [illegible] **il gioco d'azzardo?**

SANREMO — Due agenti [illegible] polizia sono stati arrestati giovedì pomeriggio, su ordine di cattura [illegible] dalla procura della Repubblica di Sanremo: si sarebbero fatti [illegible] segnare una «tangente» da un automobilista sorpreso senza patente, garantendogli in cambio l'impunità. Interrogati dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, avrebbero confessato.

Sono Salvatore Ioviero, 39 anni, abitante a Bordighera, main servizio da qualche [illegible] se al commissariato di Sanremo, sposato, e Antonio Giallo, 26 anni, di Ventimiglia, celibe, trasferito recentemente in provincia di Belluno. L'episodio che è costato loro l'incriminazione risalirebbe al maggio 1982, quando entrambi facevano parte della pattuglia del 113 di Ventimiglia.

Giallo e Ioviero avevano fermato un giovane alla guida di un'auto, sprovvisto [illegible] patente. Secondo l'accusa, [illegible] avrebbero convinto a pagare una «mini tangente» per evitare il sequestro della vettura e la denuncia all'autorità giudiziaria.

L'automobilista, di cui [illegible] è stato reso noto il nome, avrebbe versato ai due agenti, in circostanze diverse, oggetti preziosi, in particolare anelli, per un valore approssimativo di 300-400 mila lire.

L'episodio, però, qualche tempo dopo è stato scoperto dai funzionari di polizia. In un primo tempo per Antonio Giallo e Salvatore Ioviero è [illegible] un provvedimento disciplinare interno. Il primo è finito in un commissariato del Bellunese, il secondo [illegible] stato trasferito a Sanremo. Contemporaneamente, [illegible] fatto è stato segnalato [illegible] procura della Repubblica.

Nei giorni scorsi, dopo alcuni rapidi accertamenti, il dott. Gagliano ha emesso gli ordini [illegible] cattura, contestando ai due agenti i [illegible]ati di corruzione [illegible]ta e omessa denuncia (per non aver verbalizzato l'infrazione dell'automobilista).

Salvatore Ioviero e Antonio Giallo sono [illegible] arrestati a poche ore di distanza, dai loro stessi colleghi. Ora sono rinchiusi nel carc[illegible] sanremese [illegible] Santa Tecla.

Ieri mattina sono stati interrogati [illegible] magistrato inquirente. [illegible] colloquio è coper[illegible] [illegible] uno stretto riserbo, anche [illegible] considerazione [illegible]'estrema delicatezza del [illegible]. Pare comunque che tanto Giallo quanto il presunto complice abbiano confessato, limitandosi [illegible] contestare particolari secondari del capo d'accusa.

Secondo indiscrezioni, «mente» [illegible] vicenda sarebbe [illegible] Giallo, sul quale peserebbero anche [illegible] elementi. Sarebbe emerso, infatti, che l'agente era un appassionato giocatore d'azzardo, alle prese con grossi debiti. Una circostanza che avrebbe forse fatto da molla scatenante al piano architettato con l'automobilista. Quest'ultimo [illegible] interrogato nei prossimi giorni. [illegible] magistrato, e [illegible] testimonianza potrebbe definitivamente chiarire [illegible] episodio che sembra già [illegible] delineato nei suoi contorni. Antonio Giallo sarebbe anche [illegible] in al[illegible] fatti sui quali sta indagando la procura.

Claudio Donzella

Un furto sacrilego a Cipressa

CIPRESSA — La [illegible] della [illegible] di Linguaglietta, a Cipressa, è stata visitata l'altra notte dai ladri. Ignoti hanno forzato il portone d'ingresso, senza però danneggiare la serratura, e hanno rubato le due ante della porta in rame che chiude l'urna dedicata al santo patrono.

Il fatto [illegible] stato segnalato ieri mattina da alcuni abitanti *(c.d.)*

In carcere un [illegible] sotto l'accusa di truffa e illeciti valutari

Rinvii ad estorcere milioni all'amante è bloccato [illegible] Ospedaletti dalla Finanza

SANREMO — Una presunta truffa, che si aggirerebbe [illegible] 150-200 milioni, è costata l'arresto a un sanremese, Vincenzo Cutulli, 40 anni, abitante [illegible] via San Martino. E' un personaggio già noto alle forze d[illegible], spesso coinvolto [illegible] «affari» ai margini della legge.

L'episodio che oggi gli viene contestato nasconderebbe risvolti ben più ampi, sui quali [illegible] magistratura, che mantiene uno stretto riserbo, sta indagando.

Cutulli è stato arrestato in esecuzione a un ordine [illegible] cattura emesso [illegible] sostituto procuratore Mariano Gagliano, alle prese da [illegible] con un voluminoso fascicolo. E' stato in pratica egli stesso a favorire la propria cattura: giovedì pomeriggio [illegible] [illegible] al [illegible] «Piccadilly» [illegible] Ospedaletti, in corso Regina Margherita, mentre era ricercato dalla Guardia di Finanza. A pochi passi dal locale abita un maresciallo delle «fiamme gialle», che ha notato Cutulli: pochi minuti dopo [illegible] scattate [illegible] manette. L'accusa è di truffa e illeciti valutari.

L'inchiesta della procura sanremese è partita quando [illegible] presunta vittima del raggiro, una donna francese abitante in Costa Azzurra, non lontano da Nizza, ha presentato una denuncia circostanziata, in cui accusa Vincenzo Cutulli di averle estorto, con promesse e approfittando della relazione amorosa che li avrebbe uniti, decine e decine di milioni.

Nel corso dell'inchiesta, il dott. Gagliano aveva già interrogato lo stesso Cutulli. Quando gli elementi in possesso del magistrato [illegible] diventati numerosi e pesanti, [illegible] scattato l'ordine di cattura. Dopo l'operazione della Guardia [illegible] Finanza, l'uomo è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Santa Tecla, a disposizione del sostituto procuratore, che lo interrogherà probabilmente quanto prima.

Oltre al resto di truffa, come detto, è stato contestato all'arrestato anche quello di illeciti valutari: [illegible] avrebbe costituito in pratica un patrimonio in Francia, creando [illegible] tomaticamente le condizioni per incorrere [illegible] questa seconda imputazione.

La vicenda è forse soltanto agli inizi: una sensazione non confermata, ma neppure smentita dal magistrato inquirente. Vincenzo Cutulli è un personaggio molto noto in città: senza una occupazione precisa, sposato, gira spesso a bordo di auto lussuose. Ieri [illegible] addirittura una Rolls-Royce.

E' stato spesso al centro di operazioni finanziarie che hanno sconfinato nell'illegalità, e verrebbe amichie infinanti. Su di lui sta indagando anche la [illegible] di Imperia, per [illegible] presunta truffa che avrebbe coinvolto una società specializzata nel commercio di prodotti petroliferi. *c. d.*

A Diano la polemica sembra chiusa

Disagi dei tabaccai ma i bolli tornano

DIANO MARINA — Ritornano i francobolli [illegible] Diano Pare di sì. Il problema della mancata vendita da parte di alcuni tabaccai è stato affrontato, per iniziativa dell'Unione commercianti del comprensorio, con il responsabile regionale [illegible] categoria, Giovanni Risso, e il rappresentante zonale, Severino Ghidoni.

«*Durante l'incontro* — precisa il presidente dell'Ascom dianese, Gianni De Lorenzi — *i rappresentanti della federazione tabaccai hanno assicurato massima disponibilità a compiere tutto quanto è in loro potere per far sì che si possa porre freno a questo spiacevole inconveniente.* [illegible] *è mirato a chiarire definitivamente una situazione anomala, il cui unico risultato è quello* [illegible] *offuscare la buona immagine* [illegible] *Diano Marina*

Ma come è sorta la questione? «*L'Unione commercianti del comprensorio dianese, memore delle continue lamentele dovute alla* [illegible] *vendita dei francobolli da parte di alcuni tabaccai, ha ritenuto opportuno affrontare il problema con i responsabili sindacali della categoria, confidando nella loro preziosa opera di persuasione, per evitare* [illegible] *deprecabile situazione che puntualmente si verifica con l'approssimarsi della stagione estiva*».

La vicenda sembra dunque avviata ad una pronta risoluzione.

f. a.

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

FORNITURA E POSA IN OPERA

PAVIMENTI
moquettes
sughero
gomma
amianto vinile
fibbre [illegible] cocco
rotovinilici

[illegible]
carta vinilica
vinilespanso
tessuto
sughero
paglia
panno murale

CONTROSOFFITTI - ISOLAMENTI TERMOACUSTICI

VIA AURELIA LEVANTE
(quadrivio Rossat)
[illegible] TAGGIA
Tel. 0184 - 44009

Precedentemente Vi abbiamo presentato [illegible] nostra azienda. [illegible]ra Vi presentiamo alcuni [illegible] di cucine [illegible] noi realizzati, che potrete visionare presso [illegible] mostra di Sanremo e XXmiglia. Siamo a Vostra disposizione anche per lo studio [illegible] progettazione d'interni, proponendovi le Aziende più qualificate del settore del mobile moderno, tra le quali: [illegible] / [illegible] ITALIA / BELLATO / FLOU / MOLTENI / SAPORITI / ZANOTTA / [illegible] ...

fa [illegible] s.n.c.
VENTIMIGLIA
corso Limone P.te 170 tel. (0184) 351.844
Mille [illegible] SANREMO, [illegible] 43-45, tel. (0184) 72.804
[illegible] artigianali - mobili moderni - progettazione interni

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti questa malattia [illegible] il sistema brevettato dall'ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro Ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
— Trattamenti specifici anti-muffe per pareti interne ed esterne
— Restauri [illegible] cemento lacca e vista
— Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze

Cognome [illegible] Nome [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
C.A.P. [illegible] Città [illegible] tel. [illegible]

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo, [illegible] - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 65713

Grillo Sport
GENOVA SAMPIERDARENA
A Vallecrosia all'11° Salone [illegible]
Primavera dal 2 [illegible] 10 aprile
presenta [illegible] sue concessioni in esclusiva nei settori:
CARAVAN: [illegible]
CAMPEGGIO: RACLET - JAMET - [illegible]
e tutti [illegible] accessori delle migliori marche nazionali ed estere
SCONTI FAVOLOSI
NUOVA MOSTRA PERMANENTE CARAVAN - [illegible]
[illegible] - Via Pra 23/r

COMUNE [illegible]
BORGIO VEREZZI
Provincia di Savona
IL SINDACO
[illegible] sensi e [illegible] gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150
AVVISA
che presso l'Ufficio Segreteria è depositato a [illegible] data dal [illegible] aprile 1983 in libera visione al pubblico [illegible] progetto [illegible] Piano Particolareggiato per la Zona D-S (Artigianale e Sportiva), approvato in via definitiva [illegible] delibera consiliare n. 43 [illegible] 21-5-1982.
Dalla Residenza Municipale, li [illegible] aprile 1983
IL SINDACO
Rembado [illegible] Enrico

VALLECROSIA - 2-10 APRILE 1983
XI SALONE IN PRIMAVERA
IL FALEGNAME MOBILIERE
RIZZOTTO
SALVATORE
[illegible] MILANO
Vi offre un vasto assortimento di MOBILI di assoluta concorrenza
Alcuni esempi:
Camera da letto matrimoniale completa in noce L. 1.460.000
Cameretta composta [illegible] armadio 3 ante con sopralzo, letto, comodino, scrittoio L. 765.000
Cucina americana completa di elettrodomestici L. 2.380.000
Salotto con divano letto L. 650.000
E TANTI ALTRI ARTICOLI
Al vostro interesse VISITATECI

SARTORIA AGO D'ORO
specializzato riparazioni augura BUONA PASQUA alla sua gentile ed affezionata clientela
Via Martiri Libertà n. 60 - Tel. 76.204 - Sanremo

E' più bella la [illegible] sempre nuova

Una volta acquistato un appartamento [illegible] importante saperlo conservare. La manutenzione di un immobile, [illegible] fronte all'usura del tempo, [illegible] un impegno molto delicato, che non deve essere trascurato. Oggi la ricerca in questo settore [illegible] fatto molti passi [illegible] avanti.

Una ditta all'avanguardia, che può offrire tutti gli strumenti e le soluzioni più idonee, oltre che un'assistenza [illegible] sofisticata, è la «Italchimica»

Utilizzando le acquisite tecnologiche più recenti la «Italchimica» ha [illegible] a punto un sistema brevettato per il risanamento dei muri e la lotta contro l'umidità e le muffe, vale a dire i principali agenti, soprattutto nelle [illegible] calità poco esposte [illegible] sole (ad [illegible]empio i [illegible] storici) che contribuiscono al degrado di un immobile.

La ditta mette a disposizione [illegible] cliente una lunga serie di servizi: dalla deumidificazione dei muri, alla impermeabilizzazione di cantine e seminterrati.

Anche gli esterni, il [illegible] giletto [illegible] visita di [illegible] casa, sono curati [illegible] attenzione.

La «Italchimica» estende il [illegible]o servizio anche [illegible] altro settore della [illegible] i balconi e le terrazze, con l'installazione di pavimenti impermeabilizzanti.

Per [illegible] maggiori informazioni si può spedire il coupon che compare nello spazio pubblicitario della ditta.

Ad Albissola

«Colabrodo» la rete del gas

Ieri vertice in Comune - Scoperte altre fughe e tubi difettosi

ALBISOLA S. — La rete [illegible] della Giuntini è un «colabrodo». E' in sostanza la conclusione a cui è giunto l'ing. Andrea Sicca, perito del Comune, dopo oltre un mese di controlli da parte della équipe tedesca della «Herman Bewerin». Sono stati [illegible] tubi in ghisa, di piombo, di acciaio, di plastica, e addirittura in fibra di cemento. Le fughe sono decine provocate da difettosi, da rotture nette, da lesioni parziali e [illegible] fessure nei tubi.

[illegible] mattina, in Comune, si [illegible] riuniti i sindaci di Albissola Superiore, Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze. Lo [illegible] era quello di mettere a punto [illegible] strategia comune «contro» la Giuntini che gestisce il servizio del gas di città nei quattro centri. Le relazioni introduttive sono state di Giuseppe Vallerino, sindaco di Albissola Superiore, dell'ingegner Andrea [illegible] perito di parte dopo lo scoppio di via Colombo, e dell'avvocato Luciano Germano, legale del Comune.

Al [illegible] dell'incontro è stato diffuso un comunicato congiunto in cui i sindaci e [illegible] presenti hanno deciso di chiedere alla ditta Giuntini, per evitare situazioni di rischio, un controllo accurato e generale degli impianti e della [illegible] di distribuzione, che [illegible] stato attuale delle [illegible] ispezioni non sembrano garantire pieno affidamento.

«E' una situazione ormai patologica — ha osservato l'ingegner Andrea Sicca — che ci preoccupa [illegible] poco. Le rotture riscontrate ad [illegible] la Superiore sono troppe e tali da non poter rientrare nella normalità».

Da un punto di [illegible] giudiziario due novità di un certo rilievo. «Martedì prossimo consegnerò — ha confermato l'avvocato Germano — la perizia conclusiva dell'ingegner Sicca, perito del Comune, al procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, e all'prefetto Candorelli, quest'ultimo quale responsabile del servizio di protezione civile. Stiamo, intanto, riunendo i rapporti giornalieri fatti dal capo ufficio tecnico comunale, geometra Caniglia, sullo stato attuale delle condutture».

m. nn.

Trovata droga ad Alassio

ALASSIO — La Guardia di Finanza, in seguito ad una serie di accertamenti antidroga effettuati nei locali pubblici alassini, ha inoltrato un rapporto alla procuratura di Savona in cui si richiede la sospensione temporanea dell[illegible] della [illegible] giochi «Dedalo» di via Dante (titolare è Anna Maria Biagno, 35 anni, [illegible] e Losano in via Aurelia), poiché vi sono [illegible] trovati abbandonati 5 grammi di hashish.

Dopo l'intervento del ministro De Michelis e il rientro delle direzioni

E' calata la tensione nelle cokerie ma è solo una tregua di pochi giorni

Ieri mattina a Roma vertice tra sindacato, Italiana Coke e [illegible]genti dell'associazione aziende pu[illegible] Alonzo: «Dobbiamo uscire dalla fase [illegible] - Martedì mattina altra riunione nella capitale - Le iniziative

SAVONA — I problemi re[illegible] tra la tensione nelle due cokerie di Vado Ligure e Cairo Montenotte si è allentata. Dopo i ripetuti colpi di scena di giovedì, quando sembrava che da un momento all'altro il capoluogo, Vado Ligure e Quiliano stessero per restare senza gas di città, ieri le direzioni [illegible] rientrate in fabbrica e le maestranze, che per prime avevano dato concreti segnali di disponibilità, hanno garantito [illegible] la sicu[illegible] degli impianti [illegible] la produzione necessaria a non far mancare il rifornimento di gas sia alle utenze domestiche (circa [illegible] nel comprensorio savonese) che a quelle industriali (la principali aziende operanti nella zona di Vado Ligure, tipo la Fiat, la Sirma, la Sarsac ecc.).

Vado Ligure. Gli operai in attesa di decisioni sul futuro della [illegible] Fornicoke (G. Chiaramonti)

Ieri mattina, a Roma, vi è [illegible] una riunione [illegible] di [illegible] greteria nazionale [illegible] Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) e i dirigenti dell'Italiana Coke e quelli dell'Asap, l'associazione delle aziende pubbliche. [illegible] si è entrati [illegible] merito dei problemi [illegible] cokerie. «*Sono state esaminate le condizioni reali che esistono ancora, in questa fase [illegible] esasperazione della vertenza* — spiega Lino Alonso, segretario generale della Camera del lavoro di Savona —, *per uscire in qualche modo dalla fase di stallo. Adesso resta che attendere il dopo Pasqua e tornare decisamente alla carica per un confronto diretto con l'Italiana Coke e il ministero delle [illegible] Partecipazioni Statali*».

Sino a martedì prossimo non dovrebbe accadere nulla di nuovo. Per quella data, infatti, è prevista una riunione a Roma in sede Asap durante la quale si tenterà l'intenzione del [illegible] di riportare le cokerie in [illegible] situazione di normale gestione. In quell'occasione, inoltre, l'Italiana Coke dovrebbe anche confermare l'intenzione di presentare, entro giugno, il nuovo piano di ristrutturazione del comparto. Quello precedente, respinto dallo [illegible] ministro De Michelis, penalizzava in misura pericolosa [illegible] la Fornicoke che la Cokitalia.

Giovedì sera il prefetto Condorelli aveva invitato le direzioni della Fornicoke e della Cokitalia a rientrare negli stabilimenti, lasciando intendere di [illegible] [illegible] rittura alla precettazione pur [illegible] garantire la continuità di [illegible] servizio pubblico l'erogazione [illegible] [illegible] cità). Queste misure [illegible] state [illegible] vamente scavalcate dall'intervento del ministro De Michelis, che avrebbe emanato disposizioni per far ritirare all'Italiana Coke l'ordine impartito alle direzioni aziendali di abbandonare le cokerie.

«*La disponibilità dimostra[illegible] dai lavoratori [illegible] Cairo e di Vado* — osserva Lino Alonso — *è in tensione, chiaramente, [illegible] una risposta positiva per l'incontro in sede ministeriale. La situazione [illegible] grave tensione [illegible] si è registrata in questi giorni, e che solo l'intelligente mediazione [illegible] prefetto, [illegible] sindaci, [illegible] organizzazioni sindacali e [illegible] senso [illegible] responsabilità degli operai ha evitato degenerasse, rientra nella politica dei colpi di testa e degli atti irresponsabili che da qualche tempo caratterizzano i vertici dell'Italiana Coke poi costretti, come in quest'occasione, a una clamorosa marcia indietro*».

Intanto proseguono [illegible] iniziative a vari livelli per favorire l'incontro a [illegible] [illegible] I responsabili delle cokerie e il [illegible] De Michelis. Ma, come detto, se ne parlerà solo [illegible] le festività pasquali. Ora la [illegible] è calata, ma è solo una tregua.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'on. Manfredo Manfredi, sottosegretario al Tesoro, e Giancarlo Carpasino, assessore regionale all'Industria, si sono recati alla Fornicoke e hanno avuto un incontro col consiglio di fabbrica, assicurando il loro interessamento a favore dei problemi delle due aziende savonesi.

Ivo Pastorino

Le indagini per la morte del tossicomane di Savona

Arrestato un testimone dell'inchiesta-Piscopo

Rifiutava di collaborare con il giudice - E' stato liberato poco dopo

SAVONA — Colpo di scena nelle indagini sulla morte di [illegible] Piscopo, il tossicomane di Savona, di 19 anni, stroncato da una dose di eroina il 20 febbraio [illegible] nella [illegible] via Urbano Rella. Ieri mattina il giudice istruttore [illegible] fatto arrestare Fran[illegible] Giulietti, di Savona, per [illegible] testimonianza e [illegible] fatto accompagnare in [illegible] stato di fermo, nelle camere di sicurezza della questura.

Franco Giulietti, dopo alcune ore di «riflessione» ha deciso di cambiare atteggiamento e si è fatto riaccompagnare dinanzi al giudice. Nel particolare è emerso dal colloquio che si è protratto per circa un'ora. La testimonianza del giovane è però determinante per il procedere dell'istruttoria [illegible] in una fase iniziale.

Altri personaggi dell'ambiente dei drogati sono stati sentiti dal giudice. Molti si sono «sciolti» quando hanno visto l'amico scendere le scale dell'istruzione in manette. Tra loro c'era anche un noto spacciatore che aveva partecipato ai funerali di Massimo Piscopo. Per lui l'interrogatorio è stato brevissimo: poche battute soltanto, poi, visibilmente preoccupato, si è diretto, senza sfiorare [illegible] poliziotti, verso l'uscita.

Maurizio Vacca, il presunto spacciatore [illegible] 22 anni, che avrebbe fornito la [illegible] tale a Piscopo, è sempre in carcere a Marassi sotto l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane, per il momento, continua a [illegible] disperatamente. Contro di [illegible] hanno però [illegible] che conoscevano [illegible] Piscopo, quindicenne vittima dell'eroina a Savona in poco più di tre anni, che avrebbero confermato i sospetti degli inquirenti. Il maresciallo Leone, poche [illegible] dopo [illegible] scoperta [illegible] cadavere del diciannovenne, [illegible] interrogato Maurizio Vacca, che [illegible] dopo fece perdere le proprie tracce. Ricomparve poi a Savona, dopo qualche tempo, e fu arrestato [illegible] polizia in pieno centro, in corso Italia.

L'inchiesta è ancora [illegible] prime battute. Nei prossimi giorni potrebbero essere coinvolte altre persone. L'auto sulla quale Massimo Piscopo fu visto per l'ultima volta apparteneva ad un personaggio legato ad un noto «clan» mafioso di Varazze.

Massimo Numa

Eredità contesa due denunce

SAVONA — Una intricata vicenda di eredità contesa è è conclusa, per il momento, [illegible] due denunce

Al centro [illegible] storia un [illegible] pensionato, Pietro O., [illegible] anni, costretto a [illegible] ricoverare in ospedale per una aggressione, pochi giorni dopo la morte della moglie. In seguito ad una segnalazione alla polizia sarebbe venuto alla luce il nome del presunto «aggressore» che voleva impadronirsi di assegni e oggetti di valore. E' un uomo di 70 anni, nipote della «vittima». Poi è saltato fuori un altro personaggio, anch'egli chiamato in [illegible] per gli stessi reati.

Ora tocca alla procura della Repubblica dire l'ultima parola.

Davanti alla caserma Bligny a Savona

Lo zio di Scardaoni muore in uno scontro

Si è schiantato con l'auto contro [illegible] pullman

SAVONA — Luigi Iberti, pensionato [illegible] 69 anni, zio del sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, è [illegible] [illegible] poco dopo le 12,30, in un incidente avvenuto in via Oddo nasca poco prima dell'ingresso principale della [illegible] Bligny. Forse a causa di un improvviso malore l'uomo [illegible] improvvisamente perso il controllo della sua auto, una 127, e si è schiantato contro [illegible] autobus [illegible] dell'Acts. L'urto è stato tremendo. L'autista, Fulvio Brecasin, 43 anni, via Bozzi 2, ha soccorso Iberti che è stato estratto dalle lamiere ed è stato caricato su una ambulanza che [illegible] successivamente ha raggiunto l'ospedale [illegible] vona.

Luigi Iberti è deceduto [illegible] le [illegible] per le gravi ferite riportate al [illegible] e [illegible] lonna dorsale.

Il pensionato, ex dipendente [illegible] Ferrovie dello Stato, [illegible] molto conosciuto nel quartiere in cui abitava. Appena [illegible] sparsa la voce della sua morte, numerosi amici e parenti hanno raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale. Con loro c'era anche il sindaco Umberto Scardaoni con la moglie Ileana.

Sull'incidente [illegible] [illegible] indagini da parte [illegible] [illegible] urbani che dovranno stabilire l'esatta dinamica dello scontro. L'autista dell'autobus è stato interrogato. «*Non sono riuscito ad evitarlo* — avrebbe dichiarato — *tutto è successo in [illegible] frazione di secondo*». Nessuno tra i passeggeri è rimasto ferito.

g. p. c.

Processione del Cristo risorto

SAVONA — Domattina, secondo una secolare tradizione, si svolgerà la tradizionale processione [illegible] Cristo Risorto. [illegible] tempo la statua del Cristo, che è ritenuta miracolosa, uscirà dall'oratorio di via Aonzo nel cuore della notte per rientrarvi [illegible] prime luci del sole. «*Attimanti il Cristo suda sangue*» era la motivazione popolare.

La statua uscirà alle 4 dall'oratorio del Cristo Risorto e la processione percorrerà via Mistrangelo, via [illegible], piazza Marconi, via Brignole, piazza Salì, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa.

CASPITA! CHE PREZZI!

Arreda PICCOLI

Via [illegible] Poggio (di fronte Asilo) esposizione

Da domani ore [illegible] Via Clavesana ang. via Vespucci

SARANNO POSTE [illegible] VENDITA LE SEGUENTI MERCI NUOVE CHE POTRANNO ESSERE ACQUISTATE ANCHE AD UN SOLO PEZZO

200 materassi a molle	L. 39.000	5 cucine americane mt.3	L. 495.000
100 materassi a molle lusso	L. 69.000	5 armadietti bagno con specchi	L. 345.000
200 cuscini letto	L. 5.000	5 divani - letto	L. 290.000
100 reti	L. [illegible]	[illegible]	L. 350.000
[illegible] sedie impagliate cucina	L. 25.000	5 soggiorno stile borghese	L. 695.000
50 mobili letto	L. 45.000	5 soggiorno stile lusso	L. 790.000
30 scarpiere	L. 45.000	15 divani stagionali	L. 290.000
50 mobili stile 700	L. 59.000	20 camerette pino 3 posti noce	L. [illegible]
10 letto matrimoniale intarsio	L. 290.000	6 camerette pino 3 posti noce	L. [illegible]
100 lampadari - plafoniere	L. 7.000	15 camerette pino 3 posti noce	L. 545.000
60 sedie cucina	L. 59.000	7 camere noce lusso	L. 1.370.000
30 tavole cucina	L. 35.000	5 camere laccate lusso	L. 1.190.000
50 pensili cucina	L. 35.000	4 camere stile noce	L. 1.450.000

BICICLETTE [illegible] - DONNA - BAMBINO A PREZZI FAVOLOSI

[illegible] cucine a gas - elettrodomestici - orticalleria - posateria - quadri articoli per regalo - tappeti

TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO GRATIS FINO A 100 KM.

Tel. 0182/86.867 ANDORA

La Ditta Padomanto Mirella

Vigorelli

Concessionaria delle macchine per cucire VIGORELLI e delle macchine da maglieria [illegible] - [illegible] è presente all'undicesimo Salone [illegible] Primavera in VALLECROSIA dal [illegible] al 10 aprile 83.

PRESENTERA' [illegible] pubblico le sue ultime novità.

In occasione AUGURA BUONA PASQUA a tutta [illegible] sua CLIENTELA.

VIGORELLI via della Repubblica 36 tel. 0183/272.307 IMPERIA
VIGORELLI via Luigi Einaudi 16 tel. 0182/53.596 ALBENGA

Alt al ladro

con Megablok [illegible] tua porta

Prezzi [illegible] partire da

L. 250.000

Iva e installazione compresa

PREVENTIVI GRATUITI

Telefonate per informazioni [illegible]

DELLA NAVE RENATO

Tel. (0182) 94.11.65

[illegible] Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Savona: bloccato dai Vigili del fuoco

In preda [illegible] una crisi minaccia il suicidio

Barricato in casa voleva [illegible] dalla finestra

SAVONA — Nel primo pomeriggio [illegible] ieri il quartiere Villapiana è [illegible] a soqquadro dalle intemperanze di un giovane che, in preda a una crisi di nervi, si era barricato nel proprio alloggio e minacciava di suicidarsi gettandosi da una finestra del terzo piano.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Bianca e una pattuglia della volante.

Dopo parecchi tentativi finalmente il giovane è stato immobilizzato e ricoverato in ospedale.

Il protagonista dell'episodio si chiama Sergio Araldo, 29 anni. E' originario di Saliceto (Cuneo) e risiede in [illegible] Verdi 2/7.

Il padre, Giovanni Battista, 66 anni, che [illegible] in via Bevilacqua, è andato a trovarlo, ma ha bussato a lungo e inutilmente.

I vigili del fuoco, dopo avere inutilmente tentato di sfon[illegible] la porta, si [illegible] picati sino alla finestra [illegible] [illegible] grande folla [illegible] raccoglieva attorno al caseggiato. Il giovane è stato immobilizzato e trasportato [illegible] spalle, [illegible] l'impiego dell'autoscala.

Liberatosi temporaneamente dalla presa, Araldo [illegible] sferrato un pugno a uno degli agenti [illegible] volante, che [illegible] poi [illegible] [illegible] medicare [illegible] pronto [illegible]

g. p. c.

Boy-scouts «arrestano» un ladro

[illegible] — Avventura tragicomica per un pregiudicato di Milano di [illegible] anni, Mario Pizzocri. E' stato infatti catturato, dopo una [illegible] movimentata, da un gruppo di boy-scouts genovesi. [illegible] campeggio sulla spiaggia libera. Poi [illegible] hanno accompagnato alla caserma [illegible] [illegible] lo hanno arrestato per furto aggravato.

Mario Pizzocri, forse [illegible] preda ai fumi dell'alcool, [illegible] visto le tende [illegible] riva [illegible] mare [illegible] pensato di «ripulirle». [illegible] prima due [illegible] vuote e [illegible] è impossessato di coltelli e altri oggetti, non la terza, [illegible] per lui, era occupata [illegible] tre [illegible] che [illegible] dormendo dentro il sacco a pelo. Le fanciulle si sono svegliate «tastare» (ma senza alcun secondo fine, se non quello di rubare) e si sono svegliate. Sono intervenuti i boy-scouts di sesso maschile, che [illegible] preso distante, e lo sfortunato ladro è stato immobilizzato.

Una commessa che potrebbe dare fiato all'azienda

I cantieri di Pietra sperano in due navi porta-container

Entro il [illegible] aprile verrà varata l'ultima tonniera in costruzione

PIETRALIGURE — Ancora incertezze e preoccupazioni nel futuro dei Nuovi cantieri liguri di Pietra Ligure, da anni pericolosamente in [illegible] co sul baratro di una crisi della cantieristica che invece [illegible] diminuire a [illegible] sempre più.

Come è noto dopo alterne vicende i cantieri [illegible] Nord Italia della Clepi (Carrara, La Spezia e Pietra Ligure) avevano ricevuto una [illegible] [illegible] pasigeno [illegible] l'acquisizione delle commesse per l'allestimento di sei navi tonniere di 5000 tonnellate di stazza e circa 70 metri di lunghezza ciascuna, per conto di una società armatrice americana.

Ma [illegible] dopo il varo della quinta unità avvenuto il 20 marzo scorso, è prossimo anche quello dell'ultima che presumibilmente avverrà il [illegible] aprile. Per quanto riguarda il dopo, più nulla. Se a questo si aggiunge che già oltre il 50 per cento dei dipendenti, circa 140 lavoratori, sono da mesi [illegible] cassa integrazione, il quadro non si presenta certo roseo.

«*La situazione purtroppo [illegible] sempre stazionaria*, — dichiarano i componenti del consiglio di fabbrica — ed [illegible] *momento attuale tutte le nostre speranze [illegible] concentrate sulla possibilità di acquisire in proprio [illegible] commessa di due navi porta-containers per conto [illegible] una società austriaca*».

Delle due navi si conoscono già [illegible] caratteristiche tecniche: 500[illegible] di stazza per una lunghezza di circa 100 metri ciascuna, e la direzione [illegible] febbrilmente cercando [illegible] stringere i tempi. Ulteriori pause o, peggio ancora la perdita di questa [illegible] rappresenterebbe infatti un duro colpo per il cantiere pietrese.

«*Tanto [illegible] — [illegible] il Consiglio [illegible] fabbrica — che recentemente [illegible] aggiunta una [illegible] [illegible] Cipi che [illegible] tagliare i [illegible] improduttivi dei cantieri [illegible] Nord Italia entro l'85, data che gli esperti stevano valutato come anno zero per la ripresa della cantieristica*».

Alcuni esperti però, visto il perdurare della crisi, hanno già fatto slittare [illegible] 1989 la ripresa del [illegible]. «*Per questo motivo* — concludono i [illegible] calisti — *abbiamo sollecitato tramite la Fim nazionale [illegible] incontro con il ministro dell'Industria Pandolfi perché tale delibera venga annullata o almeno anch'essa spostata*».

L'incontro dovrebbe avere luogo nella seconda [illegible] di aprile e per quella data il Consiglio [illegible] fabbrica spera [illegible] riuscire a interessare tutte le segreterie provinciali dei partiti proprio per ottenere un «consenso» politico che possa rafforzare [illegible] richiesta presso il ministro.

a. d.

Intendenza [illegible] Finanza 120 assunti

SAVONA — Da ieri 120 persone sono ufficialmente assunte dall'Intendenza di Finanza di Savona. Si tratta [illegible] personale precario (i cosiddetti trimestrali) che ha superato le prove di concorso e che è stato destinati agli uffici finanziari più carenti di personale, come l'Ufficio Iva, le imposte dirette, l'ufficio tecnico erariale, ecc.

g. p. c.

Formalizzata l'inchiesta [illegible] marittimo

SAVONA — Il [illegible] procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo [illegible] formalizzato ieri mattina l'inchiesta per [illegible] morte del marittimo genovese Gennaro Ascione, 23 anni, di Savignone (Genova), scomparso [illegible] acque dell'Oceano Pacifico, [illegible] Norfolk (Virginia, Usa) [illegible] circostanze ancora misteriose.

[illegible] imbarcato sulla petroliera «*Mare Sereno*».

ALBENGA

ENTE TURISTICO PRO LOCO C.E.I.A.A. E COMUNE

[illegible] MOSTRA DEI FIORI

Minisport dal 2 al [illegible] aprile 1983

Viale Italia 35 - Telef. (0182) 53.458

LE PROPOSTE IMMOBILIARI

Zona Oneglia

[illegible] Recente libero vista mare soleggiato 2[illegible] cina bagno cantina [illegible] L. 105.000.000

B) Via XXV Aprile appartamento indipendente ingresso camera sala cucina servizio balcone ripostiglio L. 52.500.000

C) Mansarda zona prestigiosa, recente vista panoramica, 2 camere, sala cucina, servizi ascensore L. 85.000.000.

D) Centrale lussuoso vista mare ingresso 3 camere salone cucina bagno [illegible] bisarvizi [illegible] giardino [illegible] vista box auto L. [illegible]

Zona Porto Maurizio

A) Zona Foce 30 mt mare monolocali arredati ottimo reddito a partire da L. 30.500.000.

B) Borgo Marina 20 mt dal Porticciolo turistico completamente ristrutturato 2 camere bagno cucinino servizi e soffitto, arredato ano reddito L. 65.500.000 più L. 30.000.000 di mutuo.

C) Nuovo vista mare soleggiato soggiorno cottura camera servizi ripostiglio terrazza posto auto 1 km dal mare L. 58.000.000 eventuale mutuo.

D) Appartamento lussuoso in villa splendiare tipologia villa, ingresso 3 camere salone bagno cucinino tripli servizi, ampia terrazza giardino privato zona Piani 1 km dal mare L. 200.000.000 compreso mutuo.

E) 20 mt dal mare camera soggiorno cucina servizi arredato L. 65.000.000.

F) Centralissimo indipendente 3 camere sala cucina servizi ampia terrazza giardino [illegible] parzialmente da ristrutturare L. 67.500.000

IMMOBILIARE CONTE

Piazza Dante [illegible]

Via Pirinoli 54 - Tel. 0183/53.774

Sabato e festivi

[illegible]

LE ALTRE SONO ARANCE...

CHEBON® è L'ARANCISSIMA

TELEX 218643

LIGURE FRUTTA

ALBENGA

s.r.l.

REGIONE STANCHERE - ALBENGA

- TEL. 0182/[illegible] - 53.[illegible]

OGGI RITORNANO I CAMPIONATI DI C1 E C2 E LE LIGURI VOGLIONO FESTEGGIARE PASQUA IN ANTICIPO

Si cercano nell'uovo i due punti-sorpresa

La Sanremese ospita la Pro Patria ma lo schieramento è ancora in alto mare per la probabile assenza di «Trottolo» - Spirito di rivincita dei biancazzurri - Al «Bacigalupo» arriva il Grosseto e il presidente stimola i savonesi - Caboni teme la deconcentrazione - A riposo Tunelliero - I nerazzurri a Bodi e Civitavecchia sanno il pareggio come obiettivo minimo - Forse sarà escluso Azzi

Di Prete condiziona Canali

— Di Prete sì, Prete no? L'amletico dubbio tiene vivi margini di incertezza sulla formazione della che oggi pomeriggio (ore affronterà al «Comunale» la Pro Patria in questo inconsueto sabato calcistico pre-pasquale.

La presenza o meno di «Trottolo» Prete condiziona lo schieramento. Il giocatore, assente a Rimini e domenica scorsa in Coppa Italia contro la Carrarese, non ha ancora recuperato completamente dall'infortunio che lo aveva messo k.o. Neppure la partitella di giovedì pomeriggio ha sciolto il dilemma. Di Prete ha accusato qualche problema, «mister» Canali, con tutta probabilità, deciderà oggi lo schieramento.

Due, quindi, le possibili soluzioni. Se gioca Di Prete, Canali potrebbe divertirsi a fare qualche modifica alla formazione tradizionale, lasciando a riposo un attaccante (Bozzetti), avanzando Bertazzon a far coppia con Formoso in avanti e la difesa Arecco con compiti di centromediano metodista. Una mossa tattica studiata, forse, per fronteggiare più adeguatamente il contropiede bustocco che ha fama di essere piuttosto efficace. Di Prete non se la dovesse fare, in attacco resterebbero Bozzi a Formoso, naturalmente non Arecco in difesa. Questa, in linea di massima, la formazione biancazzurra che può Pelosin; Cichero, Vertova, Marangon, Piaseda, Arecco, Formoso, Luca, Di Prete (Bozzi), Franceschini, Bertazzoni.

Ma la composizione definitiva si svelerà solo l'altoparlante dello poco prima del match. Canali, data l'importanza dell'incontro, si concederà un po' di prestattica. Ad arbitrare sarà Casal, di Pisa, una giacchetta nera inedita per il «Comunale».

Contro la Pro Patria c'è un conto in sospeso dall'andata. A Busto Arsizio si giocò una partita rocambolesca: la Sanremese riuscì clamorosamente a rimontare lo 0-2 al 2-2, poi fu battuta da un rigore discutibilissimo. In più, Vertova si beccò quattro giornate di squalifica dopo un'espulsione patita per un fallo che, invece, commesso un compagno di squadra. Un ricordo che brucia ancora. Un motivo di rivincita per i biancazzurri.

Ma la spirito di rivincita, la Sanremese deve oggi far bottino pieno per sfruttare l'opportunità che gli offre il doppio impegno casalingo (Pro e domenica prossima (Trento). Quattro punti in pallo che dovrebbero avviarla, con largo anticipo, al posticino di tranquillità.

Quattro punti da strappare però a avversario diretto nella lotta per la salvezza. Oggi bisognerà fare i conti con la Pro Patria, squadra che negli Anni Cinquanta furoreggiò addirittura in serie A. L'edizione '82-'83 della formazione lombarda è piuttosto contraddittoria ed un attacco abbastanza prolifico, con 27 reti segnate in 25 partite (ecco il perché cautele difensive di Canali), fa riscontro una difesa un po' ballerina con 30 reti subite (solo Treviso e Pavo hanno fatto peggio). In trasferta è stata battuta sei volte, proprio come la Sanremese, con cui divide quota 23 in classifica. Un singolare equilibrio di due squadre. Nel match di oggi i biancazzurri l'occasione per allungare il passo.

Bruno Monticone

Windsurf per studen.. universitari

GENOVA — Il Cus Genova organizzerà dal mese di maggio corsi di windsurf per gli studenti universitari. I corsi, della durata di dieci lezioni, si svolgeranno presso la sede nautica, situata sul lungomare. La parte tecnica, che andrà dall'iniziazione al perfezionamento.

Capello ritorna in panchina

SAVONA — *A 15 giorni dal ricovero in Unità coronarica, oggi Leo Capello tornerà sulla panchina del che affronta al «Bacigalupo» (ore 15.30) il Grosseto. E' una decisione che il presidente ha preso più con il cuore che con la ragione, contravvenendo anche alle raccomandazioni dei medici.*

Capello, comunque, minimizza: «Sto meglio — dice — ormai ho quasi ripreso la mia attività normale. Il nostro dovere, anche davanti agli spettatori, è quello di restare vicini alla squadra fino all'ultima giornata».

Ieri, assieme al vicepresidente Rivaroli, si è incontrato coi giocatori. Ha ricordato che la società intende disputare questo fine impegno, arrivati alla meta delle energie agonistiche, per un duplice scopo: migliorare rispetto alla classifica dell'anno scorso, completare il giudizio tecnico sulla «rosa» in vista della campagna di compravendita.

E' chiaro che Capello è rimasto anche commosso dalle manifestazioni di simpatia e affetto che in questi giorni ha ricevuto dagli sportivi.

Galasso sarà oggi in campo contro il Grosseto al Bacigalupo

Sui giocatori e lo Caboni hanno detto: «Ancora una volta ha dimostrato di essere un presidente diverso da tutti gli altri». E la sua presenza in campo può essere proprio un «grazie» a tutti costoro.

Anche per questo, il Savona ci tiene a fare bella figura contro il Grosseto. Caboni avverte: «I toscani non sono tutto tranquilli in classifica, verranno al Bacigalupo con l'intenzione di non regalare nulla. Per vincere dovremo metterci la tutta».

Paura di non farcela? «Più Grosseto — risponde Caboni — tengo il Savona. Mi sono accorto dai ragazzi, fino a quando avevano la speranza di agganciare il nono posto, hanno tenuto un certo comportamento. In casa hanno sempre vinto, a parte il pari con la Torres, e giocato bene. Col Cesale sono arrivati alcuni segni di cedimento, ma mi auguro che sia trattato solo di un fatto contingente».

Il Savona, dunque, vuole vincere ha praticamente deciso la squadra: Negretti; Tovi, Dainese, Parenti, Scannerini, Zerbetto; Vianello, Manieri, Galasso, Turini, Melillo. In panchina vanno Petrini, Tunelliero, Rolando e Piovanelli, oltre a Ridolfi.

Caboni vuol renderci conto della consistenza di Tovi e per questo concede un po' di riposo a Tunelliero. Lascia poi in panchina Petrini, che comunque accusato una botta al fianco, anche per dar modo a Galasso e Melillo di allenarsi un po' col gruppo. Qualche rete in più può far certo male alla valutazione estiva dei due giocatori. Manieri sta meglio e prende il posto dello squalificato Bruno.

In clima pasquale, al sperano che la squadra giuoca il questo anticipo faccia gli auguri agli sportivi nel modo migliore, mantenendo una posizione di classifica che, se non di vertice, è almeno di tutto rispetto.

Sandro Chiaramonti

Per l'Imperia, di nuovo spareggio

IMPERIA — «Uno stretto, un giusto, se saranno due, meglio»: questa la parola d'ordine di Bodi alla vigilia della trasferta di Civitavecchia. E' uno spareggio valido per la salvezza. I avversari dei nerazzurri occupano l'ultimo posto della classifica. Si gioca oggi pomeriggio, ore 14.30.

A nove domeniche dalla conclusione del torneo, i bastali si giocano le ultime possibilità di salvezza. L'Imperia è di quart'ultima posizione, a quota 21, in compagnia di Spezia e Sant'Elena Quartu. Il calendario dei nerazzurri prevede 5 incontri in trasferta e 4 in casa (compresa la visita della capolista Prato). Dopo Civitavecchia, Schiesaro e compagni viaggeranno a Siena, poi, per due volte di seguito saranno di scena al «Cleciora» contro Spezia e Derthona.

Per mettersi al sicuro da brutte sorprese, il traguardo finale dei nerazzurri prevede 30 punti. «*Per rispettare questa tabella di marcia saranno determinanti prima e concentrazione* — dice Beppe Birumia —, *arrivati a questo punto del campionato, per una pericolante tutte le partite si trasformano in altrettante battaglie, dove giocare con il coltello fra i denti*».

Battaglia e compagni sono partiti ieri mattina in pullman, accompagnati da alcuni dirigenti tra cui il presidente Lanteri. Gigi Bodi sembra intenzionato a riconfermare la formazione che ha battuto la Cerretese, unica probabile novità (almeno nel primo tempo) l'esclusione del terrante Luigi Azzi, sostituito dal rientrante Fontanesi. In avanti, il compito di impensierire la difesa laziale sarà affidato, come di solito, a «gemelli gol» Paraluppi e Cappellari.

Bodi adotterà una tattica prudente: «*Pieri casi* — dice — *la prima regola è non perdere*». In caso di sereno allentato, Santini sarà schierato con la maglia di terzino e Simonetti (da tempo in panchina), diventerà stopper. Un accorgimento per aumentare la solidità del reparto arretrato, inserendo un «lungo» (Simonetti) sona calda dell'area. Confermato Onofri, non è escluso l'impiego, gara «part-time», di Noferi.

La sosta di domenica scorsa è servita a recuperare alcuni giocatori influenzati. Bodi esclude che i suoi abbiano perso il ritmo partita: «*In dello sprint finale, abbiamo retto la preparazione in modo particolare* — dice —, *il freschezza atletica dovrà rivelarsi una carta vincente*».

Il modulo a due punte, adottato da Gigi Bo tutte le trasferte, potrebbe essere modificato se l'Imperia riuscirà a portarsi vantaggio: in questo caso, Cappellari è probabile inserimento di Martinelli per rinforzare l'argine centrocampo. Tra l'altro, Cappellari non è in perfette condizioni fisiche, il centravanti una forte contusione al ginocchio.

«*Vogliamo fare un regalo ai tifosi* — conclude Lanteri — *nell'uovo di Pasqua speriamo di trovare una bella sorpresa*».

Questa la probabile formazione nerazzurra: Bonaglia, Olivieri (Birumia), Santini; Oddone, Simonelli, Conti; Onofri, Valtorta, Cappellari, Fontanesi, Paraluppi.

m. l.

I pallanuotisti battuti a Palma dopo la vittoria con l'Urss

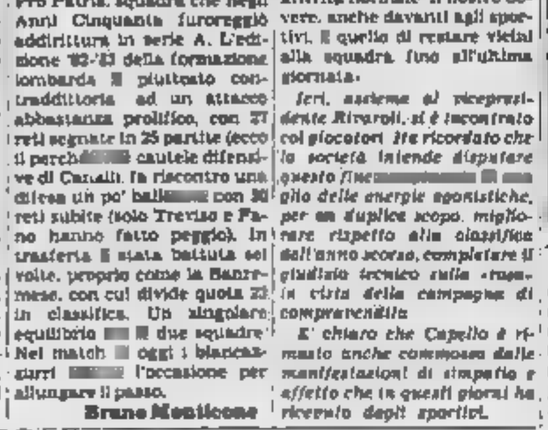
La Germania forma (8-5) i lanciatissimi azzurri

La squadra di Lonzi ha bene impressionato - Ieri sera Italia-Spagna

SAVONA — Dopo aver clamorosamente battuto all'esordio l'Unione Sovietica (9-5) la Nazionale azzurra di pallanuoto ieri è riuscita a ripetersi contro i campioni europei Germania Federale e ha perso 8-5.

La squadra di Gianni Lonzi non è stata in grado di bissare la sorpresa, dimostrando comunque anche al secondo appuntamento innegabili progressi rispetto al passato. L'inserimento di Gianni De Magistris e di Sante Marsili sembra già cosa fatta, e l'iniezione di esperienza del duo «vecchi marpioni» è stata determinante. Contro l'Unione Sovietica, nettamente sorpresa dalla carica agonistica degli azzurri, la squadra italiana per tre tempi ha dominato la partita, contenendo nell'ultima frazione la reazione dei sovietici, che venivano dal vittorioso esordio (era la gara d'apertura del torneo di Palma di Maiorca) contro la Jugoslavia. Finito 9-5 per la squadra di Popov.

Ieri mattina la Germania Federale, che ad agosto difenderà il proprio titolo europeo a Roma, forte di fuoriclasse come Otto e Stamm, non ha concesso scampo agli azzurri. Lonzi come aveva annunciato ha continuato ad alternare in porta Gandolfi (molto bravo contro i russi) e Paneral, ma stavolta contro lo strapotere fisico dei non c'è stato nulla da fare.



Andrea Pisano, l'azzurro della Dot Mente Savona in Spagna

Sempre tra i migliori, sia nella prima che nella seconda partita, il savonese Andrea Pisano e il recchelino «Ou» Baldinetti. Pisano contro l'Urss ha segnato il gol d'apertura, dopo soli 36 secondi, Baldinetti una doppietta.

Ieri sera alle 21 l'Italia giocato la terza partita del torneo spagnolo, proprio contro la Nazionale iberica.

Baglietto

Le loanesi stasera contro la capolista

LOANO — In occasione festività pasquali, torna ridotto nei campionati maggiori basket. Impegnate solo le squadre liguri: in poule A2 le giallorosse del B. C. Loano affronteranno questa sera, in trasferta, la capolista (ore 21). La formazione diretta da Marco Braghero, ormai tagliata fuori dalla corsa per i primi quattro posti, scenderà campo al completo.

I tornei maschili di C1 e D riprenderanno la prossima settimana. I biancoblù del First Loano, precipitati in piena lotta-salvezza, viaggeranno il 9 aprile sul campo dell'Echo Melzo.

In Sicilia oggi la seconda partita del Trofeo Ottorino Barassi

Liguria all'assalto delle Marche Una vittoria per sperare ancora

Dopo la sconfitta con la Puglia - Gerry Grosso squalificato - Il meccanismo del torneo

Dopo la sconfitta con la Puglia, oggi pomeriggio ad Acl S. Antonio (ore 15,30) la rappresentativa regionale di Promozione si trova già nella condizione di dover vincere a tutti i costi. Nella seconda partita del trofeo Ottorino Barassi, che si sta disputando sulla costa tra Catania e Messina, la Liguria trova sulla sua strada le che arrivano dal pareggio (0-0) con la Sardegna.

Il regolamento del «Barassi» è crudele. Delle sedici squadre, divise in quattro gironi, andranno avanti solo quattro, cioè le prime classificate. Si ritroveranno a fine stagione in un quadrangolare già data e ancora da fissare. La finale, però, non è da perdere d'occhio, si qualificherà al dodicesimo posto c'è assicurata la qualificazione all'edizione '84 «Barassi», le ultime quattro dovranno disputare lo spareggio per ottenere l'ammissione.

La Liguria è più interessata altre a questo discorso. Il prossimo infatti, il «Barassi» tornerà al Nord e il presidente Minetti ha presentato la candidatura della due riviere per ospitare la manifestazione. «*Il posto ospitiamo conquistarcelo sul campo, non essere ammessi di diritto come comitato organizzatore*», ha detto prima di partire per la Sicilia il c.t. .

Gerry Grosso squalificato

Le cose, purtroppo, si sono messe subito male. La Puglia ha segnato un gol al 43' con Popolo e poi ha realizzato al continui attacchi di Stecca e compagni. Solo la sfortuna ha impedito alla Liguria di pareggiare: due conclusioni di Battiston e di Quattrini si sono stampate sulla traversa.

«*Ai ragazzi* — dice il telefono l'addetto stampa Bozzano — *non possiamo rimproverare nulla. Anche prima di passare in vantaggio meritavamo noi a fare le cose migliori e il gol della Puglia è stato un'autentica beffa. Poi loro si chiusi ed è stato tutto più difficile*».

A complicare le il arrivata al 62' l'espulsione di Gerry Grosso che Bozzano definisce «sarda». L'attaccante della Veloce, capocannoniere del girone A con gol, era entrato campo posto di Musetti: è stato atterrato fuori e l'arbitro ha espulso lui che il suo diretto controllore. «*Il bello è che Grosso non ha nemmeno reagito* — informa Bozzano — *l'arbitro ha fatto giustizia sommaria ed ha cacciato anche lui. Adesso è arrivata pure la squalifica, nonostante nel «Barassi» non sia automatica come in campionato. Così oggi Grosso non potrà giocare*».

Bordino ha «osservatore» a spiare Marche e Sardegna ricevuto un dettagliato rapporto. «*Possiamo farcela* — dice ancora Bozzano — *La Sardegna è più forte e oggi dovrebbe vincere a battere la Puglia. Se noi vinciamo con le Marche, Sardegna dovrebbe perdere ma è stata molto fortunata. Il giocheremo la qualificazione nella partita con la Sardegna. Inoltre pomeriggio*».

Con la Puglia, Bordino aveva mandato in campo: Cerruti (Lavagna), Quattrini (Limone), Papone (Andora), Montefiorte (Levante «C»), Negri (Libarnal), (Intemelia); Battiston (Levante «C»), Tar (Migliarina), Musetti (Ausonia Brin), Gallardini (Libarnal). Montelcone (Levante «C»). E' probabile che oggi qualcosa.

p. p. c.

Basket: le ragazze Chiavari s'impongono il traguardo di battere le big

Ora è la gloria a stuzzicare la Minolta Ottico, ventesima vittoria consecutiva

Nella Promozione maschile la squadra di Fiorenzo Terribile ha superato anche il Tigullio

Quasi tutto fermo il basket del Tigullio: gioca solo la Minolta Chiavari nel penultimo turno del girone di promozione alla serie B. Forte la valorosa formazione del presidente Angelini non è a centrare l'obiettivo del quarto posto. Il 16 aprile, quando si giocherà l'ultima partita di campionato, suonerà per la definitivo «compete le righe», e sarà vacanza per tutti.

Oggi (ore 17,30, palestra Marchesani) le ragazze allenate da Giancarlo Modafferi affrontano il Top Broni che guida la classifica e che sta attraversando un momento felicissimo. La Minolta, parla di i traguardi ambizionati. E alla ricerca del risultato prestigio fare lo sgambetto capolista, e magari prendere due punti anche nell'ultimo incontro casalingo con l'Ivrea (impresa complessivamente molto difficile), significherebbe concludere in maniera positiva un'annata ricca comunque di soddisfazioni.

«*Può succedere tutto* — afferma Modafferi —. *La partita è aperta a qualsiasi risultato. Le mie ragazze giocano la paura di perdere, in scioltezza possono centrare la grande partita in cui qualsiasi avversario, non importa il valore, ci lascia le penne, oppure fornire una prestazione deconcentrata. Dipende molto dall'umore del momento, bisogna vedere se è rimasto un pizzichino d'orgoglio, dopo un campionato molto duro e stressante. Sicuramente però il Top è una gran bella squadra che s'affida molto alle individualità; infatti, a mio avviso, come complesso si fa preferire all'Ivrea, che affrontiamo ancora a nostro proprio nell'ultima giornata di campionato*».

Modafferi farà scendere in campo inizialmente questo quintetto: La Camera, Ferrari, Malav Volta a Marengo, primo cambio Dal Bì e poi Sannino, Ricatti, e Violo.

Nel corso della è giocato un pionato maschile di Promozione che vede al comando l'Office Automation, la formazione chiavarese che fa capo anch'esso al presidente Angelini.

L'Office ha incontrato nella palestra Marchesani il Tigullio di Santa Margherita Ligure, che attualmente rappresenta la quarta forza della classifica. E' stata una sima partita, conclusasi naturalmente con la vittoria dei chiavaresi di Fiorenzo Terri per 109-98. La formazione di Santa Margherita Ligure, allenata dal bravo Renato Cassaro, infatti, ha giocato meglio ed ha impegnato strenuamente, soprattutto nel primo tempo, i chiavaresi, che stagione hanno mai partita.

Con la classifica vede l'Office a quota 40 (20 partite vinte), seguito Pegli a 36 punti, dal Lerici a 34.

g. b.

S.C. Aurora

Allenamenti dei ciclisti di Sestri

SESTRI — Lo Sport Club Aurora di ciclismo ha iniziato gli allenamenti in della stagione agonistica che prenderà il via con il ciclocross chiavarese del 10 aprile. Lo Sport Club Aurora sanovera nelle sue fila pattinatori atleti, suddivisi nelle varie categorie.

Sono: Andrea Cevasi (juniores), Stefano Sivori, Diego Martini, Massimo Rogliano, Michele Cecchico, Roberto Bianchi, Fabio Chiappara, Andrea Raggio, Domenico Iano, Stefano Rachello (allievi), Pierluigi Alberti, Marco Cadrigiani, Dario Del Cherico, Andrea Cangelmi (esordienti), Stefano Martino, Mario Dodini, Cristo Civani, Sergio Sanguinetti, Fabio Marino, Gianluca Gera, Roberto Petrani, Stefano Sanguinetti, Massimo Lanata, Massimiliano Cacchioli (giovanissimi).

(a. c.)

Tennistavolo Pagano ai campionati

LAVAGNA — Stanno svolgendosi in questi giorni a L'Aquila i campionati italiani di tennistavolo riservati alla terza categoria. Vi prende parte anche Giuseppe Pagano del Tennistavolo Lavagna.

(a. c.)

Tre giorni di regate lor G24

Le vele più belle a S. Margherita

In gara imbarcazioni di grande prestigio

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Grande appuntamento pasquale per i velisti del Levante. Santa Margherita si apolpe il «Trofeo Vela d'Oro Citè», organizzato dallo Yacht Club Tigullio. Oggi, domani e Pasquetta circa quaranta imbarcazioni si contenderanno la vittoria: è una «tre giorni» che promette emozioni e spettacolo.*

Alla manifestazione prendono parte scafi delle classi Ior (A, dalla prima alla settima) e Orc X' prima delle quindici riunioni tecniche previste per l'assegnazione del trofeo, che si concluderà il 2 ottobre.

Alla partenza, che verrà data questa mattina ore 10,30, sono molti equipaggi illustri, che conferiscono valore e fascino alla manifestazione. Oltre ai 15 scafi della categoria Orc, nella Ior si contenderanno la vittoria imbarcazioni e skippers di grande prestigio.

Nella prima classe stranno il «Gula 2000» di Giorgio Falck e l'«Almagores» del conte Borromeo; nella seconda il «Cup III» di Stecconi, proveniente da Ancona, il «Viola» di Draglia e Verdi. Il «Primadonna» di Bassi, il «Madifra» di Zamorani, nella terza ricordiamo il «Net» di Toffolon, il «Sumbra IV» di Berti, il «Cambalanga VII» di Bagnetto, il «Rock Bank» di Pantini; quarta il «Furia» di Emily e il «Tomahawk» di Valtorta; nella quinta «Atlanta» di Manuoli, «Nicola Aurora» di Sabato, «Sceptre 2» di Scettre; nella sesta farà la parte leone «Foschia» di Capanni, nella settima di proibitivamente grande equilibrio.

Le gare si svolgeranno nello specchio acqueo di particolare turistico di Santa Margherita.

a. c.

Selezioni per velisti olimpici

GENOVA — Gli equipaggi da designare per la prossime Olimpiadi verranno rinchiusi nei Campionati mondiali ed europei delle rispettive classi olimpiche e di quelli ottenuti nella internazionale di Yberes e Kiel. Lo ha stabilito il consiglio direttivo della Fiv.

Per la speciale graduatoria avranno valore anche le gare manifestazioni: «Torbole Trophy» (per la classe «Tornado»), Campionato del Mediterraneo a Sanremo («Boling»), «Inverno» di Riva del Garda e Campionato di Primavera a Torbole («Stelle»), «Criterium» di Sanremo (F.D.), Regata di Marina di («470»).

Stefano Corradi, nuotatore ambizioso

Sì agli «Europei» ma da protagonista

I progetti del campione della «Chiavari»

CHIAVARI — Nei giorni la Chiavari Nuoto ha consegnato targhe di riconoscimento ai meriti sportivi ai suoi atleti più rappresentativi e questi naturalmente non poteva mancare Stefano Corradi, vincitore dei campionati italiani primaverili di Palermo nei 100 e nei 100 stile libero.

«*Sono senza dubbio i migliori risultati che ho ottenuto nella mia carriera* — il nuotatore chiavarese —. *Tra l'altro nei 100 s.l. ho fatto fermare il cronometro sul 51" e 66, vale a dire la seconda prestazione italiana assoluta. Potrebbe essere la mia grande stagione, cerco di vivere con la massima serenità possibile questo felice momento*».

Accanto a lui c'è Renzo Trulli, l'allenatore che ha ritrovato crescere agonisticamente Corradi. «*Stefano* — dice Trulli — *potrà fare sicuramente grandi cose. Sta finalmente ottenendo quello soddisfazione merita dopo tanti anni sacrificio*». Corradi sorride e si schermisce e fa poi un breve resoconto della sua escalation natatoria.

«*Sono nato a Roma nel marzo 1962 ed ho imparato a nuotare all'età di 9 anni. L'acqua è sempre stata il mio ambiente naturale e sono entrato molto presto a far parte di società di nuoto. Il mio talent scout è stato Renzo Trulli che mi ha voluto al Piss, all'Impero e alla Yamato Roma. Dopo una breve parentesi alla Roma sono Trulli approdato quest'anno alla Chiavari Nuoto ritrovato il mio antico maestro. Le mie affermazioni sono anche le sue*».

mise subito in luce come esordiente ottenendo vittorie meeting Trento, Genova e Padova. «*Sono i miei primi* — afferma — *che ricordo sempre con grande affetto e che mi hanno dato carica per dedicarmi anima e cuore a questo sport*».

effetti il nuoto impegna moltissimo Corradi che trascorre in piscina circa quattro ore e mezzo al giorno.

«*Mi alleno la mattinata alle mie "scioppandomi" vasche* — racconta —. *studi? Ho conseguito scientifico, poi ho preferito non continuare per concentrarmi completamente nuoto. E' stata una scelta meditata sono contento di aperta i risultati mi stanno dando ragione e mi auguro naturalmente di migliorare ancora. I miei obiettivi futuri? Vorrei prendere parte agli Europei ma anche ruolo della semplice comparsa*».

Con questa mezza promessa salutato da un sorriso del coach Trulli Corradi si congeda. Lo vedremo sul podio più alto a Roma?

g. c.

Golf, da Rapallo ai «tricolori»

— Sono cominciati in questi giorni gli giocatori del Golf Club Rapallo di prima e seconda categoria che prenderanno parte agli Assoluti. Assoluti Campionati italiani.

Dal 22 al 25 aprile i golfisti di prima categoria si contenderanno il titolo tricolore nel percorso dell'Acquasanta a Roma, negli stessi giorni invece i seconda categoria si daranno battaglia nel «green» di Cartosio in provincia di Como.

La formazione del Golf Club Rapallo di prima categoria è senza dubbio una delle più a livello nazionale e cercherà di confermare quest'anno l'ottimo piazzamento ottenuto scorsa stagione, quando si classificò secondo posto alle spalle del Golf Club Arenzano. La squadra è formata da elementi, Giampiero Alberti, Andrea Canessa, Luigi Figari, Enrico Nistri, Alberto Schiaffino e Augusto Spezzati: sono tutti nomi di prestigio che hanno conseguito numerosi successi a livello nazionale ed internazionale, facendo grande onore ai loro Sport.

Sono invece nelle i giocatori che compongono la formazione di seconda categoria, valle a Roberto Martinoli, Alberti, Francesco Barattia, Antonio Biglietti, Paolo De Ascentiis, Pippo Dell'Acqua e Nicola Nebbia.

L'esperienza è la grande di questa squadra, che annovera golfisti che hanno preso parte a numerosi campionati. Vi è un solo esordiente, Paolo De Ascentiis, impostosi alla attenzione generale a suon di risultati e vittorie. De Ascentiis è stato il protagonista nella passata stagione di competizioni di rilievo che ha così disputato rapidamente il suo handicap.

I campi rapallesi intanto si sta concludendo il trofeo «Knockando», che ha preso il via sabato

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Annunziata 29, tel 583.761): Infedeli preferiti V 18 Ot 15.20 17.10 19.20 20.50 22.40 L 4500

ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel 581.094): Chi osa vince con R. Wagner Ot 15.30 17.55 20.20 22.30 L 4500

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel 564.420): Bologna con M. Placido e G. De Sio V 14 - L. Odorisio Ot 15.15 17.20 19.25 21.30 L 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 290.810): Stato buono se potete, con J. Dorelli e P. Lavia - L. Magni Ot 15.15 17.50 20.10 22.30 L 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580.3901): L'aeroplano Bingo di raffaele Ore 10 - ult 22.30 V 18 L 6000

DIOMEDE (via Cavour 71, tel 668.668): Pazzi pazzi di una donna V 18 Ore 15 16.55 18.30 19.45 21.10 22.40 L 4500

GHERSELLO (via Bobi 104, tel 218.601): Immobili nelli di una adolescente V 18 Ot 15 16.55 18.50 20.40 22.40 L 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel 564.663): Rambo con S. Stallone - 1° spettacolo Ot 16.30 17.30 18.25 20.30 22.45 L 5000

IDEAL (corso Montegrappa 4, 660.360): Bambina con S. Stallone Ot 15 17 18.45 20.30 21.30 L 5000

LUX (via XX Settembre 258r, tel 541.501): Sapore di mare, con J. Cioè e M. Suma - L. Vanzina Ot 15 17.30 18.50 20.45 22.45 L 5000

MIGNON - PALAZZO (piazza S. Catarina 12, tel 565.512): Il ventello, con P. Noiret e C. Wenders - R. Lumet Ot 15 17.40 20.05 22.30 L 5000

ODEON (corso Gastaldi Annia 82r, tel 268.298): Bambi di W. Disney Ot 15 16.30 18 19.30 21 22.30 L 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27, tel 581.612): Gandhi, con Ben Kingsley C. Berger - R. Attenborough Ot 15 18.15 21.30 L 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564.850): Deathstalker, con M. Barb e A. McEnroe - R. H. Chatham Ot 15.30 17.25 19.05 20.45 22.30 L 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel 298.150): Bianco Rosso e Gialdo, con M. Tullio Giordana De Sio Lena Arena Ot 15 18.50 18.40 20.30 22.30 L 5000

RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel 588.818): Assassino prima spiegaci a sinistra, con Gigi e Andrea - R. Martino Ot 15.30 17.10 18.55 20.40 22.40 L 5000

SMERALDO (piazza Carmagnola 7): Spettacoli giorno V 18 Ot 15 16.30 20.50 22.30 L 4500

SUPERMERIGLIO (via Cagliari 9r, tel 693.138): Sapore e le mogli violano, V 18 Ot 15 16.10 17.30 18.40 20 22.30 L 4500

VITTORIA (via Balbi 10, tel 294.212): Vacanze a cinque da soli, con J. Dorelli - L. Buzzanca - M. Rey Ot 15.30 17.25 19.10 20.50 22.40 L 5000

VERDI (via XX Settembre 30, tel 882.137): Dark Crystal, v. J. Henson Ot 16.30, 17.15, 18.20, 20.45, 22.30 L 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel 298.867): Spettacoli pomeridiani V 18

MANON (corso Aurelio a tel 891.0087): Ultimissime e guerrafondaie.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB F. LANG (via Acquarone 64 R): martedì: Prima del tramonto di Ozpetek.

DANTE (via Cardinal 17/a, tel 580.757): Capolibri. V 14.

ERITALE (via Cecchi 9 tel 580.297): Cinemondo.

DIANA (via Peggi). Elli Intervi (1° visione). Ore 24. Frankenstein '79.

FILMSTORY (via Cattaro 11): Sala Popolare La fortezza nascosta. Sala De Mille C'era una volta il West. Sala Fiore: Passi d'attore e musica di scena.

SECONDE VISIONI

AMALFO (corso Firenze, 1, 221.378): Grand Hotel Excelsior.

CHIABRERA (via Chiabrera, 1, 290.514): Bambi story. L. 1.8

CORALLO (via Invrea angolo V. 1 580.618): Ia Chiara e la scuola.

EUPERIA (via G. Giovanni di Pre 29 R tel 291.203): Action in love V 18

SAMPIERDARENA

A & E - Bingo Bongo - Gilberto story.

ASTORIA: Vado a vivere da solo.

ELDORADO: La compagna senza mutande V 18

MODERNA: E.T. l'extraterrestre.

SPLENDOR: Tu mi turbi.

CORNIGLIANO

EMPERIA: Mani di velluto

CENTOVA

COLOMBO: Explorers V 18

ESTRI PONENTE

GARDEN: Nuovo periodico pornofilm.

TIGNOLA: Vado a vivere da solo.

VERDI: Commercializzo.

PEGLI

CINEMA: Il tempo delle mele n. 2.

BECCO

ARENA: Amici miei atto II°

ARENZANO

ITALIA: Amici miei atto II°

Oggi mandolini

ALASSIO — Stasera, presso la Sala Hanbury (ingresso gratuito), quarta appuntamento del «Bella sera con noi», organizzato in occasione della Pasqua dall'assessorato al Turismo e alla Cultura: in scena i componenti del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», di Savona.

COGOLETO

VERDI: In viaggio con papà.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Amici miei atto II°.

MIGNON: Cinque giorni un'estate.

LUX: Bambina.

CAMPOMORONE

AMBRA: Convenienza.

CHIAVARI

ASTOR: Bianco e Cipolla all'italiana.

CANTERO: Bianco e Rosso.

NUOVO: Come porti i rapaci bella bionda.

COLON: Star Trek Ore di Kirk.

MIGNON: Ufficiale e gentiluomo.

RAPALLO

AUGUSTUS: Come e guito.

GIGLIO: Bianco e Cipolla all'italiana.

ITALIA: Rambo.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: E.T. l'extraterrestre.

CENTRALE: Bianco e Cipolla all'italiana.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel 580.329): Riposo.

SALA B. DUSE (via Bacigalupo, tel 873.470): martedì ore 20.30 La Recente delle 9 maggio di G. D'Annunzio e Cupiscente Cocteau.

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Piaggio tel 882.580): ore 16 e 20.30 Le piccole volpi, di L. Hellman, regia G. Bosetti con A. Proclemer, Luigi Pistilli. L. 13.000-6000

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel 58 58 58): ore 21 riposo

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Manin 20 R): riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel 22): Ufficiale e gentiluomo.

ELDORADO (via S. Teresa, tel 30.563): Bianco di neve.

AMBA (via Vittorio, tel 30.546): Bambi, non parlare con gli sconosciuti.

JOLLY (via P. Boselli 2, tel 24.178): Bianco Rosso e Gialdo.

SVIA: Un pomeriggio di maggio.

OLIMPIA: Il bianco, il rosso e il nero.

VISIONI

LUX (v. Boccaccio, tel 22.873): Bianco

FILMSTUDIO (v. Diaz 66, tel): Amici miei atto 3°.

CINEMA BALESTRINO D'ESSAI: Riposo.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: Bianco di neve.

RITZ: Bianco e rosso.

ALBENGA

ASTOR: Bianco e Rosso.

AMBRA: Bianco di neve.

CRISTALLO: Riposo.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Tempo e vapore.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Convenienza.

CRISTALLO: Bingo Bongo.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Bingo Bongo.

CARCARE

ELISEO: Chiuso per ferie

CERIALE

CORSO: I fratelli del ballo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Come e guito.

CINEMA: Bianco e Cipolla all'italiana.

VITTORIA: Rambo.

LOANO

PERLA: Tu mi turbi.

LOANESE: Come e guito.

MILLESIMO

ITALIA: Grease 2.

LUX: Il drago del lago di

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Bingo Bongo.

SPOTORNO

VARAZZE

VERDI: Bianco e Cipolla all'italiana.

TEATRO: Visto e vivere da soli.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Riposo.

ROSSINI (Oneglia - via Vittorio 18, tel 23.674): Un pomeriggio ridere.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel 53.671): E.T. l'extraterrestre

DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 23.620): Il ventello.

ESPERIA (Oneglia - piazza Unione 3, tel 22.748): Il Bosco, l'amore, il spiritismo

CAVOUR: Grand Hotel Excelsior.

DIANO MARINA

DIANESE: Bingo Bongo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bingo Bongo.

CENTRAL: Cineteatrocasa

BORDIGHERA

OLIMPIA: E.T. l'extraterrestre.

ZERO: Bianco e Cipolla all'italiana.

RIVA LIGURE

CORALLO: Il gatto e il canarino.

VENTIMIGLIA

ASTORINO: Bianco

EUROPA: Bianco

SARZANA

PRIME VISIONI

ASTORI (via Mameli 20, tel 71.871): Bianco.

RITZ (via Mameli): Continuato.

ARENA (via Mameli 58, tel 58.518): Un pomeriggio ridere.

SAMPIERDARENA: Bud e Terry

CENTRALE (via Mameli): Tron.

SUPERCINEMA: Dark Crystal.

ORFEO: Ore Chiavi e la spada.

APPUNTAMENTI

La Mille Fiera del libro

— Si inaugura 17 l'edizione primaverile della «Fiera del libro», che si terrà fino al 22 aprile in Galleria Mazzini.

La manifestazione (annualmente vedono più recenti, secondi agli antichi tesori da collezionisti) comprende anche una serie di iniziative collaterali tra cui alcuni appuntamenti con gli autori. Giovedì 7, al Teatrino del Libraio, Giorgio Saviane parlerà del suo ultimo volume «Il tesoro dei Feltrinelli».

Il sarà a Genova Mila, per illustrare il suo libro «Caro Federico».

Artisti del '900

GENOVA — Ultimo giorno, oggi, della mostra «Genova cultura italiana '900», allestita nel salone di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. L'esposizione, curata da Giuseppe Marcenaro e fondazione rivista «Pietra», comprende dipinti, sculture, documenti, manoscritti dei più importanti artisti e letterati italiani

Gara di canto

CERIALE — Oggi pomeriggio, inizio alle 14.30, nella piazzetta adiacente il parco Pineta, organizzato dall'A- di soggiorno in collaborazione del Comune e il patrocinio di Telemperia, concorso per cantanti, musicisti, compositori e artisti non professionisti.

Alassio-jazz

ALASSIO — Romano Musumarra con il suo e Maria Kelly, la cantante jazz napoletana, inaugurano stasera, Manila Club di in collaborazione tattica dopo essere comparsi insieme in tv.

Genova: a parte i film, pochi appuntamenti teatro e

Muti, Pozzetto, Troisi, Newman Per chi resta c'è solo cinema

GENOVA — Le feste portano via da Genova quasi tutti gli spettacoli. Come durante il periodo natalizio, anche per Pasqua la panoramica di scelte si restringe, fino a diventare decisamente troppo angusta per un pubblico che in città, nonostante le prime fughe primaverili, è sempre consistente.

Teatro

Per la maggioranza dei genovesi che resta a non c'è cabaret, non ci sono show, non esiste alternativa all'ovvio cinema.

Il teatro Duse è chiuso, in attesa del debutto di «Le piccole volpi di Hellman, previsto per martedì. Al Genovese si concludono le repliche alle 16 e alle 20,30 e domani alle 16) de «Le piccole volpi». Lillian Hellman, per la regia di Giancarlo Sbragia con Anna Proclemer e Luigi Pistilli.

Musica

Fermi i Cameristi, assenti anche gli artisti del Comunale dell'opera (dopo il concerto sera all'Oratorio delle Vigne), gli appuntamenti musicali di questi giorni sono due: stasera sala Donizetti Savio di Sampierdarena con il gruppo ensemble, la big band jazz guidata da Celiberino, e tutte le sere fino al aprile all'Astoria con Stefano Carnazina che presenta uno show da night.

Cinema

La distribuzione cinematografica privilegia sempre i periodi festivi per il massiccio lancio di film cosiddetti d'evasione. Da richiamare una fascia quanto ampia di spettatori

La Muti con Pozzetto in «Povero ricco» di Festa Campanile

Commedia e avventura si affidano, nella corsa agli incassi del ponte di Pasqua, con pellicole come «Un povero ricco» con Muti e Pozzetto, (all'Universale), «Sapore di mare» Lucci, «State buoni se potete» (all'Augustus), «Scusate il ritardo» di Troisi (al Plaza), «Acapulco, prima spiaggia a sinistra» che fronteggiano «Deliriorum» (all'Orfeo), «Chi osa vince» (Ariston), il resistentissimo «Rambo» Stallone (Grattacielo e Ideal), l'altrettanto «Verdetto» Paul Newman (al Palazzo). C'è anche l'immancabile cartone animato, questa volta «Bambi» (all'Odeon) e il già notissimo «Gandhi», paragonabile, per battage pubblicitario, all'«E. T.» del periodo natalizio.

Anche i cineclub si adeguano al momento, offrendo titoli di richiamo. Filmstory in Caffaro, propone per i «Pomi d'ottone e manici di scopa», alla Sala Ford, per il western il celeberrimo «C'era una volta il West», di Sergio Leone, e per i più sofisticati il raffinato «La fortezza nascosta» di Akira Kurosawa.

Cineteatroincontro ha in cartellone Diana «Effi Briest» Fassbinder, arrivato in con circa dieci anni di ritardo, e, per il ciclo notturno, del sabato, a mezzanotte e mezzo «Frankenstein 70» a. p.

Lirica e concerti a Levante

RIVIERA DI LEVANTE — *Ecco alcuni appuntamenti nel cartellone di Pasqua.*

Rapallo ha puntato decisamente sulla lirica. Al teatro Auditorium delle Clarisse stagione di prosa ha lasciato il posto mostra dedicata a Giuseppe Verdi.

Questa sera alle 21, sempre alle Clarisse, verrà proiettato il film «La Traviata» di Zeffirelli, repliche fino a martedì

Ancora a Rapallo, Concerto dell'Orchestra Nova, la mattina di Pasqua al chiosco della musica, sul lungomare, cui seguirà, il lunedì di Pasquetta, l'esibizione gruppo bandistico «Città di Rapallo». L'antico castello rapallese ospita inoltre una rassegna di pittura moderna di Ugo Sanguinetti.

Nel centro rivierasco la Pasqua verrà salutata da gruppi di rappresentazioni in costume che, su iniziativa del Comune e dell'Azienda soggiorno, girando un tram tutto speciale distribuiranno fiori e palloncini colorati

Obiettivo puntato sulla lirica anche a Chiavari. Questa sera, alle 21, in piazzetta San Francesco, Concerto strumentale con musiche di Mozart, Gluck, Donizetti e altri autori, il soprano Anna Vittoria D'Alberti, il baritono Felice Moreno, il tenore Mirko Devoto, il basso Antonio Centanaro. Al pianoforte Delia Mugnaini Robatti.

A Santa Margherita — sempre lunedì 4 aprile — grande gara di modellini radiocomandati. ga. b.

Incontro con il jazzista dopo il concerto Louisiana

Mazzanti l'erede di Basie

GENOVA — *«Il jazz è l'unica musica che permette a persone che non si sono mai trovate di suonare insieme. È una musica singola e collettiva nello stesso tempo, basata sull'improvvisazione. Questa è la caratteristica che la differenzia da tutte le altre».* La definizione è di Dick Mazzanti, sessantenne e vitalissimo re italiano del swing, musicista torinese che giovedì sera ha dato dimostrazione pratica di questo principio riscaldando fino a farla diventare rovente l'atmosfera del Louisiana.

In oltre due ore di concerto, prima con il gruppo di Rossi e Capobianco, poi in trio con Franco Cantalini alla batteria e Luciano Milanese al contrabbasso, Mazzanti al trombone e al pianoforte ha suonato un repertorio che va dal dixieland al Chicago, dimostrando ancora una volta di essere forse l'unico pianista italiano che ha raccolto l'eredità di Count Basie

E, per confermare il proprio eclettismo, ha regalato a un pubblico entusiasta anche una esecuzione di «I can't give you» con una perfetta imitazione di Louis Armstrong.

«Quando l'ho cantata per la prima volta in un teatro torinese, nel 1940, durante un concerto clandestino, ci sono corsi dietro per arrestarci e siamo dovuti scappare scantonando e tutto velocità con gli strumenti in mano», racconta Mazzanti, che, iscrittosi dal 1936, è stato uno dei pionieri non solo a Torino, ma in tutta Italia, insieme con Renato Germonio, Sergio Farinelli, Emilio Biscardi.

«Suonavamo anche con le SS. Dietro l'angolo e sotto i bombardamenti, comprammo i dischi jazz di contrabbando», ricorda il musicista (che nascondeva i nel del Cin dentro il trombone), rivelando anche un primato assoluto. *«Nel 1940 — dice — ho inciso, sempre clandestinamente, il primo boogie woogie mai inciso in Italia. Quello vero, espressione del blues americano, quello "honky tonky", non la musica di Miller successivamente etichettata erroneamente come boogie»*

Dopo quarant'anni di esperienza artistica, l'esplosione jazzistica del dopoguerra e la successiva involuzione di questo musicale in Italia, qual è il bilancio odierno?

«Si sono fatti notevoli passi avanti, soprattutto per quanto riguarda la diffusione. Perfino i conservatori hanno aperto le porte ai concerti jazz. In quanto ai musicisti, sono stati personaggi che hanno portato un proprio contributo superando il semplice rifacimento della produzione americana. Artisti come il sottovalutato Gorni Kramer, come Fanni, come lo stesso Rava oggi hanno alimentato agli altri in un modello statunitense è solo un punto di riferimento» a. p.

Cervo: salta il festival di musica?

CERVO LIGURE — E' in pericolo l'effettuazione del Festival internazionale di Musica da Camera di Cervo Ligure: per la mancata approvazione, da parte del governo centrale, di una legge Regione Liguria quest'ultima si troverebbe nell'impossibilità di l'erogazione dei 30 milioni

Il presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, Andreazzi Falciola, spiega: «Il costo totale del Festival si aggira sugli 80 milioni e, finora, la Regione non ci ha erogato il contributo che era previsto e garantito per il 1982».

Conclude Falciola: «Il turismo continua ad essere la Cenerentola, anche se è l'attività di maggior importanza economica per la Liguria. La Regione non ha neppure approvato, a tutto oggi, il nostro bilancio preventivo per il

MADRE TERESA DI CALCUTTA

stasera potrete conoscere i primi anni della straordinaria vicenda...

LA VOCE

un film televisivo di Brunello Rondi, con Marisa Belli, Belén Ferrero, Margaret Mazzantini, Liliana Tari, Georgi Todorovski e Rossano Brazzi.

RETE 1 TV 20.30

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

DOLBY STEREO al CINEMA CENTRALE SANREMO

Con il nuovo impianto sonoro Cinemeccanica

4 canali di ascolto

1 di ruolo

1250 Watt di potenza di uscita continua.

Il altoparlanti Altec

8 altoparlanti R.C.F.

Sistema ottico Dolby C.P. 50

Vivrete magici effetti di

TRON

— intrappolato nel mondo fantastico delle Video

Forze che aveva creato, combattono gioco mortale...

ANTEPRIMA ASSOLUTA L'ITALIA

OGGI AL CINEMA VERDI

In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.

LORO GRACE ... di JIM HENSON

"DARK CRYSTAL"

... di JIM HENSON e FRANK OZ ... di JIM HENSON e GARY KURTZ

... DAVID ODELL ... di JIM HENSON ... BRIAN FROUD

... TREVOR JONES ... DAVID LAZER

... OSWALD MORRIS ...

INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL SANREMO 1983

SANREMO JAZZ '83

TEATRO ARISTON 8, 9, 10 APRILE

KENNY CLARKE FRANCY BOLAND ZOOT SIMS BENNY BAILEY SAHIB SHIHAB JIMMY WOODS GEORGE GRUNTZ MARS WILLIAMS LEE KONITZ GIANNI BASSO SLIDE HAMPTON ALBERT MANGELSDORFF JOHNNY GRIFFIN "LUCKIANO" DAVIS KENNY DREW BILLY MITCHELL TONY COE GORDON BECK TOOTS THIELEMANS HELEN MERRILL HARRY "SWEETS" EDISON HENRY WILKINS "ALMOST BIG BAND" CHICO FREEMAN/MEL LEWIS ENZO PIETROPAOLI ALFREDO GOLINO FRANCO AMBROSETTI BABO MORONI THOMAS HIEROPHANUS DANIEL HUMAIR MANFRED SCHOOF

PREVENDITA E PREVENDITA BIGLIETTI: "FOLKSTUDIO" ... "TRANSMUNDIAL" ... "MUSICA E DISCHI" ... "ARISTON" TEATRO

CONCORSO A PREMI: TRA GLI ACQUIRENTI DEI BIGLIETTI D'INGRESSO

1 IN PALIO 3 "BRAVO PV" DA ESTRARRE 3 PER OGNI CONCERTO

La televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore Telefilm Il mio amico Arnold - Telefilm L'albero delle mele 9.30 Fare Commedia con un bambino, commedia 11 Rubriche 11.30 Il grande sport di Canale 5 campionato di basket Nba 13 Il pomeriggio è servito 13.30 Telefilm Una famiglia americana 14.30 Film L'ombra dell'uomo sedere, commedia 16.15 Telefilm L'uomo da 6 milioni di dollari 17 Telefilm Ralphsupermaxieroe 18 Telefilm Il mio amico 18.30 Bollettino rubrica cinematografica. 19 L'albero delle mele (Fiorita ed Ilia) 19.30 Telefilm Bonnie (1° episodio) 20 Alberi e sei due 2. 22 Telefilm Love boat. 23 Gong. 24 Film di Progetto Fremen - Telefilm Harry O.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore Cartoni da noti. 12.30 Leggiamoli insieme 13 Telefilm Wolfondo 13.30 Appuntamento con la galleria «Promarte» 16 Cartoni animati Columbia 16.30 Telefilm Tocca a te Milord 17.30 Cartoni animati 18 Oggi cartoni 18.15 Telefilm I 18.45 Documentario Natura selvaggia 19.15 Liguria notizie. 19.30 Leggiamoli insieme, 20 Telefilm Detectives; 21 Film Tragico ritorno in una coppa di champagne; 22.30 Motori step; 23 Film L'isola nell'estate.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni 9.40 Telefilm Una signora in giallo 9.05 Telefilm Quella strana ragazza Telefilm Tris di O'Brien 10.20 Telefilm Longstreet 11.10 Parliamone bambine rubrica; 11.35 Telefilm I cavalieri della Arti., Telefilm Amos Burke. 13 Speciale cinema 13.35 Ruota in pista. 14 Il giardino e la città, rubrica; 14.30 Parliamone coloured; 16 Telefilm Lassie 16.30 Cartoni. 18 Telefilm Funny Face 19.30 Telefilm Bellezza West 19.30 Discorso cinema ..; 19.40 Ruota libera; 20 Cartoni Angie Girl 20.30 Telefilm Wolfi Bide 21.25 Film L'uomo, la sorgiana, i lupi. 23 Alert-jours; 23.05 Telefilm Beverly Hills gallina 23.30 Film Alla larga dal mio letto Bide Bash. 1.20 Telefilm Amos Burke; 2.10 Telefilm Medici Center. 3 Alert-jours.

RETE 20

UHF 31, 46, 57 — 12 Telefilm Fantasilandia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La strana coppia; 14.30 Cartoni Hanna & Barbera; Cartoni Hanna & Barbera; 16.30 Cartoni Tristar G7 18 Fantasilandia; 17 Film 18.30 Telefilm La strana coppia, 19 Cartoni Hanna & 19.30 Magazine, 20 Cartoni & Barbera; Film alle casa Bide, 22.30 Film Cavalcata e Sequoia Programmi Telecity

CANALE

UHF 83, 33 27 — Ore 10.30 Primomattino con canale 12.30 Hanna & Barbera cartoni 13 Rendez rubrica di magazine sport 13.30 Asta di gioie e pietre 16.30 Che cosa mangia le camelie 17.30 L'ispettore Bluey telefilm 18.30 Videoshop dropper di 19 Il giornalone e spettacolo da e dalla Liguria, 19.30 Sfida al computer gioco a premi; 20 Laura telenovela; 20.30 Sfida. storica; 22 L'ispettore Bluey telefilm 23 Super comici, super donne, super belle film avventuroso

TVUEBBE RETE QUATTRO

UHF 43, 64, 56, 58, 60 — Ore 8.45 Cartoni, Flintstone, telefilm, 10.20 Film Ritrovarsi, commedia, 1942; 11.55 Cartoni, telefilm, 12.50 Mr benedico padre, telefilm; 13.15 Martina, novela. 14 Film La del Far-west, brutale, 1949; 15.55 Flash cinema; 16 Mr Abbott e famiglia, telefilm; 18.30 Tapatino show; Vai col vento, quiz, giochi e simpatia; 19.30 La famiglia Hubbi, telefilm; 19.30 Charlie's Angels, telefilm; 20.30 C.N.L.a., reality, 21.30 Film Sono telegenico, comm., 1960 23.25 Domani sul Secolo XIX, 23.30 Maurizio Costanzo show, rm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Bongia ragazzi, cartoni, 9 Film mattino; 10.30 Telenovela Cuore selvaggio 11.45 Telefilm Peyton Place; 12.45 Cartoni. 13.15 Telenovela Laura; 14 Gran Bazar vendita concorso da Mario Perrigo 16.30 Viva cartoni Braccio Polo - Milazzo superstar - Hanna & B.: Gaston e i cacciatori di fantasmi - Marco Polo; 18.30 Telenovela Laura; 19.15 Smash, rubrica cinematografica; 19.30 Cartoni, King Arthur 20.30 Film Armi da taglio; Telefilm Meeting on 23 Trattoria. 23.30 Asta e antiquariato, presieduta oggetti d'arte - Al termine Orsomago e Non stop.

TN4

24, 33 41, 44, 49, 52, 56 60 — Ore 8 Cocco al bestia! 8.30 Skippy il cangiuro, cartoni 10 Wild Rose Julia cartoni 10.30 Nel due soli, film; 12 telefilm; 13.10 Cuore selvaggio, sceneggiato 14 sceneggiato; 14.40 In non tempo fuggo, film commedia umor., Italia 1970; 16.30 L'uomo ragno, cartoni 17 Skippy il cangiuro, telefilm, 17.30 Wild Rose Julia, cartoni 18 Kimba il leone bianco, cartoni, 18.30 Brasil, 19.45 Cuore selvaggio, sceneggiato 19.30 Bonanza, telefilm, 20.30 Il Mosella, film 2° parte, 22.30 Tom Horn, telefilm, 23.15 Rombo, rubrica automobilistica. 24.15 La morte in tasca.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni 13 Rubrica, 13.30 Asta 18 Film Grido di vendetta; 17.30 Cartoni 18 Sport domani 18.30 Notiziario - Oroscopo 19.40 Telefilm 20.30 Film Uccidete l'agente Lucas, polar 1975 22 Notiziario - Oroscopo, 22.15 Asta.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10 Film Tempesta sulla Cina. 11.50 Lassie, telefilm 12.30 La strana coppia, telefilm 12.50 Gli amici delle mattinate, cartoni. 13.30 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 13.50 La bandiera del coraggio, cartoni; 14.25 Love story, telefilm; 15.20 Film L'amore è una cosa meravigliosa, sentimentale, Usa 1955, 17 Bye bye boys - L'ora dei Tigli, cartoni 17.55 Supercattivissimi, cartoni; 18 Le avventure di Marco Polo cartoni 18.25 Fantasilandia musica Rainbow. 18.50 La strana coppia, telefilm, 19.15 Le sport 19.35 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 20 Supercattivissimi, cartoni, 20.25 Film Anno 1990, drammatico-comico, Stati Uniti 1972, 23 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 23.15 Film La mandrake e il cuore

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Appuntamento sport; 11.30 Vi dimenticano, rubrica di grandoterapia, 12 Tu e la Tapatino; 12.30 I vagabondi, telefilm; 13 I vagabondi, telefilm, 13.30 Echosonda notizie 13.45 Tg; 14 Poesia sport; 14.30 Thriller, 15.30 Film Appuntamento col Destino; 17 Cartoni; 17.15 La galotta del Capitan Mc Gill; 17.45 Cartoni, 18 Il salotto di 2RTV; 18.30 Il tombolino, replica; 19 I problemi della scuola; 19.45 Il pianoforte della 19.55 I miei programmi; Pomeriggio; Film 198 minuti di suspense; La signora ha ucciso con l'assassino; 22.15 Echosport 2RTV notizie 22.30 Telefilm 23 Telerama 23.20 Pagina tre, 23.30 Rassegna di calcio mondiale brasiliano.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore in casa Lawrence, telefilm; 9.25 Angeli volanti 10.10 Delitto al microscopio, poliziesco, Usa 1942; 12 Bose 13 Bum Bum: battaglia dei pianeti, cartoni - L'occasione fa l'uomo ricco, telefilm; 14 Gli emigranti, telefilm 15 Anni verdi, telefilm; 15.30 Angeli volanti 16.30 Bim Bum Bam: gli avventure di Superman, cartoni - Brat Maverick, telefilm; 18 Operazione ladro, telefilm 18 in casa Lawrence, telefilm 20 Giorgio per amore telefilm 20.30 Film story, film greco Francia 1976 22.30 La lunga estate calda, film drammatico Usa 1964 - Oroscopo; 0.40 Cannon, telefilm; 1.30 Codice Jerico, telefilm

TELE Y.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Una e quattro ultra; 12.30 Telefilm Ellery Queen, 13.20 Cartoni; 14.10 Telefilm Hawkeye, dei Mohicani; 14.30 Telefilm Lassie, Supercircostellino show; 17 Cartoni; 17.50 Hawkeye, Fulmine del 18.15 Mascalzone, 18.30 Telefilm Ellery Queen, 19.20 Politica in Liguria, 20 Telefilm Lassie; 20.30 Film Perché il Dio tenicio continua a vendere?, avv.; 22.30 Film Quel pazzo, pazzo mondo comm., 24 al 0.30 Telefilm Ellery Queen, 1 Film; 2.30 Film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12.35 La banda dei ranocchi, cartoni; 12.50 Diario giorno, notiziario 13 Di un tal 13.30 Superar Galligar, cartoni; 14 Prehistoman, cartoni 14.30 Film, 16 Film di polizia non sarà intermessi; 17.25 17.35 banda dei ranocchi, cartoni; 18 Superar Galligar, cartoni, 18.30 Kilt show, cartoni; 19 Diario flash; 19.35 Gli antenati cartoni; 20 Ciak il gioco, gli spettacoli del Ponente Ligure 20.30 Tmc notizie; 20.55 Carosello; Film. 22.30 Oroscopo; 22.35 Diario notte; 22.40 Film George il more più pazzo del mondo.

TELEMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — 12 Film. 13.30 Telesalo; 17 Film; 18.30 Telesalo, Previsioni del tempo - TVI notizie, sport; 22.05 magico. 22 Telesalo. 24 TVI step, a seguire fino alle 12 del mattino

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 41, 67, — Ore Film Il grande dei gol; 11.30 Special Elvis Presley; 12 Telefilm, 13 Tg; 13.30 Asta Bolli Tris 17 Cartoni; 18 Tg Tris; 18.30 Telefilm; 19 Documentario; 18.30 Telefilm 20 Tg TRIS, 20.15 Tempo di cinema; 20.30 Telefilm; 21.15 Asta Bolli Tris, 0.30 Spogliarelli, 1.30 Tutta la notte con lo.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 21, 42, 31, 22 — 12.30 Cartone; 12.50 Tg 31; 13 Telefilm; 13.30 Telesalo, 19.50 Film L'oli dell'orso, 17 Tg 31; 17.10 Cartone; 17.30 Documentario; 18 Telefilm; 18.30 Attualità; 19.30 Telefilm; 20.15 Tg 31, 20.40 Film Il cavaliere dell'oro; 22.30 Film Un coccetta di 13 botoni - Al termine Tg 31.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 10.15 Vision plus; 10.45 La séquence du spectateur; 11.15 La maison de TF1 (et à 13.35). 13 Journal 16.05 Documentaire Les grands explorateurs. 16.55 Série La Lumière des justes. 18 Trente millions d'amis 18.25 Pépin Calle; 18.30 Magazine auto-moto. 19.10 D'accord pas d'accord 19.20 Emissions régionales 19.45 Stade vidéo 20 Journal 20.35 Série Dallas 21.35 Droit de réponse 22.50 Etoiles et toiles Numéro «Atomic» 23.30 Journal

A 2

Ore 10.15 Antiope, 11.10 Journal des sourds et des malentendants, 11.30 La vérité est au fond de la marmite 12 A nous deux 12.45 Journal 13.35 Série Colorado 14.50 Les jeux du stade, 18.05 Récré A2, 18.30 Les animaux de Bonne nuit», 18.50 Jeu chiffres et les 18.10 D'accord pas d'accord 19.20 Emissions régionales, 19.45 La théâtre Boulevard Journal. Variétés: Champs-Elysées 21.50 Série Une femme nommée Golde 22.50 Jazz: La grande parade' 23.25 Journal.

FR 3

Ore 12 Objectif entreprise 12.30 Les pieds sur terre 13.30 Horizon 18.30 Pour les jeunes 19.10 Journal 19.20 Emissions régionales 19.55 Dessin animé 20 Les jeux 20.33 La minute nécessaire de Monsieur Cyclopède, 20.35 Tous ensemble 20.45 Programme national: on en cause 21.40 Série Jackie et Sery. 22.10 Journal. 22.28 Une minute pour une image. 22.30 Musi-Club.

La strada è ammalata e ha bisogno di restauri

La sopraelevata di Genova verrà chiusa al traffico?

Le saldature sono allentate, il manto è dissestato e l'acciaio dei piloni è corroso - Gli interventi sono più rinviabili

GENOVA — «*La "strada sopraelevata" che attraversa Genova e*, collegata con gli scincoli autostradali di Sampierdarena, unisce il [illegible] a Genova al Lesante, planando sul quartiere fieristico della foce del Bisagno, è ammalata».

Quello [illegible] venne definito, nel 1960, quando ne fu iniziata la costruzione (completata tre anni dopo), il «serpente grigio» e venne criticato da ecologi e urbanisti perché «tagliava» il profilo [illegible] città medievale che s'affaccia sul porto (ma poi venne successivamente riabilitato sul piano architettonico perché, si disse, le città come Genova [illegible] sono avere solo soluzioni «aeree» al traffico), tra poco dovrà essere chiuso al traffico per importanti e drastiche operazioni di «maquillage».

La sopraelevata (che ha anche un nome ufficiale e si chiama «via Aldo Moro», dopo la morte del leader democristiano) si snoda per oltre cinque chilometri ed è sorretta da forcelle di acciaio inossidabile su cui [illegible] posati lastroni di [illegible] armato e acciaio, saldati a incastro. Ora le saldature [illegible] allentate, il manto ha delle crepe, ci [illegible] dissesti, ma soprattutto, di sotto, dove ci sono le colonne portanti, la pioggia e il salino hanno corroso l'acciaio. La sopraelevata, insomma, è lebbrosa.

Negli uffici dell'assessorato alle Strade si stanno studiando gli interventi necessari. La strada è diventata un'arteria indispensabile — è proibita ai pullman e agli autocarri e sopporta solo il traffico leggero di vetture e motocicli — per evitare [illegible] intasamenti lungo [illegible] direttrici portanti del traffico genovese: però gli interventi di restauro, almeno quelli sul manto stradale, porteranno alla sua necessaria chiusura.

Proprio per questo motivo, il Comune ha sino ad ora rifiutato la decisione [illegible], perché occorrerà, quando decolleranno i lavori, predisporre un piano alternativo per dirottare i veicoli soprattutto lungo la direttrice Ponente-Levante, la più percorsa.

Dice l'assessore alle Strade Mauro Sanguineti: «*Ci vuole un piano d'intervento e di coraggio, chiaro, non c'è alcun pericolo, la popolazione può restare tranquilla [illegible] sarà bene intervenire sulla sopraelevata, in modo da renderla funzionale per i prossimi vent'anni. La spesa prevista? Difficile per il momento fare una previsione perché lo studio non è ancora completato*».

L'assessore Sanguineti ritiene che, quando si cominceranno i lavori [illegible] manutenzione, forse non sarà necessario arrivare a una chiusura continua, ma forse basterà bloccare il traffico per brevi periodi alternati.

p. l.

Tutti in Sardegna per Pasqua

E il traghetto va

GENOVA — *Sceni dal treno o arrivati dopo [illegible] lungo viaggio [illegible] macchina [illegible] autostrada, centinaia di sardi che lavorano all'estero tirano un sospiro di sollievo: gli scioperi dei traghetti, decisi dagli autonomi della Federmar - Cisal sono falliti.*

I lavoratori emigrati possono trascorrere in Sardegna le vacanze, e con loro altre migliaia di turisti, a meno che non sorgano difficoltà in altre trattative in corso a Roma. Il «piano Tirrenia» per il periodo pasquale sta funzionando alla perfezione: in [illegible] giorni sono partiti in 17 mila, con cinquemila auto al seguito.

Si confermano due tendenze: sviluppo del turismo motorizzato (siamo già a un'auto ogni quattro passeggeri) e aumento degli stranieri che sono già oltre il trenta per cento dei partenti, più della media nazionale.

Ventidue le navi della Tirrenia impiegate in questo lungo ponte. Contenti anche gli operatori della Sardegna: si va nell'isola, nel periodo di Pasqua, non solo per la vacanza, ma anche per stabilire la «testa di ponte» delle ferie estive. Alla Tirrenia di Genova si prevede un'estate di fuoco: l'anno scorso, solo fra giugno e settembre, furono trasportati (solo in andata) 750 mila passeggeri con 185 mila auto al seguito.

g. c.

Il «mercato dei francesi» teme le restrizioni monetarie di Parigi

Mitterrand contro Ventimiglia

I commercianti di confine davanti al «tetto valutario» imposto dall'Eliseo - Una fitta [illegible] negozi frequentati dai visitatori d'oltr'Alpe - E' presto per azzardare previsioni, ma il pessimismo sembra fuori luogo - Nonostante tutto comperare in Italia resta conveniente per i «cugini» che [illegible] frontiera per fare lo «shopping»

dal [illegible] inviato speciale

VENTIMIGLIA — A «Negozilia», la città dei negozi, ieri era il giorno della verità. Monsieur Mitterrand fa tirare la cinghia ai francesi e si va [illegible] le bancarelle del mercato settimanale per scoprire se si sente ancora dire «*merci*». Poche code alla frontiera, ma tutti giurano che Ventimiglia non farà la fine di Trieste anche [illegible] qualche [illegible] occupazione non manca. Tra la fine e l'inizio del mese c'è sempre un calo e ieri, primo aprile, non era proprio il caso di fare scherzi, vista l'aria che tirava.

Mitterrand blocca i pendolari della spesa? «*Ma no, non esageriamo* — risponde l'assessore al Commercio, De Vincenti —. *Al venerdì qui c'è la solita confusione e poi è un polso relativo. Le prime somme si potranno tirare soltanto dopo le vacanze pasquali. Allora sì che potremo dire se i francesi hanno avuto un contraccolpo o se tutto andrà avanti come prima. Certo, qualche calo nelle vendite ci sarà, ma non credo che queste misure possano far saltare l'apparato commerciale di Ventimiglia*».

«grande bottega» è preoccupata: [illegible] esercizi, 24 gioiellerie, più di 500 ambulanti, oltre 2000 addetti al commercio spicciolo. Cifre da capogiro per una città di [illegible] mila abitanti. I negozi sono spuntati come funghi, qualcuno ha fatto i calcoli e ha scoperto che soddisferebbe le esigenze di un [illegible] luogo di provincia, con [illegible] mila anime.

E ora che i francesi, i migliori clienti, non possono portare all'estero più di duemila franchi all'anno (400 mila lire) cosa succederà? Il presidente dei commercianti, Angelo Gallareto, è pessimista. «*Ma* — si affretta a precisare — *io vedo sempre più nero, per ritrovarmi a galla dopo. Lo sviluppo commerciale sperato, di fronte alle reali possibilità dell'economia locale, conduce a queste situazioni. Non abbiamo alle spalle né le industrie e né il turismo. Bisognava programmare e invece eccoci qui sprovveduti [illegible] fronte alla crisi dell'economia francese. [illegible] dice del mercato del venerdì. Ma quella è una goccia, non si vive un solo giorno [illegible] settimana. Bisogna prepararci a profondi cambiamenti: se un'azienda non va si modifica, anche Ventimiglia dev'essere ristrutturata*».

I negozi hanno addobbato le vetrine per le vacanze pasquali. «*Comprate da noi il vostro champagne per le feste*». «*Pacchi speciali per famiglia*». I cartelli sono invitanti. E i prezzi per i vicini di casa sono convenienti, mentre i ventimigliesi, quando devono fare acquisti, [illegible] a Bordighera, Sanremo e Imperia, perché là è tutto meno [illegible].

Per i francesi, Ventimiglia [illegible] la città di Bengodi: una bottiglia [illegible] Pastis in [illegible] 8-10 mila lire (in Francia 30-70 franchi), [illegible] lire), il vermouth Martini a mila lire [illegible] appena arrivano a Mentone ne sborsano il doppio), i vini di marca 10-12 mila lire contro le 18-20 mila lire della bottega sotto casa.

«*Avranno sempre ragione o venire a comprare a Ventimiglia* — afferma Jean Marie Preccero, titolare di una delle più rinomate oreficerie —. *Ho parlato con amici francesi, sono molto arrabbiati, non si aspettavano un provvedimento simile. Potremmo subirne le conseguenze ma d'altra parte un ridimensionamento era già in atto da qualche anno*».

La stangata dell'Eliseo, piombata sulle teste [illegible] francesi proprio una settimana fa, attende le prime verifiche. Per Ventimiglia è un utile campanello d'allarme. «*Può essere una buona occasione per fare finalmente una politica dei prezzi più intelligente* — dice ancora l'assessore De Vincenti —. *A Cuneo, specialmente nei settori delle scarpe e dell'abbigliamento, si compra molto meglio che a Ventimiglia. Si fa presto a criticare, ma mettiamoci bene in testa [illegible] com'è non è più l'epoca d'oro ma rispetto alla situazione che si è creata a Trieste c'è una bella differenza. Il crack è ancora lontano*».

Al vallico di frontiera dell'autostrada e a Ponte S. Luigi [illegible] code: che il signor Mitterrand abbia [illegible] buco nell'acqua?

Pier Paolo Cervone

A PAGINA 2

Il primo giorno di austerity al mercato [illegible] frontiera

di Clemente Granata

Foglio di via per un ladro [illegible] Alassio

ALASSIO — Sorpreso a rubare alla Standa, Battista Langara, 41 anni, di Genova, è stato denunciato e piede libero e, dati i precedenti penali, diffidato a ripresentarsi nel territorio del Comune di Alassio dal quale è stato allontanato con un foglio di via obbligatorio. (r.sr.)

A Sanremo

Addirittura filobus [illegible] pensione

[illegible] — Avevano prestato servizio lungo le vie periferiche e del centro di Bologna i filobus «giallo rosa» che si vedono da circa un mese a Sanremo. Sono otto ed il loro costo, per il Consorzio trasporti pubblici imperiesi, è stato di soli sette milioni. «*Un affare* — dice il socialista Eraldo Crespi, presidente del Consorzio — *se si pensano che [illegible] i filobus oggi costano duecento milioni l'uno*».

I filobus nuovi di fabbrica ordinati già dal Consorzio sono dodici, per un somma complessiva di due miliardi e 400 milioni. «*Nel frattempo però* — spiega Crespi — *ed in attesa che quei filobus ci vengano consegnati, e vengano portati a termine tutte le incombenze di carattere burocratico per la costituzione della nuova azienda unica dei trasporti imperiesi, abbiamo approfittato della decisione adottata [illegible] Comune [illegible] Bologna di eliminare i filobus*».

Il «varo» dell'azienda unica è questione di giorni. Ha subito un ritardo di circa sei mesi.

La [illegible] della nuova azienda si è resa necessaria perché il Co.Tr.Im. non può gestire direttamente il servizio, [illegible] statuto. La nuova società potrà [illegible] l'altro godere dei contributi statali.

Il futuro dei trasporti pubblici imperiesi nella provincia è dunque legato alla [illegible] società unica che avrà il compito di gestirli quasi tutti, visto che l'Amat di Imperia, ad esempio, rimarrà fuori [illegible] Consorzio.

Alcuni anni or sono si era pensato di anticipare la decisione del Comune di Bologna di [illegible] la fitta ragnatela composta dai filobus che corrono lungo [illegible] vie centrali urbane della provincia e lungo l'Aurelia, fino a Ventimiglia. «Rotolano il panorama — si diceva allora — *il che è molto importante in località turistiche come quelle dell'Imperiese*».

Ma, poi, sono prevalse le tesi economiche. I filobus ritenuti al loro posto ed il servizio [illegible]. Le [illegible] sionarle, però, [illegible] più [illegible]. Ora tutti i trasporti pubblici verranno con materiale nuovo, unificati.

F. G.

[illegible] DOPO LA TRAGICA FINE DEL PARLAMENTARE SOCIALISTA UCCISO DA MISTERIOSE

Canepa nel ricordo dei colleghi «In preda a spirito distruttivo»

Ascesa e declino [illegible] un «leader giovane» - Anche Bettino Craxi [illegible] [illegible]

GENOVA — L'autopsia, eseguita ieri mattina presso l'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Genova, ha confermato ciò che [illegible] era [illegible] evidente: il deputato del psi Antonio Canepa è [illegible] per collasso cardiaco, provocato da una overdose di eroina.

Il fisico [illegible] parlamentare, minato [illegible] anni dall'uso [illegible] pre più massiccio [illegible] stupefacenti (Canepa era stato [illegible] consumatore di hashish e di marijuana prima di passare all'eroina), non ha retto all'ultima micidiale iniezione. Tra l'altro, vicino al suo corpo privo di vita, nel bagno della sua abitazione, [illegible] state trovate una siringa, una fiala e le tracce della droga.

E' caduta definitivamente [illegible] ma già la magistratura ieri l'altro sera aveva escluso questa eventualità: l'ipotesi del suicidio.

[illegible] è fin troppo evidente che il parlamentare correva ormai verso l'autodistruzione. Antonio Canepa non sarebbe [illegible] più rientrato nella politica attiva, e neppure avrebbe ripreso il suo posto all'università. [illegible] Nei vent'anni trascorsi dalla laurea non aveva prodotto quasi nulla sul piano scientifico, anche per via dei sempre maggiori impegni politici, e anche nel mondo accademico [illegible] era considerato un «ex docente». Il fatto di avere conservato il seggio a Montecitorio [illegible] «salvava», [illegible] via [illegible] della legge che gliela [illegible] tiva, dall'obbligo di presentarsi in via Balbi, a far lezione o a correggere tesi o esercitazioni.

Ci sarebbe dovuto comunque tornare nel 1984, alla fine del suo mandato: e questa data fatidica accentuava la sua ansia, la [illegible] disperazione. Molto probabilmente, dopo [illegible] inutili tentativi di uscire dal vizio, Canepa inconsciamente doveva aver aumentato le dosi. Frequentava l'atroce sottobosco degli spacciatori, era probabilmente sempre sottoposto a minacce e ricatti, conduceva [illegible] vita impossibile, aiutato [illegible] soltanto dalla madre, che ora piange disperata e, chiusa in se stessa, sembra voler rifiutare la tragedia.

I compagni di partito, i «vecchi» che vedevano in lui giovanissimo un *leader*, i trentenni e quarantenni che in lui avevano sognato un capo «generazionale» più o meno commentano alla stessa maniera il dramma personale e umano di Antonio Canepa. Dal presidente della giunta regionale Alberto Teardo, il coetaneo «eterno rivale», sino a Dello Meoli, Giuseppe Dagnino, Fulvio Cerofolini, Franco Fossa, tutti avversari e «nemici» di corrente, nel vortice so gioco [illegible] quattro cantoni che è la legge della vita interna dei partiti, sono unanimi sul giudizio: «*Intelligente, fantasioso, colto, versatile, con un certo "carisma", elegante, d'aspetto gradevole* (piaceva alle donne, ma non si ricordano suoi amori), *ma sempre preda d'uno spirito distruttivo*».

Amava rompere [illegible] continuazione schemi e alleanze, era un «uomo nuovo», ma giocava sul piano politico con [illegible] pesantezza, [illegible] le vecchie «truppe cammellate» [illegible] sezioni periferiche. Era un [illegible] di contraddizioni, talvolta di capricci. «*A lui è stato sempre perdonato tutto, e forse abbiamo sbagliato*» fa commentando un vecchio militante, che s'è recato a rendere il suo ruvido [illegible] omaggio all'obitorio di San Martino, dove la salma ieri sera è stata composta per una «veglia laica». In attesa dei funerali che si svolgeranno questa mattina alle 11 (si parla della [illegible] Craxi, ma non è sicuro).

In effetti anche il psi ligure (e romano) per troppa incertezza, per imbarazzo, ha chiuso gli occhi sino all'ultimo su un caso assai grave, che pure era noto a tutta la città. Non è stata buona politica, neppure nei confronti della vittima: d'altro canto, è un luogo comune, la politica è [illegible] sorta [illegible] droga: rende aggressivi, competitivi, semmai paurosi. Mai indurre all'autodistruzione: forse, i «politici» hanno voluto esorcizzare col silenzio la tragica eccezione.

Paolo Lingua

Genova. I funerali [illegible] Antonio Canepa [illegible] svolgeranno [illegible]

Caviglia, da Lamba Doria al seggio di Montecitorio

Il presidente della Camera di Commercio di Savona accetterà la successione?

SAVONA — E' praticamente certo che sarà [illegible] Caviglia, presidente [illegible] Camera di commercio di Savona, a sostituire in Parlamento [illegible] deputato socialista Antonio Canepa, morto l'altro ieri a Genova. Non è possibile avere la conferma definitiva dall'interessato, che si trova in vacanza in Austria con la famiglia, ma i «segnali» che provengono dal partito socialista sono molto chiari.

"Roberto Bordero, segretario provinciale del psi, ha detto: «*Certamente l'ultima parola spetterà a Caviglia, chiamato a fare una scelta anche di carattere personale. Senza [illegible] anticipare nulla, è ovvio che il psi savonese desideri [illegible] nuovo [illegible] propria rappresentante a Montecitorio. Allo stesso tempo, tuttavia, non intendiamo rinunciare alla presidenza della Camera di commercio*».

Il dubbio, però, potrebbe [illegible] risolto [illegible] interpretazione della legge. E' incompatibile il seggio in Parlamento con la presidenza della Camera di commercio, che è di nomina governativa? Il caso è atipico e abbastanza nuovo. Nessuno ieri, a Savona, sapeva dare [illegible] risposta definitiva, anche perché la legge istituzionale delle Camere [illegible] commercio, che risale al 1944, pur essendo transitoria è tuttora vigente.

Esiste [illegible] decreto legge del 1953 secondo cui fra le due cariche non ci sarebbe incompatibilità. E', ovviamente, materia da costituzionalisti, e poi potrebbero esistere altre norme di segno opposto.

Alla base della scelta [illegible] sono, poi, anche motivazioni di carattere politico. Paolo Caviglia aveva ottenuto nel giugno '79 un buon [illegible] personale [illegible] 7488 voti di preferenza e, come uno [illegible] più stretti collaboratori del presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, viene considerato tra gli uomini di punta del psi ligure. Alla presidenza della Camera [illegible] commercio è stato eletto nel dicembre 1981.

Se per qualsiasi ragione Caviglia dovesse di rinunciare [illegible] presidenza della Camera di commercio, il compito di nominare il suo successore ai vertici dell'ente toccherebbe al ministro Pandolfi.

Il suo anno [illegible] presidenza viene generalmente considerato in modo positivo, per la mole di lavoro che ha impostato e [illegible] saputo superare, con una serie di proposte operative. I due anni di stallo che si erano registrati a Palazzo Lamba Doria dopo le dimissioni del presidente Faberti.

Ivo Pastorino

Paolo Caviglia

STUDIO
G. L. MOBILI
[illegible] GELSOMINO DANTE
L'artigianato del mobile in massello [illegible] la fantasia dell'arredamento moderno [illegible] vostra disposizione
CONCESSIONARIO CUCINE [illegible]
Via Filippo Leale
Tel. 019/79.351
CALIZZANO (SV)

Le pagelle ai consiglieri di Loano

LOANO — Una volta tanto i protagonisti di un Consiglio comunale [illegible] stati solo quelli al di [illegible] delle transenne del pubblico. A Loano, durante le riunioni di mercoledì e giovedì sera, [illegible] gruppo di una ventina di giovani, con cartelli, slogan, pagelline per i consiglieri che prendevano la parola, hanno sostenuto, in modo garbato e spiritoso, la loro richiesta di poter contare su strutture che garantiscano la possibilità di svolgimento [illegible] attività culturali.

L'argomento era in discussione (anche se relegato al trentesimo posto dell'ordine [illegible] giorno) ed in qualche modo [illegible] nell'impegno assunto dal sindaco di sondare le possibilità [illegible] liberare la Torre Pentagonale per destinarla appunto a «spazio d'incontro per i giovani». si è tenuto conto della «pressione» [illegible] comitato promotore.

Il «comitato» ha anche fatto affiggere un manifesto invitando i cittadini a dare un giudizio, su alcune domande test, circa l'operato della giunta su questo problema. I cartellini, nei quali venivano riportati i giudizi sui vari consiglieri, portavano voti piuttosto bassi: in alcuni casi, anziché il voto, c'era un punto interrogativo.

Inizialmente, i consiglieri comunali, forse abituati più a giudicare che a essere giudicati, sono rimasti un po' freddi, ma alla fine il stesso sindaco, Elio Garassini (del psi), non ha potuto [illegible]

[illegible] «pesce» d'aprile da [illegible]

NOLI — Pesce d'aprile (anche se di pessimo gusto) l'altra sera poco dopo mezzanotte alla discoteca «La Biffa» di Noli. Una telefonata fatta da una persona anziana ha avvertito i gestori del locale che nella sala [illegible] ballo era stata piazzata una bomba che sarebbe potuta esplodere da un momento all'altro. Per precauzione il gestore della «Biffa» ha avvertito i carabinieri.

Sul posto è giunta una pattuglia che ha fatto sgomberare il locale. Mentre i clienti evalvano [illegible] sala i [illegible] controllato ogni angolo, frugando tra le poltrone, nelle toilette, nel guardaroba. Del pericoloso ordigno, per fortuna nessuna traccia. All'esterno della Biffa (la sala da ballo si trova nell'interrato di un condominio) è creata una inevitabile [illegible] sione. In modo particolare hanno protestato, per l'ennesima volta gli inquilini del palazzo. (g. p. c.)

ALBENGA — «Stranamente quest'anno non c'è stato [illegible] pesce d'aprile»: con questa frase dei vigili urbani di Albenga, ben si commenta la mancanza di scherzi e di «pesci» che invece, secondo una lunga e ininterrotta tradizione, imperversavano [illegible] gli anni passati per la giornata del 1° aprile, nel Ponente savonese e particolarmente ad Albenga.

Gli scherzi che vi sono stati sono limitati alle cerchie di amici (r. sr.)

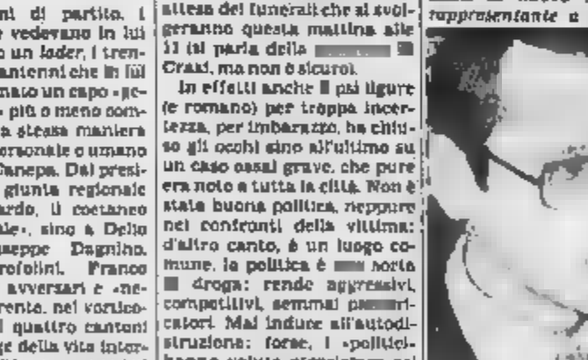
Albenga fiori in [illegible]

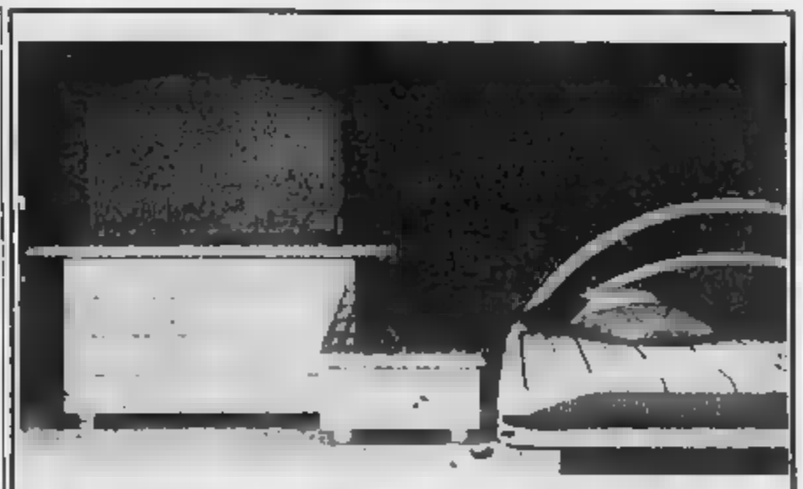
ALBENGA — La nona Mostra [illegible] dei fiori di Albenga [illegible] apre oggi alle [illegible] nei suoi novemila metri quadrati del Parco mini-sport in viale Italia. Cento gli espositori e molte richieste di floricoltori sono state respinte per [illegible] di spazio.

L'iniziativa, patrocinata da Camera di Commercio di Savona, Comune e Pro [illegible] di Albenga, presenta [illegible] molte [illegible] dovute soprattutto al costante miglioramento [illegible] del livello tecnico della produzione che proviene, oltre che dalla piana di Albenga, [illegible] Sanremese, dal Savonese e dall'Imperiese.

Uno stand è riservato ad [illegible] cooperativa di Cuneo che espone piante tropicali (caffè, [illegible], mango, kiwi, papaya) formendo [illegible] spunto di interesse esotico. «*La rassegna punta in prevalenza* — afferma [illegible] l'agronomo Carlo Rapa, supervisore della manifestazione — *su tre settori: fiore reciso, rosa, orchidee che costituiscono il maggiore supporto della produzione albenganese*».

Tra i fiori recisi sono esposte al Minisport nuove varietà di rose, garofani e gerbere; per i fiori in vaso molte varietà di piante tropicali, da appartamento, gerani, calceolaria e ciclamini. La produzione dell'Albenganese per i vasi si aggira sui tre milioni e mezzo di pezzi. Nel settore orchidee vi saranno [illegible] specie maggiormente conosciute e richieste. (g. m.)

FORD TRANSIT OGGI!
DA OGGI AL 15 MAGGIO CON TRANSIT RISPARMI FINO A L. 1.500.000!
L'operazione esclusiva, firmata Ford Credit/Concessionari Ford, prevede un risparmio sugli interessi per l'acquisto a rate e condizioni eccezionali per l'acquisto in contanti!
Vieni a trovarci, ne discuteremo insieme.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEL TUO CONCESSIONARIO FORD.
CONCESSIONARIA [illegible] IMPERIA
Giuliano Biginato
[illegible] DE MARCHI, 54 - TEL. (0183) 22.655


ESPOSIZIONE [illegible]
PROPOSTE
NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA [illegible]
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUES
BELLATO
MAZZEI
FLU'
mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO
[illegible] Ranzo Canelli (Im) - [illegible]
Via [illegible] del RANZO (Imp.)

Ad Albissola

«Colabrodo» la rete del gas

Ieri vertice in Co- - Scoperte altre fughe e tubi difettosi

ALBISOLA S. — La rete gas della Ciuntini è «colabrodo». E' sostanza la conclusione a cui è giunto l'ing. Andrea Sicca, perito del Co-, dopo oltre un mese di controlli da della équipe tedesca della «Herman Bewerin». Sono stati trovati tubi in ghisa, di piombo, di acciaio, di plastica, e addirittura in fibra di cemento. Le fughe sono decine: provocate da giunti difettosi, da rotture nette, lesioni parziali e da fessure nei tubi.

Ieri mattina, in Comune, si sono riuniti i di Albissola Superiore, Ma-sona, Celle Ligure e Varazze. Lo scopo era quello di mettere a punto una strategia comune «contro» la Ciuntini, che gestisce il servizio del gas di città nei quattro centri. Le relazioni introduttive sono state di Giuseppe Valerino, sindaco di Albissola Superiore, dell'ingegner Andrea Sicca, perito di parte dopo lo scoppio via Colombo, e dell'avvocato Luciano Germano, legale Comune.

Al termine dell'incontro è stato emesso un comunicato congiunto in cui i sindaci e gli presenti hanno deciso di chiedere alla ditta Ciuntini, per evitare situazioni di rischio, un controllo accurato e generale degli impianti e della rete di distribuzione che allo stato attuale delle prime ispezioni non sembrano garantire pieno affidamento.

«E' una situazione ormai patologica — ha l'ingegner Andrea Sicca — che ci preoccupa. Le rotture riscontrate ad Albissola Superiore sono troppe e tali da non poter rientrare nella normalità».

Da punto di giudiziario due novità di certo rilievo. «Martedì prossimo consegnerò — ha confermato l'avvocato — la perizia conclusiva dell'ingegner Sicca, perito del Comune, al procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Boccia, e al prefetto Condorelli, quest'ultimo quale responsabile del servizio di protezione civile. Stiamo, infatti, riunendo i rapporti giornalieri fatti dal capo ufficio tecnico comunale, geometra Cutriglia, sullo stato attuale delle condutture».

m. ma.

Trovata droga ad Alassio

— Le di Finanza, in atto una serie di accertamenti antidroga effettuati nei locali pubblici alassini, ha inoltrato un rapporto alla prefettura di Savona in cui si richiede la sospensione temporanea della licenza dalla sala giochi «Diddio» di via Dante (titolare è Anna Maria Ringno, 35 anni, a Loano in Aurelia), poiché vi sono stati trovati gr grammi di hashish.

Dopo l'intervento del ministro De Michelis e il rientro delle direzioni

E' calata la tensione nelle cokerie ma è solo una tregua di pochi giorni

Ieri mattina a Roma vertice tra sindacato, Italiana Coke e dirigenti dell'associazione aziende pubbliche Alonzo: «Dobbiamo uscire dallo stallo» - Martedì mattina altra riunione nella capitale - Le iniziative

— I problemi restano ma la tensione nelle due cokerie di Vado Ligure e Cairo Montenotte si è allentata. Dopo i ripetuti colpi di scena di giovedì, quando sembrava che da un momento all'altro il capoluogo, Vado Ligure e Quiliano stessero per restare senza gas di città, ieri le direzioni rientrate in fabbrica e le maestranze, che prime avevano dato concreti segnali di disponibilità, hanno garantito non la sicurezza degli impianti ma la produzione necessaria a non far mancare il rifornimento di gas alle utenze domestiche (circa mila nel prensorio savonese) che a quelle industriali (le principali aziende operanti nella zona 5 Ligure, tipo la Fiat, la Sirma, la Sanac ecc.).

Vado Ligure. Gli operai in attesa di decisioni sul futuro della Nuova Fornicoke (G. Chiaramonti)

Ieri mattina, a Roma, vi è stata una riunione tra la segreteria nazionale Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) e i dirigenti dell'Italiana Coke a quelli dell'Aassociazione delle aziende pubbliche. Non è entrati nel dei problemi delle cokerie. «Sono esaminate le condizioni reali che ancora, in questa fase di superamento della vertenza — spiega Lino Alonso, segretario generale della Camera del lavoro di Savona —, per uscire in qualche modo dalla fase di stallo. Adesso non resta che attendere il dopo Pasqua e tornare decisamente alla carica per un confronto diretto con l'Italiana Coke e il ministero delle Partecipazioni Statali».

Sino a martedì prossimo non dovrebbe accadere nulla di nuovo. Per quella data, infatti, è prevista una riunione a sede Asap durante la quale si saprà l'intenzione del gruppo di riportare le cokerie in una situazione di normale gestione. In quell'occasione, inoltre, l'Italiana Coke dovrebbe anche confermare l'intenzione di presentare, entro giugno, il nuovo piano di ristrutturazione del parto. Quello precedente, respinto dallo ministro De Michelis, penalizzava in misura pericolosa sia la Fornicoke che la Cokitalia.

Il prefetto aveva invitato le direzioni Fornicoke e della Cokitalia a rientrare negli stabilimenti, lasciando intendere di essere pronto addirittura alla precettazione pur di garantire la continuità di un servizio pubblico (l'erogazione del gas in città). Queste misure erano state successivamente scavalcate dall'intervento del ministro De Michelis, che avrebbe emanato disposizioni per ritirare all'Italiana Coke l'ordine impartito alle direzioni aziendali di abbandonare le cokerie.

«La disponibilità dimostrata dai lavoratori di Cairo e di Vado — è in funzione, chiaramente, una risposta positiva per l'incontro sede ministeriale. situazione di grave tensione che si è registrata in questi giorni, e che solo l'intelligente mediazione prefetto, dei sindaci, delle organizzazioni sindacali e il senso di responsabilità degli operai ha evitato degenerasse, rientro nella politica dei colpi di e degli atti irresponsabili che da qualche tempo caratterizzano i vertici dell'Italiana Coke poi costretti, come in quest'occasione, a una clamorosa marcia indietro».

Intanto proseguono le iniziative a vari livelli per favorire l'incontro a Roma con i responsabili delle cokerie e il De Michelis. Ma, come detto, se ne parlerà solo dopo le festività pasquali. Ora la tensione è calata, ma è solo una tregua.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Manfredo Manfredi, sottosegretario al Tesoro, e Giancarlo Garassino, regionale all'Industria, si sono recati Fornicoke e hanno avuto col consiglio assicurando il loro interessamento a favore dei problemi delle due aziende savonesi.

Ivo Pastorino

Le indagini per la morte del tossicomane di Savona

Arrestato un testimone dell'inchiesta-Piscopo

Rifiutava collaborare con il giudice - E' stato liberato poco dopo

SAVONA — Colpo di scena nelle indagini sulla morte di Massimo Piscopo, il tossicomane Savona, 19 anni, stroncato da una dose eroina il febbraio scorso nella sua casa di via Urbano Rella. Ieri mattina il giudice istruttore ha fatto arrestare Franco Giulietti, di Savona, per falsa testimonianza e lo fatto accompagnare, in stato di fermo, nelle carceri sicurezza della questura.

Franco Giulietti, dopo alcune ore di «riflessione» ha deciso di cambiare atteggiamento e è fatto riaccompagnare dinanzi al giudice. Nessun particolare è emerso dal colloquio che si è protratto per circa un'ora. La testimonianza del giovane è però determinante per il procedere dell'istruttoria ancora in una fase iniziale.

Altri personaggi dell'ambiente dei drogati stati sentiti dal giudice. Molti si sono «sciolti» quando hanno visto l'amico accendere le scale dell'istruzione in Tra loro c'era anche un spacciatore che aveva partecipato ai funerali Massimo Piscopo. Per lui l'interrogatorio è stato brevissimo: poche battute soltanto, poi mente preoccupato, è diretto, verso l'uscita, di poliziotti.

Maurizio Vacca, il presunto spacciatore di anni, che avrebbe fornito la tale a Piscopo, è sempre in carcere a Marassi sotto l'accusa detenzione e spaccio stupefacenti. Il giovane, per il momento, continua a negare disperatamente. Contro hanno però testimoniato molti tossicomani che conoscevano Massimo Piscopo, quindicesima vittima dell'eroina a Savona in poco più di tre anni, che avrebbero confermato i sospetti degli inquirenti. Il maresciallo Leone, poche ore dopo la scoperta del cadavere del diciannovenne, aveva interrogato Maurizio Vacca. subito dopo fece perdere le proprie tracce. Ricomparve poi a Savona, dopo qualche tempo, e fu arrestato dalla polizia in pieno centro, in corso Italia.

L'inchiesta è alle prime battute. Nei prossimi giorni potrebbero essere coinvolte altre persone. L'auto sulla quale Massimo Piscopo fu vista per l'ultima volta apparterrebbe un personaggio legato ad «clan» noto di Varazze.

Massimo Numa

Eredità contesa due denunce

SAVONA — Una intricata vicenda eredità contesa si è conclusa, per il momento, con due denunce.

Al centro della storia un anziano pensionato, Pietro O., 85 anni, costretto a farsi ricoverare in ospedale per una aggressione, pochi giorni dopo la della moglie. In seguito ad una segnalazione alla polizia sarebbe venuta alla luce il del presunto «» che voleva impadronirsi di assegni e oggetti di valore. E' anni, nipote della «vittima». Poi il salto fuori un altro personaggio, anch'egli chiamato in causa gli stessi reati.

Ora procura della Repubblica dirà l'ultima parola.

Davanti alla caserma a Savona

Lo zio di Scardaoni muore in uno scontro

Si è schiantato con l'auto contro un pullman

SAVONA — Luigi Iberti, pensionato 69 anni, zio del sindaco Savona, Umberto Scardaoni, è morto ieri dopo 12,30, in un incidente avvenuto in via Cadorna a pochi passi dall'ingresso principale caserma Bligny. Forse a causa di un improvviso malore l'uomo ha improvvisamente il controllo della sua auto, una 127, e è schiantato contro autobus dell'Acta. L'urto è stato tremendo. L'autista, Fulvio Brescacin, 42 anni, via Bozzi 3, ha soccorso Iberti che a stento è stato estratto dalle lamiere ed è stato caricato su una ambulanza che, a sirene spiegate ha raggiunto l'ospedale di Savona.

Luigi Iberti è deceduto poco dopo le 13 per gravi ferite riportate al cranio e alla colonna dorsale.

Il pensionato, dipendente delle Ferrovie dello era molto conosciuto nel quartiere cui abitava. Appena si è sparsa la voce sua morte, numerosi amici e parenti hanno raggiunto il pronto dell'ospedale. Con loro c'era anche il sindaco Umberto Scardaoni con la moglie Ilgana.

Sull'incidente in indagini da parte dei vigili urbani che stabilire l'esatta dello scontro. L'autista dell'autobus è stato interrogato. «Non sono riuscito ad evitarlo — avrebbe dichiarato — tutto è stato in una frazione di secondo». Nessuno tra i passeggeri è rimasto ferito.

g. p. c.

Processione del Cristo risorto

SAVONA — Domattina, secondo una secolare tradizione, si svolgerà la tradizionale processione Cristo Risorto. Intanto la statua del Cristo, ritenuta pesante, uscirà dall'oratorio di via Aonzo nel cuore notte per ricongiungersi alle prime luci del sole. «Altrimenti il Cristo suda sangue» era la tradizione popolare.

La statua uscirà alle dall'oratorio del Cristo Risorto e la processione percorrerà via Mistrangelo, via del Mille, piazza Marconi, via Brignole, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleoparca.

CASPITA! CHE PREZZI!

Arreda PICCOLI

Via Poggio (di fronte Aalto) esposizione

Da domani 8 Via Clavesana ang. via Vespucci

POSTE IN VENDITA LE MERCI NUOVE CHE POTRANNO ESSERE ACQUISTATE ANCHE AD SOLO PEZZO

300 materassi a molle	39.000	3 cucine componibili m 3	550.000
100 materassi a molle lusso	69.000	3 arredamenti bagno con sanitari	345.000
200 cuscini letto	8.000	6 divano - letto	290.000
100 reti	35.000	1 salotto completo	350.000
150 tavole impiallacciate cucina	35.000	6 soggiorno arte complete	890.000
60 mobili letto	95.000	6 soggiorno basso lusso	760.000
30 scrittoi	45.000	15 armadi vaporosi	250.000
50 materassi gran 200	95.000	10 camerette pino massello rosa	430.000
12 letto matrimoniale cerato	365.000	8 camerette pino massello noce	480.000
100 comodini - portaoggetti	7.000	11 camerette pino massello noce	645.000
60 scrittoi in cuoio	98.000	7 camere noce lusso	1.530.000
30 doppi con luce cucina	99.000	6 camere lacche lusso	1.340.000
30 pensili cucina	32.000	4 camere olmo noce	1.420.000

BICICLETTE UOMO - DONNA - BAMBINO A PREZZI

Poi: cucine a - elettrodomestici - cristalleria - posateria - quadri articoli regalo - tappeti

TRASPORTO E MONTAGGIO DOMICILIO GRATIS FINO A 100 KM.

Tel. 0182/86.867 ANDORA

La Ditta Podamenie Mirella Vigorelli

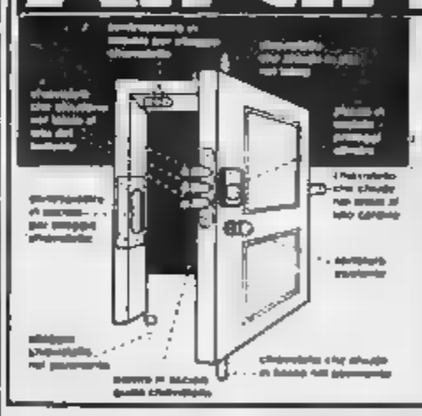
Concessionaria delle macchine per cucire VIGORELLI e delle macchine da maglieria - BROTEHER è presente all'undicesimo Salone di Primavera in VALLECROSIA dal al 10 aprile 83.

PRESENTERA' pubblico le sue ultime novità.

In occasione AUGURA BUONA PASQUA tutta la sua CLIENTELA.

VIGORELLI della Repubblica 36 tel. 0183/272.307 IMPERIA
VIGORELLI via Luigi Einaudi tel. 0182/53.566 ALBENGA

Alt al ladro



Megablok nella porta

Prezzi a partire da

L. 250.000

Iva e installazione compresa

PREVENTI GRATUITI

Telefonate per informazioni a:

DELLA RENATO

Tel. (0182) 94.11.65

Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Savona: bloccato dai Vigili del fuoco

In preda a una crisi minaccia il suicidio

in casa voleva gettarsi dalla finestra

SAVONA — Nel primo meriggio di ieri il quartiere Villapiana è stato messo a soqquadro dalle intemperanze di un giovane che, in preda a una crisi di nervi, era barricato nel proprio e minacciava di suicidarsi gettandosi da finestra del terzo piano.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Bianca e una pattuglia della volante.

Dopo parecchi tentativi finalmente il giovane è stato immobilizzato e ricoverato in ospedale.

Il protagonista dell'episodio si chiama Sergio Araldo, 29 anni, è originario di Balocco (Cuneo) e risiede in via Verdi 2/7.

Il padre, Giovanni Battista, anni, che risiede in via Bevilacqua, è andato a trovarlo, ha a lungo e inutilmente.

I vigili del fuoco, inutilmente a sfondare la porta, picati sino finestra mentre una grande folla si raccoglieva attorno al caseggiato. Il giovane è stato immobilizzato e trasportato a spalle, con l'impiego dell'autoscala.

Liberatosi temporaneamente dalla presa, Araldo ha sferrato un pugno a uno degli agenti volante, che poi dovuto farsi medicare al pronto soccorso.

g. p. c.

Boy-scouts «arrestano» un ladro

SPOTORNO — Avventura tragicomica per un pregiudicato di Milano di 47 anni, Mario Pizzorri. E' stato infatti catturato, dopo una notte movimentata, da un di boy-scouts genovesi, in campeggio sulla spiaggia libera. lo compagnato alla sa carabinieri che hanno arrestato per furto aggravato.

Pizzorri, la preda i fumi dell'alcool, la tenda in riva al mare ed pensato di «ripulirle». Le prime due erano vuote e si è impossessato di coltelli e altri oggetti, ma la terza, purtroppo per lui, era occ tre ragazze che dormendo dentro il sacco a pelo. Le fanciulle il sono (ma subito alcun secondo fine, se non di rubare) e si sono svegliate. Sono intervenuti i boy-scouts di sesso maschile, che dormivano poco distante, e lo sfortunato stato immobilizzato.

Una che potrebbe dare fiato all'azienda

I cantieri di Pietra sperano in due navi porta-container

Entro il 28 aprile verrà varata l'ultima tonniera in costruzione

PIETRALIGURE — Ancora incertezza e preoccupazione nel futuro dei Nuovi cantieri liguri di Pietra Ligure, da anni pericolosamente in bilico sul baratro di una crisi della cantieristica che invece di diminuire aumenta sempre più.

Come è noto dopo alterne vicende i cantieri del Nord Italia Oepi (Carrara, La Spezia e Pietra Ligure) avevano ricevuto boccata di ossigeno l'acquisizione delle commesse per l'allestimento di navi tonniere tonnellate di stazza e circa metri di lunghezza ciascuna, per conto una società armatrice

ormai, dopo il varo della quinta unità avvenuto il marzo scorso. Il prossimo anche quello dell'ultima che presumibilmente avverrà il 28 aprile. Per quanto riguarda il dopo, più nulla. Se a questo si aggiunge che già oltre il 50 per cento dipendenti, circa lavoratori, sono mesi in cassa integrazione, il quadro non si presenta certo roseo.

«La situazione purtroppo è sempre stazionaria, — dichiarano i componenti del consiglio di fabbrica — ed al momento attuale tutte le nostre speranze sono concentrate sulla possibilità di acquisire in proprio la commessa di due navi porta—containers per conto di una società austriaca».

Delle due navi si conoscono le caratteristiche tecniche: 8000 tonnellate di per una lunghezza di 100 metri ciascuna, e la sta cercando di stringere i tempi. Ulteriori pause o, peggio ancora la perdita di questa commessa rappresenterebbe infatti un duro colpo per il cantiere pietrese.

«Tanto più — continua il Consiglio — che recentemente si è aggiunta delibera Cipi che impone tagliare i rami improduttivi dei cantieri del Nord Italia entro l'85, data che gli esperti valutato come anno zero per la ripresa della cantieristica».

Alcuni esperti però, visto il perdurare della crisi, hanno già fatto slittare al 1989 la ripresa del settore. «Per questo motivo — concludono i sindacati — abbiamo sollecitato tramite la Fim nazionale incontro con il ministro dell'Industria Pandolfi perchè tale venga presto annullata o almeno anch'essa riportata».

L'incontro dovrebbe avere luogo nella seconda di aprile e per quella data il Consiglio di fabbrica apera di riunire a tutte le segreterie provinciali dei partiti proprio per un senso» politico che possa rafforzare tale richiesta il ministro.

a. d.

Intendenza Finanza assunti

SAVONA — Da ieri 120 persone dall'Intendenza Finanza di Savona. Si tratta personale precario (i cosiddetti trimestrali) che ha superato le prove di concorso e che è stato destinati uffici finanziari più carenti di personale, come l'Ufficio Iva, le imposte dirette, l'ufficio tecnico erariale, ecc.

g. p. c.

Formalizzata l'inchiesta sul marittimo

SAVONA — Il procuratore della Repubblica Giuseppe ieri l'inchiesta la marittimo genovese Gennaro Ascione, anni, di Savignone (Genova), scomparso nelle acque dell'Oceano Pacifico, a Norfolk (Virginia, Usa) in circostanze ancora misteriose.

Imbarcato sulla petroliera «Mare Sereno».

LE PROPOSTE IMMOBILIARI

Zona Oneglia

A) Recente libero vista mare soleggiato 2 camere sala cucina bagno cantina ascensore L. 105.000.000.
B) Via XXV Aprile appartamento indipendente ingresso camera sala cucina servizio ripostiglio L. 52.500.000.
C) Mansarda zona prestigiosa, vista panoramica, 2 camere, sala cucina, servizi ascensore L. 65.000.000
D) Centrale luminoso vista mare ingresso 3 camere salone balcone doppio ripostiglio giardino vasto box auto L.

Zona Porto Maurizio

A) Zona Foce 30 mt mare monolocali arredati ottimo reddito a partire da L.
B) Borgo Marina 20 mt dal Portocanale luminoso completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi e soggiorno, arredato alto reddito L. 85.500.000 più L. 20.000.000 di mutuo.
C) Nuovo vista mare soleggiato soggiorno cottura camere servizi ripostiglio terrazza posto 1 km mare L. 59.000.000 eventuale mutuo.
D) appartamento fulgoroso in via bilocale terrazzo vista mare ingresso 3 camere salone tinello cucinino tripli servizi, ampia terrazza giardino privato zona Piani 1 km dal mare L. 200.000.000 comprato mutuo.
E) 20 mt dal mare camere soggiorno cucina servizi arredato L. 65.000.000
F) Centralissimo indipendente 3 camere servizi ampia terrazza giardino privato parzialmente da ristrutturare L. 87.500.000

IMMOBILIARE CONTE
Via Pirinoli 64 - Tel. 0183/66.724
Sabato = festivi
IMPERIA

LE ALTRE SONO ARANCE...

CHEBON® è L'ARANCISSIMA

TELEX 216543

LIGURE FRUTTA

ALBENGA

S.r.l.

REGIONE STANCHERE - ALBENGA

TEL. 0182/53.566 - 53.566

Comunicazioni giudiziarie a Ventimiglia

Il Comune in crisi per la bimba ferita

Anche il sindaco nel mirino dei giudici per l'incidente in un edificio di proprietà municipale

VENTIMIGLIA — raffica di comunicazioni giudiziarie in Comune a Ventimiglia per l'incidente ad una bimba due anni accaduto nel febbraio del 1982 nello scantinato dell'ex caserma dei carabinieri di piazza 11 Settembre, sede dell'ambulatorio dell'Unità sanitaria locale.

Gli «avvisi», emessi dalla Procura della Repubblica di Sanremo, sono stati notificati in tempi diversi al sindaco, Aldo Lorenzi, pci; agli assessori Franco Embriaco, dc, delegato ai lavori pubblici e Piero Abellonio, dc (patrimonio) ed infine al geom. Giacomo Marenco, funzionario dell'ufficio tecnico comunale.

Per tutti si configurerebbe la stessa ipotesi di reato: lesioni colpose.

In seguito al provvedimento della magistratura, l'assessore Franco Embriaco si è dimesso. Le sue dimissioni verranno esaminate martedì prossimo nel corso di una seduta preconsiliare della maggioranza. «Non posso rischiare di ricevere una comunicazione giudiziaria tutte le volte che un cittadino inciampa, cade e si ferisce — dice — oltre a crearmi dei grossi fastidi e dispiaceri personali e familiari mi obbliga a dover sostenere delle ingenti spese legali».

In Comune c'è maretta. Oltre Embriaco si è dimesso dalla carica, ma per ragioni di tutt'altra natura, il consigliere comunale delegato all'Assistenza ai servizi sociali, Franco, socialista. Ha motivato il suo gesto sostenendo che in Comune, a Ventimiglia, non si può lavorare come si dovrebbe.

La bimba, Giorgia Angelini, allora di 3 anni, abitante a Ventimiglia in largo Torino 1 era in attesa con la nonna materna davanti alla sede dell'ambulatorio dell'Usl.

Sfuggita alla sorveglianza della nonna, Giorgia era sgattaiolata nello scantinato dell'edificio ed era caduta in un sottoscala dove ristagnava una di sporca per una ventina di centimetri.

Era stata e trasportata in ospedale. Si temeva che avesse ingerito dell'acqua putrida. Dopo 24 ore è stata dimessa. Di chi la colpa? L'inchiesta la dovrà stabilire. Per ora, l'unico elemento concreto sono le comunicazioni giudiziarie e le dimissioni dell'assessore.

g. p. m.

Un accordo sul Casinò (ma è un pesce)

SANREMO — Il tradizionale pesce d'aprile non poteva, quest'anno, non riguardare le discusse vicende del Casinò. Ci ha pensato «Telearcobaleno» di Arma di Taggia a diffondere una notizia, ovviamente inventata, che ha messo in subbuglio i telespettatori.

Nel corso di «Zoom Tg Pomeriggio», delle 13,30, è stato annunciato che l'ingegnere Merlo e il conte Borletti avevano trovato un accordo per gestire insieme il Casinò. Subito sono piovute le telefonate di persone che chiedevano maggiori particolari. (c. d.)

I «custodi» della casa da gioco sotto sequestro introducono le prime novità

Casinò: arrivano le slot machines e stop a tutte le tessere omaggio

Anche il prof. Sandulli definisce «ineccepibile» l'annullamento della gara d'appalto - Gli incassi diminuiti rispetto all'anno scorso - Si giochi - Prospettive

SANREMO — «Sotto il profilo formale la delibera di annullamento della gara d'appalto è ineccepibile»: lo ha detto il prof. Aldo Maria Sandulli, ex presidente della Corte Costituzionale e «super esperto» dal Comune di Sanremo nella vicenda Casinò.

Il responso di Sandulli non potrà non influire sull'esame del Coreco della delibera di annullamento e del ricorso che proprio in questi giorni dovrebbe venire inoltrato dal prof. Lorenzino Acquarone per conto della «Flower's Paradise» del conte Borletti.

I ricorsi. La guerra della carta bollata fra il conte Borletti e la «Sit» dell'ing. Merlo, per ora è ferma all'istanza Acquarone contro l'annullamento della gara. Si parla però anche di un possibile arbitrato, richiesto dalla «Flower's Paradise» per verificare la legittimità dell'operato del Comune. Borletti ha nominato arbitro il prof. Franco Bonelli di Genova; il Comune, dal canto suo, ha indicato il prof. Mario Casetta, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Torino e preside della Facoltà di giurisprudenza. Il terzo componente del collegio arbitrale lo designerà il presidente del tribunale, Renato Viale.

La nuova gestione. La terna dei custodi sequestratori ha già disposto alcune innovazioni, di concerto con il magistrato. La prima di ordine morale: d'ora in poi tutti i clienti del ristorante e bar, gli amministratori della casa da gioco ed i politici, al termine della cena si vedranno presentare il conto. Senza deroghe. Chiuso anche il rubinetto tessere omaggio d'ingresso alle sale da gioco.

La seconda riguarda lo svoltamento delle operazioni di conto del denaro incassato. Il Casinò acquisterà macchinette contabanconote (simili a quelle in dotazione in molte banche) ed eviterà così inutili perdite di tempo e, soprattutto, possibilità di errori.

Gli incassi. Vanno male anche se la nuova gestione sembra aver imposto una svolta con un leggero aumento. Nei primi tre mesi del gli introiti nelle sale da gioco sono stati di 7.520.122.000 contro gli 8843.560.000 dello scorso anno. Rispetto all'82 c'è stata una perdita di 1 miliardi e 735 mila lire. In l'incasso è stato di 2.066.213.000 (2.987.396.000 nel 1982) con un calo di 831 milioni e spiccioli. In ribasso anche le presenze: 72.911 contro 77.755 (—4.844) dei primi tre mesi del 1982.

I nuovi giochi. Si parla di riaprire la sala dei «giochi americani». Le aveva potute all'inizio la gestione, tre anni fa, il presidente Antonio Semeria. Con la sua uscita dalla scena, nel dicembre del 1981, erano stati chiusi i tavoli di «black jack» e le roulettes a doppio zero. Ora Semeria è tornato, sia pure nella veste di «custode» e ha già predisposto i tavoli.

Si parla anche del ritorno, con l'incarico di direttore dei giochi, del dr. Alfredo Formentano. In vista anche le «slot machines», le famigerate macchinette mangiasoldi che hanno fatto la fortuna del Casinò della Costa Azzurra. Il Comune ha ottenuto da tempo l'autorizzazione ministeriale ma, inspiegabilmente, la pratica è rimasta bloccata a Palazzo Bellevue.

Il sequestro del Casinò. Quanto durerà? Potrebbe protrarsi all'infinito. «Per una questione di decenza — dice il presidente del tribunale Renato Viale — c'è da augurarsi che si tratti di pochi mesi». Il dr. Viale non lo dice, ma non è escluso che da Roma giunga un commissario ministeriale pieni poteri, per gestire il Casinò e l'appalto, se mai ce ne fosse bisogno.

Gian Piero Morotti

Un accordo sul Casinò (ma è un pesce)

SANREMO — Il tradizionale pesce d'aprile non poteva, quest'anno, non riguardare le discusse vicende del Casinò. Ci ha pensato «Telearcobaleno» di Arma di Taggia a diffondere una notizia, ovviamente inventata, che ha messo in subbuglio i telespettatori.

Nel corso di «Zoom Tg Pomeriggio», delle 13,30, è stato annunciato che l'ingegnere Merlo e il conte Borletti avevano trovato un accordo per gestire insieme il Casinò. Subito sono piovute le telefonate di persone che chiedevano maggiori particolari. (c. d.)

Per non denunciare un guidatore sorpreso senza patente si fecero consegnare gioielli

Arrestati due agenti di polizia a Sanremo presero «bustarella» da un automobilista

Prestavano servizio a Ventimiglia - Uno dei due aveva contratto debiti con il gioco d'azzardo?

SANREMO — Due agenti di polizia sono stati arrestati giovedì pomeriggio, su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Sanremo: sarebbero stati estorsione una «tangente» da un automobilista sorpreso senza patente, garantendogli in cambio l'impunità. Interrogati dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, hanno confessato.

Sono Salvatore Ioviero, anni, abitante a Bordighera, ma in servizio da qualche mese al commissariato di Sanremo, sposato, e Antonio Gallo, 28 anni, di Ventimiglia, celibe, trasferito recentemente in provincia di Belluno. L'episodio che è costato loro l'incriminazione risalirebbe al maggio 1982, quando entrambi facevano parte della pattuglia del 113 di Ventimiglia.

Gallo e Ioviero avevano fermato un giovane alla guida di un'auto, sprovvisto di patente. Secondo l'accusa, lo avrebbero convinto a pagare una «mini-tangente» per evitare il sequestro della vettura e la denuncia all'autorità giudiziaria.

L'automobilista, di cui è stato reso noto il nome, avrebbe versato ai due agenti, in circostanze diverse, oggetti personali, in particolare anelli, per un valore approssimativo di 300-400 mila lire.

L'episodio, però, qualche tempo dopo è stato scoperto dai funzionari di polizia. In un primo tempo per Antonio e Salvatore Ioviero è scattato un provvedimento disciplinare interno. Il primo è finito in un commissariato Bellunese, il secondo è stato trasferito a Sanremo. Contemporaneamente, il fatto è stato segnalato alla procura della Repubblica.

Nei giorni scorsi, dopo alcuni rapidi accertamenti, il dott. Gagliano ha emesso gli ordini di cattura, contestando ai due agenti i reati di corruzione aggravata e omessa denuncia (per aver verbalizzato l'infrazione dell'automobilista).

Salvatore Ioviero e Antonio Gallo sono stati arrestati a poche ore di distanza, dai loro stessi colleghi. Ora sono rinchiusi nel carcere sanremese di Santa Tecla.

Ieri mattina stati interrogati dal magistrato inquirente. Il colloquio è coperto da stretto riserbo, anche considerazione dell'estrema delicatezza del «caso». Pare comunque che tanto Gallo quanto il presunto complice abbiano confessato, limitandosi a contestare particolari secondari del capo d'accusa.

Secondo indiscrezioni, «mente» della vicenda sarebbe Antonio Gallo, sul quale peserebbero anche altri elementi. Sarebbe emerso, infatti, che l'agente era un appassionato giocatore d'azzardo, alle prese con grossi debiti. Una circostanza che avrebbe forse fatto da molla scatenante al piano architettato con l'automobilista. Quest'ultimo verrà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato, e la sua testimonianza potrebbe definitivamente chiarire un episodio che sembra già abbastanza delineato nei suoi contorni. Antonio Gallo sarebbe anche coinvolto in altri fatti sui quali sta indagando la procura.

Claudio Donzella

Un furto sacrilego a Cipressa

CIPRESSA — La chiesa della frazione di Linguaglietta, a Cipressa, è stata visitata l'altra notte dai ladri. Ignoti hanno forzato il portone d'ingresso, però danneggiare la serratura; e hanno rubato le due ante della porta in rame che chiude l'urna dedicata al santo patrono.

Il fatto è stato reso noto ieri mattina da alcuni abitanti (c.d.)

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

FORNITURA E POSA IN OPERA

PAVIMENTI
moquettes
sughero
gomma
amianto vinile
fibbre di cocco
rotovinilici

RIVESTIMENTI
carta vinilica
vinilespanso
tessuto
sughero
paglia
panno murale

CONTROSOFFITTI - ISOLAMENTI TERMOACUSTICI

VIA AURELIA LEVANTE
(quadrivio Rossat)
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184 - 44009

Precedentemente Vi abbiamo presentato la nostra azienda. Ora Vi presentiamo alcuni modelli di cucine da noi realizzati, che potrete visionare presso la nostra mostra a Sanremo e Ventimiglia. Siamo a Vostra disposizione anche per lo studio e progettazione d'interni, proponendovi le Aziende più qualificate del settore del mobile moderno, tra i quali: ACERBIS / BAB ITALIA / BELLATO / FLOU / MOLTENI / SAPORITI / ZANOTTA / DADA ...

fa Luca arredamenti s.n.c.
VENTIMIGLIA
corso Limone P.te 170 tel. (0184) 351...
filiale di SANREMO, corso Mombello 43-45, tel. ...
cucine artigianali - ... moderni - progettazione interni

Carcere un sottufficiale sotto l'accusa di truffa e illeciti valutari

Riuscì ad estorcere milioni all'emente è bloccato agli Ospedaletti dalla Finanza

SANREMO — Una presunta truffa, che aggirerebbe sui 150-200 milioni, è costata l'arresto a un ... Vincenzo Cutulè, 40 anni, abitante in via San Martino. E' un personaggio già noto alle forze dell'ordine, spesso coinvolto in «affari» ai margini della legge.

L'episodio che oggi gli viene contestato nasconderebbe risvolti ben più ampi, sui quali la magistratura, che manifesta uno stretto riserbo, sta indagando.

è stato arrestato in esecuzione a un ordine di cattura dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, alle prese da mesi con un voluminoso fascicolo. E' stato in pratica egli stesso a favorire la propria cattura: giovedì pomeriggio si è recato al bar «Piccadilly» di Ospedaletti, in corso Margherita, mentre era ricercato dalla Guardia di pochi passi dal locale abita un maresciallo delle «fiamme gialle», che ha notato Cutulè: pochi minuti dopo sono scattate le manette. L'accusa è di truffa e illeciti valutari.

L'inchiesta della procura è partita quando la presunta vittima del raggiro, una francese abitante a lontano da Nizza, ha presentato una denuncia circostanziata, in cui accusa Vincenzo Cutulè di averle estorto, con promesse e approfittando della relazione che li aveva uniti, decine di milioni.

Nel corso dell'inchiesta, il dott. Gagliano aveva già interrogato lo stesso Cutulè. Quando gli elementi in possesso del magistrato sono diventati numerosi e pesanti, è scattato l'ordine di cattura. Dopo l'operazione della Guardia di Finanza, l'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, a disposizione del sostituto procuratore, che interrogherà probabilmente quanto prima.

Oltre al resto di truffa, come detto, è stato contestato all'arrestato anche quello di illeciti valutari: Cutulè avrebbe costituito in pratica un patrimonio in Francia, ottenendo automaticamente le condizioni per incorrere in questa seconda imputazione.

La vicenda è forse soltanto agli inizi: una sensazione non confermata, ma neanche smentita dal magistrato inquirente. Vincenzo Cutulè è un personaggio molto noto in città: senza una occupazione precisa, sposato, gira spesso a bordo di auto lussuose, Bmw o addirittura una Rolls-Royce.

E' stato spesso al centro di operazioni finanziarie che hanno sconfinato nell'illegalità, e vanterebbe amicizie influenti. Su di lui sta indagando anche la procura di Imperia, per una presunta truffa che avrebbe coinvolto una società specializzata nel commercio di prodotti petroliferi. c. d.

A Diano la polemica sembra chiusa

Disegni dei francobolli ma i bolli tornano

DIANO MARINA — Ritorneranno i francobolli nel Dianese? Pare di sì. Il problema della mancata vendita da parte di tabaccai è stato affrontato, per iniziativa dell'Unione commercianti del comprensorio, con il responsabile regionale della categoria, Giovanni Rizzo, e il rappresentante zonale, Severino Ghidoni.

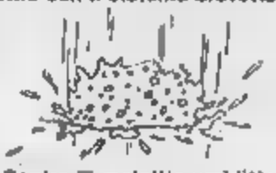
«Durante l'incontro — precisa il presidente dianese, Gianni De — i rappresentanti della federazione tabaccai hanno assicurato massima disponibilità a compiere tutto quanto è in loro potere per far sì che si possa porre freno a questo spiacevole inconveniente. Si è mirato a chiarire definitivamente una situazione anomala, il unico risultato è quello di offuscare la buona immagine di Diano Marina».

Ma come è sorta la questione? «L'Unione commercianti del comprensorio dianese, memore delle continue lamentele dovute alla mancata vendita dei francobolli da parte di alcuni tabaccai, ha ritenuto opportuno affrontare il problema con i responsabili sindacali di categoria, confidando nella loro preziosa opera di persuasione, per evitare la deprecabile situazione che puntualmente si verifica con l'approssimarsi della stagione estiva».

La vicenda sembra dunque avviata ad una pronta risoluzione. f. d.

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste malattie con il sistema brevettato dell'ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:

ITALCHIMICA

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Impermeabilizzazione cantine e seminterrati
— Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
— Restauri dei faccia a vista
— Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti balconi e terrazze

Cognome ... Nome ...
Via ... N. ...
C.A.P. ... Città ... tel. ...

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via B. Dalmazzo, 9 - Alessandria - Tel. (0131) 65713

Grillo Sport
GENOVA SAMPIERDARENA
Vallecrosia all'11° Salone dal al 10 aprile
presenta le sue concessioni in esclusiva nei settori:
CARAVAN: ROLLER
CAMPEGGIO: RACLET - JAMET - AIR CAMPING
e tutti gli accessori delle migliori marche nazionali ed estere
SCONTI FAVOLOSI
NUOVA MOSTRA PERMANENTE
CARAVAN - CAMPEGGIO
PRA - Via Pra 23/r

DI
Provincia di Savona
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150
AVVISA
che presso l'Ufficio Segreteria è depositato a far data dal 2 aprile 1983 in libera al pubblico il progetto di Piano Particolareggiato per la Zona D-S (Artigianale Sportiva), approvato via definitiva con delibera consiliare n. 43 del 21-5-1982.
Dalla Residenza Municipale, li 2 aprile 1983
IL SINDACO
Rembado rag. Enrico

VALLECROSIA - 2-10 APRILE 1983
XI SALONE DI PRIMAVERA
IL FALEGNAME MOBILIERE
RIZZOTTO
SALVATORE
di MILANO
Vi offre un vasto assortimento di MOBILI a assoluta concorrenza
Alcuni esempi:
Camera da letto matrimoniale completa in noce L. 1.480.000
Cameretta composta di armadio 3 ante con sopraizo, letto, comodino, scrittoio L. 795.000
Cucina americana completa elettrodomestici L. 2.380.000
Salotto divano letto L. 650.000
E TANTI ALTRI ARTICOLI
Nel vostro interesse VISITATECI!

SARTORIA AGO D'ORO
specializzato riparazioni augura BUONA PASQUA alla sua gentile ed affezionata clientela
Via Martiri Libertà n. 60 - Tel. 76.204 - Sanremo

E' più bella la sempre NUOVA
Una volta acquistato un appartamento è importante saperlo conservare. La manutenzione di un immobile, di fronte all'usura del tempo, è un impegno molto delicato, che deve essere trascurato. Oggi in questo settore ha fatto molti passi in avanti.
Una ditta all'avanguardia, che può offrire tutti gli strumenti e le soluzioni più idonee, oltre che un'assistenza sofisticata, è la «Italchimica».
Utilizzando le conquiste tecnologiche più recenti la «Italchimica» ha messo a punto un sistema brevettato per il risanamento dei muri e la lotta contro l'umidità e le muffe, vale a dire i principali agenti, soprattutto nelle località poco esposte al sole (ad esempio i centri storici) che contribuiscono al degrado di un immobile.
La ditta mette a disposizione del cliente una lunga serie di servizi: dalla deumidificazione muri, impermeabilizzazione di cantine e seminterrati.
Anche gli esterni, il biglietto da visita di una casa, sono curati con attenzione.
La «Italchimica» estende il suo servizio anche a un altro settore della casa, i balconi e terrazze, con l'installazione di pavimenti impermeabilizzanti.
Per avere maggiori informazioni si può spedire il «coupon» che compare nello spazio pubblicitario della ditta.

OGGI RITORNANO I CAMPIONATI DI C1 E C2 E LE LIGURI VOGLIONO FESTEGGIARE PASQUA IN ANTICIPO

Si cercano nell'uovo i due punti-sorpresa

La Sanremese ospita la Pro Patria ma lo schieramento è ancora in alto mare per la probabile assenza di «Trottolo» - Spirito di rivincita dei biancazzurri - Al «Bacigalupo» arriva il Grosseto e il presidente stimola i savonesi - Caboni teme la deconcentrazione - A riposo Tumellero - I nerazzurri di Bodi a Civitavecchia con il pareggio come obiettivo minimo - Forse sarà escluso Azzi

Di Prete condiziona Canali

SANREMO — Di [illegible] sì, Di Prete no? L'amletico dubbio tiene vivi margini di incertezza [illegible] formazione della [illegible] pomeriggio (ore 15.30) affronterà al «Comunale» [illegible] Patria in questo inconsueto sabato calcistico pre-pasquale.

La presenza o meno di «Trottolo» Di [illegible] condiziona lo schieramento. Il giocatore, [illegible] a [illegible] e Solo [illegible] in Coppa Italia contro la Carrarese, non ha ancora recuperato completamente dall'infortunio che lo [illegible] messo k.o. Neppure la partitella di giovedì pomeriggio ha [illegible] il dilemma. Di Prete ha [illegible] ancora qualche problema. Così «mister» Canali, [illegible] tutta probabilità, deciderà solo [illegible] lo schieramento.

Due, quindi, le possibili soluzioni. Se gioca Di Prete, Canali potrebbe divertirsi a fare qualche [illegible] alla formazione tradizionale, [illegible] a riposo un attaccante (Bozzi), avanzando Bertazzon a far coppia con Formoso [illegible] avanti e inserendo in [illegible] Arecco con compiti di centromediano metodista. Una mossa tattica studiata, forse, per fronteggiare più adeguatamente il contropiede buttocco che ha fama di [illegible] piuttosto efficace. Se Di Prete non ce la dovesse fare, in attacco resterebbero Bozzi e Formoso, naturalmente sempre con Arecco in difesa. Questa, in linea di massima, la formazione biancazzurra che si può azzardare: Peloso; Cichero, Vertova; Marangon, Pacedda, Arecco; Formoso, De Luca, Di Prete (Bozzi), Francesconi, Bertazzon.

Ma la composizione definitiva la svelerà solo l'altoparlante [illegible] stadio [illegible] prima [illegible] match. Canali, data l'importanza dell'incontro, si concederà un po' [illegible] prelattica. Ad arbitrare sarà Casni, [illegible] Pisa, una giacchetta nera inedita per il «Comunale».

[illegible] la [illegible] Patria c'è un [illegible] in [illegible] dall'andata. A [illegible] Arsizio si giocò una partita rocambolesca: la Sanremese riuscì clamorosamente a rimontare dallo 0-2 al 2-2, poi fu battuta da un rigore dinascutibilissimo: in più, Vertova si beccò quattro giornate di squalifica dopo un'espulsione patita per un fallo che, invece, [illegible] un [illegible] di squadra. Un ricordo che [illegible] ancora. Un motivo di rivincita per i biancazzurri.

Ma, [illegible] di là dello spirito di rivincita, la Sanremese deve cercare [illegible] di far bottino pieno [illegible] sfruttare l'opportunità che gli offre il doppio impegno casalingo tra oggi (Pro Patria) e domenica prossima (Trento). Quattro punti in palio che dovrebbero avviarla, [illegible] largo anticipo, su posizioni di tranquillità.

Quattro punti da strappare però a due avversarie dirette nella lotta per la salvezza. Oggi bisognerà fare i conti [illegible] la Pro Patria, squadra che negli Anni Cinquanta [illegible] addirittura in serie A. L'edizione '82-'83 della formazione lombarda [illegible] piuttosto contraddittoria: ad un attacco abbastanza prolifico, con 27 reti segnate in 25 partite (ecco il perché delle cautele difensive di Canali), fa riscontro [illegible] un po' ballerina con [illegible] reti [illegible] (solo Treviso e Pavia hanno fatto peggio). In trasferta è stata battuta sei volte, proprio come la Sanremese, con cui divide quota 23 in classifica. Un singolare equilibrio fra le [illegible] squadre. Nel match di oggi i biancazzurri hanno l'occasione per allungare il passo.

Bruno Monticone

Il Don Bosco a Millesimo

SAVONA — Recupero per il girone [illegible] della [illegible] categoria, oggi pomeriggio, alle 15.30, a Millesimo: i giallorossi locali (17 punti in classifica) attendono la visita del Don Bosco Bagno. Oggi (14 punti in classifica). Si tratta di un confronto molto interessante, tra due formazioni ancora impegnate ad evitare problemi [illegible] retrocessione.

(g. p. c.)

Le loanesi stasera contro la capolista

LOANO — In occasione delle festività pasquali, turno ridotto nei campionati maggiori di basket. Impegnate solo le le squadre femminili: in poule A2 le giallorosse del B. C. Loano affronteranno questa sera, in trasferta, la capolista Lissone (ore 21). La formazione diretta da Marco Brughero, ormai tagliata fuori dalla corsa per i primi quattro posti, scenderà in campo al completo.

I tornei maschili di C1 e D riprenderanno la prossima settimana. I biancoblù [illegible] First [illegible], precipitati in piena lotta-salvezza, viaggeranno il 9 aprile [illegible] campo dell'Erbe Melzo.

Capello ritorna in panchina

SAVONA — *A soli 15 giorni dal ricovero [illegible] l'Unità coronarica, [illegible] Capello tornerà sulla panchina del Savona che affronta [illegible] «Bacigalupo» (ore 15.30) il Grosseto. E' una decisione che il presidente ha preso più con il cuore che con la ragione, contravvenendo anche alle raccomandazioni dei medici.*

Capello, comunque, minimizza: «Sto meglio — dice — ormai ho quasi ripreso la mia attività normale. Il nostro dovere, anche davanti [illegible] sportivi, è quello di restare vicini alla squadra fino all'ultima giornata».

Ieri, assieme al vicepresidente Ritaroli, [illegible] è incontrato coi giocatori. Ha ricordato che la società intende disputare questo fine campionato [illegible] meglio delle energie agonistiche, per un duplice scopo: migliorare rispetto alla classifica dell'anno scorso, completare il giudizio tecnico sulla «rosa» [illegible] vista della [illegible] compravendita.

E' chiaro che Capello è rimasto anche [illegible] dalle manifestazioni [illegible] simpatia e affetto che in questi giorni ha ricevuto dagli sportivi.

Galasso darà oggi il cambio contro il Grosseto al Bacigalupo

Di lui, i giocatori e lo stesso Caboni hanno detto «Ancora una volta ha dimostrato di essere un presidente diverso da tutti gli altri». E la sua presenza in campo oggi può essere proprio un «grazie» a tutti costoro.

Anche per questo, il Savona ci tiene a fare bella figura [illegible] Ma Caboni avverte: «I toscani non sono del tutto tranquilli in classifica, verranno al Bacigalupo con l'intenzione di non regalare nulla. Per vincere dovremo metterci la testa».

Paura di non farcela? «Più Grosseto — risponde Caboni — temo il Savona [illegible] no [illegible] che i ragazzi, [illegible] a quando avevano [illegible] speranza [illegible] agganciare il secondo posto hanno tenuto un certo comportamento. In casa hanno sempre vinto, a parte il pari con la Torres, e giocato assai bene. Col Casale [illegible] arrivati alcuni [illegible] di cedimento, ma mi [illegible] che si sia trattato solo di un fatto contingente».

Il Savona, dunque, vuole vincere. Caboni [illegible] praticamente decino la squadra: Negretti, Tori, Deinese; Parente, Scanferini, Zoretto; Vianello, Manieri, Galasso, Turini, Melillo. In panchina vanno Petrini, Tumellero, Rolando e Pioranelli, oltre a Ridolfi.

Caboni vuol renderci conto della consistenza di Tori e per questo concede un po' di riposo a Tumellero. Lascia poi in panchina Petrini, che ha comunque accusato una botta al fianco, anche per dar modo a Galasso e Melillo di sbizzarrirsi un po' in zona gol. Qualche rete in più non fa certo male alla valutazione estiva dei due giocatori. Manieri sta meglio e prende il posto dello squalificato Enzo.

Savona spera che [illegible] squadra grazie a questo anticipo faccia gli auguri agli sportivi nel modo migliore, [illegible] do una posizione [illegible] classifica che, se non [illegible] certo, è almeno di tutto rispetto.

Sandro Chiaramonti

Per l'Imperia, di [illegible] spareggio

IMPERIA — «*Obiettivo minimo, un punto; se [illegible] due, tanto meglio*» [illegible] parola d'ordine di Gigi Bodi alla [illegible] trasferta di Civitavecchia. E' uno spareggio valido per la salvezza. Gli avversari dei nerazzurri occupano l'ultimo posto della [illegible] fica. Si gioca [illegible] pomeriggio, [illegible] inizio [illegible].

A nove domeniche dalla conclusione del torneo, i lariani si giocano le ultime possibilità di salvezza. L'Imperia è in quart'ultima posizione, a quota [illegible], in compagnia di Spezia e Sant'Elena Quarto. Il calendario [illegible] [illegible] prevede 5 incontri [illegible] trasferta e 4 in casa (compresa la [illegible] della capolista Prato). Dopo Civitavecchia. Schiesaro e compagni viaggeranno a S. Elena, poi, per due volte di seguito saranno di scena al «Ciclone» contro Spezia e Derthona.

Per mettersi [illegible] sicuro da brutte sorprese, il traguardo finale dei nerazzurri prevede 30 punti. «*Per rispettare questa tabella di marcia [illegible] saranno determinanti grinta e concentrazione* — [illegible] Strumia —: *arrivati a questo punto del campionato, per una pericolante tutte le partite si trasformano in altrettante battaglie. [illegible] giocare con il coltello fra i denti*».

Bosaglia e compagni sono partiti ieri mattina [illegible] pullman, accompagnati da alcuni dirigenti tra [illegible] il presidente Lanteri. [illegible] Bodi sembra intenzionato a riconfermare la formazione che ha battuto la Cerretese, [illegible] probabile novità (almeno nel primo tempo) l'esclusione del terzinaccio Luigi [illegible], sostituito [illegible] rientrante Fontanesi. In avanti, il compito di impensierire la difesa [illegible] sarà affidato, come al solito, ai «gemelli gol» Paraluppi e Cappellari.

Bodi adotterà una tattica prudente: «*Fuori casa* — dice — *la prima regola è non perdere*». In caso di terreno allentato, Santini [illegible] schierato con [illegible] maglia [illegible] e Simonelli (da tempo in panchina), diventerà stopper. Un accorgimento per aumentare la solidità [illegible] reparto arretrato, inserendo un «lungo» (Simonelli) nella zona calda dell'area. Confermato Onofri, non è escluso l'impiego, magari «part-time», di Noferi.

[illegible] sosta [illegible] domenica [illegible] è [illegible] a recuperare alcuni giocatori influenzati. Bodi esclude che i suoi abbiano perso il ritmo partita. «*In vista dello sprint finale, abbiamo curato la preparazione in modo particolare* — dice —, *in trasferta atletico [illegible] rivelarsi una carta vincente*».

Il modulo a due punte, adottato da Gigi Bo[illegible] in tutte [illegible] trasferte, potrebbe [illegible] modificare se l'Imperia riuscirà a portarsi in vantaggio: in questo caso, fuori Cappellari e [illegible] babile inserimento di Martinelli per rinforzare l'argine di centrocampo. Tra l'altro, Cappellari non è in perfette condizioni fisiche. Il centravanti accusa una forte contusione al ginocchio.

«*Vogliamo fare un regalo ai tifosi* — conclude Lanteri — *nell'uovo [illegible] Pasqua speriamo di trovare una bella sorpresa*».

Questa la probabile formazione nerazzurra: Bosaglia; Olivieri (Strumia), Santini; Odone, Simonelli, Conti; Onofri, Valiorta, Cappellari, Fontanesi, Paraluppi.

m. f.

I pallanuotisti battuti a Palma dopo la vittoria con l'Urss

La Germania ferma (8-5) i lanciatissimi azzurri

La squadra di Lonzi ha ben impressionato - Ieri sera Italia-Spagna

SAVONA — Dopo aver clamorosamente battuto all'esordio l'Unione Sovietica (8-5) la Nazionale azzurra [illegible] pallanuoto ieri mattina [illegible] è riuscita a ripetersi contro i [illegible] pioni europei della Germania Federale, e ha perso 5-8.

La squadra [illegible] Gianni Lonzi non è stata in grado di bissare la sorpresa, dimostrando comunque anche al secondo appuntamento innegabili progressi rispetto [illegible]. L'inserimento di [illegible] Magistris e di Sante Marulli [illegible] già cosa fatta, e l'iniezione di esperienza dei due «vecchi marpioni» è stata determinante. Contro l'Unione Sovietica, nettamente [illegible] sa dalla carica agonistica degli azzurri, la squadra italiana per tre tempi ha dominato la partita, contenendo nell'ultima frazione la reazione dei sovietici, che venivano dal vittorioso esordio (ora la gara d'apertura del torneo [illegible] Palma di Maiorca) contro la Jugoslavia, finito 8-5 per la squadra di Popov.

Ieri mattina la Germania Federale, che ad agosto difenderà il proprio titolo [illegible] a Roma, forte [illegible] fuoriclasse come Otto e Stamm, non ha concesso [illegible] agli azzurri. Lonzi come aveva annunciato ha continuato ad alternare [illegible] porta Gandolfi (molto bravo contro i russi) e Panerai, [illegible] stavolta contro lo strapotere [illegible] dei tedeschi non c'è stato nulla da fare.

Sempre tra i migliori, sia nella prima che nella seconda partita, il savonese Andrea Pisano e il recchelino «Gu-Baldinetti. Pisano contro l'Urss ha [illegible] il gol d'apertura, dopo soli 26 secondi. Baldinetti una doppietta.

Ieri sera alle 21 l'Italia [illegible] giocato la terza partita [illegible] torneo spagnolo, proprio contro la Nazionale iberica.

Roberto Baglietto

Andrea Pisano, l'azzurro della Bei Monte Savona in Spagna

Liguria all'assalto delle Marche Una vittoria per sparare ancora

Dopo [illegible] sconfitta [illegible] la Puglia - Gerry Grosso squalificato - Il meccanismo del torneo

Dopo la sconfitta con la Puglia, oggi pomeriggio ad Ari S. Antonio (ore 15,30) la rappresentativa regionale di Promozione si trova già nella condizione di dover vincere a tutti i costi. Nella seconda partita del trofeo Ottorino Barassi, che si sta disputando sulla costa siciliana tra Catania e Messina, la Liguria trova sulla sua strada le Marche che arrivano dal pareggio (0-0) con la Sardegna.

Il regolamento [illegible] «Barassi» è crudele. Delle sedici squadre, divise in quattro gironi, andranno avanti [illegible] quattro, cioè le prime classificate. Si ritroveranno a [illegible] stagione [illegible] un quadrangolare: data e località sono ancora da fissare. La classifica finale, però, non [illegible] da perdere d'occhio. Sino al [illegible] posto c'è assicurata [illegible] qualificazione all'edizione '84 del «Barassi», le ultime quattro dovranno disputare lo spareggio per ottenere l'ammissione.

La Liguria è più interessata [illegible] altre a questo discorso. Il prossimo anno, infatti, il «Barassi» tornerà al Nord e il presidente Minetti ha presentato [illegible] candidatura delle due riviere per ospitare [illegible] manifestazione. «*Il posto vogliamo conquistarcelo sul campo, non essere ammessi di diritto come comitato organizzatore*», ha [illegible] prima [illegible] partire per la Sicilia il c.t. Bordino.

Le cose, purtroppo, si sono subito male. La Puglia ha segnato un gol [illegible] 41' con Popio e poi ha resistito ai continui attacchi di Bucca e compagni. Solo [illegible] sfortuna ha impedito [illegible] Liguria di pareggiare: due conclusioni di Battiston e di Quattrini si sono stampate sulla traversa.

«*Al rapporti* — dice al telefono l'addetto stampa Bozzano — *non possiamo rimproverare nulla. Anche prima di partire per la trasferta in Sicilia avevamo stati [illegible] a far vedere le cose migliori e il gol della Puglia è stata un'autentica beffa. Poi loro si sono chiusi ed è stato tutto più difficile*».

A complicare le cose è arrivata al 62' l'espulsione di Gerry Grosso che Bozzano definisce «assurda». L'attaccante della Veloce, capocannoniere del girone A [illegible] 21 gol, era appena entrato [illegible] campo al posto [illegible] Musetti. [illegible] stato atterrato in area e l'arbitro ha espulso sia lui che il suo diretto controllore. «*Il bello è che Grosso non ha nemmeno reagito* — informa [illegible] —

Gerry Grosso squalificato

l'arbitro [illegible] fatto giustificare sommario [illegible] ha cacciato anche lui. Adesso è arrivata pure la squalifica, nonostante nel "Barassi" non sia automatica come in campionato. Così oggi Grosso non potrà giocare».

Il modulo a due punte, adottato da Gigi Bo[illegible] in tutte [illegible] trasferte, potrebbe [illegible] modificare se l'Imperia riuscirà a portarsi in vantaggio: in questo caso, fuori Cappellari e [illegible] babile inserimento di Martinelli per rinforzare l'argine di centrocampo. Tra l'altro, Cappellari non è in perfette condizioni fisiche. Il centravanti accusa una forte contusione al ginocchio.

«*Vogliamo fare un regalo ai tifosi* — conclude Lanteri — *nell'uovo [illegible] Pasqua speriamo di trovare una bella sorpresa*».

Questa la probabile formazione nerazzurra: Bosaglia; Olivieri (Strumia), Santini; Oddone, Simonelli, Conti; Onofri, Valiorta, Cappellari, Fontanesi, Paraluppi.

m. f.

La sosta dei tornei induce le squadre a provare [illegible] esperienze

Oggi arriva il Vado in edizione-lusso Andora gusta in anticipo l'Eccellenza

Sempre nel pomeriggio (ore 15,30) la Dianese ospita l'Ades Albenga

ANDORA — Arriva il Vado «edizione lusso», oggi [illegible] Comunale di Andora (inizio [illegible] 15,30), ed è quasi una festa di benvenuto in Eccellenza per i biancazzurri locali, dominatori del torneo di Promozione.

«Andiamoci piano — avverte però il tecnico dell'Andora, Michele Sinagra —, *il campionato non è ancora vinto e questa per me è soprattutto l'occasione di mantenere la squadra in condizioni ottimali in vista della ripresa del torneo. Le feste, quelle vere, le faremo quando anche la matematica ci dirà che nessuno può più raggiungerci*».

Sinagra deve oggi rinunciare a Papone e Delfino (in Sicilia con la rappresentativa), più Torchio, Marinelli, Rando e Caraglio. «*I rapporti col Vado* — aggiunge Sinagra — *sono veramente ottimi, e questa partita viene a sottolineare la reciproca stima tra le due società. E, poi, [illegible] interessa vedere quali è, [illegible] campo, la differenza [illegible] noi e [illegible] prossa squadra [illegible] Eccellenza». E questa è l'unica concessione che il mister biancazzurro fa al fatto che l'Andora appare ormai con un piede e mezzo nell'Interregionale.*

Il Vado, il primo pensiero della società è quello [illegible] non ripetere la brutta prestazione (chiamiamola pure figuraccia) [illegible] Albenga in Coppa Ligu[illegible], quando i rossoblù persero 5-2 [illegible] formazione praticamente Under 20. «*Abbiamo già detto* [illegible] *ragazzi* — ha affermato [illegible] sportivo Giorgio Bartoli — *che vogliamo vederli impegnati al meglio. Inoltre, queste partite servono a tenere in squadra [illegible] per il [illegible] pionato, per cui non c'è proprio da scherzare. Basta pensare che il prossimo impegno è quello [illegible] Catto, ed [illegible] oggi ad Andora tutti devono fare per intero [illegible] proprio dovere*».

Senza Piazza e Bottero (impegni familiari), e con Cerisola e Porcù con l'Under 20 al Torneo di Varazze, [illegible] dovrà [illegible] un solo tempo Mazzucchelli, che per squalifica salterà il derby del «Rizzo». Giocherà da libero Quinterno: non è una verifica, ma semplicemente [illegible] ritorno alle origini.

Quattordici i convocati nel[illegible] [illegible] rossoblù, quindi, visto che tutti i giovani sono appunto a Varazze per il [illegible] Under 20 alla [illegible] di Luciano Zunino.

Scende in campo oggi anche l'Ades Albenga [illegible] Elvio Fontana. I giallorossi giocano (ore 15,30) a Diano Marina contro la Dianese, e l'obiettivo è [illegible] pratica lo [illegible] Vado: mantenere la preparazione in [illegible] del ritorno in [illegible] domenica 10 aprile per l'Interregionale. Ci saranno, nell'Albenga, anche gli squalificati Ciocca e De Gregorio, ed è probabile che Fontana cerchi appunto a Diano nuove soluzioni per la loro [illegible] sostituzione in vista della partita con la Cossatese al «Riva».

r. bg.

Le squadre

Andora: Bonifacino, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio.

Ades Albenga: Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio, Bonifacio.

Oggi nell'amichevole [illegible] Finale prova due attaccanti

La Cairese pensa già al futuro

CAIRO M. — Giusto per non perdere il passo, la Cairese scenderà oggi alle 14 a Finale per un'amichevole contro i giallorossi di De Sciora. Unico assente (squalificato) Antonio Marcolini: per il resto, tutti a disposizione del mister Carlo Bersalino. Anzi, ancora più di tutti: la Cairese proverà nel [illegible] della [illegible] Magni, 24 anni, centravanti della Bocchese, seconda nel campionato piemontese di Promozione, un ragazzo che quest'anno, dopo aver visto per due anni consecutivi la classifica cannonieri, ha già messo a segno 11 gol.

Ed è perfino possibile che [illegible] due gli attaccanti in prova oggi. Il secondo è Massimo Barco, 25 anni, punta della Carcarese. Cesare Brin e i dirigenti biancoscesi si dovrebbero poter accordare ieri sera affinché Pez[illegible] dosa sia oggi in campo.

Anche se per ora il campionato di Eccellenza deve ancora esprimere tutti i suoi giudizi, la Cairese, quindi, si muove come suo costume con largo anticipo sul mercato. Si fa intanto pressante il problema dei fuori quota. I giallobù ne [illegible] il prossimo anno ben sei (Zunino, Canepa, Marcolini, Bonsi, Badano e Bernini). Due o tre dovranno andare via, in quanto il regolamento non consente di schierarne contemporaneamente [illegible] quattro (a saranno solo tre dal torneo 1984-85).

E in attesa che, nelle prossime settimane, il vertice Brin-Spinello-Borsalino decida il da farsi per [illegible] prossima stagione, c'è la gustosa amichevole odierna. Da parte finalese, interessante [illegible] vedere all'opera i gemelli Bertone, entrambi ex cairesi.

r. bg.

Tennistavolo ricompare in provincia di Savona

Ricompare, in provincia di Savona, il tennistavolo agonistico. Ha preso il via, infatti, ad Alassio e [illegible] Albenga, il campionato provinciale che, nelle intenzioni dei suoi promotori (guidati da Franco Gagero, delegato provinciale Fitet), dovrebbe prendere la prossima stagione, il ritorno dei club savonesi nei ranghi federali.

Il torneo [illegible] diviso nelle categorie «allievi» «ragazzi».

[illegible] prima, il TT [illegible] del Sole «A» [illegible] Alassio (Adamo, Cogarelli, Cremaschi) è stato battuto dal TT Baia del Sole «B» (De Marchi, Bonardo, Semerini) per 5-0, mentre ad Albenga il San Filippo «A» (Giancesar, Lamandre, Driomo, Campisi) ha avuto la meglio sul San Filippo «B» (Cerrato, Ravotti, Nasi, Gualco) per 5-2. Nella giornata successiva, il San Filippo «A» ha superato per 5-2 il TT Baia del Sole «A», mentre il TT Baia del Sole «B» ha vinto con San Filippo «B».

Fra i «ragazzi», altri [illegible] derby [illegible] famiglia: [illegible] Filippo «A» (Croce, Zanardini, Ancona) batte San Filippo «B» (Enrico, Gargione, Galeagno) per 5-0; TT Baia del Sole «A» (Tornatore, Ottonello, Rizza) batte TT Baia [illegible] Sole «B» (Cerrato, Picenni, Gandolfo, Della[illegible] per 5-2.

(r. m.)

Domani ospiterà la Doglianese

Il debutto casalingo della nuova Calicese

La rinnovata quadretta è capitanata da Mandrile

CALICE LIGURE — [illegible] prende ufficialmente l'attività della Calicese in vista dell'inizio del campionato di pallone elastico. Domani, infatti alle 15,30, prima amichevole per i rossoverdi liguri che rappresenterà in pratica anche la passerella di fronte [illegible] proprio pubblico [illegible] rinnovatissima quadretta che parteciperà al campionato di serie B.

Quest'anno nelle file della Calicese, [illegible] alla ricerca di uno sponsor, tutti volti nuovi, a partire dal piemontese [illegible] Mario Mandrile, battitore e capitano della squadra, e Mario Fantino, terzino, entrambi di Cuneo, e i due liguri Lionello Armato, [illegible] e Flavio Giordano, spalla, provenienti entrambi dalla Don Dagnino di Andora che, non disputando quest'anno il campionato di serie B, li ha prestati ai «cugini» di Calice.

L'obiettivo dichiarato è quello di ripetere le brillanti prestazioni degli ultimi campionati, cercando di [illegible] nella posta finale per [illegible] promozione, che proprio lo scorso [illegible] venne fallita sul filo di lana.

Per l'esordio sullo sferisterio di Calice è stata invitata la Doglianese con gli «ex» Marco Pirero, Antonio Lupi e Antonio Giretto, oltre alla spalla Mauro Pirero, «ex» Primo Sport.

Per quanto riguarda i quadri dirigenziali è confermatissimo il consiglio direttivo, formato [illegible] membri, con presidente Giacomo Viola, vice Bruno Bertone, direttore sportivo Giampaolo Andreoni, cassiere Filippo Rizzo e segretari Giovanni Oliveri e Vincenzo Gazzano.

Domenica [illegible] aprile, seconda amichevole, [illegible] allo sferisterio [illegible] Calice, alle [illegible] ore. Avversaria, [illegible] quadretta della Taggese.

a. d.

Magistrali e Itis vincono Cultura e Sport

SAVONA — Il 1° Trofeo Cultura e Sport «A. Rampazzo», organizzato dall'Associazione Generale Cooperative Italiane, con l'approvazione del Provveditorato agli studi, è stato visto ex aequo dalla 1° A dell'Itis e dalla 3° A delle Magistrali, al terzo posto la 1° B delle Magistrali, poi la 3° F dello Scientifico e la 1° D dell'Itis.

La prima parte della gara, verteva su un tema, [illegible] cui si era imposta la 1° A Itis davanti [illegible] 3° A Magistrali, composta interamente da ragazze. Le future maestre si sono poi addirittura imposte sui maschi nella [illegible] sportiva con [illegible] di sei disputate martedì ad Arenzano, riuscendo a raggiungere in testa la 1° Itis.

Sta nascendo in Toscana il rally 83

Il Sanremo scopre un nuovo percorso

Decisi a non far scadere il livello qualitativo

SANREMO — Il Rally di Sanremo 1983, il venticinquesimo della serie, sta nascendo sulle strade toscane. Proprio in questi giorni [illegible] staff tecnico dell'organizzazione, guidato da Adolfo Itava, sta visionando nell'Italia centrale il percorso del pr[illegible]simo rally (2-9 ottobre) che si affiancherà a quello tradizionale e collaudato dell'entroterra ligure.

«*Una prova ulteriore che il rally non corre pericoli. Anzi, noi vogliamo mantenerlo al livello delle ultime edizioni, che ne fanno una delle gare più spettacolari ed importanti del settore*», dice Romano Telmon, direttore dell'Automobile Club Sanremo, ente [illegible] ganizzatore.

L'Aci sanremese, giovedì sera, aveva comunicato che il rally 1983 si sarebbe svolto regolarmente. Una comunicazione apparentemente scontata, ma che è servita a togliere eventuali preoccupazioni agli addetti ai lavori su possibili difficoltà insorte nell'organizzazione. Un allarme ingiustificato. Motivo? Il ritiro [illegible] due sponsor principali della gara: la Fiamm, che da dieci anni era presente a Sanremo e che ora, per un diverso orientamento nella politica pubblicitaria, si è ritirata, e la Rothmans, «[illegible]» praticamente a tirarsi indietro dalle nuove, rigide sanzioni per la pubblicità [illegible] sigarette.

E' chiaro che qualche [illegible] sponsor potrà [illegible] agli assenti il «Rally di Sanremo» è un'immagine che la gola a molti. Per quanto riguarda l'impegno [illegible] dei fiori, Comune e Casinò, spalleggiati anche dalla Regione Liguria, hanno garantito il patrocinio; l'Agip Petroli, a sua volta, ha confermato il suo contributo.

Una macchina complessa come il rally, [illegible] nel 1983 si calcola una spesa di 600 milioni (336 nel 1982). Cifre, comunque, sempre notevolmente inferiori a quelle di altre prove straniere, [illegible] anche meno prestigiose.

Il mantenimento del livello qualitativo del «Sanremo» è importante anche per il [illegible] futuro.

b. m.

Prevendita biglietti per la boxe

SANREMO — Sono in ven[illegible] da ieri i biglietti per la riunione di boxe in programma domenica 10 aprile nel teatro tenda di Pian di Poma, imperniata sul match tra Nino La Rocca e Bobby Joe Young e tra Howard Davis e George Penney. I biglietti sono disponibili presso l'agenzia «Marina Viaggi» di piazza Co[illegible] (tel. 86.187). I prezzi variano, a seconda dell'ordine dei posti, da 5000 a 50.000 lire.

Ad Albissola

«Colabrodo» la rete del gas

Ieri vertice in Comune - Scoperte altre fughe e tubi difettosi

ALBISOLA S. — La rete del gas della Giuntini è un «colabrodo». E' in sostanza la conclusione a cui è giunto l'ing. Andrea Sicca, perito del Comune, dopo oltre un mese di controlli da parte della équipe tedesca della «Herman Sewerin». Sono stati trovati tubi in ghisa, di piombo, di acciaio, di plastica, e addirittura in fibra di cemento. Le fughe sono dectine provocate da giunti difettosi, da rotture nette, da lesioni parziali e da fessure nei tubi.

Ieri mattina, in Comune, si sono riuniti i sindaci di Albissola Superiore, Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze. Lo scopo era quello di mettere a punto una strategia comune «contro» la Giuntini, che gestisce il servizio del gas di città nei quattro centri. Le relazioni introduttive sono state di Giuseppe Valtorino, sindaco di Albissola Superiore, dell'ingegner Andrea Sicca, perito di parte dopo lo scoppio di via Colombo, e dell'avvocato Luciano Germano, legale del Comune.

Al termine dell'incontro è stato emesso un comunicato congiunto in cui i sindaci e gli assessori presenti hanno deciso di chiedere alla ditta Giuntini, per evitare situazioni di rischio, un controllo accurato e generale degli impianti e della rete di distribuzione, che allo stato attuale delle ispezioni non sembrano garantire pieno affidamento.

«E' una situazione ormai patologica — ha osservato l'ingegner Andrea Sicca — che ci preoccupa non poco. Le rotture riscontrate ad Albissola Superiore sono troppe e tali da non poter rientrare nella normalità».

Un punto di vista giudiziario due novità di un certo rilievo. «Martedì prossimo consegnerò — ha confermato l'avvocato Germano — la perizia conclusiva dell'ingegner Sicca, perito del Comune, al procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, e al prefetto Condorelli, quest'ultimo quale responsabile del servizio di protezione civile. Stiamo, intanto, riunendo i rapporti giornalieri fatti dal capo ufficio tecnico comunale, geometra Coniglio, sullo stato attuale delle condutture».

m. mu.

Trovata droga ad Alassio

ALASSIO — La Guardia di Finanza, in seguito ad una serie di accertamenti sulla droga effettuati nei locali pubblici alassini, ha inoltrato un rapporto alla prefettura di Savona in cui si richiede la sospensione temporanea dalla licenza della sala giochi «Didolo» di via Dante (titolare è Anna Maria Biagno, 35 anni, residente a Leano in via Aurelia), poiché vi sono stati trovati abbandonati 5 grammi di hashish.

Dopo l'intervento del ministro De Michelis e il rientro delle direzioni

E' calata la tensione nelle cokerie ma è solo una tregua di pochi giorni

Ieri mattina a Roma vertice tra sindacato, Italiana Coke e dirigenti dell'associazione aziende pubbliche Alonzo: «Dobbiamo uscire dalla fase di stallo» - Martedì mattina altra riunione nella capitale - Le iniziative

SAVONA — I problemi restano ma la tensione nelle due cokerie di Vado Ligure e Cairo Montenotte si è allentata. Dopo i ripetuti colpi di scena di giovedì, quando sembrava che da un momento all'altro il capoluogo, Vado Ligure e Quiliano stessero per restare senza gas di città, ieri le direzioni sono rientrate in fabbrica e le maestranze, che per prime avevano dato concreti segnali di disponibilità, hanno garantito non solo la sicurezza degli impianti ma la produzione necessaria a non far mancare il rifornimento di gas alle utenze domestiche (circa 8 mila nel comprensorio savonese) che a quelle industriali (le principali aziende operanti nella zona di Vado Ligure, tipo la Piaf, la Sirma, la Sanac ecc.).

Ieri mattina, a Roma, vi è stata una riunione tra la segreteria nazionale della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) e i dirigenti dell'Italiana Coke e quelli dell'Asap, l'associazione delle aziende pubbliche. Non si è entrati nel merito dei problemi delle cokerie. «Sono state esaminate le condizioni reali che esistono ancora, in questa fase di esasperazione della vertenza — spiega Lino Alonzo, segretario generale della Camera del Lavoro di Savona — per uscire in qualche modo dalla fase di stallo. Adesso non resta che attendere il dopo Pasqua e tornare direttamente alla carica per un confronto diretto con l'Italiana Coke e il ministero delle Partecipazioni Statali».

Sino a martedì prossimo non dovrebbe accadere nulla di nuovo. Per quella data, infatti, è prevista una riunione a Roma in sede Asap in quale si discuterà l'intenzione del gruppo di riportare le cokerie in una situazione di normale gestione. In quell'occasione, inoltre, l'Italiana Coke dovrebbe anche confermare l'intenzione di presentare, entro giugno, il nuovo piano di ristrutturazione del comparto. Quello precedente, respinto dallo stesso ministro De Michelis, penalizzava in misura pericolosa sia la Fornicoke che la Cokitalia.

Giovedì sera il prefetto Condorelli aveva riunito le direzioni della Fornicoke e della Cokitalia a rientrare negli stabilimenti, lasciando intendere di essere pronto addirittura alla precettazione per di garantire la continuità di un servizio pubblico (l'erogazione del gas di città). Queste misure erano state successivamente scavalcate dall'intervento del ministro De Michelis, che avrebbe emanato disposizioni per far ritirare all'Italiana Coke l'ordine impartito alle direzioni aziendali di abbandonare le cokerie.

«La disponibilità dimostrata dai lavoratori di Cairo e di Vado — osserva Lino Alonzo — è in funzione, chiaramente, di una risposta positiva per l'incontro in sede ministeriale. La grave tensione che si è registrata in questi giorni, e che solo l'intelligente mediazione del prefetto, dei sindaci, delle organizzazioni sindacali e il senso di responsabilità degli operai ha evitato degenerasse, rientra nella politica dei colpi di testa e degli atti irresponsabili che da qualche tempo caratterizzano i vertici dell'Italiana Coke poi costretti, come in quest'occasione, a clamorosa marcia indietro».

Intanto proseguono le iniziative a vari livelli per favorire l'incontro a Roma con i responsabili delle cokerie e il ministro De Michelis. Ma, come detto, se ne parlerà solo dopo le festività pasquali. Ora la tensione è calata, ma è solo una tregua.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'on. Manfredo Manfredi, sottosegretario al Tesoro, e Giancarlo Carazzino, assessore regionale all'Industria, si sono recati alla Fornicoke e hanno avuto un incontro col consiglio di fabbrica, assicurando il loro interessamento a favore dei problemi delle due aziende savonesi.

Ivo Pastorino

Vado Ligure. Gli operai in attesa di decisioni sul futuro della Nuova Fornicoke (G. Chiaramonti)

Le indagini per la morte del tossicomane di Savona

Arrestato un testimone dell'inchiesta-Piscopo

Rifiutava di collaborare con il giudice - E' stato liberato poco dopo

SAVONA — Colpo di scena nelle indagini sulla morte di Massimo Piscopo, il tossicomane di Savona, di 19 anni, stroncato da una dose di eroina il 20 febbraio scorso nella sua casa di via Urbano Rotta. Ieri mattina il giudice istruttore ha fatto arrestare Franco Giulietti, di Savona, per falsa testimonianza e lo ha fatto accompagnare, in stato di fermo, nelle camere di sicurezza della questura.

Franco Giulietti, dopo alcune ore di «riflessione» ha deciso di cambiare atteggiamento e si è fatto riaccompagnare dinanzi al giudice. Nessun particolare è emerso dal colloquio che si è protratto per circa un'ora. La testimonianza del giovane è però determinante per il procedere dell'istruttoria ancora in una fase iniziale.

Altri personaggi dell'ambiente dei drogati sono stati sentiti dal giudice. Molti si sono «scioltI» quando hanno visto l'amico scendere le scale dell'istruzione con le manette. Tra loro c'era anche un giovane spacciatore che aveva partecipato ai funerali di Massimo Piscopo. Per lui l'interrogatorio è stato brevissimo: poche battute soltanto, poi, visibilmente preoccupato, si è diretto, senza scorta di poliziotti, verso l'uscita.

Maurizio Vacca, il presunto spacciatore di 22 anni, che avrebbe fornito la dose mortale a Piscopo, è sempre in carcere a Marassi sotto l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane, per il momento, continua a negare dipendentemente. Contro di lui hanno però testimoniato molti tossicomani che conoscevano Massimo Piscopo, quindicesima vittima dell'eroina a Savona in poco più di tre anni, che avrebbero confermato i sospetti degli inquirenti. Il maresciallo Leone, poche ore dopo la scoperta del cadavere del diciannovenne, aveva interrogato Maurizio Vacca, che subito dopo fece perdere le proprie tracce. Ricomparve poi a Savona, dopo qualche tempo, e fu arrestato dalla polizia in pieno centro, in corso Italia.

L'inchiesta è ancora alle prime battute. Nei prossimi giorni potrebbero essere coinvolte altre persone. L'auto sulla quale Massimo Piscopo fu visto per l'ultima volta apparterrebbe ad un personaggio legato ad un noto «clan» mafioso di Varazze.

Massimo Numa

Eredità contesa due denunce

SAVONA — Una intricata vicenda di eredità contesa si è conclusa, per il momento, con due denunce.

Al centro della storia un anziano pensionato, Pietro U., 80 anni, costretto a farsi ricoverare in ospedale per una aggressione, pochi giorni dopo la morte della moglie. In seguito ad una segnalazione alla polizia sarebbe venuto alla luce il nome del presunto «aggressore» che voleva impadronirsi di assegni e oggetti di valore. E' un 70enne di 70 anni, nipote della «vittima». Poi è saltato fuori un altro personaggio, anch'egli chiamato in causa per gli stessi reati.

Ora tocca alla procura della Repubblica l'ultima parola.

Davanti alla caserma Bligny a Savona

Lo zio di Scardaoni muore in uno scontro

Si è schiantato con l'auto un pullman

SAVONA — Luigi Iberti, pensionato di 69 anni, zio del sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, è morto ieri poco dopo le 12,30, in un incidente avvenuto in via Cadorna a pochi passi dall'ingresso principale della caserma Bligny. Forse a causa di un improvviso malore l'uomo ha improvvisamente perso il controllo della sua auto, una 127, e si è schiantato contro un autobus dell'Acts. L'urto è stato tremendo. L'autista, Fulvio Brescacin, 42 anni, via Bozzi 3, ha soccorso Iberti che a stento è stato estratto dalle lamiere ed è stato caricato su una ambulanza che a sirene spiegate ha raggiunto l'ospedale di Savona.

Luigi Iberti è deceduto poco dopo le 13 per le gravi ferite riportate al cranio e alla mandibola.

Il pensionato, ex dipendente delle Ferrovie dello Stato, era molto conosciuto nel quartiere in cui abitava. Appena si è sparsa la voce della morte, numerosi amici e parenti hanno raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale. Con loro c'era anche il sindaco Umberto Scardaoni con la moglie Ileana.

Sull'incidente sono in corso indagini da parte dei vigili urbani che dovranno stabilire l'esatta dinamica dello scontro. L'autista dell'autobus è stato interrogato. «Non sono riuscito ad evitarlo — avrebbe dichiarato — tutto si è svolto in una frazione di secondo». Nessuno tra i passeggeri è rimasto ferito.

g. p. c.

Processione del Cristo risorto

SAVONA — Domattina, secondo una secolare tradizione, si svolgerà la tradizionale processione del Cristo risorto. Un tempo la statua del Cristo, che è ritenuta miracolosa, usciva dall'oratorio di via Aonzo nel cuore della notte per rientrarvi alle prime luci del sole. «Altrimenti il Cristo suda sangue» era la motivazione popolare.

La statua uscirà alle 8 dall'oratorio del Cristo Risorto e la processione percorrerà via Mistrangelo, via dei Mille, piazza Marconi, via Brignole, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleopoca.

CASPITA! CHE PREZZI!

Arreda PICCOLI

Poggio (di fronte Asilo) esposizione

Da domani 9 Via Clavesana ang. via Vespucci

[illegible] IN [illegible]

[illegible] NUOVE CHE POTRANNO [illegible]

ACQUISTATE ANCHE AD UN SOLO PEZZO

200 materassi a molle	[illegible]	1 cucina componibile m 3	[illegible]
100 materassi a molle lusso	[illegible]	6 armadi vari legno con specchi	[illegible]
200 cuscini lana	[illegible]	6 divani - letto	[illegible]
100 reti	[illegible]	8 salotti completi	[illegible]
150 cucine componibili cucina	[illegible]	5 soggiorni stile completi	[illegible]
50 mobili letto	[illegible]	5 soggiorni stile lusso	[illegible]
30 scrittoi	[illegible]	15 camere viaggiare	[illegible]
50 mobili sala TV	[illegible]	30 camerette olmo frassino noce	[illegible]
1 letto matrimoniale ottone	[illegible]	8 camerette olmo frassino noce	[illegible]
100 lampadari - plafoniere	[illegible]	11 camerette olmo frassino noce	[illegible]
80 soggiorni cucina	[illegible]	7 camere noce lusso	[illegible]
30 cucine con luce cucina	[illegible]	8 camere laccate lusso	[illegible]
50 pensili cucina	[illegible]	4 camere stile noce	[illegible]

BICICLETTE UOMO - DONNA - BAMBINO A PREZZI FAVOLOSI

Poi: cucine a gas - elettrodomestici - cristalleria - posateria - quadri articoli per regalo - tappeti

TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO GRATIS FINO A 100 KM.

Tel. 0182/86.867 ANDORA

La Ditta Piemonte Mirella Vigorelli

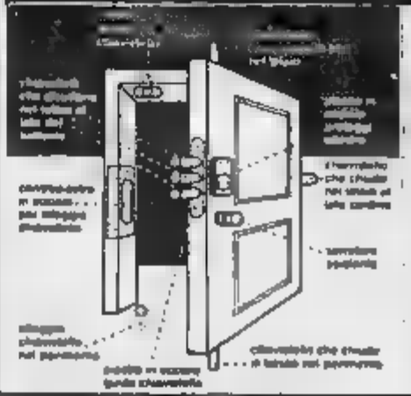
Concessionaria delle macchine per cucire VIGORELLI e delle macchine da maglieria DEFENDI - BROTEHER è presente all'undicesimo Salone di Primavera in VALLECROSIA dal 2 al 10 aprile 83.

PRESENTERA' al pubblico le sue ultime novità.

In occasione AUGURA BUONA PASQUA a tutta la sua CLIENTELA.

VIGORELLI via Repubblica 36 tel. 0183/272.307 IMPERIA
VIGORELLI via Luigi Einaudi 18 tel. 0182/53.586 ALBENGA

Alt al ladro



con Megablok nella tua porta

Prezzi a partire da L. 250.000

Iva e installazione compresa

PREVENTIVI GRATUITI

Telefonate per informazioni a:

DELLA [illegible]

Tel. (0182) 64.11.65

Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Savona: bloccato dai Vigili del fuoco

In preda a una crisi minaccia il suicidio

Barricato in casa voleva gettarsi dalla finestra

SAVONA — Nel primo pomeriggio di ieri il quartiere Villapiana è stato messo a soqquadro dalle intemperanze di un giovane che, in preda a una crisi di nervi, si era barricato nel proprio alloggio e minacciava di suicidarsi gettandosi da una finestra del terzo piano.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Bianca e una pattuglia della volante.

Dopo pazienti tentativi finalmente il giovane è stato immobilizzato e ricoverato all'ospedale.

Il protagonista dell'episodio si chiama Sergio Araldo, 29 anni, è originario di Ballesto (Cuneo) e risiede in via Verdi 2-7.

Il padre, Giovanni Battista, 60 anni, che abita in via Bevilacqua, è andato a trovarlo, ma ha bussato a lungo a inutilmente.

I vigili del fuoco, dopo avere inutilmente tentato di sfondare la porta, si sono arrampicati sino alla finestra mentre una grande folla si raccoglieva attorno al caseggiato. Il giovane è stato immobilizzato e trasportato a spalle, con l'impiego dell'autoscala.

Liberato temporaneamente dalla presa, Araldo ha sferrato un pugno a uno degli agenti della volante, che ha poi dovuto farsi medicare al pronto soccorso.

g. p. c.

Boy-scouts «arrestano» un ladro

ISPOTORNO — Avventurosa tragicomica per un pregiudicato di Milano di 47 anni, Mario Pizzocri. E' stato infatti catturato, dopo una notte movimentata, da un gruppo di boy-scouts genovesi, in campeggio a spiaggia libera. Poi lo hanno accompagnato alla caserma dei carabinieri che lo hanno arrestato per furto aggravato.

Mario Pizzocri, forse in preda ai fumi dell'alcool, ha visto le tende in riva al mare ed pensato di «ripulirle». Le prime due erano vuote e si è impossessato di vestiti e altri oggetti, ma la terza, purtroppo per lui, era occupata da tre ragazze che stavano dormendo dentro il sacco a pelo. Le fanciulle si sono svegliate «urlando» (senza alcun secondo fine, se non quello di rubare) e si sono svegliate. Sono intervenuti i boy-scouts di sesso maschile, che dormivano poco distante, e lo sfortunato ladro è stato immobilizzato.

Una commessa che potrebbe dare fiato all'azienda

I cantieri di Pietra sperano in due navi porta-container

Entro il 28 aprile verrà varata l'ultima tonniera in costruzione

PIETRALIGURE — Ancora incertezze e preoccupazioni nel futuro dei Nuovi cantieri liguri di Pietra Ligure, da anni pericolosamente in bilico sul baratro di una crisi delle cantieristica che invece di diminuire diventa sempre più.

Come è noto dopo alterne vicende i cantieri della Nuova Italia della Oepi (Carrara, La Spezia e Pietra Ligure) avevano ricevuto una boccata di ossigeno con l'acquisizione delle commesse per l'allestimento di 3 navi tonniere da 5000 tonnellate di stazza e circa 70 metri di lunghezza ciascuna, per conto di una società americana.

Ma ormai, dopo il varo della quinta unità avvenuto il 20 marzo scorso, è prossimo anche quello dell'ultima che presumibilmente avverrà il 28 aprile. Per quanto riguarda il dopo, più nulla. E a questo si aggiunge che già oltre il 50 per cento dei dipendenti, circa 140 lavoratori, sono da mesi in cassa integrazione, il quadro non si presenta certo roseo.

«La situazione purtroppo è sempre stazionaria, — dichiarano i componenti del consiglio di fabbrica — ed al momento attuale tutte le nostre speranze sono concentrate sulla possibilità di acquisire in proprio la commessa di due navi porta-containers per conto di una società austriaca».

Delle due navi si conoscono già le caratteristiche tecniche: 6000 tonnellate di stazza per una lunghezza di circa 100 metri ciascuna, e la direzione si è febbrilmente cercando di stringere i tempi. Ulteriori pause o, peggio ancora la perdita di questa commessa rappresenterebbe infatti un duro colpo per il cantiere pietrese.

«Tanto più — continua il Consiglio di fabbrica — che è stato approntato una delibera del Cipi che intende tagliare i rami improduttivi dei cantieri del Nord Italia entro l'85, data che gli esperti avevano valutato come anno zero per la ripresa della cantieristica».

Alcuni esperti però, visto il perdurare della crisi, hanno già fatto slittare al 1989 la ripresa del settore. «Per questo motivo — concludono i sindacalisti — abbiamo sollecitato tramite la Fim nazionale un incontro con il ministro dell'Industria Pandolfi perché tale delibera venga annullata o almeno anch'essa spostata».

L'incontro dovrebbe aver luogo nella seconda metà di aprile e per quella data il Consiglio di fabbrica spera di riuscire a interessare tutte le segreterie provinciali dei partiti proprio per ottenere un «consenso» politico che possa rafforzare tale richiesta presso il ministro.

a. d.

Intendenza di Finanza assunti

SAVONA — Da ieri 120 persone sono ufficialmente assunte dall'Intendenza di Finanza di Savona. Si tratta di personale precario (i cosiddetti trimestrali) che ha superato le prove di concorso e che è stato destinati agli uffici finanziari più carenti di personale, come l'Ufficio Iva, le imposte dirette, l'ufficio tecnico erariale, ecc.

(g. p. c.)

Formalizzata l'inchiesta sul marittimo

[illegible] — Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Bilpo ha formalizzato ieri mattina l'inchiesta per la morte del marittimo genovese Gennaro Aulone, 22 anni, di Savignone (Genova), scomparso nelle acque dell'Oceano Pacifico, a Norfolk (Virginia, Usa) in circostanze ancora misteriose.

Era imbarcato sulla petroliera «Mare Sereno».

CITTÀ DI [illegible]

ENTE TURISTICO PRO LOCO C.G.I.A.A. E COMUNE

9° MOSTRA DEI FIORI

Minisport 2 [illegible] aprile 1983

Viale Italia 35 - Telef. (0182) 53.458

LE PROPOSTE IMMOBILIARI

Zona Oneglia

A) Recente libero vista mare soleggiato [illegible] sala cucina bagno cantina ascensore L. 105.000.000.
B) Via XXV Aprile appartamento indipendente ingresso camera sala cucina servizio balcone ripostiglio L. [illegible]
C) Mansarda zona prestigiosa, recente vista panoramica, 2 camere, sala cucina, servizi ascensore L. 85.000.000.
D) [illegible] lussuoso vista mare ingresso 2 camere salone cucina tinello dispensa doppi servizi terrazza giardino privato box auto L. 185.000.000.

Zona Porto Maurizio

A) Zona Foce 30 mt mare monolocali arredati ottimo reddito a partire da L. 20.500.000.
B) Borgo Marina 20 mt dal Parasio [illegible] mente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi e soleggio; arredato ano reddito L. 85.500.000 più L. 20.000.000 di mutuo.
C) Nuova vista mare soleggiato soggiorno cottura camera servizi ripostiglio terrazza posto auto 1 km dal mare L. 50.000.000 eventuale mutuo.
D) Appartamento lussuoso in villa panoramica finissima vista, ingresso 2 camere salone tinello cucinino tripli servizi, ampia terrazza garage giardino privato zona Piani 1 km dal mare. L. 200.000.000 compreso mutuo.
E) 30 mt dal mare camera soggiorno cottura servizi arredato L. 65.000.000.
F) Centralissimo indipendente 3 camere sala cucina servizi ampia terrazza giardino privato parzialmente da ristrutturare L. 87.500.000

IMMOBILIARE COMTE

Piazza Dante 8 - Tel. [illegible]

64 - Tel. 0183/63.734

IM[illegible]

LE ALTRE SONO ARANCE...

CHEBON® è L'ARANCISSIMA

TELEX 218543

LIGURE FRUTTA

ALBENGA

s.r.l.

REGIONE STANCHERA - ALBENGA

TEL. 0182/53.666 - 53.548

L'approvazione è prevista in tempi brevi

Nel Novarese 25 comuni produrranno vini «doc»

Un incontro alla Sala Borsa - Indetta una campagna pubblicitaria

NOVARA — Promosso dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura si è svolto nella Sala Borsa, un incontro tecnico presieduto dal senatore Paolo Desana, presidente del Comitato nazionale tutela vini d'origine, al quale hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni di categoria, dei Comuni della zona collinare, di enti e delle cantine sociali. Per fare il punto sull'attuale situazione vitivinicola provinciale.

Desana, dopo un ampio esame sui vini Doc prodotti nel Novarese, ha richiesto di allargare la denominazione dell'area geografica «Colline Novaresi» a tutti i vini locali, da conseguire soprattutto all'insegna della qualità e con un'accorta politica promozionale.

Il dottor Silvano Bertini, dirigente dell'Ispettorato agrario provinciale, ha fatto una proposta: anche il riconoscimento del «Greco bianco di Novara», come successo di «Erbaluce», sia invece richiesta l'aggiunta ai vitigni raccomandati riconosciuti dalla Comunità economica europea per la provincia di Novara del «Greco Bianco di Novara». Tale richiesta, ha precisato il Bertini, dovrà andare al ministero dell'Agricoltura.

Dopo una lunga serie di interventi i partecipanti all'incontro hanno convenuto di presentare la richiesta di delimitazione della zona geografica «Colline Novaresi» competente i comuni di Barengo, Borgomanero, Briona, Bogogno, Boca, Cavaglio, Cavaglietto, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fara, Fontaneto, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Mezzomerico, Oleggio, Prato Sesia, Romagnano, Sizzano, Suno, Vaprio, Veruno e Marano Ticino.

Con l'approvazione da parte del ministero dell'Agricoltura e Foreste della denominazione «Colline Novaresi», che dovrebbe avvenire in tempi relativamente brevi, e comunque prima della prossima vendemmia, sarà così possibile valorizzare adeguatamente tutta la produzione vitivinicola collinare della provincia in quanto tutti i vini prodotti potranno rientrare nella categoria dei «vini da tavola con denominazione geografica».

A questo punto, è stato aggiunto da qualcuno dei presenti all'incontro, si potrebbe rispolverare la vecchia proposta di istituire la zona collinare novarese della «strada del vino».

l. l.

Interrogatorio all'ex fidanzato di Anna

VERBANIA — Luigi Minghetti, in carcere ormai da 14 giorni come presunto assassino di Anna Bardaglio (la ragazza assassinata la sera del 10 marzo), sarà interrogato di nuovo la prossima settimana dal procuratore della Repubblica Pietro Bechi.

Assisterà a questo secondo interrogatorio anche il legale della famiglia Bardaglio, Piero Chiovenda.

Minghetti resta comunque in carcere, infatti il Tribunale della libertà di Novara ritenendo valida le motivazioni presentate dalla procura della Repubblica di Verbania ha respinto l'istanza di libertà provvisoria (s. e.)

Il Venerdì Santo ieri per le strade della cittadina valsesiana

La Passione ha «preso» Romagnano tra applausi e gente

Molta tensione, lacrime e un buono spettacolo

ROMAGNANO SESIA — *E' vecchio ma gode di ottima salute. Anzi, come il buon vino, più gli anni passano e meglio fa apprezzare le sue qualità.*

Il Venerdì Santo, la sacra rappresentazione che in Valsesia ha uno dei suoi palcoscenici più belli ha fatto di Romagnano una nuova Gerusalemme percorsa da migliaia di persone. Soldati a cavallo, sacerdoti sbiancati dal tempo, militi in corazza, hanno creato la suggestiva atmosfera in cui si è compiuto il dramma della Passione di Cristo.

Via, piazze, case, tutto come accade ogni due anni dal 1730, si è colorato di tinte offuscate. Il dolore per la morte di Gesù è alleggiato tra le scene degli otto quadri nel pomeriggio.

Applausi, tensione e lacrime si sono fusi con le battute del copione e con l'interesse che l'immenso «serpente» di gente ha dimostrato per le fasi salienti del calvario del Figlio di Dio. Tradizione e fede si sono amalgamati in uno spettacolo che oltre a coinvolgere i dogmi religiosi ha fatto riaffiorare le profonde radici della cultura romagnanese.

Il sindaco, Pier Marco Accanto, le altre autorità cittadine e i componenti del Comitato pro Venerdì Santo hanno consegnato simbolicamente il paese nelle mani della massima autorità della rappresentazione. Un artigiano solitario ha ricoperto il ruolo mettendo la propria casa a disposizione dei trecento personaggi, interpreti del copione curato da Gerolamo Raffagni.

Nel pomeriggio, alle 15,30, il tribunale di Hanna e Caifas, riunitori in piazza Cavour di fronte ad un pubblico immenso (erano presenti anche un gruppo di indiani e africani) ha aperto le serie dei quadri più toccanti. Il rinnegamento di Pietro, interpretato magistralmente da Natalino Brandoni, l'impiccagione di Giuda, sono stati ascoltati in religioso silenzio e seguiti da uno scrosciante applauso. Dopo la salita al Calvario, l'ultima scena, la più commovente, è stato quello della crocifissione.

Il prossimo appuntamento è per questa sera. La resurrezione, il programma per le ore 21, sigillerà la fine della sacra rappresentazione.

f. p. v.

Romagnano Sesia. San Pietro e sullo sfondo Gesù Cristo

Il viceparroco è tornato a casa

Cerano è divisa per don Quaglia

«Le accuse — dice l'avvocato — non sono provate»

NOVARA — «Don Francesco Quaglia ha subito sei interrogatori, è stato arrestato due volte ed è rimasto in carcere per un totale di quattro mesi, ma finora non mi sembra che siano emerse prove contro di lui. In altre parole nessuno ha ancora dimostrato che il sacerdote da me difeso abbia intascato tangenti di nessun genere».

Così esordisce l'avvocato Dario Cesare Allegra, che insieme al collega Raccona si è assunto la difesa del viceparroco di Cerano.

Don Quaglia, che ha 63 anni, portati bene, è tornato a casa giovedì dopo l'ennesimo interrogatorio nel carcere di Ivrea nel quale era rinchiuso. E' in libertà vigilata, e non può infatti lasciare il paese senza il permesso dei carabinieri. Il primo giorno di libertà lo ha trascorso tra in Chiesa e il «ritiro giovanile» da lui creato.

Ha ricevuto molte testimonianze di solidarietà. Da quando sono iniziate le sue traversie legali il paese di fatto si è spaccato in due: colpevolisti e innocentisti.

«Al mio cliente è contestato il reato di tentativo di corruzione e di concorso in reati finanziari perché avrebbe consentito ad alcuni petrolieri di evitare i tributi offrendo tangenti che sarebbero andate alle persone giuste — dice sempre l'avvocato Allegra —. Per quanto riguarda la prima accusa questa è legata all'ascesa del generale Giudice ai vertici della Guardia di Finanza. Ebbene, don Quaglia si interessò davvero, ma disinteressatamente, alla cosa. Solo che lo fece nel '72 e in quella occasione il tentativo di Giudice fallì».

«Il generale — aggiunge — divenne comandante della Guardia di Finanza solo due anni dopo. Quanto alle tangenti, lo ripeto, l'accusa deve ancora essere provata».

Il legale novarese dice poi che gli atti processuali non sono ancora depositati e che l'istruttoria non è chiusa. Tuttavia, stando agli elementi che si conoscono, la posizione del suo cliente non appare preoccupante.

Don Quaglia avrebbe consentito alcuni petrolieri che gravitavano nella sfera della Sarpom, e cioè a pochi chilometri da Cerano. Ma da questo ad affermare che il viceparroco abbia intascato dei soldi per fare autorevoli «raccomandazioni» il passo, secondo la difesa, è lungo.

«Va bene — ammette l'avvocato —, due o tre volte don Quaglia ha spezzato una lancia in favore di qualcuno, ma lo ha fatto amichevolmente. Finora nessuno ha potuto dimostrare che per quelle raccomandazioni ha intascato qualcosa».

Dopo i due lunghi periodi trascorsi in carcere (il primo di 2 mesi e mezzo, il secondo di un mese e mezzo), il viceparroco di Cerano è in attesa del rinvio a giudizio.

«Solo allora — spiega l'Allegra — potremo conoscere esattamente i capi di imputazione e, di conseguenza, stabilire una linea di difesa».

m. r.

A Domodossola

Insegnante sospesa percepiva due stipendi

DOMODOSSOLA — Una giovane insegnante accusata di percepire illecitamente due stipendi è stata sospesa dall'incarico e deferita al pretore con un esposto della giunta municipale di Domodossola che ha dovuto occuparsi della vicenda.

La maestra, Carla Malinverni, di 30 anni, residente in città, era stata assunta come «operatrice del piano Cee» nello scorso giugno e messa a disposizione della Usl (Unità sanitaria locale) che gestisce un centro per l'inserimento al lavoro degli handicappati.

Lo scorso autunno la Malinverni aveva chiesto dieci giorni di aspettativa per motivi familiari, richiesta che era stata accolta.

Poi il Comune, esaminando gli stipendi degli insegnanti della scuola elementare «Lorenzo Milani» che fa capo al primo circolo didattico, aveva scoperto che la maestra aveva prestato servizio in quella scuola come supplente per un paio di settimane.

La giunta comunale con una sua recente delibera si è vista costretta a revocare la precedente deliberazione con cui concedeva alla Malinverni l'aspettativa «per motivi di famiglia», visto che in realtà il congedo era inteso a coprire un'assenza dal servizio per motivi di lavoro. b. o.

E' il ventenne arrestato giovedì scorso per l'assassinio dell'anziano benestante

Confessa il giovane di Robbio: «L'ho ucciso quando ho capito che quell'uomo mi sfruttava»

Aggiunge: «Alle 4 del mattino di domenica sono rientrato a casa ubriaco e ho trovato sul tavolo la lettera con l'ingiunzione» - La cattura dell'omicida è avvenuta davanti al tribunale di Vigevano: «Volevo costituirmi» ha detto

Robbio. Stefano Zucchelli e a destra Ludovico Barboso

VIGEVANO — Ha ucciso il padrone di casa per vendetta. Stefano Zucchelli, 30 anni, di Robbio Lomellina, ha confessato l'assassinio di Ludovico Barboso, 75 anni, trovato a letto con il cranio fracassato domenica pomeriggio dal figlio Giulio, 35 anni.

Il giovane ha spiegato tutto al procuratore della Repubblica, Michele Vallante, in tre ore di interrogatorio, avvenuto ieri mattina nella caserma della compagnia carabinieri di via Castellana.

Qui era stato portato giovedì sera dopo la cattura effettuata dalla squadra di polizia giudiziaria mentre camminava tra il tribunale e il carcere di piazza Lavezzari.

«Ha ricostruito nei minimi particolari il delitto — ha detto il procuratore — e quando l'interrogatorio è concluso ha commentato: "Ora sono tranquillo"».

E' stata veramente l'ingiunzione di sfratto inviatagli dal padrone di casa a maturare in lui il proposito di uccidere il Barboso?

«E' stato così — ha risposto il dottor Vallante —. Rientrato a casa verso le 4 di domenica, ubriaco, ha visto sul tavolo della cucina la notifica dello sfratto ed è uscito nel cortile. Ivaldi Zucchelli sono tre e abitano sopra la casa di Barbosi - n.d.r.) ed è entrato nell'appartamento forzando la finestra della cucina. Ha detto che voleva parlare al padrone di casa, ma in realtà, come l'ha visto a letto, assopito, non ha esitato a colpirlo con una delle statue di terracotta che c'erano nella camera».

Quando poi si è reso conto che Barboso non dava più segni di vita ha messo a soqquadro tutte le stanze alla ricerca di soldi e oggetti preziosi. La vittima l'aveva più volte aiutato con piccole somme di denaro. Però non trovando il denaro ha arraffato una ventina di migliaia di 500 lire in argento, il fucile da caccia appeso al muro e un orologio d'oro.

Il tutto è poi andato a nasconderlo vicino al cimitero dove i carabinieri hanno recuperato l'arma e il resto del bottino.

La doppietta era nascosta sotto un cumulo di foglie, mentre l'orologio e le monete d'argento le aveva messe sotto la ghiaia che corre per tutto il perimetro del muro di cinta del cimitero.

Domenica mattina qualcuno l'aveva visto da quelle parti dove, fra l'altro, aveva abbandonato la bicicletta con la quale si era allontanato da casa.

E' poi partito da Robbio in treno con in spalla un sacco a pelo. Alla stazione ferroviaria aveva acquistato un biglietto per Vercelli.

«Volevo espatriare in Francia — ha detto —, ma arrivato alla frontiera di Ventimiglia non mi hanno lasciato passare».

«Allora — continua il pretore — è tornato in treno a Pavia dove ha appreso dai giornali che era ricercato — continua il procuratore — e si è reso conto che non aveva scampo».

E' stato a quel punto che ha raggiunto Vigevano, deciso a costituirsi, ma prima che potesse raggiungere il tribunale e il carcere una squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri l'ha riconosciuto e fermato.

Giancarlo Rolandi

Tutto esaurito a Macugnaga

Ossola: molti i turisti Traffico alla frontiera

MACUGNAGA — Nelle stazioni sciistiche ossolane è previsto il «tutto esaurito» tra oggi e lunedì. Da ieri si sono riaperte le seconde case e gli alberghi hanno ricevuto gruppi di villeggianti che non vogliono perdere questo ponte pasquale anche se i meteorologi non garantiscono il bello stabile.

Traffico pasquale molto intenso alla dogana internazionale di Domodossola. Fra giovedì e venerdì le Ferrovie dello Stato hanno rafforzato il programma normale di esercizio con l'aggiunta di numerosi convogli speciali in arrivo dalla Svizzera e Germania Federale, che riportano nel Sud d'Italia migliaia di connazionali emigrati.

Lo scorrimento di questi giorni è stato assorbito senza intoppi dalle strutture e dal personale della dogana di Domodossola. Numerosi anche gli automobilisti entrati in Italia dai valichi autostradali del Sempione e di Ponte Ribellasca.

Accanto agli italiani emigrati la polizia di frontiera ha registrato un forte passaggio di automobilisti con targa tedesca che tradizionalmente raggiungono nel periodo pasquale i centri storici e turistici italiani. b. o.

VENDONSI IN NOVARA
Via Monteverdi
ALLOGGI
occupati di 2 vani o 3 più servizi
Tel. 0321/21.314

Della produzione casalinghi acciaio inossidabile cerca
MECCANICO STAMPISTA
Telefonare dopo le ore 20 al 0323/641.354

In Val Vigezzo vendesi avviata
DISCOTECA PIZZERIA
Reddito sicuro. Trattativa diretta.
Tel. 0324/94.336 oppure 0324/93.135 ore ufficio

Azienda commerciale vicinanze Arona ricerca
RAGIONIERE/A
con esperienza di lavoro contabile ed E.D.P.
Telefonare (0322) 55.103 ore ufficio

STRESA
Teatro del Palazzo dei Congressi
PASQUA 1983 SERATE MUSICALI
Sabato 2 aprile ore 21
Concerto dall'Orchestra ritmo-melodica
North Music Centre Band
di Manchester
Musiche di: Carl Michael / Von Suppe Lai / Rogers
Ingresso: L. 2500 posto unico.
Domenica 3 aprile ore 21
Concerto del pianista
Detlev Eisinger
Musiche di: Beethoven / Liszt / Chopin.
Ingresso gratuito.
Per informazioni:
Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - 28049 Stresa - Tel. 0323/30150-30389.

pellicceria atelier
CARLA BINI
Ricorda alla sua clientela che questo è il momento giusto per pensare alla manutenzione della pelliccia
Siamo a vostra disposizione per consigliarvi su eventuali
RIMESSE A MODELLO · PULITURE · RIPARAZIONI
SERVIZIO CUSTODIA
OMEGNA · Via Cavallotti, 18 · Tel. (0323) 61.602

LA MIGLIOR QUALITÀ AL MINOR PREZZO
ABBIGLIAMENTO
"AL RISPARMIO"
di ALLIATA TERESIO
GOZZANO
I nuovi arrivi della
PRIMAVERA - ESTATE
vi tenteranno
Sentirete... la voglia di cambiarvi per la stagione calda con la cerimonia, l'eleganza e il casual
Tutto quello che desiderate dalle grandi firme dell'abbigliamento al pratico
AL RISPARMIO di GOZZANO
è sempre bello comperare perché veramente si risparmia

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO POLISPECIALISTICO
Viale Roma 33 - Tel. (0321) 458.031/32 - 28100 NOVARA
Orario feriale 8-12,30 - 14,30-20
Sabato e prefestivi 8-12,30
(Convenzionato Consorzio Mutue)
Si ricorda che nel centro operano le seguenti UNITA' DI SERVIZIO:
MEDICINA OMEOPATICA
INOLTRE **MAGNETOTERAPIA MASSOTERAPIA ESTETICA FISIOKINESITERAPIA**
FITOTERAPIA
Prevenzione e cura con prodotti naturali (infusi, decotti, tisane, tinture, estratti di erbe medicinali) **SOTTO CONTROLLO**

in caravan é più bello! PENSACI.

ti attendiamo al
centro caravan G. VICARIO
per mostrarti quanto di meglio c'è sul mercato e, in particolare la prestigiosa ARCA e l'Autocaravan ARCA
centro caravan G. VICARIO
Cattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181
13 anni di esperienza

Lo Show room che la COSM-ARR, concessionaria esclusiva Maletti S.p.A. e GTE, ha allestito per gli operatori della cosmesi e della moda, presenta le migliori forniture COSM-ARR per l'arredo e le più moderne apparecchiature tecniche che consentono una maggiore razionalizzazione del vostro lavoro.
Troverete anche un architetto, la cui esperienza vi sarà preziosa per compiere sempre la scelta migliore.
A presto.
Lg. Leonardi 11/a - Tel. (0321) 48.73.20
Lo Show room è aperto il pomeriggio di lunedì, mercoledì e venerdì.
SHOWROOM
cosm-arr

Film musicali in quattro locali della provincia

Questa sera al cinema con i Beatles e Marley

Le città interessate alla rassegna sono Domodossola e Intra

I Beatles con Neil Young e Bob Marley: tre protagonisti della rassegna di Domodossola e Intra

DOMODOSSOLA — I fuoriclasse della musica giovane arrivano sugli schermi del Verbano e dell'Ossola. La Fice (Federazione italiana del cinema d'essai) del Piemonte presenterà infatti, in quattro locali della provincia, una rassegna di film musicali che vedono come protagonisti i più grossi nomi del «pop», dai Beatles ai Sex Pistols, da Janis Joplin a Bob Marley.

Un ciclo dei migliori «rock-movies» prodotti negli ultimi anni (alcuni dei quali sono inediti o poco conosciuti nei centri minori della regione), che durerà da aprile a giugno. La rassegna sarà inaugurata il 7 aprile al «Verdi» di Candelo.

Le proiezioni nel Verbano e nell'Ossola sono state programmate il lunedì nelle sale del teatro «Ariston» di Intra e del Cinema «1» di Domodossola.

Per i giovani ossolani il primo appuntamento è fissato per l'11 aprile con «Rust Never Sleeps» di Bernard Shakey, con Neil Young ed i «Crazy Horse». Una pellicola girata durante un concerto del celebre cantautore della «West Coast» californiana con gli «Hose», nel quale presenta i brani dell'album omonimo.

Questo film sarà replicato il 2 maggio all'«Ariston» di Intra.

Sarà quindi la volta della musica popolare giamaicana e dei suoi «proleti» (il 18 aprile a Cine «1» ed il 23 maggio all'«Ariston») con «Reggae Sunsplash», di Stephen Paul, con Bob Marley e Peter Tosh.

Janis Joplin, una delle più grandi cantanti bianche di blues di ogni tempo, morta per droga nel 1970, all'età di ventisette anni in un motel di Los Angeles, rivivrà nel film «Janis» di Howard Alk, previsto per il 2 maggio a Domodossola ed il 9 a Intra.

In una rassegna di questo tipo non potevano certo mancare i Beatles, il leggendario quartetto di Liverpool, la cui musica è diventata il simbolo stesso degli Anni 60.

La pellicola arriverà sugli schermi dell'«Ariston» il 25 aprile. Sarà replicata a Domodossola il 9 maggio. «The great rock'n' roll swindle» (La grande truffa del rock'n' roll), di Julian Temple, è invece il titolo del film che narra la storica scalata al successo dei «Sex Pistols», il gruppo punk inglese, raccontata dalla voce di Malcom Mc Laren, il loro manager.

I loro brani più famosi sono eseguiti dal «vivo»: all'Ariston l'11 aprile e a Cine «1» il 16 maggio. Con data ancora da programmare chiuderà il ciclo «Tutti per uno» (A hard day's night), di Richard Lester. p. ben.

Cooperativa a Novara

In difesa dell'opera d'arte

Aiutano gli acquirenti nella scelta

NOVARA — Si è costituita una Cooperativa di tipo culturale che vuole favorire e aiutare l'acquisto di opere d'arte (specie di «grafica»: litografie, serigrafie e incisioni) senza correre rischi, spesso ingenti, in un mercato arruffone e a volte anche insicuro.

Ideatore della «cooperativa» è Giuseppe De Falco, che ne spiega le ragioni: «*Da appassionato di arte e piccolo collezionista, ho sempre desiderato alcune garanzie di tipo culturale e di mercato. Eccole: in primo luogo conoscere personalmente gli autori, dato che, a mio avviso, le opere d'arte non dovrebbero essere acquistate come un elettrodomestico. Un quadro è qualcosa di vivo e conoscere l'autore aiuta a capire e quindi ad apprezzare meglio quello che si compra*».

Ma ci sono altre ragioni, ha precisato De Falco. Tra esse l'importanza di fugare ogni ragionevole dubbio circa la «genuinità» di un'opera e un ragionevole risparmio.

In sostanza il meccanismo è questo. «*Periodicamente contattiamo un artista* — spiega il fondatore della "cooperativa novarese" — *al quale commissioniamo un lavoro di grafica o di scultura da realizzarsi in esclusiva per noi in un certo numero di esemplari. L'esecuzione della "tiratura" è costantemente tenuta sotto controllo e quando tutto è pronto provvediamo ad inviare a mezzo posta ai soci una scheda sulla quale il potenziale acquirente trova la fotografia dell'opera, la sua descrizione tecnica e il prezzo di vendita. A questo punto gli interessati all'acquisto ci spediscono la prenotazione e noi provvediamo a far recapitare l'opera completa di certificato di garanzia e di autenticità*».

La Cooperativa, iniziata tra pochi soci, è ora in veloce espansione e ci sono alcune centinaia di soci sparsi praticamente in tutta Italia. L. L.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Dolce peccato.
COCCIA: La signora di passaggio.
ELDORADO: Io, Chiara e lo scuro.
EXCELSIOR: Ultima sfida a Bruce Lee.
FARAGGIANA: Un tranquillo weekend di paura.
VITTORIA: Sapore di mare.
ARALDO: E.T. l'extraterrestre.
IL CUORE: domenica La gatta da pelare; lunedì Ciao nemico.

ARONA

LUX: Cane e gatto.
MODERNO: Dio li fa poi li accoppia.
ROMA: Chi osa vince.
S. CARLO: Herbie sbarca in Messico.

BORGOMANERO

NUOVO: Nudo e vivere da solo.
MODERNO: Arrivano i mini.
LUX: Giuramento.

DOMODOSSOLA

CORSO: Bonnie e Clyde all'italiana.
CINEUNO: Il duro l'arbitro e il calciatore.

TRECATE

COMUNALE: La poliziotta a New York.
VITTORIA: Il tempo delle mele n. 2.

CAMERI

ORATORIO: Enco noi per esempio.

GHEMME

ITALIA: Porca vacca.

OLEGGIO

COMUNALE: Piarino contro tutti.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: E.T. l'extraterrestre.

OMEGNA

SOCIALE: Bingo Bongo.
ORATORIO: Cenerentola.

VERBANIA

APOLLO: Acapulco prima spiaggia a sinistra.
ARISTON: Copkiller.
VIP: Il duro l'arbitro e il calciatore.
SOCIALE (Pallanza): Un vero ricco.
SOCIALE (Intra): Tu mi turbi.

VIGEVANO

MELICCHI: Cenerentola.
ASTORIA: Bonnie e Clyde all'italiana.
CAGNONI: Italian boys.
MARCONI: Sapore di sale.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Fedele, corso XXIII marzo. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): Bertoldi, corso Cavour.

IN PROVINCIA

CASTELLETTO TICINO: A. Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abazia, via Piave.
STRESA: Anglo Americana, piazza Margherita.

alla tua nuova pelliccia...
pensaci ora.

da Novella Pellicceria trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1983 confezionati con pelli rigorosamente selezionate

Certificato di autenticità su ogni singolo capo

Convenienza nei prezzi bloccati

Visone Maschio B. G.	3.900.000	Montone Doré	195.000
Visone Maschio	2.790.000	Lupo Siberiano Rit.	790.000
Visone pelle intera	1.990.000	Castorino	485.000
Visone Tweed	990.000	Ocelot Civet	990.000
Visone Cinese	1.290.000	Agnello L. P.	395.000
Castorino Lontrato	890.000	Persiano Z	490.000
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	990.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Giacconi uomo	139.000
Rat Visonato	1.190.000	Pellicce bambino	109.000
Opossum	890.000	Coperte lapin	99.000
Castorino Spitz	790.000	Colli assortiti	29.000

NOVELLA PELLICCERIA

Ti attende a MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
VARESE - Via Cavour 3 (ang. via V. Veneto)
TRIESTE - Via Palestrina 10

Si informa la gentile clientela che i negozi sono aperti anche al lunedì dalle ore 15

DUE PARTITE IMPORTANTI PER LA PROMOZIONE IMPEGNANO AZZURRI E ROSSONERI

Il Novara a Lodi con un pensiero all'Omegna «Contro la Vogherese, cugini pensateci voi»

NOVARA — Fanfulla-Novara è spareggio per la promozione. Bianconeri e azzurri lo affrontano in condizioni di spirito diverse. I primi sono reduci dal prezioso pareggio ottenuto a Legnano; i secondi vengono da un periodo difficile culminato, la scorsa settimana, con il cambio dell'allenatore: Peppino Molina ha sostituito, dopo una serie di colpi di scena, Ezio Galbiati e oggi tornerà a guidare il Novara dalla panchina.

Questi avvenimenti hanno tenuto banco nelle ultime settimane. Adesso però i protagonisti veri tornano a essere loro: i giocatori, che hanno in mano il destino di un'intera stagione.

Mancano nove partite alla conclusione, e Novara, Fanfulla e Vogherese, a pari punti, si giocano un posto nella serie superiore.

Per lo spareggio di oggi, Molina ha le idee molto chiare: «*Andiamo a Lodi per vincere questa partita, ma attenzione, se le cose si metteranno in una certa maniera potremmo anche accontentarci del pareggio. L'ipotesi di una sconfitta invece non la prendo neppure in considerazione*».

Per centrare i suoi obiettivi, il tecnico si affida a uno schieramento spregiudicato, infatti manderà in campo tre «punte»: Scienza e Talarico alle estreme, con Musiello al centro, libero di spaziare.

Le mezze ali saranno Masuero e Discepoli con Spada mediano di spinta.

Non crede Molina di arrischiare un pò troppo?

«*A prescindere dal fatto che qui giochiamo per vincere un campionato* — risponde il tecnico — *non credo di disporre di una squadra in grado di fare catenaccio. Da qui la necessità di coprirci in mezzo al campo per tenere gli avversari il più lontano possibile dalla nostra porta. Se riusciremo a tenerli a una ventina di metri da Marchese, poi il pensiero lo farà il nostro "portierone", a sbrigare eventuali situazioni di pericolo create da quella distanza*».

Il Fanfulla a Novara, nell'andata, quando vinse per 2-0, destò una grossa impressione nel gioco di rimessa fatto di rapidi capovolgimenti di fronte con puntate offensive sempre efficaci.

«Già, ma in casa mi dicono che fatichi a organizzarti dovendo imporre i propri schemi. E' proprio in mezzo al campo che si deciderà la partita. Per questo ho chiesto a Masuero e Spada, in particolare, di sacrificarsi in un certo gioco di contenimento. Poi confido molto nelle invenzioni di Scienza, anche se non è al meglio della condizione, nella potenza di Talarico, e nell'astuzia tattica di Musiello che diventerà una pedina fondamentale del gioco che intendo impostare: una specie di Bettega del Novara».

I maggiori pericoli degli avversari, verranno da Rossi e Masuero, l'ex di turno rientrato la scorsa settimana dopo una lunga pausa per un intervento al menisco ma che contro i vecchi compagni cercherà di superarsi.

OMEGNA — Oggi scenderà in campo la Vogherese, una gara ricca di stimoli per la squadra di Cori che si troverà di fronte una compagine in lotta per la promozione alla categoria superiore.

La Vogherese è infatti seconda in classifica alla pari con Novara e Fanfulla che proprio oggi saranno a confronto diretto.

I rossoneri già in passato hanno sempre disputato grossi incontri di fronte alle grandi del campionato soprattutto quando la squadra si è presentata in campo al gran completo. Sembra questo il caso della partita di oggi.

Nell'Omegna rientreranno infatti Oglio e Lomanno, due giocatori che hanno potuto approfittare della sosta di campionato per rimettersi in forma dopo gli infortuni rimediati nel derby a Novara. Anche fra i lombardi non ci dovrebbero essere assenze di rilievo, tutti a vivacizzare l'incontro ci saranno anche due ex, il libero Sevesc e il centrocampista Domenicali, due giocatori che pur non militando insieme con la maglia rossonera hanno lasciato un buon ricordo ai tifosi ossolani.

I ossolani dovranno però guardarsi soprattutto dall'attacco degli ospiti, Lucchetti e Colloca infatti rappresentano da qualche stagione un'accoppiata vincente.

Anche l'Omegna però potrà contare sul tandem Lomanno - Tirapelle, due elementi che, insieme a Vignati, hanno permesso alla squadra di giocare su ritmi più elevati conquistando una serie di risultati sorprendenti.

Questa la probabile formazione: Pagani, Pioletti, Povarello, Colla, Zubiani, Ciglio, Lomanno, Vignati, Jacomuzzi, Discanni, Tirapelle. 12° Franceschini, 13° Manzato, 14° Chiampan, 15° Carpenutti, 16° Gherardini. n. m.

BARASSI - Dopo il buon pareggio con i laziali

Il Piemonte con la Lucania oggi è obbligato a vincere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TAORMINA — La paura di sbagliare, l'ansia del primo incontro ufficiale, il forte vento di scirocco e il campo di gioco in terra battuta, hanno condizionato molto il rendimento del Piemonte che nell'incontro con il Lazio ha rischiato di perdere. In svantaggio per due volte, i ragazzi di Dino Ravizza sono riusciti a recuperare, chiudendo così la prima partita ufficiale sul 2-2.

Il *mister* adesso sorride e pensa all'incontro di oggi che i suoi ragazzi giocheranno a Taormina contro la Lucania: «*Bisogna vincere, non ci sono altre scelte* — dice —. *Sono convinto che passerà il turno la squadra che riuscirà ad avere cinque punti e una buona differenza reti. Noi abbiamo pareggiato con il Lazio, ma anche Campania e Lucania non sono andate oltre l'1-1, segno evidente che non ci sono squadre di fuoriclasse*».

Ravizza, ma il Piemonte con il Lazio non ha giocato una grande partita. «*Sono convinto che se dovessimo ripetere l'incontro la vittoria non ci sfuggirebbe. I ragazzi hanno superato lo choc emotivo, l'impatto con una squadra che non conoscevamo e adesso sono pronti a lottare per ottenere l'ammissione alle finali*».

Alcune novità ci saranno già da oggi per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo contro la Lucania. E' sicuro l'inserimento a tempo pieno di Marcello Palazzo (Bellinzago) a sostituire Giovanni Bosco (Mezzomerico) in modo da poter far avanzare Paolo Sattolo (Moncalieri) e avere un maggior peso in avanti. Claudio Peletti (Borgosesia) spera che il forte vento sparisca del tutto: «*Non ho mai faticato come l'altro giorno. I palloni alti avevano strani effetti e cambiavano continuamente traiettoria. Fare il libero in quelle condizioni non è cosa piacevole*».

Pierantonio Destro, il forte portiere del Piemonte, non ha dubbi: «*Il secondo gol del Lazio è stato propiziato dal vento, altrimenti quella palla l'avrei presa*».

Che cosa manca, dunque, al Piemonte per riuscire a produrre più azioni? Senza dubbio una maggior concentrazione e una più salda visione di gioco fra i vari reparti.

Alberto Veglio (Albese) ha fatto la spola tra difesa e area avversaria, ma è stato seguito poco dai compagni, così come gli affondi di Giambattista Fontinelli (Mezzomerico) e Maurizio Porcelli (Albese) avrebbero potuto dare risultati senz'altro migliori. Con l'inserimento di Palazzo è probabile che il mister faccia giocare nel reparto difensivo Alberto Borsi (Fossanese) per avere più copertura, ma maggior forza di penetrazione nelle azioni in profondità. Ottima è stata anche la prestazione di Adolfo Fusè (Juve Domo), attento su ogni pallone e di Andrea Milani (Gozzano) e Claudio Milani (Trino).

Fiorenzo Panero

Trasportatori,

vi siete mai chiesti quanto vi costa un'usura irregolare delle gomme dei vostri camion e autobus?

NOVARACAMION

vi garantisce un perfetto controllo dell'assetto delle vostre ruote.

Per informazioni rivolgersi a:

NOVARACAMION srl
Via Monterosa, 41
NOVARA - Tel. 0321/20.017

CLV Cooperativa Lola Verde
Pallanza
Viale Azari 29
Tel. 0323/504.230
Omegna Cireggio
Via Beltrami
Tel. 0323/641.223
Domodossola
P.zza Orei Moeh
Tel. 0324/44.456
Forestazione Pulizia Sistemazione Manutenzione Parchi Giardini Spiagge Sentieri Tutela e Attrezzatura Verde Pubblico e Privato

IMPORTATORE CANI
vende direttamente a privati
YORKSHIRE - PECHINESI
BARBONCINI - PASTORI
BOBTAIL - COLLIE
SHIHTZU
e ogni altra razza guardia e compagnia
Garanzia scritta sostituzione per morte del cane
Tel. 0323/7433
LA CUCCIA - CANNOBIO (NO)
orario negozio

gp
IMMOBILIARE FINANZIARIA
Ricerca per direzione studio immobiliare
DIPLOMATO GEOMETRA o ARCHITETTO ABILITATO
Appuntamento in via Novara 8 - Borgomanero mercoledì ore ufficio e sabato mattina

INNOCENTI
La tre Cilindri

INNOCENTI 3
5.980.000
TIPO II BLU IVA COMPRESA
FRANCO CONC.

VIENI A PROVARLA.
TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.

NOVARAUTO
Via Gorizia, 8 - NOVARA - Tel. 0321-30.300

MAGGIORA (NO)
4 APRILE
PASQUETTA

1ª PROVA
CAMPIONATO ITALIANO AUTOCROSS

ore 9,30/12 prove di qualificazione
ore 14,30 semifinali
ore 16,30 finali

La decisione dopo un'animata assemblea all'ospedale S. Andrea

I medici respingono l'accordo con «tregua» fino al 20 aprile

Sostengono la necessità di continuare la protesta - Lavoro regolare dopo le festività

VERCELLI — Il «braccio di ferro» dei medici ospedalieri continua anche in città: l'assemblea convocata ieri mattina al «Sant'Andrea» ha respinto all'unanimità la proposta contrattuale presentata venerdì 18 marzo scorso e siglata dalle confederazioni sindacali e da un solo rappresentante medico dell'Anaao. Pur tuttavia, per ragioni di responsabilità professionale, i medici degli ospedali della città rispetteranno dal mercoledì 30 aprile una tregua definita da loro stessi «operativa». In sostanza, manterranno formalmente lo stato di agitazione, ma riprenderanno l'attività in corsia.

L'assemblea ha fatto seguito ad un analogo incontro avvenuto ieri l'altro a Torino, alle «Molinette». I medici vercellesi sostengono la necessità di continuare la protesta, per dare una «boccata d'ossigeno» ai pazienti, ritornano alle normali occupazioni. Si darà attendere comunque la prossima settimana (dopo il «ponte» pasquale) prima che l'apparato sanitario si rimetta in moto regolarmente.

Riapriranno gli ambulatori, l'assistenza verrà estesa a tutti i pazienti (non sarà più limitata, come è avvenuto sino a ieri, ai casi urgenti) ed i medici ospedalieri a svolgere l'attività didattica. Su quest'ultimo punto c'era stata una dura presa di posizione del sindacato del personale paramedico: aveva paventato il timore che i corsi per infermieri professionali, tenuti appunto dai medici, «saltassero». Su questo punto i medici non concordano: hanno comunque preannunciato un loro intervento, che chiarirà quanto prima la questione. La decisione di protestare solo formalmente, mantenendo viva l'attenzione sui loro problemi, è giustificata pure dalla necessità di attendere le decisioni delle segreterie nazionali dei sindacati medici che hanno respinto, come detto, l'ipotesi contrattuale, dando via alla nuova Confederazione dei medici la Comi.

Le conclusioni dell'assemblea di ieri erano particolarmente attese in città: dagli stessi medici, comprensibilmente tesi per questa lunga protesta; dai pazienti del «Sant'Andrea» e della «Bertagnetta»; dagli amministratori dell'Usl. L'incontro è stato più volte rimandato, in attesa che da Roma giungessero notizie sullo svolgimento delle trattative. La parentesi di relativa calma che si è aperta ora interrompe un periodo che ha visto i medici dei due ospedali difendere energicamente le proprie posizioni e, prima fra tutte, la regolamentazione del ruolo medico.

Nelle ultime settimane la situazione si è ulteriormente aggravata, tanto da indurre il presidente del Comitato di gestione dell'Usl, Marco Barberis, ad intervenire con gli «ordini di servizio» (precettazioni amministrative), per contenere i disagi ai degenti. Questo provvedimento è stato poi sostituito da un'autoregolamentazione dello sciopero.

Daniele Cabras

Dopo le proteste del preside della scuola professor Scandaliato

L'assessore: «Ecco come il Comune cura i mali dell'istituto Cavour»

Sarà rifatto l'impianto elettrico - Poi si penserà alla ristrutturazione globale

VERCELLI — «Il professor Scandaliato ha ragione: l'istituto 'Cavour' è messo assai male, ma il Comune non è rimasto con le mani in mano. E' in fase di procedura l'appalto-concorso per la ristrutturazione dell'impianto elettrico per una spesa che varierà fra i 300 milioni ed il mezzo miliardo».

E' la risposta dell'assessore comunale alla scuola, Giorgio Galetto, alle prese di polemiche del presidente del consiglio d'istituto, Gianni Oima, e del preside della scuola per ragionieri e geometri, Antonino Scandaliato, i quali avevano lanciato l'ennesimo «s.o.s.» sullo stato di degrado del fabbricato di corso Italia.

Avevano sostenuto entrambi: «E' in pericolo la stessa incolumità degli studenti ed il Comune non fa niente. Siamo dello avviso che le responsabilità non devono cadere solo sull'attuale giunta perchè il 'Cavour' paga inadempienze che arrivano da lontano nel tempo. Però, non è rimuginando sugli errori del passato che si risolve la situazione».

L'assillo dei due rappresentanti dell'istituto trova d'accordo Galetto (assessore alla scuola da poco più di un anno): «Il fatto è — *spiega* — che, a causa di un decreto regio che risale al 1941, il "Cavour" è l'unico istituto tecnico totalmente a carico del Comune (agli altri ci pensa la Provincia) e non sempre, in un bilancio comunale, è facile trovare le risorse per fronteggiare situazioni che si sono trascinate a lungo nel tempo fino all'intollerabilità. Si pensi che il progetto globale di risistemazione della scuola prevede una spesa non inferiore ai mezzo miliardo e mezzo».

L'accenno al «progetto globale» si rifà alle polemiche sollevate da Scandaliato. «E' quattro anni che sono al Cavour — *ha dichiarato il preside a "La Stampa"* — ed ho solo ed esclusivamente sentito parlare di piani di ristrutturazione globale o complessiva, ma ancora non ho visto risultati».

Replica Galetto: «Il progetto di ristrutturazione globale è necessario: non si può pensare, ad esempio, di riparare le falle o verniciare i muri prima di rifare l'impianto elettrico e di riscaldamento. Voglio rassicurare il professor Scandaliato: il piano complessivo non è una scusa per rimandare all'infinito la soluzione del problema. L'ufficio tecnico mi ha assicurato che, entro la fine di quest'anno (si incominceranno (a forse finiranno) i lavori per l'impianto elettrico».

Continua l'assessore: «Inoltre, reperendo i fondi necessari (ad esempio dagli oneri di urbanizzazione dell'82) faremo subito una serie di interventi per riparare i tetti della nuova. Quanto prima, per finire, chiederò un incontro con il preside».

Enrico de Maria

Vercelli — Giovedì prossimo, 7 aprile, riaprirà il museo Leone, dopo la pausa invernale. Questi gli orari: martedì e giovedì dalle 15 alle 17,30; domenica dalle 10 alle 12.

Trino — Il presidente della giunta regionale ha approvato il progetto del Comune di Trino per la ristrutturazione del macello comunale. L'opera costerà 135 milioni.

Una denuncia

Ammanco nell'ordine avvocati

VERCELLI — Scoperto un ammanco nella cassa dell'Ordine degli avvocati? Una denuncia in questo senso sarebbe stata fatta nei giorni scorsi ai carabinieri. L'inchiesta sarebbe già nelle mani del giudice istruttore.

Sulla vicenda, circondata dal più assoluto riserbo, si hanno solo informazioni frammentarie. A mettere in allarme i responsabili dell'Ordine forense pare sia stata una richiesta della Banca d'Italia, che avrebbe sollecitato il pagamento di alcune forniture di marche da bollo «Cicerone» avvenute nel 1979. Il totale dell'importo richiesto dalla Banca sarebbe di 4 milioni.

Dai primi accertamenti si sarebbe pensato a un errore dell'istituto di credito centrale; ma una più minuziosa indagine contabile avrebbe alla fine messo in luce che effettivamente c'è stato un ammanco.

Sempre secondo le prime indiscrezioni, la sottrazione della somma sarebbe stata possibile grazie alla falsificazione di due bollettini di versamento postale dell'importo di due milioni ciascuno. La cifra, invece, sarebbe stata indebitamente trattenuta. **d. co.**

Anziano travolto da furgone: grave

TRONZANO — Grave incidente, ieri pomeriggio, all'incrocio fra la statale 11 per Torino e la provinciale per Ronsecco. In uno scontro fra un'auto ed un furgone un pensionato di 72 anni, Mario Balossino, è rimasto gravemente ferito: è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli. Le sue condizioni paiono disperate: è in coma.

Si risolverà con un rimpasto di giunta

Tronzano: la crisi verso soluzione?

TRONZANO — Verso una soluzione la crisi dell'Amministrazione comunale? La decisione definitiva scaturirà martedì sera dopo la riunione del Consiglio, ma stando ad indiscrezioni, il gruppo di maggioranza (quattro dc, due psdi e dieci indipendenti) sarebbe riuscito a dirimere molte delle divergenze che a metà marzo avevano indotto cinque assessori su sette a rassegnare le dimissioni.

La decisione era stata motivata non da dissapori politici, ma da diverse valutazioni sul modo di amministrare. La vicenda si era arrovellata agli inizi della settimana scorsa quando i cinque assessori dimissionari e nove consiglieri avevano richiesto la convocazione del Consiglio comunale per discutere le proprie dimissioni, decisi anche a chiedere la revoca della fiducia al sindaco.

La richiesta si era incrociata con la lettera di convocazione del Consiglio: il sindaco Francesco Serasso, infatti, aveva già provveduto prima ancora che la richiesta dei consiglieri arrivasse a destinazione. Infine, la svolta decisiva si sarebbe avuta durante una riunione del gruppo maggioritario, giovedì sera.

Su quanto si è detto in questa riunione non è stato possibile ottenere indicazioni ufficiali, ma da indiscrezioni trapelate pare che al termine gli animi fossero più distesi. «E' probabile — è stato commentato — che l'intera vicenda si risolva con un *"riaggiustamento" della Giunta ed eventualmente con il "ricambio" di qualche assessore».*

w. ca.

Nell'alloggio, nel 1800, dormì Napoleone durante la campagna d'Italia

Mobili tutelati dalla Sovrintendenza scomparsi dal palazzo di un avvocato

Il valore complessivo è di 200 milioni - I ladri sono entrati praticando un buco in un muro

VERCELLI — Mobili d'antiquariato per un valore complessivo di circa 200 milioni sono stati rubati nel palazzo patrizio di via Duomo dove Napoleone Bonaparte (non ancora imperatore) sostò ripetutamente nel 1800, prima della battaglia di Marengo. Il furto è stato denunciato ai carabinieri dal proprietario di un'ala del palazzo, l'avvocato Aldo Perla, 48 anni, vercellese, che vive e lavora a Torino.

Il palazzo dove è avvenuto il furto è al numero 30 di via Duomo, quasi allo sbocco in piazza D'Angennes. La costruzione, che appartenne alla famiglia degli Avogadri di Collobiano e della Motta, è in fase di restauro, ed è sotto il vincolo della Sovrintendenza, così come buona parte dei mobili e degli arredi che sono stati rubati.

L'antica facciata è nascosta da un'impalcatura in metallo eretta dall'impresa che si sta occupando dei lavori di restauro. Una rete nasconde parzialmente la targa che ricorda la sosta di Napoleone, allora primo console della Repubblica francese.

I ladri sono entrati, secondo quanto hanno potuto accertare i carabinieri, praticando un foro in un muro. *«Il portone* — hanno spiegato gli investigatori — *è aperto, anche perchè buona parte del palazzo è vuota, per i restauri. I ladri hanno raggiunto l'ala di proprietà dell'avvocato Perla, dove si trovavano i mobili. Sono entrati sfondando uno parete, aprendosi un buco probabilmente con un cric».* I mobili, poi, sono stati portati via da una porta di servizio dell'alloggio, aperta dall'interno.

E' probabile che il furto sia stato commesso a più riprese. Quando è stato scoperto, infatti, molti mobili erano già smontati e pronti per essere portati via, in successivi raids notturni.

Lunghissimo l'elenco del materiale rubato: quadri, candelabri, scatolette, tabacchiere in argento, molti oggetti appartenuti alla famiglia reale dei Savoia, preziosi mobili, fra i quali due cassettoni in stile Luigi XV, che potrebbero valere fino a una cinquantina di milioni ciascuno.

Il letto in cui dormì le sue notti vercellesi il primo console non è stato portato via: è ancora al suo posto, nella stanza disadorna, arricchita solo dalla splendida tappezzeria. Un ricordo di Bonaparte comunque i ladri l'hanno preso: il copricletto.

d. ca.

Vercelli — Maria Rosa Nazario, soprano vercellese, ed il marito, tenore Dano Raffanti, hanno registrato uno splendido successo al teatro «La Fenice» di Venezia per la loro rappresentazione de «L'elisir d'amore». Nelle due recite dell'opera si è avuto il tutto esaurito.

Il solito pesce d'aprile

«Nuovo cibo per cani distribuito gratis»

Avrebbe dovuto essere presentato nel municipio

VERCELLI — E' fallito l'ennesimo lancio da Radio City ai propri ascoltatori per il tradizionale scherzo del 1° aprile. Nessuno ha «abboccato» di persona, anche se parecchi hanno telefonato in Comune per chiedere informazioni.

Ieri mattina, l'emittente privata di via Duchessa Jolanda ha annunciato, durante il notiziario, che, per festeggiare la «Giornata dell'amico dell'uomo», l'ufficio assistenza del Comune avrebbe consegnato gratuitamente un nuovo cibo per cani offerto dalla ditta «Animal Foods».

«L'appuntamento — ha detto Radio City — *è per le 14 nel cortiletto del Comune che dà su via Vallotti. Per evitare ingiustificati accaparramenti, è necessario presentarsi con il proprio cane o gatto».* L'emittente privata vercellese ha aggiunto che alla distribuzione sarebbe stato abbinato un dibattito condotto da Angelo Lombardi, l'amico degli animali, sui vari problemi degli animali domestici: dalla vivisezione a quello dell'abbandono.

Già lo scorso anno la radio privata diretta da Mimmo Caltrinati aveva giocato un bello scherzo ai vercellesi annunciando, sempre durante il notiziario del mattino, il furto dei portali di Sant'Andrea. Parecchia gente era corsa a informarsi dell'accaduto e, visti i portali al loro posto, aveva compensato favorevolmente la solerzia delle forze dell'ordine.

w. ca.

Vercelli — L'Inps ha reso noto che da qualche giorno l'ufficio prestazioni non pensionistiche è stato trasferito all'esterno della sede provinciale. Gli interessati dovranno recarsi in via Dante 50.

Quinto derby della stagione '82-83 tra la Pro e la Biellese

Cuscela: «La sconfitta di tredici giorni fa è di quelle particolarmente dure da digerire»

L'incontro con i bianconeri oggi alle 15,30 al «Robbiano» - Ritorna Pena, incerto Casaghi

VERCELLI — Per la quinta volta nella stagione '82-'83 Pro e Biellese si affrontano nel loro tradizionale derby: stavolta (oggi al «Robbiano», alle 15,30) per la gara di andata del secondo turno di Coppa Piemonte.

Il bilancio dei quattro incontri precedenti è di perfetta parità: due successi interni per la Biellese (Coppa Italia e campionato), due per i bianchi. L'ultimo confronto è recentissimo: porta la data del 20 marzo scorso e, come tutti ricorderanno, prevalse la Biellese (1 a 0) con un gol di Enzo su rigore.

Cuscela scherza su questa ennesima riproposta del derby: *«Chissà che, a fine campionato, le due società non decidano di organizzare un palo di anticheviolì».*

Battuta a parte, il mister della Pro tiene ad assicurarsi oggi il successo perchè la sconfitta di tredici giorni fa è di quelle dure da digerire. Osserva: *«Abbiamo dominato in lungo ed in largo il match ma un quarto d'ora di sbandamento ci è costato la partita. Resta il rimpianto di constatare che, se avessimo visto a Biella, come ampiamente meritavamo, saremmo ancora in corsa per la C2: e questa soddisfazione la dice tutta sul livellamento del torneo di Eccellenza».*

Oggi Cuscela recupera Pena, che ha scontato il turno di squalifica, ma è incerto sull'utilizzazione di Casaghi. Deciderà in extremis dopo l'ultimo provino. Intanto è sicuro il ritorno di Corona fra i pali: *«Il ragazzo* — osserva Cuscela — *è uno dei migliori portieri, in assoluto, e spiace lasciarlo in panchina. Del resto, anche Battistoni merita di giocare. Contro la Biellese metterò comunque Corona, anche per dimostrargli la mia più totale fiducia».*

E, a proposito di giovani, Cuscela ha intenzione di riconfermare Formato e di rivedere all'opera Fontana. Per il resto, giocheranno i titolari, compresi Valera e Granaglia.

Come si ricorderà, la partita del *«La Marmora»* fu costellata di incidenti fra il pubblico. Per scongiurarne la ripetizione oggi al «Robbiano» polizia e carabinieri hanno disposto un servizio d'ordine particolarmente accurato. Prezzo unico d'ingresso lire 3500.

La probabile formazione della Pro: Corona; Pela, Strello; Cassaghi (Coppo), Castiglioni, Patriarca; Fabris (Marongiu), Valera, Rossi (Fontana), Granaglia, Formato.

e. d. m.

Roller Isola oggi a Bologna

VERCELLI — Il *Roller Isola gioca oggi, a Bologna, contro la Fortitudo nel campionato di serie C di hockey a rotelle. La formazione allenata da Tommy Cuffaro ha vinto sabato scorso contro il Piacenza, fuori casa, per 10-3. Una vittoria nettissima sia come punteggio che come gioco che ha permesso alla squadra vercellese di essere già promossa alla fase successiva del campionato anche se mancano ancora due partite alla fine del girone.*

Hanno segnato quattro reti Sapuppini, tre Manfovani, due Berlone e una Corradino. Ottimi anche Orso e Bertolone.

ECONOMICI

AFFITTASI cantina uso magazzeno uso ufficio. Tel. 0422/53.651.

F.lli PASSERA
Via Rosanna Re, 15 - ang. C.so Italia
Tel. (0161) 53.283
VERCELLI
per ogni esigenza...
** assortimento e produzione propria di:*
— **ARGENTERIE**
— Targhe e pergamene in argento
— **medaglie sportive in oro e argento**
— Incisioni artistiche e comuni
— **PREMIAZIONI SPORTIVE** complete:
Trofei, Coppe, Targhe, Astucci e Cornici; **Medaglie** e Simboli per ogni Manifestazione; Gagliardetti, Scudetti e Articoli Serigrafati su disegno del Cliente.
Vendita diretta al pubblico
La nostra esposizione è a disposizione del pubblico che è invitato a visitarla senza impegno.
Ingresso libero a tutti
— **Preventivi e offerte per società sportive, manifestazioni e azioni promozionali**

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 2
I COMPANY
DOMENICA 3
VEGLIONE DI PASQUA
LUNEDI' 4
I COMPANY
DOMENICA POMERIGGIO
LUNEDI' POMERIGGIO
DISCOTECA con MARCO ZANI
PREZZO UNICO L. 2000

Molti hanno scelto viaggi all'estero

Weekend pasquale le prime partenze

Le cerimonie in città - La festa a Cigliano

VERCELLI — *La città si prepara alla Pasqua. Molti i vercellesi che hanno scelto di trascorrere una breve vacanza approfittando della festività: sulla media degli anni scorsi le partenze per i soggiorni all'estero offerti dalle agenzie di viaggi. Scaglionate invece quelle per il mare e la montagna, a giudicare dal traffico sulle autostrade, che rimane fluido. Solo per lunedì vi è qualche timore per l'intensificazione del flusso automobilistico per l'abituale gita di Pasquetta.*

Nessun appuntamento particolare in città in questo week-end. Sono previste le tradizionali cerimonie religiose. In duomo, questa sera alle 21, veglia pasquale; domani alle 6 scoprimento del crocifisso dopo la prima messa; lunedì orario festivo per le cerimonie religiose.

Per quanto riguarda i negozi, ricordiamo che oggi le panetterie daranno il pane «triplo». Domenica gli alimentari (tranne, appunto, le panetterie) resteranno aperti fino alle 12,30. Tutti gli altri negozi rimarranno chiusi. Anche lunedì chiusura completa per tutti tranne le pasticcerie. Le rivendite di giornali osserveranno, domani, l'orario normale, mentre lunedì resteranno chiuse.

d. co.

CIGLIANO — *Tra oggi, vigilia di Pasqua, e Lunedì dell'Angelo, il rione Valentino di Cigliano festeggia Santa Caterina nell'omonima chiesa sede dell'Abbazia dei frati.*

Le cerimonie religiose si terranno lunedì di Pasqua. La festa «profana» si svolge sul sagrato antistante il tempio a fianco di corso Gabriele D'Annunzio, dove un padiglione appositamente allestito e riscaldato ospiterà la serata danzante.

Oggi si inizia con il ritorno de «I Girocapi», un complesso rionale capace di far rivivere le antiche tradizioni con le melodie di un tempo. L'ingresso alla danza sarà gratuito.

Domenica pomeriggio il mago David si esibirà nei suoi numeri di prestidigitazione mentre il complesso «I Simphaty» movimenterà la serata danzante di Pasqua.

Lunedì dell'Angelo al pomeriggio sotto il cielo del Valentino appuntamento con il ciclismo: La corsa di prima categoria, Quarto Trofeo «Sila» per tesserati Uisce ed enti della Consulta, organizzata dall'U.S. Cigliano.

A sera «I Rocer» si esibiranno nella serata di chiusura dei festeggiamenti durante la quale si presenteranno al pubblico alcune coppie di ballerini della scuola di Angelo e Gabriella Tecchio.

B. O.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Gazzosa alla menta (commedia)
NUOVO ITALIA: Un povero idiota, con Renato Pozzetto ed Ornella Muti (comico).
PRINCIPE: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).
VERDI: Escalator.
VIOTTI: Acapulco prima spiaggia... a sinistra, con Gigi & Andrea (comico).

GATTINARA

ITALIA: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).

SANTHIA'

IDEAL: Rambo, con Silvester Stallone (avventura).
SPLENDOR: Vai avanti tu che mi viene da ridere, con L. Banfi, A. Belli, J. Mitchell (comico).

TRONZANO

LUX: Rambo, con Sylvester Stallone (avventura).

BORGO D'ALE

VITTORIA: Sesso e violenza!, con J. Dorelli (comico).

CIGLIANO

AURORA: Delitto sull'autostrada, con Tomas Milian (comico)
SPLENDOR: E. T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).

FARMACIE

VERCELLI
Salvadore, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 642.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.564.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
12,05 L'oroscopo di oggi a cura di Elia
12,15 Film I commandos dell'Est
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop, aste in diretta
19,30 Autogrill sport, edizioni sportive della domenica
20 — Telefilm
21 — Film Brivido in pelliccia
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — Telefumetto Laura
13,15 Tuttocinema, anticipazioni cinematografiche
13,30 Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
13,50 Cartoni animati della serie Top Cat
14,15 Film Il vedovo (commedia), con Alberto Sordi e Franco Valeri
15,45 Film Il segreto degli Incas
17,30 Telefilm della serie I racconti della frontiera
18,30 Cartoni animati della serie Marco Polo
18,50 Telefilm della serie Ellery Queen
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Marco Polo
20,30 Film Arma da taglio (drammatico), con Lee Marvin e Gene Hackman
22 — Film La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con Edwige Fenech
23,30 Videovercelli notizie (replica)

BELLI CASA DELLA MUSICA
NOVITA'
Siamo lieti di presentare alla Spettabile Clientela il nuovo sistema di giradischi lettura LASER e i nuovi compact disc
DISCHI STRUMENTI MUSICALI IMPIANTI HI-FI
C.so Libertà, 122
VERCELLI
Tel. 0161-53.200
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

★Sporting Santhià★
Lunedì 4 Aprile
UNICO CONCERTO SERA ORE 22.30
ALBERTO FORTIS
PREVENDITA BIGLIETTI:
BAR BLU abbigliamento moda giovane - Gattinara Biondi - Borgo
Lo SPORTING è sempre il N° 1
è aperto tutti i GIOVEDI - VENERDI SABATO E DOMENICA (pomeriggio e sera)
VENERDI':
Attenzione alla data: DISCO-DISCO-DISCO e... SORPRESE!!!
SPORTING SANTHIA' - Corso Nuova 124/E - Capolinea Santhià

VI INVITIAMO A PROVARE UNA NUOVA EMOZIONE.

MERCEDES-BENZ 190/190 E LA "COMPATTA".
AUTORAMA
di F. PROLI & P. V. BOSSO
Concessionaria MERCEDES-BENZ per Vercelli e provincia
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Strada Statale Vercelli-Biella - Telefono (0161) 94.114 - 61.584
CARESANABLOT
MERCEDES-BENZ. IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

Tornano al lavoro 40 operai

Buone notizie dalle Fonderie

L'Itiplast ordina una perizia tecnica

BIELLA — Finalmente una buona notizia in campo industriale: le Fonderie Officine Riunite, azienda meccanotessile fra le maggiori del Biellese, ha ricevuto ordinazioni che assicurano la ripresa del lavoro a ritmi normali fino al prossimo luglio. Sono stati perciò richiamati i circa 40 lavoratori, su 180, attualmente in «cassa integrazione guadagni ordinaria». Già da martedì prossimo, come si è detto, il lavoro tornerà alla normalità.

Le commesse sono giunte al momento giusto. Volgeva ormai al termine, infatti, il periodo massimo di «cassa integrazione ordinaria» e l'azienda avrebbe dovuto avviare la sempre complessa e lenta procedura burocratica per il passaggio all'«integrazione straordinaria», senza contare che avrebbe potuto aggravarsi la situazione. La forzata inattività dei quaranta lavoratori non era però totale: si riferiva a periodi settimanali relativamente brevi.

• La Itiplast di Brusnengo (e non Itaplast, come abbiamo scritto per un «refuso») ha risposto alla lettera inviata ai giornali da un gruppo di dipendenti. I lavoratori hanno manifestato la loro preoccupazione per le condizioni dell'ambiente di lavoro, in relazione alla loro salute.

L'azienda precisa in primo luogo d'aver *«incaricato in via preventiva, in data di molto precedente la richiesta delle maestranze, il Servizio analisi ambiente di lavoro della "Servizi Industria Srl" di Biella, ad effettuare opportune indagini sull'ambiente e sulle sostanze usate per la produzione»*. Un medico specializzato, un chimico e un igienista industriale hanno accertato *«la situazione reale dell'ambiente di lavoro, che, dai dati, è risultata assolutamente non rischiosa e largamente al di sotto dei limiti di tossicità previsti dalle norme»*.

La Itiplast conclude assicurando che la relazione tecnica, comprendente i risultati delle analisi, sarà consegnata per conoscenza all'Unità sanitaria 49.

p. m.

E' l'ultima motocarrozzetta?

Biella. Le motocarrozzette sono sempre più rare: le hanno soppiantate le auto. Rino Aglietta, artigiano vellaio in pensione, 77 anni, ha invece recentemente rifiutato l'offerta, da parte di un collezionista, di un'auto nuova in cambio della «Bsa 500» che egli cavalca da un quarantennio (telefoto)

L'infermiera ventiseienne vittima della gelosia del giovane marito

Commossi funerali ieri a Cossato L'uccisore racconta il suo delitto

In carcere, Gabriele Carraro avrebbe detto: «Il colpo di rivoltella mi è partito accidentalmente» - Molta gente alle esequie di Silvia Gariazzo: c'erano anche i parenti dell'omicida

COSSATO — Silvia Gariazzo è stata sepolta ieri pomeriggio. Ai funerali ha partecipato una folla particolarmente numerosa e commossa: la tragica morte dell'infermiera ventiseienne, madre di due bambini, uccisa martedì scorso dal marito con un colpo di pistola, ha suscitato profonda impressione. Cossato, tra l'altro, è una piccola città dove tutti praticamente si conoscono e c'è sempre partecipazione a tutti, o alle gioie, altrui.

Seguivano il feretro i genitori della giovane donna, la sorella Gianfranca, diciottenne, e il primogenito, Alessandro, di otto anni. L'altro figlio, Massimo, di tre anni, è stato affidato alla bisnonna materna. Hanno voluto essere presenti anche i familiari dell'omicida, Gabriele Carraro, 30 anni, carrozziere.

Silvia Gariazzo, di 26 anni

«Non ci può essere rancore, nei loro confronti: non ne possono assolutamente niente», ha detto Gianfranca Gariazzo (la giovane ha assistito all'ultimo, tragico litigio dei coniugi e ne è ancora profondamente scossa). Dal canto loro, i Carraro hanno pianto la morte della giovane donna come se lei fosse stata una figlia e soffrono anche, logicamente, per aver «perso» il loro congiunto. Il giovane è detenuto nel carcere di Biella Piazza.

Nella tarda mattinata di ieri Gabriele Carraro è stato interrogato dal procuratore della Repubblica. E' la prima volta, da quando si è spontaneamente costituito ai carabinieri, dopo circa dodici ore di latitanza quasi inconscia (riteneva che la moglie fosse rimasta soltanto ferita). Seguiranno certamente vari altri interrogatori, per consentire al magistrato di mettere a fuoco determinate circostanze, man mano che si delineeranno. Al momento il giovane, difeso dall'avvocato Piero Chiorino, è imputato di omicidio volontario, aggravato dal grado di parentela con la vittima.

Il carrozziere, a quanto risulta, continua a sostenere che non aveva alcuna intenzione di uccidere la moglie. Anzi, si sarebbe recato da lei (vivevano separati da circa sei mesi) per un nuovo tentativo di riconciliazione. A questo proposito fa rilevare che se avesse voluto usare l'arma, l'avrebbe portata in tasca, invece di lasciarla nell'auto. Pare che il giovane, nella sua tesi difensiva, vada oltre, attribuendo quel fatale colpo a pura accidentalità.

Sconvolto dalla gelosia, per una telefonata ricevuta dalla moglie mentre stava discutendo con lui, Gabriele Carraro corse a prendere la pistola e si accinse a lasciare la donna, salendo dalla rimessa per le auto. Contemporaneamente, Silvia Gariazzo stava scendendo, richiamata dal rumore. Marito e moglie si trovarono così di fronte e tutto accadde in un attimo. *«Il colpo è partito accidentalmente»*, ripete appunto l'omicida. La pistola è stata recuperata dai carabinieri in un cespuglio, in località Ratina, e è probabilmente sarà sottoposta a una perizia.

Piero Minoli

Operaio muore in uno scontro

BIELLA — Un giovane operaio è morto ieri, nel tardo pomeriggio, in un incidente stradale accaduto a Magnanevolo.

La vittima è Luciano Ragosa, 30 anni, celibe. Mentre guidava la sua utilitaria, forse a causa di un malore, ha sbandato scontrandosi con un furgone refrigerato. La morte dell'operaio è stata istantanea. Sono occorse ore per estrarre il corpo dalla vettura.

(p. m.)

Varallo — E' stata ristampata una seconda edizione dei «Campanili della Valsesia», la serie di opuscoli scritti da padre Eugenio Magni, uno tra i più conosciuti religiosi del Sacro Monte.

Grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi

Buon «week-end» sulla neve al Mucrone e all'Alpe Mera

Un appello del Club Alpino Italiano per gli sciatori di primavera

BIELLA — Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno migliorato la già buona situazione dei campi di neve della Conca di Oropa, che hanno l'innegabile vantaggio, per gli sciatori «cittadini», di essere a una dozzina di chilometri da Biella. Nessun problema per raggiungere Oropa con l'auto: la strada è in condizioni perfette (la neve è caduta molto più in alto).

Al lago del Mucrone lo spessore della coltre bianca supera il metro e mezzo, al Camino e all'Antecima è di un metro e ottanta. Tutti gli impianti di risalita saranno in funzione e le piste opportunamente battute. La prima corsa della funivia che da Oropa sale al lago è alle 8.30.

A Bielmonte si può sciare quasi come in pieno inverno (temperatura atmosferica a parte) sul versante Nord. Solo la pista della Scheggiola è chiusa.

(p. m.)

ALAGNA — Il tempo instabile non frena i preparativi per il week-end pasquale. Affollate come sempre saranno le stazioni sciistiche valligiane, invase dagli appassionati dello sport bianco, che vorranno regalarsi una delle ultime giornate per effettuare inebrianti discese.

Gli impianti di Mera e di Alagna-Indren sono in funzione e le condizioni delle piste discrete.

Il Club Alpino Italiano raccomanda però la massima attenzione per chi vuol concedersi delle sciate fuori pista o effettuare delle escursioni in alta montagna. Esiste infatti la possibilità del distacco di «cornici» per cui c'è da prestare la massima attenzione nell'attraversare i pendii e i canaloni innevati.

(r. e.)

ALAGNA — In occasione delle festività pasquali saranno aperte sul Monte Rosa le capanne Gnifetti e Barba Ferrero all'Alpe Vigna. I custodi saranno rispettivamente le guide Giuseppe Enzio e Cesare Torriani.

(r. e.)

Stasera alle 21,30 a Santo Stefano

Pasqua, veglia nella cattedrale

Le cerimonie al santuario di Oropa e in duomo

BIELLA — La Veglia di Pasqua, durante la quale le campane verranno «sciolte» dopo il silenzio imposto dalla rievocazione della Passione di Cristo, nella cattedrale di Santo Stefano verrà celebrata stasera, alle 21,30. Al santuario di Oropa la «Messa del Gloria» sarà anticipata di un'ora, rispetto alla città.

Domani la messa pontificale, sempre in duomo, avrà inizio alle 10. Alle 16, vespri solenni e processione al millenario Battistero. Ad Oropa le funzioni religiose si ripeteranno alle 7, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30 e 16,30. A Graglia, alle 8,30, 11 e 17,30.

Lunedì prossimo in due parrocchie della città la parte profana prevarrà su quella sacra, relativa al «Giorno dell'Angelo»: i parrocchiani di San Giacomo (Piazzo) andranno in gita al giardino zoologico di Varallo Pombia; quelli di San Biagio (Vernato), al Lago di Garda.

p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Piaceri folli.
IMPERO: Bambi.
MAZZINI: Dark Crystal.
ODEON: Un povero ricco.
SOCIALE: La signora è di passaggio.

BORGOSESIA
LUX: Star trek II: l'ira di Kan.
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo.

CANDELO
VERDI: Eutti e cornicioni.

COGGIOLA
ENNIO: Pornografia violenza.
ITALIA: Viaggio con papà.
RADAR: Cenerentola.

COSSATO
MICHELETTE E.T., l'extraterrestre.
PRIMAVERA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

PRAY
EXCELSIOR: Cane e gatto.

SERRAVALLE
CORSO: Uomini Tacchia.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Bingo Bongo.

VARALLO
CIVICO: E.T., l'extraterrestre.
GOTTORIVA: E.T., l'extraterrestre.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca: via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14|30-18; sabato 8,30-12.

EDICOLE
Domani mattina saranno aperte: Raini, via Italia; Dei Signore, Piazza; Boni, Chiavazza; Festa, Vernato; Gaveaza, via Garibaldi; Mezzoli, giardini pubblici Zumaglini; Mosca, via Repubblica; Rata, via Rosselli; Gerlatzo, piazza Adua; Peschetto, Vandorno; Ravalle, Pondevano; Salza, Occhieppo Inferiore; Stratta, Occhieppo Superiore - Lunedì 4 aprile rimarranno chiuse

Folla delusa, ieri pomeriggio, davanti al Centro Pro Loco di Borgosesia

Pesce d'aprile con Mike Bongiorno

BORGOSESIA — Per la tradizione del «pesce d'aprile», ancora una volta teatro dello scherzo è stato a Borgosesia il Centro Pro Loco di via Sesone, dove dal primo pomeriggio sono iniziati a confluire i «fans» di Mike Bongiorno e dei vincitori dei suoi giochi a premi.

Spunto per questo ennesimo «pesce» è stato lo spettacolo tenuto la sera prima, in una discoteca valsesiana, da Gian Luigi Marianini, che fu uno dei personaggi di «Lascia o raddoppia?».

«Oggi pomeriggio alle 16, alla Pro Loco di Borgosesia — è stato il testo di un comunicato messo in onda più volte ieri da Radio Comunità Montana — Gian Luigi Marianini presenterà il suo libro "Dietro le quinte di Lascia o raddoppia?". Per l'occasione interverranno Mike Bongiorno, Edy Campagnoli e alcuni tra i più famosi vincitori dei quiz televisivi. Ingresso gratuito e ai primi trenta intervenuti sarà regalata una copia del libro autografata dal personaggi presenti».

Così ieri, fin dal primo pomeriggio, è stato un via vai continuo di persone, molte in fremente attesa dell'apertura del teatro Pro Loco. Ma invano. Alle a metà giornata, quando le serrande del centro di via Sesone si sono davvero alzate, ma per consentire l'afflusso dei visitatori ad una mostra di pittura, sono sorti i primi dubbi e qualcuno s'è ricordato della ricorrenza del primo d'aprile.

Altri valsesiani, invece, hanno abboccato all'amo teso da Tele Monte Rosa. Con il sotterfugio di una notizia letta nel telegiornale della «Giornata indetta dalle Ferrovie per riscoprire i piaceri del treno» (da un palo di mesi in Valsesia è in atto una ristrutturazione della linea ferroviaria) l'emittente annunciava che ieri a scopo promozionale non si sarebbe pagato il biglietto per viaggiare lungo il tratto tra Romagnano e Varallo.

r. e.

PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24669

ALCUNE PROPOSTE

CASE E TERRENI

DORZANO, centro paese, soleggiatissima casa padrona bifamiliare indipendente completamente ristrutturata composta da 8 vani, 2 cucine, 4 bagni. Giardino e terrazze completamente recintato. Riscaldamento a gasolio. Cantina. Garage. L. 20.000.000.

MEZZANA MORTIGLIENGO, Fraz. Montaldo, posizione soleggiatissima proprietà composta da: casa di 3 vani, bagno, balcone, cantina e cortile. Terreno. Rustico con terreno circostante. Terreno di mq 700 ca. fronte strada + altro terreno di mq 1100 ca. Libero. L. 45.000.000. (Possibilità vendita frazionata).

BIELLA casa indipendente composta da: ingresso, 5 vani, gabinetto, bagno, balcone. Gas metano. L. 48.000.000. Libera subito.

BIELLA porzione di casa a schiera completamente da ristrutturare di 70 mq ca. totali. Libera subito. L. 10 milioni.

BRUSNENGO soleggiatissima villa padronale in ottimo stato, riscaldamento centralizzato, 5 camere, salone, servizi, box auto. Terreno circostante di 2000 mq ca. con giardino recintato, frutteto e orto. Libera subito. L. 155.000.000.

BRUSNENGO, sulla statale laghi, cascinale indipendente da ristrutturare di 2 piani fuori terra, 12 vani complessivi, 2 box auto e cortile recintato. Libero.

BRUSNENGO casa bifamiliare composta da: al piano terreno appartamento con: 2 camere, sala, cucina, bagno, box auto. L. 100.000.000. Al 1° piano appartamento con: 3 camere, sala, cucina, tinello, doppi servizi, box auto. L. 118.000.000 liberi all'atto. 7000 mq di terreno recintato adiacente alla casa. Possibilità vendita in blocco.

CANDELO terreno agricolo di mq 3330 (di cui 2000 mq ca. recintati a orto e frutteto) con acqua potabile propria e pozzo raccoglitore. L. 22.000.000.

CASTELLETTO CERVO cascinale con progetto approvato per la ristrutturazione, composto da 8 camere, con luce ed acqua. Terreno di 3400 mq nelle immediate vicinanze. Libero. L. 26.500.000.

PROVA ALLA PARAM!
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

Avete problemi per spedire mobili e cose varie!
BREGLIA TRASLOCHI
Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

Ritorna la Coppa Piemonte, il torneo di calcio ad eliminazione diretta

La Biellese (oggi) nel derby con la Pro Bercellino è sicuro: «Un'ottima partita»

E aggiunge: «Siamo intenzionati a vincere. Schiererò la migliore formazione possibile»

BIELLA — Torna la Coppa Piemonte, il torneo ad eliminazione diretta, con partite di andata e ritorno, organizzato dal Comitato regionale della Figc (Federazione italiana gioco calcio) per riempire i periodi di sospensione del campionato e, per l'ennesima volta in questa stagione, i bianconeri affrontano oggi pomeriggio i tradizionali rivali della Pro in un incontro che deve cancellare i brutti ricordi del derby di tre settimane or sono.

Allora, sul rettangolo verde e fuori dal terreno di gioco, lo spettacolo non fu dei migliori e ai pochi momenti esaltanti sul campo si contrapposero sciagurate azioni tensiatiche nelle vie adiacenti al «La Marmora» ed inconsulti scontri fra tifosi.

La gara odierna, al di là del suo valore intrinseco, ha quindi il compito di cancellare il ricordo di quella brutta domenica di anticalcio.

«Da parte nostra faremo tutto il possibile perché la partita sia delle migliori — dice "mister" Silvino Bercellino —. *Non prenderemo sottogamba il confronto sia perché in fase finale di questo torneo è in programma a fine campionato e quindi potrebbe interessarci, sia perché la partita con la Pro è sempre uno scontro di cartello»*.

Sarà quindi una Biellese intenzionata ad ottenere un risultato positivo quella che oggi pomeriggio disputerà il quinto «derby» stagionale.

«Schiererò la migliore formazione del momento — aggiunge Silvino Bercellino — *con la sola esclusione di Taschieri ed Enzo, a cui ho concesso un turno di riposo, e dell'infortunato Biagetti»*.

A scendere in campo sarà pertanto il seguente «undici»: Berto; Bertocco, Sadocco; Caporicca, Menegazzi, Scaramuzzi; Dal Maso, Sollier, Voglietti, Chiapello, Zurlo, con il probabile inserimento di Brovarone nel secondo tempo.

Statisticamente negli incontri di quest'anno Biellese e Pro Vercelli viaggiano in perfetta parità, con due vittorie e quattro gol ciascuno messi a segno.

Roberto Eynard

Biella. Enzo Fabio

Biella. Aldo Taschieri

Vittoriosi i pescatori di Lignana

VERCELLI — La Società Pescatori Sportivi di Lignana ha visto a Rapallo la gara di pesca alla trota organizzata dalla Società Corsari.

Alla competizione, svoltasi nelle acque del torrente Fogge, hanno preso parte 100 concorrenti. A determinare l'affermazione della società lignanese sono stati con le loro catture: Luciano Boarin, Mario Aina, Michele Perinotti, Sergio Michelone.

BARASSI - Dopo il buon pareggio con i laziali

Il Piemonte con la Lucania oggi è obbligato a vincere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TAORMINA — La paura di sbagliare, l'ansia del primo incontro ufficiale, il forte vento di scirocco e il campo di gioco in terra battuta, hanno condizionato molto il rendimento del Piemonte che nell'incontro con il Lazio ha rischiato di perdere. In svantaggio per due volte, i ragazzi di Dino Ravicia sono riusciti a recuperare, chiudendo così la prima partita ufficiale sul 2-2.

Il mister adesso sorride e spera all'incontro di oggi che i suoi ragazzi giocheranno a Taormina contro la Lucania: *«Bisogna vincere, non ci sono altre scelte* — dice —. *Sono convinto che passerà il turno la squadra che riuscirà ad avere cinque punti e non buon differenza reti. Noi abbiamo pareggiato con il Lazio, ma anche Campania e Lucania non sono andate oltre l'1-1, segno evidente che non ci sono squadre di fuoriclasse»*.

Ravicia, ma il Piemonte con il Lazio non ha giocato una grande partita. *«Sono convinto che se dovessimo ripetere l'incontro la vittoria non ci sfuggirebbe. I ragazzi hanno superato lo choc emotivo, l'impatto con una squadra che non conoscevano e adesso sono pronti a lottare per ottenere l'ammissione alle finali»*.

Alcune novità ci saranno già da oggi per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo contro la Lucania. E' sicuro l'inserimento a tempo pieno di Marcello Paliazzo (Bellinzago) a sostituire Giovanni Bosco (Mezzomerico) in modo da poter far avanzare Paolo Galiano (Moncalieri) e avere un maggior peso in avanti. Claudio Feletti (Borgosesia) spera che il forte vento spariscа del tutto: *«Non ho mai faticato come l'altro giorno. I palloni alti stavano strani effetti e cambiavano continuamente traiettoria»*.

Che cosa manca, dunque, al Piemonte per riuscire a produrre più azioni? Senza dubbio una maggior concentrazione a una più rapida visione di gioco fra i vari reparti.

Alberto Veglio (Albese) ha fatto la spola tra difesa e area avversaria, ma è stato seguito poco dai compagni, così come gli affondi di Giambattista Frattinelli (Mezzomerico) e Maurizio Porcelli (Albese) avrebbero potuto dare risultati senz'altro migliori. Con l'inserimento di Palazzo è probabile che il mister faccia giocare nel reparto difensivo Alberto Ilarri (Fossanese) per avere più copertura, ma maggior forza di penetrazione nelle azioni in profondità. Ottima è stata anche la prestazione di Adolfo Fusè (Juve Domo), attento su ogni pallone e di Andrea Milani (Gozzano) e Claudio Milani (Trino).

Fiorenzo Panero

Affronta oggi sul suo campo il FenisNus in un recupero

La Quaronese deve vincere

L'undici di Sala è incappato in due sconfitte piuttosto pericolose

QUARONA — Con l'obiettivo palese di tornare alla vittoria, la Quaronese affronta oggi sul suo campo l'inizio è fissato per le 16) il Fenis Nus nel recupero della partita di calendario il 27 febbraio, rinviata per impraticabilità del «Comunale» valsesiano.

La ripresa del torneo non ha portato molta fortuna all'undici di Sala che, nelle ultime due gare, è incappato in altrettante sconfitte compromettendo in parte un campionato nel girone di andata splendido.

«I capitomboli con il Pont Donnaz e, soprattutto, quello sfortunatissimo di domenica scorsa con il Sant'Orso Gaietta ci hanno distanziati dal vertice della classifica — spiegano i dirigenti del giallobiù —, *non di meno il nostro obiettivo è quello di proseguire un'annata più che positiva»*.

«Il nostro obiettivo è chiaramente quello della vittoria — dice l'accompagnatore, Federico Barone — *per far dimenticare ai nostri appassionati tifosi le amarezze delle ultime gare»*.

Contro i valdostani, la Quaronese scenderà in campo con la seguente formazione: Bonomelli; Beltormesi, Berrini; Conti, Oro, Micciché; Frigiolini, Bertoncini, Villa, Baldo. Rimane il dubbio della maglia numero 9 in ballottaggio tra Bucci e Carmagnola.

r. s.

Lo Show room che la COSM-ARR, concessionaria esclusiva Maletti S.p.A. e GTE, ha allestito per gli operatori della cosmesi e della moda, presenta le migliori forniture COSM-ARR per l'arredo e le più moderne apparecchiature tecniche che consentono una maggiore razionalizzazione del vostro lavoro.
Troverete anche un architetto, la cui esperienza vi sarà preziosa per compiere sempre la scelta migliore.
A presto.
Lg. Leonardi 11/a - Tel. (0321) 46.73.20
Lo Show room è aperto il pomeriggio di lunedì, mercoledì e venerdì.

SHOWROOM
cosm·arr

MAGGIORA (NO)
4 APRILE
PASQUETTA
1ª PROVA
CAMPIONATO ITALIANO AUTOCROSS
ore 9,30/12 prove di qualificazione
ore 14,30 semifinali
ore 16,30 finali